LA STAMPA

NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI Di tutto, di più

ANNO 128. N. 129 · SABATO 14 MAGGIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 360; SLOVENIA Tall. 160; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA R.D. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Auguri di Clinton a Berlusconi. Confermata la tassa sul medico

«O la fiducia o le elezioni»

Bossi e Fini all'attacco, il ppi diviso

LA PRIMA MANOVRA DEI LIBERISTI

PER i neo-ministri, questi sono i primi giorni di lavoro: dopo le cerimonie, hanno trovato le scrivanie ingombre di carte. Su quelle scrivanie, attraverso quelle carte si deve realizzare il difficile incontro fra la retorica della politica, con le sue promesse, e la realtà dell'economia, con i suoi vincoli.

Il principale di questi vincoli è quello finanziario. I conti pubblici continuano, infatti, ad accumulare un disavanzo colossale, pari a circa 500 miliardi per ogni giorno lavorativo e superiore - anche se non si può dire con precisione di quanto - a quello programmato per il 1994. Nel grande «buco» del deficit pubblico si è così creato un più piccolo «buco» aggiuntivo.

Per arginare la crescita del debito pubblico, nel 1992 l'Italia ha concordato con i partner comunitari un piano di risanamento e, come un'impresa in amministrazione controllata, deve, a determinate scadenze, presentare i conti all'Unione Europea. Il prossimo appuntamento è per luglio, anche se, quasi certamente, slitterà a settembre e siccome gli obiettivi di risanamento non sono stati del tutto raggiunti, il nuovo governo dovrà indicare quali misure ha adottato per rimettere il Paese sul sentiero prefissato. Se tali misure non fossero ritenute adeguate, l'Italia non riceverebbe la rata di un prestito internazionale precedentemente accordatole, importante, più che per la sua entità, perché costituisce il segno dell'approvazione comunitaria alla nostra politica economica.

La strategia finanziaria è quindi la prima «patata bollente» del governo Berlusconi, anche se la recentissima riduzione del costo del denaro in Europa (e anche in Italia) la rende un po' meno bollente, dal momento che consentirà un risparmio di almeno tre-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A DE MITA

«Prima bocciamoli poi governino»

ROMA. Un voto contro il governo di Berlusconi, ma non per andare alle elezioni. «Dobbiamo lasciarli governare, perché così ha voluto la gente - dice Ciriaco De Mita (nella foto) -. Ma non dobbiamo lasciarli prevaricare, perché in democrazia non è consentito. Il ppi voterà contro. E non si dividerà».

M. Anselmo A PAG. 3

ROMA. «Se il governo non passa al Senato si torna alle elezioni. Subito». Nella giornata della nomina dei sottosegretari, Lega e missini lanciano l'ultimatum. Al Senato il governo ha bisogno che otto oppositori gli regalino altrettanti voti perché Berlusconi possa avere la fiducia. E gli uomini del msi-Alleanza nazionale sono in prima linea tra i cacciatori. Anzi, sono sicuri di avere già le prede nelle reti.

«La maggioranza avrà 160 voti e l'opposizione non ne avrà più di 140» è la previsione che fa il capogruppo di An, il senatore Maceratini. Ma se il governo perdesse? «Se non passa la fiducia si torni alle urne». Lo dice lui, lo conferma Fini: «Torneremo alle urne un mese dopo». E lo dice anche la Lega con Bossi.

La pressione sui popolari (gli ex dc) indecisi, si fa pesante. I voti di qualche senatore a vita non bastano, ci vogliono i senatori dello scudo-crociato. E questi sono divisi tra la pattuglia che vorrebbe dare addirittura la fiducia o, comunque, astenersi, e il grosso che punta i piedi e assicura che si voterà contro. Il governo intanto si è riunito. E la conferma della tassa sul medico è la sua prima decisione. Anzi la prima non-decisione. Ieri il Consiglio dei ministri ha approvato la reiterazione del decreto. Resta immutato, dunque, l'obbligo di effettuare il pagamento di 85 mila lire per ogni membro della famiglia, di inserire gli estremi del pagamento nella prossima dichiarazione dei redditi e sono confermate tutte le sanzioni in caso di mancato pagamento.

La Lega ha protestato, ma la tassa è stata confermata perché - come ha spiegato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta - «è stata seguita una procedura comune». Il governo, cioè, ha deciso di confermare tutti i decreti in scadenza. E, nel caso della tassa sul medico, abolirla, a questo punto, avrebbe generato troppa confusione: molti hanno già pagato.

Ieri, l'ambasciatore Usa, Bartholomew, ha portato gli auguri del presidente Clinton a Berlusconi.

Corbi, Grignetti, Martini Meli e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 e 4

Il giudice sull'inchiesta Mani pulite

Di Pietro al governo «No a colpi di spugna»

«Se ci fosse un'amnistia per le tangenti la gente farebbe sentire la sua voce»

MILANO. E' lontano diecimila chilometri, ma vuole che il suo monito arrivi in Italia. Dice Antonio Di Pietro in un discorso da Hong Kong: «Se ci sarà un colpo di spugna il popolo alzerà la voce». Di Pietro, come gli altri magistrati del pool Mani pulite, non vuole colpi di spugna o amnistie per i politici e gli imprenditori finiti a Tangentopoli. E così ha lanciato un avvertimento: «Un colpo di spugna non è possibile perché verrebbe messa in gioco la credibilità del nuovo Parlamento e del nuovo governo».

F. Poletti A PAG. 8

LA STORIA

La coppia sparita nel nulla

PROVIDENCE

FUORI Providence, nel Rhode Island, c'è un ponte che da 65 metri guarda le acque della baia Narragansett. Una Toyota Camry verde scuro è parcheggiata sulla corsia occidentale, con il motore ancora caldo e le chiavi inserite. Un addetto al ponte la controlla. Sul sedile posteriore, due vestiti: uno da uomo, a righine grigie; l'altro da donna, color lavanda. Sul sedile anteriore, ci sono una borsetta, un portafoglio con 50 dollari e un paio di scarpe bianche con i tacchi alti. Sono le 18,53 dell'11 novembre, Giorno dell'Armistizio. Dell'anno scorso.

L'addetto al ponte trova una ricevuta di 240 dollari spesi in un negozio di articoli sportivi alle 16 di quello stesso pomeriggio. Il denaro è servito per comperare due tute di cotone nero con cappuccio; due paia di pesi per caviglie, polsi e vita. Non ci sono invece le ricevute dell'ultimo pranzo che Adam Emery (vestito grigio), 31 anni, e la moglie Elena (nata Di Rocco, vestito lavanda), 36, hanno fatto al Burger King.

Circolano due ipotesi sul perché la Toyota si trovi lì: o questa bella coppia ha fatto il grande salto o ha finto un suicidio ed è fuggita. La ragione? Semplice. Alle 14,36 di quello stesso giorno, incidentalmente anche compleanno di Adam, dopo 5 ore e mezzo di dibattito, una giuria composta di 8 donne e 4 uomini aveva giudicato Adam colpevole di omicidio di secondo grado per la morte di Jason K. Bass, il 31 agosto 1990.

Jason «Jay» Bass era un simpatico ventenne che andava pazzo per il cibo e, fino a quel giorno, aveva avuto una banalissima vita da operaio. Collezionava figurine di calciatori e voleva fare il cuoco. Quella sera aveva chiamato la sorella Diana per dirle che sarebbe andato a cena da lei. Non arrivò mai. Morì nella sua Ford del '75 bianca e rossa, con una croce d'argento e pietre blu sul cruscotto.

Quella sera, la strada di Bass incrociò quella di Adam. La famiglia di Adam era un paio di gradini più su di quella di Jay. Inoltre Adam assomigliava a un dio greco: alto, solido, spalle quadrate, capelli scuri, occhi azzurri. Non un genio, e vagamente ossessionato dal suo aspetto e dalla forma fisica. Ottimo sciatore, abile nelle arti marziali, un diploma commerciale e subito dopo tre anni nella Guardia Nazionale.

Come Jay amava mangiare e cucinare, così Adam adorava la sua auto, una Thunderbird nera del 1985, la sua gioia e il suo orgoglio. Ne era ossessionato. Conoscere questo suo atteggiamento può aiutare a capire gli eventi di quella sera. Immaginate dunque Adam che si sistema nella sua macchina perfetta con la sua mogliettina perfetta, Elena.

Elena era nata in una famiglia italiana di 5 figli, emigrata in America negli Anni 60, dove gestiva un negozio di frutta e verdura. Aveva 5 anni più di Adam, che aveva sposato nell'88. Anche lei valeva un'occhiata, con la sua massa di capelli e il trucco pesante. Per il gusto americano era la tipica ragazza italiana. Lavorava in un'impresa edile e il suo matrimonio con Adam era felice.

Da una parte Jay, suo cugino Josh e un amico quindicenne. Dall'altra Adam, Elena, la sorella Maria e il marito Ronnie. I sette s'incontrarono al Rocky Point, dove il cibo e il culto della macchina si combinarono tragicamente. Adam chiese una zuppa di pesce;

Keith Botsford

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Si riforma il sindacato, i costruttori rispondono con un piano per diminuire la velocità sui circuiti

Montecarlo, si corre. I piloti: cambiamo la F. 1

Modifiche alle auto dalle prossime gare, Wendlinger sempre in coma

«In cella chi nega l'Olocausto»

Germania, accordo per la legge
Previste pene fino a tre anni

di Emanuele Novazio A PAGINA 10

La droga uccide a Wall Street

Presidente di una società di Borsa morto in albergo per un'overdose

di Paolo Passarini A PAGINA 9

Scolara chiassosa, sciopero

Lecce, i compagni non la vogliono ma gli insegnanti la difendono

di Sandro Tarantino A PAGINA 12

Karl Wendlinger

MONTECARLO. Dopo il nuovo dramma di Karl Wendlinger, la Formula 1 ricomincia la sua corsa sulle strade del Principato. Tornano le vetture in pista nella seconda giornata di qualificazione del Gran Premio di Monaco dopo una giornata di grandi polemiche. Si corre con la speranza di aver messo le basi per un futuro migliore, cambiando le regole del gioco. Finalmente la Federazione Internazionale Automobilistica è uscita allo scoperto con una serie di importanti, per non dire rivoluzionarie, modifiche alle vetture che dovrebbero portare a una progressiva riduzione della velocità e quindi dei rischi. Nello stesso tempo i piloti hanno trovato un accordo e si sono associati in un sindacato di categoria, puntando ad avere d'ora in poi un ruolo meno marginale. Resta molto grave, intanto, il pilota Karl Wendlinger. Ma i medici ora hanno qualche speranza di salvarlo.

C. Chiavegato, P. Sapegno A PAG. 7

L'ANIMA E LA PISTA

CORRONO dunque i piloti di Formula 1, a Montecarlo. Un loro compagno, Wendlinger, ha sbattuto contro il guard-rail a 270 all'ora ed è in coma: ma a Imola ci sono stati due morti, qui c'è soltanto un coma sia pure profondo, quindi non si può negare che c'è un forte miglioramento, e dunque si corre. Lo ha detto per tutti il principe Ranieri, il quale ha precisato, con un certo orgoglio etico, che se Wendlinger muore, lui fer-

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 5 QUINTA COLONNA

Contro ogni malessere una «pillola» di Bach, Ravel, o Vivaldi

La nuova farmacia in musica

AL mattino appena alzati, Vivaldi. Contro la solitudine e l'egoismo, le cantate a quattro voci di Bach. Per amoreggiare, Ravel. E per consolarsi di un amore perduto, Brahms.

Nella farmacia musicale c'è di tutto, basta saper cercare. E seguire le istruzioni per evitare disastrose dissonanze tra il messaggio musicale, l'ora del giorno e lo stato d'animo. Come spiega il musicologo Christoph Rueger in una trasmissione di grande successo alla radio tedesca, romanticismi e patetismi di primo mattino, quando i minuti sono contati e i nervi a fior di pelle, hanno effetti catastrofici, così come le musiche pretenziose.

L'ideale, appena alzati, è Bach, con i suoi antenati e qualche apertura su Vivaldi: sono un incitamento musicale del tutto scevro da sentimentalismi e da quei «pianissimo» che alle 7 del mattino, con la giornata da imbastire, possono far scivolare pericolosamente nella malinconia. Molto adatti all'ora sono anche il «Sorgere del sole» dalla Sinfonia delle Alpi di Richard Strauss e «Il mattino» dal Peer Gynt di Grieg, che ha un crescendo in sintonia con il lento attivarsi del corpo.

Gli autori tardoromantici hanno invece una funzione «digestiva» nei confronti di tutto ciò che la vita ci riserva d'indigesto: grane sul lavoro, amori infelici, malattie, solitudine. Questo genere di musica favorisce il raccoglimento, le dissonanze e i cataclismi che si succedono prima della catarsi finale fanno sentire quanto il compositore, ai tempi suoi, abbia sofferto. E questa comprensione solidale aiuta il moderno sofferente. In questo ruolo vanno bene anche Gershwin, Bernstein e il jazz: purché sia sempre buona musica. Gli autori classici, comunque, sembrano essere i più efficaci.

Una maggiore apertura è possibile quando si tratta di ballare e, soprattutto, di amoreggiare. Tutti gli innamorati dovrebbero avere la loro musica, suggerisce Rueger: scelta insieme e ascoltata in continuazione, perché rafforza i sentimenti e insinua nell'inconscio il senso della reciproca appartenenza. L'accompagnamento ritmico presta ai sentimenti una splendida intensità. Perfetto, in questo ambito, il Bolero di Ravel, ma in genere tutto Ravel e Debussy. Per conciliare la tenerezza, Rueger suggerisce, nell'ordine: Psyché di César Franck, i notturni di Chopin, tutto Rachmaninov, il Tristano di Wagner e il Poema dell'Estasi di Skrjabin. Assolutamente da evitare, invece, l'hard rock.

Marina Verna

40514
9771122176003

Agghiacciante denuncia, l'operaio tenuto prigioniero per una notte

«Rapito da predatori di organi»

Un giovane di Vicenza: mi hanno prelevato il sangue

VICENZA. Mette le mani avanti Nico Ferrari, 28 anni, operaio vicentino, protagonista di un mistero e di un tormento che corre tra Valdagno e la statale Asti-Chivasso: «Diranno che mi sono inventato un rapimento per coprire chissà che cos'altro. Eppure è andata proprio così: sono stato sequestrato, portato in giro per mezza Italia nascosto nel baule di un'auto. Mi hanno prelevato il sangue dal braccio. Ho un sospetto: che chi mi ha rapito appartenesse ad una banda di slavi, specializzata in "furti" d'organi».

Nico Ferrari è a letto, ancora terrorizzato per quella lunga notte. Come unica prova ha i segni sul suo corpo e i buchi dei prelievi sulle braccia. Racconta di essere stato rapito mentre tornava da una serata con amici e di essere stato legato e incappucciato dentro il baule dell'auto.

L. Sugliano A PAG. 11

DALLA PRIMA PAGINA

LA COPPIA SPARITA NEL NULLA

gli altri si divisero due cartocci di vongole. Jay e i suoi non scesero dalla macchina. Le due auto erano parcheggiate a cento metri di distanza. Poi si mise di mezzo il destino. Come disse il procuratore generale al processo: «E' come una tragedia greca. Un tizio che non ha mai avuto guai (Adam) viene sopraffatto dagli eventi (ha perso un fanalino di coda della sua T-Bird) e le cose vanno di male in peggio».

Un'altra macchina è entrata in scena: ha urtato di striscio l'amatissima T-Bird di Adam portando via il fanalino posteriore sinistro ed è sgommata via. Contemporaneamente, se ne va anche il terzetto nella Ford di Jay. Maria, la sorella di Elena, racconta in tribunale d'aver detto: «Seguiamoli!». Adam è d'accordo e comincia la caccia. «Ecco l'auto! Ecco l'auto!» urla Elena quando raggiungono la Ford di Jay. Adam accende gli abbaglianti, Jay accelera per scappare mentre il cugino Josh urla spaventato: «Che diavolo vuole quel tizio?».

Adam prosegue l'inseguimento finché riesce a tagliare la strada a Jay. Elena grida al marito, già mezzo fuori, di prendere il coltello. Adam racconta di aver camminato fino alla macchina di Jay e di aver detto: «Voglio solo parlare, voi avete urtato la mia macchina». Josh e l'amico raccontano invece che Adam si è buttato contro il finestrino di Jay dicendogli: «Ti uccido. Ti piglio a calci in culo».

Jay tenta di togliersi di lì facendo marcia indietro. Adam racconta di aver cercato di entrare nella macchina per spegnergli il motore. Di fatto, è mezzo dentro la macchina di Jay, che urla come un pazzo. L'auto intanto continua ad arretrare, i ragazzi continuano a strillare. Adam dice che ha un coltello e che devono fermarsi. «Mi sembrava di non avere via di uscita - racconterà al processo -. Dovevo reagire. Dovevo fare qualcosa, non mi davano retta».

Tutto in un minuto. Adam accoltella Jay al braccio sinistro. Poi sotto lo sterno. La macchina di Jay urta un masso e si ferma. Adam, con il coltello insanguinato in mano, scivola fuori dalla Ford. Sul sentierino della casa dove si è fermata la macchina c'è Bruce Bishop, guardia carceraria. Dice ad Adam di gettare il coltello. Adam esegue: «L'ho accoltellato». Jay Bass esce barcollando dalla Ford. Dice di sentirsi debole, ha perso sangue. Quando arriva all'ospedale di Rhode Island è ormai morto. A casa di sua sorella, il polpettone di carne con purè di patate è freddo, quando la polizia suona per dire che Jay è morto, assassinato. Il tragico è che non era stata la macchina di Jay a urtare la T-Bird. L'altra non è mai saltata fuori.

Due anni e mezzo più tardi il processo. Dopo otto mesi di carcere, le famiglie di Adam ed Elena riuscirono a trovare, dando le loro case in garanzia, i 270 mila dollari della cauzione. L'avvocato di Adam sostenne che il suo cliente aveva agito per autodifesa, dopo essere stato trascinato dalla macchina di Jay: «E' cominciata come un errore, è diventata una tragedia, ma non voleva essere un delitto».

Il procuratore generale ha osservato: «Emery si è cacciato dentro la macchina... Non è autodifesa, se ti cacci dentro». Per la giuria, Adam aveva mostrato intenzioni omicide almeno «per un attimo». Il verdetto di colpevolezza avrebbe significato come minimo 20 anni di carcere.

Elena in tribunale, seduta dietro il marito, dice: «E' colpa mia... Succederà il finimondo». Suo fratello insulta la famiglia Bass. La madre di Elena, melodrammatica: «Oh Dio, Dio, Dio. Aiuta mio genero. Non è un cattivo ragazzo». La television filma Elena dopo il verdetto e la polizia chiederà a un esperto di leggere sulle sue labbra che cosa ha detto, e cioè: «Faremo quello che avevamo detto... Me l'hai promesso. Avremmo dovuto farlo prima».

Fare che cosa? Uccidersi o tagliare la corda? Voi avreste scelto un fast-food per il vostro ultimo pranzo? Almeno due testimoni hanno visto gli Emery camminare sul ponte. Un poliziotto che non ha potuto perquisire la loro casa perché non aveva un mandato dice di aver visto sul tavolo il passaporto di Adam. Il commesso che ha venduto i pesi dice: «Sapevano esattamente quello che volevano. Erano molto tranquilli, molto decisi». L'ultima cosa che ha chiesto loro (ma perché?) è stata: «Li usate questa sera?». Non risposero.

Gli Emery hanno speso quindicimila dollari nella vana ricerca dei corpi. Presto perderanno le case che hanno dato in garanzia. Ma sono sicuri che Adam ed Elena si sono uccisi: «Non potevano vivere separati».

Ha concluso il procuratore generale: «In questa storia, ogni singolo elemento può essere usato da una parte e dall'altra. Tutto è un'arma a doppio taglio».

Keith Botsford

Il Polo delle libertà è sotto di otto voti al Senato, determinante la decisione dei popolari

«Sì al governo o elezioni»

Bossi e Fini a caccia della maggioranza

I missini ottimisti: «Possiamo arrivare a quota 160 voti»

A destra Silvio Berlusconi
A sinistra Gianfranco Fini

ROMA. I più indaffarati sono i missini. Al Senato il governo ha bisogno che otto oppositori gli regalino altrettanti voti perché Berlusconi possa avere la fiducia. E gli uomini di An sono in prima linea tra i cacciatori. Anzi, sono sicuri di avere già le prede nelle reti. «La maggioranza avrà 160 voti e l'opposizione non ne avrà più di 140» è la previsione che fa il capogruppo di An, il senatore Maceratini. Lui ci si gioca la mano destra. Ma se il governo perdesse? «Se non passa la fiducia si torni alle urne». Lo dice lui, lo conferma il suo segretario, Fini: «Torneremo alle urne un mese dopo».

La pressione sui popolari (gli ex dc) indecisi a tutto si fa pesante. I voti di qualche senatore a vita non bastano, ci vogliono i senatori dello scudo-crociato. Questi son divisi tra la pattuglia che vorrebbe dare addirittura la fiducia o, comunque, astenersi, e il grosso che punta i piedi e assicura che si voterà contro.

La novità è che è emersa una terza posizione la cui paternità viene attribuita a Ciriaco De Mita: votare contro e far cadere il governo. Ma con l'obbietivo di far riottenere l'incarico a Berlusconi e rimettere in gioco i popolari nelle nuove trattative per il nuovo governo. Possibile? Di certo c'è che tra i popolari se ne parla. E le voci debbono avere incuriosito anche Scalfaro che, tra giovedì e ieri ha ricevuto al Quirinale i due popolari più fermi nel negare la fiducia al governo, Andreatta e Mancino, capo dei senatori.

Ed ecco che arriva lo sbarramento di Fini: se fate scherzi si va a rivotare. Ben sapendo che i sondaggi danno in crescita solo An, Forza Italia e il pds. E Bossi che ne dice? Lui sembra accodarsi, per non aver l'aria di quello che si tira indietro: «Se esistono tentativi di far saltare la fiducia durante le votazioni al Senato, la Lega richiede l'immediato ricorso a nuove elezioni».

Sembra di assistere alla replica di quel che accadde con la tormentata elezione di Scognamiglio alla presidenza del Senato. Anche allora la maggioranza era dubbia e lo stesso Berlusconi divenne minaccioso dicendo chiaro che sarebbe stato «indispensabile» «rivolgersi nuovamente agli elettori».

Sortite che Scalfaro condannò il 17 marzo come «grave scorrettezza» e come «indebita pressione» sulla libertà di voto dei senatori. E non pare proprio che nel frattempo abbia cambiato opinione. Se il governo non ottenesse la fiducia si aprirebbe un nuovo giro di consultazioni. Ma, in realtà, un po' tutti considerano irrealistico uno scivolone di Berlusconi al Senato. Problemi potrebbero emergere, invece, dopo le elezioni europee. «Possono costituire l'occasione per riscattare l'Italia da un governo che viola spudoratamente le promesse fatte agli italiani» immagina Occhetto, segretario del pds.

Allora sarà importante quel che farà Scalfaro (ed ecco che di nuovo il missino Buontempo e *Il secolo* ne chiedono le dimissioni) e sarà decisivo quel che farà la Lega. Per il momento gli uomini di Bossi hanno cominciato a dare dispiaceri al presidente del Consiglio con una scaramuccia avviata dal ministro Speroni che ha provocato le prime preoccupazioni sul fronte interno. Speroni è stato subito zittito e Berlusconi ha esortato gli alleati a «dimenticare le forze politiche di appartenenza».

Sul fronte esterno c'è da registrare la lettera di Clinton consegnata a Berlusconi dall'ambasciatore americano, Bartholomew. Lettera formale di congratulazioni nella quale, però, Clinton auspica la cooperazione italiana per «ampliare la comunità democratica». Che è parso un velato accenno ai dubbi sui ministri post-fascisti.

Il presidente del Consiglio ha risposto: «Valutatemi sui fatti». Assicurando che è sua intenzione rafforzare «la democrazia politica e della società civile in Italia».

Alberto Rapisarda

I TRENTOTTO SOTTOSEGRETARI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	**SILVIO BERLUSCONI**
SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA **GIANNI LETTA**	
VICEPRESIDENTE	**GIUSEPPE TATARELLA** (AN)
VICEPRESIDENTE	**ROBERTO MARONI** (Lega)
SOTTOSEGR. CON DELEGA ALLA PROTEZIONE CIVILE **OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI**	
RAPPORTI COL PARLAMENTO	**GIULIANO FERRARA**
ITALIANI NEL MONDO	**SERGIO BERLINGUER** (Indip.)
RIFORME ISTITUZIONALI	**FRANCESCO SPERONI** (Lega)
FUNZIONE PUBBL.- AFFARI REGIONALI	**GIULIANO URBANI** (F. Italia)
FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE	**ANTONIO GUIDI** (F. Italia)
POLITICHE COMUNITARIE	**DOMENICO COMINO** (Lega)
AFFARI ESTERI	**ANTONIO MARTINO** (F. Italia)
SOTTOSEGRETARI **F. ROCCHETTA** (Lega) **V. TRANTINO** (AN) **L. CAPUTO** (F. Italia)	
INTERNO	**ROBERTO MARONI** (Lega)
SOTTOSEGRETARI **M. GASPARRI** (AN) **D. LOJUCCO** (F. Italia) **M. LI CALZI** (F. Italia)	
GRAZIA E GIUSTIZIA	**ALFREDO BIONDI** (UDC)
SOTTOSEGRETARI **G. ANEDDA** (AN) **D. CONTESTABILE** (F. Italia) **M. BORGHEZIO** (Lega)	
BILANCIO E PROGR. ECONOMICA	**GIANCARLO PAGLIARINI** (Lega)
SOTTOSEGRETARI **ANTONIO PARLATO** (AN) **ILARIO FLORESTA** (F. Italia)	
FINANZE	**GIULIO TREMONTI** (ex Patto)
SOTTOSEGRETARI **S. TREVISANATO** (F. Italia) **R. ASQUINI** (Lega) **F. BERSELLI** (AN)	
TESORO	**LAMBERTO DINI** (Indip.)
SOTTOSEGRETARI **M. BEDONI** (Lega) **G. MUNGIELLO** (CCD) **A. RASTRELLI** (AN) **S. CICU** (F. Italia)	
DIFESA	**CESARE PREVITI** (F. Italia)
SOTTOSEGRETARI **MARIO POLLI** (Lega) **GUIDO LO PORTO** (AN)	
PUBBLICA ISTRUZIONE	**FRANCESCO D'ONOFRIO** (CCD)
SOTTOSEGRETARI **MARIELLA MAZZETTO** (Lega) **FORTUNATO ALOI** (AN)	
LAVORI PUBBLICI	**ROBERTO RADICE** (F. Italia)
SOTTOSEGRETARI **STEFANO AMMONE PRINA** (Lega) **DOMENICO NANIA** (AN)	
TRASPORTI	**PUBLIO FIORI** (AN)
SOTTOSEGRETARI **SERGIO CAPPELLI** (Lega) **GIANFRANCO MICCICHE'** (F. Italia)	
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	**GIUSEPPE TATARELLA** (AN)
SOTTOSEGRETARIO **ANTONIO MARANO** (Lega)	
INDUSTRIA	**VITO GNUTTI** (Lega)
SOTTOSEGRETARI **GIAMPIERO BECCARIA** (F. Italia) **FRANCESCO PONTONE** (AN)	
LAVORO	**CLEMENTE MASTELLA** (CCD)
SOTTOSEGRETARI **CARMELO PORCU** (AN) **ADRIANO TESO** (F. Italia)	
COMMERCIO ESTERO	**GIORGIO BERNINI** (F. Italia)
SANITA'	**RAFFAELE COSTA** (UDC)
SOTTOSEGRETARI **GIULIO CONTI** (AN) **GIUSEPPE NISTICO'** (F. Italia)	
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	**DOMENICO FISICHELLA** (AN)
AMBIENTE	**ALTERO MATTEOLI** (AN)
SOTTOSEGRETARIO **ROBERTO LASAGNA** (F. Italia)	
UNIVERSITA' E RICERCA	**STEFANO PODESTA'** (F. Italia)
SOTTOSEGRETARIO **GIOVANNI MEO ZILIO** (Lega)	
RISORSE E POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	**ADRIANA POLI BORTONE** (AN)
SOTTOSEGRETARIO **PAOLO SCARPA** (F. Italia)	

Del Noce e Titti a bocca asciutta

E Monorchio ha fatto il «gran rifiuto»

ROMA. Povero Fabrizio del Noce. Ancora ieri era convinto di fare il vice di Antonio Martino alla Farnesina. «Berlusconi mi aveva detto che pensava a me per quel posto. Sul mio nome c'è una sorta di indicazione collettiva», dichiarava convinto. Peccato che il sottosegretario agli Esteri per Forza Italia non sia lui, ma il giornalista Livio Caputo.

E che dire di Tiziana Maiolo? Il toto-poltroncine la dava da giorni alla Giustizia. Previsione sbagliata. La stessa sorte è capitata a Vittorio Sgarbi. Chi invece ha preferito declinare l'offerta fattagli è il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, che Berlusconi voleva al posto di Manzella, a Palazzo Chigi.

Quante aspirazioni brutalmente stroncate, ieri, quando il Consiglio dei ministri ha finalmente reso pubblica la lista dei sottosegretari. Però Berlusconi non poteva accontentare tutti (ha sacrificato perfino i fedelissimi di Publitalia: dovevano entrare in quattro-cinque, ce l'hanno fatta in due). C'erano dei criteri da rispettare. Innanzitutto quelli del Cencelli: 13 poltroncine al partito del presidente del Consiglio, 12 ad Alleanza nazionale, 10 alla Lega Nord, e due all'immancabile Ccd. Ma non è stata colpa del «famigerato» manuale se nell'esecutivo Berlusconi il Guardasigilli ha ben tre vice, rispetto ai due del precedente governo. La poltrona «eccedente» risponde ad un'altra logica. Ben più significativa. Il leader di Forza Italia ha voluto «blindare» il dicastero di Grazia e giustizia. Prima nominando il garantista Biondi al posto di Previti, che sarebbe stato un facile bersaglio delle opposizioni e dei magistrati. Poi affiancandogli il leghista Mario Borghezio (torinese, guarda caso nemico di antica data dell'ex presidente dell'Antimafia Luciano Violante), il missino Gianfranco Anedda (avvocato), e, soprattutto, Domenico Contestabile, di Forza Italia, penalista che ha fatto parte del collegio difensivo in importanti processi (da quello Sindona al crack del Banco Ambrosiano) e che è stato l'avvocato di Paolo Pillitteri e Francesco De Lorenzo. E' prevedibile che quest'ultima nomina farà discutere. Berlusconi ha puntato anche su un altro ministero-chiave. E all'Interno ha voluto un fedelissimo: Domenico Lo Jucco, di Publitalia, collaboratore di Marcello Dell'Utri.

Nello stilare la lista dei sottosegretari, comunque, il presidente del Consiglio ha preso pure accorgimenti di altra natura. Per esempio, ha provveduto a riparare al «torto» fatto a Battistina Ombretta Fumagalli Carulli, del Ccd, che non era riuscita a «strappare» un dicastero. A mo' di risarcimento l'esponente del Ccd ha ottenuto un sottosegretariato di tutto rispetto. Quello della Protezione civile. L'ex dc non ha un ministro sopra di sé e quindi si può dire che ha «strappato» una poltronissima. Lei ne è conscia e si presenta al giuramento con una «mise» degna dell'occasione. Il presidente del Consiglio ha voluto accontentare anche l'alleato più leale, Gianfranco Fini. E ha dato grande spazio ai missini doc. Ne ha mandato uno (Enzo Trantino) persino alla Farnesina, e all'estero si sa con quanto sospetto vengano visti i «postfascisti». Un buon bottino, infine per i leghisti. Che sono ben rappresentati. Pure nei ministeri di secondo piano. All'Università, ad esempio, per il Carroccio, va uno strenuo difensore di Bossi. Giovanni Meo Zilio, docente di filosofia, che sull'*Indipendente* riabilitò le minacce e i gesti osceni che il leader dei lumbard rivolse alla Boniver: «Al semiologo non sfugga che il valore del gesto non era interpretabile solo come semplice "rappresentazione" fallica, ma di funzione fallica nel senso di penetrazione anale. I benpensanti dovranno prima o poi prenderne atto», scriveva Zilio. **[m. t. m.]**

I VICEMINISTRI AGLI INTERNI, ESTERI, GIUSTIZIA E AMBIENTE

Gasparri

«Aprirò i cassetti del Viminale»

Maurizio Gasparri, nato il 18 luglio del 1956 a Roma, è un missino della nuova generazione. Come l'altro emergente della fiamma, l'onorevole Francesco Storace. E al pari del suo collega di partito (gran fustigatore dei costumi della Radiotelevisione Italiana) ama esternare un po' su tutto. Lo fa con gran vis polemica. Soprattutto da quando il polo delle libertà ha vinto le elezioni. Da sottosegretario all'Interno è probabile che mitigherà un po' i toni. Anche se tre giorni fa dichiarava di voler andare al Viminale per «aprire i cassetti» e occuparsi del Sisde, il servizio segreto civile, e del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Rocchetta

Al leghista non piace Osimo

Franco Rocchetta, neo sottosegretario al ministero degli Affari Esteri, è uno dei pochi leghisti che mal sopportano la leadership di Umberto Bossi. Lo critica, ogni volta che ne ha l'occasione, ed è arrivato perfino a minacciare di abbandonare il Carroccio quando il capo dei lumbard non volle candidarlo a sindaco nelle elezioni amministrative di Venezia preferendogli il professor Mariconda, sconfitto da Cacciari.

Il padre fondatore della Liga veneta, che sbarca alla Farnesina all'età di quarantasette anni, ha un pallino fisso, che condivide con il missino Mirko Tremaglia: rivedere il trattato di Osimo tra l'Italia e la Repubblica di Slovenia.

Borghezio

I clandestini nel suo mirino

Mario Borghezio, il sottosegretario leghista che andrà ad affiancare Biondi alla Giustizia ha meritato gli onori delle cronache per la sua battaglia contro l'immigrazione clandestina. Che gli è costata anche una condanna a 750 mila lire di multa per aver maltrattato, nel 91, un bambino marocchino che vendeva accendini in una delle principali vie del centro di Torino. In anni più lontani - nel 76 - Borghezio, allora simpatizzante della destra, fu fermato dalla polizia che, perquisendo l'auto su cui viaggiava, trovò una cartolina indirizzata al «bastardo Violante». Adesso è capogruppo della Lega nel Consiglio comunale di Torino dove sforna interrogazioni contro il sindaco Castellani.

Lasagna

Un «azzurro» col pallino verde

Roberto Bob Lasagna è un «azzurro» anomalo perché all'occhiello della giacca non porta il distintivo del movimento, ma un Panda. Il senatore di Forza Italia, per venticinque anni ha militato nel Wwf, di cui è stato anche vicepresidente. Per questo Silvio Berlusconi lo ha nominato sottosegretario all'Ambiente. «Farò da contraltare al ministro Matteoli», ha spiegato Bob.

E infatti le associazioni ambientaliste che hanno gridato allo scandalo contro il titolare missino del dicastero, un nuclearista convinto, hanno tirato un sospiro di sollievo quando hanno saputo della nomina di Roberto Bob Lasagna.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 13 Maggio 1994 è stata di 551.000 copie

Il governo cerca i consensi che mancano al Senato: qualcuno tentenna e Mancino s'arrabbia

Le sirene «azzurre» dividono i popolari

E c'è chi pensa a un Berlusconi-bis

ROMA. Il settecentesco palazzo di piazza del Gesù oramai è abitato dai fantasmi - dirigenti scomparsi, impiegati all'osso, stanze spettrali - e così quel drappello di cronisti in attesa è una sorpresa per Nicola Mancino, che dribbla, svicola, ma alla fine sbotta: «Non facciamo fantasie sulle dissidenze dei nostri senatori. Mi hanno sempre dato la loro disponibilità...» ed è così irritato l'ex ministro che la sua inflessione campana diventa quasi caricaturale.

Mancino è nervoso e i cronisti sono in agguato perché da due giorni quel che resta della dc è di nuovo sotto pressione e i popolari - miracolo - sono di nuovo l'«ombelico del mondo» politico. Il motivo è semplice: al Senato il governo Berlusconi non ha maggioranza e la rendita di posizione dei popolari è roba da far invidia al Craxi dei tempi belli. E infatti ieri l'offensiva diplomatica di Forza Italia per convincere i popolari al confine è ripartita alla grande e nel mirino di Berlusconi sono finiti quattro senatori: Luigi Grillo, Teresio Delfino, Rosario Costa e Aldo Degaudenz. Ieri mattina i «sor Tentenna» del ppi si sono incontrati in uno studio del Senato e alla fine il senatore Grillo, che è il capocordata, ha lasciato la porta socchiusa: «Il buonsenso - dice - ci suggerisce di stare all'opposizione senza inquinare le nostre posizioni, mostrando tuttavia disponibilità verso una maggioranza che, numericamente debole, è forte politicamente». E se fin qui Grillo si è espresso in «democristianese», alla fine fa capire come la pensa: «E' l'interesse del Paese a suggerire che questo governo debba essere in grado di governare».

Quanto sia eretico il senatore Grillo lo fa capire Rosa Russo Jervolino: «Il partito popolare si oppone al governo Berlusconi». Lunedì, dopo il discorso del presidente del Consiglio, i senatori del ppi decideranno il da farsi, ma i «reggenti» del partito sono decisi a votare no al governo, senza dunque ricorrere ad escamotages, tipo l'assenza concordata e dichiarata di alcuni parlamentari, pur di far ottenere la fiducia al governo.

La novità è che a piazza del Gesù, con la regia di De Mita, si punta a bocciare il governo nella speranza di potersi imbarcare in un futuribile, improbabile Berlusconi-bis. Chi la dice tutta è un vecchio amico di De Mita come Romano Baccarini: «I primi segnali di Berlusconi - racconta il senatore di Forlì - sono brutti, a cominciare dalla nomina a ministro di Giuliano Ferrara. Noi voteremo contro il governo, ma se Berlusconi non passa al Senato, a quel punto ci potrebbe essere un reincarico e allora tutto diventa possibile...». I popolari hanno un sogno e due giorni fa Beniamino Andreatta è salito al Quirinale e lo ha raccontato al presidente Scalfaro, che è restato impassibile: se Berlusconi sarà bocciato al Senato, perché non dargli un nuovo incarico? E a quel punto - ha spiegato Andreatta all'*Informazione* - «un Berlusconi senza Fininvest potrebbe essere anche il nostro presidente del Consiglio». E' proprio questo il messaggio a sorpresa che parte da piazza del Gesù: basterebbe sfilare dal governo la squadra Fininvest - Ferrara, Letta, Previti - per celebrare il matrimonio che nessuno si immagina.

Certo, un Berlusconi-bis senza Fininvest assomiglia ad un miraggio del Sahara, ma da qualche giorno gli ex democristiani sono di nuovo in campo e in questo cambio di marcia c'è lo zampino di Ciriaco De Mita che, dopo l'esilio di Nusco, è tornato in azione. La sua casa alle falde del Quirinale ha ripreso a profumare di provolone e ad ospitare amici di partito in un andirivieni continuo, che ha trasformato in pochi giorni l'ex segretario nel nuovo regista della politica dei popolari.

Ma, anche se la tentazione di De Mita e dei suoi è quella di battere Berlusconi al Senato, tra i popolari si agita uno spauracchio terribile. «Non c'è dubbio - ammette Baccarini -, quello di nuove elezioni è un ricatto forte per un partito in difficoltà come il nostro». E gli alleati di Berlusconi lo sanno così bene che ieri Fini e Bossi sono tornati a minacciare «elezioni subito» in caso di *flop* al Senato. E intanto, in vista dello scontro per la leadership del ppi, Mario Segni si riposiziona: ieri ha scritto una lettera a Rocco Buttiglione, dicendosi d'accordo su tutto col filosofo, ma ripetendo che per ora «non è il momento di ammiccamenti e lusinghe».

Fabio Martini

AVVENIRE

«Vecchia guerra di correnti»

ROMA. *Avvenire* torna sulle polemiche in casa ppi. «Il problema del ppi - spiega il giornale vicino alla Cei - non è l'eco del clangor d'armi che si leva dalle mura del fortilizio centrista assediato da destra e da sinistra, ma il fatto che, su quelle mura, a duellare alla morte tra loro siano i difensori. Formigoni contro Mattarella, Bindi contro Buttiglione, De Mita contro i "reggenti", Jervolino contro gli "ammutinati"... E via contrapponendosi all'insegna di un "o di qua o di là" che invoca mediazioni ma non produce che reciproche, altisonanti, incresciose invettive». Il risultato? «Una guerra di correnti come ai bei (!) tempi andati. Con riunioni ufficiali e carbonare, "caminetti" e pronunciamenti, patti di ferro e di latta, boatos pilotati e smentite che non smentiscono». Poi l'amara conclusione: «Dicono che all'inquilino ppi siano stati concessi ancora due anni di permanenza in affitto a piazza del Gesù. Se continua così temiamo - con la desolazione nel cuore - che non ce ne sarà bisogno». [r. i.]

Nicola Mancino, presidente dei senatori del partito popolare

Cossiga

Silvio ha bisogno di Scalfaro

ROMA. «Tensioni fra Scalfaro e Berlusconi? Non ne conosco l'esistenza». Lo ha affermato l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga in una intervista che sarà pubblicata dall'«Espresso» e di cui è stata anticipata una sintesi. «Penso comunque - ha continuato Cossiga - che nell'attuale fase politica e con un'esigua maggioranza al Senato, sia il presidente del Consiglio ad aver bisogno del Presidente della Repubblica». Sulla lettera riguardante la scelta dei ministri che Scalfaro ha trasmesso al presidente incaricato, Cossiga ha affermato che «se quella lettera si riferiva criticamente a Martino e a Maroni, Scalfaro non avrebbe poi nominato né l'uno né l'altro». A proposito di Antonio Martino, Cossiga ha continuato affermando che è vero che Martino ha criticato Maastricht e la moneta unica europea, ma questo non vuol dire che il nuovo ministro degli Esteri «sia antieuropeista». [Ansa]

Scognamiglio

Piano Marshall per l'Europa

PARIGI. Il problema occupazionale non è esclusivamente italiano, ma soprattutto europeo e allora serve «un nuovo piano Marshall europeo» per rilanciare la domanda e quindi l'occupazione. Il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, lancia la sua idea in un'intervista pubblicata su *Le Figaro*. Secondo Scognamiglio «attraverso un indebitamento internazionale, l'Unione Europea potrebbe costituire le risorse finanziarie necessarie per questo piano. Si tratta di circa 150 miliardi di Ecu, cioè il 3% del suo pil». Gli obiettivi sono dunque gli stessi del piano Delors, ma con modalità di finanziamento diverse, non legate cioè al prelievo fiscale. Quanto al milione di posti di lavoro che Berlusconi ha promesso di creare, il presidente del Senato indica che «dipenderà soprattutto dal tempo che impiegherà la ripresa Usa ad arrivare in Europa. Le nostre previsioni indicano la fine dell'anno». [Radiocor]

INTERVISTA

IL RITORNO DI CIRIACO

De Mita: prima bocciamoli poi lasciamoli governare

In alto, Ciriaco De Mita
Da sinistra, Rocco Buttiglione e Nino Andreatta

«Hanno il potere perché la gente li ha voluti, ma oscillano fra prevaricazione e dominio Sbagliano tutto, devono cambiare»

DOBBIAMO lasciarli governare, perché così ha voluto la gente. Ma non dobbiamo lasciarli prevaricare, perché in un regime parlamentare non è consentito. Ecco, il sentiero che il partito popolare ha davanti è tutto qui: un po' stretto, ma creda a me, può portare lontano».

Ciriaco De Mita come ai vecchi tempi. Tutti lo cercano, i telefoni suonano, il pellegrinaggio alla casa di via in Arcione è ricominciato. Dopo la morte della dc, con il partito popolare sull'orlo della rottura, e le due anime di Buttiglione e Rosy Bindi che si fronteggiano con strategie opposte, il bandolo della matassa post-democristiana passa di nuovo dalle sue mani. E così, mentre Martinazzoli tace, De Mita ricomincia a tessere il filo della sua strategia.

Davvero lei pensa di riuscire a evitare la spaccatura del partito popolare?

«Stia tranquillo, i popolari non si spaccheranno. Chi si aspetta il grande spettacolo della scissione rimarrà deluso».

Ne è proprio sicuro?

«Non dovrete aspettare molto per avere la risposta, anzi, la prova del nove. Vedrete, in Parlamento i popolari voteranno tutti allo stesso modo».

E quale?

«Contro questo governo, naturalmente».

Ma Bossi e Fini, ieri, hanno lanciato un monito chiarissimo: se il governo va in minoranza al Senato, si corre alle elezioni. E' questo che lei vuole?

«No, niente elezioni. Io faccio un ragionamento: questo governo ha avuto dagli elettori il mandato di governare. E io voglio che governi. Ma nello stesso tempo mi accorgo che questa gente fa fatica a costruire un rapporto corretto con il Parlamento. Diciamo la verità: sotto questo aspetto sbagliano tutto, non ce la fanno. Bene, noi possiamo avere un ruolo-guida se siamo capaci di risolvere insieme entrambi i problemi: il loro diritto-dovere di governare e la loro difficoltà di stare in Parlamento».

E perché questo ruolo toccherebbe proprio a voi popolari?

«Scusi, e a chi altri? Non si accorge che la sinistra non esiste? Quanto al cosiddetto "nuovo", prima o poi capirete che è un'invenzione. Non c'è "nuovo" senza radici e noi le radici le abbiamo ben salde, le radici della mediazione».

Sta dicendo che vuole mediare tra la maggioranza e l'opposizione?

«Non me lo sogno nemmeno, sto dicendo che voglio fare opposizione, ma con le nostre ragioni, non con quelle degli altri, perché non c'è un fronte di opposizione. La missione è chiara a tutti: attraversare questo periodo di dominio della destra salvandoci politicamente l'anima».

Un momento. Lei dice che i governanti sono di destra mentre Berlusconi dice di essere di centro. Chi ha ragione?

«Ma andiamo, come fa a rappresentare il centro uno che va a braccetto con personaggi del movimento sociale? Il centro è una cultura: noi invece siamo davanti a una forza nata fuori da ogni cultura. Una forza che interpreta una quantità di esigenze, ma non sa dove le porterà».

E lei dove crede che andrà Berlusconi?

«Questo movimento, secondo me, si avvia più verso la liquidazione del processo democratico che verso un governo conservatore. Io non vedo conservatori né tra gli elettori della nuova destra né tra gli eletti. Vedo interessi spaventati, egoismi irrequieti, specchio di un Paese cresciuto senza regole né ideali che rincorre un ordine senza ragione».

Scusi, non le pare di essere troppo catastrofico?

«No, scusi lei, io sono realista. Si vada a leggere l'ultimo saggio di un uomo di destra come Tarchi: ci spiega alla perfezione che stiamo vivendo in una situazione analoga a quella dell'avvento del nazismo e del fascismo. Liquidazione delle lentezze del Parlamento, poteri finanziari forti e coalizzati, concentrazione in un solo interesse, incapacità di mediare. E là dove manca una cultura della mediazione, il rischio dell'involuzione autoritaria è forte».

Vuol dire che siamo a questo rischio?

«Guardi che l'involuzione autoritaria non arriva con lo sbandieramento di un programma liberticida: è l'altra faccia, la conseguenza di una riduzione del processo democratico. Dunque dobbiamo stare attenti. Dire che oggi comanda una destra fascista è ridicolo, prima ancora che sbagliato. Ma la disattenzione che c'è in giro, me lo lasci dire, è peggio che ridicola: è spaventosa».

E voi popolari come starete attenti: aiutando il governo a passare al Senato dove non ha la maggioranza, oppure aiutando la sinistra a fermarlo?

«Noi siamo in una morsa. Se il governo cade, non c'è un'alternativa, nemmeno quella delle elezioni, perché sarebbero una scelta troppo frettolosa: bisogna pur pensare alla governabilità».

E come?

«Dobbiamo aiutare il governo a stare a galla, ma senza cadere in peccato. E possiamo farlo solo con una scelta di opposizione».

Ma come si può aiutare il governo e stare contemporaneamente all'opposizione?

«Può sembrare paradossale, ma Moro ci ha insegnato a raccogliere le contraddizioni e a guidarle».

Dunque?

«Dunque dobbiamo costringere la maggioranza a ridurre le sue tentazioni prevaricatrici. E far capire che dal consenso popolare nascono dei doveri, non solo dei diritti. Non l'hanno ancora capito. E basta pensare all'elezione dei presidenti delle due Camere per accorgersi che questa gente si muove senza responsabilità. Mi spiego: dato che al Senato non hanno la maggioranza, avrebbero il dovere di ricercare un punto di intesa, e invece vanno avanti minacciando o cercando prove di forza. Mi auguro che noi si riesca a fargli capire che così non va».

Scusi, ma lei sta parlando di politica o di pedagogia?

«Ma quale pedagogia... Io propongo e chiedo atti politici rilevanti che impongano alla maggioranza di smetterla di oscillare tra la prevaricazione e il dominio».

Vuole scambiare l'appoggio dei popolari al governo con un nuovo galateo berlusconiano per il futuro?

«No, e lo dico chiaramente: noi non negozieremo alcun ingresso al governo. I popolari voteranno contro. Tutti. Compreso Buttiglione».

Punta a un Berlusconi-bis?

«No, punto a far capire ai berlusconiani che possono governare. Ma in un altro modo».

E per questo vuole che Berlusconi sia battuto al Senato: e se il risultato sarà la spaccatura del partito popolare?

«Vedrà, i popolari non si spaccano. Il rischio è un altro: se non seguono questa strada, si dissolvono».

Mauro Anselmo

La prima lite del governo, tensione anche per le privatizzazioni

Rimane la tassa della salute

Ministeri a Milano?

Vito Gnutti ministro dell'Industria

ROMA. La conferma della tassa sul medico è la prima decisione, anzi la prima non-decisione del governo Berlusconi. Ieri il Consiglio dei ministri ha approvato la reiterazione del decreto. Immutato, dunque, l'obbligo di effettuare il pagamento di 85 mila lire per ogni membro della famiglia, di inserire gli estremi del pagamento nella prossima dichiarazione dei redditi e confermate tutte le sanzioni in caso di mancato pagamento.

La decisione è stata il pretesto per il primo litigio interno al governo. Ma a nulla sono valse le opposizioni della Lega, la tassa è stata confermata perché - come ha spiegato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta - «è stata seguita una procedura comune». Il governo, cioè, ha deciso di confermare tutti i decreti in scadenza. E, nel caso della tassa sul medico, abolirla, a questo punto, avrebbe generato troppa confusione: molti hanno già pagato. Resta, dunque, l'amarezza del Carroccio, come ha commentato Roberto Calderoli, l'onorevole autore di numerosi emendamenti durante la precedente legislatura: «Il governo avrebbe dovuto bloccare il decreto: la metà degli italiani non ha ancora pagato».

Oltre alla tassa sul medico, un accenno di lite tra Lega e Forza Italia, anche sulle privatizzazioni. La Lega avrebbe voluto riservare la delega al ministro dell'Industria. Ma Berlusconi non ha intenzione di lasciare la regia delle dismissioni nelle mani del leghista Vito Gnutti. E' stato irremovibile nell'investire del delicato tema, oltre all'Industria, anche il ministero del Tesoro e del Bilancio. E qualsiasi modifica è stata rinviata a dopo il 30 maggio, data di scadenza dell'attuale direttiva in materia.

Un altro motivo di discussione tra le forze di governo a margine del Consiglio è il problema della dislocazione dei ministeri. Si parla di spostare l'Industria a Milano e i Beni culturali a Firenze. Non ci sono tempi e l'accoglienza tributata ieri alla proposta è stata abbastanza tiepida, ma se ne riparlerà.

Per il resto, la riunione di ieri, a parte «cinque minuti per la lettura e l'approvazione dei sottosegretari», come ha spiegato Letta, è stata riservata all'illustrazione della prima bozza di programma messo a punto dagli uomini di Berlusconi. Una copia è stata consegnata anche ad ognuno dei membri dell'esecutivo perché ciascuno possa fornire le proprie indicazioni. Insieme alla bozza, i ministri hanno ricevuto da Letta un caldo invito a mantenere il massimo riserbo sui contenuti. Prima di lunedì pomeriggio, quando il documento verrà presentato in Senato, Berlusconi non vuole che si sappia nulla.

Bisogna accontentarsi, allora, delle scarse notizie recuperate qua e là. Secondo Letta il testo «ha almeno 37 pagine perché un ministro mi ha proposto un emendamento e non ricordo più quale articolo a pagina 37», poi aggiunge: «Potrei dire che si tratta all'incirca di 45 pagine». Qualcun altro fra i membri dell'esecutivo si arrischia ad arrivare fino a cinquanta pagine. E' Stefano Podestà, neoministo dell'Università: «In aula verrà letta solo una sintesi: non vogliamo rischiare di non ottenere la fiducia per aver troppo annoiato i senatori».

In realtà, il testo definitivo verrà messo a punto da Berlusconi solo durante il fine settimana dopo aver ascoltato anche i suggerimenti dei ministri. In ogni caso, non dovrebbero esserci grosse novità rispetto a quanto emerso nei giorni scorsi.

Gianni Letta sottosegretario alla presidenza del Consiglio

Prioritario è il tema fiscale: oltre che ad una riduzione delle aliquote si lavorerà ad una complessiva semplificazione del sistema. Berlusconi rassicurerà tutti che il suo non sarà un governo costituente, ma che si impegnerà a cambiare la legge elettorale, eliminando la ripartizione del 25% dei seggi con il sistema proporzionale. Di forte rilievo anche la giustizia, fra le novità in arrivo anche l'istituzione del poliziotto di quartiere.

Flavia Amabile

E a Palazzo Chigi i ministri digiunano

Riunione no-stop, D'Onofrio protesta: almeno un toast

ROMA

PALAZZO Chigi spalanca le porte ai vincitori. Alla «squadra», ai manager dell'«azienda Italia». Ai neoministri del governo Berlusconi, insomma. Che, tra qualche mugugno e un pizzico di disagio, si adeguano alle nuove abitudini volute dal leader. Prima di tutto, mai più riunioni interminabili: per nominare i sottosegretari e reiterare sette decreti sono bastate due ore.

Un modo per stroncare, con l'aiuto della morsa allo stomaco, pericolose discussioni. L'efficienza è affidata alla nuova borsa del «portaborse», genere non estinto: non più l'antico «borsellone» dc (famoso quello del ministro Degan), ma una rigida cartella a piccoli quadri scozzesi, rigorosamente di marca Aquascutum adottata dai milanesi di Forza Italia in trasferta. L'ultima moda.

Entrano i vincitori a Palazzo. Lo stile imposto alle sedute del governo dal neopresidente Berlusconi è già tassativo: immagine nuova, non seguire l'esempio dei predecessori. Un ordine sussurrato e comunque intuito dal nuovo esercito di ministri impegnato ieri nella nomina dei sottosegretari. Tutti a digiuno fino alle quattro.

Nessun problema per Berlusconi, abituato a regimi alimentari severi, controllati dalla moglie Veronica e dal cuoco, ma per gli altri è stato uno sforzo arrivare alle quattro senza mandare giù niente. Tanto da fare esclamare al neoministro della Pubblica istruzione Francesco D'Onofrio: «Per carità, dobbiamo trovare una soluzione. Non abbiamo mandato giù nemmeno un goccio d'acqua».

Stessa fame per il neoministro alle Riforme istituzionali Francesco Speroni, arrivato a Palazzo Chigi in sella alla sua bicicletta, unica eccezione alle auto blu (ormai diventate grigie).

Nel cortile il leghista ha legato le sue due ruote con un lucchetto. «Non si sa mai...».

Gli uomini della maggioranza al governo sono rimasti uniti solo durante il Consiglio dei ministri. Usciti dalle sale di Palazzo Chigi si sono «sciolti» al sole di piazza Colonna. Ognuno per la sua strada, evitando i giornalisti affidati alle cure del sottosegretario alla Presidenza Gianni Letta e al portavoce di Berlusconi Tajani.

Più disposti a fare quattro chiacchiere, sfidando il gran caldo, i ccd Mastella e D'Onofrio. Gli altri hanno obbedito al precetto berlusconiano secondo cui parlare per strada non sta bene.

Qualche parola dalla presenza femminile dell'esecutivo, Adriana Poli Bortone, elegante in un tailleur grigio chiaro. Ha concesso i suoi severi occhi azzurri ai fotografi prima di scappare a pranzo - ormai merenda - con la figlia. Niente da fare con Previti che voleva fare un salto a casa, sterminati metri quadri nella cornice di piazza Farnese, e poi dedicarsi alla ricerca dei voti per la fiducia al Senato.

Ad attendere fuori da Palazzo Chigi c'erano ali di folla. «E' lui, è lui». All'uscita del presidente del Consiglio, scortato da cinque auto, qualcuno ha applaudito, ha gridato bravo. Altri hanno osservato silenziosi. Nessuno ha mandato baci.

Maria Corbi

DIARIO DAL CONSIGLIO

Silvio dà del lei anche agli amici

Un ministro in carica ci ha scritto il «diario» della prima riunione operativa del governo Berlusconi

L'APPUNTAMENTO è per le dodici in punto, ma quando entriamo nel salone di Palazzo Chigi mezzogiorno è passato da un pezzo. Poco male: recupereremo in fretta. La lista dei sottosegretari è già pronta, 10 minuti ed è fatta. Efficienti e sbrigativi, come si deve.

Ci siamo tutti, naturalmente: la Poli Bortone in tailleur chiaro. Speroni con una giacca quasi normale, ma con una cravatta bianca e rossa. Saremo anche una squadra molto unita, come dice Berlusconi, ma molte facce non riesco a identificarle. Non importa: «La collaborazione porterà all'amicizia», dice il presidente. Speriamo. Intanto c'è qualcuno che continua a sbagliare la porta per entrare nel salone. Meno male che ci sono i commessi. Efficienti e silenziosi. Come si deve anche loro.

Il tavolone è proprio come si vedeva nelle foto. Il presidente in mezzo, come un direttore d'orchestra. Al suo fianco Maroni e Tatarella, gli angeli custodi. Più in là Letta, «il gran cerimoniere», scrivevano i giornali. E invece lui se ne sta zitto: scrive tutto, verbalizza tutto.

Berlusconi è tranquillo, quasi annoiato. Ogni tanto chiede aiuto a Costa, l'unico che c'era anche prima. «E' prassi che si faccia così?», domanda. L'altro fa di sì con la testa, e tutto procede. Tiene in mano la situazione: introduce gli argomenti, dà la parola a chi gliela chiede. Sempre con il lei, anche a quelli che lo conoscono da 25 anni. Persino a Letta.

Tutto come si deve, insomma, ma si vede che lui non si diverte per niente. Lo guardo e ha la faccia di uno che si chiede: ma non mi toccherà passare tutta la vita a reiterare decreti sulle fognature o sulla carriera dei sergenti? Comunque gli tocca e lo fa: insiste con la squadra, ogni tanto gli scappa pure una battuta calcistica, «Attenti a giornali e televisioni, non facciamo autogol». Detto da lui fa un po' effetto, ma tant'è.

Sulla tassa per la salute discutiamo tre quarti d'ora. I leghisti vorrebbero farle sparire subito, quelle 85 mila lire. Costa spiega che non si può, Ferrara e Tremonti gli danno ragione. Pure Fiori è d'accordo. Facciamo un po' di confusione con i microfoni: prima di parlare bisogna ricordarsi di schiacciare un bottoncino. Non se ne ricorda nessuno, e le parole si perdono. Speroni se ne frega del microfono: lui parla sempre come se fosse a un comizio. Tutti questi decreti da reiterare gli danno fastidio: «Se a Roma non sono riusciti a farlo in quattro anni, perché dobbiamo farlo noi?». Una volta la fa fuori dal vaso, come dice il suo collega Maroni. Bisogna rinnovare un decreto che fissava il «divieto d'accesso» per alcuni atti amministrativi. Burocrazia pura, niente 007 o segreti di Stato. Ma lui sente puzza di bruciato. «Noi gli scheletri della Prima Repubblica non li vogliamo coprire...», sbotta con il suo vocione. Berlusconi lo guarda, sembra quasi divertito: «Ministro Speroni, bisogna salvaguardare l'ironia...».

Clinton: «Tanti auguri Cavaliere»

L'ambasciatore Usa incontra il premier e consegna una lettera della Casa Bianca

Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

ROMA. Dopo tante critiche, Silvio Berlusconi celebra il suo primo appuntamento internazionale. Ieri pomeriggio, in un tripudio di fotografi e cameramen, ha ricevuto l'ambasciatore statunitense Reginald Bartholomew. Alle 18 in punto un'imponente auto blu con targa diplomatica si è infilata nel portone. Dentro, l'impeccabile Bartholomew veniva a rendere omaggio al neopresidente del Consiglio.

L'ambasciatore ha portato a Berlusconi un caloroso messaggio di Bill Clinton. «Caro signor primo ministro, la prego di accogliere i miei migliori auguri e quelli del popolo americano per la formazione del suo governo. Auguriamo all'Italia ogni sucesso nel suo processo di rinnovamento».

Tutto bene, insomma, per Silvio Berlusconi. Non soltanto l'ambasciatore Usa si precipita prima ancora che il Parlamento abbia votato la fiducia al governo. Ma Bill Clinton gli invia un messaggio che sorvola la scottante questione dei ministri post-fascisti.

Prosegue infatti la lettera giunta da Washingotn: «Attendo di lavorare in stretto contatto con lei per l'ulteriore rafforzamento della nostra forte *partnership* bilaterale. I nostri incontri, il mese prossimo a Roma e successivamente a Napoli per il vertice dei Sette, costituiranno eccellenti occasioni per sviluppare la nostra cooperazione tesa ad ampliare la comunità democratica, a stimolare la crescita economica mondiale e a promuovere la sicurezza collettiva. Ancora congratulazioni, nel momento in cui ella assume le sue responsabilità». Firmato, Bill Clinton.

Non ci sono indiscrezioni sul tono dei colloqui, che entrambe le parti definiscono «cordiali». C'è solo una risposta di Berlusconi, divulgata per canali ufficiali. Si capisce che s'è rotto il ghiaccio. Ma che forse qualche perplessità resiste. E che Berlusconi offre garanzie, ancora una volta, in prima persona: «L'azione del governo dovrà essere valutata sulla base dei fatti e dei risultati concreti. E' mio intendimento personale e del governo di operare per il rafforzamento della democrazia politica e della società civile in Italia».

[fra. gri.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA PRIMA MANOVRA DEI LIBERISTI

quattromila miliardi di interessi nel resto dell'anno. Che cosa farà dunque il neo-presidente? Il governo Ciampi aveva pensato a una nuova manovra fiscale, sia pure di piccola entità, con qualche nuovo inasprimento di imposte e taglio alla spesa pubblica. E' probabile che l'impopolarità di tale manovra tra un popolo di contribuenti stremati abbia dato un apporto non piccolo al successo elettorale di Forza Italia. L'onorevole Berlusconi ha quindi un chiarissimo mandato a cambiare linea e lo tradirebbe se continuasse sui binari del passato.

Se quindi il governo, com'è ragionevole supporre, scarterà l'ipotesi della manovra, avrà di fatto dinanzi a sé tre alternative: la prima è quella di rinunciare al prestito internazionale e di rifiutare contemporaneamente la tutela comunitaria. Farebbe così una duplice scommessa: che la ripresa economica, oggi ancora molto gracile, si irrobustisca rapidamente e generi entrate fiscali sufficienti e che il costo del denaro continui ad abbassarsi, consentendo altri risparmi sulla spesa per interessi. Il rischio, naturalmente, è che i mercati finanziari non intendano condividere la scommessa e si generi così una corrente di vendita di titoli in lire. La lira si indebolirebbe con ripercussioni avverse per l'intera economia.

La seconda e la terza alternativa consistono nel provvedere con strumenti straordinari: il nuovo «buco» nei conti pubblici potrebbe essere colmato con i proventi di una grande privatizzazione (per esempio l'Enel o la Stet) oppure con un nuovo condono «tombale». Entrambe sono pratiche assai poco ortodosse, in quanto nel primo caso si venderebbe un gioiello di famiglia per tirare avanti giorno dopo giorno e nel secondo si ritornerebbe alle pratiche finanziarie più nefaste della Prima Repubblica.

La scelta, dunque, non è delle più facili. A complicare le cose, bisogna poi osservare che contestualmente alla controparte estera, il nuovo governo, però ha un'altra controparte, rappresentata dai suoi elettori e dovrà, in qualche modo, rispondere alla loro domanda di alleggerimento fiscale. Possibilità di riduzione del carico complessivo delle imposte al momento attuale non sembrano essercene, ma è invece possibile ridistribuire questo carico in maniera più efficiente ai fini della ripresa semplificando la struttura dei tributi. A questo obiettivo si aggiungono le semplificazioni burocratiche, specie in materia di lavoro, di previdenza sociale, di lavori pubblici, di autorizzazioni alle imprese. Resta da vedere se il governo, alla ricerca di una conferma elettorale, provvederà prima delle elezioni europee oppure se adotterà provvedimenti più incisivi e più meditati alla ripresa autunnale.

Questa è l'essenza delle carte economiche sulle scrivanie dei nuovi ministri. E forse si addice a ministri alle prime armi il vecchio adagio inglese che consiglia, quando non si sa bene come fare una cosa, di farla con delicatezza; certe affermazioni grossolane della vigilia, certe richieste di nuove spese da parte di alcuni ministri dovrebbero essere dimenticate in favore di un atteggiamento di cauta prudenza.

In una simile prospettiva non è da escludere che il governo Berlusconi si orienti per un «mix» tra queste alternative: un ridisegno fiscale che comporti al tempo stesso un carico meglio distribuito e un gettito leggermente maggiore, un po' di privatizzazione, un po' di semplificazione di regole. E accanto alla prudenza, pur senza scomodare Machiavelli, occorre ricordare che nel «mix» è essenziale la fortuna, un ingrediente del tutto speciale che al neo-presidente del Consiglio finora non è certo mancato.

Mario Deaglio

Improvvisamente è mancata

Realdina Rosso Mattioni

anni 60

L'annunciano addolorati il marito **Ercole**, i figli **Daniela, Virgilio, Norma** con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, zie, nipoti, parenti tutti. Funerali in Balangero sabato 14 ore 15,30 stradale Lanzo 38.
— **Balangero**, 13 maggio 1994.

Marcella, Lucia e Orazio con la mamma e le rispettive famiglie partecipano al dolore del fratello e dei nipoti.

Giacinta Calvi e le famiglie **Gianfranco** e **Lorenzo Calvi** partecipano al dolore.

Andrea e **Claudia** con **Nella, Giacomo** ed **Eugenia** sono affettuosamente vicini a Daniela, Giacomo ed Ercole e figli in questo tristissimo momento.

La **Marietta SpA** partecipa al dolore di Daniela, Giacomo e della famiglia Mattioni.

Fulvio, Andrea ed **Arrigo Orsao** partecipano al dolore di Daniela e Giacomo.

Ugo e **Clementina Vormstein** con **Mario** ed **Antonella** si uniscono al dolore di Daniela e Giacomo e della famiglia Mattioni.

Le famiglie
Martino Masse
Antonio Masse
Tonino Catella
partecipano al lutto della famiglia Mattioni.

Marina, Jaap e **Ottavia** con profonda commozione partecipano al dolore delle famiglie Marietta e Mattioni.

Prendono parte al grande dolore **Simonetta** e **Beppe Marchetti**.

Aldo, Cristina Giardino partecipano al dolore.

Ingegner **Eriksson**, signor **Vietti**, signorina **Airola** e **Mascheranto Musiad** sono vicini a Ercole Mattioni e famiglia per la tragica scomparsa della moglie

Realdina Rosso Mattioni

— **Balangero**, 13 maggio 1994.

Le famiglie **Visani** partecipano al dolore dei suoi cari per l'improvvisa scomparsa di

Marina Vignolo ved. Valfrè

— **Bologna**, 14 maggio 1994.

Carlo Bonfante

Il **Gruppo Professionale Consulta** è vicino all'amico avv. Guido Bonfante.
— **Torino**, 13 maggio 1994.

I **Collaboratori** dello **Studio Bonfante** partecipano al lutto.

Famiglie **Mazzolino** partecipano lutto del prof. Guido Bonfante per perdita del padre

Carlo Bonfante

— **Torino**, 14 maggio 1994.

Partecipiamo con affetto al dolore dell'avv. Guido Bonfante per la perdita del padre

Carlo Bonfante

gli amici
Gianni Villani
Nadia Betti
Rossana Crotti
Andrea Ostini
e le collaboratrici dello **Studio Villani**
Enza Bellerte
Tiziana Capone
Anna Tolina.
— **Torino**, 13 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Marocco

di anni 91

L'annunciano: la moglie **Giuseppina**, i figli **Antonio** e **Margherita**, nuora, genero e nipoti. Un sentito ringraziamento al dott. Patrizio Schenco per le amorevoli cure prestate. Funerali parrocchia Madonna delle Rose in Torino sabato 14 c.m. alle ore 10. La salma sarà tumulata nel cimitero di Valfenera d'Asti.
— **Torino**, 14 maggio 1994.

Al mio caro Vicesindaco

cav. Giacomo Bianco

Caro **GIACULIN** porterò sempre nel mio cuore la tua gioiosa e spontanea disponibilità, e sia per noi tutti esempio il tuo immenso amore per la famiglia. **Tino**.
— **Rivarossa**, 13 maggio 1994.

E' serenamente spirato il

COMM. AVV.

Augusto Grosso

Con dolore e rimpianto l'annunciano la moglie, con **Roberta**, cognata, parenti tutti. S. Messa di trigesima in S. Barbara ore 9 il 27 c.m.
— **Torino**, 14 maggio 1994.

E' mancato il

dott. Luciano Pasero

di anni 73

Lo annunciano la moglie **Rachele Gili**, i figli **Sara** con **Carlo** e **Giorgio**, **Luca** con **Carla, Davide**, le sorelle **Emma** e **Giorgina**, i parenti. I funerali in Biella Chiavazza, sabato 14 ore 9 dalla Chiesa. La tumulazione in Serravalle Sesia.
— **Biella**, 14 maggio 1994.

Antonella e **Alberto Boria**
Anna e **Carlo Godone**
Antonella e **Franco Gargo**
partecipano al lutto.

Elvira e **Romolo** sono vicini a Sara, Luca e famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Carpegna

Per espressa volontà dell'estinto ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Paola Balma**; i nipoti **Mario, Claudio, Daniele** con rispettive famiglie; i cognati **Rita** e **Angelo**; parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia al Cimitero Generale. Ringraziamenti particolari ai medici e personale tutto del Reparto Chirurgia dell'ospedale Gradenigo per le premurose cure e assistenza prestate ed al dott. Lacroix. La presente è partecipazione e ringraziamento. S. Messa di Trigesima venerdì 10 giugno 1994 ore 8,30 nella parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 10 maggio 1994.

Alberto è affettuosamente vicino a zia Paola nel ricordo di zio **CARLO**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Angelo Portello

Lo annunciano il figlio **Gianfranco** ed i parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 12 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Causin

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Nico**, la moglie **Franca**, la sorella **Ada** e i parenti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Beati Parroci.
— **Moncalieri**, 13 maggio 1994.

ANNIVERSARI

1975 1994

Nella Guercio

Con infinito rimpianto ti ricordiamo.
— **Orbassano**, 14 maggio 1994.

1983 1994

Alessandro Frola

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari. Messa anniversaria mercoledì 18 maggio ore 8,30 parrocchia San Giuseppe Artigiano, Settimo Torinese.

1989 14 MAGGIO 1994

Gino Prato

Sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1992 1994

Ernesto Balma

La tua grande umanità ci ha reso indimenticabile. I tuoi cari.

INTERVISTA

GIORNALISTA AL GOVERNO

«Dalla tv rissa a ministro, però non cambio»

«Ecco il nuovo Ferrara moderato e onnivoro»

A loro confronto mi sento vecchio. Vecchissimo. Un matusalemme della politica. Il mio linguaggio, la mia esperienza, la mia vita, le mie radici affondano in tradizioni e linguaggi che mi vengono da una famiglia straordinaria. Loro invece sono i nuovi, sono parte di un mondo che io capisco, apprezzo e mi piace, mi incuriosisce, ma vengo da un altro mondo...». Così dice, sprofondato nel comodo cuoio della poltrona Giuliano Ferrara a Palazzo Chigi.

Sai che cos'è che stupisce di te?

«Non mi dire la solita storia del trasformismo, da Togliatti a Berlusconi passando per Craxi perché non ne posso più».

No. Di te, stupisce l'incontinenza. Tu non sai resistere. Non resisti al cibo, non resisti alle tentazioni, non resisti ai richiami più disparati...

«Sì. Sono apparentemente onnivoro, ma sai: questo è quel che sembra, perché non è così vero. In realtà sono sempre stato molto costante sulla linea di condotta generale: quella di un moderato che ha sempre odiato le intolleranze e gli estremismi...».

Già sento i commenti: senti da quale pulpito questo elogio della tolleranza.

«Dal pulpito di un uomo che ha avuto una educazione alla libertà dai suoi genitori comunisti, che ha avuto un nonno liberale, parenti variamente collocati in politica, ma tutti assoluti difensori della libertà e delle garanzie».

Tollerante ma incontinente, a Mosca diventasti un bambino obeso. Perché? Infelicità anticomunista precoce?

«Più che altro, un banale elemento meccanico. Mi trovavo davanti più di sei pasti al giorno ed ero invitato a mangiarli».

Strana dieta.

«Mio padre e mia madre, giovani comunisti entusiasti, mi portarono a Mosca quando avevo sei anni che in Russia non sono abbastanza per la prima elementare. Quindi, asilo sovietico. Mia madre mi faceva uscire nel gelo dopo una robusta colazione all'italiana: con caffellatte, pane burro e marmellata. Arrivato a scuola mi davano subito una scodellona fumante di *kascia*, un minestrone pieno di semolino, cavoli, roba ipercalorica, poi la merenda, poi il pranzo, poi tornavo a casa giusto per l'ora di andare a tavola... Il resto lo puoi immaginare».

Oggi, a Palazzo Chigi, questo tuo gran corpaccione ti crea ancora angoscia?

«Sarà così per tutta la vita e ho imparato a far pace anche con questo senso di disagio. Del resto, non è soltanto mio, ma di tutti i cosiddetti dietomani, quelli che non sanno resistere davanti al cibo. Un giorno ne ho parlato anche con Spadolini, benché non sia grasso come me, e ci siamo trovati fratelli in questa necessità di rappacificarsi con la natura vorace».

Ma tu spingi la tua voracità fino all'autolesionismo, tu sei l'uomo che dipinto di biacca e le labbra arrossate, esce da un bidone di rifiuti gridando: io sono la tivvù spazzatura!

«Quello l'ho fatto come uomo di spettacolo. Mettendo in scena la mia faccia e il mio corpo facevo spettacolo: ho indossato il frac e ho messo la toga anticipando i tempi. Adesso la toga in televisione va fortissimo...».

Ma ora indossi un'altra casacca: quella di ministro nel governo Berlusconi, con quelli di An, ovvero ex missini, o se preferisci post-fascisti.

«Su questo punto vorrei tagliare corto. Io ricordo un'importante intervista che D'Alema dette proprio a te sulla *Stampa*. E lui riconosceva chiaro e tondo che se si va al bipolarismo e al sistema maggioritario, le vecchie ali estreme vengono necessariamente inglobate nei due schieramenti contrapposti. E in piena e serena legittimità. Dunque quel che è avvenuto non poteva non avvenire e quindi è bene che sia avvenuto, democraticamente parlando. La conventio ad excludendum era una necessità e una cifra dell'altra Repubblica, non può esserlo di questa».

«La sinistra è senza cultura di governo alternativa, così per poter esistere ha bisogno di demonizzare l'avversario»

D'accordo, ma tu non provi imbarazzo?

«No, perché sono e sono sempre stato un moderato. Anche da comunista».

Sì, Giuliano, tu insisti molto su questa tua nuova veste di moderato. Ma non ti somiglia: tu sei quello delle reazioni selvagge. E allora, che cos'è tutto quest'improvviso inno alla moderazione? Dov'è il trucco?

«Ho detto che sono un moderato in politica, non che sono arrendevole. Non c'è nessun trucco: sono sempre stato moderato perché ferocemente contrario a tutti gli estremismi, ai radicalismi demonizzanti e alle ipocrisie moralistiche. Berlinguer aveva inventato il moralismo storico, invece del materialismo. La battuta è di Pajetta. Quindi, nessuna sorpresa: moderato ero e moderato resto».

Ma se ti ricordo a Mirafiori insieme a Berlinguer davanti al cancello numero due a mobilitare le masse: tu eri dietro di lui, lo proteggevi persino dall'eccessivo entusiasmo dei compagni insieme a Fassino.

«Benissimo. Partiamo da lì. Io in quella occasione mi comportai con la più assoluta lealtà, ma non condividevo una virgola di quello che Berlinguer diceva e faceva. Tant'è che da allora comincia la mia rottura che mi portò presto fuori dal partito. Nota bene che io me ne andai in silenzio, in modo limpidissimo, senza mettermi sul mercato del dissidente, che allora andava molto di moda».

E la questione missina? Ti avevo chiesto se, al di là della teoria, nella pratica ti provoca turbamento.

«La stessa domanda è venuto a farmela un vecchio amico dell'*Unità* e io gli ho risposto: "A Robè, ma non ti ricordi quando eravamo insieme nel pci? e io dicevo le stesse identiche cose sul msi? Io mi battevo contro la linea corrente di quelli che urlavano lo slogan "Camerata, basco nero, il tuo posto è al cimitero". Ho sempre avuto orrore per questo genere di espressioni e ho sempre sostenuto che lo scioglimento del msi era una totale sciocchezza. Quindi, se ha ragione D'Alema, è bene affrontare con serenità e moderazione gli esiti di una conseguenza logica del nuovo sistema».

Dimmi la verità: sei felice di fare il ministro?

«Sì. Te lo dico con sincerità assoluta. Sono contento, mi sembra di aver dato una svolta alla mia vita per fare qualcosa di nuovo e di utile. Poi, sai, questo ministero ha un nome così ottocentesco: ministero per i rapporti con il Parlamento...».

Ma dovrai andare a parlare come ambasciatore a gente con cui ti sei generosamente azzuffato da giornalista.

«Be', da ambasciatore... Andrò a nome del governo, illustrerò ai gruppi i progetti del governo, è un lavoro politico che non ha più niente a che fare con quello del giornalista. Sono fasi diverse della vita».

Vedo che ti occupi anche della sistemazione delle stanze, persino delle suppellettili per i tuoi colleghi.

«Do una mano a organizzare. Questo è un palazzo bellissimo, con la Biblioteca Chigi, stanze austere. Ci sarà molto da fare ma anche questo aspetto nobile, estetico, di dignità delle istituzioni mi piace, mi è congeniale».

Con la sinistra non hai più nulla da dirti?

«La sinistra è anche un nostro problema. Nel senso che, parlo dal mio punto di vista, se la sinistra avesse un'identità costruttiva forte, se avesse veramente la forza di darsi una cultura di governo alternativa a questo governo, se credesse di più in se stessa e avesse meno bisogno di demonizzare noi per poter esistere, questo sarebbe di grande aiuto a tutti: al Parlamento, alla sinistra stessa e persino al governo perché avremmo un conflitto parlamentare molto fecondo, molto bello».

Giuliano Ferrara
E da sinistra Palmiro Togliatti e Bossi

E di Bossi leader di maggioranza, che dici?

«Lo ammiro, mi impressiona: mantiene in vita questa opposizione sociologica con i suoi riflessi rutilanti e fantasmagorici, è un uomo al quale piace sentirsi un barbaro...».

Come a te: tu sei un altro genere di barbaro, Morgan il pirata...

«Ma che dici... Io non sono e non sono mai stato uno scassaquindici. Sono un vecchio signore che appartiene al passato. Ho la forza dell'identità e della memoria, lo stile del moderato e anche il rigore qualche volta fragoroso, intransigente, del moderato. Ma non mi sogno affatto di avere in me neanche la metà delle straordinarie energie di questa «nuova» classe politica».

Giulià, hai soltanto una quarantina d'anni...

«Sì, ma vedi, guardati intorno: sono in questo palazzo di ori e bei quadri, sono in un luogo ottocentesco... Questo è un governo cavourriano».

Paolo Guzzanti

PERSONAGGIO

MICHELE SANTORO

Prevedo un regime sorridente

«Ma se scoppia la tv scoprirò la politica»

DALLA «fumeria d'oppio» (Martinazzoli) al primo piano di via Teulada salgono malumori e nuvole di MS. «Michele l'intenditore» (*L'Espresso*) discute con i fedelissimi la linea. Oltre la porta, i redattori, i «nipotini di Stalin» (Berlusconi), attendono ordini per la puntata de «Il Rosso e il Nero». Giovedì prossimo sette anni di samarcande si chiudono sull'ultimo fondale nero: il futuro della televisione.

Santoro annusa «aria di nuovo regime», di «bernabeismo senza Bernabei». E intanto lancia il ballon d'essai di «Evelina», società personaggi - da Costanzo a Sattanino, da Frizzi a Ghezzi, da Baudo a Curzi - in cerca di padrone. Chissà cosa c'è sotto.

Santoro, dove vuole sbarcare con l'«Arca dei bravi»?

«Verso il mercato. Fuori da questo sistema televisivo vecchio, autarchico, assistito. Questa tv fa pena. E' meglio la pubblicità. E' bravo Funari che fa un bel programma sul prosciutto intervallato da brevi spot di politici. Dico sul serio. Per il resto, non si sa come riempire sei palinsesti».

Sarà colpa nostra...

«E' colpa di chi ha bloccato il sistema al duopolio. Un ferrovecchio, anti economico. L'Italia è già di fatto esclusa dai grandi investimenti di capitali nel settore della comunicazione, l'industria in maggior espansione».

E com'è che lo scoprite soltanto adesso?

«L'abbiamo sempre saputo. Ma finché comandavano i vecchi partiti non si poteva far nulla. E sarà lo stesso quando si sarà consolidato il nuovo potere. Meglio muoversi subito».

Per arrivare a quale sistema?

«Penso al modello Usa. Una rete pubblica federale, mantenuta dal canone, e due o tre poli privati».

I sindacati l'accusano di fare l'epuratore per conto del Nuovo.

«Il gioco di Berlusconi lo fanno loro, consegnandogli altre tre reti, non bastassero le sue. Trattano Saxa Rubra come Crotone, rischiano di ottenere gli stessi risultati.

Veniamo da Tangentopoli, due anni di casino politico e dunque di libertà. Ma presto torneremo alle veline».

Una Rai normalizzata...

«Ma non ce n'è bisogno. Si normalizza da sola. Se Berlusconi non tocca nulla, compreso il palloso angolino culturale della sinistra stile-cartolina-di-Barbato, si ritrova cinque reti e il monopolio della pubblicità: Publitalia più Sipra. E allora vedo male anche la stampa».

Grazie. Ma non sarà la solita apocalisse sinistrorsa? Il solito «al lupo», anzi «al regime».

«Il regime è nella logica dei fatti. Sarà magari un regime sorridente, popputo, allegrotto. Berlusconi andrà al TeleGatto e sorriderà alla barzelletta "contro" di Pippo Franco. Però, si guarderà bene dal venire da me a rispondere in diretta al disoccupato che gli chiede ragione delle sue promesse. Insomma, indietro tutta. E' finita la ricreazione».

Non è già finita? La videopolitica non tira più.

«E' vero. C'è il rischio che dopo il kolossal di Tangentopoli, la gente ora si annoi e torni allo svago puro. A Bucce di Banana o Stranamore, per intenderci. Ma sarebbe un bel guaio».

Perché, è indispensabile che la politica si faccia in tv?

«Le rispondo con una domanda. Serve l'anti mafia in tv?».

A giudicare dalla reazione della mafia, sì.

«Infatti. Libero Grassi e Mauro Rostagno sono stati uccisi perché avevano sfidato la mafia in diretta. E un anno fa c'è stato l'attentato di via Fauro. La mafia ha capito il peso della tv meglio di Bobbio».

VOTO DI FIDUCIA

Polemica per la diretta

ROMA. La Rai si prepara a fare la diretta per il voto della fiducia al governo, il cui dibattito comincerà la settimana prossima a Palazzo Madama, e già piovono le prime critiche. Il senatore Lorenzo Forcieri, del gruppo Progressisti-Federativo, ritiene che la diretta Rai «si trasformerà in un gigantesco e gratuito spot elettorale a favore di un solo candidato». Forcieri giudica la decisione della Rai «discutibile» nel riservare «alle forze parlamentari soltanto i primi quattro minuti di ogni dichiarazione di voto». «Il servizio pubblico televisivo - aggiunge - viene così meno al sacrosanto dovere di informare correttamente l'opinione pubblica in un momento cruciale della vita democratica del Paese, in cui l'informazione è decisiva per il formarsi delle opinioni e per l'orientamento politico dei cittadini. Chiedo pertanto che la Rai assicuri una informazione paritaria di tutte le posizioni presenti in Parlamento, garantendo la diretta almeno nelle dichiarazioni di voto». [Agi]

A sin.: Michele Santoro conduttore del «Rosso e il Nero» A destra: Gianfranco Funari e il pidiessino D'Alema

Il conduttore del «Rosso e il Nero» «Presto torneranno le veline La sinistra non ha mai capito la Tv»

La videopolitica insomma è nel nostro destino.

«Oggi è così. Quali sarebbero le alternative? Le sezioni, gli oratori non esistono più. Le piazze si riempiono due volte all'anno. Del possibile leader della sinistra si discute da me, a "Milano Italia" o sui giornali: mica nelle sezioni del pds. Prima che la sinistra s'inventi altri luoghi del far politica passeranno dieci anni. Nel frattempo, chi controlla la comunicazione continuerà a vincere».

Quindi Berlusconi durerà?

«Certo è quello che l'ha capito meglio. E' un grande uomo di comunicazione, un venditore. Vuole saperlo? Ha fregato pure me. L'estate scorsa continuava a ripetermi che non sarebbe sceso in campo se non per il terrore d'essere massacrato dal governo delle sinistre».

E invece?

«Aveva già deciso. Perché la sua tv era morta e il nuovo prodotto era la politica. Dove, con la fine dei partiti, la concorrenza era molto ridotta. Perché poi Berlusconi non è questo gran liberista...».

Davvero non ha capito che Berlusconi l'assumeva per pescare voti a sinistra?

«Ridicolo, vero? E io a giurargli che Occhetto e D'Alema erano anzi aperti, possibilisti...».

Secondo me la fregavano pure loro: volevano davvero massacrare Berlusconi.

«Ma no, l'hanno solo sognato. Che è pure peggio».

I suoi rapporti col pds non sono più tanto buoni, vero?

«Mai stati. La sinistra chiede soltanto spazio, spazio. Non capiscono che conta la qualità del messaggio. In tre ore di tv ne passano al massimo uno o due. Conta saper comunicare il concetto giusto al momento giusto».

Tipo il miracolo italiano?

«E perché no? Le racconto una cosa su Occhetto. Il giorno prima della Bolognina era a Samarcanda. Bene, in tre ore non ha detto nulla. "Non posso anticipare", ripeteva. In quel momento, ho controllato, lo stavano ascoltando 12 milioni di persone. Più dei voti del pds. E lui pensava all'apparato. E' come avere un calcio di rigore e tirarlo nella propria porta».

D'Alema invece...

«Parla bene, ma non ascolta».

Il suo populismo, dicono, ha favorito la destra.

«Lo dicono ora. Quando sembrava che vincesse la sinistra andava tutto bene. Ma la tv non inventa nulla. Quei rancori diffusi e confusi, la rivolta all'insegna del "tutti ladri", c'erano nella società. Io li ho solo mostrati. Come del resto ha fatto Berlusconi con la sua "gente"».

Il berlusconismo non è virtuale?

«Magari... E' più virtuale la sinistra».

Ha provato a dirglielo?

«A chi? Ci considerano saltimbanchi. Perfino i catafalchi della dc avevano chiamato Pippo Baudo per giudicare gli spot elettorali. Quelli di sinistra ascoltano solo i professori».

Perchè odia tanto Demattè e gli altri?

«Non li odio, giudico sui fatti. Erano venuti per sistemare i conti, per rilanciare Raiuno e fare cultura, no? Bene, i conti fanno paura, Raiuno è allo sfascio e quanto alla cultura... Sono partiti col tagliare Saluti e Baci e adesso ci sono Bucce di Banana dappertutto. Devo continuare? Parlo del successo della rivoluzione in radio promossa da Aldo Grasso?».

Basta così. Proprio non mi vuol dire che cosa c'è dietro Evelina?

«Ma che dev'esserci? Un gruppo di professionisti che vuole lavorare sul mercato».

Sarà. Può almeno promettere che se va male non ne farà un partito?

«Ne parlavo anche con Celentano. E' un'idea, sa?».

Per carità, ritiro

«E' nella logica della società dello spettacolo. Ma ho paura che se entriamo troppo in questo film diventiamo tutti pazzi. A me basterebbe fare bene il mio lavoro. Se me lo lasciano fare. Altrimenti, chissà...».

Curzio Maltese

Da Hong Kong il pm lancia un monito contro l'ipotesi di soluzione politica per Mani pulite

Di Pietro: no al «colpo di spugna»

«Se dovesse succedere il popolo alzerà la voce»

MILANO. E' lontano diecimila chilometri, ma vuole che il suo monito arrivi in Italia. Dice Antonio Di Pietro da Hong Kong: «Se ci sarà un colpo di spugna il popolo alzerà la voce».

Lo ha detto più volte, e adesso lo ripete. Di Pietro, e con lui gli altri magistrati del pool Mani pulite, non vuole colpi di spugna o amnistie per i politici e gli imprenditori finiti a Tangentopoli.

Intervenendo alla Italian business association di Hong Kong, Di Pietro ha voluto lanciare il suo monito contro ogni tentativo di bloccare l'inchiesta a cui sta lavorando da oltre 27 mesi.

«Una soluzione politica non è possibile», ha ripetuto. E poi ha spiegato: «Un colpo di spugna non è possibile perché verrebbe messa in gioco la credibilità del nuovo Parlamento e del nuovo governo. Se il governo non dovesse mantenere le promesse fatte agli elettori e ai magistrati, il popolo alzerà la voce».

A chi gli chiedeva quando finirà l'inchiesta Mani pulite, Di Pietro ha risposto con il solito ritornello: «Le inchieste finiranno quando non ci saranno più reati da perseguire». Poi ha fatto l'elenco dei risultati ottenuti in oltre due anni di lavoro: duemila persone indagate, quattrocento in attesa di processo.

Anche di sé, ha voluto parlare il magistrato. Pochi giorni fa il suo gran rifiuto all'offerta di Berlusconi di assumere l'incarico di ministro degli Interni. E adesso Di Pietro ripete: «Ho un lavoro da finire e voglio finirlo». Ma poi si è lanciato anche in interpretazioni politiche.

Ha riconfermato la necessità di garantire la totale indipendenza della magistratura dall'esecutivo. Poi ha aggiunto: «Come magistrato non posso dire nulla del futuro politico. Come cittadino ho fiducia e sono ottimista. L'Italia passa per una fase di transizione, di trasformazione. Il futuro ci dirà se siamo riusciti ad attraversare il fiume».

Ma Di Pietro ha attraversato l'oceano non solo per tenere un ciclo di conferenze ad Hong Kong. Il motivo ufficiale della sua visita è infatti legato alla rogatoria internazionale che riguarda l'ex agente dell'Ina a Milano Gianfranco Troielli, psi, uno dei latitanti d'oro di Tangentopoli.

Troielli, ma non solo. Di Pietro ha infatti detto che in questo momento sta curando circa 600 rogatorie in 20 Paesi, tra cui Hong Kong. E nel mirino, secondo i giornali locali, ci sarebbero pure una ventina di aziende.

Della sua visita nel Paese asiatico il magistrato sembra soddisfatto, ma non ha voluto rivelare i particolari delle indagini. Ha detto soltanto: «Per la prima volta siamo riusciti ad ottenere una risposta che ci aiuterà ad andare avanti nelle indagini».

Nel suo tour, iniziato lunedì scorso, Di Pietro è stato ricevuto dal governatore Chris Patten e dal ministro della giustizia di Hong Kong, Jeremy Mathews. Tra i suoi incontri anche quello con i membri della «commissione indipendente contro la corruzione».

«Sono venuto qui convinto di poter spiegare qualcosa sul fenomeno della corruzione, ma ho trovato una commissione che assomiglia ad un plotone di esecuzione», ha detto il magistrato. Segno che i rapporti con le autorità di Hong Kong sono notevolmente migliorati, dopo le difficoltà avute in un primo tempo da Di Pietro e dagli altri magistrati del pool con precedenti rogatorie internazionali.

Crocevia dei traffici di tangenti, nelle banche di Hong Kong sono celati molti dei segreti di Tangetopoli: conti correnti cifrati, depositi di mazzette, operazioni finanziarie sospette. Tanto che Di Pietro, che ripartirà domenica per L'Italia, ha già annunciato che tornerà a Hong Kong per le sue inchieste. [f. p.]

TANGENTI SEA

Stefanini (pds) chiede il rito abbreviato

MILANO. Il giudice istruttore Italo Ghitti deve decidere sul rinvio a giudizio chiesto dalla procura di Milano per gli imputati dell'inchiesta sulle tangenti Sea, la Società esercizi aeroportuali di Milano. Fra gli imputati, anche Marcello Stefanini, segretario amministrativo del pds: i suoi legali, avvocati Guido Calvi e Gianfranco Maris, hanno chiesto per lui l'ammissione al rito abbreviato; il pubblico ministero Piercamillo Davigo si è opposto. Martedì prossimo comincerà la discussione con gli interventi di accusa e difesa. Quindi il giudice Ghitti deciderà sulle richieste di ammissione ai riti alternativi e sugli eventuali rinvii a giudizio degli imputati.

Nell'udienza di ieri sono stati sentiti fra gli altri il senatore Stefanini, Mario Zamorani e Paolo Pizzarotti; quest'ultimo è il capo della cordata di costruttori che avrebbe dovuto realizzare il progetto Malpensa 2000. L'episodio che coinvolge il tesoriere del pds riguarda una somma di 280 milioni che sarebbe finita al partito attraverso Giovanni Donigaglia, presidente della Cooperativa Argenta di Ferrara, interessata ad entare nel consorzio dei costruttori per la realizzazione del progetto. Ma Stefanini, dice l'avv. Calvi, non sa nulla di questa vicenda, e va assolto. [Ansa]

A sinistra Antonio Di Pietro A destra Bettino Craxi

«E' in gioco la credibilità del nuovo Parlamento e del governo Berlusconi»

«Craxi è negli Usa torna fra 7 giorni»

MILANO. Dov'è Bettino Craxi? Apparentemente non lo sa nessuno, neppure il suo avvocato, Enzo Lo Giudice. Eppure lui, da questo luogo-fantasma, continua a farsi vivo. Ieri infatti, sempre via fax alle agenzie di stampa, è arrivato il comunicato numero due, dove l'ex segretario del psi protesta contro il rinvio a giudizio per il conto Protezione.

«Una decisione completamente assurda - dice -, una persecuzione senza fine». E gli fa eco uno dei suoi legali, Nicolò Amato: «Il rinvio a giudizio di Bettino Craxi per la vicenda del conto Protezione e il divieto di espatrio - afferma - sono del tutto ingiustificati». «Nel primo caso - precisa il penalista - una vicenda al più di finanziamento irregolare di un partito, da tempo prescritta ed amnistiata, è stato, senza alcuna prova ed in maniera discriminatoria, configurata come concorso in bancarotta fraudolenta del segretario politico di quel partito». E anche nel secondo caso, aggiunge Amato, «non si capisce quali esigenze cautelari possano essere invocate».

Craxi, però, non si limita a protestare: lascia capire che, se anche non torna, la serie dei comunicati continuerà; magari con le - sempre promesse e mai realizzate - «clamorose rivelazioni». Dice infatti: «Vi sono direzioni in cui non si è indagato o lo si è fatto in modo assolutamente non convincente. Contro tutto ciò io continuerò non solo a difendermi, ma anche a parlare e ad agire perché queste verità possano emergere».

«Mi sarà difficile farlo, ma sarà anche difficile impedirmelo»: così conclude Craxi. Una frase che lascia intendere una «difesa a distanza», fuori dai confini? «A me ha assicurato che torna, alla fine della prossima settimana», si limita a rispondere l'avvocato Lo Giudice.

Quando lo ha sentito? «Ieri (giovedì, ndr) nel tardo pomeriggio. Io gli ho comunicato la decisione dei due gip di ritirargli il passaporto».

Ma dov'è? «Io questo proprio non lo so. E' lui che si mette in contatto con me; io i suoi numeri non li ho».

Non le ha detto da dove chiamava? «Mi ha detto che si trova negli Stati Uniti».

Però giovedì ha mandato un fax alle agenzie, e veniva da Roma... «Ma per quello che ne so, potrebbe benissimo trovarsi anche in Italia, anche a Roma».

E perché non torna subito? «Mi ha spiegato che deve terminare dei lavori... Penso stia anche raccogliendo tutti i suoi documenti di espatrio, ne ha diversi».

Fin qui l'avvocato Lo Giudice. Ma i magistrati «pazienteranno» fino alla fine della prossima settimana? Può essere considerato un «tempo ragionevole»? «Non ci sono regole precise - spiegano in Procura -. Se, ad esempio, uno si trova in clinica per un'operazione è cosa ben diversa da uno che dice "voglio restare in vacanza"».

Quindi, innanzitutto, bisogna capire dov'è Craxi e cosa sta facendo. Ma se non lo trovate? La risposta è una citazione del codice: «In caso di trasgressione alle prescrizioni inerenti a una misura cautelare, il giudice può disporre la sostituzione con una più grave».

D'accordo, ma quando questo può succedere? Nessuna risposta, per adesso. Ma intanto già lunedì ci sarà una riunione dei magistrati che seguono la vicenda conto Protezione. Oggetto del colloquio: il «caso Craxi». [s. mr.]

INTERVISTA

PARLA IL FRATELLO

Sopra, l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo A destra, il fratello Renato

«Può ripetere i reati? Ma non ha poteri... Si calpesta il codice»

L'arresto di De Lorenzo «è giustizia sommaria»

NAPOLI

NON scriva, non scriva niente. E' un momento delicatissimo, questo, in cui anche un avverbio potrebbe essere interpretato nel modo sbagliato». Ha paura l'avvocato Renato De Lorenzo. Ed è preoccupatissimo. Dopo l'arresto del fratello ex ministro, sia lui che gli altri membri della famiglia un tempo ricercatissima nei salotti napoletani e nelle ville capresi sembrano annichiliti dal fatto che ai De Lorenzo sia toccato subire per la terza volta l'onta del carcere. Sì, perché prima di Francesco hanno conosciuto i rigori della legge il padre, Ferruccio, e lo stesso Renato, fratello minore dell'ex ministro della Sanità.

L'avvocato è stato accusato di aver convertito in Bot un miliardo e mezzo proveniente dalle tangenti intascate dal leader del pli. Arrestato a luglio dell'anno scorso, ha trascorso tre mesi in una cella di Poggioreale.

In un primo momento, al telefono, si mostra estremamente prudente. Ma alla fine la rabbia e la protesta per quello che i legali di Sua Sanità hanno già definito «un atto giudiziario ingiusto e immotivato» prendono il sopravvento.

Avvocato De Lorenzo, l'arresto di suo fratello era nell'aria da tempo.

«E' incredibile. Pensi che avevamo consultato fior di giuristi, esperti di diritto molto autorevoli. Tutti si erano detti convinti che un provvedimento restrittivo non sarebbe mai stato emesso».

Il giudice per le indagini preliminari ha sostenuto che l'arresto era necessario perché l'ex ministro è «socialmente pericoloso». Inoltre, se fosse rimasto in libertà, avrebbe potuto inquinare le prove e commettere ancora i reati per i quali è accusato.

«Già, parliamo dei famosi presupposti per cui una persona deve essere rinchiusa in carcere. Sento dire che mio fratello potrebbe continuare a commettere chissà quali misfatti. Le accuse di cui deve rispondere si riferiscono ad un periodo in cui Francesco era un ministro della Repubblica. Ma non lo è più da un bel pezzo, non ha alcun potere. E' un cittadino qualsiasi: perché, in forza di quale inesistente incarico pubblico potrebbe compiere ancora una volta un eventuale reato? No, non riesco a capire su cosa si basi la decisione del giudice».

Non riesce proprio a capire?

«Faccio l'avvocato, e come tale sono esterrefatto per quello che sta accadendo qui. Sì, esterrefatto: mi sembra di essere tornato ai tempi del tribunale speciale. Vengono stravolte tutte le regole del diritto, ci troviano in una situazione abnorme».

Insomma, anche lei parla di un accanimento dei giudici. Ma perché dovrebbero avercela tanto con Francesco De Lorenzo?

«Basta leggere i giornali e girare un po' per la città per capire che tira una brutta aria: c'è un clima da linciaggio. Mi creda, ne so qualcosa in che l'anno scorso ho avuto un'esperienza simile a quella che sta vivendo mio fratello. Io dico che questa voglia matta di giustizia sommaria è molto pericolosa, a maggior ragione se, nel frattempo, ci si mette il codice penale sotto i piedi. Le ripeto, ho parlato con i migliori avvocati e giuristi: tutti mi hanno detto e ripetuto che un provvedimento di arresto come quello emesso nei confronti di mio fratello sarebbe stato assurdo».

Come ha trascorso suo fratello il primo giorno in carcere?

«Non lo so. Aspetto di avere notizie dagli avvocati. Non credo che abbiano avuto la possibilità di parlargli. Vedremo nei prossimi giorni, dopo l'interrogatorio».

Come ha reagito la famiglia?

«Sono momenti molto brutti, di grande angoscia e concitazione. Siamo in contatto costante con gli avvocati, purtroppo per il momento non possiamo fare altro. Bisogna mantenere a tutti i costi il sangue freddo».

Fulvio Milone

Prima notte a Poggioreale

E per l'ex ministro terribili accuse

NAPOLI. E' in cella con un altro detenuto, uno dei reclusi «eccellenti» del padiglione Torino, ma l'ex ministro non ha perso la grinta. La prima notte passata nel carcere di Poggioreale pare non l'abbia prostrato. A sentire l'avvocato che ieri mattina lo ha incontrato nella sala dei colloqui, Francesco De Lorenzo è «sereno e determinato», anche dopo aver subito l'ennesima onta: la sospensione decretata dall'Ordine dei medici di Napoli. Oggi, però, lo aspetta un'altra dura prova: l'interrogatorio del gip Laura Triassi che lo accusa di essere stato a capo di un'associazione criminale messa su con un unico obiettivo, la spartizione delle mazzette. Su di lui il giudice non ha usato mezzi termini. Parla di un quadro «raccapricciante della gestione affaristica delle istituzioni preposte all'amministrazione della sanità», di interessi collettivi «ignobilmente trascurati».

Ed è lungo l'elenco dei motivi che per gli inquirenti hanno reso necessario l'arresto, basato su «gravissime esigenze cautelari». A giudizio dei magistrati, De Lorenzo ha «una spiccata capacità di delinquere» ed è in grado di commettere nuovamente reati che lo hanno messo nei guai, anche se non ha più incarichi istituzionali. La sua difesa? Null'altro che il tentativo di scaricare sugli altri le proprie responsabilità. Così come non regge la spiegazione ripetuta come un ritornello: niente tangenti, soltanto contributi spontanei per il partito. E il gip cita le partecipazioni societarie, l'acquisto di Cct, i depositi all'estero, e quei 4 miliardi consegnati soltanto dopo che il pm Antonio Di Pietro li aveva scoperti su di un conto in una banca di Nassau.

E' un uomo arrogante, che usa il potere soltanto per rastrellare tangenti, quello che emerge dalle decine di episodi e testimonianze contenuti nell'ordinanza di custodia che lo ha portato a Poggioreale. Claudio Cavazza, l'ex presidente della Farmindustria che organizzò una «colletta» da 1 miliardo da consegnare a De Lorenzo, spiega che con il suo arrivo al ministero della Sanità fu «industrializzato» il sistema delle mazzette. E Sergio Paderni, uno dei superburocrati già finiti in manette, parla di interventi per modificare a favore delle imprese la spesa farmaceutica prevista nelle leggi finanziarie, con un aggravio per le casse dello Stato, soltanto nel '90 e nel '91, di quasi 1000 miliardi.

Tra gli accusatori c'è chi, come l'imprenditore Alberto Aleotti, fu convocato da De Lorenzo perché si era rifiutato di pagare e gli offrì un contributo di 20 milioni: «Non gradì quella somma e disse che mi comportavo da morto di fame». Ma l'ex ministro viene descritto anche come il padrone assoluto del Cip-farmaci, i cui componenti erano a lui «totalmente asserviti». E' il caso di Antonio Boccia, che non era riuscito a favorire in un concorso i candidati raccomandati da De Lorenzo: «Mi contattò per telefono e si arrabbiò. Usò frasi molto pesanti, arrivando a dirmi: che cazzo ti ho messo a fare lì».

Mariella Cirillo

DALLA PRIMA PAGINA

L'ANIMA E LA PISTA

merà la corsa, se Wendlinger resta così, la corsa parte. E' una frase strapiena di significati, alcuni dei quali, temiamo, sconosciuti allo stesso Ranieri. Tiriamoli fuori.

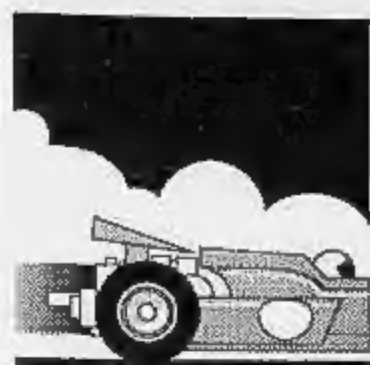
Dicendo quelle parole, il principe viene a dire che un tremendo incidente in prova, e un pilota che tiene l'anima coi denti, non significa che il circuito sia pericoloso: diventa pericoloso se l'anima del pilota gli si stacca dai denti e se ne va. Che qualche auto voli e sbatta contro il muretto, costituisce un pericolo limitato e tollerabile. Ma non c'è solo Ranieri, a pensarla così, ci sono anche i piloti. Per due giorni le tv di tutto il mondo han continuato a farci vedere il pilota in barella: lo stendono, lo intubano, gli congiungono le mani sul petto come si fa (scusate) con i cadaveri da sotterrare, lo caricano sull'elicottero con la flebo. Bene, tutto questo per i piloti rientra nella norma, non può fermarli. In fondo, quel che vedono non è propriamente un cadavere, al massimo può dirsi un vegetativo. Un vegetativo lo accettano, non li spaventa. Lo han guardato e riguardato con calma, nelle tv dei loro alberghi, e si son detti: «Embè? Tutto qui?». La bilancia ha due piatti: su uno ci sta il coma, sull'altro c'è la vittoria (possibile per tutti, ora che il numero uno è morto e il trono è vacante), e denaro per ogni corridore: il coma pesa meno. Hill, compagno di squadra del campione appena morto, ha detto: «Abbiamo discusso per il futuro, e abbiamo ottenuto il massimo». Berger, nominato membro della Commissione Piloti: «Correre qui non è mai stato in discussione». Diavolo. Noi pensavamo che quel semi-cadavere in tuta, che da due giorni sta sprofondato nel buio fuori-vita, un po' li facesse discutere, se non altro li facesse esclamare: «Non vogliamo finire così». Invece raramente sono stati così decisi.

Del resto, Berger è andato più in là, è piombato tra le fiamme, non credeva più di uscirne: lo tiravano via e lui urlava e si divincolava. Con Berger, un altro nominato membro della Commissione Piloti è Lauda: ma Lauda era così morto che gli han dato perfino l'estrema unzione. Non sono più uomini come noi, che siamo sempre rimasti di qua: loro hanno fatto il viaggio di andata e ritorno, son diventati insensibili alla morte perché l'hanno sperimentata e superata. Raccomandare i piloti alla loro protezione, prima di una gara, è come raccomandare i soldati, prima della battaglia, alla protezione dei santi o degli angeli: insensibili alle pallottole, che non possono più trapassarli. Domani corrono, dunque. Resisti, Wendlinger. Se devi morire, fallo dopodomani. Anche in coma servi al tuo sport. Ma se accadesse, Dio liberi, che muori dopodomani, chi ci toglierà il dubbio che eri morto l'altro ieri?

Ferdinando Camon

Cinque ore di assemblea, poi la Federazione annuncia: ridurremo la velocità delle vetture

Dai piloti disco verde al G.P. di Monaco

Ma la F1 cambia le regole

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Con una pezza sulla coscienza oggi, sulle strette e sempre pericolose strade del Principato, la Formula 1 ricomincia la sua corsa. Tornano le vetture in pista nella seconda giornata di qualificazione del Gran Premio di Monaco dopo una giornata di grandi travagli, trascorsa - almeno per chi ha un po' di umanità da spendere - anche nell'attesa di avere notizie confortanti sulla sorte di Karl Wendlinger.

Si corre con la speranza di aver messo le basi per un futuro migliore, cambiando le regole del gioco. Finalmente la Federazione Internazionale Automobilistica è uscita allo scoperto con una serie di importanti, per non dire rivoluzionarie, modifiche alle vetture che dovrebbero portare a una progressiva riduzione della velocità e quindi dei rischi. Nello stesso tempo i piloti hanno trovato un accordo e si sono associati in un gruppo di categoria, puntando ad avere d'ora in poi un ruolo meno marginale sulle decisioni che vengono prese nel «circus» dei motori.

Schierati in fila, i dirigenti della Fia hanno reso noti in un'assemblea superaffollata i provvedimenti scalari decisi per cercare di risolvere gli attuali problemi. Il fatto stesso di essere giunti a fare una simile, affrettata, manovra è una pubblica ammissione di colpa. Se non avessero «dormito» non si sarebbe giunti a questo punto. Auguriamoci che l'esempio serva da monito per il futuro, che non si debba più arrivare ai drammi per cercare delle soluzioni.

Al tavolo Marco Piccinini (Italia), Michel Boeri (Monaco), il presidente Max Mosley e il vice Bernie Ecclestone. Ha parlato quasi sempre l'avvocato Mosley, il quale per prima cosa ha rivelato la causa ufficiale della morte di Senna: «L'autopsia ha stabilito che Senna è stato ucciso dalla sospensione della sua Williams che l'ha colpito alla testa durante l'impatto contro il muretto a Imola». Nessuna spiegazione, invece, per quanto riguarda i motivi che hanno fatto uscire di pista il campione brasiliano.

«Abbiamo lavorato per dieci giorni, noi, i tecnici i motoristi - ha dichiarato l'inglese -. Vogliamo migliorare la sicurezza. Non è stato semplice, perché questo è uno sport dall'alta tecnologia e si potrebbero commettere errori fatali. Speriamo in questo modo di salvaguardare piloti, spettatori, commissari sportivi e la gente dei box». Poi il via all'elenco delle serie di misure per ridurre la velocità. E' un discorso astruso per i non addetti ai lavori, cerchiamo di farlo nella maniera più semplice possibile.

Quattro le scadenze a scalare, fino al prossimo anno. Dal G. P. di Barcellona, il 29 maggio: riduzione delle misure dell'alettone anteriore e dello scivolo posteriore. Si pensa di diminuire del 15 per cento il carico aerodinamico. Dal G.P. del Canada (12 giugno): aumento dell'apertura dell'abitacolo per evitare i rischi di battere la testa contro le sponde; sistemazione di protezioni ai lati dell'abitacolo; sospensioni più robuste; aumento del peso delle vetture di 25 kg (da 505 a 530); abolizione delle benzine speciali (ogni scuderia utilizzerà il carburante del proprio fornitore, ma preso da un normale distributore, scelto a sorteggio); eliminazione dell'air box, la presa d'aria forzata posta nella parte alta della vettura, per ridurre la potenza del motore.

A Hockenheim (G. P. di Germania, 31 luglio), con sei mesi d'anticipo sul previsto verrà adottato uno scalino sul fondo piatto delle monoposto per abbassare l'effetto suolo. Nel 1995, infine, ci sarà una ulteriore limitazione delle superfici aerodinamiche e sarà inserito un qualche sistema per regolare l'afflusso della benzina ai propulsori in modo di raggiungere l'obiettivo di una potenza massima di 600 CV (attualmente i migliori arrivano a circa 800). Il peso delle auto sarà portato a 625 kg, pilota incluso. Rimarranno i rifornimenti di benzina e i serbatoi da 200 litri. In più saranno messe in opera importanti modifiche dei circuiti non solo nei punti ritenuti pericolosi.

Nell'ambiente le decisioni della Fia, imposte con un escamotage regolamentare invocando le cause di forza maggiore, hanno provocato reazioni contrastanti. Marco Piccinini, presidente della Federazione italiana, si è detto soddisfatto: «E' un passo nella direzione giusta - ha dichiarato - ma non ci fermeremo qui. Per questo motivo possiamo togliere le riserve sulla disputa del Gran Premio a Monza, ma continueremo a vigilare e a lavorare». Anche la Ferrari ha accettato le nuove norme con risposte positive. Del resto Maranello non aveva nascosto nei giorni scorsi la propria intenzione di rivedere le regole. Anzi bisogna dire che proprio l'azione della squadra italiana ha contribuito ad accelerare notevolmente la presa di posizione.

Alcuni tecnici, tuttavia, hanno considerato negativamente i provvedimenti. «Tanta confusione - è stato detto - ma non cambierà molto. Con il rischio di dover improvvisare». Per i piloti, invece, sarà necessario aspettare per vedere i risultati. I corridori, tutti quelli in attività, più Lauda, Patrese, Giacomelli e Warwick avevano indetto nella mattinata un'assemblea, durata 5 ore, alla fine della quale hanno annunciato di avere costituito nuovamente la Gpda, la Grand Prix Drivers Association. Niki Lauda ha accettato di esserne il portavoce per quest'anno. Consiglieri addetti ai rapporti con la Fia sono Berger, Schumacher e Fittipaldi (in rappresentanza dei giovani). Come prima mossa manderanno Martin Brundle per controllare la pericolosità del circuito di Montreal, per vedere se si può fare qualcosa per eliminare i punti più rischiosi.

Sulla carta è stata una giornata positiva, non fosse altro per le intenzioni. I risultati, come si è detto, si potranno conoscere più avanti. Non si potranno eliminare gli incidenti al 100 per cento, ma almeno la sicurezza ha avuto una maggiore attenzione.

Cristiano Chiavegato

SONDAGGIO RADIO

L'80 per cento degli italiani dice stop

ROMA. Il «Gr1» ha promosso ieri un sondaggio tra i radioascoltatori per conoscere l'opinione degli italiani sull'ipotesi di sospendere il campionato 1994 di formula Uno. Una domanda, preceduta da questa premessa: in meno di quindici giorni, tra Imola e Montecarlo, sono morti due piloti, un altro è rimasto gravemente ferito e un quarto si è salvato per miracolo. Un bilancio davvero pesante per il circo dei bolidi, che ha sollevato polemiche e richieste da sospensione un po' da tutte le parti, compreso il governo austriaco (il più colpito da questa catena di incidenti e di lutti) che è arrivato a studiare l'ipotesi di una proposta internazionale per bloccare il campionato. Di qui la domanda: ritenete sia opportuno sospendere il campionato di formula Uno oppure deve continuare? I radioascoltatori avevano a disposizione due linee per rispondere: la prima per chi era favorevole alla sospensione, la seconda per chi optava per la prosecuzione. Un sondaggio dai risultati eclatanti, a cominciare dal numero di chiamate: in più di ventimila, tra le otto e le diciannove di ieri, hanno telefonato. Ha vinto, in modo netto, il partito del disco rosso: più dell'80 per cento dei radioascoltatori ha chiesto che il campionato sia sospeso. Soltanto il 16 per cento ha votato come l'assemblea dei piloti. Ma già c'è chi polemizza anche sul sondaggio: «hanno telefonato soltanto i nemici della F1, l'esito era scontato in partenza». [r. cri.]

COSI' CAMBIERANNO I BOLIDI

PER IL GP DI BARCELLONA [29 maggio]
- RIDUZIONE MISURA ALETTONE ANTERIORE
- RIDUZIONE ESTRATTORE ARIA [SCIVOLO] POSTERIORE
- SI PREVEDE RIDUZIONE NELLA PRESSIONE AERODINAMICA DEL 15%

PER IL GP DEL CANADA [12 giugno]
- AUMENTO PROTEZIONI LATERALI ABITACOLO
- SOSPENSIONI ANTERIORI PIU' ROBUSTE
- ELIMINAZIONE PRESA D'ARIA MOTORE FORZATA
- ABITACOLO PIU' LUNGO
- BENZINA NORMALE DA DISTRIBUTORE
- AUMENTO DEL PESO MINIMO VETTURA DA 505 KG A 530 KG (più 25 kg)

PER IL GP DI GERMANIA [31 luglio]
- RIDUZIONE ALETTONI ANTERIORE E POSTERIORE
- INSERIMENTO DI UN GRADINO NEL FONDO PIATTO DELLA VETTURA PER RIDURRE EFFETTO SUOLO

PER IL 1995
- ALTRA RIDUZIONE DELL'AERODINAMICA DEL 50%
- RIDUZIONE POTENZA MOTORE A 600 CV
- PESO A 625 KG COMPRESO IL PILOTA

IL CASO

LA PROVA PIU' DIFFICILE

E la vita di Wendlinger resta appesa a un filo

I medici: decisiva questa giornata
La sua scuderia sceglie il ritiro dalla corsa
«Non ce la sentiamo di gareggiare»

Due momenti dell'incidente occorso all'austriaco Wendlinger durante le prove libere del Gran premio di Monaco

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Davanti alla porta chiusa, c'è Diego Tommasini con le mani nei capelli e gli occhi stanchi. Dietro quella porta, c'è ancora Karl Wendlinger steso su un letto, come uno che dorme. Quando si risveglierà troverà il mondo come prima. Qualche amico che piange. Sophie che l'aspetta, il papà Karl che lo saluta. E la Formula Uno che continua. Anche se la Sauber Mercedes avrà saltato Montecarlo, «perché i ragazzi non ce la fanno», spiega Tommasini, uno dei manager del team, quello che è qui, all'ospedale Saint-Roch di Nizza, da ieri pomeriggio, da quando è arrivato il corpo inerte di Wendlinger, trascinato sulla barella da due infermieri lungo i corridoi vuoti. Ventiquattr'ore dopo l'incidente alla chicane, il pilota austriaco che voleva diventare più bravo del suo amico Berger «è ancora in coma profondo», come annunciano i medici. Significa che resta grave ma che, per fortuna, le speranze aumentano perché sta passando il periodo più critico. «Deve superare le 48 ore», aggiunge uno dei dottori. Deve tornare al mondo, fra di noi. «E' giovane, ha una fibra forte». Se ce la farà, nessuno è in grado di dire adesso come ne uscirà. Se cerca il suo amico che lo sta vegliando adesso e che giocava ad hockey ed è rimasto in coma 10 giorni per una manata prima di venirne fuori senza danni, o se seduto su una sedia tutta la vita. «Una cosa per volta. Adesso speriamo che viva», dice Tommasini.

Certo. Alle 17 di ieri tutto è ancora come il giorno prima, un grappolo di giornalisti nella sala d'attesa, le telecamere abbandonate per terra, gli amici e i compagni di squadra di Karl che vanno e vengono, e non un pilota che sia passato a render visita a uno come lui, solo un po' più sfortunato di lui. Alle 17, Michel Boeri, presidente dell'Automobile Club di Monaco e organizzatore del Gran Premio, sta dicendo ai giornalisti che «la corsa si deve fare. Ma non è facile per noi fare questo Gran Premio con tutte le pressioni che subiamo. Se non si farà, per me sarà una perdita morale, d'affetto, d'emozioni. Ma niente di più».

Oggi, comunque, i bolidi torneranno sulla pista, la Formula Uno riprende la sua vita, ritrova la sua gente. Mancherà solo la Sauber Mercedes, la squadra di Wendlinger, ma non sarà una rinuncia per protesta, come ripetono gli uomini del team. «Non ce la sentiamo psicologicamente, molti di noi non sono in condizioni, non ci sono con la testa», dice Tommasini. «Però, sia chiaro: non è un no alla Formula Uno». Certo, è chiaro. Adesso, Christian Fittipaldi, uno dei piloti entrati a far parte della commissione, si fa serio e sussurra piano, cercando le parole giuste, che «questo è un momento duro, un momento difficile. Terribile. Però, tutti assieme dobbiamo trovare una soluzione per migliorare e non per chiudere. La barca non deve fermarsi, non ha senso. Sarebbe assurdo». E non si fermerà, «come vuole la legge dello sport». Nella corsa, signori, dice Boeri, «vince il migliore».

A volte, lo sport può andar contro la vita. E Flavio Briatore quasi s'arrabbia: «Succede dappertutto, non solo in Formula Uno». E allora, perché non capire, andar contro le regole già fissate? «Anche Karl avrebbe fatto come i suoi colleghi», dice Tommmasini. Polemica inutile. Quello che conta adesso è tirar fuori Karl da questo dramma. Per tutti, anche per gli organizzatori del Gran Premio, per tutti quelli che investono soldi e fortune sul circo della velocità. «Se muore, niente corsa», aveva minacciato l'altra sera il principe Ranieri, quando le condizioni del pilota austriaco sembravano più disperate. «Ci avremmo pensato anche noi», dicono alla Ferrari. Così, Karl resiste anche per questo mondo. «Respira, i reni funzionano, pure il cuore, i polmoni, tutto bene, fino alla testa», spiegano all'ospedale. L'altra sera, è arrivato il padre, che era un pilota anche lui, tanti anni fa. Berger gli ha chiesto se voleva andar da lui, nella sua barca. Ha detto di no. Passa il tempo all'ospedale, e nella notte va a dormire nella piccola casa che suo figlio aveva preso sulla baia di Monaco. Poi sta lì, in quella camera ore e ore, e aspetta che Karl si svegli, mentre Sophie gli parla.

Pierangelo Sapegno

INTERVISTA

DIFESA D'UFFICIO

«Non sparate sul circo dei bolidi»

Il team manager Benetton: polemiche esagerate

MONTECARLO

ALLORA? «Alura, ci ha fregato la morte in diretta». Prego? «Parliamoci chiaro, signori. Il dramma è che abbiamo crocifisso Dio davanti a duecento milioni di spettatori. Il problema è la tv, tutto lì. Bastava che al posto di Dio ci fosse uno qualsiasi. Invece no. E allora sono partite le riunioni tecniche, le riunioni dei piloti, tutte le riunioni del mondo. E poi i giornali, quelli te li raccomando».

Ecco Flavio Briatore, team manager della Benetton, Schumacher in testa alla classifica, Schumacher in pole position a Montecarlo, e la folla che assedia la tenda del pullman, autografi, foto e interviste una dietro l'altra. Ruspante, abbronzatissimo, ogni tanto una battuta in stretto piemontese: «co' a veul chiel si?» Briatore con Benetton s'è appena comprato la Ligier, operazione da boss della F1. Niente da fare, è il suo momento. Onori per chi vince. E la Benetton adesso vince. «Qui dentro non è cambiato niente», dice. «Noi siamo la stessa squadra dell'anno scorso, c'è lo stesso clima, ci sono gli stessi sorrisi. E' fuori che è cambiato tutto». Ma fuori, sulla pista, non c'è solo la Benetton che vince sempre. Succede che da due Gran Premi la F1 ha una brutta compagnia in più. Vive nella tragedia. E c'è chi chiede di fermarla, di correggere il sistema. Che cosa risponde chi vince?

Che cosa dice la Benetton? «Innanzitutto io dico che chi non capisce un cavolo di sospensioni e di Formula 1 non deve scrivere. Fate come me. Io non capisco niente di politica e non ne parlo».

Domanda: ma anche chi ci capisce qualcosa dice che adesso forse è troppo pericolosa così com'è. E allora? Risposta: «La Formula 1 è pericolosa, è vero. Lo scoprite oggi? Vengono per questo a vederci. Se fai l'equilibrista con una corda a 20 cm da terra, non ti considera nessuno. Lo metti a 50 metri e viene la folla a osannarti. E allora, che cosa venite a rompere a noi! Senta, vuol sapere che differenza passa fra la Formula 1 e la Formula tremila? Nella seconda sono i piloti che conoscono il pubblico. Nella Formula 1 ci sono gli spettatori che amano i piloti. Questo è tutto». Stamattina alla radio hanno fatto un referendum. L'82 per cento della gente ha detto che bisogna fermarsi. E voi davvero pensate che non sia giusto? «Quest'anno sono morti 60 giornalisti in Bosnia e in Africa. Perché non avete fermato i giornali? Se li fermavate avevamo tutti meno problemi». E i piloti che protestano? «Quali piloti. Quelli che fanno casino sono ex piloti o piloti bolliti». Alboreto? «No, io non l'ho detto. Lo dice lei. Io so che quando firmano un contratto sanno che corrono dei rischi. E' la legge del mercato, il rischio è commerciale» Va tutto bene così? Non c'è niente da cambiare? «Non dico mica questo. Ma innanzitutto parliamone fra di noi, fra gente che ci capisce. Ho visto trasmissioni in tv assurde, ho letto fondi incredibili, anche oggi. Ignoranti. Basta con le idiozie. Dobbiamo ridurre la potenza a 600 cavalli e fare qualche altro ritocco. Poi magari succede che alziamo la macchina di 2 cm, che è una vera rivoluzione, che ti cambia l'aerodinamica, tutto, e la stampa dice: «Hanno fatto niente». Beh, mica è tutta colpa della stampa...». «Magari no. Però ci sono state interferenze inaccettabili. La F1 è stata criminalizzata da gente che non sa neppure che cos'è un alettone. Vi siete svegliati solo quando è morto Senna, e avete montato tutto 'sto cinema. Ma anche un bambino di 3 anni sa che la Formula 1 è pericolosa. Andate a chiederglielo e sentite che cosa vi risponde». Andate. «Va bin parei?». [pie. sap.]

Flavio Briatore, team manager della Benetton, la scuderia leader del mondiale, spara a zero contro chi vuole fermare la Formula 1, a cominciare dai piloti

OGGI SI TORNA IN PISTA

MONTECARLO. Oggi ultimo turno di qualificazione per il Gran Premio. Prove libere al mattino, dalle 9,30 alle 10,15 e dalle 10,30 alle 11,15. Nel pomeriggio, dalle 13 alle 14, entreranno in funzione i cronometri. La sfida sembra limitata al secondo posto: Schumacher, con la Benetton, autore del miglior tempo giovedì, sembra imprendibile. I posti alle spalle del pilota tedesco saranno oggetto di un'aspra contesa fra Brundle e Hakkinen con le McLaren e le Ferrari di Berger e Alesi. Imponente il servizio di sicurezza: lungo il percorso 60 medici rianimatori, 60 medici generici, 80 infermieri, 90 addetti ai soccorsi, 590 commissari sportivi addetti alle segnalazioni, 40 autoambulanze, 2 elicotteri.

Il presidente usa il discusso miliardario per silurare il suo delfino

ANALISI

UNA GUERRA SEGRETA A PARIGI

L'anziano leader disprezza giudici e giornalisti che mettono alla gogna le malefatte dell'affarista. Lui apprezza «l'energia e il dinamismo» con cui agisce

Mitterrand e a destra Tapie. Sotto, l'ex primo ministro suicida Bérégovoy

Una faida infinita tra padre e figlio due generazioni della politica

Mitterrand, Rocard, Tapie veleni e pugnali all'Eliseo

A destra l'ex premier Rocard

Il padrone del Marsiglia è un uomo nuovo ma garantisce che non ci sarà mai la replica francese di Mani pulite

PARIGI

LA Francia continua a essere, due secoli dopo la rivoluzione, la più letteraria e teatrale tra le nazioni europee. Ci sono dei passaggi nei libri di Tocqueville, sul Vecchio Regime e sullo spirito letterario delle corti francesi, che sono applicabili tali e quali alla situazione attuale: stesso gusto dell'ingegnoso, dell'astratto, dell'originale; stesso disprezzo dei fatti esistenti. Stessa confusione, ancora, tra romanzo e politica: quasi tutti gli uomini politici in Francia sono un romanzo, si eternizzano come statue in opopee lunghe, e lente. In genere c'è un duello, all'origine del romanzo: duello acre, inespiabile, più forte della ragione, indifferente al tempo che passa. Anche se combattuti con le parole, i duelli sono spesso cruenti. E' Benjamin Constant ad aver coniato il termine *petite phrase*, che i francesi prediligono: la frase breve e allusiva, che i professionisti della politica lanciano come proiettili per uccidere l'avversario.

Alcuni duelli non si spengono mai, si incancreniscono. Per esempio, il duello tra François Mitterrand e il suo rivale socialista Michel Rocard: dura da circa trent'anni, con immutata intensità. Sembra una faida di villaggio, impensabile nella grande città dove i rapporti sono più impersonali, più distratti, e non a caso il duellante più abile è stato sempre Mitterrand: che è uomo terrigno, che viene dai villaggi della Francia profonda e feroce, dai loro segreti, cupi regolamenti dei conti. I gesti del duello Mitterrand-Rocard si ripetono all'infinito, si ripetono gli intrighi, i modi che hanno i contendenti di sogguardarsi a vicenda, anziché guardarsi. Il presidente sta per concludere i suoi quattordici anni all'Eliseo, e potrebbe essere soddisfatto dell'opera che è stata la sua vita. Ma l'idea che Rocard possa essere il suo successore ancora lo riempie di stupore, e di orrore. Ancora fatica a pronunciare il nome del rivale, ancora si adopera per ostacolarne l'ascesa, ancora lo considera un illegittimo nel partito, da lui trasformato in confraternita. Interrogato dai giornalisti, in occasione del tredicesimo anniversario della vittoria, Mitterrand promette che voterà la lista di Rocard alle elezioni europee, ma fa in modo di non dover mai sillabarne il nome. Si sofferma di contro su una personalità che lo affascina, da parecchi anni: su Bernard Tapie, l'affarista presidente della squadra di calcio di Marsiglia.

Tapie guida le liste radicali, e i sondaggi l'hanno trasformato in eroe nonostante i molteplici scandali di corruzione in cui è coinvolto. Tapie è inquisito per aver corrotto squadre, giocatori avversari, arbitri, per aver legami con mafiosi di Marsiglia, per essersi arricchito con i soldi del contribuente fondando e liquidando imprese senza mai creare un posto di lavoro. Ma Mitterrand non si cura dei processi imminenti, non ha che disprezzo per i giudici e i giornalisti che hanno fatto luce sulle pratiche corruttrici del presidente dell'Olympique Marseille. Di Tapie, Mitterrand dice di ammirare l'«energia», il «raro dinamismo», l'«efficacia». Questi sono i criteri che contano, che meritano il suo elogio: non i rapporti con la legge, non l'onestà. Il successo ottenuto nell'illegalità è quello che sembra più attrarre il presidente, e parte notevole della sinistra francese. Ai suoi confidenti, Mitterrand ripete spesso che anche lui fu a suo tempo «perseguitato dalla giustizia». Che per questo si sente solidale con Tapie. «Per quanto mi riguarda non mi aggiungerò al branco» dei persecutori, dice il 10 maggio. Parla ancora una volta di branco, di mute di cani: come quando Bérégovoy si uccise, e lui se la prese con chi aveva indagato sul primo ministro. Delle mute fanno parte i giudici, i giornalisti che fanno inchieste su politica e corruzione.

Molti dicono qui in Francia: Tapie è un Berlusconi, perché anche lui seduce con la televisione, e vince la politica classica con il populismo e la demagogia. Chissà, forse un giorno Tapie sarà tutto questo. Per il momento è un'altra cosa, e non solo perché ha scelto la sinistra. Tapie parte in campagna contro i vecchi politici e le vecchie élite, ma è ben protetto dall'Eliseo e da una parte cospicua dell'establishment. Dice che le classi dirigenti gli sono nemiche, ma sa di avere un solo vero avversario: la legge. E' un *homo novus*, come Berlusconi, ma non nasce da un'operazione di giustizia che ha spazzato via le classi dirigenti italiane, indipendentemente dai desideri di Berlusconi. Tapie è una macchina anti-rivoluzionaria, per il momento. E' il garante che non ci sarà, qui, qualcosa di analogo a Mani pulite. Qui è la sua forza, e anche la sua debolezza. Gli amici di Rocard lo paragonano a Stavisky, l'avventuriero truffatore che naufragò con i radicali della Terza Repubblica dopo averli corrotti, negli Anni Trenta. Alcuni della sinistra mitterrandiana si sono aggrappati a quest'ancora di salvezza. Strana sinistra tapista, scrive sul *Nouvel Observateur* Laurent Joffrin: «Una sinistra per cui l'efficacia conta più della giustizia, la vittoria più della convinzione, la forza più del diritto». Strana sinistra che giudica irrilevanti gli scandali che l'hanno portata alla sconfitta. Se solo fossero stati più furbi, se avessero imitato la sfacciataggine di Tapie, e denunciato come lui «il complotto giornalistico-giudiziario»...

Ma Tapie è soprattutto una macchina contro Rocard. Attraverso di lui, la scena di duello tra Mitterrand e Rocard può perpetuarsi, come in un immobile museo delle cere. Il ridicolo copre le due statue, ma chi ne patisce non è più Mitterrand, è solo Rocard. Se Tapie raccoglie molti voti Rocard potrà difficilmente divenire candidato dell'intera sinistra, alle presidenziali del '95. Né sarà cosa semplice l'intesa fra di loro: fra il rigore protestante di Rocard, e il «tutto è permesso» di Tapie, fra la puntigliosa oratoria del primo e il libertinismo verbale del secondo.

Anche l'intesa fra Mitterrand e Rocard è stata sempre difficile, se non impossibile. Mitterrand è stato spesso paragonato a Machiavelli. In realtà sembra aver appreso la politica dal gesuita Baltasar Gracian, o dagli imperatori di Roma decadente, popolata di Uomini Nuovi: più importante del contenuto è sempre l'apparenza, la forma, e soprattutto l'astuzia oratoria. Tutte le alleanze sono lecite e tutti gli intrighi e i giochi di illusioni, pur di raggiungere il potere. Per Mitterrand il problema è la conquista del potere: non l'esercizio del potere, arte che Rocard preferisce, a proprio rischio e pericolo. Mitterrand privilegia infine, da sempre, la tattica del *divide et impera*, del dividere gli amici, gli avversari, la nazione, per meglio imperare. Questa passione dissolutrice perdura anche oggi, e prima di andarsene, Mitterrand si offre ancora una volta il piacere delle faide paesane, non esita a mettere in forse equilibri e consensi creati negli anni, con fatica. Lo fa nei confronti del proprio partito, iniettando nelle sue vene il veleno Tapie. Lo fa nei confronti della nazione: la sua minaccia di indire un referendum sulla interruzione degli esperimenti nucleari, i suoi accenni al popolo che «si ribellerà se gli esperimenti saranno ripresi dai futuri Capi di Stato» infrangono l'unico punto su cui ancora esiste un consenso in Francia, la difesa nazionale. Questa voluttà dissolutrice unisce, perversamente, Mitterrand e Tapie, il padre e il nipote, l'uomo degli Anni Quaranta e l'uomo venuto fuori dal decennio più immorale del dopoguerra, gli Anni Ottanta.

In mezzo, fra i due, c'è Rocard: il figlio troppo a lungo dipendente dal padre, troppo corretto per uccidere il nipote. Rocard fu a suo tempo l'idolo dei sondaggi, il simbolo di quella che fu chiamata società civile, nei più ottimisti Anni Sessanta e Settanta. Difficile dire come mai si è accumulato tanto odio, tra lui e Mitterrand. Forse li separa anche la concezione del tempo. Mitterrand ha deciso di ignorarlo, per meglio dominarlo. Rocard è eternamente inseguito dal tempo, è impaziente, nella fretta esagera le parole e le vittorie. Per un politico è sempre una maledizione aver ragione troppo presto, e tale sapienza intempestiva non lo ha aiutato. Il rocardismo è un insieme di convinzioni nate negli Anni Sessanta - contro l'alleanza tra socialisti e comunisti, contro i programmi giacobini e marxisti di rottura con il capitalismo, per la nascita di una sinistra guidata dai movimenti sociali anziché dagli apparati - ma questo insieme di convinzioni ha vinto molto più tardi, negli Anni Ottanta, e la vittoria non era più Rocard a monopolizzarla, ma l'altra anima segreta del '68: l'anima cinica, moralmente indifferente. L'anima di coloro che si autodefiniscono «generazione Mitterrand», e che non sono estranei al '68 rocardiano ma hanno imboccato altre vie, più speditive, per riuscire.

Rocard e Tapie non sono molto distanti, per età. Ma Rocard sembra infinitamente più vecchio, al confronto. La società civile che Rocard sognava negli Anni Sessanta, quando divenne prigioniero del romanzo di Mitterrand, non è più quella, non gli appartiene più interamente. Il sonno degli Anni Sessanta ha generato i mostri degli Anni Ottanta: una società civile non fiduciosa ma sfiduciata, irrigidita dalla crisi economica, più inesplicabile del previsto. Questa è la debolezza di Rocard, e questa è la forza di Mitterrand, che non si è mai illuso. Mitterrand sa quanto il tempo sia immoto, è poco progressista, e fatalmente deludente. Il villaggio e la terra gli hanno dato questa sapienza puntuale, che gli intempestivi cittadini hanno di rado.

Barbara Spinelli

I guai del «marsigliese»

Accusa di frode fiscale per il panfilo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La notizia per ora è solo ufficiosa. Così Bernard Tapie, in vacanza alla Martinica, guadagna tempo nascondendosi dietro un ironico distacco: «Se leggessi sul giornale che mia moglie vuole divorziare, prenderei l'informazione con molta cautela». Ma il quotidiano si chiama «Le Monde», e la spalla di prima pagina offriva - ieri pomeriggio - un titolo apodittico, senza dubbi né interrogativi: «Tapie inquisito per frode fiscale».

La denuncia arriva dal ministero del Bilancio. Gli imputano false dichiarazioni sul «Phocéa», il lussuoso panfilo - 72 metri, valore almeno sei miliardi. Per sottopagare Iva e gasolio, Tapie l'avrebbe fatto iscrivere nel registro marittimo quale «cargo». Lo gestirebbe poi con spregiudicatezza e nebulose alchimie finanziarie una società-ombra tahitiana.

Non sono accuse gravissime, almeno per chi conosce bene l'ampio dossier giudiziario Tapie. Eppure, oggi il colpo lascia il segno. Per due motivi. Anzitutto Bernard Tapie è in campagna elettorale. Dunque vulnerabilissimo. Il 12 giugno guiderà alle Europee una lista dalle simpatie gauchistes (ma in polemica con quella ufficiale ps). Ma la seconda ragione è forse ancora più decisiva. Il «Phocéa» non costituisce un panfilo come gli altri. Malgrado possieda nella capitale un sontuoso «hôtel particulier» - assai appetito dai creditori - il finanziere ama accogliere i potenti (e prendere le decisioni chiave) sulla leggendaria barca che gli cedette la vedova del navigatore Alain Colas.

Enrico Benedetto

IL CASO

I VIZI DEL BUSINESS

Trovato morto il primo yuppie nero protagonista nel tempio della finanza

La cocaina uccide a Wall Street

Il corpo accanto a un vassoio di droga
Omertà e silenzi su una piaga segreta

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La morte di Wardell Lazard ha riaperto un problema che molti ormai preferivano credere superato. In fondo, era rassicurante pensare che il binomio cocaina-Wall Street fosse confinato a un periodo di tempo e a un'ideologia già declinati: lo yuppismo degli Anni 80, il rampantismo reaganiano, la benedizione dell'avidità mercantilistica, legati a quella fase. La spiegazione storica del male è sempre consolante. Ma il ritrovamento in una camera d'albergo di Pittsburgh del cadavere di Lazard, fulminato da un attacco cardiaco, nudo sul pavimento con accanto una bottiglia di vodka semiscolata e un vassoio pieno di cocaina, ha ricordato a tutti che la debolezza dell'uomo è più forte delle ideologie. Lazard non era né un vinto, né un disinvolto amorale, né un frivolo yuppie di Wall Street. Era l'amato e stimato presidente di una delle più importanti tra le pochissime società di neri che operano attorno alla Borsa americana. E, soprattutto, non era affatto il solo, in quel mondo, a vivere la tragedia dell'abuso di droga e alcol derivato dalla tensione di un lavoro troppo duro.

Era alto più di un metro e 90 e tra due settimane avrebbe compiuto 45 anni. Era, oltreché il presidente, il fondatore della Lazard & Company, di cui la moglie Betty possiede ora il 90% e che non ha nulla a che vedere con la più celebre Lazard & Frères. Era cresciuto in California, dove aveva ottenuto una prima laurea in giornalismo. Poi, studiando di notte, si era laureato anche in legge. A 35 anni sbarcò a Wall Street, dove di uomini con la pelle del suo colore ce ne sono sempre stati pochi. Ma aveva capito che qualcuno poteva avere bisogno di lui, proprio per trattare con le minoranze o con i sempre più numerosi municipi e amministrazioni retti da neri. Infatti la Salomon & Brothers lo assunse proprio per questo. Bani Bose, che gli fece da guida nell'ambiente per i primi tempi, ricorda quanto fosse «sveglio e ansioso di imparare». Ricorda anche come Wardell «procurò alla società un mucchio di affari e soldi».

Anche Lazard si rese conto delle sue doti e del suo carisma e così, dopo un po', fondò la sua società, tutta con uomini della sua razza. All'inizio le cose andarono subito bene, poi ci furono dei problemi. «Wardell dovette prendere misure estreme per riuscire a rimanere a galla», ricorda Gedale Horowitz della Salomon. Ma negli ultimi due anni le cose avevano ricominciato a girare piuttosto bene. I guai erano passati e la Lazard era arrivata ad avere 70 dipendenti, ai quali, non a caso, Betty ha adesso promesso che tutto continuerà come prima. Non conviene a nessuno chiudere, anche se non ci sarà Wardell, che era il vulcanico e adorato motore di tutto quanto.

Ma la sua morte ha costretto tutti a rifare i conti con una realtà che scotta. «Il problema - sostiene Robert Strang, un poliziotto che per anni ha lavorato sull'abuso di droga a Wall Street - è altrettanto grave, se non di più, di come si presentava 10 anni fa». L'unica differenza, spiegano lui e tutti quelli che ne sanno qualcosa, è che oggi l'uso di droga, soprattutto cocaina, è circondato da maggiore discrezione che in passato. Non si «tira» più alle feste, ma solo in piccoli gruppi di persone che hanno lo stesso vizio o da soli, spesso nelle numerose serate solitarie in camere d'albergo, come Wardell appunto.

Arnold Washton, uno psicologo specializzato proprio nel recupero di professionisti finiti vittime della droga, concorda con la tesi di Strang e aggiunge che a Wall Street si sta addirittura assistendo a un ritorno dell'eroina, tirata o iniettata che sia.

Le società che ruotano attorno al mondo della finanza lo sanno, ma non ne parlano volentieri. Questo vale, per esempio, per la Merryll Lynch, la Bear Stearns & Company, che hanno messo a punto dei programmi per aiutare i dipendenti che ci sono caduti a venirne fuori. Si tratta, in fondo, come dice William Higgins della Morgan Stanley & Company, di proteggere «il valore commerciale» dei loro investimenti umani. Non per niente: si tratta di uomini che, oltreché guadagnarli, producono vagoni di soldi. E le società si rendono conto, per citare Henry DeGeneste della Prudential Security Incorporated, che quegli uomini «sono soggetti a enormi pressioni e ad alte tentazioni».

Proprio alla Bear Sterns esplose tempo fa il caso di Larry Kudlow, un geniale capo-economista, utilizzato perfino da Ronald Reagan. Kudlow ha abbandonato Wall Street al culmine della carriera per liberarsi dalla schiavitù dell'alcol e della droga. Wardell, come molti altri, era convinto di mantenere sotto controllo il suo problema. Quelli che, alla Lazard, sapevano, dicono che la cocaina «non incideva sulle sue prestazioni». Ma ha inciso sulla sua vita e su quella della sua famiglia.

Paolo Passarini

«PAULAGATE»

Anche un suicidio nel dossier

WASHINGTON. L'ex moglie dell'agente dell'Arkansas che Paula Jones ha citato in giudizio insieme al presidente Bill Clinton è morta suicida. Il corpo senza vita di Kathy Ferguson, 37 anni, è stato ritrovato nell'abitazione del suo attuale compagno a Sherwood, nell'Arkansas, lo scorso mercoledì mattina. Accanto al cadavere, un biglietto nel quale la donna, che si è uccisa con un colpo alla testa, attribuiva il suo gesto a motivi sentimentali, citando problemi nella sua relazione con il compagno Bill Shelton, anche lui un agente di polizia. La Ferguson aveva divorziato dal marito Danny quattro anni fa. Chiamato in causa dalla Jones, la donna che ha accusato Clinton di molestie sessuali, Ferguson è co-imputato nella causa civile avviata presso un tribunale distrettuale dell'Arkansas. L'agente, assegnato alla sicurezza dell'allora governatore dell'Arkansas, avrebbe avvicinato la Jones per trasmetterle l'invito di Clinton a salire nella sua stanza d'albergo. [Agi-Ap]

Michael Douglas in una scena del film di Oliver Stone «Wall Street», che ha raccontato l'altro volto del tempio della finanza

DAL **MONDO**

Bosnia, aereo iraniano viola l'embargo Onu

ZAGABRIA. Un aereo militare iraniano da trasporto ha scaricato la settimana scorsa a Zagabria 60 tonnellate di esplosivi in violazione dell'embargo Onu. Lo ha reso noto ieri il «Washington Post», sottolineando che il fatto, avvenuto il 4 maggio, costituisce una riprova dell'impegno di Teheran a favore dei musulmani bosniaci. A Ginevra, intanto, sono riuniti i ministri degli Esteri di Usa, Russia, Gran Bretagna, Francia e Germania per un ultimo tentativo di stabilire una tregua in Bosnia. [Ansa]

Uccide l'amica per rubarle l'identità

DETROIT. Una donna di Detroit, Annie Lee Cole, 32 anni, ricercata dalla polizia per truffe, ha escogitato un diabolico complotto per farsi credere morta e cambiare la sua identità. Ha fatto uccidere da due sicari una sua amica d'infanzia, assumendone tranquillamente l'identità, ma un agente ha smascherato l'imbroglio con una telefonata. [Ansa]

Il generale Pinochet visiterà la Russia

SANTIAGO. Accogliendo uno degli inviti rivoltigli negli ultimi tempi, il comandante dell'esercito cileno, Augusto Pinochet, si recherà alla fine del mese in Russia per una serie di incontri. Durante il governo militare da lui costituito dopo il golpe del settembre '73, il generale era stato bersaglio costante delle critiche di Mosca. [Ansa]

Collaudo riuscito per il pene di Bobbitt

WASHINGTON. «Collaudo» riuscito per John Bobbitt, l'ex marine evirato dalla moglie e successivamente «ricucito» in dieci ore di delicata microchirurgia. «Funziona esattamente come prima», ha proclamato l'interessato. [Ansa]

RUANDA

L'orribile strage a Gikongoro. Nella capitale nuovi scontri tra ribelli e governativi

Massacrati col machete 88 scolari

I corpi mutilati scoperti nelle aule e nei corridoi

KIGALI. Mentre a Kigali ribelli e governativi hanno ripreso a combattere tornando a bloccare il passaggio degli aiuti diretti ai profughi, nel Ruanda meridionale si consumato un ennesimo sconvolgente episodio di barbarie dovuto all'odio intertribale: in una scuola di Gikongoro, 85 chilometri a Sud-Ovest della capitale, nelle aule e nei corridoi sono stati trovati i cadaveri di 88 ragazzi massacrati a colpi di ascia e machete. La macabra scoperta è stata fatta dai funzionari delle organizzazioni umanitarie e confermata dagli osservatori dell'Onu. L'episodio, andando ad aggiungersi all'uccisione di sette persone finite a colpi di pugnale nei pressi dell'edificio della Croce Rossa a Kigali, ripropone in chiave di drammatica attualità il problema delle violenze a sfondo etnico.

Ultimamente, le segnalazioni di massacri tribali erano notevolmente scemate facendo sperare in una certa normalizzazione, ma la strage di Gikongoro infligge un duro colpo a quelle speranze. «Temo - ha detto il portavoce dell'Onu Abdul Kabia - che altri fatti simili verranno alla luce quando gli organismi internazionali potranno finalmente inviare i propri osservatori nell'interno del Paese e dietro le linee delle forze in campo». Le stragi a sfondo etnico vengono attribuite prevalentemente a giovani miliziani della tribù Hutu, che controlla l'esercito governativo, e i funzionari dell'Onu stanno cercando di fare opera di persuasione presso i capi militari perché i massacri abbiano termine.

Oltre ai nuovi scontri di Kigali, violenti combattimenti sono divampati ieri presso Ruhengeri e Bugasera, rispettivamente 70 chilometri a Nord e 25 chilometri a Sud-Est della capitale, ma la situazione militare continua ad essere di sostanziale stallo senza progressi da parte governativa e da parte dei ribelli del Fronte Patriottico Ruandese vicino alla etnia minoritaria dei Tutsi.

Nei giorni scorsi un drammatico Sos era stato lanciato dalla Lega italiana per i diritti dell'uomo al ministero degli Esteri per ottenere l'evacuazione urgente di 210 orfani ruandesi e di due sacerdoti italiani che si trovano attualmente nel villaggio-orfanotrofio dei padri rogazionisti situato a Nyanza, nella sottoprefettura di Nlabisindu, a soli 60 chilometri dal Burundi. Vista la recrudescenza della guerra interetnica in corso in Ruanda, aumenta di giorno in giorno il pericolo che possano diventare facili vittime di rappresaglie. Tutti gli organismi internazionali e la stessa Croce rossa avevano abbandonato la zona. Solo i due sacerdoti italiani, Don Vito Misuraca e padre Eros Borile non se l'erano sentita di abbandonare i bimbi, affidati da tempo alle loro cure. [Agi]

EX URSS

Scienziati rivelano: un terzo della popolazione degli Altai in Kazakhstan fu ucciso dalle radiazioni

Cinquanta Hiroshima in nome di Stalin

Furono centinaia di migliaia i morti per i primi test atomici

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il soldato semplice Mikhail Grigoriev era uno dei cento della scorta al «treno speciale» da Novosibirsk a Semipalatinsk. Era il 1951 e la regione degli Altai gli parve del tutto normale: montagne, alberi, animali. Quando arrivò a Semiplatinsk gli sembrò di essere capitato in un grande cantiere dove stavano costruendo caserme, ponti, hangar. C'erano aerei, carri armati, automobili. Il soldato semplice Mikhail Grigoriev avrebbe capito solo più tardi di essere stato una cavia dei primi esperimenti nucleari sovietici. Ieri, in un convegno scientifico di studio che si è svolto a Barnaul (capitale degli Altai) è stata rivelata una verità sconvolgente: tra il '49 e il '56 un terzo della popolazione della zona sarebbe morta in seguito alle conseguenze degli esperimenti. Centinaia di migliaia di persone innocenti e inconsapevoli sacrificate sull'altare della rincorsa atomica.

A Semipalatinsk, in Kazakhstan, si svolsero ben 58 test nucleari. E risulta che anche la terza generazione di «cavie» umane ne porta le conseguenze: alterazioni genetiche, malattie del sangue e disfunzioni degli organi emopoietici.

Il soldato semplice Mikhail Grigoriev ha oggi 63 anni. E' uno dei tre sopravvissuti sui cento che parteciparono alla spedizione. Ecco il racconto di quel viaggio che Grigoriev ha consegnato qualche tempo fa a «Stella Rossa», il quotidiano dei militari: «Appena arrivati a Semipalatinsk, siamo stati messi di guardia alle porte di un edificio di mattoni rossi a un solo piano, dentro il quale sono state portate piccole casseforti che stavano sul treno speciale». Grigoriev s'è reso conto solo dopo di aver visto più volte affaccendarsi intorno a quell'edificio Igor Kurchatov, il padre dell'atomica sovietica.

La mattina dell'esplosione Grigoriev e i suoi compagni vennero portati in macchina a dieci chilometri dalla casetta in mattoni rossi. Gli diedero l'ordine di sdraiarsi per terra, senza altre spiegazioni. «Alcuni minuti dopo è apparsa una luce accecante come un fulmine, poi un rumore come quello che fa un filo elettrico in corto circuito, ma mille e mille volte più forte. Poi l'esplosione». Tutti hanno alzato la testa e hanno visto un «fungo di polvere e di fumo» che saliva lentamente.

«Mezz'ora dopo - ricorda Grigoriev - siamo stati caricati su un camion aperto e per quattro ore abbiamo continuato a girare intorno a quel mostruoso fungo. Eravamo distanti tra un chilometro e mezzo e i tre. Passando accanto alla cittadolla abbiamo visto case rase al suolo, carri armati e aerei fusi, il ponte era rovesciato. Non avevamo neppure maschere antigas. Unica nostra difesa, il cappotto. Verso sera molti, me incluso, hanno provato nausea, sudore freddo, debolezza, disturbi della vista. Dopo una settimana tutti i denti hanno cominciato a vacillare...».

Tutti i soldati del «convoglio speciale» hanno avuto la medaglia. Grigoriev ora è malato, si sposta con difficoltà, ha bisogno di molte medicine. Per averle gratis ha bisogno del certificato medico che accerti che la sua malattia ha origini «di servizio». Ma quando un anno fa ha chiesto il documento allo Stato maggiore, gli hanno risposto che «non esistono documenti su luogo, destinazione e carattere delle sue missioni...». Erano segrete.

Cesare Martinetti

A Magdeburgo i naziskin scatenano la caccia allo straniero

E' reato negare l'Olocausto

Tre anni di prigione ai revisionisti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «bugia di Auschwitz» diventa un crimine punibile con tre anni di prigione, e anche in Germania non sarà più possibile negare l'Olocausto; ma nuove violenze neonaziste ripropongono l'insufficienza della legislazione nei confronti delle bande di skinheads, del razzismo di strada, della criminalità politica spontanea o organizzata e diretta contro gli stranieri, gli ebrei, gli handicappati. Mentre il governo Kohl prepara la legge contro chi confuta il genocidio degli ebrei - il testo, ha [illegible] ieri il Consiglio dei ministri, sarà presentato la settimana prossima in Parlamento dal responsabile della Giustizia Sabine Leutheusser-Schnarrenberger - riesplode infatti nel Paese l'odio xenofobo e razzista che in tre anni ha fatto quasi trenta morti.

E tornano interrogativi pesanti, inquietanti: a Magdeburgo, quella fra giovedì e venerdì è stata una notte di caccia allo straniero, ma la polizia è intervenuta tardi e i responsabili - una cinquantina di giovani che attaccavano al grido di Sieg Heil - sono stati rilasciati. Soltanto due sono ancora in stato di fermo: per loro l'accusa è di tentato omicidio.

La «battaglia di Magdeburgo» - divampata fino all'alba di ieri, dopo l'intervento di duecento poliziotti e l'arrivo di gruppi di turchi e di altri stranieri, decisi a vendicare i neri feriti a coltellate - si è conclusa con una ventina di feriti: i cinque africani, tre neonazisti, gli altri fra turchi e poliziotti. Ma il più grave episodio di violenza xenofoba da mesi ripropone un doppio quesito, almeno: l'insufficienza della legislazione e la debolezza della polizia di fronte alle bande di skinheads armate di bastoni e di coltello. Perché, dopo una notte di disordini, quasi tutti gli autori delle violenze contro gli stranieri sono stati rimessi in libertà? «Perché le nostre leggi sono insufficienti», risponde il presidente del Land orientale, Christoph Bergner. Perché «è una vergogna», risponde il capo della comunità ebraica tedesca, Ignatz Bubis, che attacca duramente i poliziotti impegnati a Magdeburgo.

A Magdeburgo poliziotti si scontrano con le bande di teppisti naziskin

Era cominciato a sera, quando una quarantina di neonazisti ha invaso il centro e ha deciso di «dar la caccia» - letteralmente - a cinque africani, il braccio levato nel saluto hitleriano. Li hanno minacciati, li hanno inseguiti, e quando i cinque giovani si sono rifugiati in una birreria, sono entrati e l'hanno devastata a colpi di bastone, hanno scagliato i tavolini sulla strada, hanno picchiato i clienti, hanno ferito a coltellate i neri. Sempre gridando «Sieg Heil», sempre cantando inni nazisti. Ha commentato il responsabile per gli stranieri nel governo Kohl, Cornelia Schmalz-Jacobsen: «La caccia alle persone rievoca i peggiori avvenimenti del periodo nazista».

Molti punti restano da chiarire, in una vicenda che ricorda da vicino le violenze xenofobe di Rostock, due anni fa. Ieri, il capo della polizia si è difeso: siamo stati colti di sorpresa, ha detto replicando alle accuse di Bubis. Ma testimoni l'hanno smentito: gli agenti sono arrivati tardi e hanno esitato, di fronte al gruppo di ragazzi che gridavano slogan nazisti. La situazione è sfuggita di mano, fino a quando altri gruppi si sono aggiunti e si sono confrontati.

E' proprio questa la preoccupante novità dell'altra notte: l'accorrere di giovani decisi alla violenza, il coagularsi spontaneo di bande di varia provenienza, non collegate fra di loro ma tenute insieme dal gusto della provocazione razzista; e poi la risposta, la «difesa». Per le strade di Magdeburgo non c'erano soltanto teste rasate col braccio alzato nel saluto hitleriano. C'erano giovani «normali» accorsi a dar man forte agli skinheads, anche loro «a caccia». E c'erano, più tardi, gruppi spontanei di stranieri, organizzati in fretta per contrastare «gli altri». Un'evoluzione che fa temere sviluppi a rischio: vendette, nuovi scontri, altre violenze di strada. Altre «battaglie».

Emanuele Novazio

Folla in delirio per la partenza degli ultimi israeliani. A Gaza nuove minacce di Hamas

Un dramma rovina la festa di Gerico

Ragazzo ucciso per errore da un soldato palestinese

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Per impadronirsi di Gerico (narra la Bibbia) Giosuè figlio di Nun dovette marciare per sette volte insieme al suo popolo attorno alle fortificazioni e dare fiato con foga allo «shofar», il corno rituale. Ieri al generale palestinese Haj Ismail è bastato molto meno: una calorosa stretta di mano al suo omologo israeliano Ilan Biran, qualche parola di circostanza, e subito le porte di Gerico si sono spalancate per il primo contingente dell'Esercito di liberazione palestinese (Elp) che è stato accolto da un abbraccio entusiasta, in un tripudio di gagliardetti.

Ma nel delirio di gioia, dall'arma incustodita di un militare palestinese è partita una raffica che ha fulminato un ragazzo di 12 anni e ferito 2 persone. Un brivido di sgomento ha gelato la folla.

Ismail e i suoi 442 uomini della brigata «Al Quds» (Gerusalemme) si sono trovati dunque padroni del primo nucleo dell'entità palestinese, 62 chilometri quadrati di terra in gran parte desertica. Il generale ha chiarito che per i palestinesi Gerico è solo la prima tappa di un viaggio più lungo.

«E' un giorno storico per i palestinesi - ha detto il generale dell'Elp - che dobbiamo ai sacrifici del nostro popolo. Vogliamo la pace e il ritiro israeliano da tutti i territori occupati». A Gaza, il ridispiegamento israeliano interessa finora la zona meridionale della Striscia (Rafah, Dir el Balah, Khan Yunis) e sarà completato entro mercoledì prossimo quando avranno fatto ingresso nelle zone di autonomia palestinese tutti e 9 mila gli uomini del generale Nasser Yussuf, comandante della polizia palestinese.

A Gerico sventola la bandiera palestinese, con un'immagine di Arafat

In mattinata, gli ufficiali israeliani avevano consegnato alla loro controparte palestinese gli edifici che a Gerico erano serviti all'esercito e al governo militare. «Abbiamo ripulito gli interni, verniciato le pareti», ha assicurato a radio Gerusalemme un ufficiale, prima di consegnare le chiavi a un militare palestinese. Nel giro di pochi minuti i centri dell'evanescente potere israeliano erano già irriconoscibili: ovunque venivano innalzate bandiere palestinesi, ovunque issati ritratti di Yasser Arafat. Dal comando dell'Olp a Tunisi, «Abu Ammar» ha fatto sapere che arriverà in persona a metà giugno.

Quando la brigata «Al Quds» è entrata in città, migliaia di persone radunatesi nella centrale piazza Falastin hanno cominciato a scandire «Allahu-akhbar» (Allah è grande), e «Con lo spirito e col sangue ti riscatteremo, Palestina»: dalle finestre piovevano in strada caramelle e dolciumi.

I medesimi slogan, ma con uno spirito diverso, sono stati scanditi ieri a Gaza da diecimila palestinesi convenuti nello stadio di calcio Al Yarmuk per ascoltare la predica dello sceicco Ahmed Bahar, guida religiosa degli islamici di Hamas. La dimostrazione è stata dispersa dall'esercito israeliano quando dagli spalti sono partiti colpi di arma da fuoco. In precedenza lo sceicco Bahar aveva ammonito gli agenti palestinesi «a non comportarsi come i soldati sionisti o gli sbirri di alcuni regimi arabi che ben conosciamo», altrimenti la reazione islamica «sarebbe decisa».

La turbolenta città di Rafah, nel Sud della Striscia, è da ieri presidiata da 300 militari della brigata «Bader», che nella notte di giovedì avevano attraversato il Giordano e il territorio israeliano. Alla loro vista, i «Falchi di Al-Fatah» di Rafah hanno improvvisato manifestazioni di giubilo.

Da ieri si apre dunque una fase transitoria ricca di insidie e di incertezze. Le autorità militari di Israele hanno vietato ai cittadini israeliani di entrare nelle zone di autonomia palestinese nei prossimi giorni, fintanto che non sarà possibile valutare in che misura l'Elp prenda il controllo della zona. E il comandante dell'intelligence militare, generale Uri Saguy, ha avvertito che ora «è imminente una nuova offensiva dei terroristi palestinesi».

Aldo Baquis

Una iniziativa antideficit in Giappone, le vacanze non sono pagate

«Dona il midollo e andrai in ferie»

L'offerta di due compagnie aeree ai dipendenti

Per i giapponesi, si sa, le vacanze sono da sempre brevi o brevissime. Nel tentativo di strappare qualche giorno libero in più, arriva adesso un'iniziativa senza precedenti, colorata di toni umanitari. Due delle maggiori compagnie aeree nipponiche hanno acconsentito a istituire vacanze-premio (anche se non pagate) per i dipendenti disposti a donare midollo osseo per i trapianti.

L'inconsueto annuncio è stato fatto ieri a Tokyo dalla compagnia di bandiera, la «Jal», e dalla «Jas» con due comunicati distinti. Ma anche una terza compagnia, l'«Ana», ha fatto sapere di essere disposta ad adottare un sistema simile, dopo la richiesta del sindacato che, a marzo, l'aveva introdotta nel pacchetto di rivendicazioni per il rinnovo del contratto.

L'idea nacque l'anno scorso, quando scattò una gara di solidarietà tra alcune hostess e steward della «Jas» per donare il midollo a un collega colpito da leucemia. Nessuno, però, risultò avere un patrimonio genetico compatibile con quello del malato che, senza trapianto, è morto in pochi mesi. Da questa tragedia, la clamorosa richiesta del sindacato, al quale aderiscono in oltre [illegible] mila.

L'iniziativa di concedere una vacanza ai donatori è stata ben accolta dalle società aeree, tutte in deficit, e tutte impegnate a tagliare le spese di gestione: le «ferie post-operatorie» serviranno a ridurre le giornate pagate al personale di volo.

I premi verranno accordati in base ai certificati dei medici, una volta che i volontari siano stati operati e dimessi. Si usufruirà quindi di un «break», che tuttavia non potrà superare i cinque giorni.

Davvero un'inezia per gli standard occidentali, ma non poco in un Paese dove l'idea di prendersi due settimane libere è ancora considerata un'eresia. Lo ha raccontato in un recentissimo bestseller un burocrate di Tokyo, Masao Miyamoto, impiegato al ministero della Sanità. Invece di ammettere che voleva andarsene in Francia per un tour d'arte e di gastronomia, si è inventato il funerale di un parente in un paesino lontanissimo dalla capitale e poi, per strappare un'altra settimana, ha aggiunto un'improvvisa malattia della madre. Ha fatto così la sua vacanza e al ritorno, preso da senso di colpa, ha confessato il misfatto in un libro. Un rimorso che ha fatto la sua fortuna, trasformandolo in un personaggio popolarissimo e riempiendolo di yen.

Gabriele Beccaria

Parla l'operaio vicentino sequestrato: «Erano zingari, mi hanno prelevato il sangue»

«Io, ostaggio [illegible] ladri d'organi»

«Una notte di terrore: ma nessuno mi crede»

VICENZA. Mette le mani avanti Nico Ferrari, 28 anni, operaio vicentino, protagonista di un mistero e di un tormento che corre [illegible] Valdagno [illegible] la statale Asti-Chivasso. «Lo so, adesso non ci crederà nessuno. Diranno che mi sono inventato un rapimento per coprire chissà che cos'altro. Eppure [illegible] andata proprio così: sono [illegible] sequestrato, portato in giro p[illegible] mezza Italia nascosto nel baule di un auto, [illegible] hanno prelevato il sangue dal braccio. Ho [illegible] sospetto: che chi mi ha rapito appartenesse ad [illegible] [illegible] di slavi, specializzata in "furti" d'organi. Certo è soltanto un sospetto. Prove non ne ho. Ma vorrei essere creduto».

N[illegible] Ferrari è a letto, negli occhi ha ancora l'orrore [illegible] quella lunga notte. E' un racconto, il suo pieno di rabbia e di angoscia. Che si mescola [illegible] la sensazione di non essere creduto, [illegible] il [illegible] che qualcuno pensi ad una messinscena.

Signor Ferrari, non pensa che sia anche un po' difficile crederle. La sua storia assomiglia a quelle leggende [illegible]tropolitane che [illegible] da tempo. Gli zingari, la banda che rapisce per rubare gli organi...

«Come prova ho soltanto i segni sul mio corpo. E i buchi sulle braccia, che mi hanno fatto per prelevarmi il sangue. Primo: non sono [illegible] drogato. Secondo: il mio stipendio è quello [illegible] [illegible] operaio. Terzo: non ho rivali, non ho nemici. E non credo ad uno scambio di persone, non penso che volessero rapire un altro al posto mio».

Però la sua storia è avvolta da troppi misteri. Non le sembra un sequestro un po' troppo rocambolesco?

«Nessun mistero. Senta: io stavo tornando a casa, dopo aver trascorso la serata con gli amici. Era da poco passata l'una. Ad un incrocio arriva un'automobile [illegible] grossa cilindrata. N[illegible] [illegible] [illegible] la precedenza. Per non scontrarmi rallento, poi mi fermo. Scendono in due, [illegible] rompe il vetro della mia auto. Faccio resistenza, urlo, mi aggrappo al volante. Uno mi colpisce alla testa e mi costringe [illegible] entrare in auto».

Li aveva già visti?

«La [illegible] prima avevo avuto l'impressione di essere pedinato da alcuni slavi. E [illegible] [illegible] ha rapito parlava slavo. Era giovani, 40 anni il massimo. Mi hanno legato e incappucciato. Poi sono stato costretto [illegible] viaggiare rannicchiato sotto i sedili posteriori della loro auto. Urlavo, cercavo di ribellarmi. E' stato inutile».

E poi che cosa è successo?

«Dopo un'ora mi hanno costretto a scendere. I due slavi hanno poi aperto il cofano della loro auto e mi hanno chiuso dentro. Un viaggio terribile, lungo non so quante [illegible]. Mi mancava il respiro, credevo di morire».

Il rapimento, dice lei, [illegible] è concluso in un cascinale. E lì, dice [illegible] lei, le hanno prelevato il sangue.

«Lo dico perché è [illegible] verità. Sono sceso dall'auto, ero incappucciato e legato. Mi hanno trascinato [illegible] aperta campagna, sentivo un forte odore di sterco. Sono entrato in un cascinale. Poi [illegible] hanno fatto sedere. Io [illegible] sempre bendato. Ho chiesto, con [illegible] disperazione di [illegible]o che sembra [illegible] condannato a morte, che cosa v[illegible]levano da me, che cosa cercavano di fare. Ho ricevuto [illegible] altro colpo alla testa. [illegible] ho sentito l'ago che entrava nel mio braccio. Un dolore molto forte: hanno prova[illegible] più volte, non riuscivano a trovare la vena. Imprecavano. Mi hanno fatto quattro prelievi, sia al braccio destro sia al sinistro. Quanto sangue? Non so, [illegible] bendato, non ho visto».

[illegible] perché, secondo lei, le hanno fatto il prelievo. E' questo forse il punto centrale della sua storia, quello che può alimentare altri dubbi.

«Sono disperato proprio per que[illegible] dubbi. Lo ripeterò a lungo, a tutti: perché dovrei inventarmi tutto questo? La mia esistenza è sempre stata tranquilla, anonima. Amici, i soliti, la vita del paese. Nessun nemico, nessun rivale. [illegible] mi chiede: perché mi hanno fatto quei prelievo. Le rispondo: non ho certezze. Ho solo questa ipotesi: che volessero prendermi gli organi, che [illegible] facessero un [illegible].

M[illegible] perché proprio a lei? E poi perché l'hanno abbandonato in un fosso, dopo circa quattrocento chilometri?

«Anche questo è un mistero. Dopo [illegible] prima parte del viaggio sono stato trasportato in [illegible] furgone. Anche lì ero legato e imbavagliato. Ho sentito una botta, una spinta. Sono precipitato [illegible] [illegible] campo. [illegible] adesso, dopo aver subito questo tormento, devo anche dimostrare che [illegible] sono [illegible] bugiardo».

Luigi Sugliano

[illegible]

«La mia è soltanto un'ipotesi
Ma io non ho nemici e non sono ricco»

JET SULLA SCUOLA

Tre ufficiali a giudizio

BOLOGNA. Tre ufficiali dell'aeronautica militare [illegible]o stati rinviati al giudizio del tribunale di Bologna, il 18 gennaio '95, per disastro aviatorio, omicidio colposo plurimo [illegible] incendio colposo in relazione alla sciagura del [illegible] di[illegible] '90, quando un jet Macchi Mb 326, dopo aver partecipato ad un'esercitazione, precipitò sull'istituto commerciale Salvemini di Casalecchio di Reno, facendo 12 morti e 90 feriti. [illegible] tratta del pilota, ten. Bruno Viviani, e [illegible] [illegible] superiori della base [illegible] Verona Villafranca, Eugenio Brega e Roberto Corsini, per i quali, secondo il pm Massimiliano Serpi [illegible] il gip Aurelia del Gaudio, esistono elementi sufficienti [illegible] disporre il rinvio a giudizio. Tra le parti civili vi [illegible] ovviamente [illegible] per un passo processuale che sancisce il ruolo centrale dell'aeronautica nelle cause del disastro. [Ansa]

Sopra Nico Ferrari. [illegible] sinistra l'auto sulla quale si trovava al momento del sequestro

Un teste: «Non ho mai sentito che avesse rapporti con la mafia. A lui tutti chiedevano consigli, era in prima linea nella lotta ai boss»

Dietro Contrada, i veleni di Palermo

Scricchiola il castello di accuse contro l'ex questore

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

I testi dell'accusa [illegible] succedono [illegible] dopo l'altro, udienza dopo udienza, ma il «mostro» Bruno Contrada tarda a venir fuori dai lunghi e sofferti interrogatori di pubblici ministeri e difensori. Si delinea, invece, un clima, uno sfondo - quello degli anni di piombo della Mobile [illegible] Palermo - che consegna agli ascoltatori il ricordo dei «veleni palermitani», la memoria [illegible] diffidenze, dei sospetti. E fissa la scena sull'immagine del «solco» che negli anni [illegible] separato i «buoni» dai «cattivi»: quasi tutti morti i primi, «colpevoli» forse di es[illegible] rimasti in vita i secondi.

Sul pretorio del tribunale, ieri nona udienza, abbiamo [illegible] alla sfilata di «pezzi» della storia non più recente di Palermo. I testi citati erano 8 ma due - il vicequestore Saverio Montalbano e Arturo Cassina - non si sono presentati.

L'udienza si è aperta co[illegible] [illegible] richiesta dell'accusa: inviare alla procura il verbale dell'udienza del 10 maggio contenente le «dichiarazioni spontanee» di Bruno Contrada, «di[illegible] - ha sostenuto il pm - a prospettare [illegible] meglio precisati interventi finalizzati ad ottenere modifiche delle dichiarazioni del pentito Rosario Spatola». L'accusa avrebbe voluto sostanziare la richiesta con una premessa che, però, [illegible] presidente Ingargiola ha impedito, ritenendola «un commento» alle dichiarazioni dell'imputato. I legali, tuttavia, non si sono opposti alla trasmissione degli atti, seppure definendo la richiesta [illegible] chiara manovra intimidatrice nei confronti del diritto dell'imputato a difendersi».

Il primo teste a salire sul pretorio [illegible] stato Procopio La Mattina, [illegible]sciallo in pensione e componente dell'Ordine dei cavalieri del Santo Sepolcro, indicato dall'accusa come un centro di potere occulto. La Mattina ha smentito Contrada, negando di essere [illegible] [illegible] a proporre al funzionario l'iscrizione all'ordine. Forse qualcosa in più avrebbe potuto dire il cavalier Cassina, che, all'epoca dei fatti, era luogotenente generale dell'Ordine religioso, ma il teste era assente. L'ex maresciallo, da un lato ha smentito la tesi dell'imputato, [illegible] dall'altro ha offerto l'immagine di un Contrada irreprensibile e impegnato contro [illegible] mafia.

Anche Francesco Forleo, ex segretario generale del sindacato di polizia, non è stato un teste «completamente» a carico dell'imputato. L'ex deputato ha confermato che il commissario Cassarà «viveva, anche tra i suoi colleghi, uno stato di completo isolamento», che [illegible] si fidava di Contrada», che [illegible] strutture dove lavoravano i due (squadra mobile e Alto commissariato, ndr) «non comunicavano», ma alla domanda [illegible] avesse mai sentito dire che Contrada fosse corrotto e colluso, Forleo ha risposto: «Assolutamente no». Nessu[illegible] può dirlo, ma [illegible] poter avere un senso compiuto, forse, la deposizione di Forleo avrebbe dovuto godere della possibilità [illegible] avvalersi di [illegible] ragionamento politico. Anche per spiegare cosa volesse dire Cassarà a proposito dell'inaffidabilità di Contrada. Il giudice Raimondo Cerami ha raccontato di una visita [illegible] Contrada «inattesa e non annunciata», all'epoca delle indagini sull'uccisione di Cassarà e Montana. Cerami trovò strano che Contrada prospettasse un movente strettamente «mafioso» (il fatto che Cassarà avesse gestito il pentito Contorno), mentre l'inchiesta si attardava sui «veleni» all'interno della squadra mobile. Erano pure venuti a galla sospetti su alcuni poliziotti. Contrada? No, il funzionario [illegible] era tra quelli nel mirino del giudice e non era più nei ruoli della polizia di Stato.

[illegible] sfilata l'hanno chiusa Angelo Sinesio, funzionario del Sisde, e Santi Donato, ex maresciallo della squadra mobile. Quest'ultimo ha descritto Contrada come un «fraterno amico di Boris Giuliano» e funzionario esperto al quale tutti chiedevamo consigli visto che da sempre era impegnato nella lotta alla mafia». Sinesio ha raccontato che il pentito Mutolo aveva fatto al procuratore Borsellino i nomi di Contrada e Signorino (il magistrato morto suicida in seguito allo scandalo) indicandoli come collusi con la mafia. Ha aggiunto di averlo confidato a De Luca, per metterlo in guardia, e che quest'ultimo lo aveva riferito a Contrada. [illegible] Luca, definito da Sinesio uomo [illegible] di sopra di ogni sospetto, in quell'occasione difese Contrada, preoccupandosi della sua salute.

Francesco La Licata

Nella foto grande Bruno Contrada, a destra Lodovico Ligato

«Ligato [illegible] da Santapaola»

«E' lui che ordinò di ammazzare l'ex presidente delle Ferrovie»

REGGIO CALABRIA. E' [illegible] scenario completamente nuovo quello che le dichiarazioni di [illegible] «pentita» di 'ndrangheta hanno delineato intorno all'omicidio di Lodovico Ligato, per il quale ieri a Reggio Calabria era stata fissata l'udienza preliminare nei confronti del gruppo politico-mafioso che avrebbe deciso l'uccisione dell'ex presidente dell'Ente Ferrovie. Uno [illegible] nel quale fa irruzione anche Nitto Santapaola, indicato come il vero mandante dell'omicidio, consumato nell'agosto del 1989. A parlare [illegible] stata una ragazza, Margherita Di Giovine, le cui dichiarazioni hanno portato anche a oltre cento mandati di arresto contro le cosche della 'ndrangheta in Lombardia. Le tesi della Di Giovine sull'uccisione di Ligato scardinano il castello [illegible] accuse costruito dalla Procura. La [illegible] portata avanti dalla ragazza, infatti, ha indicato in Nitto Santapaola il mandante dell'omicidio, compiuto per una «cortesia» che [illegible] boss catanese aveva chiesto ai suoi «referenti» di Reggio Calabria.

Gli interrogativi che si aprono sono tanti e resteranno senza risposta almeno sino alla prossima udienza, fissata per il 25 maggio. Non si capisce bene oggi, a distanza di anni, che cosa potesse indurre [illegible] capo della mafia catanese a chiedere la testa di Ligato passando attraverso [illegible] famiglia, quella dei Serraino (alla quale Margherita Di Giovine è imparentata) che si era già avvicinata al clan Condello-Aimerti, storici nemici dei destefaniani. Ligato era, per stessa ammissione di Margherita Di Giovine, «un uomo della famiglia Serraino» [illegible] punto tale che [illegible] curava gli interessi». Secondo la ragazza, l'ex presidente [illegible] Ferrovie, una volta rientrato a Reggio Calabria, probabilmente ha visto il fiume di miliardi che lo Stato aveva stanziato per la rinascita della città e ha cercato alleanze alternative. Un motivo sufficiente per eliminarlo. Questa ricostruzione scagiona i politici imputati (Pietro Battaglia, Giuseppe Nicolò e Giovanni Palamara) restituendo ogni colpa alla mafia. Fin troppo facile. [d. m.]

IN **BREVE**

Priebke, estradizione Si allungano i tempi

BUENOS AIRES. I tempi per l'estradizione dall'Argentina dell'ex capitano nazista Erich Priebke potrebbero allungarsi fin[illegible] a sei mesi. Secondo il quotidi[illegible] argentino La Nacion «il periodo di sei [illegible] è preso in considerazione nell'ipotesi in cui la causa giunga fino alla corte suprema, ed ammesso che le procedure siano rapide».

Fidanzati precipitano in auto nella scarpata

SORRENTO. Due giovani fidanzati, Agnello Russo, 30 anni, [illegible] Rosa Ercolano, di 23, entrambi di Sorrento (Napoli), sono morti precipitando giovedì sera per un centinaio di metri in una scarpata con l'auto. Se[illegible] una prima ricostruzione, il freno [illegible] [illegible] s'è abbassato mentre i due erano in atteggiamento affettuoso. [Ansa]

[illegible] in [illegible] il «re» delle cliniche

BARI. «Liberate Cavallari, è innocente». Il «re» della sanità privata è ancora agli arresti per contributi illeciti, ma 1.500 dei [illegible] 4 mila dipendenti sfilano in città e invocano la sua scar[illegible] manifestando anche dinanzi al carcere. Intanto [illegible] gip ha respinto ieri l'istanza di scarcerazione. [s. t.]

Sciopero [illegible] fame contro il Provveditore

FORLI'. Il padre di Angelo Francesco Rosso, il bimbo di [illegible] anni la cui iscrizione alla scuola elementare di Sogliano [illegible] Rubi[illegible] (Forlì) viene rifiutata da due anni poiché i genitori non vogliono sottoporre il figlio alle vaccinazioni, riprenderà lunedì lo sciopero della fame. Lo aveva interrotto quando l'intervento del sindaco sembrava aver risolto il caso. Il provveditorato ha però ribadito l'impossibilità dell'iscrizione. [Ansa]

Azalee contro cancro Raccolti 17 miliardi

ROMA. Diciassette miliardi e [illegible] è quanto è stato raccolto l'8 maggio scorso, «Festa della mamma», con [illegible] vendita [illegible] 870 mila «Azalee della Ricerca», per la lotta contro il cancro. Dicono all'Associazione: «Determinante è [illegible] la collaborazione [illegible] 20 mila volontari».

«Telefono donna» scende [illegible] piazza

ROMA. Oggi [illegible] domani dalle 10 alle 20, [illegible] allestiti nelle piazze delle principali città lombarde punti d'incontro dei volontari [illegible] Telefono donna, l'organizzazione che dal 1992 si occupa delle difficoltà delle famiglie italiane con uno staff di esperti per chi telefona.

Una giornata [illegible] [illegible] [illegible] fibrosi cistica

ROMA. Giornata nazionale del[illegible] lotta contro la Fibrosi cistica domani, su iniziativa della Lega italiana delle associazioni. Le [illegible] Associazioni regionali e la Golden Products si mobiliteranno per informare la popolazione su questa malattia.

[illegible] rinnova a Cervia lo sposalizio del [illegible]

CERVIA. Si rinnova domani a Cervia una tradizione vecchia di cinque secoli: l'antico sposalizio del mare. Nel pomeriggio è previsto [illegible] corteo storico con imbarcazioni d'epoca. Alle 18,30 l'anello sarà gettato in mare.

Lecce, i genitori degli alunni di una scuola elementare tengono a casa i figli per protesta

Sciopero contro una scolara

«La bambina ci disturba in classe»

LECCE
NOSTRO [illegible]

Antonella ha [illegible] anni, gli occhi scuri, il volto pacioccone. Ruba i pennarelli ai suoi compagni di scuola, strappa i quaderni, scappa nei corridoi inseguita dai bidelli e scrive sui [illegible] [illegible]. Le piacerebbe averne una che non litigasse con [illegible] papà, che la cullasse o l'accarezzasse. Senza strillare, senza mai spaventarla. Forse per questo [illegible] aggressiva e vuole tutto per sé, qualcuno che la culli, una mano che ogni tanto l'accarezzi. Sicuramente per questo da tre giorni è sola in classe.

I suoi amichetti sono spariti, lasciati [illegible] casa dai genitori che, dalla protesta verbale, sono passati allo «sciopero» contro la bimba terribile.

Accade a Melendugno, paesino a [illegible] chilometri da Lecce. Antonella è un [illegible] inventato, [illegible] [illegible] così per difendere i bambini dalla potenza [illegible] comunicazione.

Ma sarebbe [illegible] che qualcuno difendesse davvero questa piccolotta cresciuta in una famiglia scombinata, nata da una [illegible] diciannovenne, papà disoccupato, [illegible] una sorellina di 3 anni venuta alla luce quando i genitori decisero di mettersi [illegible] regolarizzando il loro legame.

La mamma ha oggi 27 anni, il papà [illegible] ha 33. Antonella frequenta la seconda A [illegible] scuola di piazza Risorgimento. Già dall'anno scorso infastidiva il suo modo di fare, i libri sottratti [illegible] compagni, la ribellione scatenata dalle attenzioni che la maestra [illegible] rivolge ai suoi amichetti.

«Vorrebbe gli sguardi tutti per lei - spiegano [illegible] scuola - [illegible] [illegible] appena ci si rivolge agli altri [illegible] alunni lei diventa prepotente».

Martedì [illegible] delegazione di genitori [illegible] incontrato la direttrice per chiedere l'allontanamento della bambina. Sembrava essere finito tutto di fronte a un «no» [illegible]. Il giorno dopo l'aula era deserta. Ad Antonella, meravigliata, hanno spiegato: «Sono tutti ammalati». Il nonno materno della piccola ha [illegible] panificio, [illegible] paese [illegible] chiamano «Gino Pasta», è rotondetto e pa[illegible]. Ammette che la figlia e il genero hanno modi [illegible] po' bruschi [illegible] il litigio facile. Vivono tutti insieme nella [illegible] [illegible] affidata [illegible] nonno dal tribunale dei minori. Antonella continua quindi [illegible] vivere con papà e mamma, soffrire per quelle scarse attenzioni che deve dividere con la sorellina.

Al consultorio familiare gli psicologi dicono che la situazione è «problematica ma comune a tante altre famiglie nel mondo». Perciò è ancor più singolare che i genitori [illegible] suoi compagni di scuola abbiano chiesto l'intervento [illegible] tribunale per i minori, invocato e ottenuto una vi[illegible] medica. Ma Antonella [illegible] [illegible]na, intelligente, «non ha bisogno [illegible] nulla se [illegible] di amore», come dice la direttrice Fernanda Centonze un po' indignata. «Basta tenerle la mano per rasserenarla» afferma [illegible] delle sue insegnanti. E' sufficiente una [illegible]za, [illegible] bacio, e questa piccoletta terribile smette di [illegible] [illegible] corridoi, smette di strappare quaderni e di scribacchiare sui muri la parola [illegible] più gli piace.

Sandro Tarantino

La direttrice «Una piccola che ha problemi in famiglia»

E' polemica a Lecce [illegible] [illegible] sciopero contro una bambina

«Ha solo bisogno di amore»

Una maestra accusa lo Stato «Si doveva darle un'assistente»

LECCE. «No, [illegible] è razzismo. I genitori che hanno protestato l'hanno fatto per proteggere i loro figli. [illegible] allontanare [illegible] bambina sarebbe la soluzione peggiore di tutte. La cosa si può risolvere in altro modo, per esempio dando alla piccola un'assistente. E' accaduto già nel Salento, [illegible] Squinzano, si poteva fare anche qui». Celata dall'anonimato parla una delle maestre di Antonella. E dice che le istituzioni potevano fare qualcosa di più: «Capisco i genitori che si lamentano perché da due [illegible] è impossibile fare lezione. Capisco questa bimba che amo moltissimo [illegible] mi vuole bene. Mi vuole tutta per sé. In questi giorni, quando in classe siamo rimaste da sole io e lei, era buonissima, docile. Ma ora bisogna fare qualcosa, si [illegible]va la direttrice che finora ci ha lasciati soli. Basta accuse [illegible] razzismo. Così non si arriva a nulla».

Fernanda Centonze, la direttrice, è «rammaricata [illegible] scandalizzata». Racconta: «Martedì è venuta da me [illegible] folta delegazione di genitori. Chiedevano l'allontanamento della bambina. Ho detto di no, [illegible] ho spiegato: mettete per iscritto queste lamentele, prenderò i provvedimenti conseguenti. Forse perché non li ho accontentati, [illegible] giorno successivo [illegible] hanno più mandato i loro figli [illegible] scuola. Hanno combinato un disastro. Informato la procura della Repubblica, il tribunale per i minori [illegible] Lecce e il provveditorato agli studi. Ho scritto una relazione».

La direttrice racconta che la [illegible] parte da lontano: «Alla fine dell'anno scorso venni convocata dal tribunale per i minori, dissi al giudice quel che sapevo della bimba, parlai dei suoi disagi affettivi, seppi che i genitori degli altri alunni vole[illegible] farla sottoporre a una visita medica collegiale. E' avvenuto. Ma la piccola [illegible] perfettamente sana, molto intelligente, potrebbe essere aiutata solo da un po' d'amore. E' l'unico [illegible] che ci vorrebbe».

Dal provveditorato arriva [illegible] bacchettata per i genitori che hanno proclamato lo «sciopero»: «Il loro atteggiamento intransigente va condannato». E [illegible] giudice [illegible] tribunale dei minori che si occupa del caso, Rita Verardo, consiglia «di [illegible] accusare di nulla questa bambina docile, buona e di [illegible] [illegible]escolare le faccende famigliari con quelle domestiche». [illegible] anche oggi Antonella sarà in classe da sola. [s. t.]

Presi i ladri

Maxi-furto in casa Gardini

RAVENNA. Un furto miliardario a Palazzo Prandi, la residen[illegible] di città della famiglia Gardini, nel centro di Ravenna, è stato sventato [illegible] scorsa notte dalla polizia, che ha arrestato i due autori [illegible] recuperato la refurtiva. In carcere [illegible] finiti Nadio Pietro Giorgianni, [illegible] anni, [illegible] Roma, [illegible] Antonio Cianci, 41, [illegible] Chieti. [illegible] bottino - bracciali, orologi, anelli con smeraldi [illegible] rubini, orecchini, per [illegible] valore [illegible] approssimativo stimato in oltre due miliardi [illegible] lire - è stato [illegible] in [illegible] borsa in pelle nascosta nel giardino della casa di Lorenzo Panzavolta, [illegible] presidente della società Calcestruzzi, adiacente a quella [illegible] Gardini: i due giardini sono divisi da un muro alto un paio [illegible] metri. L'allarme è stato dato verso le 3 [illegible] [illegible] agente della vigilanza privata dell'edificio, che si è accorto della presenza di due sconosciuti. Sul posto si sono subito recate quattro volanti dell'ufficio [illegible] prevenzione generale della questura, che hanno bloccato le strade che delimitano l'isolato. Giorgianni è stato fermato quasi immediatamente in una via laterale, dopo un breve inseguimento a piedi. Poi gli agenti, assieme a personale della società di vigilanza, sono entrati nel palazzo in tempo per sorprendere Cianci mentre cercava di scavalcare il muro che divide casa Gardini dalla villa di Panzavolta. L'uomo aveva uno zainetto con due cacciaviti. [Ansa]

IL [illegible] MINISTRO NELLA BUFERA

«Anche un solo genitore può essere importante. Il vero nemico dei bambini è l'istituto»

«L'adozione ai single? Sì, se è necessario»

Guidi: ma le famiglie devono avere sempre la precedenza

Il neo ministro della Famiglia, Antonio Guidi

ROMA

PRIMA [illegible] la famiglia. Che la coppia sia l'*optimum* per [illegible] bambino, in [illegible] di genitori, è scontato. E poiché le richieste di adozione sono talmente tante rispetto ai bambini disponibili, è ovvio che [illegible] le famiglie "intere" ad [illegible] la precedenza. [illegible] a priori [illegible] single, soprattutto [illegible] quanto riguarda l'affido, ma in certi casi anche l'adozione, [illegible] [illegible] si può escludere». Il neo ministro [illegible] Famiglia Antonio Guidi, psichiatra, [illegible] vita spesa a difesa dei disabili e disabile lui stesso (è spastico a causa di un parto difficile [illegible] non distrofico come è stato [illegible] da alcuni), già sindacalista in Cgil e oggi deputato di Forza Italia, [illegible] tiene a precisare. Alcune [illegible] battute, sostiene, [illegible] state equivocate. Scatenando un putiferio di speranze, reazioni, commenti scandalizzati. Ma l'onorevole Guidi, come medico è una persona aperta e razionale. Alla quale [illegible] a cuore [illegible] ragionamento.

Spiega: «Nessuno più di me, [illegible] cattolico e come terapeuta, crede nei valori della famiglia. Ho fatto per vent'anni [illegible] psichiatra, cercando in tutti i modi di ricomporre gruppi familiari devastati dalla presenza dell'handicap, per la mancanza di [illegible]sogni materiali e morali in cui [illegible] Stato li lascia. Detto questo, spesso capita anche che, nato [illegible] bambino, la madre muoia di parto o scompaia il padre precocemente. E [illegible] genitore che resta, anche singolo, è spesso ugualmente [illegible] buon padre o una una buona madre. Se l'ottimo è la coppia, il genitore solo riesce [illegible] volte a supplire».

Dunque il single [illegible] va demonizzato, né penalizzato?

«Il vero lato oscuro, negativo, dei bambini senza famiglia è l'istituto, il brefotrofio. Conosco del personale splendido, eroico. Fanno miracoli. A loro [illegible] tutto il mio plauso, anche come ministro. Ma [illegible] chiediamo loro "dove stanno meglio i bambini, qui o [illegible] un single?" credo che [illegible] risponderebbe l'istituto».

Lei è cattolico?

«Sono credente [illegible] la fede mi ha aiutato molto a superare tante battaglie. Come ministro tuttavia devo rispettare tutte le religioni, anche quella religione al negativo che è l'ateismo. Anni [illegible] lavoro nel Terzo Mondo mi hanno fatto apprezzare la tolleranza».

Dal Veneto è venuta la proposta di aiutare economicamente le famiglie che fanno [illegible] terzo figlio. Che ne pensa?

«Non sono d'accordo sull'episodicità degli interventi. E poi, come si fa a premiare il numero dei figli? Il problema caso mai è il reddito. Ci possono essere famiglie di dieci figli benestanti e altre con [illegible] figlio, magari portatore di handicap, che hanno bisogno non di un bonus, ma di un superbonus. E [illegible] solo [illegible] soldi. I figli non si possono [illegible] monetizzare. [illegible] nemmeno l'affetto».

Quando parla di coppie e di single allude anche ai gay?

«Non ho approfondito [illegible] problema. Come disabile posso [illegible] [illegible] che vorrei un mondo senza pregiudizi. Cominciando da me».

Teme che su problemi tanto delicati sarà inevitabile subire delle pressioni?

«Occorre sfatare tante dicerie. Finora, sia fra i deputati, sia fra i ministri, ho [illegible] grande [illegible] ai temi del sociale. Personalmente [illegible]rei una critica [illegible] e anche feroce, ma solo quando comincerò a fa[illegible]».

Quali temi le stanno più a cuore?

«Non posso dimenticare l'handicap e i [illegible] [illegible] cui mi sono occupato tutta la vita».

E l'aborto?

«Per ora non se n'è parlato. Non so nemmeno se sarà di mia competen[illegible]. Dico solo che personalmente [illegible]do che la ricerca [illegible] perfezione sia l'altra faccia [illegible] razzismo. Mi piacerebbe che accanto [illegible] [illegible] donna che decide di abortire perché ha in grembo un portatore [illegible] handicap, [illegible] fosse anche un delegato dell'associazione di quell'handicap che le spiegasse gli svantaggi ma anche le possibilità di vita di quel bambino».

Cercherà di trasformare in un disegno di legge le sue idee sull'adozione?

«Lo spero, [illegible] l'accordo degli altri dicasteri. Il problema principale mi pare sia il potenziamento [illegible] l'aggiornamento dei servizi deputati all'adozione e all'affido. E' sconcertante che si chiedano altri giudici per difendere la proprietà materiale, e non si trascuri di potenziare i Tribunali che difendono i bambini, la nostra proprietà più personale, più intima».

In concreto?

«La mia prima proposta è rafforzare i Tribunali. La seconda, rendere più rapide le pratiche, senza cedere [illegible] superficialità. L'importante [illegible] [illegible] chi decide di competenze [illegible] personale qualificato. Per scegliere le famiglie con responsabilità. E per ascoltare anche il bambino, il vero grande dimenticato».

Maria Grazia Bruzzone

PERCHE' **SIAMO CONTRARI**

«La legge che regola le adozioni e gli affidamenti nel nostro Paese, [illegible] una buona legge». A non condividere le critiche del neo-ministro Antonio Guidi è monsignor Giuseppe Anfossi, direttore dell'Ufficio famiglia presso la Conferenza episcopale italiana. No, anche, all'adozione ai single: «Quando [illegible] bambi[illegible] ha delle disavventure, la società dovrebbe offrirgli il meglio, cioè un padre [illegible] [illegible] madre».

Secca [illegible] replica dell'Aibi, l'Associazione [illegible]ici dei bambini: «La legge [illegible] ha bisogno di essere modificata, ma solo di [illegible] attuata». E si dice dispiaciuta «nel constatare la leggerezza con la quale un ministro esterna affermazioni in una materia tanto delicata senza le necessarie informazioni».

Infine, pollice [illegible] dal Movimento per la vita: «L'esordio del disinformatissimo neo ministro, con le sue dichiarazioni sulle adozioni e la sua [illegible] celata intenzione di rivedere come primo atto politico la legge sulle adozioni, [illegible] sembra dei più felici», sostiene [illegible] presidente Carlo Casini.

PERCHE' **SIAMO FAVOREVOLI**

«Le prime dichiarazioni del ministro per la Famiglia sono interessanti; si tratta di vedere se [illegible] governo Berlusconi riuscirà a conciliarle con i tagli alla spesa sociale che ha [illegible] mente di adottare». E' questo il senso di una lunga dichiarazione di Livia Turco, già coordinatrice delle politiche femminili per il pds, che preannuncia però un confronto serrato dei progressisti [illegible] il governo: «Sfideremo Berlusconi [illegible] assegni familiari e detrazioni per i figli a carico; solleciteremo una incisiva battaglia per [illegible] potenziamento e la qualificazione dei servizi per l'infanzia, a partire dagli asili nido e i servizi per gli anziani».

Sul problema specifico dell'apertura delle adozioni a persone singole, interviene invece Dalila Di Lazzaro, che sul tema attende il responso della Cor[illegible] Costituzionale: «Non chiede di favorire i *single* - sostiene l'attrice, dopo essersi rallegrata per le dichiarazioni del neo-ministro - ma una battaglia per sveltire le procedure burocratiche. Non è giusto [illegible] i bambini stiano a intristire nei brefotrofi».

IL GALATEO [illegible]

Isernia, ma l'iniziativa dell'assessore al Traffico durerà soltanto una settimana

Multe virtuali ai maleducati del volante

Al posto della contravvenzione consigli di educazione civica

Alberto Sordi in [illegible] scena [illegible] film «Il vigile» diretto da Zampa

Un'idea mutuata dall'estero «Ci auguriamo che l'esperimento funzioni da deterrente»

ISERNIA

L'HANNO già battezzate [illegible] «multa virtuale». Ma l'automobilista che se la ritrova sul parabrezza per aver trasgredito un articolo [illegible] codice della strada, tira un sospiro di sollievo. Non dovrà sborsare neanche una lira, per quell'infrazione. Al massimo, potrà arrossire, per la vergogna. Perché l'obiettivo di quella simbolica multa che i vigili rifilano sulle auto trasgressive è proprio questo: con[illegible] gli automobilisti più indisciplinati della maleducazione [illegible] certi comportamenti.

«Campagna per l'educazione stradale: non è una contravvenzione... Poteva esserlo», c'è scritto sul foglietto, stampato in alcune migliaia di copie, che gli otto vigili [illegible] Isernia da alcuni giorni infilano sotto i tergicristalli al posto delle contravvenzioni.

E' facile immaginare lo stupore iniziale degli automobilisti che, sollevati per lo scampato pericolo, forse ci ripenseranno prima di parcheggiare un'altra volta dove capita la loro automobile. Non si sa, però, quanti approfittano della situazione e ci riprovano.

L'automobilista della sosta selvaggia viene invitato a non lasciare l'auto in seconda fila, «perché - si legge sul foglietto - è un grosso ostacolo alla fluidità della circolazione», oppure sul marciapiede, «ostacola il transito pedonale [illegible] costringe i cittadini, tra cui bambini, anziani, mamme con [illegible] a scendere nella carreggiata, [illegible] costituisce un'ulteriore barriera architettonica per i disabili». Il proprietario della macchina viene quindi invitato a «riflettere sulle conseguenze negative del suo comportamento», a collaborare «al miglioramento della qualità della vita nella città» ed [illegible] avvertito che in questo modo rischia «pesanti sanzioni pecuniarie».

L'iniziativa è del tutto nuova in Italia, ma non in Europa. In alcuni Paesi nordici, da tempo i vigili urbani lasciano biglietti sulle autovetture in divieto di sosta, ma che hanno targhe di altre città. E accade anche appena al di là della frontiera italiana, in Svizzera.

Ad Isernia l'idea è dell'assessore al Traffico del Comune, Franco Capone, socialista, un preside di scuola media superiore [illegible] 43 anni il quale si dice «ossessionato dagli automobilisti indisciplinati» [illegible] riconosce, rassegnato, che «purtroppo l'azione [illegible] [illegible]ione dei vigili urbani, che fanno multe salatissime, non ha avuto nessun risultato». «Abbiamo voluto provocare una reazione in città: ad Isernia - sostiene - [illegible] [illegible] discute del traffico e ciascuno sta probabilmente riflettendo sul proprio operato, su co[illegible] cioè, i nostri comportamenti scorretti determinano disagio agli altri cittadini».

La campagna è stata avviata nell'ambito della riorganizzazione del piano-traffico di Isernia, una cittadina di circa 23 mila abitanti dove, per l'assessore Capone, [illegible] gente [illegible] la macchina anche per fare 100 metri». Però «tutto - aggiunge - dipende dall'educazione del cittadino ed è per questo che abbiamo avviato [illegible] di educazione stradale nelle scuole, ormai obbligatori dopo l'entrata in vigore del nuovo codice della strada».

Ma l'assessore Franco Capone avverte che Isernia [illegible] [illegible] ancora per molto il Paese [illegible] Bengodi degli automobilisti. «Saremo inflessibili» esclama. Come quel vigile urbano, pare dire, impersonato da Alberto Sordi in un indimenticabile film con Vittorio De Sica e Sylva Koscina. Solo che Sordi, al termine della pellicola, per quieto vivere dopo aver subito la vendetta del sindaco-De Sica che aveva multato, chiude entrambi gli occhi sull'eccessiva velocità alla quale lo stesso sindaco viaggia in auto, facendolo finire fuori strada ed all'ospedale. «Dalla prossima [illegible]ttimana - tuona l'assessore - si ricomincerà con le multe». Quelle vere. E pure salate.

Giuseppe Guastella

[illegible]

LE OFFERTE DELLA DISCORDIA

L'ONDATA leghista arriva anche alle pagine di «Sovvenire news», la rivista creata dalla promozione dell'Istituto Centrale di Sostentamento del Clero per informare sul tema delle «offerte deducibili», cioè i soldi che si possono offrire alla Chiesa italiana deducendoli (con un tetto di due milioni) dall'imponibile a fine [illegible]

La critica - o meglio i dubbi [illegible] le perplessità - vengono da alcuni lettori del Centro-Nord: non vogliamo che i nostri soldi vadano [illegible] finanzia[illegible] il Meridione.

Ecco alcune lettere, le più significative: «Un conoscente, che, negli anni passati - scrive un lettore di Torino - versava un contributo sostanzioso all'Istituto Sostentamento Clero, ha deciso di astenersi perché si è reso conto che questo istituto nel distribuire le sue entrate opera un trasferimento di risorse dal Nord al Sud. [illegible] questo fatto [illegible] si danno argomenti convincenti e non si conosce neppure l'entità». Qualcuno invece (dalla Toscana, e precisamente da Pistoia) lancia invece un messaggio [illegible] diffidenza a tutto campo, promettendo che, di sicuro, non invierà mai soldi all'Icsc: «Non mi fido e basta. Io credo che ogni fedele debba sentirsi in dovere di aiutare i sacerdoti della propria comunità ecclesiale, [illegible] è all'Ecclesia locale che devono andare i soldi, non a Roma». Un discorso nella più antica tradizione italiana di attaccamento [illegible] proprio campanile.

Da Como, sulla stessa lunghezza d'onda, ma in forma meno categorica e più propositiva, per aumentare il gettito delle «offerte deducibili», che segna il passo da tempo, giunge il consiglio di un altro fedele: «Se si stabilisse che una percentuale, anche piccola, del contributo volontario, verrà garantita alla parrocchia di appartenenza del volontario o ad altra parrocchia da lui espressamente designata, certamente il numero dei volontari e dei versamenti aumenterebbero in modo considerevole». In teoria, [illegible] nei piani di qualche anno fa, le «offerte deducibili» avrebbero dovuto fornire il nucleo principale del «Sostentamento del clero», mentre l'8 per mille era destinato soprattutto alla carità. Adesso questo appare [illegible] obiettivo irreale: le offerte nel 1992 sono state di 45,5 miliardi; quindi è stata necessaria una «integrazione» da parte dell'8 per mille di 343 miliardi, per lo stipendio dei sacerdoti.

Alle perplessità risponde Pierluigi Bongiovanni, responsabile della «Promozione» per l'aiuto economico alla Chiesa.

«Queste tre lettere toccano, sia pure con accenti diversi, lo stesso tema - spiega -. Quello del rapporto tra offerte fatte localmente e offerte all'Icsc. Sarà bene innanzitutto ricordare che le offerte deducibili si pongono come un qualcosa in più rispetto a tutte le altre forme di offerta, che non [illegible] affatto eliminate. E richiedono perciò un atto di generosità aggiuntiva, anche se [illegible] modesta entità».

Non [illegible] un dibattito interamente nuovo, [illegible] non è legato solo agli sviluppi politici più recenti; sin dall'89 se ne parla.

«E' molto legato alla realtà locale - ci dice un collaboratore dell'Istituto - così come il cattolicesimo è molto legato al territorio. La Chiesa nazion[illegible] sentita come lontana».

Però l'accusa di centralismo viene smentita con vigore: «Anche [illegible] molti [illegible] lo sanno - afferma Bongiovanni - la redistribuzione già avviene: in misura ben superiore alla "piccola percentuale" [illegible] in maniera tanto "sorprendente" da toglier fondamento alle critiche dell'altro amico di Torino. Le diocesi del Nord-Ovest d'Italia nel 1992 hanno inviato a Roma 16,3 miliardi in offerte deducibili; ma da Roma hanno ricevuto nello stesso anno 86,3 miliardi di otto per mille e integrazioni per il sostentamento dei loro sacerdoti. La diocesi di Torino ha inviato offerte per circa [illegible] miliardi, ma ha ricevuto oltre 6,5 miliardi. Il vero problema, dunque, è quello della disinformazione». E poi, c'è la solidarietà: «Una virtù che dovrebbe permettere di superare qualsiasi forma di contrasto Nord-Sud».

Marco Tosatti

Lettere di protesta di fedeli: i nostri soldi non devono finanziare il Meridione

«Daremo l'otto per mille ma non alle Chiese del Sud»

Scoppia la polemica sulle «offerte deducibili» dall'imponibile di fine anno. Nel riquadro papa Wojtyla

LECCE

Padre Pio, sanguina la statua

LECCE. Centinaia di persone in pellegrinaggio con la speranza di vedere la statua di Padre Pio che sanguina. A Nardò, ormai, si grida al miracolo. C'è, in piazza, nei giardini antistanti la chiesa dei SS Medici, protetta da una ringhiera metallica, la statua [illegible] bronzo che giovedì avrebbe sanguinato. Dal collo, un rivolo [illegible]. Per i fedeli [illegible] può esserci alcun dubbio: è sangue. Per la Curia arcivescovile, riserbo totale, nessun giudizio, massima prudenza. Non parla neppure [illegible] rettore della chiesa, don Michele Romeo. La [illegible] tua è lì soltanto da poche settimane. L'aveva commissionata Mario De Benedittis, [illegible] sindacalista che dice di se stesso: «Mi sento [illegible] figlio spirituale di Padre Pio». L'opera è stata modellata da Agide Finardi, lo scultore di Bolzano che ha realizzato anche una parte della basilica di San Giovanni Rotondo, dove Padre Pio visse. E proprio De Benedittis spiega che la statua era già stata oggetto di un prodigio: aveva sanguinato già [illegible] 5 aprile. Adesso un campione del liquido è stato prelevato e verrà esaminato [illegible] laboratorio. [s. t.]

Preso a Napoli

Per fame ha rubato [illegible] un pollaio

NAPOLI. Maledetto quel chicchirichì che all'improvviso [illegible] rotto il silenzio della notte, come una disperata richiesta di aiuto. [illegible] non fosse stato per il gallo imprigionato nel bagagliaio [illegible] altre sette galline, Santuccio Marotta sarebbe filato [illegible] in barba al carabiniere che stava per dargli [illegible] via libera, dopo [illegible] controllo dei documenti a un posto di blocco. Gli è andata male. L'ha tradito lo starnazzare che proveniva dall'auto, e lui alla fine ha dovuto gettare la maschera: «Brigadiè, ho rubato gli animali per sfamare i miei ragazzi. Ho undici figli e non riesco a trovare uno straccio di lavoro: cos'altro potevo fare?».

Una piccola storia tragicomica, quella di Santuccio Marotta, ladro di polli nell'era di Tangentopoli. Ex ministri, capipartito e alti funzionari dello Stato hanno rubato miliardi, mentre lui si accontentava di qualche gallina da fare allo spiedo. Nel suo caso la giustizia si è mossa con insolita celerità: il processo, celebrato per direttissima ventiquattr'ore dopo il furto, si è concluso [illegible] condanna [illegible] un mese di reclusione. Il pretore, mosso in qualche modo a compassione, gli ha concesso gli arresti domiciliari.

Santuccio vive in uno dei tanti casermoni costruiti alla periferia di Eboli, un paese del Salernitano: terra fertile, prima che il cemento colasse a iosa dopo il terremoto di quattordici anni fa. Il quartiere è da sempre rifugio di piccoli pregiudicati, come il protagonista di questa storia. In caserma hanno [illegible] fascicolo alto una spanna su di lui: dentro c'è un lungo elenco di furtarelli, quasi sempre confessati dal colpevole.

Nessuna meraviglia, dunque, se il brigadiere che la notte scorsa controllava le auto ad un posto di blocco ha fermato Santuccio appena lo ha riconosciuto. «Patente e libretto di circolazione», ha chiesto, e il nostro ha mostrato i documenti. Deve avere avuto un tuffo al cuore, quando il carabiniere insospettito ha voluto sbirciare nell'abitacolo della macchina, una scassatissima Peugeot. Ma poi, appena il carabiniere gli ha dato il via libero, ha tirato un bel sospiro di sollievo. A questo punto, il colpo di [illegible] imprevedibile chicchirichì proveniente dal bagagliaio ha rotto [illegible] silenzio [illegible] il fragore di un'esplosione. Santuccio, vistosi scoperto, ha tentato la fuga, ma è stato inseguito e bloccato. Non gli è rimasto altro da fare che mostrare il bottino: un gallo e sette polli, uno dei quali già morto e pronto per la pentola.

L'ultimo atto si svolge in un'aula della pretura [illegible] Eboli, quando il disoccupato viene condotto davanti al giudice. E' un processo senza storia, visto che l'imputato è reo confesso. Eppure Santuccio non rinuncia a difendersi. E a capo chino [illegible] giustifica nella speranza [illegible] ottenere clemenza. «Presidente, l'ho fatto non per me, ma per i miei figli - spiega -. Ne ho undici, tutti ancora piccoli. Non avevano nulla da mangiare e la fame, signor giudice, è una brutta bestia. Così [illegible] andato in campagna». [f. mil.]

Messina, economisti riuniti a congresso

«Un'unica legge per tutta l'Europa»

MESSINA. L'Europa rischia di veder bloccato il processo di integrazione, se non individua si[illegible]mi per «omogeneizzare» le legislazioni [illegible]ei singoli Paesi aderenti. Non è il programma di qualche candidato alle europee di giugno, [illegible] il monito di una decina di studiosi di diritto ed economia, provenienti dalle università di mezzo continente. La Comunità, dicono, deve darsi delle «strutture giuridiche», [illegible] vengono definite, che accompagnino i mutamenti politico-sociali e riescano a trovare un giusto equilibrio tra efficienza dei sistemi e uguaglian[illegible] dei cittadini europei. Il punto è stato fatto [illegible] una tre giorni che si conclude quest'oggi a Messina: un convegno organizzato dalla facoltà di scienze politiche e dalla Fondazione Bonino-Pulejo [illegible] quale hanno preso parte studiosi di Italia, Germania, Polonia, Ungheria, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca e ex Jugoslavia. A conclusione dei lavori è arrivata la proposta [illegible] avviare una ricerca comune, condotta dalle università europee e dalla Fondazione, e finalizzata all'armonizzazione dei vari sistemi giuridici ed economici; [illegible] osservatorio sulla crescita dell'Europa, insomma.

Ma è l'Est la grande incogni[illegible] vecchio continente. Lo hanno affermato più volte gli studiosi riuniti [illegible] Messina dopo aver elencato [illegible] serie di dati impressionanti sullo [illegible] dell'economia dei singoli Paesi. La Russia, per esempio: nel [illegible] è previsto un calo [illegible] per cento nella produzione industriale, dovuto [illegible] massima parte alla crisi nelle relazioni tra imprese russe [illegible] quelle degli altri Paesi ex sovietici e alla riconversione delle industrie belliche. E tuttavia non si riesce a riavviare i settori ad alta tecnologia e quello energetico. Nonostante il calo dell'inflazione, passata dal 2600 per cento del 92 al 120 per cento di quest'anno, resta grave il problema dell'occupazione: il 17 per cento dei russi, circa [illegible] milioni di persone, vive sotto la soglia della povertà. [L. a.]

I dirigenti del Wettswil hanno sciolto la squadra: «Troppe giocatrici omosessuali»

Zurigo, calcio vietato alle lesbiche

La decisione motivata dalla presenza di minorenni
Ma le atlete si ribellano: «Continuiamo a giocare»

GINEVRA. I dirigenti del club di calcio [illegible] Wettswil-Bonstetten (cantone di Zurigo) hanno deciso di sciogliere la loro squadra femminile perché composta in gran parte da giocatrici lesbiche. «Nella squadra femminile - afferma il comunicato del Comitato di direzione - [illegible] componenti vivono predisposizioni anormali. Inoltre, le sette calciatrici lesbiche della rosa potrebbero [illegible] alle loro compagne di squadra minorenni».

Le giocatrici si sono ribellate contro il provvedimento. «E' ridicolo - hanno affermato - perché secondo noi la vera motivazione dello scioglimento della squadra [illegible] che facciamo ombra alla formazione maschile, i cui risultati sportivi sono inferiori ai nostri. La direzione ha voluto attaccare le donne che esulano dai loro ruoli tradizionali. Il calcio resta uno sport maschile [illegible] non abbiamo mai visto una squadra di uomini sciolta perché alcuni giocatori sono omosessuali».

Le giocatrici si sono quindi rivolte alla Federazione di calcio zurighese, che ha annullato lo scioglimento della squadra «per mancanza di elementi sufficienti». Ora però le calciatrici del Wettswil-Bonstetten hanno difficoltà a trovare un campo dove allenarsi o disputare gli incontri di campionato.

[illegible] nel mondo del calcio femminile l'omosessualità è mal vista, ben diversa è la situazione nel cricket, sport simile al baseball [illegible] molto in vo[illegible] Paesi anglosassoni. [illegible] più clamoroso riguarda Denise Annets, [illegible] anni, australiana, [illegible] delle più forti giocatrici [illegible] circolazione. I selezionatori della nazionale australiana in gennaio l'hanno esclusa dalla squadra alla vigilia di una serie di confronti con la Nuova Zelanda. [illegible] tifosi [illegible] appassionati perplessi [illegible] spiegazione l'ha fornita lei stessa: «Mi hanno escluso unicamente perché [illegible] sposata. Diciamolo chiaro: perché non [illegible] lesbica».

Denise Annets ha fatto ricorso alla Commissione anti-discriminazione. Tutto inutile: ammesso che riesca a provare le sue accuse, la Commissione si occupa di discriminazione fra uomini e donne, di molestie sessuali, omosessualità, razza, stato familiare, difetti fisici. Il [illegible] di una donna discriminata perché eterosessuale non viene ancora considerato. E la Annets, con la sua polemica, si è giocata le residue speranze di rientrare nel giro della nazionale.

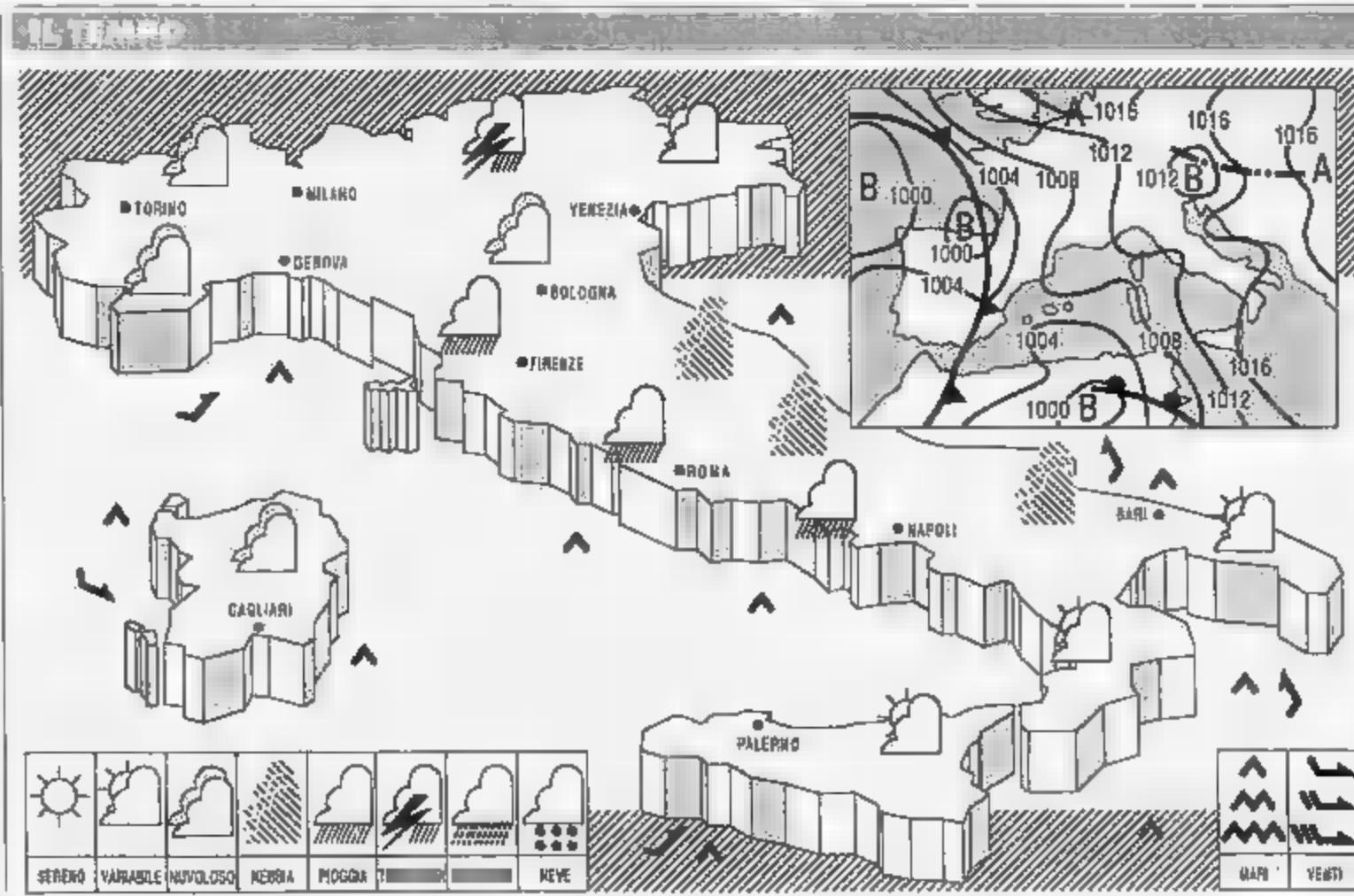
Altro caso famoso [illegible] omosessualità nel mondo dello sport femminile [illegible] quello di Martina Navratilova. La sua ammissione di essere lesbica tuttavia non le ha impedito di affermarsi come [illegible] delle più forti tenniste di tutti i tempi. [r. cri.]

La tennista di origine cecoslovacca Martina Navratilova è stata molte volte bersaglio [illegible] giornali scandalistici per la sua dichiarata omosessualità

L'analisi del Treno verde

Napoli inquinata e [illegible] la più [illegible]

ROMA. Il primato della città più inquinata d'Italia spetta [illegible] Napoli. Il [illegible] verde di Lega Ambiente che per due mesi ha effettuato campionamenti in dodici città italiane ha constatato che l'aria nella capitale partenopea [illegible] pressoché irrespirabile. La situazione [illegible] rosea neanche nelle altre città monitorate che sono Genova, Torino, Milano, Venezia-Mestre, Firenze, Bari, Palermo, Roma, Reggio Emilia, Torre del Greco e Villa San Giovanni. Sotto accusa il traffico urbano che in 43 giorni su 60 (il 75%) ha sfondato per uno o più parametri i limiti di attenzione fissati dalla legge anti-smog. Ma se in città i polmoni soffrono, le orecchie non stanno di certo meglio. L'inquinamento acustico in 59 giorni su 60 è risultato costantemente superiore ai limiti di legge. La città più rumorosa è Genova con un picco di 78,9 decibel. [Agi]

IL TEMPO

SITUAZIONE: una perturbazione, proveniente dalla Spagna e dalla Francia, si dirige verso le regioni [illegible]ionali [illegible]ndo, [illegible]nalmente, anche quelle centrali e meridionali.
TEMPO PREVISTO: al Nord e sulla Sardegna, cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali rovesci; nel corso della giornata, nuvolosità e fenomeni si estenderanno alla Toscana e alle restanti regioni centrali. Su tutte le altre zone, cielo in prevalenza poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi sulle zone interne, specie in prossimità dei rilievi.
[illegible]RATURA: in aumento le minime al [illegible] e al Centro.
VENTI: ovunque moderati meridionali, tendenti ad Ovest sulla Sardegna.
[illegible] generalmente mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali e sul versante adriatico, cielo irregolarmente nuvoloso, con locali addensamenti. Sul resto del Paese, condizioni di variabilità, [illegible] ampie schiarite, più probabili al Sud, e temporanei annuvolamenti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	22	Firenze	13	24	Bari	12	24
Verona	12	23	Pisa	14	22	Napoli	11	24
Trieste	15	20	Ancona	14	23	Potenza	9	22
Venezia	13	21	Perugia	12	22	S.M. Leuca	16	18
Milano	10	23	Pescara	11	21	R. Calabria	15	21
Torino	11	18	L'Aquila	8	21	Palermo	17	27
Cuneo	10	20	Roma Urbe	14	23	Catania	13	24
Genova	15	20	Roma Ciamp.	13	23	Alghero	11	28
Bologna	13	23	Campobasso	8	20	Cagliari	15	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	[illegible]	sereno	Lisbona	12	17	pioggia
Atene	13	28	variabile	Londra	12	20	sereno
Bangkok	27	38	[illegible]	Los Angeles	10	20	variabile
Berlino	6	22	sereno	Madrid	10	23	pioggia
Bruxelles	11	25	sereno	Montreal	8	13	variabile
Bucarest	[illegible]	23	sereno	Mosca	5	8	sereno
Budapest	8	22	variabile	New York	7	21	sereno
Buenos Aires	9	17	sereno	Parigi	10	23	sereno
Copenaghen	7	20	sereno	Pechino	15	25	nuvoloso
Dublino	5	14	nuvoloso	Praga	8	20	sereno
Francoforte	10	23	sereno	Rio de Janeiro	18	33	variabile
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	7	20	nuvoloso
Ginevra	8	21	sereno	Sydney	9	18	sereno
Helsinki	-1	15	sereno	Tokyo	15	23	sereno
Johannesburg	8	21	sereno	Varsavia	7	20	variabile
Il Cairo	18	30	sereno	Vienna	[illegible]	20	variabile

Lo yacht di Elisabetta e i banchieri «invisibili»: così destra e sinistra inventarono un mistero che non c'è

BRITANNIA

Di complotto si muore

ACCANTO al mistero di Ustica un'altra vicenda mediterranea [illegible] agitan[illegible] le acque torbide della vita politica italiana. Che cosa accadde il 2 giugno 1992 lungo le coste del Tirreno? Che cosa faceva il Britannia, yacht della regina Elisabetta, nel porto di Civitavecchia? E quell'incrociatore inglese che manovrava elegantemente in mare aperto mentre il panfilo reale saliva dolcemente lungo le coste toscane in direzione [illegible] Livorno? [illegible] quegli anziani signori sportivamente vestiti che si scambiavano cenni d'intesa e strette di mano? E perché Mario Draghi, direttore generale del Tesoro, salì a bordo brevemente, mentre il Britannia era attraccato a una banchina del porto [illegible] Civitavecchia, per illustrare agli ospiti il problema delle privatizzazioni che il governo Amato avrebbe affrontato nei mesi seguenti? E chi erano infine i «British Invisibles» che [illegible] affittato lo yacht della regina per organizzarvi un incontro a cui parteciparono i maggiori esponenti delle partecipazioni statali italiane e della finanza internazionale? Se del «caso Ustica» ignoriamo tutto, sul «caso Britannia», in apparenza, abbiamo molte informazioni. Conosciamo il nome del proprietario della nave - Elisabetta II, regina di Gran Bretagna - e quelli degli ospiti che salirono a bordo la mattina [illegible] 2 giugno per una «crociera di lavoro» nelle azzurre acque del Tirreno. Ma non sappiamo che cosa si siano detti e perché l'avvenimento venga a galla ogniqualvolta [illegible] Stato [illegible] mette sul mercato uno dei propri «gioielli». Torna alla mente una famosa battuta delle Furberie di Scapino di Molière: ma che cosa ci sono andati a fare su quella nave?

Paolo Signorelli, «ideologo nero», [illegible] ha dubbi. In *Pagine Libere* del febbraio 1994 («In difesa [illegible] Chino [illegible] Tacco») sostiene che «il 2 giugno 1992 a bordo dello yacht Britannia i signori dell'usura e della finanza decidessero la strategia d'attacco contro gli "Stati" europei per privarli della sovranità monetaria dopo averli, da lungo tempo, privati della sovranità nazionale». La parola d'ordine, continua Signorelli, è «privatizzazioni e annientamento di quanti [illegible] oppongono ad esse». E poiché l'opposizione è rappresentata principalmente dai partiti socialisti, «ha inizio la [illegible]pagna scandalistica intesa [illegible] colpire i dirigenti [illegible] alleati dei partiti socialisti europei» affinché l'Italia divenga «territorio di conquista delle lobbies multinazionali angloamericane».

La tesi [illegible] Signorelli riecheggia quelle [illegible] Giano Accame [illegible] Massimo Fini su *Italia Settimanale*, rivista di destra diretta da Marcello Veneziani. Accame elenca le privatizzazioni fatte e [illegible] fare per giungere alla conclusione che l'intera operazione [illegible] orchestrata dalla finanza straniera. In un articolo intitolato «Privato contro pubblico» del 29 dicembre dell'anno scorso scrive: «Stranieri sono anche gli advisor, le banche d'affari incaricate di valutare [illegible] prezzo delle imprese da privatizzare e di assisterle nelle procedure di vendita, incassando ogni volta delle ghiottissime commissioni: la J. P. Morgan e la Goldman Sachs per il Credito Italiano; la J. P. Morgan e la Lehman Brothers per la Banca Commerciale; il Crédit Suisse, la First Boston e la Warburg per l'Imi; la Schroeder-Fox Pitt Kelton e la Goldman Sachs per l'Ina; la Rotschild per la Superegip; la Kleinwort Benson e la Merril Linch per l'Eni». Fini, già consigliere di Amato per le privatizzazioni, si limita invece [illegible] osservare che «Kleinwort e Warburg hanno messo i piedi in due fondi chiusi che si propongono investimenti in Europa per 2500 miliardi di lire». E conclude: «Se teniamo conto della svalutazione della lira, e degli sconti, che nel [illegible] del Credit è stato di quasi il 10 per cento, si può ragionevolmente affermare che le privatizzazioni italiane sono l'affare del secolo, per i capitali stranieri».

Sopra il titolo: il panfilo privato della regina Elisabetta. Nella foto sotto: Paolo Signorelli, ideologo [illegible]

Nella foto a sinistra: Dini e Ciampi. Sotto: Giuliano Amato, durante il cui governo è stato posto il problema delle privatizzazioni

Privatizzazioni: sotto [illegible] gli «usurai internazionali» E [illegible] ripete un vecchio copione

La tesi prende corpo, si arricchisce [illegible] particolari. Secondo *Ore 12-Il Globo*, sul Britannia vi era anche la regina Elisabetta «accompagnata da rappresentanti della Barclays Bank, della Warburg e [illegible] altre merchant bank londinesi». Non basta: «Pare che ci fosse anche Cuccia od un suo rappresentante». Altri osservano che dopo la crociera sul Tirreno vi furono altri incontri. *Uomo Libero*, trimestrale di destra, si chiede: «Cosa [illegible] sono detti Ciampi, Dini, Agnelli, Maccanico e Monti ed i dirigenti della finanza internazionale al Nasfika Astir Palace Hotel di Vouliagmeni in Grecia dal [illegible] al 25 aprile scorso (1993)?».

Nota [illegible] destra la tesi rimbalza a sinistra. *Bandiera Rossa* del dicembre 1993 dedica un articolo alla privatizzazione dell'Azienda Elettrica Milanese e sostiene che l'episodio rinvia a un progetto più ampio [illegible] ambizioso: «La Lega e i suoi alleati [illegible] socialisti, tramite [illegible] cessione dell'Aem, permetteranno [illegible] capitale finanziario del Nord Europa (Rotschild, Paribas, Warburg, Rwe, ecc.) [illegible] penetrare nel mercato italiano della produzione e distribuzione elettrica. La Lega si accredita sui mercati finanziari del Nord Europa come il soggetto politico che permetterà il saccheggio [illegible] comparti strategici dell'industria italiana». Il «cattivo» cambia a seconda della prospettiva e può essere a volta [illegible] volta [illegible] Lega, il «grande capitale», l'establishment socialista o i suoi [illegible]sari. Ma la trama del romanzo è sempre la stessa: [illegible] piccolo gruppo di uomini potenti, appollaiati sul ponte di una nave o nei salotti di un albergo greco, sta complottando per dare l'assalto all'industria statale italiana. Manca, per completare il quadro, il tocco indispensabile delle due parole - «giudeo» o «massonico» - che accompagnano generalmente la tesi del complotto. Ma «giudeo» emerge [illegible] una strizzatina d'occhio dal compiacimento con cui le cronache allineano i nomi delle banche straniere - Rotschild, Warburg, Lazard, Goldman [illegible] - che si prepa[illegible] a inghiottire i migliori bocconi dell'industria italiana, mentre la massoneria entra in [illegible] prepotentemente [illegible] articolo di Carmine Mancuso, senatore [illegible] Rete, pubblicato da *Terza Rete* del novembre 1993. «Nel mondo bancario - [illegible] Mancuso - tutti [illegible] che nessuno è ammesso [illegible] mas[illegible] livelli della finanza internazionale senza far parte di qualche loggia massonica segreta. Le grandi banche di Londra, come le Barclays, i Lloyds, e la Natwest, o potenti banche d'affari come la Lazard Frères o la S.G. Warburg & Co. possiedono ciascuna una loggia esclusiva» (...).

A questo punto il lettore s'accorge che questa storia l'ha già letta, molti anni fa. Con protagonisti diversi è la trama di un l[illegible] che ebbe grande [illegible] alla vigilia della prima guerra mondiale. S'intitolava *La Ger*[illegible] [illegible] *conquista dell'Italia* [illegible] «rivelava» con abbondanza di particolari il disegno strategico elaborato dalle banche «tedesche» - Banca Commerciale e Credito Italiano - per asservire l'economia italiana alle mire imperiali del Reich. L'autore era un prete spretato, Gianni Preziosi, esponente di un populismo nazionalista e antisemita in [illegible] confluirono in quegli [illegible]ni alcuni gruppi radicali di destra e di sinistra. Passato di moda con la sconfitta della Germania il «complotto tedesco», Preziosi dedicò tutta la sua vita a ricostruire le [illegible] del «complotto ebraico» e morì suicida, nell'aprile 1945, dopo il collasso della Repubblica fascista. Come teorico del complotto fu certamente convinto di esserne vittima. La morte, nel [illegible] in cui si gettò con la moglie dal balcone della [illegible] in [illegible] abitava, dovette apparirgli la dimostrazione che i suoi nemici - la finanza ebraica, il grande capitale straniero, i «Savi di Sion» - [illegible]evano trionfato e che egli era [illegible] vittima sacrificale delle forze oscure contro cui si era battuto nella sua vita.

Il vittimismo è la nota dominante degli argomenti nazional-populisti con cui l'estrema destra e l'estrema sinistra hanno commentato la crociera del Britannia. L'Italia buona, ingenua, strapaesana e proletaria è minacciata di rapina e saccheggio. Le privatizzazioni [illegible] un gigantesco affare, ordito dalla finanza internazionale per distruggere [illegible] patrimonio industriale pubblico creato da Giolitti, Nitti, Mussolini, [illegible] consolidato dalla democrazia consociativa degli ultimi trent'anni. E i nemici nell'ombra sono quelli di sempre: l'imperialismo delle grandi potenze, gli «interessi forti», il «grande capitale», [illegible] finanza ebraica, la massoneria.

Le cattive analisi producono sempre cattive politiche. Meglio sarebbe constatare [illegible] franchezza che le privatizzazioni ci furono imposte dalla gestione antieconomica e clientelare delle partecipazioni statali. Meglio sarebbe ammettere che l'Italia non ha né gli strumenti né l'esperienza per collocare sul mercato nazionale e internazionale [illegible] azioni [illegible] [illegible] «gioielli». Abbiamo una sola banca d'affari e una Borsa in cui [illegible] contrattazioni dipendono dai capricci di un sistema informatico tardivamente installato. Siamo privi [illegible] fondi pensioni e costretti, per controllare i conti di un'azienda, a invocare i servizi di una società inglese o americana. E' davvero sorprendente in queste circostanze che le grandi banche internazionali abbiano deciso di venderci i loro servizi [illegible] il loro know-how?

Ma chi sono, si chiederà il lettore, quei «British Invisibles» che hanno affittato il Britannia per la crociera [illegible] [illegible] giugno? Una loggia massonica? Un incappucciato [illegible] [illegible] «Ku-Klux-Klan» della finanza internazionale?

«Invisibili», in inglese [illegible] [illegible] italiano, [illegible] quelle partite [illegible] bilancia dei pagamenti che derivano dall'esportazione di servizi: noli, assicurazioni, royalties, diritti d'autore, commissioni bancarie. Grandi produttori ed esportatori di servizi gli inglesi hanno creato un'associazione di categoria fra le aziende interessate [illegible] l'hanno chiamata, per l'appunto, «British Invisibles».

Ne contesteremo l'influenza e il prestigio soltanto il giorno in [illegible] [illegible]he [illegible]oi avremo grandi banche d'affari e società [illegible] servizi [illegible] scala internazionale. Non sono il populismo e il complottismo le armi da usare contro i British Invisibles: sono gli Italian Invisibles.

Sergio Romano

In viaggio per salvare la natura del Far West: lo scrittore pellerossa di «Strade Blu» ci parla del nuovo libro

Heat-Moon l'indiano svela i misteri della prateria

Fra mandrie, pascoli e strade polverose: il cuore d'America batte nel Kansas

ROMA

PRENDETE la statale 50 e vi troverete [illegible] [illegible] specie di cintura che corre sulla pancia dell'America fino alle Flint Hills, la fibbia che unisce l'Est all'Ovest. Lì finiscono le foreste del Missouri e inizia la prateria del West, dove soffia il vento tutto l'anno e l'erba bluestem può superare i tre metri. Un manzo aumenta [illegible] due chili [illegible] giorno e i centoventimila buoi che vi pascolano ingrassano complessivamente di [illegible] milioni di chili. Siamo nella regione più orientale del Far West, nel Kansas, dove c'è [illegible] Chase County, uno dei luoghi più monotoni e desolati d'America. Ma William Least Heat-Moon, l'autore di «Strade blu» (uscito da Einaudi), nelle cui vene [illegible] sangue indiano, non [illegible] pensa così. Lo scrittore, [illegible] cui primo libro, nato sulle strade più polverose d'America, è divenuto [illegible] classico della letteratura di viaggio e ha avuto un enorme successo di pubblico, ha ricominciato a viaggiare. Questa volta [illegible] cercato [illegible] ripescare una fetta del passato ripercorrendo [illegible] mito della Frontiera e rifacendo le piste dei suoi antenati pellirosse sulle tracce degli indiani Kow. Ha battuto la minu[illegible] Chase County, dove all'ultimo censimento la popolazione ammontava a soli 3013 abitanti (più o meno la stessa cifra del 1873), e cioè quattro abitanti per miglio quadrato (a Brooklyn ce ne sono quattro per ogni stanza).

William Luna del caldo il minore (è questa [illegible] traduzione del [illegible] de plume) ci ha messo sei anni per scrivere le quasi 800 pagine di «Prateria», visitando i posti più sperduti, rileggendo i racconti dei primi coloni, fermandosi nei santuari della desolazione dove ci sono un bar, un bancone e dieci sgabelli, una pompa di benzina, quattro abitanti, un marciapiede che finisce nel nulla, e riempiendo minuscoli quadernini rossi, non più grandi del palmo di una mano, di fitte annotazioni. E' lo stesso quadernino che [illegible] scrittore, il cui vero nome è William Trogdon, che ha abbandonato la carriera universitaria per mettersi a scrivere, sfodera a piazza [illegible] Pantheon per segnare le sue impressioni, ora che è arrivato per la prima volta nella [illegible] vita in Italia, per partecipare [illegible] Salone del libro di Torino.

Su quelle paginette ha cercato di chiarire per giorni e giorni [illegible] se [illegible] [illegible]a era andato a cercare, proprio lì nel cuore (in senso geografico il Kansas occupa il posto del muscolo pulsante) degli States. «Io sono [illegible] nel Missouri, [illegible] [illegible] che pur essendo confinante con il Kansas è molto diverso. Per esempio Missouri e Kansas durante la guerra di Secessione erano su fronti opposti: il primo era per la schiavitù, il secondo si opponeva. Io, ma anche mio padre e mia madre, provavo [illegible] senso di disagio, guardavo a quelli che avevano ragione dalla parte di chi aveva torto. Oggi il Kansas è un microcosmo che rappresenta facce dell'America del presente, uno Stato conservatore dove tutte le contraddizioni, dal problema razziale a quello ecologico, risaltano con maggiore chiarezza. E poi [illegible] carattere più primitivo del Kansas, per l'America che ha tagliato i legami con il passato, rappresenta un fatto positivo. Ci sono ancora edifici che in altri luoghi non sarebbero mai sopravvissuti, esiste una natura che non è stata ancora toccata. Mentre "Strade blu" [illegible] stato un libro che era immerso nel presente, "Prateria" affonda lo sguardo nel tempo. E vorrei che questa revisione stimolasse [illegible] [illegible] ecologica degli americani e che potesse [illegible]scere un grande parco nazionale della prateria per cercare di con[illegible] quello che [illegible] scomparendo».

William Least Heat-Moon

Si considera un erede [illegible] Kerouac? «Per nulla, [illegible] mai [illegible] di [illegible] Ferlinghetti. Il [illegible] per Kerouac è qualcosa di molto interiore, di intellettuale, per [illegible] invece è una reale scoperta dello spazio e del tempo».

Gli ultranovantenni che abitano nelle case della sperduta contea di Chase, le ragazze prosperose che indossano jeans attillati come una seconda pelle e camicie da cowboy, i tipi un po' strampalati che, all'occorrenza, si dimostrano capaci di resistere a incendi, tornadi e alluvioni, lei li descrive quasi come gli ultimi eroi primitivi. Non [illegible] ha idealizzati? «Non [illegible] [illegible] [illegible] eroismo, ma [illegible] una diversa concezione, molto peculiare della catastrofe. Per fare [illegible] esempio, gli incendi nella cultura occidentale sono visti come qualcosa di dannoso, per gli indiani sono invece un elemento rigeneratore che dà vita. Questo in parte avviene anche nel Kansas. Anche io mi sento sempre al centro di due culture, con mia madre di [illegible] irlandese [illegible] mio padre che discendeva dalla tribù degli Osage. In me c'è la capacità di vedere il lato razionale delle cose, ma anche la fiducia nel sogno, nel mistero, nella premonizione, che viene dall'eredità paterna. Così, per esempio, nella lingua di mio padre la parola Dio non esiste ma si usa il "Grande Misterioso". [illegible]la natura c'è proprio questo mistero».

E Moon racconta che [illegible] mattina, prima di mettersi a tavolino, alza le braccia al cielo per caricarsi di tutta l'energia positiva e poi tiene alcuni minuti nella mano destra una pietra trovata nel Wyoming che è appartenuta a un capo indiano. E le due anime, quella di Trogdon e quella [illegible] Moon, si ricongiungono sulla pagina.

[illegible] Serri

POLEMICA. Grass e i recensori: di nuovo guerra

Critici spocchiosi esistete grazie a noi

Gli accusati contrattaccano: «E' come dire che i ladri sono più importanti dei giudici»

Nell'immagine grande Günter Grass. Qui [illegible] Thomas Mann. Spiegano i critici: «[illegible] suoi diari ci [illegible] a capirne meglio i romanzi»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Critici velenosi, critici spocchiosi, critici invidiosi? Critici inutili [illegible] bigotti, abili soltanto ad [illegible] i miti, [illegible] ferire e fustigare chi ha meritato la gloria sul campo e con l'ingegno, gli scrittori? La dichiarazione di guerra di Günter Grass - autore celebrato [illegible] da qualche tempo, testimone insofferente di perplessità diffuse e di insuccessi - [illegible] recentissima, [illegible] pochi giorni appena: e già arriva il primo, impetuoso contrattacco.

A firmarlo è il critico tedesco più autorevole, più adulato e denigrato, Marcel Reich-Ranicki, che sulla *Frankfurter Allgemeine Zeitung* ripropone lo scontro autori-critici in un quesito soprattutto: per chi e perché [illegible] i lettori [illegible] mestiere prestati alla scrittura? E poi, è conveniente e giusto che un autore consacrato si consideri ormai «al riparo», [illegible] sottragga al giudizio e opponga soltanto l'impazienza e la [illegible]izza agli apprezzamenti negativi?

Sentiamo un apprezzamento riassuntivo di Günter Grass, il più velenoso forse: gli scrittori [illegible] «i datori di lavoro» dei critici: senza di noi scrittori sareste soltanto dei disoccupati, un caso sociale o umano [illegible] niente più; «senza i nostri lavori precedenti dovreste sbranarvi fra voi», non esistereste insomma. «Un pensiero originale [illegible] senza senso», replica Reich-Ranicki: come dire che i ladri sono i datori di lavoro dei giudici. Eppure, perfino in una sciocchezza ci può essere [illegible] barlume [illegible] ragionevolezza»: perché «prima è comparsa l'abitudine a sbranarsi [illegible] poi la morale, prima la malattia e poi la medicina, prima i delinquenti e poi i tribunali».

Ma [illegible] forse, tutto questo, contro la medicina, contro i tribunali, contro la morale?

E' così anche in letteratura: prima c'è stata la poesia [illegible] poi la teoria, prima il romanzo e poi la critica. Dai tempi di Sofocle e di Euripide è sempre stato così: la poetica di Aristotele [illegible] [illegible] una [illegible] alle tragedie di quegli autori, non viceversa. Ma «significa forse, tutto questo, che la poetica era superflua?». [illegible] allora niente è cambiato: «Noi critici non esistiamo per insegnare agli autori che cosa e [illegible] bisogna scrivere, ma per chiarire [illegible] pubblico come e che cosa gli autori hanno scritto, e quanto vale quel che hanno scritto». Chi, [illegible] Grass, si lamenta [illegible] dover «portare le critiche sempre sul groppone» e di doversi perfino «sottoporre occasionalmente alla fustigazione», dovrebbe capire «quel che anche Goethe [illegible] difficoltà a comprendere: le critiche non son[illegible] scritte per gli autori, ma per i lettori». Ma Grass, probabilmente, «non ha imparato nulla dalle critiche ai suoi lavori».

Per esempio ostinandosi a negare [illegible] critici la cittadinanza nel paese della letteratura e delle lettere. Ostinandosi a considerarli frutti sempre acerbi, o p[illegible] ancora piante incapaci di far frutti. Non sono forse i critici - [illegible] lo scrittore - [illegible] badare più all'effetto che alla sostanza, a considerare un nuovo libro non come un evento [illegible] per l'eco che potrà avere? Non [illegible] comportano così perfino [illegible] Thomas Mann, del quale interessa adesso soprattutto l'erotismo omosessuale? Perché dunque - [illegible] la seconda, feroce accusa di Günter Grass - [illegible] davvero i critici devono esistere, hanno perduto il gusto di guardare al libro in quanto libro e basta?

Perché così facendo, risponde Reich-Ranicki, [illegible] perderebb[illegible] l'occasione di capire meglio un autore [illegible] [illegible] [illegible] opera. Perché si trascurerebbero capolavori che hanno il solo torto di non essere romanzi. Thomas Mann, per esempio: «Soltanto la pubblicazione dei suoi diari, nel 1977, ha svelato ai lettori che il problema centrale della sua esistenza era l'erotismo omosessuale; e che è stato questo problema a segnare la sua esistenza, dalla gioventù alla vecchiaia». E' grazie [illegible] queste conoscenze che oggi comprendiamo meglio i [illegible] romanzi, i suoi racconti e molti dei suoi saggi: «Quanto bisogna essere bigotti, per rimproverare al pubblico e ai critici l'interesse per le sofferenze erotiche di Thomas Mann». E quanto bisogna essere superficiali, per considerare quei Diari «materiale di rapido consumo» invece che «un capolavoro pari alle pagine migliori della letteratura tedesca del nostro secolo».

Ma tutta la querelle - è la domanda maliziosa [illegible] conclusiva del critico-scrittore all'autore - non nascerà anche dal raccapriccio di sentirsi sviliti nelle proprie propensioni? Non sarà vero, insomma, che «i critici tedeschi qualche volta sono scrittori migliori degli autori dei quali si occupano»?

Marcel Reich-Ranicki non sembra dubitarne, ed è l'ultima, perfida, allusione: «Oggi ci si interessa più di certi critici che di certi scrittori debuttanti, e perfino di quelli che ci [illegible] [illegible] piaciuti tanto, negli Anni Sessanta e Settanta».

Emanuele Novazio

Un nuovo Salone

I libri da mangiare e da bere

TORINO

PELLEGRINO Artusi [illegible] Brillat-Savarin sarebbero soddisfatti. Ieri a Torino, nell'elegante Palazzo Cisterna, è stata annunciata la nascita del primo Salone del Libro Enogastronomico. Sarà annuale e itinerante: il vernissage si svolgerà [illegible] La Morra, nella Langa albese, dal 3 al 6 giugno. Silvio Destefanis, libraio, e Claudia Ferraresi, pittrice, sono i d[illegible] patron di quest'insolita rassegna. Sì, [illegible]lita, poiché pur affiancandosi al Premio Grinzane Cavour, al Nonino e al Ceretto Langhe, se ne discosta per una certa originalità. Saranno di volta in volta invitati sette scrittori italiani di grido (lunedì [illegible] conoscerà il pri[illegible] settebello) che, dopo avere soggiornato per due giorni nei ristoranti della zona prescelta (assieme a clienti comuni), scrive[illegible] [illegible] raccontino di dieci cartelle; Einaudi li pubblicherà [illegible] anno.

Non a caso, il comitato che avrà il compito di scegliere gli scrittori ha intitolato questo connubio tra cibo e letteratura [illegible] parole da mangiare [illegible] da bere». Il gettone di presenza?: sette cartoni di strepitoso vino offerto da 7 produttori. Sette come numero magico perché, [illegible] [illegible] la terragna gastronomia va a braccetto con la cabala.

Destefanis ha fatto i suoi con[illegible]: in Italia, nell'attuale mercato, esistono ben duemila titoli di letteratura enogastronomica. Tanti. E poi magari la maggioranza delle famiglie non ha una biblioteca in casa, [illegible] senz'altro custodisce almeno un ricettario in cucina o in cantina. Questo Salone di cibo e di vino «scritti» offrirà [illegible] [illegible] collaterali con antiche etichette di case vinicole, libri [illegible] storie [illegible] [illegible] tecniche cuciniere, testimonianze di gente di cultura che fa vino. I nomi non [illegible]: Bona Frescobaldi, Bossi Fedrigotti, Inci[illegible] lo [illegible] Einaudi. Da Nord [illegible] Sud, in un abbraccio di sottile epicureismo. Non è poco davve[illegible], che ne dite?

Edoardo Ballone

FATTI **E GENTE**

Salone del libro è nata la Fondazione

TORINO. Da ieri [illegible] Fondazione per il Salone del libro è una realtà. L'atto costitutivo, che lega la più importante manifestazione nazionale di editoria alla città dove [illegible] nata, Torino, è stato formalmente sottoscritto, nello studio del notaio torinese Marone, dai presidenti delle giunte regionale [illegible] provinciale, Gian Paolo Brizio [illegible] Luigi Ricca, [illegible] sindaco di Torino, Valentino Castellani. La presidenza della Fondazione, che disporrà [illegible] un capitale di 600 milioni, [illegible] stata assunta da Brizio, vicepresidenti Ricca e Castellani. A una settimana dall'inizio del Salone del libro al Lingotto, ha spiegato Brizio, «spero sia la prima pietra di una costruzione più articolata, che partendo dal Salone si sviluppi con altre iniziative nei vari settori della comunicazione e della multimedialità». [Ansa]

E' morto Erikson psicanalista [illegible] «Pulitzer»

HARWICH. E' morto giovedì sera, all'età di 91 anni, [illegible] noto psicanalista freudiano Erik Erikson: vincitore del Premio Pulitzer, estese la teoria del suo grande maestro anche all'età dell'adolescenza e [illegible] quella adulta. A lui si deve l'espressione «crisi d'identità». Erikson si è spento nella clinica Rosewood di Harwich, nel Massachusetts. La notizia [illegible] stata data da Diana Eck, docente [illegible] Harvard e sua amica. Lo studioso, dopo essersi laureato all'Istituto Psicanalitico di Vienna, si era trasferito dalla Germania negli Stati Uniti nel 1933. Negli Anni Sessanta divenne professore emerito di Sviluppo umano e psichiatria all'Università di Harvard. I molti libri scritti dallo psicanalista sono diventati testi sacri per generazioni di studenti. Incoraggiò anche lo studio psicanalitico dei grandi personaggi storici, [illegible] Gesù, Einstein e Darwin. [Agi]

Tre scrittrici per il Premio Napoli

NAPOLI. Le scrittrici Luce d'Era[illegible] con l'*Ultima luna* (Mondadori), Francesca Duranti con *Progetto Burlamacchi* (Rizzoli) e Elisabetta Rasy con *Mezzi di trasporto* (Garzanti) sono le finaliste del Premio Napoli di narrativa. Le ha scelte, tra più di 60 opere, la giuria presieduta da Sergio Zavoli. I libri saranno sottoposti a una giuria popolare di 300 lettori estratti a sorte tra i vari strati sociali della città. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Ghiaccio proibito per troppi italiani; Schindler, lacrime istruttive

[illegible] difficili anche in tv

Vorrei segnalare, a proposito dei recenti Campionati mondiali di hockey [illegible] ghiaccio, che dopo aver più volte telefonato [illegible] Forum di Assago, dove si è svolta [illegible] fase finale dei campionati, ho scoperto che era possibile acquistare i biglietti esclusivamente presso il Forum [illegible]. Mi [illegible] parso assurdo e ridicolo che per una manifestazione di questo livello [illegible] fosse possibile avere i biglietti facilmente da ogni parte d'Italia. Ho almeno sperato di poter assistere alle partite in tv, ma anche qui [illegible] sorpresa è stata che gli incontri venivano trasmessi unicamente su Tele+2 o in differita a ore impossibili.

Non essendo in possesso del decodificatore ho quindi deciso di [illegible]quistare almeno un biglietto della lotteria abbinata al campionato (tanto pubblicizzata questa volta su tutte le reti), per poter, in futuro, affrontare [illegible] viaggio [illegible] [illegible] alle partite, sicuramente all'estero.

Roberta Arondetto, Torino

Una lezione contro il dio denaro

Su *La Stampa* sono usciti molti commenti sul film *Schindler's List*. Non [illegible] ho trovato [illegible] sul personaggio che mi sembra quanto di più pregevole contenga l'opera cinematografica.

E' molto bello che i due signori di Torino e di Milano abbiano offerto di pagare il biglietto ad un grosso numero di studenti. Fossi io un'insegnante mi piacerebbe moltissimo vedere il film con i miei alunni. [illegible] commentarlo.

A parte la ricostruzione storica di [illegible] periodo che costituisce una grande vergogna per l'umanità e le immagini raccapriccianti che ci mostrano lo sviamento della ragione durante una guerra assurda; a parte la storia, appunto, c'è quel personaggio, quel nazista con il pallino dei soldi che diventa ricchissimo e ad un certo punto si [illegible]glia di tutto per salvare delle [illegible] umane, che [illegible] [illegible]. Mi sembra troppo importante.

Come non parlare ai giovani, ai quali [illegible] decenni non si è indicato l'Uomo nella sua essenza più alta, di quel Pentito che piange di fronte alla gratitudine degli ebrei e, quando si accorge che gli [illegible] rimasto [illegible] oggetto, una spilla d'oro con cui avrebbe potuto comprare un'altra vita, non si dà pace?

Quale migliore lezione d'introspezione e di fede mentre si propone il problema della competizione senza freni che ha fatto [illegible] denaro l'unico dio e dell'uomo il servo infelice di quel dio?

Maria Pia Palmieri Ripoli, Caserta

Federalismo, in campo anche le Regioni

Come presidente del Consiglio regionale e come coordinatore della Conferenza [illegible] presidenti dei Consigli regionali d'Italia, ho apprezzato l'interesse [illegible] ultimamente dai mass media ai temi [illegible] federalismo, [illegible] regionalismo, del rapporto tra amministrazione centrale e amministrazioni locali.

Al silenzio del passato [illegible] tuttavia subentrato talvolta [illegible] folclore e un'attenzione puntata sui soliti personaggi cui fa [illegible] contraltare il sistematico ostracismo nei confronti di altri soggetti interessati a questo processo, tra cui le Regioni.

Via allora alle interviste e ai fondi del professor Miglio e del professor Cacciari, largo alle dissertazioni sulle tre repubbliche, massima [illegible]tenzione alla mappa delle macroregioni della Fondazione Agnelli; ma nulla sulla redistribuzione dei poteri che il federalismo comporta, silenzio sulle possibili reazioni che una diversa configurazione dei confini regionali potrebbe suscitare, porte chiuse alla posizione delle Regioni, fino [illegible] prova contraria i [illegible] istituzionali maggiormen[illegible] interessati a questa riforma, e portatrici di proposte concrete.

Noi continueremo ovviamente la nostra battaglia regionalista e federalista e ci adopereremo perché [illegible] nostre proposte vengano recepite dal Parlamento, nella consapevolezza che un nuovo regionalismo e ancor più una riforma in senso federalista, se concess[illegible] dall'alto, senza le Regioni o senza prevedere uno spazio autonomo di iniziativa [illegible] [illegible] partecipazione delle Regioni al processo di riforma, è un inganno o un imbroglio. La [illegible] consapevolezza ci fa ovviamente sperare nel mutamento di atteggiamento [illegible] parte degli organi di informazione nei nostri confronti ed in quella attenzione che riteniamo debba essere accordata anche ai nostri progetti e alle nostre iniziative.

arch. Umberto Carraro
Coordinatore conferenza presidenti dei Consigli regionali e Province Autonome, Venezia

[illegible] **O.d.B.**

Ci fu un tempo in cui la Santa Inquisizione giudicava e giustiziava chiunque si macchiasse del reato di eresia. Penso che a tutti voi sarà capitato talvolta di discutere della Pena di Morte. E' giusta, è ingiusta. Ognuno di noi ha una propria personale idea, e così anch'io. Che cosa fareste ad un maniaco che uccide senza pietà vostra madre, vostro fratello e un vostro caro amico? Vi pare che sareste tutti troppo coinvolti emotivamente per dare un giudizio equo? Certo, perché sicuramente la stragrande maggioranza non avrebbe dubbi in proposito...

Maurizio Pisani, Torino

Vita e morte un quiz non basta

GENTILE signor Pisani, per fortuna, lei [illegible] rende conto di esasperare, a ogni costo, la sua argomentazione per sfidare chi la legge a compromettersi. «Certo la mia scelta delle vittime è stata alquanto maligna perché immagino che, nel [illegible] che vi avessi chiesto un parere circa l'assassinio di Pinco Pallino, le risposte sarebbero state probabilmente più ragionate, magari molte di queste si sarebbero appellate ad imprescindibili principi morali e filosofici per cui l'assassino deve essere perdonato. Eh, sì, [illegible] molto difficile rimanere imparziali quando il sangue che sgorga da [illegible] corpo senza vita è lo stesso che poco prima scorreva caldo nelle vene di [illegible] proprio caro. L'essere [illegible]gionevoli è, però, una prerogativa che [illegible] dovrebbe essere propria dell'uomo, per [illegible] natura intelligente. Proprio perché intelligente, il lettore in quanto uomo mi deve spiegare dov'è insita la differenza tra un omicidio premeditato ed [illegible] esecuzione di Stato ai danni di un [illegible]. Non vi è, forse, in entrambi i casi [illegible] "interruzione volontaria" di [illegible] vita umana?...».

Non è il modo di ragionare, mi permetta, gentile signor Pisani, [illegible] vita [illegible] la morte non possono costituire i termini di un quiz televisivo. Il comandamento dice: non uccidere, ed è la negazione di ogni violenza, non sta a specificare in quali occasioni si deve rispettarlo o si può non rispettarlo. «Non si arriva forse al paradosso di uno Stato che punisce un reato, anche se esso è il più grave dei reati possibili, utilizzando lui stesso in nome della propria legge le stesse modalità e finalità adoperate dall'assassino? La rieducazione ai valori comuni non è, dunque, più la finalità di un [illegible] giuridico moderno nel momento in cui egli si cala nei panni di un assassino per punire [illegible] reato?». Gentile signor Pisani, in Italia non vige la pena di morte. Dunque, lei si rivolge ad altri Stati [illegible] ad altri mondi. Ma il frivolo «meditate, gente, meditate» preso in prestito dalle trasmissioni televisive di Arbore, mi fa sospettare che [illegible] lei abbia voluto macabramente scherzare su cose serie, molto [illegible]

Oreste del Buono

Il vecchio regime [illegible] faceva ridere?

Da qualche tempo leggo [illegible] perplessità i servizi sui nuovi uomini politici, caratterizzati soprattutto [illegible] ironia[illegible] scetticismo, velenosità, insomma da tutto fuorché una benevola e imparziale attesa dei fatti. Aspettiamo ancora le foto della Pivetti nuda e magari qualche indiscrezione piccante sulla Titti Parenti. Perché questo non è mai suc[illegible] prima? [illegible] i rituali [illegible] vecchio regime, le periodiche crisi di governo, i governi balneari, estivi, autunnali, primaverili, i bla bla bla dei telegiornali, soprattutto domenicali, sugli interventi [illegible] ministri e segretari di partito non suscitavano umorismo?

Giovanni Dafarra, Torino

[illegible] europei vogliono la democrazia

Sono [illegible] parlamentare europeo del gruppo dei Verdi. Vi scrivo a proposito del nostro voto di mercoledì 4 maggio, sull'ormai celebre paragrafo relativo al Governo italiano. Vi scrivo [illegible] titolo personale, perché ognuno di noi Af[illegible] questa deli[illegible] questione con diverse sfuma[illegible] che hanno il diritto di essere rispettate. Ci sono tre questioni che vorrei affrontare. [illegible] prima si riferisce [illegible] pericoloso concetto tanto evocato [illegible] questi giorni dell'ingerenza. Io credo che il Parlamento Europeo non solo avesse il diritto di esprimere [illegible] proprio parere sulle possibili sorti di un Governo mem[illegible] dell'Unione Europea, [illegible] ritengo che [illegible] avesse il dovere. Il Parlamento Europeo [illegible] l'istituzione comunitaria che rappresenta il popolo europeo, è l'unica ad essere elet[illegible] [illegible] suffragio universale [illegible] cittadini europei e la sua preoccupazione rappresenta la preoccupa[illegible] [illegible] donne e degli uomini dell'Europa. L'Italia è tra i fondatori della Cee, ha firmato nel 1957 un patto fondato sui valori fondamentali emersi dalla lotta antifascista ed antinazista. L'Italia vi è [illegible] per ricostruire un continente democratico e di pace.

Io credo nell'Europa, credo nella condivisione [illegible] nella compenetrazione [illegible] Paesi che hanno radici comuni antiche. Pertanto non accetto che [illegible] parli di ingerenza quando i nostri partners esprimono preoccupazione per quello che può succedere in un Paese con cui lavorano e collaborano da 40 anni e che ha ampiamente beneficiato della loro solidarietà. Vorrei poi ricordare, per chi non lo sapesse, che il Parlamento Europeo [illegible] permette di esprimersi continuamente sulla situazione politica dei Paesi di tutto il mondo: abbiamo criticato la Cina per la violazione dei diritti dell'uomo, abbiamo condannato il Sud Africa e fatto richieste a Israele. Perché i rappresentanti del popolo europeo non potrebbero chiedere garanzie affinché i valori che fondano l'Unione Europea siano rispettati da un [illegible] membro?

La seconda questione [illegible] riferisce all'aspetto formale, all'inopportunità del linguaggio usato, alla democraticità delle elezioni italiane. [illegible] tratta forse [illegible] osservazioni tutte fondate, ma la questione centrale è che si [illegible] voluto lanciare, in quest'epoca di arida realpolitik, un messaggio ideale.

Io sono molto preoccupato per quello che sta accadendo nel nostro Paese: se c'è un pericolo ideologico che proviene dall'estrema destra, invito tutti a [illegible] abbassare la guardia sui pericoli concreti che vengono dalle altre due forze governative. Professionisti pubblicitari [illegible] neofiti del costituzionalismo si apprestano a [illegible] mano al [illegible] patto fondante, la Costituzione, a modificare regole e principi. Stiamo attenti [illegible] non distogliere le [illegible] attenzione e quella dei [illegible] dalla vera battaglia che dovremo combattere.

Virginio Bettini, Strasburgo

[illegible] «Nessun litigio con Orlando»

Ogni giornale può scegliere [illegible] riferire del dibattito politico e [illegible]mocratico che avviene in un partito come crede. Mi riferisco all'articolo sulla Stampa del 13 maggio sulle vicende della Rete: l'unico [illegible] inammissibile è inventare litigi che non sono mai avvenuti, come si evince dalla differenza tra il contenuto dell'articolo e il titolo in cui si riferisce la parola «litigio» al rapporto [illegible] me e od Orlando.

Diego Novelli

Muti domani sera alla Scala

Il mio Rigoletto vendica Verdi

Alla vigilia del *Rigoletto* diretto da Riccardo Muti alla Scala, questa sera alle 20,30 Tele + [illegible] trasmette, a cura di Giancarlo Cabella, la lezione tenuta dal maestro alla Bocconi. Ne pubblichiamo i passi salienti.

ALLA Scala *Rigoletto* manca da 23 anni. Una generazione intera, a Milano, [illegible] ha visto Rigoletto. Come una generazione intera [illegible] aveva visto *Traviata*, perché *Traviata* mancava alla Scala da [illegible] anni. Potevo andare avanti a evitare [illegible] dirigere queste opere: ce ne sono tante altre così impegnative e avvincenti dal punto di vista sinfonico, che qualunque cosa accada in palcoscenico il direttore d'orchestra esce vincente lo stesso. Invece ho deciso di no. [illegible] pensato che riportare il Verdi popolare alla Scala fosse un mio preciso dovere verso la Scala e verso l'Italia.

Affrontare il Verdi della trilogia popolare è un compito particolarmente difficile, perché ognuno di [illegible] ha assorbito questa musica, queste arie, in modo tale [illegible] giustamente ritiene di essere depositario assoluto di come una determinata opera dev'essere fatta... Lo stesso Verdi ha visto [illegible] opere modificarsi nel tempo, ad opera dei cantanti... ma non [illegible] risulta che abbia [illegible] approvato queste modifiche. Certo, [illegible] poteva correre per l'Italia a bacchettare gl'interpreti infedeli...

Toscanini fu il primo a ribellarsi a questi arbitrii dei grandi cantanti, nel periodo in cui era alla Scala... Pensate che Toscanini, nel '22, s'impose a Lauri Volpi, il grande tenore, e gl'impedì di fare la puntatura alla fine de *La donna è mobile*. «No, alla Scala [illegible]. Poi Lauri Volpi si rifece sotto per il debutto a Berlino e di nuovo chiese di poter fare la puntatura. «Vabbé - fa Toscanini - [illegible] a Berlino... vada per la puntatura...». [illegible] alla Scala no. Alla [illegible] si dovevano fare le cose come Verdi le aveva scritte. Fu Toscanini a fare della Scala il primo teatro del mondo.

Accettando supinamente la tradizione non si vedono certe incongruenze drammaturgiche in cui Verdi non sarebbe mai caduto, battute assurde dovute alla censura o al bigottismo dell'epoca in cui l'opera è stata [illegible]... Pensate l'inizio del terzo atto di Rigoletto, quando il Duca arriva nella taverna di Sparafucile e chiede: «Due cose e tosto / una stanza e del vino», e subito Rigoletto, che sta mostrando di nascosto la scena a Gilda, commenta in tono di riprovazione: «Son questi i suoi costumi!». Ma vi sembra? Vi sembra che [illegible] vado in un albergo, chiedo una stanza e [illegible] bicchiere di vino e mi sento trattare come un libertino? Verdi non avrebbe mai avallato una sciocchezza simile: e, infatti, nell'originale, la battuta [illegible] duca era «tua sorella e del vino». Per [illegible] parlare di quelle «baldracche» [illegible] dal Duca che, per non irritare qualche vescovo di allora, divennero «battaglie». [illegible] che tali son rimaste.

Questi acuti dei baritoni, che Verdi non ha mai scritto! Quel «Ah, no, è folliiiii...a» del primo atto... o quella salita «Un vindice avrai» con cui tradizionalmente il baritono introduce il «sì vendetta»... Son [illegible] d'effetto, ma [illegible] drammaturgicamente incongruenti oltre che musicalmente banali... Verdi non era banale! Era raffinatissimo! Semplice ma raffinatissimo! Io da italiano [illegible] sono messo in testa che dobbiamo ridare a Verdi quella grandezza che lui merita! Altro che um-pa-pa, come dicono i critici tedeschi! La Scala ha [illegible] compito morale: quello di riportare [illegible] discorso critico su [illegible] [illegible] consegnarlo nella sua forza originaria alle nuove generazioni!

Quanto ai cantanti che fanno, disfanno, tagliano, aggiungono, Verdi è stato sempre chiaro. Scrive Verdi: «Io voglio un solo creatore e [illegible] [illegible] che si eseguisca semplicemente ed esattamente quello che è scritto». Oh, porca miseria! Non è mica una frase detta di traverso! E io questo voglio fare... fare quello che Verdi ha scritto. E la tradizione? C'è una frase di Furtwängler che non ho [illegible] dimenticato: «La tradizione [illegible] il brutto ricordo dell'ultima brutta esecuzione!».

Riccardo Muti

I guerrieri di Xi'an in mostra da oggi a Venezia

Qui accanto, l'armata di guerrieri d'argilla [illegible] sono apparsi [illegible] gli scavi nelle campagne di Xi'an. Sulla destra, il primo piano di un guerriero

L'esercito funerario dell'imperatore grande e crudele, ammirato da Mao

L'armata d'argilla di Qin sulla laguna di Marco Polo

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono [illegible] delle meraviglie di cui Marco Polo, scrupoloso cronista, [illegible] ha riferito nulla. Sepolti da secoli, i guerrieri di terracotta di Xi'an [illegible] rimasti ignoti all'avventuroso mercante venendo alla luce solo vent'anni fa e rivelandosi [illegible] i grandi eventi archeologici del secolo. La Serenissima completa ora la visione dataci dal suo celebre viaggiatore e rinsalda i legami con la Cina ospitando il pegno più alto del «Regno di Mezzo»: i guerrieri di Xi'an, appunto.

Negli antichi magazzini [illegible] della Repubblica alla Giudecca, ora Centro espositivo delle Zitelle, si apre oggi la mostra di alcuni esemplari dell'armata in terracotta dell'imperatore [illegible] Shihuangdi, «Augusto sovrano primo imperatore», morto nel 210 a. C.. E' l'imperatore della Grande Muraglia, il despota che dal caos dei «regni combattenti» unificò l'immenso Paese in un unico Stato [illegible] il proprio dominio. Politico e condottiero grande e spietato, [illegible] [illegible] fece costruire un'intera piazzaforte militare sotterranea come proprio monumento funebre, popolata di tutto il [illegible] esercito: una armata in terracotta a grandezza naturale, migliaia di guerrieri in assetto [illegible] combattimento: fanti, arcieri, cavalieri, [illegible] mandanti su carri da guerra.

Dal '74, quando questa armata funeraria fu casualmente scoperta nelle campagne di Xi'an, capoluogo dello Shaanxi, gli scavi hanno portato alla luce [illegible] migliaio di guerrieri, [illegible] si valuta che ce ne siano almeno settemila disseminati fra i vari padiglioni del monumento funebre. Oltre al livello artistico e all'avanzata tecnica [illegible] scultura in terracotta, i guerrieri testimoniano dell'alto grado cui era giunta due secoli prima di Cristo l'arte militare col condottiero Qin. Quei guerrieri sono la summa complessiva di una civiltà: migliaia di statue ciascuna diversa dalle altre, in curate e protettive uniformi, leggere corazze, ogni [illegible] un'espressione diversa.

Alle Zitelle, nella ambientazione curata dall'architetto Massimo Morozzi, i guerrieri esposti sono dieci, con due cavalli, un carro in legno e riproduzione in bronzo, su scala, d'un carro a quattro cavalli.

E' [illegible] sorta di picchetto d'onore [illegible] sterminata armata, di per [illegible] ambasciatore della civiltà cinese in un momento di vita del Paese che trova parallelismi in quell'epoca. Solo per questa mostra i guerrieri hanno lasciato il loro posto di guardia all'imperatore. Hanno portato con sé altre testimonianze sull'opera [illegible] unificazione di Qin: dal solo tipo di moneta (circolare, con un foro centrale quadrato il cui modello resterà in vigore fino all'epoca contemporanea), all'unico sistema di pesi e misure, alle norme per la scrittura, all'uniformità dell'asse dei carri per la circolazione sulle strade dell'impero.

Dal fondo della loro piazzaforte sotterranea, scampata alla distruzione della capitale, i guerrieri hanno viaggiato il mondo: Sydney, Tokyo, Los Angeles, Parigi, Anversa e ora Venezia. Sponsorizzata dal gruppo Romagnoli, la mostra [illegible] sterà a Venezia fino all'11 settembre, per trasferirsi in ottobre a Roma [illegible] fino al gennaio del 95. Anni fa, con grande clamore, furono presentati a Lugano due guerrieri: si scoprì poi che [illegible] delle copie. In questo caso, funzionari cinesi testimoniano la loro autenticità.

Nei vecchi granai della Serenissima c'è qualcosa di più di meraviglie archeologiche. Nei volti di questi dieci guerrieri sembra aleggiare lo spirito [illegible] della civiltà cinese, che ne ha determinato e condizionato lo sviluppo. Qin Shihuangdi, il loro sovrano, era l'imperatore preferito da Mao. In una nazione la cui coscienza collettiva è imbevuta di storia, tale preferenza ha più valenze. Qin, unificatore della Cina, ne fu anche il martirizzatore, costruendo il potere su montagne [illegible] cadaveri ed esercitandolo [illegible] pugno di ferro. Al suo nome [illegible] oggi legati i guerrieri, noti ormai in tutto il mondo. Ma per la cultura cinese egli è molto di più che l'unificatore.

Qin è la Grande Muraglia, da lui fatta costruire con enormi costi [illegible] vite umane, che mantiene tutta la sua secolare, emblematica ambiva[illegible] difesa verso l'esterno, [illegible] anche muro di cinta per chi vi [illegible] dentro, barriera fisica e mentale verso il resto del mondo; Qin è ter[illegible] totalitario perseguito [illegible] la politica [illegible] «bruciare i libri». Per consolidare il controllo sulle masse le tenne in stato di ignoranza, riducendo la loro conoscenza solo agli organi di indottrinamento dello Stato: «Il popolo - proclama un suo editto - non avrà altri maestri all'infuori dei quadri politici».

In una cultura che già da secoli [illegible] Confucio, con gli obblighi [illegible] [illegible] verso il popolo, Qin fece tabula [illegible] del passato, massacrò sapienti e saggi. La conoscenza divenne monopolio del regime, dispensata solo per mobilitazione ideologica e per le sue gran[illegible] opere. Fu il trionfo della cosiddetta «scuola legalistica», cioè di normative funzionali solo per gli interessi del despota, in contrasto coi principi morali di Confucio e Mencio, i cui seguaci furono sterminati. I principi legalistici a cui si ispirò sono un perfetto manuale del despota assoluto: [illegible] saggio [illegible] no non tollera neanche il più breve degli scritti tra i suoi sudditi. Nel suo Stato, la sua legge è l'unica dottrina, e il popolo non dovrà scostarsi da questa corretta linea di pensiero».

Mao, [illegible] [illegible] tratto il [illegible] dal [illegible] dei «signori della guerra», si richiamava a lui non solo per l'unificazione, ma p[illegible] il sistema: «Qualcuno dice che siamo come Qin Shihuangdi - affermava -. Ma si sbaglia, siamo migliori. Lui sterminò 460 sapienti, noi decine di migliaia di puzzolenti intellettuali». E il *Quotidiano del popolo*, nella campagna anti-Confucio nel '73, esaltava Qin per aver dato alle fiamme i libri e bruciato vivi gli intellettuali.

Per il proprio monumento funebre Qin ruppe la tradizione secondo cui alla morte del [illegible] tutti quelli della sua corte dovevano essere sepolti vivi con lui. Fece quin[illegible] fare dei suoi uomini, ufficiali e dignitari, copie in argilla da portarsi nella tomba, invece di quelli in carne e ossa. Non per buon cuore, ma perché il [illegible] esercito gli sopravvivesse a [illegible] [illegible] regno e del sistema. Il suo successore però durò appena dieci anni, travolto da rivolte di popolo grazie a cui salì al potere la dinastia Han, che portò quattro secoli di splendore.

Una [illegible] [illegible] storia cinese sembra essere quella per cui a periodi di imperatori che rimettono ordine con durezza seguono età floride. La Cina odierna di cui questi guerrieri sono ora ambasciatori, malgrado serie [illegible] sul piano dei diritti umani, pur nella ferita della Tienanmen, sta vivendo un periodo di floridità quale non [illegible] mai conosciuto nella sua storia moderna. L'auspicio è che non debba [illegible] più aver bisogno di altri Qin Shihuangdi.

Fernando Mezzetti

Domani finisce una stagione bianca che ha dato buoni risultati e a fine giugno è il grande momento dello sci sui ghiacciai

E il Cervino si vestirà d'estate

Per una vacanza all'insegna dello sport

Domani, quando la quasi totalità delle stazioni delle Alpi ha già chiuso i battenti da settimane, anche Breuil Cervinia offre agli appassionati l'ultimo giorno [illegible] una stagione bianca lunghissima.

L'innevamento [illegible] [illegible] ottimo sui 1500 metri di dislivello [illegible] comprensorio, [illegible] una pausa [illegible] è doverosa, [illegible] per un giusto momento [illegible] riposo [illegible] un'attività che dura undici mesi [illegible] dodici, sia per i lavori di manutenzione e il «lifting» indispensabile dopo mesi a pieno regime.

«E' poi anche opportuno notare — dice Mario Cravetto, amministratore delegato delle Funivie del Cervino — che [illegible] clientela a maggio e a giugno, anche con innevamenti favolosi, non è più attirata dallo sci ma pensa al mare o alle gite fuoriporta, mentre a settembre e ottobre uno «zoccolo duro» di veri appassionati sarebbe disposto a spendere qualsiasi cifra per poter anticipare la stagione».

L'inverno appena terminato ha avuto risultati decisamente buoni, mantenendo sostanzialmente [illegible] stesse presenze dell'ottima stagione 1992-1993 e ciò malgrado alcune circostanze negative quali l'indubitabile [illegible]tuazione economica di crisi; il fatto che l'innevamento sia stato buono ovunque [illegible] quindi Breuil Cervinia non abbia potuto giocare, [illegible]me spesso le acca[illegible], il suo ruolo di unicità; i prez[illegible] rimasti fermi all'anno scorso [illegible] soprattutto una meteorologia infelice che specie in primavera ha notevolmente fatto diminuire l'afflusso in alcuni weekends.

Raggiunti anche tutti gli obiettivi prefissati [illegible] campo promozionale, [illegible] per gli studenti universitari che per gli [illegible] club.

[illegible] vediamo che cosa Cervinia offre alla [illegible] clientela estiva, e a quali prezzi. Gli impianti riapriranno il 25 giugno per uno sci sui ghiacciai al [illegible] fra Italia e Svizzera che [illegible] ha confronti al mondo: dalla vetta del Piccolo Cervino, dove arriva l'ardita funivia, a Trockener Steg corrono infatti 900 metri di dislivello di pista, molto di più di quanto alcune stazioni sciistiche possono offrire in pieno inverno o alcune discese «fuoripista» quali le «Guide » o il «Kilometro Lanciato» hanno fascino [illegible] pendenze da brivido. Sempre ottima, specie a inizio [illegible]gione, anche la possibilità di [illegible]vertimento che offre il versante italiano, sia nella zona del Bontadini che in quella più impegnativa del Ventina.

L'abbonamento giornaliero «internazionale» costa 63 mila lire, 150 mila lo skipass per tre giorni e 255 mila quello per sei giorni. E' noto che lo sci estivo è il momento più felice per migliorare la propria tecnica, quindi [illegible] quasi un imperativo affidarsi ai bravissimi maestri della Scuola di sci Cervino o della Scuola [illegible] sci Cieloalto, altamente qualificati e molti dei quali anche guide alpine con una lunga esperienza [illegible] insegnamento sul ghiacciaio. I corsi collettivi di tre ore e mezzo quotidi[illegible] (dalle 9 alle 12,30) costano per [illegible] giorni 165 mila lire. [illegible] [illegible] piccoli gruppi sono decisamente consigliabile i corsi individuali, con tariffe molto accattivanti quali un'ora per quattro persone venduta [illegible] 55 mila lire (quindi nemmeno 14 mila lire [illegible] testa).

Naturalmente il Breuil anche d'estate mette a disposizione la sua imponente dotazione ricettiva con [illegible] alberghi a quattro stelle, tredici a tre stelle più una ventina di altri esercizi: i prezzi [illegible], per sette giorni in mezza pensione da [illegible] 600 mila lire a un milione 600 mila negli hotel più prestigiosi e a seconda della stagione, ma già [illegible] poco più di mezzo milione si può contare [illegible] una sistemazione molto gradevole.

E perché la vacanza sia sempre a tempo pieno gli hotel che aderiscono all'Associazione albergatori di Breuil Cervinia offrono [illegible] propri clienti che soggiornano almeno una settimana, la «Carta Estate», un [illegible] passaporto per tante iniziative esclusive e convenienti.

Con la «Carta Estate» infatti si ottiene uno sconto [illegible] cinquemila lire sugli skipass sciistici [illegible] tre [illegible] [illegible] giorni, [illegible] 10 mila lire sul biglietto di andata e ritorno in funivia Cervinia-Plateau R[illegible] [illegible] e altrettanto [illegible] una settima[illegible] di lezioni collettive di sci. Sconti molto poderosi, pari al 50 per cento, sugli ingressi alla piscina del Cristallo, al pattinaggio a rotelle [illegible] alle passeggiate con guida alpina e alle lezioni di avvicinamento all'alpinismo. Riduzioni sui prezzi [illegible] possono ottenere nei bar, ristoranti, discoteche che aderiscono all'iniziativa. Tante altre facilitazioni poi per sport e tempo libero, dal tennis al maneggio, dalla sala giochi al noleggio di «mountain bike».

Ma non dimenticate, pur in questa orgia di sport o di ozio contemplativo, che siete ai piedi della più bella montagna [illegible] mondo.

Certo, non [illegible] per tutti, [illegible] [illegible] solo masticate qualcosa di alpinismo, affidandovi [illegible] [illegible] guida (e sono tutte bravissime) vedere i prati del Breuil dalla vetta del Cervino [illegible] un'esperienza che vale più di tutta una vacanza. Vale [illegible] una vita.

A Plateau Rosa e nelle palestre del Breuil la prima scuola avanzata per lo sci agonistico adatta ad atleti di tutte le età

Victory, l'allenamento in quota per diventare campioni

Tracciati di gara, di scorrevolezza, prove «a secco» con programmi personalizzati

Uno sci agonistico che emette richieste sempre più esasperate perché crescono costantemente le attenzioni del pubblico, dei «media» o il giro di denaro, fa sì che ormai [illegible] si possano ottenere risultati di valore senza pensare alla neve praticamente dodici mesi su dodici.

[illegible] un adolescente di una squadra regionale mediamente trascorre dalle cinque alle sette settimane di allenamento [illegible] ghiacciai; per gli atleti delle squadre nazionali poi la vacanza marina è un breve miraggio perché [illegible] giugno a ottobre praticamente si vive ad alta quota a far muscoli, a far fiato, a perfezionare la tecnica, a provare nuovi materiali.

Dall'altro lato della barricata c'è lo sciatore «domenicale» che sceglie una settimana di sci estivo per la compagnia, il sole, la neve facile e perché ormai tutte le località offrono una gamma di attività aggiuntive per lo sport e il tempo libero da non far rimpiangere Rimini. Ma chi sta in mezzo a queste due categorie, cioè è uno sciatore con buone capacità e discreto impegno agonistico, ma non vuole o non può passare l'estate fra fotocellule e paletti che cosa deve fare?

Una risposta di grande validità viene da Breuil Cervinia, che, insieme con la rivista «Sciare» [illegible] l'AIASA (l'associazione degli allenatori) ha istituito i corsi «Victory», una, anzi la prima vera scuola estiva avanzata [illegible] sci agonistico, adatta ad atleti di tutte [illegible] capacità, con età mini[illegible] di 14 [illegible] (esclusi [illegible] paio di turni cui potranno accedere anche i bambini dai dieci [illegible]ni in poi) e grandi connotazioni di serietà visto anche che a ogni turno non potranno partecipare più di 40 atleti.

«Victory» è veramente una «full immersion» tecnica capace di colmare le lacune di preparazione di ogni sciatore agonista, a qualsiasi livello esso appartenga. In base alla struttura del corso, [illegible] vera «università» dello sci agonistico articolata in aree [illegible] attività distinte tra loro [illegible] gestite [illegible] specialisti, ogni partecipante sarà indirizzato verso gli ambiti di lavoro più congeniali alle proprie necessità tecnico-fisiche.

La quantità di [illegible] (sulla [illegible] [illegible] a secco) cui ogni atleta sarà sottoposto nella prima parte di [illegible] sessione di «Victory», contribuirà alla stesura più personalizzata del programma di allenamento settimanale.

La base logistica per i corsi è l'hotel Edelweiss, comodo per le funivie e dotato di tutti i confort e che ospiterà anche la maggior parte de[illegible] attività tecnico-scientifiche mentre altre troveranno spazio nei locali della società Cervino. Sul Plateau Rosa [illegible] grande «palestra dello sci» sarà recintata per garantire la massima sicurezza e ospiterà quattro settori specifici: un ter[illegible]o ripido con tracciati di slalom e di gigante, naturalmente serviti da fotocellule; altri tracciati [illegible] slalom [illegible] gigante ma su pendenze più dolci; [illegible] tratto con lieve pendenza che servirà a verificare la scorrevolezza e un tratto sconnesso [illegible] salti, gobbe e cunette per verificare la centralità sugli sci.

Naturalmente un'imponente dotazione di videocamere consentirà [illegible] ogni allievo [illegible] [illegible] ripreso costantemente durante le proprie discese per poi potersi osservare, quasi in «tempo reale» subito, prima di partire per ulteriori prove, dopo [illegible] sentito il commento e i consigli degli allenatori.

E finito lo sci [illegible] giornata è ancora intensa con allenamenti atletici di ogni tipo, test e misurazioni continue (e l'aiuto del computer consentirà di formulare programmi idonei a ogni singolo partecipante), analisi [illegible] piede nello scarpone con tutte le conseguenze che difetti innati o cattive abitudini possono provocare nella conduzione dello sci, consigli [illegible] alimentazione, tecniche della visione. Insomma, tante materie tutte da studiare con attenzione, ma con la sicurezza che i miglioramenti [illegible] potranno mancare.

I corsi «Victory» si articolano su sette turni (il primo parte il 26 giugno mentre la chiusura [illegible] il 23 settembre e ad agosto non funzionerà) [illegible] cinque giorni, proposti, tutto compreso, a un milione 480 mila lire. Non è molto di più di una classica «settimana bianca», [illegible] [illegible] prossimo inverno sarà il cronometro a dire la sua sulla bontà della scelta. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Sport e Promozione srl, Piazzale Funivie 11021 Breuil Cervinia (Aosta); telefono 0166/949088; fax 0166/940058.

Il 23 e 24 luglio la neve [illegible] il green saranno il teatro di un'appassionante sfida a squadre

Sci e golf, le ragioni di un'accoppiata vincente

Sconti, omaggi, sorprese premiano la fedeltà degli universitari

Una delle simbiosi ormai più felicemente collaudate nel mondo dello sport è quella che unisce lo sci al golf. Grandi campioni di un passato lontano come Toni Sailer o più recente come Paolo De Chiesa [illegible] Piero Gros rinverdiscono con le mazze i successi ottenuti sulle piste bianche, così come molti atleti in attività alternano le vittorie nella duplice sfida

Ma anche chi non è una «stella» nel firmamento sportivo, può trovare una bella occasione per divertirsi, naturalmente a Breuil Cervinia, con la combinata sci & golf in programma il 23 e 24 luglio. Il primo giorno si disputa uno slalom gigante con squadre di tre componenti di cui soltanto uno può [illegible] puntoggiato Fisi o maestro [illegible] sci; il giorno successivo invece la stessa squadra, ma in cui solo un componente può avere handicap fino a 14, affronterà 18 buche sul campo di Cervinia (il percorso di [illegible] buche [illegible] lungo 4821 metri con Par 68, il green fee costa 60 o 75 mila lire [illegible] seconda del periodo, 20 mila lire il campo pratica, 750 mila lire la quota sociale).

[illegible] se la voglia [illegible] gareggiare (altre gare di golf importanti [illegible]ono in programma il 17 luglio, il 14, il 16, il 17 e il 27 agosto) e [illegible] divertirsi sulle distese immacolate [illegible] sui prati verdissimi si è fatta marcata, [illegible] in programma al Breuil, escluso [illegible] mese di agosto, invitanti settimane sci & golf negli hotel che aderiscono all'Associazione Albergatori con due possibili combinazioni: entrambe prevedono sette giorni di mezza pensione, ma mentre la prima offre lo skipass per sei giorni e l'ingresso al golf per sei pomeriggi, la seconda offre tre skipass a scelta su sei giorni e l'ingresso giornaliero al golf con scelta di tre giorni su sei.

L'inverno che si è appena concluso ha fatto segnare il poderoso successo di un'iniziativa promozionale nei confronti degli studenti universitari degli Atenei di Piemonte, Lombardia e Liguria con sconti, sorprese e «premi fedeltà». Giustamente si è voluto continuare anche nella stagione estiva a premiare [illegible] clientela che tanto contribuisce [illegible] mantenere [illegible] Cervinia la fama di stazione «giovane».

I titolari della «University Card» potranno ritirare lo skipass giornaliero «internazionale» per 55 mila lire invece [illegible] 63 mila e quello per sei giorni a 216 mila lire invece di [illegible]; se, più contemplativi, invece vorranno salire a Plateau Rosa in funivia, avranno [illegible] 30 per cento di riduzione sul biglietto di andata [illegible] ritorno. Buona anche l'offerta alberghiera, con il 10 per cento di sconto sui soggiorn[illegible] settimanali negli hotel aderenti all'Associazione Albergatori con tariffe che partono da 280 mila lire per pernottamento e prima colazione e dalle 490 mila per la [illegible] pensione. Dieci per cento di sconto anche agli universitari che si iscrivono ai corsi «Victory» e metà prezzo sul green fee del golf.

E ancora altre occasioni per i momenti di lavoro e di svago degli studenti. La Softdata di Torino offre «pacchetti» [illegible] personal computer a prezzi molto vantaggiosi e la New Look Viaggi di Torino propone una vacanza tunisina, a Djerba, nelle settimane dal [illegible] luglio al 1° agosto per 770 mila lire la settimana, con volo diretto da Milano Malpensa e pensione completa, bevande comprese. Altrettanto marcato è stato il suc[illegible] presso gli [illegible] club per cui [illegible] Breuil è ormai una scelta quasi «dovuta», non solo per la vastità del comprensorio, la garanzia di innevamento, la facilità di organizzarvi le gare sociali. La fedeltà premia, tanto che alcune centinaia di persone appartenenti a sodalizi [illegible] tutt'Italia, quest'estate andranno in vacanza omaggio a Tenerife, nelle Canarie. Per ritrovarsi poi il prossimo inverno [illegible] gareggiare sulle nevi all'ombra del Cervino.

Whitney e il marito traditore

Brutta sorpresa per Whitney Houston (foto). La pop star ha raggiunto il marito in un albergo di Los Angeles e lo ha trovato con un'altra donna. Whitney Houston, reduce da un tour di successo in Europa, era rientrata nella sua casa nel New Jersey, ma visto che il marito, Bobby Brown, si trovava a Los Angeles è salita sul primo aereo per andargli a fare una sorpresa. Gravissimo errore visto che quando è arrivata lo ha trovato in compagnia di un'altra bellezza di colore. «Stavamo solo facendo quattro chiacchiere», si è giustificato Bobby Brown, non riuscendo però a convincere l'inferocita moglie che è andata via urlando che si era stancata dei suoi tradimenti e che il matrimonio era finito. Dopo la lite Whitney Houston è tornata a casa nel New Jersey e poche ore dopo è arrivato anche il marito per cercare di fare pace. Non si sa se sia riuscito a convincerla.

Mike celebra Napoli a Milano

Mike Bongiorno (foto) condurrà un festival dal titolo «Tributo a Napoli», che andrà in onda su Canale 5 l'8, 15 e 22 giugno. Da molto tempo se ne parlava, quella di organizzare un nuovo Festival di Napoli era una vecchia idea del presentatore. Il progetto si intitolava «C'era una volta il Festival», e adesso dovrebbe essere stato definitivamente abbandonato. Questo nuovo «Tributo» si svolgerà a Milano (un altro esempio di «milanocentrismo»?), diviso in tre serate: dieci canzoni saranno eseguite in ciascuna delle prime due serate, la terza sarà dedicata alle finaliste. In ultimo, la proclamazione della canzone vincitrice. I brani in gara saranno i classici napoletani, riproposti da cantanti oggi famosi. Ospite fisso Renzo Arbore, che nella prima puntata farà un pezzo con la sua Orchestra Italiana. Nella seconda serata dovrebbe arrivare Gino Paoli, nella terza Ornella Vanoni.

Ieri in concorso il kolossal di Chéreau e «Duli shidai» (Confusione confuciana) di Yang, Taiwan

Margot, regina di carne e di sangue

Ma Isabelle Adjani non recita, si atteggia

DAL NOSTRO INVIATO

Ne «La reine Margot» (La regina Margot) di Patrice Chéreau presentato al festival con la massima pompa, kolossal francese cinquecentesco ispirato al romanzo scritto nel 1844-45 da Alexandre Dumas, le cose più belle sono l'energia, la carnalità, la fisicità virile, le grandi coreografie dinamiche e violente di massacri, di feste, della caccia al cinghiale selvatico: drappelli di uomini giovani e belli, con le facce già decadenti del sangue reale o aristocratico oppure con semplici visi popolani da soldati, con abiti splendenti oppure nudi, aggressori oppure vittime, si muovono con impeto o brutalità, corrono, galoppano, lottano tra loro, inseguono, scannano, violentano, coi lunghi capelli al vento, coperti di sporcizia, di sudore o di sangue, immagini di quell'appetito di ferocia, di quella fame di crudeltà che, prima ancora d'ogni ideologia, lotta di potere o zelo mercenario, presiedono alle tragedie collettive della Storia.

La cosa meno bella è, paradossalmente, Isabelle Adjani nel ruolo della regina Margot: l'ovale perfetto e luminoso della diva resta quasi marmorizzato nell'immutabile espressione con la bocca perennemente semiaperta come a cercare l'aria, come un pesce fuor d'acqua. Non recita: sta lì, appare, si mostra, si atteggia. Con gli anni poi (adesso è sui quaranta) la preoccupazione nevrotica per il proprio aspetto sembra divenuta più forte di ogni altra: come Berlusconi, nei primi piani Adjani esige luce flou e questo provoca nel film uno strano alternarsi di campi flou e controcampi non-flou; esige il controllo anche in fase di montaggio, per scartare le immagini che giudica inadeguate; l'ansia per la propria bellezza le toglie spontaneità, forza e passione, la fa prediligere una immobilità iconica da Gloria Swanson in «Viale del tramonto».

Il film lussuoso, duro, oscuro, claustrofobico e violento, che il regista ha voluto come un elogio della tolleranza contro il fanatismo inumano di quelle guerre di religione, di territorio e di potere che anche adesso insanguinano il mondo, comincia con il fastoso matrimonio della principessa Margherita di Valois detta Margot, cattolica, figlia e sorella di re di Francia, con Enrico di Navarra, re protestante. Diciannove anni, tutt'e due: il loro è un matrimonio politico, osteggiato dal Papa, ideato dalle rispettive madri, Caterina de' Medici e Jeanne D'Albret, come segno di riconciliazione tra cattolici e protestanti francesi, come premessa d'una riunione possibile dei due regni. E' il 18 agosto 1527: pochi giorni dopo, ogni speranza di pace viene travolta dal fiume di sangue della Notte di San Bartolomeo, una notte della civiltà che si protrarrà per giorni, settimane, durante la quale verranno uccisi seimila protestanti.

I percorsi della storia (più che della Storia) ne «La reine Margot» sono quattro. Uno è il percorso macellaio dell'intolleranza cattolica contro i protestanti: gole tagliate, corpi infilzati, gente nuda tirata fuori dal letto e massacrata, donne e bambini orrendamente straziati, cadaveri lividi ammucchiati nelle case, nelle strade e poi nelle fosse, Parigi ridotta a un cimitero. Il secondo percorso è quello della morte all'interno della famiglia reale, della macabra maternità di Caterina de' Medici decisa a tutto per salvaguardare i suoi figli e soprattutto il più amato; l'ultimogenito, un ragazzino; muore sudando sangue, avvelenato dall'arsenico, il primogenito, re Carlo IX debole e pazzo, lasciando il regno al figlio cadetto amorosamente prediletto dalla madre («Non avrà altra donna all'infuori di me»); si ripetono i tentativi d'ammazzare Enrico di Navarra marito di Margot. Il terzo percorso è quello del protestante signore de la Mole, innamorato e amante di Margot, per sfuggire alla morte, ricongiungersi all'amata e liberarla dalla prigionia familiare in cui è tenuta. Il quarto e più rilevante percorso è quello di Margot, bellissima dai suoi fratelli, prima amante del duca di Guisa e di tanti altri poi di uno solo, solidale con il marito, che attraverso orrori, massacri e sangue impara la generosità, l'amore, la compassione, la tolleranza.

A puntate in tv sarà perfetto, ma «La reine Margot» è comunque appassionante come ogni cine-epopea in costume e anche di più. L'affresco storico epico e sanguinoso è ricco, ben fatto, ben fotografato da Philippe Rousselot, con costumi e scenografie impeccabili: e poi a un tale accumulo di incesti, massacri, decapitazioni e avvelenamenti, come si fa a resistere? Adjani a parte, nella coralità i molti attori si perdono un poco, ma risalta Virna Lisi: è davvero notevole la sua interpretazione di Caterina de' Medici, torva e dolente, e materna, nera regina assassina quasi calva, quasi vecchia, resa pallida dalla voracità di potere o dall'intrigo politico-dinastico, errante nella reggia come un fantasma mortifero.

E' certo meno sinistro, e non privo d'interesse, «Duli shidai» (Confusione confuciana) di Edward Yang, 47 anni, nato a Shanghai, presto emigrato a Taiwan. A Taipei, la capitale più ricca dell'Asia, luogo del conflitto fra tradizione e modernizzazione, fra il confucianesimo dei nonni e bisnonni e l'occidentalizzazione o nipponizzazione dei figli e nipoti, il film segue il destino di dieci giovani, ricchi o desiderosi d'esserlo, legati da un'amicizia cominciata al liceo o da amori e interessi più recenti, impegnati in mestieri moderni. L'intreccio dei rapporti e delle ambizioni, nell'andamento e ripetitivo della vicenda più analitica che drammatica, rivela una fragile contraddittoria di valori, un disordine esistenziale non medicato dai né dai consumi, e si esprimono talvolta in modi fin troppo simili a quelli di alcuni occidentali: «Se tutti hanno gli stessi desideri, gli stessi gusti, e pensano nello stesso modo, che bisogno c'è del Parlamento?».

Lietta Tornabuoni

Qui a sinistra Vincent Perez e Isabelle Adjani in una scena di «La regina Margot» in concorso ieri a Cannes

A destra Virna Lisi, Caterina de' Medici. A sinistra il regista Chéreau

Il regista Andrei Konchalovsky: tre matrimoni, quattro figli

VERO & FALSO

Piccoli, un centenario dai lunghi capelli

Michel Piccoli ha una curiosa testa di capelli bianchi lunghi fin quasi alle spalle. Deve apparire centenario, recita infatti la parte del cinema, Monsieur Cinéma che vive in un castello-museo e viene interrogato sui suoi ricordi da una ragazza cinéfila, in «Les cent et une nuits» (Cento e una notte), film che Agnès Varda sta girando a Cannes per celebrare, con l'intervento di molte star, la nascita del cinema nel 1895.

Claudio Amendola, bello e terribile, come tutta la troupe de «La reine Margot», salvo **Jean-Claude Brialy**, portava sul petto il nastrino rosso in segno di memoria e solidarietà con i malati di Aids alla conferenza-stampa del film, noiosissima, segnata da duri maltrattamenti di giornalisti da parte degli inservienti, caratterizzata dall'ultima moda adottata da attori e registi: prendere in giro le domande dei cronisti, rispondere con laconicità piena di sufficienza o anche non rispondere affatto.

Zalman King, regista americano di film erotici, è arrivato con i suoi begli attori **Audie England** e **Costas Mandylor** a far vedere (in parte) e promuovere (molto) il film «Delta of Venus» (Il delta di Venere), tratto dai racconti pornografici (editi da Bompiani) che Anaïs Nin scrisse al posto di Henry Miller a Parigi nei Trenta, su commissione d'un ricco amatore del genere. Il regista si nutre esclusivamente di pane e acqua, come molti eleganti contemporanei. Ha riso sinora un'unica volta: leggendo un titolo di giornale, variazione dell'eterno dilemma sulla possibilità di un'altra esistenza dopo la morte, «Y-a-t-il une vie après la gauche?», c'è vita dopo la sinistra?

Konchalovski, Woody Allen europeo

«Il difetto dei russi? Non hanno rispetto»

CANNES

DAL NOSTRO INVIATO

Lucido e inclemente, innamorato della vita ma anche serenamente disincantato: Andrei Konchalovsky, 57 anni, tre matrimoni, quattro figli di cui uno già avviato verso la carriera di regista, un fratello, Nikita Mikhalkov, anch'egli in gara al Festival, è tornato a lavorare nel suo Paese, la Russia, dopo aver vissuto in America per dieci anni. «E' molto difficile che io ritorni negli Stati Uniti - dice l'autore di "Assia et la poule aux oeufs d'or", oggi in concorso - soprattutto perché in questa fase della mia vita sento il desiderio di esprimermi su cose più intime e personali e questo desiderio posso esaudirlo solo parlando del mio Paese e delle cose che conosco meglio. Woody Allen può fare film intimisti a New York, io devo farli necessariamente in Europa».

Regista d'opera oltre che di cinema («Adoro Puccini, Strauss e la magia della musica e dei cantanti») Konchalovsky spiega che la permanenza negli Stati Uniti gli è servita a capire meglio la Russia» e i suoi difetti. «Naturalmente essi esistono dove ci sono qualità - premetto - perché gli uni servono a bilanciare le altre. Il difetto più grande del popolo russo è l'assenza totale dell'idea di rispetto verso gli altri: i miei connazionali provano amore oppure odio, ragionano solamente col cuore, lasciano esplodere le emozioni e trascurano sempre l'intervento della mente. Per loro la famiglia e gli amici della famiglia sono l'unico che merita quel rispetto. Il rapporto degli individui con il nucleo familiare è assolutamente verticale, identico a quello che hanno col potere. Riflettendo su questo si possono comprendere molti dei problemi della Russia di oggi». Una Russia che il regista di «Maria's lovers» trova cambiata ma non certo migliorata: «Uno dei mutamenti sta nel fatto che in passato io, come altri registi, sentivo di far parte di un'élite in pericolo; adesso, invece, in pericolo sono i nuovi ricchi i quali, avendo raggiunto la loro posizione in modi quasi sempre illegali, preferiscono, se vengono derubati, non fare neanche denuncia. Prima ci trovavamo in una posizione di superiorità, adesso, per fortuna, siamo in uno stato d'inferiorità».

La caduta del Muro di Berlino e la fine del comunismo hanno creato, secondo Konchalovsky, troppe illusioni: «Molti credevano che questi eventi, insieme a Gorbaciov e alla perestrojka, avrebbero messo le cose a posto per sempre. E' stata, invece, una valutazione sbagliata derivante dalla tendenza a considerare l'essere umano come una cosa astratta ed omogenea; in realtà, tra le persone come tra gli alberi e come tra qualunque altra cosa, l'uguaglianza non esiste e non è realizzabile. Provate ad immaginare una foresta con alberi di vari tipi tagliati tutti allo stesso modo». Pessimista? Nient'affatto: Konchalovsky si definisce semplicemente «oggettivo». «Certi caratteri descritti da Gogol - dice - erano sicuramente mostruosi, ma non si può affermare certo che egli sia stato "cattivo" nei confronti del suo popolo. E lo stesso esempio vale per i vostri scrittori che scrivono di mafia: non si può dire che così facendo parlino male dell'Italia. Il fatto è che la bellezza non può esistere senza la mostruosità, così come i fiori non potrebbero nascere se non ci fossero gli escrementi a concimarli. La vita è bella proprio per questo».

Nei progetti di Konchalovski, che dice di essere diventato con l'età «meno ambizioso e meno pieno di illusioni», c'è un film tratto da «La voie royale» di Malraux di cui è già pronta la sceneggiatura e poi il sogno di dirigere una film su «Tristano e Isotta». «Ma se mi chiamassero di nuovo alla Scala - confessa l'autore - ci tornerei di corsa».

Fulvia Caprara

Bellocchio e il suo Sogno

Adesso l'importante è capire quel che accade a noi stessi

Il primo film italiano al festival, «Il sogno della farfalla» di Marco Bellocchio, ha inaugurato la rassegna «Un certo sguardo». Cinema affollatissimo, pubblico attento, applausi finali, una ventina gli spettatori che hanno abbandonato la sala: «Io ho avvertito tensione, emozione: se poi qualcuno esce pazienza, avrà avuto da fare, il guaio sarebbe se fossero usciti in molti o magari tutti», scherza il regista.

La conferenza-stampa alla quale erano presenti tutti gli interpreti del film è stata più un dialogo di qualità che un interrogatorio disordinato, ma, come in questi giorni in Francia dove il nuovo governo italiano con i suoi cinque ministri dell'ex partito neofascista ha suscitato grande allarme, s'è finito col discutere di politica oltre che di cinema. Ha detto Bellocchio: «Io ero dalla parte degli sconfitti alle elezioni e in politica sono un uomo della strada, non ho idee originali. Penso come tanti che la vecchia classe politica abbia trovato in Berlusconi un continuatore, ho l'impressione che Berlusconi dovrà accettare molti di quelli che dal suo punto di vista possono apparire compromessi; credo che bisogna essere pragmatici; stare a vedere, per esempio, se e come e quando la legge sul cinema verrà applicata dal nuovo governo. Come militante e come regista ne ho fatta tanta, di politica, però mi sembra che adesso si debba soprattutto capire quel che succede in se stessi. Il cinema italiano ha ancora forti connotazioni politico-sociali, mentre a me va di rinunciare alla vecchia ribellione, agli sdegni, ai furori, alle rabbie: preferisco un nuovo modo di comunicare che non sia segnato dall'odio e dalla distruzione».

Il regista ha rivendicato la nobiltà dell'artista: «"Artisti" è un termine ormai umiliato, sputtanato. Va invece rivalutato: anche perché mi pare che nel cinema, oggi, gli artisti ne siano molto pochi».

[l. t.]

Parlano tre donne del Festival, tutte molto lontane dalla figura classica della star

Anna Galiena, diva in pantofole

Giovani attrici: attraenti, semplici

CANNES. Giovani attrici al Festival: mille miglia lontano dal divismo un po' vuoto di Isabelle Adjani, molto professionali, molto attraenti, ma [illegible]che molto semplici. [illegible] Jason Leigh, classe 1962 («Spesso accade che i giornalisti scrivano che sono più giovane e la cosa mi secca perchè gli anni che [illegible] levano sono robe mia, parte della mia vita e non voglio che [illegible] li cancelli»), racconta l'immenso lavoro fatto [illegible] impersonare sullo schermo la figura della scrittrice, giornalista [illegible] critica di teatro Dorothy Parker, protagonista del film (oggi [illegible] [illegible]corso) di Alan Rudolph «Mrs. Parker and the vicious circle»: «Era una donna veramente fenomenale, [illegible] misto di vitalità, tristezza e mille altre cose. La difficoltà più grande, oltre [illegible] quella di trovare il tono giusto per rendere la sua voce, è stata diventare vera ed onesta come lei, cercare dentro la [illegible]ia indole gli aspetti che potevano [illegible] somigliarle. Non [illegible] [illegible]lutamente commettere errori perchè la sua è [illegible] personalità che rispetto tantissimo, capace di contenere aspetti diversi e quindi di enorme ricchezza interiore. Prima di comiciare le riprese h[illegible] letto la sua produzione, tutte le interviste che ha dato, qualunque cosa potesse riguardarla». Non a caso Joel Coen che ha diretto la Leigh in «Mr. Hula Hoop» ha raccontato di essere rimasto molto colpito dalla meticolosa preparazione tecnica di questa attrice giovane, bruna, esile, capace di trasformazioni totali. I suoi modelli, guardando al passato, sono Carole Lombard, Barbara Stanwyck e Katharine Hepburn; per il presente cita Juliette Binoche e Sandrine Bonnaire e confes[illegible] che le piacerebbe moltissimo lavorare con l'australiana Jane Campion. Nessun modello, invece, per Simona Cavallari scelta [illegible] Marco Bellocchio per [illegible] sogno della farfalla» e folgorata dall'incontro con il regista: «Adesso sicuramente [illegible] più difficile accettare le parti che in genere vengono offerte, soprattutto in Italia, ad un'attrice come me; con Bellocchio si lavora ad [illegible] livello d'intensità e di attenzione altissimo, difficilmente eguagliabile. Certamente d'ora in poi sarò più selettiva. Il [illegible] modo di recitare è cambiato; mi affido meno all'istinto e cerco di capire [illegible] più le motivazioni [illegible] personaggio che interpreto». Nella storia raccontata da Bellocchio la Cavallari (che ritornerà presto in tv nel giallo di Gianfranco Albano «La luna rubata») ha letto un'attualissima descrizione «di quello che [illegible] a molti ragazzi della mia età convinti che bisogna conser[illegible] la propria bellezza interiore stando attenti a non diventare falsi e superficiali».

Anche Anna Galiena è particolarmente soddisfatta del ruolo interpretato in «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri: «Ho fatto parti di bellissima in film che non erano belli e che quindi non mi davano alcuna soddisfazione; qui [illegible] una donna qualunque in una storia intensa e commovente e questo mi fa un immenso piacere». Alta, morbida, vestita da [illegible] in bianco e nero, Anna Galiena racconta quanto sia difficile trovare il giusto equilibrio [illegible] lavoro e vita privata, conciliare le lunghe assenze con un matrimo[illegible] felice, essere «diva» senza perdere il gusto per le serate in casa in pantofole o per la spesa al mercato. [illegible] [illegible] orizzonte professionale c'è un grosso impegno di cui preferisce ancora non parlare [illegible] un film commedia della regista debuttante Sandra Joxe.

[f.c.]

Qui sopra: Anna Galiena. In alto a destra: Simona Cavallari e Jia Chien

IL [illegible] DI OGGI

SELEZIONE UFFICIALE: Mrs. Parker and the Vicious [illegible] (La signora Parker e il Circolo vizioso) [illegible] Alan Rudolph, Usa; **Kourotchka Riaba (Riaba, gallina mia)** di Andrei Konchalowsky, Russia/Francia; **Partie de campagne (Gita [illegible] campagna)** di [illegible]an Renoir, con documenti inediti presentati dalla Cinémathèque Française.

UN CERTO SGUARDO: Los naufragos (I naufraghi) di Miguel Littin, Cile/Canada; **Sleep with Me (Vieni a letto con me)** [illegible] Rory Kelly, Usa; **The [illegible] of Priscilla, Queen of [illegible] Desert (Le avventure [illegible] Priscilla, regina del deserto)** di Stephan Elliott, Australia.

QUINDICINA DEL [illegible]: Senza pelle di Alessandro D'Alatri, Italia; **Amateur (Dilettante)** di Hal Hartley, Usa.

SETTIMANA [illegible] [illegible]: Zinat di Ebrahim Mokhtari, Iran.

Simona Cavallari folgorata da Bellocchio

Eros [illegible] cibo, così è [illegible]

«Mangia bevi uomo donna» di Lee ha inaugurato ieri la Quinzaine

[illegible]. L'abbuffata e il [illegible]: è [illegible] questo che [illegible] riduce la vita? E' [illegible] domanda intorno [illegible] cui ruota «Mangia bevi uomo donna» che ha inaugurato la Quinzaine. Se [illegible] vero, come si dice, che i titoli [illegible] cibo piacciono al pubblico, il taiwanese Ang Lee ha buone possibilità di replicare il successo del suo precedente film «Banchetto [illegible] nozze», Orso d'oro a Berlino lo scorso anno. Si comincia con il signor Chu, il più grande chef di Taipei, che prepara [illegible] prelibati tirando fuori il pesce dalla vasca, acchiappando il pollo nell'aia, tagliando, mescolando e friggendo secondo i segreti della più nobile e antica [illegible] del mondo.

Ci sarebbe di che risvegliare l'interesse di [illegible] [illegible], ma non quello delle [illegible] figliole cui è destinato tanto ben di dio. Riunite nell'immancabile pranzo domenicale, le ragazze mangiano poco [illegible] svogliatamente pensando [illegible] altro. Vivono [illegible] il papà vedovo perché credono che soffrirebbe a restarsene solo e non sanno che Chu ha il problema opposto di maritarle e liberarsi di loro. In realtà la routine familiare poggia su una serie di equivoci che il film demistifica uno dopo l'altro. L'austera Jen, professoressa di matematica, sembra votata allo zitellaggio e frequenta fanaticamente una confraternita cristiana quando l'incontro con un collega risveglia in [illegible] il desiderio di sentirsi donna; la più giovane Ning, cameriera in una hamburgheria, ruba il fidanzato [illegible] sua amichetta del [illegible] [illegible] e sorpresa è la prima a [illegible] di casa; quanto a Kien, in apparenza insofferente ed emancipata negli amori e nella carriera, si scopre la più legata al padre e al passato.

Certamente il regista, che sfidando la volontà dei suoi è andato a [illegible]ew York a studiare [illegible] invece di seguire i corsi universitari in patria, ha molto a cuore il rapporto fra vecchio e nuovo nella tradizionale società cinese. [illegible] film, da ogni riunione conviviale, la famiglia esce maggiormente separata rivelando la futilità del [illegible]tuale. Alla fine il gruppo [illegible] disgre[illegible] completamente, ciascuno va per [illegible] propria strada: la vecchia casa viene messa in vendita. Solo allora ha luogo [illegible] primo pranzo che abbia in sè un significato oltre quello puramente formale: mangiando il cibo preparato dalla figlia Kien che [illegible] per trasferirsi [illegible] Amsterdam, Chu riacquista simbolicamente il senso del gusto che pensava di aver perduto.

Terza parte di una trilogia idealmente dedicata ai padri, di cui «Banchetto di nozze» era il secondo capitolo, tant'è che il genitore è interpretato sempre dallo stesso attore Sihung Lung, la commedia si svolge tra il dolce e l'amaro in un casuale susseguirsi di piccoli eventi buffi o tristi. C'è il vecchio zio che muore, la vedova querula [illegible] procace che mette gli occhi su Chu, le relazioni che finiscono e quelle che [illegible] riescono a nascere, [illegible] soprattutto un continuo ritrovarsi davanti [illegible] fornelli nel tentativo di stabilire attraverso il nutrimento [illegible] comunicazione.

Fra [illegible] numerose donne, figlie, nipoti [illegible] aspiranti mogli, che circondano il protagonista, spicca il personaggio di Kien che a tratti ricorda una delle sommesse figure femminili disegnate dal giapponese Ozu da cui Ang Lee si dichiara fortemente influenzato. Il quarantenne cineasta non riesce [illegible] far [illegible] la lezione del grande maestro di trascendere il melodramma [illegible] una stoica riflessione sulla Vita: gli piacciono troppo le trovatine e i colpi di scena. Tuttavia «Mangia bevi [illegible] donna» (che è già stato acquistato per l'Italia) è realizzato in uno stile aggraziato; e questo è un cinem[illegible] antitelevisivo che fruga dietro alla superficie delle cose alla ricerca di un significato.

Alessandra Levantesi

TIVU' & TIVU'

«Amici», l'anti Beverly Hills sul dramma di essere giovani

Ci eravamo dimenticati dei nostri figli, presi com'eravamo da tangenti, mostri, processi, l'esplosione della destra, la crisi della sinistra. Adesso una ricerca del Cnr sui bambini della scuola elementare e una fortunata trasmissione televisiva sui ragazzi ci fan vedere che in ogni caso, [illegible] che lo sappiamo, s'è accumulata una quantità pericolosa di sofferenza, insicurezza, incomprensione, [illegible] disperati richiami. L'origi[illegible] non è la «mancanza di amore», ma la «mancanza di protezione». I nuovi ragazzi vogliono [illegible] garantiti»: avere alle spalle una famiglia di assoluto affidamento, per uscire dalla porta e marciare verso il mondo. Se la famiglia sicura non c'è, [illegible] lasciano cadere nella malattia, nell'anoressia, nel suicidio.

Il Cnr ha studiato i compiti dei bambini, il loro linguaggio scritto. Da lì si vede che sentono la famiglia [illegible] un animale sente la tana e che casa, madre, padre, nonno (in quest'ordine; notare la rivalutazione del nonno, dopo l'invecchiamento della popolazione) sono i riferimenti primari; poi vengono gli [illegible] e la scuola; se mancano i primi, non si ha voglia di cercare i secondi. Tutte le settimane, al sabato, su Canale 5, alle 13,30 [illegible] in onda «Amici», un'originale trasmissione dedicata ai ragazzi tra i 14 e i 19 anni, una specie di anti-«Beverly Hills»: non [illegible] felicità, [illegible] la drammaticità di essere giovani, di conoscere gli amori o i tradimenti, di essere figli di separati o divorziati. Dovrebbe vedere questa trasmissione chiunque parla o scrive di divorzio. La trasmissione [illegible] una drammatica seduta psicanalitica: non individuale né di massa, ma di gruppo. Quando espongono i loro problemi (la mia ragazza mi ha tradito, disprezzatela anche voi; mio padre [illegible] vecchio e mi blocca la vita, odiatelo anche voi; non mangio perché ho [illegible] problema [illegible] mia madre, approvatemi anche voi), i ragazzi parlano a una adulta (la conduttrice) ma in realtà cercano l'approvazione dei coetanei: la gio[illegible] generazione è per loro il tribunale supremo. I figli di separati soffrono maledettamente per la perdita del genitore che se n'è andato. Non dicono mai: «Ha lasciato mia madre, che è così buona», dicono invece: «Ha lasciato me, che [illegible] avevo tanto bisogno». Girano intorno a un concetto non facile da esprimersi: se un figlio vede fallire il rapporto da cui è nato, in favore di un rapporto che lui neanche conosce, si sente nato da un rapporto minore, troncabile, disprezzabile, e infatti troncato e disprezzato da una persona che lui ama (il padre, la madre), [illegible] conseguenza entra in depressione e gli viene subito l'idea di uccidersi. Ecco perché quando [illegible] sono figli, il divorzio diventa un'altra cosa, completamente diversa: in un certo senso, i figli di separati vorrebbero godere [illegible] un rapporto [illegible] i genitori inattaccabile dalle crisi del matrimonio.

Morale: credevamo, con tutte le libertà introdotte nel campo della coppia e della famiglia, di aver preparato un mondo in cui i figli sarebbero stati più indipendenti e più felici, e sarebbero diventati nostri amici. In realtà [illegible] soltanto più disorientati, [illegible] hanno alzato e raffinato il conflitto con noi. Per [illegible] dal disorientamento, non cercano più noi: cercano se stessi. Per noi sono perduti.

Ferdinando Camon

I FILM DI OGGI IN TV

Che guaio con i cinesi

GROSSO GUAIO A CHINATOWN

1986, alle 20,30 su Italia 1; dur: 99'

John Carpenter, regista [illegible] «Fog» [illegible] de «La cosa», si prende una vacanza nel quartiere cinese [illegible] immagina un giallo [illegible] accenti [illegible] commedia paradossale condita da mille imprevisti attorno [illegible] Kurt Russell. Questi [illegible] un camionista che deve salvare una cinesina dagli occhi verdi rapita da una setta di fanatici. Con l'aiuto di un amico cinese [illegible] di una bella avvocatessa (Kim Cattrall) che rischia di sedurlo, l'eroe riesce a sconfiggere anche [illegible] maledizione [illegible] Chinatown e riconquista l'amore.

ARCOBALENO SELVAGGIO

1985, alle 20,30 su Tmc; dur: 93'

Il capitano Wesley, ha avuto un figlio morto per overdose. Ora deve distruggere con [illegible] pugno di mercenari un deposito di oppio del «Generale», trafficante [illegible] droga protetto da un esercito personale ai confini con la Cambogia. Sul posto, Wesley [illegible] aiutato da Kim [illegible] dai [illegible] amici, che si ribellano alla tirannide del «Generale». Dawson nell' Est asiatico con Lee Van Cleef, Klaus Kinski e Ernest Borgnine.

[illegible] DI [illegible]

1992, alle 20,40 su [illegible]due; dur: 103'

All'investigatore privato Peter Weller uccidono il fratello e la prima moglie. Le indagini che decide di intraprendere lo conducono [illegible] scoprire [illegible] verità inattesa [illegible] agghiacciante. Kevin Connor è il regista, nel cast anche Lori Singer.

Dalila Di Lazzaro protagonista del film «Alcune signore perbene» su Italia 1 alle 22,30

ALCUNE SIGNORE [illegible]

1990, alle 22,30 su Italia 1; dur: [illegible]

Di Bruno Gaburro questa storia di tutte donne, da Dalila Di Lazzaro [illegible] Florence Guerin, a Eva Grimaldi. Ricco [illegible] ormai vecchio un capofamiglia intende lasciare l'eredità alla bella nipote, ma a condizione che [illegible] si sposi. Clausola difficile dato che lei è omosessuale. In famiglia intanto scoppia la guerra. In prima tv.

[illegible]

1979, alle [illegible] su Tmc; dur: [illegible]

Una bambina è travolta da un motociclista [illegible] muore, intanto però un altro centauro [illegible] ferma all'albergo del paese, ignorando le funeste profezie della proprietaria cartomante. Gli abitanti, infatti, vogliono [illegible] colpevole a tutti i costi e cercano di uccidere lo sconosciuto. Regia [illegible] Dominique Goult, [illegible] Klaus Kinski, Maria Schneider e Patrice Melennec.

PICCOLA SPORCA GUERRA

1982, alle 0,20 su Raiuno; dur: 78'

La sanguinosa epurazione avviata nel 1974 da Peron, contro i sospettati di marxismo all'interno del suo partito, è osservata nel contesto di un piccolo centro rurale. Emergono gli aspetti feroci, ma anche assurdi [illegible] grotteschi di [illegible] repres[illegible] politica che dilania una comunità [illegible] p[illegible] tingendosi [illegible] faida tragicomica. Hector Olivera dirige Federico Luppi, Victor Laplace, Hector Bidonde.

ANTENNA

Su Tele + 3 (in chiaro) Riccardo Muti legge [illegible] «Rigoletto» al pianoforte con i cantanti (è una lezione tenuta lunedì scorso per gli studenti di Economia [illegible] commercio, alle 20,30), [illegible] Canale 5 nuovo show [illegible] Pippo Franco (*Avanti un altro*, gara tra [illegible]ici, cabarettisti [illegible] imitatori dilettanti che si sfideranno a rifare celebri [illegible] del cinema, alle 20,40). *In famiglia* rievoca la strage di piazza della Loggia (ospiti: Massimo Modugno, Giacomo Agostini e Sabrina Capucci, dalle 6,55, Raidue), *Medicine a confronto* [illegible]scute di manipolazione genetica (Retequattro, ore 14), *Più sani, più be[illegible]* si occupa dell'acne (ospite: Naike Rivelli, la figlia di Ornella Muti, Raiuno, [illegible] 18,15), la Caselli intervista i visitatori di «Erotica '94» (*A tutto volume*, Italiauno, ore 16,30), a *Fuori orario* notte dadaista (Raitre, dall'1,15), a *Magazine 3* Gloria De Antoni intervista Occhetto (Raitre, [illegible] 23,45). Canale [illegible] trasmette [illegible]nque spot di contenuto ambientale girati in collaborazione col WWF e disegnati da Bruno Bozzetto, Clarissa Burt, Giovanna Ralli, Paolo Bonacelli, Paola Pitagora, Paolo Ferrari, Gianmarco Tognazzi, Nando Orfei ospiti di Pippo Baudo (*Tutti [illegible] casa*, Raiuno, ore 20,40), ad *Amici* una famiglia felice [illegible] genitori separati che ogni sabato stanno in discoteca dall[illegible] 23 alle 4 di mattina (nottate organizzate [illegible]al nuovo compagno della mamma, Canale 5, ore 13,40).

Valeria Marini oggi è ospite di *Più sani, più belli* dove spegnerà le candel[illegible] del suo compleanno. Problema: quante candeline? La show-girl ha sempre detto di avere 24 anni, ma «Oggi» ha pubblicato tempo fa un'inchiesta di cinque pagine, intitolata «Smascheriamo le bugie della più desiderata dagli italiani», da cui risulta che la Marini di anni [illegible] avrebbe in realtà 27. Secondo «Oggi», il padre della Marini [illegible] è affatto il cerbero che tutti hanno sempre descritto, ma un bonaccione che avrebbe persino aiutato la ragazza nei suoi primi passi (secondo la leggenda, invece, per sfuggirgli Valeria sarebbe scappata [illegible] casa). Piuttosto l'elemento oppressivo della famiglia sarebbe la madre Gianna Orru, perennemente al suo fianco e sempre in [illegible] quan[illegible] si tratta di appuntamenti, giornalisti [illegible] quant'altro. Se un uomo invita Valeria a cena, si presenta anche lei, se c'è da realizzare un servizio fotografico, i fotografi [illegible] costretti ad aspettare ore perché Gianna [illegible] è mai soddisfatta dello stato della figlia. I fotografi defini[illegible] questo come «provincialismo», però la Gianna con questi metodi rimediò [illegible] Berlusconi un contratto da un miliardo. Amici di oggi e di ieri dicono infine che la bionda vamp [illegible] di [illegible] generosità [illegible] pari: denari ai bisognosi, denari alla famiglia, denari [illegible] chi glieli chiede. Con molta gioia di vivere.

Giorgio [illegible]

Foto: Capucci, Pitagora, Marini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30 (64098); 13,30 (80-69); 18 (84982); 20 (443); 23,05 (4420443); 0,05 (6010047)

- **7 — Il [illegible] della «Banda dello Zecchino»** (1024066)
- **8,15 Dove sta Zazà**, musicale [illegible] Gabriella Ferri (3141068)
- **10,15 La straniera**, film (Usa, '89) di Joan Tewkesbury, con Faye Dunaway, Richard Widmark (1939-917)

POMERIGGIO

- **11,50 Canal grande**, attualità con Ugo Gregoretti (70769801)
- **12,25 Che tempo fa** (3076096)
- **12,35 Check up**, attualità. Con Annalisa Manduca (1486191)
- **13,25 Estrazioni del lotto** (3851530)
- **14 — Almanacco**, attualità (48917)
- **14,20 Gli incontri di Almanacco** (78-40288)
- **14,40 [illegible] Camp. it.** finali playoff **Buckler Bologna-Scavolini Pesaro** (7665998)
- **16,45 Mio zio Buck**, telefilm (598530)
- **17 — Nasty Boys [illegible]**

SERA

- **18,10 Estrazioni del Lotto** (3965849)
- **18,15 Più sani più belli** con Rosanna Lambertucci. Regia di Pino Leoni (2423849)
- **19,35 [illegible] e vita: Il Vangelo della domenica**. Con padre Piero Gheddo (710530)
- **19,50 Che tempo [illegible]** (8861356)
- **20,39 Tg 1 - Sport** (87086)
- **20,40 [illegible] a casa**, varietà [illegible] Pippo Baudo. Regia di Riccardo Donna e Giancarlo Nicotra. 11ª puntata (1848578)
- **23,10 Speciale Tg1**, attualità a cura di Paolo Giuntella (4949443)
- **0,20 Piccola sporca guerra**, film drammatico, di Hector Olivera (Argentina, '82). [illegible] Federico Luppi, Victor Laplace (3147912)
- **1,35 Frutto proibito**, film commedia, di Billy Wilder. (Usa, '42) con Ginger Rogers, Ray Milland, Rita Johnson (8243202)
- **3,15 Quattro donne [illegible] notte**, film di Henry Decoin (Francia, '54). Con Danielle Darrieux (64-37221)
- **4,55 Stazione di servizio**, telefilm (4925825)
- **5,25 Divertimenti**, varietà (963473-16)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (95207); 8 (68795); [illegible] (75443); 10 (71849); 13 (86191); 18,45 (770443); 23,30 (85337)

- **[illegible] Videocomic**, varietà (3747578)
- **6,55 In famiglia**, varietà con Alessandro Cecchi Paone, Paola Perego (1ª parte) (73486838)
- **10,05 Raidue per voi**, attualità (8769-820)
- **10,20 Lassie**, telefilm (8891269)
- **11,15 Prossimo tuo**, attualità (8481-356)
- **12 — In famiglia**, varietà. (2ª) (46917)
- **13,20 Tg2 - Trentatré** (616801)
- **14 — Un inviato molto speciale**, telefilm, con Lino [illegible] (785240)
- **15,30 Un istante... e vinci**, quiz (82-337)
- **15,35 Estrazioni del [illegible]** (3415191)
- **15,40 Quante storie... ragazzi Tom e Jerry**, cartoni (2890181)
- **15,55 Anna dai capelli rossi**, cartoni (7951172)
- **16,40 Capitan Planet**, cartoni (2569-424)
- **17,05 [illegible]e**, attualità (588153)
- **17,50 W le [illegible]e**, [illegible] commedia [illegible] Aldo Grimaldi (Italia, '70). Con Little Tony, Stefania [illegible] (4159-996)
- **20,15 Tg2 - [illegible] sport** (3046608)
- **20,20 Ventieventi**, [illegible] (7707397)
- **20,40 Trafficanti di morte**, film thriller [illegible] Kevin Connor. Con Peter Weller, Lori Singer (706337)
- **22,35 Il commissario Corso**, telefilm *Stelle cadenti*, con Diego Abatantuono (6926827)
- **23,30 Tg2 - Europa** (7408646)
- **[illegible] Canal Grande**, attualità (59009)
- **[illegible] Pallanuoto. Una partita [illegible] campionato [illegible]ino - Baseball. Una partita del campio[illegible] italiano [illegible]**
- **2,30 Videocomic**, varietà (4097028)
- **[illegible] — Università «1 [illegible]**: metodi matematici per l'ingegneria - Fisica» - «2 anno: Calcolatori elettronici - Elettronica» (32232509)

RAITRE

Telegiornale: 12 (60795); 14 (33085); 14,20 (390356); 19 (627); 19,30 (30714); 22,30 (73576); 0,45 (90-90592)

- **7,30 Gli tradotta**, film guerra [illegible] Jurgen Roland (Germania '61). (77-95191)
- **9 — [illegible] [illegible], [illegible]** con Ugo Gregoretti. (7733)
- **11 — I concerti di Raitre**, musicale (6470004)
- **11,45 Vent'anni prima**, documenti (5548199)
- **12,15 [illegible] preda [illegible] [illegible]** avventu[illegible] [illegible] Roy Boulting (Usa '56). Con Richard Widmark, Jane Greer, Trevor Howard, Peter Van Eyck (5138627)
- **14,50 Tgr - Ambiente Italia** (113443)
- **15,15 Tennis. Internazionali d'Italia.** Semifinali. Dal Foro Italico in Roma (79639066)
- **18,50 Pallavolo**, Latte Rugiada Matera-Isola Verde [illegible] (3328-530)
- **19,50 Blobcartoon**, cartoni (8018882)
- **20,30 Ultimo minuto**, attualità. Regia di [illegible] Morales (51988)
- **22,45 Harem**, attualità [illegible] Catherine Spaak. Regia di Maurizio Fusco (2541917)
- **23,45 Magazine 3**, varietà con Gloria [illegible] Antoni, Oreste De Fornari. Regia di Giampaolo Tessarolo [illegible]
- **1,15 [illegible] orario cose (mai) vi[illegible]**, varietà. **Il cadavere squisito: [illegible] notte dadaista** (91089406)

CANALE 5

Tg 5: [illegible] (49172); 17,55 (6442808); [illegible] (62462); 24 (72844)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5016608)
- **9 — A tutto volume**, attualità con Alessandra Casella [illegible] (3801)
- **9,30 Nonsolomoda**, attualità (r) (38-91424)
- **10,15 [illegible]** telefilm (6384240)
- **10,45 Le inchieste di Padre Dowling** (1785733)
- **11,45 Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. (2605088)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità (3257356)
- **13,40 Amici**, [illegible]ità (300820)
- **[illegible] Anteprima**, attualità (11337)
- **[illegible] Bonkers gatto combinaguai** (4584785)
- **16,20 A tutto Disney... notizie** (8854-827)
- **16,25 La Sirenetta**, cartoni (475795)
- **[illegible] A tutto Disney... gioco** (8594-085)
- **17 — Cartoni - A [illegible] Disney** (99-004)
- **17,20 Scrivete a B[illegible] Bum Bam** (56-44202)
- **18 — [illegible] Il p[illegible] è giusto!**, quiz [illegible] [illegible] Zanicchi, regia [illegible] Silvio Ferri (77375)
- **19 — Sì o no**, quiz con Claudio Lippi, regia di Stefano Vicario (7646)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini (5775714)
- **20,40 Avanti un altro**, varietà [illegible] Pippo Franco, Uriana Capone, regia di Stefano Vicario, prima puntata (7113191)
- **23 — Sabato notte live**, varietà con Paolo Bonolis, Luca Laurenti, [illegible]gia di Celeste Laudisio, 14ª (22-801)
- **0,15 Il ritorno di «Missione impossibile»**, telefilm, *Lo scambio* (6019134)
- **1,15 A tutto volume**, attualità (8461-318)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (6551047)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (41-32467)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (2869825)
- **2,30 I-Taliani**, telefilm (2877844)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (2878573)
- **3,30 Anteprima**, attualità (3871660)
- **4,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (1450270)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8301785); 14,10 (5893511); 19,30 (5820)

- **[illegible] Ciao Ciao**, cartoni (22866830)
- **9,30 [illegible]**, telefilm (34808)
- **10,30 Starsky & Hutch**, telefilm (38-424)
- **11,30 A-Team**, telefilm. *Candidato scomodo* (7893846)
- **12,15 Qui Italia**, attualità (6600795)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità (47-801)
- **12,40 Studio sport** (676917)
- **12,50 Automobilismo. Gran Premio di Monaco [illegible] [illegible] I**, prove ufficiali. Da Montecarlo (6227-840)
- **14,30 Il meglio di «Non [illegible] la Rai»** (10004)
- **15,30 Wrestling Superstars**, sport (52066)
- **16,30 A tutto volume**, attualità [illegible]
- **17,55 Power Rangers**, telefilm, (70-1578)
- **18,30 I miei due papà**, telefilm. *Il dilemma*, con Greg Evigan (5462)
- **19 — Genitori in blue jeans**, telefilm. *Casa degli specchi* (3849)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorello (2793)
- **20,30 Grosso guaio a Chinatown**, film fantastico con Kurt Russell, Kim Cattarall, Suzee Pai, Dennis Dun (15608)
- **22,30 Alcune signore perbene**, film giallo di Bruno Gaburro (Italia '90). Con Dalila Di Lazzaro, Eva Grimaldi. 1ª visione tv (28172)
- **[illegible] [illegible]e**, attualità (r) (3525825)
- **[illegible] [illegible] sport** (5381050)
- **1,30 Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (32-44485)
- **[illegible] A-Team**, telefilm (7737950)
- **3,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (7715738)
- **4,30 Hazzard**, telefilm (7724486)
- **5,30 I miei [illegible] papà**, telefilm (5155-888)
- **6 — Genitori in [illegible] jeans**, telefilm (28550554)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

- **[illegible] — La famiglia Bradford**, telefilm (6077172)
- **7,45 Piccola Cenerentola**, telenovela (8511284)
- **8,30 Valentina**, telenovela (4846)
- **9 — Buona giornata**, varietà (48-153)
- **[illegible] Pantanal**, telenovela (8537240)
- **10,25 Guadalupe**, telenovela (3042-795)
- **10,50 Maddalena**, telenovela (1847-[illegible])
- **11,55 [illegible] selvaggio [illegible]** (479681-91)
- **13,30 Tg4** (4004)
- **14 — [illegible] a confronto**, [illegible] [illegible] (787608)
- **15,30 [illegible] Giornata** (4240)
- **16 Cara Maria Rita** (62568)
- **16,10 Perdonami**, attualità (3999285)
- **17,15 [illegible] [illegible] amati**, [illegible]ità (424917)
- **17,50 Luogo comune**, attualità (6388-733)
- **19 — Funari News**, attualità (4132-714)
- **20,30 Cuore selvaggio - Gran finale**, attualità (4738559)
- **23 — L'ereditiera**, film drammatico, (Messico, '93). Con Edith Gonzalez (6113882)
- **0,45 Rassegna Stampa**, [illegible] Tiberio Timperi (6980283)
- **1 — Quando le donne [illegible] la coda**, film, di Pasquale Festa Campanile (2702399)
- **2,30 [illegible] [illegible]**, attualità (4069-196)
- **3 — Rassegna stampa** (9642912)
- **3,10 Luogo comune**, attualità (5614-[illegible])
- **3,20 Funari News**, attualità (2322-912)
- **4,05 Lou Grant**, telefilm (9409863)
- **5 — Dragnet**, telefilm (3058880)
- **5,30 Amore in soffitta**, telefilm (55-535405)

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. **6** Mattinata; **6,10** Onda verde (anche alle ore 6,55 / 7,55 / 8,55 / 10,55 / 11,55); **6,45** Oroscopo del «Cuore»; **7,20** Gr Regione; **7,45** Oroscopo degli «Affari»; **9,30** Agricoltura; **10,05** Spa[illegible]; **12** Pomeridiana; **12,55** Onda verde (anche alle ore 13,55 / 14,55 / 15,40 / 16,25 / 16,55 / 17,55); **13,20** Estrazioni del Lotto; **15,35** Bolmare; **16** Ogni sera; **16,30** Pallanuoto; **18,55** Onda verde (anche alle ore 20,30); **19,29** Ascolta, si fa sera; **21,15** [illegible] Black-out; **11,10** Vipera (11,30: Onda verde); **12,10** [illegible] Regione; **12,25** Onda verde; **12,50** Chicche e sia; **13,25** La Hit Parade; **14,30** Rotocalco del sabato; **15** Papaveri e papere; **16** Nota tendenziosa; **16,30** Noi come voi; **17,30** Estrazioni del Lotto; **17,40** I [illegible] dell'umorismo; **18,30** La parola; **18,45** I Trucioli; [illegible] Dal vivo; **21** Black-out; **21,50** Taglio classico; **23,10** Ritratti sottovoce.

[illegible]: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10. **6** Il buongiorno; **7** Stelle a strisce; **7,25** Onda verde; **8,45** Ritmi americani; [illegible]

[illegible]: Gr. 18,30. **6** Ouverture; **7,30** Prima pagina; **8,30** Ouverture; **8,40** Onda [illegible] (anche alle ore 9,45/12,40); [illegible] Radiotresuite; [illegible] Uomini e profeti; **12,45** Antologia; **13,30** Esercizi di [illegible]; **14,30** Antologia; **15** Vedi alla voce; **16,30** Antologia; [illegible] Rosebud; [illegible] Babilonia; **19,15** Radiotresuite; [illegible] Concerto sinfonico.

[illegible]

Telegiornale: 12,45 (767714); 19 (844260); 20 (853375); 22,25 (537240)

- **14,30 Star Trek**, telefilm (8174-611)
- **15,20 «A» Animazione** (2298-288)
- **15,35 Il paradiso può [illegible]re**, film (4987714)
- **17,15 [illegible] circo. 2ª** (5218268)
- **[illegible] Scacciapensieri** (8454-43)
- **18,05 Paese che vai** (333845)
- **19,25 [illegible] [illegible] lotto** (87-63191)
- **19,30 Il Quotidiano** (856462)
- **[illegible] Il [illegible] di bambini**, film (578004)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (58820); 15,45 (678240); 20,25 (6913207); 22,30 [illegible]

- **13,30 The [illegible] Trophy Show** (4998)
- **14,05 L'angioletto [illegible] all** (4148578)
- **15 — Coppa d'Inghilterra** (23-0240)
- **18 — Automobilismo: Formula 3** da Monaco (12240)
- **19 — Matlock**, telefilm (2714)
- **20 — La Vuelta** (47530)
- **20,30 [illegible] selvaggio**, film (35452)
- **23 — Applausi... E quella sera [illegible] Sistina**, 14ª (24268)
- **24 — Heine**, film (4072937)

TELE + 1

- **11,40 Aquile d'attacco**, [illegible]
- **15,05 Il più gran bene del mondo**, film (4950424)
- **[illegible] Doppia anima**, film (7074-511)
- **18,25 Silverado**, film (8788801)
- **20,40 Linea diretta**, film (1191-53)
- **22,30 Trappola [illegible] alto mare** (98165172)

TELE + 3

- **22,15 Concerti classica** (90-98066)
- **0,25 Ombre [illegible]** film (4978-2689)

TELE + 2

- **11,45 Pallavolo**
- **13,30 Golmania** (762714)
- **14,15 Automobilismo**, Civt da Magione (716646)
- **14,45 Automobilismo**, Civm da Alghero (160443)
- **15,15 Automobilismo**, Supercar da Pergusa (8846004)
- **15,45 Automobilismo**, Challenge [illegible] Spa (8834269)
- **16,15 Autom.** Rally Corsica (11-53337)
- **16,45 Trans World Sport** (1167-530)
- **17,15 Vela** (4717462)
- **18 — [illegible]** (748085)
- **20 — Tennis.** Semifinali (8365-3004)

VIDEOMUSIC

- **14,35 Radio Lab Tv**
- **15,35 Top 40** (1206085)
- **17 — Video rotazione** (541288)
- **18 — Top of the world** (212743)
- **19,35 Indies** (9380462)
- **20,30 Roxy Bar** (85540530)

[illegible]

- **20,30 Victoria**, teleromanzo (59806)
- **21,15 Semplicemente [illegible]** (461801)
- **22 — Shopping club** (802591-91)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] Show-View, stampati [illegible] al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assi[illegible] (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

I CANALI [illegible] [illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

«L'esibizionista», scritto e diretto da Lina Wertmüller

De Filippo, sesso e arguzia

Il testo, non esaltante, piace: un bene per il teatro che vuole sopravvivere

Athina Cenci e Luca De Filippo nell'«Esibizionista». In alto a destra la Wertmüller

ROMA. Ricordate la barzelletta sull'incontro fra un masochista e un sadico, il quale ultimo crudelmente si rifiuta di far male all'altro? Qualcosa di non dissimile avviene nell'«Esibizionista», commedia sulle anomalie sessuali scritta e diretta da Lina Wertmüller. Qui infatti un timido impiegato che ottiene l'unica gratificazione erotica a lui possibile denudandosi a sorpresa davanti a signore anzianotte e morigerate è messo in crisi dall'incontro con una vittima che avendo scoperto retrospettivamente di adorare l'esperienza, lo insegue allo scopo di rinnovarla. Sennonché il povero Oscar Pettolini (questo il [illegible] del «deviato») ha bisogno di donne che si spaventino e scappino; la presenza di una entusiasta lo mette in crisi.

Gino Bramieri racconterebbe tutto questo in due battute, altri potrebbero trarne uno sketch brillante; decisa a farlo arrivare alla lunghezza di una serata intera (55' più 40'), la Wertmüller lo inserisce in una specie di conferenza pronunciata al pubblico da un sornione psichiatra partenopeo (Mario Scarpetta, con zazzera e barbone bianchi), il quale prende le [illegible] da lontano, addirittura dalla Cina fine secolo, dove un funzionario tedesco scoprì casualmente di poter arrivare all'orgasmo soltanto assistendo a uno scontro ferroviario. Con un volo pindarico il dottore, il quale si serve di un'infermiera procacissima (Eleonora Vanni) per valutare fino a che punto i suoi clienti abbiano bisogno di cure (quando rimangono indifferenti davanti alle curve di costei vuol dire che la situazione è grave davvero), scende al [illegible] del suo vicino di abitazione Oscar, raccontandocelo tramite episodi nei quali si assiste alle trafelate visite del medesimo in cerca di assistenza medica possibilmente poco costosa, nonché, in alcuni flashes, alla corrispondente sesa in campo della nemesi di costui, una bigotta zitella di mezza età (Athina Cenci): è lei che si mette in caccia del maniaco per gli inconfessati motivi anticipati sopra, e identificatolo gli si presenta in casa, davanti alla vecchia madre prepotente (Giuliana Calandra), e lo ricatta.

La necessità di una scena multipla, disponibile a ospitare quasi contemporaneamente lo studio del dottore, gli esterni bui dove l'esibizionista entra in azione, e la casa di Oscar con bagno-spogliatoio e salottino con madre, ha spinto lo scenografo Enrico Job a dividere il palcoscenico in due, con sagome di alberi bui da un lato e dall'altro una minacciosa parete anonima, che ogni tanto si apre emettendo il complesso con l'appartamentino di Oscar, la cui genitrice è appollaiata in alto, in cima a una scaletta; intanto il lettuccio del dottore è al proscenio. Malgrado una certa macchinosità del marchingegno, l'azione [illegible], grazie all'efficacia della regia e al buon lavoro degli interpreti, fra cui si possono ricordare [illegible] Luisa Amatucci e Clara Piscitello in più ruoli (passeggiatrici, colleghe dell'insegnante). Confesso a questo punto che a parte [illegible] manifestazioni, qua e là nel dialogo, della consueta vivacità dell'autrice, ho trovato poco di veramente valido in questo testo; ma [illegible] sarei leale se tacessi i due elementi largamente positivi dell'avvenimento, che sono, uno, l'eccezionale gradimento da parte del pubblico («Come, approvi che la gente apprezzi un copione che non ti piace?» «Sì. Il teatro è in trincea, lotta per sopravvivere, e chiunque convinca la gente a frequentarlo ha la mia solidarietà»); e due, la prova del protagonista Luca De Filippo, davvero ammirevole per arguzia, brio, eleganza e leggerezza. Sarebbe stato facile risolvere il suo travetto pervertito ammiccando in chiave grassoccia, da avanspettacolo, oltretutto secondo tradizione nostrana; De Filippo ha invece guardato più lontano, all'umorismo un po' distaccato diciamo dei francesi. Lui da solo vale la visita al Nazionale, dove le repliche continueranno per tutto il mese.

Masolino d'Amico

Bella inaugurazione delle «Serate musicali» mercoledì all'Auditorium

Festa di una notte di mezza estate

Lo Shakespeare-Mendelssohn diretto da Shipway

TORINO. Festosa inaugurazione all'Auditorium delle «Serate Musicali di Primavera 1994» con il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare e Mendelssohn diretto da Frank Shipway: non solo le musiche di scena con un riassunto connettivo, ma uno spettacolo in cui il testo scespiriano, tradotto e riadattato in forma più concisa da Alberto Gozzi, conservava tutte le sue articolazioni sceniche e narrative; consentendo così gli inserimenti di tutta la musica scritta da Mendelssohn oltre i brani della [illegible] «suite».

Per un'opera principesca e dorata non solo i giardini di Boboli parrebbero scenario adeguato, la Rai si è impegnata a tutta forza per piegare alle necessità dello spettacolo il severo ambiente dell'Auditorium: una luce azzurrina correva sulle canne d'organo, i personaggi entravano e uscivano da due porticine sul fondo, quasi nicchie di verzura, e alcuni praticabili si orientavano verso ideali quinte laterali; sopra tutto una vera compagnia teatrale, con una regia scaltra e misurata dello stesso Gozzi, ha [illegible] bene la moltitudine di fatti e significati che palpitano in quella grande celebrazione della vita e della natura. Alcuni limiti per forza [illegible] si sentivano: il libro in mano per leggere la parte ha qualcosa di un po' troppo didattico, mentre le voci amplificate nella protesi del microfono introducono un colore sonoro [illegible] in armonia con il resto; c[illegible] sopperiva la bravura degli attori: Alberto Rossatti eccellente narratore, il vivacissimo Puck di Vittorio Franceschi, Massimo Venturiello e Carla Cassola la coppia regale e tutti gli altri tutti bravi.

Molte le perle musicali riemerse nella partitura completa: per tutte l'argentina fanfara, di stregata leggerezza, con cui Titania chiama le sue creature fatate. Shipway ha diretto con il consueto equilibrio, ma si sentiva, forse per le lunghe pause imposte dalla recitazione, una certa difficoltà a rientrare ogni volta nel clima; Cristina Barbieri, Monica Minarelli e il Coro Femminile del nostro Regio hanno cantato con proprietà stilistica le parti vocali (in [illegible] e spiritosa traduzione italiana di Daniele Spini).

Giorgio Pestelli

Successo di pubblico

La tre giorni di video inglesi al Massimo

TORINO. Grande successo di pubblico, che conferma soprattutto l'interesse dei giovani, per la prima Biennale del Film e Video indipendenti britannici, curata dall'Ica, l'Istituto per le arti contemporanee di Londra, che si è svolta da mercoledì a ieri al cinema Massimo. In tutto, 24 titoli che rappresentano una vetrina della produzione degli Anni 80. Curatrice della selezione, intitolata «Between Imagination and Reality», fra immaginazione e realtà, è l'attrice Tilda Swindon («Orlando»), incaricata dall'Ica nel 1990. La Biennale è approdata al Museo del Cinema di Torino dopo essere stata presentata in Giappone, Australia, Messico, oltre che in altri Paesi europei.

PRIME CINEMA

Il film di Howard con Close, Duvall e Keaton

Vita da cronisti ma solo d'assalto

Glenn Close

CRONISTI D'ASSALTO
di Ron Howard con Michael Keaton
Glenn Close, Marisa Tomei
Robert Duvall, Randy Quaid
Commedia. Usa, 1993.
Vittoria di Torino; **Mediolanum** di Milano; **Embassy** e **Giulio Cesare** a Roma

ABBIAMO dei tali problemi economici che al confronto la Russia sta bene», dice Glenn Close che, terribilmente dimagrita e molto elegante, fa la parte odiosa e rapace del redattore capo con incarichi amministrativi. «A questa età tutti ti vedono come una figura paterna, mentre tu sei lo stesso stronzo di sempre», si lamenta il direttore Robert Duvall, che a causa del superlavoro ha da tempo perso di vista l'unica figlia e che è malato di cancro alla prostata. I giornalisti americani, nei film, sembrano raccogliere notizie e scrivere nei ritagli di tempo; perlopiù bevono caffè, mangiano panini, s'arrabbiano con il capo, litigano con la moglie che non li vede mai, si mettono gocce di collirio negli occhi arrossati, illustrano perdutamente le proprie malattie: e in questo somigliano molto ai poliziotti dei film.

In una giornata affannosa, faticosa e adrenalinica, Michael Keaton, capocronista cittadino del «Sun», un tabloid squattrinato di New York, affronta e risolve tre problemi: rifiuta la lusinghiera offerta d'un quotidiano più importante; diventa padre, dopo momenti di grande angoscia in cui pare che la moglie debba perdere il bambino o morire; riesce a non far uscire sul suo giornale un titolo sbagliato che avrebbe rovinato due ragazzi neri ingiustamente sospettati dell'assassinio di due affaristi bianchi.

Se la stampa quotidiana è per tanti ragazzi soprattutto americani un articolo di modernariato, i film su giornali e giornalisti risultano ancora più anacronistici: il regista Ron Howard ha il merito di accentuare questa patina antiquata, ottimista, moralista, e di fare insieme una commedia rapida, incalzante, niente affatto eccezionale ma [illegible] antipatica e divertente.

[l. t.]

Video-hard a mezzanotte

A Spazio Ippoliti «I giochi proibiti di una casalinga»

ROMA. Sei video-hard andranno in onda da lunedì su Raitre all'interno di «Spazio Ippoliti», il programma in onda alle 23,45. «Giochi proibiti di una casalinga» è il titolo della miniserie realizzata da Tonino Zangardi e sceneggiata da Dino Manetta. Inizialmente la serie, comico-sexy, era [illegible] preparata e proposta a Serena Dandini e agli autori di «Tunnel». Il primo video era stato utilizzato nella puntata numero zero del varietà di Raitre. Poi non se ne è fatto più nulla. La storia, 3 minuti a puntata, è quella di una casalinga inquieta e visionaria in cerca di avventure con idraulici, amministratori di condominio, carabinieri, spazzacamini, contadini e addirittura frati.

In Borsa battuta d'arresto

Nonostante una Fiat da record, la Borsa ha registrato una lieve flessione. Dopo una mattinata nel complesso positiva, gli scambi nel pomeriggio hanno cambiato direzione: il bilancio finale è un indice Mibtel che perde lo 0,34% a quota 12.831. A parte i titoli di [illegible] Marconi, che hanno avuto [illegible] andamento a [illegible] (+1,47% il prezzo di riferimento delle ordinarie, +2,62% quello ufficiale), il mercato è stato influenzato dalla fase tecnica: dopo la risposta premi di ieri, lunedì il ciclo operativo si chiude con la seduta dei riporti e il giorno dopo la maggior parte delle società quotate distribuiranno i dividendi agli azionisti: questi sono, insomma, gli ultimi giorni per le sistemazioni tecniche. Fra le blue chip, i soli altri titoli ad aver registrato un andamento positivo sono stati i telefonici: in particolare, [illegible] tornate alla ribalta dopo un lungo periodo le Sip (+2,12% il prezzo di riferimento).

Stet lancia aumento per l'Iri

La Stet «salda i conti» con l'Iri. Il consiglio di amministrazione della finanziaria per le telecomunicazioni ha deliberato ieri un aumento [illegible] capitale per 4.496 miliardi, riservato all'Iri, a fronte del conferimento del credito vantato dall'Iri stesso nei confronti dell'Iritel, che era avvenuto [illegible] 27 aprile scorso. Giovedì prossimo si terranno le assemblee delle cinque società destinate a scomparire per lasciare il posto al gestore unico Telecom Italia che nascerà presumibilmente tra luglio ed agosto: Sip, Italcable, Telespazio, Iritel e Sirm. L'operazione avverrà attraverso [illegible] fusione per incorporazione in Sip delle altre quattro società. Già a [illegible] i consigli di amministrazione delle cinque società [illegible] erano riuniti per stabilire i rapporti [illegible] concambio delle rispettive azioni. Continua intanto il dibattito sulla privatizzazione della Stet. Ieri Rifondazione ha chiesto la sospensione del processo di [illegible] della finanziaria.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 14 Maggio 1994

Marzo record negli scambi verso i Paesi terzi. I prodotti sfondano anche in Giappone

L'Azienda Italia va su di giri

L'export galoppa. L'Enel dice: è ripresa

MILANO. Lasciamo perdere i sorpassi. [illegible] visto che qualche tempo fa, negli anni in cui Italia e Gran Bretagna litigavano per un quarto o quinto posto tra le grandi potenze economiche, le statistiche si sono rivelate come minimo poco lungimiranti, meglio evitare eccessi d'ottimismo dopo l'ultima classifica: quella firmata Eurostat (l'ufficio statistiche della Commissione europea) che colloca nel '94 l'Italia all'ottavo posto [illegible] do per prodotto interno lordo procapite.

Ottavi, un gradino più in alto, tanto per [illegible] chiari, [illegible] grande e potente Germania che ha perso posizioni in classifica per colpa dell'unificazione con l'ex Ddr. Un sorpasso a [illegible] modo storico che nel '95, prevede Eurostat, aumenterà di spessore. Meglio lasciar perdere, inutile rispolverare antiche rivalse. La locomotiva tedesca, sia pure appesantita [illegible] peso dell'unificazione, sempre locomotiva [illegible]. Semmai, sono altri i segnali che sembrano far ben sperare l'economia [illegible] l'industria italiana: segnali più concreti [illegible] una statistica e che arrivano [illegible] consumi energetici in [illegible] mento, dalla tenuta (e dall'aumento) delle esportazioni che consentono alla bilancia dei pagamenti un attivo importante. E infine una lira che ormai un po' [illegible] ti gli analisti ritengono alla vigilia di [illegible] apprezzamento nei confronti delle altre monete, del marco e del dollaro.

Più energia per l'industria. Sorpasso [illegible] non sorpasso, la locomotiva tricolore sta proprio rimettendosi in moto. E la conferma viene dall'ultimo dato [illegible] domanda di energia elettrica reso noto dall'Enel. Ad aprile, ha rivelato l'ente energetico, la domanda [illegible] aumentata del 3,4% rispetto all'aprile del 1993 (ovviamente tenendo conto del diverso numero [illegible] gior[illegible] lavorativi). Ma quel che è più importante, sottolinea l'Enel, [illegible] che un simile incremento mensile della domanda [illegible] energia elettrica «non [illegible] verificava da venti mesi». Fin troppo facile, quindi, interpretare il dato: l'industria, un po' tutta l'industria, usa l'elettricità per produrre, quando la domanda cala (come è successo a lungo nei mesi passati) significa che la crisi è crisi, quando la d[illegible]da cresce (come sta succedendo [illegible] questi primi mesi del '94 e come, soprattutto, è successo ad aprile) significa che la ripresa è ripresa. Ripresa per tutti? Anche qui la «spia» dell'Enel è precisa: chi ha chiesto più elettricità sono soprattutto i settori della meccanica, della plastica, il cartario, il tessile, il chimico. Mentre i settori delle costruzioni, dei materiali da costruzione e quello siderurgico no, per questi la crisi non è ancora alle spalle.

La bilancia commerciale extraeuropea. Grazie export. Eh sì, [illegible] è vero che la tenuta [illegible] molti settori industriali made in Italy [illegible] stata possibile grazie alla svalutazione della lira [illegible] boom delle esportazioni, altret[illegible] vero è che la benedizione dell'export continua. E continua, va detto subito, [illegible] aree lontane: l'Estremo Oriente, [illegible] i nuovi Paesi industrializzati dell'Asia, il Giappone, verso Usa e Messico. Così, ha rilevato l'Istat, grazie a questi Paesi il saldo tra export e import anche a marzo è risultato attivo per 2357 miliardi che, aggiunti agli attivi di gennaio e febbraio, salgono a 4265 miliardi.

Lira più forte. L'ultima previsione di [illegible] lira al rialzo su marco [illegible] dollaro è di Ernesto Paolillo, presidente del Forex, l'organizzazione [illegible] cambisti italiani. L'esperto per antono[illegible]. [illegible] Paolillo la lira potrebbe arrivare a un cambio di 920-930 lire per un marco. Guai in vista, con una lira apprezzata, per le nostre esportazioni? Secondo [illegible] Forex, no. «E' improbabile che la risalita sul marco possa togliere il vantaggio competitivo», spiega Paolillo. Ma per evitare brutte sorprese, aggiunge, devono verificarsi altri fattori [illegible] fiducia: «Serve [illegible] politica di [illegible]mento del debito pubblico e quindi un'inflazione che conti[illegible] a scendere».

Armando Zeni

[illegible] TIRA, [illegible] NO
(SALDI COMMERCIALI, PRIMI TRE MESI DEL '94)

[illegible]	SALDO [illegible]	SALDO 1994
[illegible] E PESCA	- 1.191	- 1.426
ENERGIA	- 5.377	- 4.951
MINERALI FERROSI E NON	- 1.830	- 1.965
MINERALI E PRODOTTI NON MET.	+ 644	+ 972
CHIMICA	- 299	- 253
METALMECCANICA	+ 4.621	+ 7.032
MEZZI TRASPORTO	+ 969	+ 1.182
ALIMENTARE	+ 288	- 7
TESSILI E ABBIGLIAMENTO	+ 1.123	+ 2.516
ALTRI PRODOTTI	+ 551	+ 1.165
TOTALE	- 501	+ 4.265

Sorpassi

Pil: Italia batte Germania

Il governatore Antonio Fazio

BRUXELLES. Nel 1994, [illegible] do le previsioni della commissione europea, il prodotto interno lordo (pil) pro capite degli italiani sarà superiore a quello dei tedeschi. Le stime comunitarie indicano che alla fine di quest'anno il pil pro capite italiano a prezzi costanti espresso in standard di potere d'acquisto (spa) sarà pari a 104,6 (era 103,6 nel '93) rispetto [illegible] 103,4 (104 l'anno prima) dei tedeschi. Nel [illegible] la differenza sarà ancora maggiore: Italia 105,2, Germania 103,2. Il «sorpasso» avviene con la complicità degli effetti della riunificazione tedesca, tanto che già nel 1991 l'Italia aveva scavalcato la Germania 103 a 102,6. Ma nei due anni successivi le cose erano tornate come prima. In[illegible] ora, per [illegible] prima volta, la commissione dà l'Italia davanti alla Germania per un biennio con [illegible] differenza crescente. L'ultimo «grande» sorpasso internazionale dell'Italia risale alla fine degli Anni 60, quando il pil espresso in standard di potere d'acquisto risultò superiore a quello della Gran Bretagna.

Clemente Mastella neo ministro del Lavoro

I consumi di energia ad aprile: più 3,4%
Su tessile, meccanica, acciaio e edilizia la crisi resta acuta

Ma resta l'allarme-lavoro

Sui decreti Berlusconi «segue» Ciampi

ROMA. «E' inutile illudersi. La crisi dell'occupazione, concentrata soprattutto nelle [illegible] del Sud e [illegible] le fasce deboli del lavoro, non si risolverà nel '94. Altri 200 mila posti di lavoro verranno perduti il prossimo anno». Lo sostiene il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, commentando il rapporto [illegible] dell'Istat. Dipinge uno scenario negativo: a gennaio le grandi imprese del terziario (con più di 500 addetti nel [illegible]io, trasporti, credito, assicurazioni, servizi) hanno subito una flessione dell'occupazione dello 0,5% sul mese precedente [illegible] del 2,9% sullo stesso mese del 1993. E ieri, mentre l'Istat snocciolava i dati, il Consiglio dei ministri ha reite[illegible] modifiche tre importanti decreti legge di prossima scadenza, contenenti diverse misure adottate dal precedente governo in applicazione dell'intesa di luglio sul costo del lavoro. Per ora, quindi, nessuna interruzione tra l'azione del governo Ciampi e quello di Berlusconi in materia di lavoro e occupazione. E' anche una risposta ai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil che proprio ieri avevano inviato al neoministro del Lavoro Clemente Mastella un telegramma per chiedergli [illegible] reiterare i decreti legge.

Le norme riguardano, tra l'altro: contratti di formazione e lavoro; lavori socialmente utili; procedure più rapide (40 giorni) per la concessione della cassa integrazione; estensione dei settori a cui applicare [illegible] cassa integrazione (non più uguale per tutti: più alta per gli impiegati, passerà dal [illegible] al 27 e poi al 30%); mobilità (quella lunga, cioè fino alla pensione, prevista anche nel [illegible] tore tessile); prepensionamenti per la siderurgia e l'Alitalia; indennità di disoccupazione; rafforzamento dei contratti di solidarietà; fiscalizzazione degli oneri sociali; proroga della [illegible] per i lavoratori Gepi, Insar, Indesit. Le misure, prima contenute in tre distinti provvedimenti, so[illegible] state ora inserite in [illegible] unico decreto.

Ma nonostante la realtà [illegible] in luce dall'Istat [illegible] le «cure» del governo Berlusconi, c'è chi appare ottimista: «E' possibile ridare il posto di lavoro a centomila [illegible] centocinquantamila disoccupati. Basta volerlo: è sufficiente impiegare subito le somme già impegnate per investimenti». Parola di Gaetano Cerioli, segretario generale della Cisal. [st. c.]

I 300 MILA INPDAP

Inps, guerra delle cifre

ROMA. «Scrivere che saranno 300 mila i lavoratori interessati a passare, tutti insieme e tutti in [illegible] volta, dall'Inps all'Inpdap in applicazione della legge 274/91 è aberrante [illegible] irrazionale. E non possono in alcun modo [illegible]re contabilizzati gli oneri derivanti». Sono le critiche che arrivano dal ministero del Lavoro [illegible] contenuto della lettera inviata al ministro Clemente Mastella dal commissario straordinario dell'Inps Mario Colombo e dal direttore generale Fabio Trizzino, sulle possibili [illegible] per l'istituto dall'applicazione della legge 274. Ma l'Inps ha fatto sapere che i tremila miliardi di spesa indicati nella lettera ai ministri del Lavoro e del Tesoro sono da intendersi come «ipotesi estrema».

Il ministro vuole subito fare chiarezza nell'Azienda di Stato che versa denaro all'agricoltura

Aima, il commissario dietro la porta

«Lunedì il decreto, sui conti non ci devono più essere ombre»

Il ministro delle Risorse agricole Adriana Poli Bortone

ROMA. Potenza dei numeri: quando l'allora ministro dell'Agricoltura Goria, a poche settimane dal suo insediamento nel palazzone liberty di via XX Settembre, annunciò il commissariamento di Federconsorzi era un venerdì 17. Ieri, a [illegible] una settimana dall'investitura a ministro delle Risorse agricole, Adriana Poli Bortone annunciava il commissariamento dell'Aima, e il calendario segnava venerdì 13.

In verità il primo ministro italiano donna preposto al settore agricolo di commissariamento ne aveva già parlato giovedì, a livello di intenzione, ma è stato ieri che ha ingranato ve[illegible] la marcia. Al termine del secondo Consiglio dei ministri del governo Berlusconi la signora Poli Bortone ha infatti annunciato che lunedì sarà pronto il decreto per trasformare l'Aima in ente pubblico e, subito dopo, arrivare al commissariamento.

Il decreto punta alla completa ristrutturazione dell'Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo (questo è il nome completo che si cela sotto la sigla Aima). Le cose funzioneranno così: l'Aima sarà trasformata in Ente per gli interventi sul mercato agricolo e questo ente sarà commissariato, con [illegible] transitoria, fino alla completa riorganizza[illegible]e. Quello che n[illegible] si sa ancora è il nome di chi, in veste di commissario, piloterà [illegible] cambiamento.

«Il provvedimento - ha spiegato ieri il ministro - tiene in considerazione sia le indicazioni provenienti dalla commissione dell'Unione europea, sia le conclusioni cui è pervenuta la commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia e sulle altre associazioni criminali in merito alle frodi in danno del bilancio comunitario».

La riforma dell'Aima era comunque un passaggio obbligato, espressamente prevista dal decreto che ha istituito il ministero delle Risorse agricole alimentari e forestali sulle ceneri del dicastero dell'Agricoltura, abolito per referendum. «Ma - ha tenuto a sottolineare Adriana Poli Bortone - è una cosa che va fatta subito, [illegible] si vuole sgomberare il campo dalle ombre che si sono addensate sul sistema degli aiuti comunitari, ed assicurare che i fondi vengano erogati con la massima tempestività agli agricoltori, e solo agli agricoltori». Chi vuol capi[illegible] capisca.

Di ombre, in effetti, [illegible] quella specie di «slot machine» che sembrava essere diventata l'Aima se ne erano allungate abbastanza, tant'è vero che l'azienda si trovava già da anni al centro del mirino degli organismi di vigilanza. E l'ultima bacchettata [illegible] arrivata a gennaio dalla Corte [illegible] conti che aveva denunciato i pericoli di un'attività improntata oramai più all'assistenza che al sostegno dell'agricoltura e caratterizzata da sprechi e inefficienze. Per i magistrati l'Aima ha dunque avuto la sua parte nell'aggravare i problemi del settore e la sua riforma non può limitarsi ad attività repressive [illegible] controllo. Queste, infatti, pur avendo portato ad una serie di rinvii a giudizio ed arresti, [illegible] erano ormai p[illegible] in grado [illegible] garantire il [illegible]mento dell'organismo

Ma a quali compiti è preposta (fino a lunedì) l'Aima? Essenzialmente l'azienda di Stato, il cui presidente è lo stesso ministro delle Risorse agricole, acquista o ritira dal mercato le eccedenze di prodotti agricoli, cura l'orientamento dei consumi e [illegible] strategie di allargamento delle nostre produzioni sui mercati esteri, oltre [illegible] occuparsi [illegible] cooperazione economica con altri Paesi. Non avendo strutture proprie sufficienti per espletare le sue funzioni (i dipendenti effettivi sono 360), l'Aima si avvale di convenzioni per disporre delle strutture di altri organismi, in particolare la Federconsorzi. Per parlare [illegible] soldi si può dire che, in media, uscissero [illegible] miliardi l'anno dalle casse dell'Aima. Fino a che è scoccato il suo venerdì 13, dopo quasi tre anni esatti dal venerdì 17 che era toccato alla Fedit.

Vanni Cornero

Nessuno [illegible] aggiornare il «gran libro» del Tesoro

[illegible] disperatamente scrivano [illegible] pubblico

ROMA. Il gran libro [illegible] debito pubblico, rigorosamente scritto a mano, è fermo al 1991. Il motivo? Non si trova più un impiegato capace di scrivere in bella calligrafia: sono tutti «zampe di gallina» i figli dell'era dei computer.

Eppure il gran libro, prima o poi, andrà aggiornato: bisognerà bandire un concorso? Lanciare una scuola di specializzazione per calligrafi?

E' questo uno dei problemi in cui si dibatte «l'archivio del ministero del Tesoro», dove giacciono, dimenticati, dei bei libroni rilegati in pe[illegible] su cui, dalla creazione dello Stato unitario, vengono registrate tutte le emissioni di prestito, ad esclusione dei cct. L'ultimo volume è rimasto, invece, nella bacheca della stanza [illegible] «dirigente generale capo servizio secondo» della direzione generale del Tesoro: in prima pagina il titolo [illegible] caratteri gotici «debiti irredimibili». Segue la registrazione di 29.484 «antiche rendite consolidate nominative 4,50 netto conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza» del 30 settembre 1957.

A metà del volume, dopo alcune pagine bianche, la seconda parte, quella dei buoni del tesoro poliennali, dalle emissioni del 1959, registrate [illegible] mano sicura «d'artista», alle ultime di tre anni fa, scritte con segno ondeggiante e un po' infantile. Nessuna correzione o macchia d'inchiostro sui grandi fogli color crema lunghi [illegible] centimetri e larghi 36. Purtroppo, a questo punto, è venuta meno la vocazione dell'«amanuense» che ha preferito il lavoro di impiegata nel ministero. E [illegible]no dei dieci componenti la «divisione gran libro», deputata a custodire i registri integrativi, ha accettato di prenderne il prezioso posto. [a. vig.]

Questo arcipelago di istituti di credito non usa la legge Amato

La Cassa snobba il privato

Ma la Cariplo va controtendenza «L'operazione entro quest'estate»

Le vere remore secondo gli esperti sono le Fondazioni

L'economista Giacomo Vaciago e (a sinistra) Mario Talamona vicepresidente della Cariplo

MILANO. Sarà realizzata [illegible] l'estate l'offerta pubblica di vendita di una quota del capitale della Cariplo. Lo ha precisato il vicepresidente dell'istituto [illegible] credito, Mario Talamona, alla presentazione dello studio su «privatizzazione delle Casse di risparmio e politica di rientro dal debito pubblico». E' questo l'unico segnale positivo che [illegible] dall'arcipelago Casse, ancora ben lontano da privatizzazioni vere e proprie. Infatti le Casse di Risparmio sono rimaste a metà strada nel cammino verso un rafforzamento del capitale e un ingresso di soci privati, tracciato con l'approvazione della legge Amato. Lo rileva una ricerca condotta da «Newfin», il Centro studi sull'innovazione finanziaria dell'Università Bocconi, [illegible] cui [illegible] discusso ieri in [illegible] seminario tenuto all'ateneo milanese ed al quale hanno partecipato tra gli altri Michele Casello, del servizio vigilanza della Banca d'Italia, [illegible] l'economista Giacomo Vaciago.

Le Casse - [illegible] rileva nello studio - [illegible] sono fermate in gran parte alla prima fase della riforma, trasformandosi in [illegible]cietà per azioni, ma non approfittando della nuova forma giuridica per realizzare delle ricapitalizzazioni. Secondo dati relativi alla fine del '93, solo in 28 casi su [illegible] una cassa di risparmio [illegible] effettuato degli aumenti di capitale. [illegible] di questi appena 16 riguardavano operazioni con ricorso al mercato, mentre nelle rimanenti fattispecie gli aumenti era[illegible] riservati all'ingresso nell'azionariato di altri istituti.

In sostanza, secondo gli esperti, ci [illegible] troppe remore dunque a sfruttare [illegible] possibilità [illegible] dalla legge Amato per crescere e rafforzarsi. Una delle motivazioni principali - afferma lo studio - è dato dall'atteggiamento delle fondazioni «che sembrano riluttanti [illegible] condividere le responsabilità della gestione con azionisti di minoranza privati». «La fondazione può costituire un ostacolo significativo al processo di ricapitalizza[illegible] - [illegible] sostiene - anche perché le riserve da loro accantonate sono largamente insufficienti [illegible] sottoscrivere forti aumenti [illegible] capita[illegible].

Non ha ancora prevalso nelle Casse di risparmio la volontà «di rivolgersi al mercato - ha detto Casolla - finora è mancata una privatizzazione seria. [illegible] non è colpa delle procedure previste. La Banca d'Italia non ha ricevuto neppure una domanda». «Siamo ancora [illegible] primi timidi inizi - ribadisce Roberto Ruozi, ordinario di economia delle aziende di credito - la cultura delle azioni e del rapporto con gli azionisti deve fare molti passi. Per ora rimane incontrastato il dominio delle Fondazioni».

Francesco Bullo

Tra sindacati e aziende scontro sugli aumenti

Il contratto dei bancari partito subito in salita

ROMA. Si preannuncia dura la trattativa per il rinnovo del contratto [illegible] bancari. I sindacati denunciano «uno sbarramento di fuoco incredibile» da parte di Assicredito e Acri. In discussione le principali richieste di Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil [illegible] Uib-Uil che [illegible] sarebbero «in linea» con l'accordo sul costo del lavoro. Troppe per il biennio '93-'94 le 215 mila di aumento medio mensile richie[illegible] per i 330 mila bancari che hanno visto scadere il loro contratto nel '92. I sindacati affermano che Assicredito e Acri non vogliono corrispondere nessuna cifra per il '93. La validità del contratto insomma, dovrebbe slittare al '94. Anche sull'indennità di vacanza contrattuale il [illegible] sarebbe stato netto e chiaro.

Banche

Abi: Tempi certi per accrediti

ROMA. Nessun cliente correrà più il rischio di veder eliminare dal conto corrente gli accrediti relativi al versamento di assegni bancari e circolari o le somme dovute per pagamenti rateali (rid) oppure, infine, per gli accrediti di pensioni e stipendi (riba). In pratica, trascorso il termine indicato senza alcun addebito, l'accredito deve essere considerato definitivo e la banca non può procedere ad addebiti senza [illegible] consenso del titolare del conto. E' questa l'innovazione introdotta dalle banche, che stanno informando [illegible] clientela, recapitando in questi giorni, con l'estratto conto, la comunicazione che riporta i tempi previsti per ogni singola operazione (termini di «non stornabilità» o «di disponibilità»).

Un'importante iniziativa dell'Abi, che interessa tutta la clientela, privati ed imprese. Un forte segnale della volontà delle banche di migliorare il rapporto con la clientela sotto il profilo non solo della pubblicità e della trasparenza delle condizioni applicate, ma anche delle garanzie di natura giuridica.

Il neoministro Fiori: basta coi fondi perduti

Alitalia nella bufera In parte sarà ceduta

[illegible] Si corre ai ripari. Il nuovo governo cerca soluzioni per la pesante crisi dell'Alitalia. «Preferirei una privatizzazione parziale [illegible] il lancio di un prestito obbligazionario» fa sapere Publio Fiori, appena arrivato alla guida del ministero dei Trasporti. Intervistato da «Italia Oggi», Fiori non spiega nei dettagli cosa intende per privatizzazione parziale. Un'ipotesi è la forte riduzione della partecipazione pubblica, [illegible] il mantenimento per lo Stato di alcune prerogative [illegible] gestione. Potrebbe essere adottata la formula della golden share (la quota azionaria di minoranza dello Stato titolare [illegible] diritti speciali).

Il ministro sta valutando il piano [illegible] risanamento [illegible] lunedì scorso [illegible] Renato Riverso e Roberto Schisano, da tre mesi presidente [illegible] amministratore delegato dell'Alitalia. Il capitale sociale dell'azienda [illegible] stato in parte bruciato dalle forti perdite e ora Fiori avverte: «Non [illegible] se arriverà la ricapitalizzazione. E' tramontata definitivamente l'era dei finanziamenti [illegible] fondo perduto. Bisogna vedere se ci [illegible] margini di remunerazione sufficienti per un'operazione del genere».

Il ministro puntualizza che «non è possibile scaricare tutto il peso del risanamento sui cittadini [illegible] lasciare ai manager i profitti dell'azienda». Del resto gli stessi Riverso e Schisano, in [illegible] lettera ai dipendenti, scrivono che la compagnia attraversa [illegible] quei momenti in cui un grande gruppo «è solo con [illegible] stesso e [illegible] i suoi problemi». Perciò, bisogna prendere atto che i scarifici [illegible] inevitabili. La lettera indica [illegible] «finalità immediate l'abbattimento del 12% dei costi operativi complessivi».

Si è [illegible] che complessivamente l'Alitalia intende tagliare tra il 1994 e il '97 spese per 761 miliardi. I risparmi annunciati riguardano cinque diverse voci: 150 miliardi per rete e flotta, 120 per [illegible] varo [illegible] nuove regole per il personale navigante relative a riposi e composizione degli equipaggi, 222 per l'abbattimento dei costi operativi, 34 per l'affidamento all'esterno di alcuni servizi, 135 per materiali e servizi. Restano da trovare tagli per altri altri 100 miliardi.

Per il personale la situazione è quindi drammatica. Si rischia la perdita [illegible] 4 mila posti. Per ora appaiono possibili 800 prepensionamenti. Li prevede un decreto legge che il governo di Silvio Berlusconi ha rinnovato ieri senza modifiche rispetto al testo che [illegible] emanato sotto la regia del predecessore, Azeglio Ciampi.

Insieme ai tagli si sta ripensando la presenza della compagnia. Il piano prevede la possibilità di introdurre finalmente tra Roma [illegible] Milano la navetta, cioè un collegamento molto frequente. Per quanto riguarda le rotte internazionali, oltre Milano Malpensa, sarà potenziato anche l'aeroporto di Napoli.

Uno degli aspetti delicati del piano è la fusione tra l'Alitalia [illegible] l'Ati, la società controllata che ha come obiettivo i collegamenti per il Mezzogiorno. Fiori precisa che [illegible] corso una verifica per «capire [illegible] l'operazione comporta svantaggi sul piano della funzionalità». In particolare, «i costi dovranno essere inferiori ai benefici». Il ministro si riferisce alla perdita di contributi della Comunità Europea per 40 miliardi che deriverebbero dalla scomparsa del marchio Ati. L'accorpamento garantirebbe invece il coordinamento di tutta l'attività.

I sindacati [illegible] allertati. Fra l'altro la commissione di garanzia per la legge sugli scioperi ha bocciato il comportamento dell'Alitalia e dell'Ati per l'estensione del lavoro del 21 gennaio scorso. Alla compagnia è stato contestato di aver allestito collegamenti nazionali «eccedenti le prestazioni indispensabili». [r. ip.]

ACCIAIO

Riva rinuncia alla Eko

BERLINO. Nuovo colpo di scena nella privatizzazione della Eko Stahl. Secondo [illegible] nota diramata dalla Treuhand, Riva [illegible] inviato una lettera comunicando di rinunciare definitivamente all'acquisizione dell'acciaieria, di cui sarebbe dovuto entrare in possesso dal primo maggio scorso, «indipendentemente dalla formulazione del nuovo contratto». La Treuhand, preso atto [illegible] capovolgimento della situazione, deplora gli ultimi sviluppi «tanto più dopo quello che si è cercato di fare negli ultimi 14 giorni» per ricomporre la situazione e [illegible] invitato a un incontro domenica sera a Berlino i vertici della Eko Stahl, il consiglio di fabbrica, il consiglio di sorveglianza, i rappresentanti [illegible] Ig-Metall, il governo del Brandenburgo [illegible] il ministro dell'economia tedesco. Allo stesso tempo la Treuhand entrerà di nuovo in contatto [illegible] tutti gli investitori che si sono interessati alla privatizzazione della Eko.

Resi noti i termini dell'accordo tra i soci che controllano il 30%

Fiat, un patto per cinque

L'intesa è valida fino a metà '96, poi si rinnoverà ogni 3 anni
Dopo gli annunci del consiglio il titolo vola in Borsa (+1,47%)

TORINO. Mentre in Borsa il titolo Fiat guadagna punti (+1,47% ieri il prezzo di riferimento delle ordinaria, +1,7% quello delle privilegio) sull'onda degli annunci fatti dal consiglio di amministrazione, arri[illegible] i dettagli del patto di sindacato. In [illegible] annuncio pubblicato oggi, cinque azionisti legati da un accordo rendono [illegible] i particolari della loro intesa, secondo quanto prescritto dalla Consob.

L'esistenza del patto di sindacato [illegible] è una novità. La sua costituzione [illegible] già stata annunciata il 28 settembre dello scorso anno, quando la Fiat varò [illegible] aumento di capitale da [illegible] miliardi, attraverso [illegible] quale sono entrate nell'azionariato anche le Assicurazioni Generali. L'annuncio di ieri conferma la composizione del patto, al quale partecipano cinque azionisti che si impegnano [illegible] mantenere stabilmente la loro partecipazione [illegible] azioni ordinarie in Fiat Spa» per il 30% complessivo [illegible] capitale. Si tratta di Ifi ed Ifil, con il 20% delle azioni ordinarie, le Generali con il 2,42%, l'Alcatel Alshtom [illegible] il 2%, la Deutsche Bank [illegible] il 2,39% e Mediobanca con il 3,19%. Ifi ed Ifil tengono fuori dall'accordo oltre 205 milioni di azioni ordinarie, circa il 6% del capitale. Ma se a queste azioni si aggiungono i 140 milioni di azioni che provengono dalla conversione di warrant in [illegible] alle finanziarie della famiglia Agnelli, [illegible] quota extra-accordo [illegible] Ifi ed Ifil sale al 10% e quella complessivamente posseduta dalle due finanziarie [illegible] 30%. L'accordo è in vigore fino al 30 giugno '96 e dopo quella data verrà prorogato ogni tre anni «tra quelle parti che [illegible] abbiano data disdetta almeno sei mesi prima di ogni scadenza». Il recesso di uno o più azionisti, quindi, non farebbe cadere il patto. Anche al 30 giugno 1996 sarà possibile per le parti, escluse Ifi ed Ifil, recedere con un preavviso di sei mesi.

Il patto viene concretizzato dalla creazione di un comitato presieduto dal presidente della Fiat e a cui partecipano cinque membri, ognuno espresso da una parte. I [illegible] componenti del comitato sceglie[illegible] insieme presidente, vicepresidente e amministratore delegato della Fiat e delle principali controllate, mentre per quel che riguarda gli altri otto consiglieri Fiat (da novembre il consiglio [illegible] amministrazione è sceso da 15 a 11 componenti) Ifi e Ifil ne designeranno quattro e gli altri quattro aderenti al patto uno ciascuno. Altri argomenti su [illegible] deciderà il comitato sono «fusioni, scissioni, modifiche statutario, altre materie di rilevanza economica e strategica, budget e piani pluriennali». Per ogni decisione il comitato dovrà [illegible] il voto favorevole di almeno quattro membri che rappresentino insieme [illegible] meno dell'80% delle azioni sindacate. Non sono invece previsti «obblighi di consultazione reciproca», né c'è impegno a mantenere «comportamenti uniformi [illegible] decisioni emerse in comitato» in sede di assemblea o di consiglio. Di [illegible] guenza non sono previste penali.

L'accordo tra azionisti prevede anche che nessuna parte possa cedere i titoli Fiat in suo possesso o che dovesse acquisire in caso di aumenti di capitale. In caso di un aumento a pagamento o di un'emissione obbligazionaria convertibile l'azionista che non volesse sottoscrivere le azioni di propria spettanza dovrà offrirle agli altri aderenti all'accordo. [E. man.]

GEMINA

Nove gruppi al comando

MILANO. La Fiat e l'Isvim scendono e Arvedi [illegible] definitivamente. Sono queste le novità più significative che emergono dall'avviso a pagamento che sarà pubblicato dalla Gemina sui quotidiani di stamane. Il patto di sindacato della Gemina, la finanziaria presieduta da Giampiero Pesenti, riunisce [illegible] 46,47% del capitale per un totale di 712,4 milioni di azioni. I gruppi riuniti nel patto sono [illegible]ve: Generali con il 2,37%, Isvim (gruppo Ferruzzi) con l'1%, Italmobiliare (attraverso Franco Tosi e Italcementi) col 4,68%, Lucchini con l'1,76%, Mediobanca con il 12,45%, Pirellina con l'1,85%, Sicind con il 19,60, Smi con [illegible] 2,02% e Mittel con lo 0,85%. L'accordo, firmato nel 1981, sarà riesaminato alla prossima assemblea.

Giovanni Agnelli

Fim, Fiom, Uilm contestano il «no» agli integrativi

Contratti, è già scontro tra sindacati e Confapi

ROMA. Fiom, Fim e Uilm hanno avvisto [illegible] il confronto [illegible] la Confapi per il rinnovo del contratto delle piccole e medie aziende metalmeccaniche. Ed è subito stato scontro. La dichiarazione del presidente Jacober, secondo il quale le piccole imprese non dovranno [illegible] assoggettate alla contrattazione aziendale, ha suscitato forti critiche [illegible] parte [illegible] sindacati. «Una tale affermazione - sostengo[illegible] i sindacati - contraddice sia quanto previsto nel precedente contratto nazionale Confapi in materia [illegible] contrattazione aziendale sia quanto previsto dal protocollo del 23 luglio. La nostra sorpresa è accresciuta dal fatto che dichiarazioni così drastiche vengono rilasciate al di fuori delle sedi naturali del confronto tra le parti e divulgate alla stampa poche ore dopo l'apertura del negoziato».

Nuove strategie del gruppo di Pianezza

La Fata va al galoppo e pensa al «baby food»

Con un impianto a tecnologia Fudex
In crescita l'utile e il fatturato '93

TORINO. C'è [illegible] Fata per il Baby Food. Non è una bacchetta magica, ma un impianto per la produzione di farine precotte in grado di fornire porzioni sufficienti [illegible] nutrire i più piccoli di un agglomerato urbano di 4 milioni di abitanti. Si adatta alle risorse agricole locali, richiede un modesto investimento (sui [illegible] miliardi) rispetto agli impianti tradizionali (dai 10 ai 15 miliardi) e si avvale dell'avanzata tecnologia (estrusione-cottura) nata nei laboratori della Fudex, una società [illegible] cui Fata ha recente[illegible] preso [illegible] 50%. «In questo campo non temiamo concorrenza», dice [illegible] presidente e amministratore delegato della «Fa[illegible] European Group» [illegible] Pianezza, Gaetano Di Rosa, convin[illegible] che la strada giusta per risolvere il drammatico problema della fame che colpisce metà della popolazione nel mondo sia fornire loro la «canna da pesca», piuttosto che il pesce. Ovvero, [illegible] in quei Paesi, aziende e strutture tecnologiche nel settore alimentare, abbandonando «l'obsoleta politica dei cosiddetti aiuti umanitari, l'invio di derrate alimentari per svariati miliardi che finiscono per marcire per [illegible] distribuzione o al mercato nero». Una scelta in cui il gruppo di Pianezza gioca un ruolo di primo piano, come è emerso dal convegno internazionale, «Tendenze e tecnologie per l'alimentazione infantile», promosso nel quartier generale della società, presenti ministri, managers ed esponenti della finanza di sedici Paesi.

Il gruppo Fata, attivo da molti anni in Russia (recentemente con il progetto Kuzbass, in Siberia, ha coinvolto un centinaio di aziende torinesi), Cina, India e altri Paesi in [illegible] di sviluppo, è particolarmente impegnato nel settore dell'alimentazione con la fornitura [illegible] impianti di automazione industriale, sistemi di laminazione di fogli di alluminio per imballaggio [illegible] conservazione, impianti per l'industria alimentare [illegible] della catena del freddo.

Dopo un difficile 1992, con un fatturato fermo a quota [illegible] miliardi, un anno su cui hanno inciso negativamente crisi governative ed economiche in molti Paesi (tra cui l'ex Urss), la Fata è passata a un trend di crescita. Il fatturato '93 ha chiuso a quota [illegible] miliardi. E dalla perdita nel '92 di 30 miliardi si è arrivati all'utile netto di 10 miliardi nel 1993. Le entrate del Gruppo, che [illegible] con circa mille dipendenti, deri[illegible] al novanta per cento dall'estero. «Il peggio [illegible] passato: dall'anno [illegible] si è imboccata la strada della ripresa. L'andamento positivo, secondo le previsioni - assicura Di [illegible] -, dovrebbe continuare portando i risultati nel '94 vicino ai 600 miliardi di lire. E siamo ottimisti anche per il '95».

Gaetano Di Rosa

Stefanella Campana

FLASH

Akros, utile [illegible] cresciuto del +118%

Nel 1993 il bilancio Akros è in forte crescita, con proventi consolidati per 198,9 miliardi contro i 130,6 miliardi dell'esercizio precedente (+52%) ed un utile netto consolidato di 13,2 miliardi (+118% sui [illegible] miliardi del '92). Dividendo, invariato, di [illegible] lire per azione.

Falck: [illegible] Giorgio [illegible] 4,64% del capitale

E' passata dal 2,81 al 4,64% la quota di possesso nel capitale delle acciaierie e ferriere lombarde Falck di Giorgio Falck, che la detiene [illegible] proprietà diretta. Lo riferisce la Consob.

Vittoria Assicurazioni cresce [illegible] [illegible]dendo

Dividendo in crescita nel '93 - da 130 a 140 lire per azione - per la Vittoria Assicurazioni che ha chiuso l'esercizio [illegible] un utile netto a 8 miliardi [illegible] lire. I premi complessivi [illegible] a 320,5 miliardi (+7,2%).

[illegible], «Pagine gialle» in carta riciclata

Dal '95 le «Pagine gialle» saranno in [illegible] riciclata al 40%. Positivo il commento degli ambientalisti. Su [illegible] [illegible] annuo di 7,5 milioni di tonnellate di carta [illegible] cartone, l'Italia ne recupera solo un milione [illegible] mezzo.

[illegible]l, due contratti con l'Argentina

Due nuovi contratti per ponti radio e terminali telefonici, per un valore complessivo di 16 miliardi, sono stati firmati a Buenos Aires tra l'Italtel [illegible] gruppo Iri-Stet e Telecom Argentina.

[illegible] preoccupati [illegible] l'export

La Confedorafi segnala «grave preoccupazione» per il futuro dell'export e per l'occupazione per l'orafo-argentiero. [illegible] '93 la produzione è scesa del 3%.

ANNUNCIO RELATIVO AGLI ACCORDI [illegible] AZIONISTI DI FIAT S.P.A.

Ai sensi dell'Art. 10, c. 4 della Legge 18/2/1992 n. 149 e del Regolamento Consob 8.3.1994, i sottoindicati partecipanti rendono noto quanto segue.

1) Tipo e finalità dell'Accordo

Costituzione di un gruppo di azionisti che mantengano stabilmente la loro partecipazione in azioni ordinarie in Fiat S.p.A.

2) Soggetti aderenti [illegible] azioni oggetto dell'Accordo (Titoli)

	N. Azioni ordinarie (*)	% sul tot. Azioni conferite	% sul tot. Azioni ordinarie al 31.12.94	Azioni non conferite risultanti al 31.4.94 (**)
IFI/IFIL	661.065.000	66,66	20,00	205.131.633
ASS. GENERALI	80.000.000	8,07	2,42	–
ALCATEL ALSTHOM	66.106.500	6,67	2,00	–
DEUTSCHE BANK	78.942.524	7,96	2,39	–
MEDIOBANCA	105.483.476	10,64	3,19	–
Totale	991.597.500	100,00	30,00	

(*) da conferire entro il 31.12.94. (**) senza considerare [illegible] azioni rivenienti [illegible] warrant.

3) Organi dell'Accordo

Comitato composto dal Presidente di Fiat - che [illegible] la carica di Presidente - [illegible] da cinque membri designati [illegible] da ciascuna delle Parti.
Eventuali avvicendamenti avranno luogo su designazione della Parte avente diritto.

4) Vincoli per le azioni conferite e per i nuovi Titoli

Obbligo [illegible] [illegible] trasferire in tutto o in parte, sotto qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo i Titoli posseduti, nonché quelli che dovessero essere acquistati a seguito di aumenti [illegible] capitale gratuiti od a pagamento.
L'obbligo si estende altresì alla costituzione di diritti [illegible] pegno o di altri vincoli sui Titoli, salvo preventiva espressa dispensa del Presidente pro-tempore e sempreché la Parte si riservi il diritto di voto.
Le Parti possono trasferire i Titoli [illegible] proprie controllanti e controllate, [illegible] controllate della medesima controllante, sempreché il cessionario assuma gli obblighi previsti nell'Accordo, nonché l'obbligo di rivenderli [illegible] cedente, il quale [illegible] sin d'ora impegnato [illegible] riacquisto nel caso venga meno il rapporto di controllo.
In caso di aumento di capitale mediante emissione a pagamento di azioni ordinarie o di risparmio convertibili in azioni ordinarie [illegible] mediante emissione [illegible] obbligazioni convertibili in azioni ordinarie o di warrant per la sottoscrizione di azioni ordinarie, la Parte che, a seguito dell'esame della materia in sede di Comitato, non intende esercitare i diritti ad [illegible] spettanti è tenuta ad offrirli proporzionalmente a tutte le altre parti, [illegible] diritto di accrescimento.

5) Deposito delle azioni conferite

I Titoli devono esser depositati presso Banca [illegible] Spafid, Società fiduciaria, per tutta la durata originaria o prorogata dell'Accordo.

6) Convocazione del Comitato - Quorum deliberativo

Il Comitato sarà convocato dal Presidente prima delle riunioni del Consiglio [illegible] Amministrazione cui verranno sottoposti gli argomenti di interesse del Comitato.
[illegible] Comitato deciderà con il voto favorevole di almeno quattro membri che complessivamente rappresentino non meno dell'80% delle azioni che costituiscono la loro partecipazione stabile.

7) Materie dell'Accordo

- designazione delle cariche sociali di Fiat e delle principali controllate;
- indicazione degli altri [illegible] consiglieri (4 da IFI/IFIL e uno da ciascuna delle altre Parti);
- fusioni, scissioni, modifiche statutarie, altre materie di rilevanza economica o strategica;
- budget e piani pluriennali.

[illegible] Impegni di comportamento - Penali

[illegible] sono previsti obblighi di consultazione reciproca né esiste un impegno a tenere, in sede [illegible]siliare e/o assembleare comportamenti uniformi alle decisioni emerse in Comitato. Conseguentemente non esistono penali.

9) Durata

La durata dell'Accordo è fissata fino al 30.6.1999 e si intende prorogata di triennio in triennio tra quelle Parti che non abbiano data disdetta almeno sei mesi prima di ogni scadenza.
Al 30.6.1996, ciascuno dei sottoscrittori, con esclusione di IFI e IFIL, avrà il diritto [illegible] [illegible] con un preavviso di sei mesi.

PER DIEGO BOMBA ALL'AMBASCIATA

BUENOS AIRES. Per la mancata cessione del visto di ingresso in Giappone a Maradona (foto), causa dei suoi precedenti di droga, è stata fatta scoppiare una bomba lacrimogena davanti all'edificio che ospita l'ambasciata nipponica in Argentina. L'ordigno ha ferito leggermente tre funzionari.

RUGBY, AZZURRI OGGI CAMPIONI?

BUCAREST. La nazionale italiana di rugby affronta oggi a Bucarest la formazione romena nell'ultimo valevole per la Coppa Europa. Per conquistare il trofeo (sarebbe il primo nella storia del rugby italiano) agli azzurri allenati George Coste è sufficiente il pareggio.

OGGI IN TV

- 6,30 **Pallavolo.** Da Tokyo, World League: Giappone-Italia (prima partita) — Tele+2
- 11,00 La grande boxe (r.) — Tele+2
- 11,45 **Pallavolo.** World League: Giappone-Italia (replica) — Tele+2
- 12,30 Mezzogiorno di sport — Svizzera
- 12,40 Studio sport — Italia 1
- 12,45 Crono, tempo di motori — Tmc
- 12,50 **Auto.** Montecarlo: prove ufficiali del G.P. di Monaco di F1 — Italia 1
- 13,30 Golmania, i gol d'Europa — Tele+2
- 14,15 **Auto.** Civt Magione (r.). Civm da Alghero — Tele+2
- 14,45 **Basket.** Da Bologna: Buckler Bo-Scavolini Ps (gara 1 dei playoff-scudetto) — Raiuno
- 15,15 **Motocross.** Mondiale cl. 125 — Tele+2
- 15,15 **Tennis.** Da Roma: semifinali Internazionali d'Italia — Raitre
- 15,45 **Auto.** Challenge da Spa (r.) — Tele+2
- 16,00 **Calcio.** Coppa d'Inghilterra, Manchester United-Chelsea — Tmc
- 16,15 **Rally.** Tour di Corsica, prova Mondiale (replica) — Tele+2
- 16,45 Trans world sport (r.) — Tele+2
- 17,15 Hall of fame, calcio (r.) — Tele+2
- 17,45 **Pallavolo.** World League: Giappone-Italia (replica) — Tele+2
- 18,00 **Pallavolo.** Da Matera: Rugiada-Isola Verde Mo (gara 3 playoff-scudetto)
- 18,00 **Auto.** Da Montecarlo: Formula 3 G.P. di Monaco
- 20,00 **Ciclismo.** Vuelta di Spagna — Tmc
- 20,00 Bolinando, rubrica di vela (r.) — Tele+2
- 20,15 Tg2 Lo sport
- 20,30 Tg1 Sport
- 20,30 **Calcio.** Campionato spagnolo: Barcellona-Siviglia — Tele+2
- 22,15 **Tennis.** Da Roma: semifinali Internazionali d'Italia — Tele+2
- 0,40 Studio sport — Italia 1
- 0,50 **Pallanuoto.** Campionato di Serie A. **Baseball.** Campionato nazionale — Raidue

Nazionali, mercato chiuso: dopo il caso-Baggio2, in fumo un altro trasferimento eccellente

Pagliuca all'Inter, due miliardi di no

Ritenute esorbitanti le richieste del portiere doriano
Zenga aspetta il gradimento di Bianchi: arriva Turci?

Si è chiuso ieri il calciomercato dei ventidue azzurri convocati dal ct Sacchi per il Mondiale americano. Due, praticamente, i sui quali si accentrava da giorni l'attenzione. Il portiere titolare della Nazionale, il sampdoriano Gianluca Pagliuca, il centrocampista dell'Inter Nicola Berti. Entrambi cambiano casa. Per ora. Sono congelati. La stessa sorte capitata allo juventino Dino Baggio per il quale saltato l'accordo col Parma e già l'altra era stato ritirato dal mercato.

Pagliuca. L'Inter alfine ha detto no all'ipotesi di scambio con Zenga. La società nerazzurra non ha ritenuto opportuna l'operazione. Dopo vari batti e ribatti, con la Samp era stato raggiunto l'accordo di massima Zenga dieci miliardi a Mantovani junior per permettere Pellegrini di dare al neo tecnico interista Bianchi il portierone azzurro.

Pagliuca, il contratto con Samp scade nel '95, ha alzato il tiro (un po' come aveva fatto Baggio2 col Parma). Ora guadagna 850 milioni netti. Ne voleva, per trasferirsi a Milano, più del doppio, esattamente 1800 milioni e per quattro stagioni. Ieri, saputo che ne più nulla, Pagliuca ha dichiarato: «Sono contento di restare a Genova, non ho fatto mistero di voler battere ogni record di presenze con la maglia blucerchiata, in fondo la soluzione migliore».

C'è da considerare che l'Inter non ha probabilmente insistito più di tanto. Anche perché Zenga, mercoledì scorso nella finale di Coppa Uefa vinta sul Salisburgo, ha dimostrato di meritare la fiducia della società. Se Bianchi proprio non volesse saperne di Zenga, ecco che Pellegrini potrebbe far valere l'opzione Turci, il portiere della Cremonese, valutato miliardi da Luzzara.

Pagliuca, ogni giocatore della Nazionale, rientrerà sul mercato (aperto per tutti dall'1 al 15 luglio) in caso di eliminazione anticipata della squadra azzurra dal Mondiale. Diventerebbe nuovamente trattabile, entro i limiti di tutti gli altri calciatori italiani non azzurri.

Caso Berti. Il fatto che Nick non abbia rinnovato contratto l'Inter (in scadenza al 30 giugno, unico tra gli azzurri) non significa automatica rottura fra il centrocampista e la società nerazzurra. Infatti Berti l'Inter possono (è consentito, trattandosi di trattative interne ai club) sottoscrivere il contratto in qualsiasi momento, anche durante il ritiro di Sportilia Milanello.

I termini del contendere sono, anche qui, legati al denaro. Berti, 1350 milioni netti all'anno finora, chiesto, per restare, un contratto triennale sulla base di 1700 milioni stagione. L'Inter è ferma sulla stessa cifra passato e al massimo gli allungherebbe il contratto fino al '96, non al '97.

Se ne riparlerà, se prima, dopo 18 luglio, Mondiali chiusi. Da oggi sono trattabili (anche se per definire gli accordi in Lega bisognerà aspettare periodo canonico 1°-15 luglio), alla stessa stregua dei azzurri, anche i esclusi da Sacchi dopo il primo listone dei trentuno.

Due sono i casi bollenti, anche qui. L'interista Fontolan, in scadenza di contratto, dovrebbe accordarsi la prossima settimana. Lunedì è previsto un incontro con Pellegrini. Sulla base di 700 milioni non dovrebbero sorgere problemi anche se, pure qui, soffia sull'attaccante un forte vento dalla Liguria: la Sampdoria infatti vorrebbe portarlo a Genova. Sempre lunedì il procuratore Silenzi,

Pagliuca (al centro): felice di restare alla Samp; Berti, (a fianco) e Melli (sotto a destra) altri due protagonisti del mercato

Per Berti accordo ancora in alto Lunedì Pellegrini incontra Fontolan tratta per Silenzi

Carpegiani, ha chiesto un incontro a Pellegrini. In di mancato accordo Fontolan, Silenzi rientrerebbe nei piani nerazzurri ma presidente interista chiede tempo, in quanto l'affare Fonseca è sempre in piedi.

Ricordiamo che dopo il luglio e fino al 31 dello stesso mese dovranno essere definiti i prestiti le società che, per quanto riguarda gli stranieri, i club hanno invece tempo fino all'8 agosto. Il mercato suppletivo (di riparazione) è fissato dal 1° al 9 novembre.

Franco Badolato
Nino Sormani

Melli fredda la Juve

Pretende un posto da titolare

MILANO. Quarantotto ore pausa. Chiusa la parentesi legata ai trasferimenti dei calciatori azzurri, gli operatori di mercato si sono concessi una tacita tregua (da ricordare che molte squadre e quindi molti calciatori sono all'estero in tournée, chi è in Italia ha concesso, come Juve e Toro, tre giorni di riposo). tornerà alla carica da lunedì-martedì prossimi.

La Juventus considera chiuso - tranne l'importante e ormai quasi fatta appendice Fusi - il capitolo acquisti. Anche ieri da piazza Crimea è stato ribadito il «no» al Parma, sempre disponibile trattare per cedere Melli ai bianconeri sulla base di Porrini e la comproprietà di Del Piero. C'è però tempo per ritornare sul discorso complicato dalla possibilità che Sandrone pesti i piedi chiedendo a Lippi un posto da titolare fisso difficile da ottenere a priori in una squadra che avrà in Vialli e Baggio due punte inamovibili. Insomma Melli ci starebbe ripensando, da qui i raffreddamenti in atto. Lasciare Parma e Scala (città amata, tecnico un po' meno) senza sicure basi partenza a Torino (ambiente sconosciuto, tifoseria più esigente) potrebbe essere un rimedio peggiore del male. E Porrini pretende 800 milioni annui per tre stagioni, cifra giudicata eccessiva dagli emiliani.

Giraudo (Juventus) Pastorello (Parma) si incontrano oggi in campo neutro. A Lisbona: il primo «rivede» Paulo Sousa, il secondo potrebbe definire l'acquisto di Abel Xavier. I due giocatori sono avversari nel derby tra il Benfica e lo Sporting.

Roma. Lunedì Sensi rientra dall'Argentina e tornerà subito alla carica con Cellino per avere dal Cagliari il tornante Moriero, vecchio pallino di Mazzone. E' una trattativa che ha buone possibilità di chiudersi.

Lazio. Zeman non si ancora distaccato dal Foggia (ultime amichevoli) e aspetta di potergli parlare per riprendere con la società pugliese il discorso Chamot. Zeman crede nell'argentino e forse solo lui può strapparlo al club rossonero.

Si muove Fiorentina. Siccome sono sorte difficoltà il giovane difensore Thuram del Monaco, Vittorio Cecchi Gori ha riallacciato i rapporti con l'Anderlecht per il centrale Albert. La società viola andrà a visionarlo di nuovo. [c. p.]

Il Bayern ha presentato ieri a Monaco l'erede italiano di Beckenbauer

Per Trapattoni, brindisi birra

«Ho lasciato la Juve con dignità, ora sono felice»

L'INCONTRO

PRIMO GIORNO DA TEDESCO

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo hanno accolto cento abbracci due regali: l'attaccante Sutter, acquistato proprio ieri dal Norimberga, boccale di birra. Lui, il Trap, era felice come una Pasqua. Mentre il presidente del Bayern, Scherer, faceva da anfitrione al secondo piano dello Sheraton, Rummenigge bisbigliava ai giornalisti: «Si accontentato di contratto di un anno, spero che resti noi almeno quanto stato alla Juventus».

Una cinquantina di cronisti, 20 fotografi, 7 troupe televisive seguivano ogni sillaba e gesto del tecnico del Bayern, presentato ufficialmente alle 10,30 di ieri. Il Giuan, in doppiopetto grigio, era emozionato solenne, ambasciatore che non può sbagliare battute. Ha usato i toni soft di chi benedice o rassicura. Una volta ha persino

Trapattoni e Augenthaler brindano con la birra alle prossime fortune del Bayern

risposto in inglese ed ha allentato tensione tra il general manager Hoeness e un giornalista che chiedeva notizie su Herzog, la mezzapunta che il Bayern vuole a tutti i costi e che il Werder Brema, secolare nemico dei bavaresi, non cederà se non a prezzo doppio rispetto quello stabilito per gli altri club.

Un'ora dibattito, tutti accontentati, pure chi gli ha chiesto come si è lasciato con la Juve. «Negli ultimi due - replicato Trap - si è creata questa situazione: un gruppo lasciava, mentre un altro subentrava. Era importante mantenere rapporti civili comportamenti corretti. La preoccupazione era di chiudere con dignità. E ora il gruppo che resta può tornare a vincere con un paio di ritocchi. Deschamps, Ferrara e Paulo Sousa sono ottimi acquisti».

Il presidente Scherer ha spiegato com'è nato il contatto con il nuovo allenatore: «Un a fuoco lento, da tempo tenevamo d'occhio Trapattoni, nel nostro Consiglio tutti parlavano bene di lui, una grossa fortuna un tecnico così famoso».

Amore intenso, dunque, e ripagato. E sentite il Trap: «E' un onore essere al Bayern che, come Barcellona, Real, Juve, Milan e Inter ha scritto pagine gloriose. Sono perciò fortunato a trovarmi qui. All'onore si aggiunge però l'onere essere l'erede di Beckenbauer: ha vinto un Mondiale lo scudetto. Ma onore non vuol dire paura, non temo. Fare meglio sarà comunque difficile. Rummenigge, Hoeness, Augenthaler e Matthaeus mi aiuteranno ad acclimatarmi. Se hanno voluto è perché mi stimano».

Domande a raffica, risposte puntuali, pertinenti e dosate. Si scomma a Matthaeus, Papin, Moeller, alle differenze tra il calcio italiano e tedesco. Trapattoni, sereno: «Lothar è un mio pupillo, un campione che tutti vorrebbero, non ci sta mai perdere. Farà il libero, ma potrebbe servirmi in mezzo al campo. Papin ha fatto tanta panchina perché il Milan è costretto ad acquistare Desailly dopo l'infortunio a Boban. Papin è attaccante notevole, ha grosse carte da giocare, quando lo avevo fronte non ero mai tranquillo. Il calcio tedesco è pratico ed entusiasta; quello italiano molto diverso, tatticamente più esasperato. I tedeschi vogliono vincere, gli italiani pensano soprattutto mettere in difficoltà l'avversario. Prenderei Moeller occhi chiusi? Non credo, anche perché le richieste sono alte e l'affare difficile da mandare in porto. L'organico, com'è adesso, è ottimo. Il Milan? Affrontarlo Coppa sarebbe una bella esperienza per i giovani del Bayern».

Scocca l'ora della foto, Trap ostenta la divisa del Bayern. Ai lati, Rummenigge e Hoeness. Poi beve un boccale birra. Una graziosa giornalista batte sul chiodo della lingua, il cruccio del tecnico. Per lui risponde Hoeness: «Si farà capire, state tranquilli, e poi le porte da noi sono alte e larghe come in Italia. Piuttosto, spero che i suoi tifosi personali vengano fin quassù per stargli vicino, ne basterebbero duemila ogni domenica».

Allora Trapattoni, lei vivrà di pane e calcio? «No, mi farò anche qualche bionda. Alla spina, ovviamente». La giornata del Giuan - mentre la moglie Paola cercava casa nel centro di Monaco - si è conclusa un sopralluogo a Rottach Egen, sul lago Tegernsee, dove il Bayern si ritirerà dal 2 luglio.

Angelo Caroli

Raduno azzurri

Un giorno di permesso a BaggioUno

SPORTILIA
DAL NOSTRO INVIATO

I giochi sono fatti, adesso resta che provare a dare vita al Grande Sogno. Alle di oggi scatta l'operazione America. I ventidue azzurri Sacchi radunano a Sportilia, centro polisportivo all'avanguardia, adagiato sulle colline romagnole. Ci sarà tutto lo stato maggiore federale. Parlerà Matarrese, poi toccherà all'Arrigo spiegare le ragioni delle scelte. Una sola sorpresa: mancherà Roberto Baggio. Il Codino, neo padre e alle prese con una noiosa congiuntivite, ha chiesto un giorno di riposo in più. Non ci altri colpi Neppure la presenza del portiere Bucci, finora mai convocato, può costituire una vera novità. Da tempo il n. 1 del Parma aveva messo la freccia per superare il bianconero Peruzzi, nonostante quest'ultimo avesse chiuso il campionato in condizioni di forma smaglianti. Alle 17 tutti in campo (esclusi i cinque milanisti impegnati nella finale Coppa) per il primo allenamento. Presenti, invece, Baresi e Costacurta, che non giocheranno ad Atene per squalifica, ma che martedì potranno aggregarsi ai compagni per assistere al match col Barcellona.

Da domani due allenamenti al giorno (alcuni a porte chiuse) fino sabato, quando gli azzurri disputeranno un'amichevole con la Primavera del Cesena alla Fiorita. Poi un giorno riposo ripresa lunedì 23 a Milanello fino al 2 giugno. Previste altre due amichevoli: il 27 maggio a Parma con la Finlandia e il 3 giugno a Roma con la Svizzera. Il 8 giugno, vigilia della partenza per New York, la Nazionale sarà ricevuta dal presidente Scalfaro o da Berlusconi.

Siccome nel microcosmo azzurro tutto fa notizia e polemica, sarà interessante vedere verrà risolto da qui al giugno (termine ultimo per comunicare la lista ufficiale dei 22), il problema dei numeri sulle maglie, che per la prima volta avranno anche il nome del giocatore. criterio tradizionale prevede ordine alfabetico reparto per reparto, con l'1 al portiere titolare, il 12 e il 22 agli altri due. Facendo i conti al Codino spetterebbe il 17. Tuoni e fulmini: Baggio non gradisce. Nel '90, infatti, ebbe il 15. Sarà accontentato pure stavolta.

Infine, già risolta grana dei viaggi. La trasferta da New York a Washington dovrebbe, secondo gli organizzatori, avvenire in pullman e non in aereo per ragioni di sicurezza. La Figc fa sapere che si tratta di semplici suggerimenti, e in realtà ognuno si sposterà come meglio crede.

Questi i ventidue di Sacchi.
Portieri: Pagliuca, Marchegiani e Bucci.
Difensori: Apolloni, Baresi, Benarrivo, Costacurta, Maldini, Minotti, Mussi, Tassotti.
Centrocampisti: Albertini, D. Baggio, Berti, Conte, Donadoni, Evani.
Attaccanti: R. Baggio, Casiraghi, Massaro, Signori, Zola.

Fabio Vergnano

Gas lacrimogeni nella capitale argentina contro l'ambasciata nipponica, dopo il rifiuto di far entrare (questione di droga) Maradona in Giappone, e il forfait della squadra tutta, solidale con Diego. La vicenda poteva finire a tavola a Tokyo, in riso, e finisce invece a Buenos Aires, in pianto.

Il libero granata, ceduto perché guadagna troppo, vicinissimo all'accordo

Fusi accetta l'offerta della Juve

Gargo e Alkiza verso Torino

TORINO. Capitan Fusi è pronto a passare dall'altra parte della barricata. La trattativa con la Juventus è quasi conclusa, [illegible] sono ancora alcuni dettagli da definire poi uno dei giocatori più amati dalla Maratona diverrà bianconero. Ovviamente, il diretto interessato, come tutti i calciatori in queste circostan[illegible] non conferma né smentisce, si limita al consueto: «Non so nulla». Poi, però, una precisa[illegible]ne la fa: «Sia ben chiara [illegible] cosa: non è il sottoscritto che desidera andarsene, è il Torino che vuole cedermi per necessità di bilancio. Secondo contratto, dovrei vestire la maglia granata sino al giugno 1997: però, se per il bene della società debbo partire, beh, allora, partirò».

Lei, [illegible] simbolo del Toro di Mondonico, alla Juve: le crea qualche problema? «No, perché mai? La Juventus è [illegible] squadra come le altre: insomma, siamo professionisti». La ragione principe della cessione del libero sta nell'ingaggio: il capitano, meglio dire ex capitano, guadagna circa un miliardo netto l'anno, cifra inconciliabile con l'austerity di Calleri. E, a dar retta alle indiscrezioni, i dettagli «in attesa di definizione» riguardano proprio lo stipendio dell'ultimo desiderio [illegible] Bettega & C: la dirigenza bianconera gradirebbe un ritocchino verso il basso [illegible] l'accordo pare vicino a quota 700) Quindi, se [illegible] costo-Fusi rappresenta un piccolo problema per la Juve, figurarsi per il Toro che da questa cessione ricaverà non molto in termini monetari (si parla di uno o due miliardi) ma moltissimo in fatto di risparmio gestionale.

Quasi via Fusi, via Fortunato (Atalanta), via Venturin (Lazio) e Sordo, che ieri ha lasciato il Filadelfia per mettersi a disposizione del Milan con cui parteciperà alla tournée intercontinentale che i rossoneri inizie[illegible] il 20 maggio, v[illegible] anche Annoni pur se [illegible] difensore [illegible]tinua a dire di nulla sapere. Tutto regolare, il solito gioco delle parti: Toro e Roma hanno raggiunto l'accordo, il prossimo campionato Annoni servirà la causa giallorossa. Probabilmente, come usano fare tutti i giocatori ceduti malgrado siano garantiti da un contratto pluriennale, l'ex Guerriero Granata sostiene di non conoscere [illegible] futuro, lasciando così intuire la possibilità di frapporre ostacoli al trasferimento, per strappare, al padrone vecchio, o a quello nuovo, una sorta di buon'uscita o buon'entrata.

A proposito di partenze: se ne va anche Angelo Pereni, per 4 anni prezioso vice di Mondoni[illegible]. Uomo serio e modesto, forse troppo per l'universo del pallone, professionista preparato, Pereni vuole «tornare ad allenare una squadra tutta mia».

Insomma, sin qui abbiamo parlato di vendite. E gli acquisti? Calleri è muto, però un mu[illegible] iperattivo: sta tessendo decine di trattative, è riuscito a far tornare dal settore giovanile del Borussia Dortmund Mohamed Gargo: [illegible] giovane ghanese dovrebbe giocare l'amichevole che tra dieci giorni il Torino disputerà a Vercelli. Dalla Spagna è rimbalzato il nome di Viktor Alkiza, 22 anni, centrocampista basco della Real Sociedad di San Sebastian.

Chissà chi è questo Alkiza [illegible] quanto vale ma sugli stranieri Calleri coglierà tutti di sorpresa proponendo giocatori sconosciuti o quasi. Meraviglia desterà probabilmente anche l'allenatore: Marchioro è legato alla Reggiana, [illegible] sicuro non verranno Giorgi (è in corsa con Guerini per la panchina del Napoli), Bigon o Bagnoli, novanta su cento Materazzi rimarrà al Bari ormai quasi promosso in A. E allora? Per Calleri non pare essere un problema, agli amici è solito ripetere che a mancare sono, purtroppo, i soldi, [illegible] i tecnici, che di questi ce ne sono a bizzeffe [illegible] che per sceglierе quello giusto ha solo l'imbarazzo della scelta.

Claudio Giacchino

Luca Fusi ha 31 anni Prima di arrivare al Torino ha giocato cinque stagioni con il Como, due con la Sampdoria e due a Napoli con Maradona, con cui ha conquistato uno scudetto e una Coppa Uefa

COPPA DEI CAMPIONI

Primo colpo di Capello [illegible] Cruyff: l'inglese Don sostituisce Blankestein

Milan-Barça, cambia l'arbitro

Stasera ultimo assalto dei catalani allo scudetto

MILANO. Milan 1 Barcellona 0. Cambia l'arbitro della finale di Coppa Campioni di mercoledì ad Atene. Come volevano Capello e tutto il team rossonero, il direttore di gara non sarà più dunque l'olandese John Blankestein, «troppo amico» [illegible] Cruyff e Koeman, ma l'inglese Philip Don, 42 anni, tra i prescelti per il Mondiale in Usa, che ha già diretto il Milan l'anno scorso contro il Porto. Blankestein (che avrebbe confidato [illegible] amici di aver ricevuto minacce telefoniche da tifosi rossoneri) era già stato sostituito prima di Parma-Milan di Supercoppa europea, su richiesta degli emiliani perché subito dopo era in programma Ajax-Parma di Coppa delle Coppe.

«Una scelta opportuna - ha commentato Capello -. Finalmente l'Uefa si è resa conto, dopo averglielo fatto rilevare, senza però fare proteste ufficiali, che era meglio cambiare per evitare il rischio di polemiche».

E Cruyff beffardo replica [illegible] Barcellona: «Ah sì? Non sapevo neppure chi fosse l'arbitro designato [illegible] un primo tempo».

Questa mattina il Milan disputerà una partitella contro [illegible] Saronno e Capello proverà ancora una volta Maldini [illegible] Galli [illegible] centro della difesa, [illegible] Tassotti e Panucci laterali, Albertini, Desailly e Donadoni a centrocampo, Savicevic e Massaro punte con Laudrup sulla fascia destra al posto di Boban, che difficilmente riuscirà a recuperare dallo stiramento.

In Spagna, intanto, lo «scudetto» si aggiudica allo sprint. Stasera (ore 20,30), nel quadro della 38ª e ultima giornata del campionato, [illegible] Barcellona di Cruyff, riceve al Camp Nou il Siviglia. A La Coruña, il leader Deportivo ospita il Valencia, allenato dall'olandese Gus Hiddink.

In classifica, il Deportivo ha 55 punti, uno [illegible] più del Barça. Va [illegible] che, a parità di punti, il titolo andrebbe ai catalani per la miglior differenza reti (+46 contro +36 al momento). Per il Deportivo, sarebbe [illegible] primo «scudetto» della storia; per la squadra di Cruyff, [illegible] quarto consecutivo. Ironia della sorte, gli ultimi due furono conquistati proprio alla [illegible] giornata, e sempre a spese del Real Madrid battuto entrambe le volte dal Tenerife di Jorge Valdano. Stasera a osservare gli spagnoli impegnati nell'ultima di campionato ci saranno due spie di Capello: il vice Galbiati e Balestra. [n. s.]

TOTIP

Scheda aperta dal G. P. Italia con Rapid Elfo (gr. 2) a caccia della rivincita su Rudy di Jesolo (gr. X). Altri cavalli da seguire sono Niger Vol (gr. X) alla seconda corsa, Bodiniyeh (gr. X) alla quarta, la coppia Last Long-Bayaz (gr. 1) alla quinta e Rubettino (gr. 1) all'ultima. Le varianti sono da riservare per la terza corsa, difficilissima.

PRIMA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	1 1
Torino (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x 1
Napoli (trotto)	1 x x
QUARTA CORSA	1 x
Roma (galoppo)	x 1
QUINTA CORSA	1 1
Milano (galoppo)	2 1
SESTA CORSA	1 1
Firenze (galoppo)	1 x

Vinto il Trentino

Argentin «Ora sfido Indurain»

RIVA DEL GARDA. Moreno Argentin ha vinto il Giro del Trentino (ultima tappa a Sciandri in fotofinish [illegible] Bugno) [illegible] pone ora la sua candidatura sul Giro d'Italia. Argentin [illegible] mostrato [illegible] gagliarda prestanza atleti[illegible], un orientamento strategico tanto navigato ed una così convinta sicurezza [illegible] propri mezzi da poter [illegible] indicato come uno dei più solidi avversari di Indurain. [illegible] se fallissi io - ha ribadito ieri - ci [illegible] Furlan, Ugrumov o Berzin, nella mia squadra, in grado [illegible] mettere [illegible] crisi Miguel».

Altre note [illegible] conforto sono [illegible] in Trentino dai giovani Casagrande, Pantani, Bartoli, Rebellin e Gotti. Bugno e Chiappucci hanno pedalato in maschera, ad eccezione dell'impennata allo sprint di Gianni nell'ultimo giorno. «S'è visto - ha detto Berzin - che pensavano al Giro d'Italia». Chiappucci ha confermato il rilievo del russo. «Arrivo al Giro in condizioni che migliori non avrei potuto sperare. Sono a posto [illegible] le gambe e con il morale e mi sento pronto a contrastare Indurain, che in Romandia m'è parso lontano dalla sua potenzialità. Sento che potrei chiudere in rosa il Giro d'Italia».

Bugno, invece, ha voluto allontanare da sé ogni responsabilità. «Il Giro non è cosa per me», ha ripetuto. Solo pretattica, o consapevolezza di non poter più mirare alle grandi prove a tappe? In attesa [illegible] conoscere [illegible] verità, intorno a Bugno riprendono a circolare [illegible] [illegible]e investono la sua sfera privata [illegible] che vorrebbero in crisi la love story che lo ha indotto alla separazione dalla moglie, vista a cena con lui a Dimaro insieme al figlio Alessio.

Verso la soluzione la vertenza Rai-ciclismo. Lo hanno riferito ieri i presidenti di Federciclismo e Lega, Omini e Scotti, dopo aver investito del problema il direttore generale della Rai, Locatelli, ed averne ricevuto assicurazioni che dovrebbero essere formalizzate in contratto [illegible] prossima settimana. Intanto alla Vuelta spagnola, Alonso vince la 19ª tappa. Secondo, Pagnin. Rominger sempre leader [illegible] 5'20" su Zarrabeitia. [a. p.]

SPORT FLASH

Juventus: Ravanelli e Francesconi kappaò

TORINO. Dopo l'amichevole [illegible] Potenza, Ravanelli ha [illegible] distorsione alla caviglia destra, ma riprenderà fra tre giorni con la squadra. Francesconi accusa invece uno stiramento al polpaccio destro: dieci giorni di prognosi e vacanze anticipate.

[illegible] e Napoli male a Mar del Plata

MAR DEL PLATA. L'Independiente ha vinto il torneo di Mar Del Plata (Argentina), battendo 2-1 la Roma, andata in vantaggio [illegible] Rizzitelli: espulso Giannini (30') e deludente Caniggia. Per il 3° posto, River Plate-Napoli 4-0.

Coppa d'Inghilterra Manchester-Chelsea

LONDRA. Wembley [illegible] per la finale di Coppa d'Inghilterra tra Manchester United, già vincitore dello scudetto, e il Chelsea, che quest'anno l'ha battuto due volte.

[illegible]volo: azzurri contro il Giappone

TOKIO. Nella World League 94, l'Italia [illegible] e domani affronta il Giappone. Assente Pasinato, Cantagalli sarà opposto, Bernardi e Bracci ricevitori-schiacciatori.

Oggi a Matera lo scudetto donne?

MATERA. Con il Latte Rugiada in vantaggio per 2-0, si gioca oggi (ore 17) la terza gara di finale fra le lucane e l'Isola Verde Modena.

Scherma: il ct Fini licenziato [illegible]

ROMA. Come previsto il consiglio direttivo della Federscherma ha deciso (all'unanimità) di non rinnovare il contratto di collaborazione al ct azzurro Attilio Fini.

Le Fiat Cinquecento al Rally [illegible] Ciocco

LUCCA. Per il Trofeo Fiat Cinquecento Coppa Erg, oggi si disputa il Rally del Ciocco lungo le Valli della Garfagnana (295 km).

Ippica: 2 [illegible] con la Tris [illegible]

ROMA. Tris di Tordivalle: 1. Oliveto, 2. Nicondo, 3. Lantigen. Combinazione 8-10-7, quota lire 1.996.100 (3134 vincitori).

Stich si ritira e torna dalla moglie, multata per guida pericolosa

Pistol Sampras mitraglia

Gaudenzi ko, poi va fuori Courier

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Pete Sampras ha cominciato e finito [illegible] un ace. Ne ha serviti diciassette, per gradire, e se [illegible] chiamano Pistol [illegible] sarà pure [illegible] motivo. Andrea Gaudenzi, che si allena con Muster nella caserma [illegible] Leitgeb [illegible] dunque è abituato a lottare e soffrire, le ha tentate tutte. [illegible] [illegible] come un folle [illegible] la calura del Foro, ha pro[illegible] a variare il gioco per quanto era nelle [illegible] possibilità, ha servito bene, ha impegnato l'avversario, insomma ha fatto il [illegible] dovere. Ma dopo 1 [illegible] [illegible] 37', com'era scritto nelle stelle, ha abbassato la racchetta di fronte al n. 1 del mondo.

Sampras, attenzione, in semifinale troverà il ceko Dosedel (n. 51) che [illegible] tarda ora ha eliminato a sorpresa, in tre set bellissimi, Courier, l'americano vincitore delle ultime due edizioni degli Internazionali d'Italia.

Il primo set tra Sampras e Gaudenzi è volato via in mezz'ora, un break al sesto gioco ed esibizione [illegible] Pete, sul cui servizio non c'era trippa per gatti. [illegible] secondo, invece, ha offerto fasi alterne, emozioni, persino qualche timida speranza. «Non ho rischiato come avrei dovuto» ha poi commentato l'italiano. Cosa volesse dire non riusciamo a c[illegible]pire. I rischi [illegible] ha presi, ma non dobbiamo confondere, [illegible] nemmeno lui, il coraggio con [illegible] temerarietà. «Non sono contento della mia partita. Avevo il braccio contratto e non riuscivo a fare il mio gioco perché avevo troppo rispetto dell'avversario» ha aggiunto l'azzurro [illegible] aria afflitta, [illegible] [illegible] avesse appena ricevuto una bastonata.

In ogni [illegible] Andrea ha salvato sette palle break nel primo gioco (11'), [illegible] nel quarto ne ha avuta una a favore, ma Pistol Pete ha rimediato con tre [illegible] di seguito. Nel 9° game, con due palle break per Sampras, Gaudenzi si [illegible] perfino guadagnato un applauso dall'avversario - che non è poca cosa - per un bellissimo punto al volo su un passante lungolinea che sembrava imprendibile.

Spiccioli di cronaca, ma questo per dire che il match è stato intenso e anche piacevole: malgrado le autocritiche di Andrea, incapace per ovvi motivi di vincere il match, consigliamo al ragazzo [illegible] andare in pace con la sua coscienza, purché continui a lavorare per migliorare i [illegible] colpi e correggere i suoi limiti.

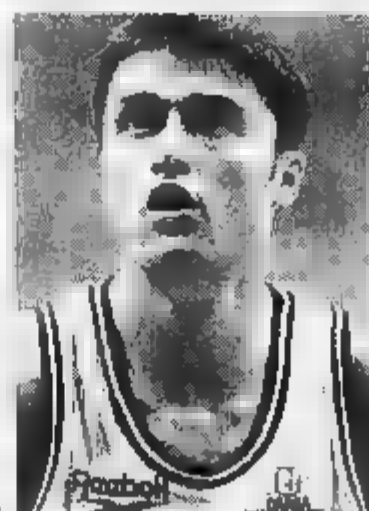
A Michael Stich, invece, consigliamo [illegible] maggior rispetto della professione. Il tedesco, numero 2 al mondo, ieri ha dato forfait contro Becker privando [illegible] pubblico del Foro del boccone più ghiotto. Stich e Becker [illegible] amano, per [illegible] un eufemismo, [illegible] le due facce della Germania e ogni volta che si trovano di fronte sono scintille. Stich ha accusato [illegible] forte mal di schiena (lombosciatalgia, recita [illegible] comunicato degli organizzatori) e ha lasciato via libera a Becker che oggi in semifinale giocherà contro Ivanisevic. Intendiamoci: magari [illegible] vero che Stich stava male, però il forfait del tedesco, ancor più di quello di Muster con Gaudenzi, [illegible] presta ad una serie di interpretazioni alquanto sospette. Per intanto c'è la rivalità [illegible] Becker, che supera il piano puramente sportivo e che deve aver molto favorito la decisione di Stich di ingrandire i suoi mali: meglio insomma la rinuncia a tavolino che il rischio [illegible] sconfitta sul campo. Ma le ragioni che hanno consigliato il tede[illegible] al forfait possono anche es[illegible] di natura diversa, ammesso che il mal di schiena non sia l'unico responsabile della sfida mancata. Ragioni personali che forse richiedevano [illegible] [illegible] anticipato ritorno in Germania.

Gaudenzi (foto grande) si è [illegible] dopo aver lottato. Qui a fianco la moglie di Stich, multata per guida pericolosa in stato di ebbrezza e, pare, anche molestata dalla polizia tedesca

Oggi infatti si sposa il fratello, un appuntamento [illegible] quale Stich non voleva mancare: e questo è il motivo bello. Quello un poco più imbarazzante, diciamo così, riguarda la moglie Jessica, una bella valkiria bionda alla quale Micheal dedicò [illegible] infinito [illegible] la vittoria nell'ultimo Master di Francoforte, assegno di [illegible] milione e 200 mila dollari compreso. Nella notte fra mercoledì [illegible] giovedì, alle ore [illegible] alla periferia di Amburgo, la giovane donna è stata fermata dalla polizia mentre guidava oltre i limiti di velocità. L'esame del palloncino ha dimostrato anche che la signora [illegible] alticcia, se non proprio ubriaca: [illegible] l'è cavata con [illegible] multe da 400 marchi ciascuna. Ma pare che frau Jessica, avvenente e vestita con abiti provocanti, sia stata fatta oggetto di eccessive attenzioni, verbali e non, da parte dei rudi poliziotti tedeschi. Rilasciata all'alba per l'intervento del padre, Jessica ha dato incarico al suo avvocato di sporgere denuncia contro i troppo solleciti tutori dell'ordi[illegible]. E Michael Stich, il marito, stava [illegible] Roma: fortuna che gli è venuto il mal [illegible] schiena.

Carlo Coscia

Singolare maschile (quarti): Sampras-Gaudenzi 6-3, 7-6; Ivanisevic-Eltingh 7-6 (7-5), 6-3; Becker-Stich forfait; Dosedel-Courier 1-6, 6-3, 6-4.

Basket, oggi prima finale tra Bologna e Pesaro

Bianchini si affida all'estro del singolo per mandare in tilt il collettivo di Bucci

Predrag Danilovic (a sin.), 24enne serbo, da cannoniere ha saputo inserirsi nel gioco della Buckler. Carlton Myers (a fianco), guardia di 23 anni dalle grandi [illegible] fisiche è l'uomo in più per la Scavolini

Myers, un grande solista contro l'orchestra Virtus

Perse per strada Verona e Trieste (che ha offerto le soluzioni tattiche più interessanti, unica squadra proiettata verso il basket del futuro [illegible] unica anche capace di vincere in trasferta sul campo di una rivale meglio piazzata nella stagione regolare), da questo pomeriggio (h. 14,45, diretta su Rai 1) lo scudetto del basket è affare privato tra Buckler Bologna e Scavolini Pesaro. La grande favorita d'autunno contro una squadra che ha risolto, positivamente, tutti i dubbi della vigilia: quello della tenuta dei suoi veterani, che non hanno alle spalle tanti validi rincalzi, ma soprattutto quello [illegible] maturazione tecnico-tattica di Myers.

Proprio Carlton si presenta [illegible] queste cinque partite di finale come l'uomo-chiave. Se il basket è davvero gioco collettivo, la Scavolini non pare [illegible] scampo, triturata da una Buckler che non concede troppo allo spettacolo ma che è impietosa maestra nello sfruttare ogni errore [illegible] debolezza dei rivali, spesso strumati dalla difesa asfissiante che può permettersi Bucci grazie [illegible] suoi nove titolari intercambiabili (e ci sarà anche Brunamonti, vitti[illegible] di un leggero stiramento [illegible]guinale). Contro questa macchina che ha saputo coinvolgere anche un solista come Danilovic, le invenzioni di Carlton Myers possono però alzare talmente la tensione del match da mandare in [illegible] circuito anche un ingranaggio perfetto. Un uomo contro [illegible] collettivo. E un allenatore (Bianchini) che ama rischiare sull'estro del campione di razza (come Boswell, Wright o Daye nel suo passato vincente) contro [illegible] [illegible]ga (Bucci) che ha sempre battuto la strada del gruppo, del successo da costruire insieme, ognuno che porta il suo mattone, e che ha trovato nella Virtus costruita dal ct Messina un terreno fertilissimo per le sue idee.

[illegible] Bologna ha tutto per vincere, compreso il notevole vantaggio del fattore campo (tre partite su cinque in casa, ma anche il peso [illegible] pronostico), Bianchini [illegible] però abituato ai colpi di prestigio e a creare sempre nuove motivazioni. Nel passato del Vate, anche [illegible] curios[illegible] coincidenza: ha vinto i suoi tre scudetti quando ha cambiato stranieri durante la stagione; le volte in cui non l'ha fatto, [illegible] perso la finale. Quest'anno, per l'infortunio di McCloud, ha ingaggiato Paddio per cinque partite, poi ha riproposto l'ex pro di Indiana: sarà stato sufficiente per rispettare la sua cabala vincente? **[g. e.]**

[illegible] QUINTETTI A CONFRONTO

[illegible]		CM	ANNI
Coldebella	play	198	25
Danilovic	guardia	200	24
Morandotti	ala	200	29
Schoene	ala	208	34
[illegible]	pivot	213	30
totale		1019	143
media		203,8	28,6
PRINCIPALI RISERVE			
Brunamonti	pl[illegible]	191	35
Savio	guardia	195	35
[illegible]	ala	200	24
Carera	pivot	206	31

[illegible]		[illegible]	ANNI
Gracis	play	193	34
Myers	guardia	192	23
McCloud	[illegible]	202	27
Magnifico	[illegible]	209	33
Garrett	pivot	208	27
totale		1[illegible]04	144
media		200,8	28,8
[illegible]			
Rossi	play	184	[illegible]
Costa	pivot	211	33

ASTA SANT'AGOSTINO

Sabato 21 Maggio

Ore 10.30

Dipinti e Modernariato

Ore 16.00

Importanti tappeti antichi e da collezione

Esposizione:
da Sabato 14
a Venerdì 20 Maggio

Orario 10-22
compresi i festivi

Catalogo in Sede

SANT'AGOSTINO

LA STAMPA

TORINO

Sabato 14 Maggio 1994 — 31

CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.681

CASE DI
RIPOSO
Informazioni sulle strutture private per la TERZA ETA'.
Ricerche e prenotazioni per nuovi inserimenti.
011/66.99.168
STUDIO EUROSAN - via Belfiore 70 - TORINO

Incertezza sul destino dell'edificio: costa 90 miliardi, più 30 per il restauro

Un grattacielo per la Provincia

E' il palazzo Rai di via Cernaia

Quale destinazione avrà il grattacielo Rai di via Cernaia? Ci si domanda se il palazzo - 17 piani, 74 metri di altezza, costruito tra il '62 e il '67 dagli ingegneri Morelli e Morbelli - continuerà ad essere sede di importanti [illegible]izi dell'ente radiotelevivo, dal Centro elaborazione dati all'ufficio abbonamenti (oggi 640 persone). O [illegible] sarà rimaneggiato - e parzialmente svuotato - per ospitarvi anche il personale residuo della Sipra, società che raccoglie la pubblicità Rai una volta attuato [illegible] piano di ristrutturazione dell'azienda.

Oggi la Sipra ha sede legale [illegible] uffici in via Bertola 34. Ma per poco, perché in questi giorni il palazzo - nel quale sono presenti 300 dipendenti, la metà dell'organico nazionale - [illegible] stato ceduto interamente alla Stet, che deteneva già il 52 per cento della proprietà attraverso [illegible] società Emsa: è un'operazione che rientra nel quadro di riduzione del deficit [illegible]pra (116 miliardi nel '93).

Ma c'è anche una [illegible] ipotesi nel destino del grattacielo che sovrasta Porta Susa: potrebbe essere acquistato dalla Provincia per sistemarvi una serie di uffici, oggi sparsi sul territorio (via Lagrange, [illegible] Lanza, via Morosini). In questo [illegible] Rai e Sipra troverebbero una diversa collocazione a Torino, forse in via Arsenale.

Due cose sono certe. Lunedì, alle 11, il presidente della Provincia Ricca [illegible] gli assessori visiteranno il palazzo di via Cernaia, accompagnati dal direttore della sede, Giovanni Ayassot, per valutare l'eventualità di un acquisto. Martedì è invece prevista, in Regione, la presentazione del piano per riorganizzare la Sipra e l'analisi dei temuti esuberi.

A questo proposito i sindacati hanno scritto ai consiglieri regionali esprimendo la preoccupazione ch[illegible] nella prospettata riduzione da 600 a 400 unità a livello nazionale «i lavoratori della direzione generale, ubicata a Torino, subiranno le più pesanti conseguenze». La vendita del palazzo di via Bertola [illegible] considerato un atto «fortemente significativo» della volontà aziendale [illegible] disimpegnarsi dalla nostra città. Quello che a ottobre [illegible] stato liquidato come un «falso allarme» si sta rivelando l'ennesimo attacco al terziario di Torino.

Per la Provincia - che manterrebbe comunque la sede storica di Palazzo Cisterna, [illegible] assi[illegible] [illegible] presidente Ricca - l'operazione è legata alla posizione ottimale del grattacielo Rai, a 60 metri [illegible] Porta Susa, vicino al terminal delle autolinee.

L'edificio è apparentemente di prestigio. Diciamo apparentemente perché il prezzo richiesto (90 miliardi trattabili, [illegible] meno di quanto fu chiesto nel '90) [illegible] alto, sia in relazione alle possibilità concrete dell'ente, [illegible] allo stato dell'immobile.

A parte che [illegible] [illegible] mila metri quadrati ne sono utilizzabili ad uffici solo 8 mila, occorre prevedere un [illegible] di ristrutturazione di almeno 30 miliardi. Le scale di sicurezza sono inadeguate, gli impianti elettrici [illegible] igienici [illegible] buona parte da rifare, ma soprattutto tutte le pareti e i soffitti devono essere «bonificati» perché coibentati e ignifugati [illegible] un impasto di amianto-cemento considerato [illegible]

E proprio in questi giorni arriva [illegible] dibattimento il primo process[illegible] per la morte, per cancro, di un operaio che lavorò alla coibenta[illegible] del palazzo di via Cernaia.

Gianni Bisio

Il grattacielo è alto 74 metri

Intanto la Sipra smobilita Ceduta la sede di via Bertola

UN TIMORE LECITO

Non nascondiamo [illegible] timore: gli impiegati della Rai e della Sipra, pur in numero ridotto, dovranno avere uffici dove lavorare, e i centri meccanografici dovranno essere sistemati in qualche luogo. Non vorremmo che la vendita delle sedi di via Cernaia e di via Bertola segnasse l'inizio della smobilitazione da Torino. E' solo un timore, ma dopo le ripetute voci che sono corse, anche se seguite dalle ripetute smentite, crediamo sia lecito esprimerlo.

Già [illegible] Bucarest 12 clandestini

I vagoni al Lingotto arredati come [illegible] dai clandestini romeni

Romeni, tangenti per vivere in treno

Az 1306: è finito con questo volo Alitalia, partito ieri a mezzogiorno [illegible] Fiumicino, il sogno italiano di una dozzina di romeni. Erano fra i 95 bloccati l'altra mattina durante la retata compiuta dall'Ufficio Stranieri della Questura e dalla Polizia Ferroviaria allo scalo del Lingotto. Dell'intero gruppo soltanto [illegible] persona aveva il permesso di soggiorno. Ottanta romeni, entrati clandestinamente [illegible] Italia, hanno ricevuto il foglio di via obbligatorio che ordina di lasciare il nostro Paese entro 16 giorni.

Ieri sono stati rimpatriati [illegible] un volo dell'Alitalia quelli che non [illegible] ottemperato ad un precedente analogo invito. [illegible] viaggio erano accompagnati da uomini della Polfer [illegible] dell'Ufficio Stranieri della Questura di Torino: cinque poliziotti li hanno scortati salendo sull'aereo con loro e accompagnandoli sino a Bucarest. I clandestini resteranno in Romania? Difficile rispondere. Giovedì, parlando [illegible] alcuni di loro allo scalo Lingotto, [illegible] emersa netta la sostanziale inutilità dei rimpatrii, anche perché alle frontiere i controlli [illegible] carenti. Alcuni stranieri hanno spiegato di essere entrati in Italia percorren[illegible] a piedi sentieri di montagna, altri chiusi in un container, altri in pullman come turisti, altri ancora in barca, attraversando l'Adriatico con piccole scafi a motore.

L'efficace attività di controllo degli agenti dell'Ufficio Stranieri verrebbe dunque costantemente vanificata dalle frontiere-groviera. Sul fenomeno dell'immigrazione si innesterebbero poi svariate attività illecite che vanno dallo sfruttamente sul lavoro di operai (spesso specializzati) che [illegible] possono in alcun modo far valere le loro ragioni a singolari forme di «affitto» dei posti letto che somigliano tanto ad estorsioni.

La Polizia Ferroviaria sta, a questo proposito, svolgendo indagini su eventuali coperture che i romeni del Lingotto potrebbero avere avuto in questi anni. Ci si domanda se chi dormiva sui vagoni e nelle piccole costruzioni in muratura lungo i binari [illegible] dovesse sdebitarsi verso qualcuno.

Gli investigatori, al momento, parlano solo di accertamenti che non riguarderebbero dipendenti delle ferrovie dello Stato. Ma qualcuno, per chiudere un occhio o fornire determinati servizi, potrebbe aver preteso denaro. All'Ufficio Stranieri si [illegible] [illegible] che nei vagoni e nelle stanzine è stato trovato di tutto, dai televisori alle bombole del gas: «Si tratta di oggetti difficili da portare dentro il perimetro dello scalo ferroviario senza dare nell'occhio, [illegible] la complicità di qualcuno».

Presto nella zona degli scali ferroviari e nell'area della «squadra rialzo» (vicino al ponte Sommellier) saranno fatti altri blitz, rivolti soprattutto [illegible] nordafricani, extracomunitari socialmente più pericolosi. Ai romeni non è stato possibile muovere il minimo appunto: «Quella è gente che non compie delitti - ha spiegato il vicequestore Antonio Baglivo - e che qui da [illegible] si è sempre comportata correttamente, lavorando». Se i nordafricani spacciano, gli jugoslavi rubano nelle case, gli albanesi nei supermercati e sono talvolta protagonisti di reati sessuali, i romeni sono stati sempre corretti. Per ora il loro sogno [illegible] finito. Ma c'è da giurare che ritenteranno.

Angelo [illegible]

Davanti al gip i controllori Atm accusati di aver sottratto decine di milioni dagli incassi

Truffa parcheggi, 13 patteggiano

Gli altri sette attendono il processo

L'inchiesta sui furti nei parcheggi come quello di piazza Arbarello [illegible] partita da una denuncia di Giovanni Fava direttore generale Atm

Hanno fretta di chiudere i conti con la giustizia i controllori dell'Atm che hanno sottratto decine di milioni agli [illegible] dei parcheggi [illegible] pagamento. Ieri mattina [illegible] 13 si [illegible] affrettati [illegible] chiedere al gip Sebastiano Sorbello di patteggiare. Il giudice deciderà il 13 giugno quando esaminerà anche l[illegible] posizioni degli altri sette controllori che non hanno chiesto di concorda[illegible] la pena.

Come incaricati di pubblico servizio devono rispondere [illegible] peculato. Sono quasi tutti confessi, e, d'altra parte, non avevano altra scelta. Le loro ruberie, durate almeno un paio d'anni, sono memorizzate in un computer centralizzato presso la sede dell'Atm.

Queste le pene concordate dai difensori [illegible] il pubblico ministero Andrea Bascheri. Fiorenzo Bellagamba, un anno [illegible] [illegible] e 10 milioni di risarcimento; Giorgio Bianchi, 1 anno [illegible] [illegible] mesi; Giuseppe Calona, un anno e 2 mesi e 6 milioni; Carlo Ciceri, 9 mesi [illegible] 500 mila lire; Francesco Di Bartolomeo, 1 anno e 6 mesi; Vito Gravina, 10 mesi; Luigi Livecchi, 1 anno e 4 mesi; Antonio Murgia, 8 mesi; Domenico Muscio, un anno [illegible] 9 mesi; Claudio Perotto, [illegible] mesi; Rocco Ripa un anno e 6 mesi; Adriano Rovaretto, [illegible] anno e 6 mesi; Antonio Tita Gallo, [illegible] me[illegible].

Gli imputati che non hanno chiesto di patteggiare la pena sono Pier Luigi Berto, Giuseppe Farinella, Raffaele Filiziano, Gerardino Palmieri, Antonio Prigitano, Giuseppe Tuzzeo e Guido Zaccaria.

I furti [illegible] avvenuti nei parcheggi di [illegible] [illegible] Umberto, piazza Arbarello, e corso Gali[illegible] Ferraris. In tutto sarebbero stati sottratti all'Atm (che si è costituita parte civile con l'avvocato Lageard) poco più di 85 milioni. Poche migliaia di lire per volta che nel giro di due anni hanno fatto lievitare il botti[illegible].

L'inchiesta del [illegible] Bascheri è partita nel novembre scorso da una denuncia [illegible] direttore generale dell'Atm Giovanni Fava. All'Azienda trasporti si erano accorti che qualcosa non andava in quei tre parcheggi e che in particolare in certi turni gli incassi crollavano vistosamente. Non ci volle molto a capire il trucco.

Gli esattori infedeli [illegible] facevano consegnare il denaro dagli automobilisti ma poi digitavano sul computer una cifra inferiore, facevano la cresta: invece delle 10 mila realmente riscosse nel computer risultavano soltanto mille lire. Quello che i controllori non sapevano [illegible] che dalla sede centrale dell'Atm un altro computer spiava il loro operato e memorizzava i furti.

A confronto esperienze di adolescenti con gravi disturbi della personalità

Bimbi violenti? Segno di sofferenza

Lanciano richieste di aiuto; hanno bisogno di cure

Il logo del convegno, un quadro di Magritte, è un messaggio di speranza: una rosa spunta [illegible] un lampione di ferro. L'ha scelto la neuropsichiatra infantile Livia [illegible] Cagno per le giornate di studio sulle fantasie distruttive nell'adolescenza. Spiega: «E' sempre possibile far nascere una fantasia positiva anche da casi che sembrano disperati».

Pensa alle anoressiche gravi che arrivano a perdere fino [illegible] [illegible] per cento del proprio peso, ai bambini che tentano il suicidio o ai ragazzi che uccidono [illegible] una estrema pulsione autodistruttiva. Commenta: «Sono convinta [illegible] base scientifica che sia una aberrazione condannare all'ergastolo un adolescente o processare un bambino di dieci anni. La loro situazione può essere risolta con la cura».

Ai lavori partecipano decine di terapeuti italiani e inglesi che confrontano le loro esperienze di [illegible] di ragazzi in grave difficoltà. «Sia chiaro - precisa la professoressa Di Cagno - [illegible] parliamo di bambini [illegible] adolescenti che sviluppano [illegible] malattia. Non [illegible] possono assolutamente confondere con i ragazzi, e sono la stragrande maggioranza, sani che vivono normali difficoltà nel passaggio adolescenziale».

I disturbi della personalità - è stato analizzato nel convegno - possono insorgere molto presto. Il bambino lancia [illegible]saggi via [illegible] più evidenti ma, inizialmente, apparentemente banali. Scar[illegible] rendimento scolastico, aggressività, malattie psicosomatiche. Di Cagno: «Se la famiglia rifiuta di capire questi segnali di sofferenza il rischio [illegible] molto grave. E spesso i genitori, del tutto in buona fede, non vogliono credere che [illegible] figlio stia soffrendo».

Così trascurate le richieste di aiuto si fanno più pressanti: anoressia, alcol, droga, tentato suicidio. Gli esperti sono concor[illegible]: la ricetta del fai da te in casa è fallimentare. Il ragazzo ha bisogno di un terapeuta. Solo così può guarire.

Il sintomo del tentato suicidio (che non [illegible] mai legato alla causa apparente come il brutto voto o [illegible] lite con [illegible] madre) deve esser valutato con molta attenzione; spesso se [illegible] accolto rischia di provocare, magari anni più tardi, un suicidio autentico. Per le anoressiche gravi sono necessari anche 7-8 anni di terapia dopo i primi mesi trascorsi in ospedale costantemente seguite [illegible] almeno quattro persone preparate.

Negli ultimi [illegible] stanno aumentando i casi di anoressia nevrotica legata [illegible] mito della modella magrissima: sono situazioni risolvibili. L'importante è che i genitori non sentano il rifiuto del cibo come [illegible] atto di ostilità nei loro confronti e che accettino una terapia che deve coinvolgere anche loro.

Marina Cassi

Alla Galleria d'Arte Moderna la mostra promossa dall'Associazione regionale amici handicappati

«Questi disegni trasmettono vera gioia»

Premiate le 12 opere migliori presentate da giovani disabili

Si è inaugurata ieri alla Galleria d'Arte Moderna la mostra «Segni sogni disegni» promoss[illegible] dall'Area, Associazione regionale amici degli handicappati.

La rassegna nasce per far conoscere al pubblico le opere dei giovani disabili che hanno partecipato al concorso arti[illegible] organizzato dall'Area. Resterà aperta fino al 18 maggio.

Ieri mattina si è svolta la premiazione delle opere migliori: [illegible] 87 presentate ne sono [illegible] scelte dodici. Tutti i quadri premiati sono stati riprodotti nel calendario 1995 realizzato dall'Associazione regionale amici degli handicappati [illegible] messo i[illegible] vendita a [illegible] mila lire all'interno della galleria.

Grande soddisfazione fra gli organizzatori: «Alcuni di questi disegni trasmettono gioia soltanto a vederli - ha detto Marella Agnelli -. I ragazzi poi si sono dimostrati davvero fieri del loro lavoro: questo per noi è il vero, grande risultato».

Stesso entusiasmo da parte del padrino dell'iniziativa, lo psicologo Mauro Martinasso: «Il concorso [illegible] nato per offrire ai giovani disabili uno spazio in cui esprimere le loro potenzialità: e [illegible] vedere la loro gioia adesso [illegible] pare proprio di aver raggiunto l'obiettivo».

Marella Agnelli (la prima da destra) ammira le opere esposte

Gli autori delle opere (tutti presenti e desiderosi di confrontarsi) erano davvero felici di ricevere le targa dell'Area dalle mani della presidente Marella Agnelli insieme con gli applausi del pubblico. Applausi meritati: qualcuno faceva notare che i quadri più riusciti meritavano una promozione «ai piani alti della Galleria d'Arte Moderna». Così la pensava anche Ida Gianelli, direttrice del Museo d'Arte contemporanea di Rivoli, coordinatrice della giuria: «All'inizio ero un po' perplessa, ma oggi mi devo ricredere: quei quadri parlano lo stesso linguaggio delle vere opere d'arte».

Fra le opere più ammirate segnaliamo «La Chiesa» [illegible] Francesco Brancato: segni rossi su sfondo cobalto di grande intensità. Quasi un Mirò.

Poco pubblico allo spettacolo organizzato per gli zingari in piazzetta Reale

Piove sul concerto delle polemiche

Paolo Rossi contro il Comune

In piazzetta Reale sul palco Paolo Rossi davanti a 500 fans giovani e zingari con l'ombrello

Gli zingari e Paolo Rossi: una parvenza di spettacolo, ieri sera in piazzetta Reale, si è poi fatto. Un'oretta di musica, Paolo Rossi triste nella sera, sotto la pioggia infame. Ha cantato e recitato. Ha fatto quel che poteva davanti a 500 persone infreddolite e sbandate dentro le magliette del «manifesto» e quelle anti-Berlusconi.

L'evento, dunque, si è consumato. Non le polemiche. Io spettacolo l'avevano organizzato gli zingari del campo nomadi dell'Arrivore, e volevano farselo laggiù, tra le baracche e il fango di una terra dimenticata da Dio e dagli uomini. Poi il sindaco ha detto no, ha detto che al campo non si poteva: in quel quartiere c'è troppa gente che gli zingari non li ama. Poteva sembrare una «provocazione». Valentino Castellani l'ha detto, Domenico Carpanini, presidente pds del Consiglio comunale l'ha ribadito.

E così il concerto è stato spostato in piazzetta Reale. Era [illegible] delle condizioni poste da Paolo Rossi per partecipare comunque: «Non vengo a fare uno spettacolo qualsiasi, vengo per ricordare alla gente come [illegible] gli zingari. E se non si fa al campo, facciamolo in un posto simbolico». Benissimo. Piazzetta Reale è un posto molto simbolico.

Però [illegible] anche chiesto che ci fosse il sindaco, e che salisse sul palco a spiegare perché il concerto era stato spostato. Ieri, Castellani era a Bologna. A un convegno, ci dicono, sul futuro della sinistra. E in piazzetta Reale, alle sette della sera, è arrivato l'assessore Baffert. Baffert che ha sostenuto l'iniziativa dei nomadi, Baffert che sembra destinato al ruolo di capro espiatorio di un'operazione decisamente impolitica: gli zingari [illegible] godono di buona fama, e sono i primi bersagli di qualsiasi campagna xenofoba.

Non l'hanno presa bene, Paolo Rossi e i suoi: loro volevano il sindaco. O magari Domenico Carpanini. Carpanini non si trova, e Baffert prima spiega pazientemente che lui rappresenta il sindaco, che si sapeva che Castellani non ci sarebbe stato, che insomma lui fa quello che può. Alla fine, stremato, ostenta umiltà: «Io sono quel che passa il convento».

Diventa una questione di principio, [illegible]. «Senta - dice a Baffert il manager di Rossi, Paolo Guerra. - Io [illegible] di Modena, e a Modena quando il sindaco non vuole mettersi in una faccenda che gli sta scomoda manda un assessore». Baffert gli assicura che Torino non è Modena, e questo è un fatto. Geografico.

Si consultano i musicanti: no, andarsene non sarebbe bello. Alla fine Paolo Rossi taglia la testa al toro: «Vabbé, facciamo lo spettacolo, però io [illegible] prendo l'impegno di tornare. Torno, e stavolta vado al campo nomadi. Piaccia o non piaccia al sindaco».

C'è tensione, l'inizio del concerto slitta, sono le otto e comincia a piovere e sotto l'acqua feroce c'è poco da divertirsi. Gli zingari, arrivati dagli accampamenti che circondano la città come una cintura aliena, indossano gli abiti più belli, più colorati. Sorridono, sotto la pioggia. Sorridono, e si bagnano. Questa doveva essere la loro festa. E invece, il tempo maligno riesce là dove avevano fallito i tanti nemici di questa serata.

Il neo-sottosegretario alla Giustizia e iper-attivo consigliere comunale, il leghista Mario Borghezio, poche ore prima aveva addirittura investito del problema il ministro ai Beni Ambientali, Domenico Fisichella. «Non entro nel merito dell'iniziativa perché so [illegible] si vive nei campi nomadi e mi hanno detto che lo spettacolo serviva anche a raccogliere fondi - dice Borghezio - ma suonare, cantare e recitare in piazzetta Reale è come fare uno spogliarello davanti al Duomo».

[illegible] andava giù e Borghezio che il sovrintendente torinese avesse autorizzato lo spettacolo «per il valore culturale» dell'iniziativa: «Ma quale cultura! Rossi? e poi quelli là, come si chiamano? Africa...Africa...insomma quella roba là». E Fisichella appena lasciato il consiglio dei ministri aveva telefonato a Torino: [illegible] Borghezio, oggi è troppo tardi per intervenire, ma per il futuro emanerò disposizioni chiare sull'uso di piazzetta Reale. Intanto ho allertato il prefetto».

Lo spettacolo, complice la pioggia, diventa un atto di presenza. Null'altro. Suonano I Cantovivo, due canzoni della tradizione piemontese; vanno sul palco gli Zingo e i Crni Dijamenti, musicisti rom, e gli Afrosound, neri. Sembra davvero, per un momento, di [illegible] in una società multirazziale. Poi s'arrampica l'animoso Paolino: stasera è andata com'è andata, si prodiga a raccontare due o tre storie perché è il suo mestiere, raccontare le storie, che piova o faccia vento. E alla fine dà appuntamento a tutti per la prossima volta. E sarà al campo nomadi. Costi quel che costi.

Gabriele Ferraris

Giorno di festa al campo nomadi

All'Arrivore un caffè e una promessa: torno

Abbracci e felicità al campo nomadi all'arrivo dello show-man

S'è cambiata d'abito cinque o sei volte, Renzija. E nessuno le pareva abbastanza bello, abbastanza colorato, abbastanza elegante. «Tu mi devi capire, non viene mai nessuno qui da noi. Nessuno è mai venuto da noi. E' un giorno molto bello per me».

E' un giorno bello, per Renzija Suleijmanic, una donna rom di 44 anni e dieci figli, che ha avuto un sogno, ed è riuscita ad avverarlo. Ieri è venuto a trovarla un personaggio della tivù, è arrivato il famoso Paolo Rossi e c'erano giornalisti e fotografi che non s'erano mai visti, lì al campo; e il famoso Paolo Rossi ha preso il caffè con lei, s'è seduto sul divano sbilenco di Renzija, nella [illegible] all'ingresso del campo nomadi dell'Arrivore. Tre stanze inventate con tende e tappeti, e fuori il fango e i cumuli di macerie e il profilo di casermoni.

Rossi è arrivato alle [illegible] del pomeriggio; [illegible] al campo lo aspettavano da giorni, e per [illegible] il pomeriggio i bambini correvano incontro al visitatore «gagijé» e gli gridavano «Sei Paolorossi?».

Renzija parla piano, con dignità: «Tu credi che io dico che siamo tutti bravi? No, molti rubano. Non hanno altro lavoro, non sanno lavorare. E rubano. Però tanti lavorano. E non chiediamo che amicizia, e pace. Non è vero, sai, che qui nel quartiere ci odiano. Siamo amici di tutti».

A Renzija piace crederlo, ma non è così. Quella degli zingari è una causa difficile, magari sbagliata. Non siamo venuti a giudicare. Siamo venuti a prendere un caffè, a guardare i bambini e i cani giocare in questo pomeriggio livido, e ad aspettare Paolo Rossi. Certo che girando per il campo si vede la miseria. La miseria sono due vecchi zingari, marito e moglie, seduti davanti a una roulotte scassata. Vengono da Sarajevo, [illegible] fuggiti dalla guerra. Però quando sono arrivati in Italia nei campi profughi non li hanno voluti; perché zingari, e quindi difficili da classificare come profughi. Se sono mille anni che scappi, quand'è che diventi profugo? Stanno seduti lì, e chiedono «chi è Paolorossi?». Un attore, fa uno spettacolo anche per voi. «Dove?». In piazza Reale. Piazza Castello. «Ah, laggiù...» e sembra che parlino di un altro mondo.

I bambini sono felici, Paolorossi è una scusa, un pretesto per ruzzare. «Quanto è piccolo Paolo Rossi?», chiedono. Lo chiedono tutti. E quando Paolo [illegible] arriva, Giuliana, una delle figlie di Renzija, lo guarda [illegible]: «Non lo pensavo così». Così come? «Non [illegible] così... che parla».

Parla, Paolino, con Renzija. «In quanti, vivete qui?», domanda. «Siamo tanti, forse cinquecento...». Paolino [illegible] gli occhioni azzurri, desolato. Lo portano a vedere il prato dove avrebbero fatto il concerto: «Era bello qui», dice. Attraversa l'accampamento, saltellando tra le pozzanghere, e uomini con grandi baffi lo abbracciano e si fanno fotografare con lui, orgogliosi. «Ti vedo sempre su Canale 5», gli grida un amicone. «Raitre... mi raccomando, è Raitre...», ghigna Paolo. Gli regalano un vaso di rame, «lo facciamo noi», dice impacciato il marito di Renzija. Lui sta rilassandosi, il casino di fotografi e tivù s'è chetato. «Vuoi tornare, quest'estate? - propone Renzija. - Facciamo una grande festa, con il capretto, e balliamo e suoniamo...». Gli dice il giorno, Paolo ci pensa e fa: «Avrei uno spettacolo, quella sera... però lo spostiamo. Vuoi mettere? Per il capretto...».

[g. fer.]

Presentato un libro al D'Azeglio

Augusto Monti

Il mestiere di insegnare

Scritti sulla scuola 1909 - 1965

ARABA FENICE

La copertina del libro «Il mestiere di insegnare» riproduce la fotografia di Augusto Monti tra i suoi allievi. Al centro il preside del liceo classico Massimo D'Azeglio Giovanni Ramella

Ricordo di Monti senza studenti

«Il mestiere di insegnare» è il titolo del volume che raccoglie scritti di Augusto Monti dal 1909 al 1965, edito dall'Araba Fenice. E' è stato presentato ieri al liceo D'Azeglio dove Monti insegnò lunghi anni. Tra i suoi allievi Piero Gobetti, Massimo Mila, Luigi Firpo, Norberto Bobbio, Emanuele Artom, Leone Ginzburg, Vittorio Foa, Valdo Fusi. Tutti antifascisti. Finita la guerra Monti si pose la domanda se il D'Azeglio fu una fucina di antifascismo e scrisse: «Fu bene una scuola di antifascisti in quegli anni, ma non per colpa o per merito di questo o di quell'insegnante, ma così, per effetto dell'aria, del suolo, dell'ambiente torinese e piemontese. Quel liceo ora come una di quelle case in cui "ci si sente", dove i successivi inquilini sono visitati nel sonno - e anche da desti - dagli spiriti, dalle anime».

Ma ieri non c'era uno studente. C'era un solo professore: il revisionista Coppellotti. Il preside Giovanni Ramella ha cercato di spiegare quello assenze: «Siamo a fine anno scolastico: studenti e insegnanti [illegible] stati avvertiti con due circolari, ma sono impegnati nei ripassi e nel lavoro».

Nell'aula magna c'era Luisotta, la figlia di Augusto Monti, una bella signora dai capelli candidi che ricorda un padre dolce, ma rigoroso. C'erano due allievi che hanno superato gli ottant'anni: il professor Adolfo Ruata e il generale Enrico Ramella: «Di lui ci è rimasto il rigore e la serietà».

Poi i più giovani che Monti hanno conosciuto nel periodo della Resistenza o nel dopoguerra quando era sovrintendente scolastico: l'ex preside della media Rosselli, Vera Bonaudo, Augusto Pregliasco, Giovanni Fulcheri, vicepresidente della Regione, Carla Gobetti. C'era Diego Novelli che ha l'orgoglio «di aver dato l'esame di [illegible] al D'Azeglio, di aver avuto un figlio che ha studiato qui, e la moglie che ha insegnato per tanti anni».

Nostalgia e commozione nell'ascoltare le parole di Giovanni Ramella che ha ricordato alcuni passi di una lettera scritta da Monti alla figlia in cui elogia «l'ignoranza come quella dei bambini» perché paradossalmente stimola la curiosità dell'apprendere cose nuove. «Monti fu un maestro di vita morale anche per la sua inesausta curiosità che contagiava i suoi ascoltatori». Ma anche per la sua capacità di rendere attuali i classici che sapeva rapportare con il momento [illegible].

Aldo A. Mola e Remo Fornaca del libro hanno curato la presentazione. Il professor Mola ha sottolineato come gli scritti del Monti rappresentino un'autentica storia della scuola. «Per restituire credibilità all'insegnamento sosteneva che sarebbe stato sufficiente eliminare il valore legale del titolo di studio. Distruggendo i diplomifici le famiglie e i giovani pretenderebbero una reale preparazione». Remo Fornaca ha ricordato che Monti sognava una scuola «che desse davvero a tutti una cultura di tipo non subalterno».

«Un liceo come il D'Azeglio non deve vivere sugli allori dei grandi insegnanti del passato. Si dovrebbe trovare il modo di ritrovare gli stimoli che Monti aveva saputo offrire ai suoi allievi in quegli anni», ha concluso Pierfranco Quaglieni del Centro Pannunzio.

Maria Valabrega

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 14 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni sparse. Temperature: in aumento le minime, in diminuzione i valori massimi. Venti: moderati da Sud-Ovest

IERI — TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,2
[illegible]	11,8
UMIDITA' (ore 14)	56%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	58,4 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	18,5	MINIMA	11,1
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible] FA

MASSIMA	19,0	MINIMA	12,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 2 minuti, tramonta alle ore 20 e 50 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e [illegible] minuti, cala durante alle ore 6 e 5 minuti.

MERCURIO: occorrono 372 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

V[illegible]: si presenta come una stella dalla intensa luce bianca

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est [illegible] ra e 20 minuti prima del Sole

GIOVE: domina il cielo notturno a Sud [illegible] ore centrali della notte

SATURNO: appare leggermente più luminoso [illegible] come una stella di prima grandezza

IL FENOMENO: il 14 maggio del 1864 a Orgueil (Francia) cadde un bolide di eccezionale splendore, che fu veduto ad un'altezza di 65 km

Ultimo quarto 2 maggio ore 17
Luna nuova 10 maggio ore [illegible]
Primo quarto 18 maggio ore 15
Luna piena 25 maggio ore 6

Specchio dei tempi

«L'Atm sbaglia, l'utente paga!» - «Mauriziano: punito il barelliere negligente» - «Due vagoni per centinaia di viaggiatori» - «La delega del defunto» - «Come si porta la fascia tricolore» - «Cambiate canale!»

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio, come altri utenti, è incappato nel rigido regolamento Atm per via di un abbonamento mensile studenti mal stampato. Quello che è incredibile è la procedura messa in atto per la regolarizzazione di un errore non dell'utente. I controllori ritirano a mio figlio il documento errato e noi dobbiamo comprarne un altro. L'azienda, con la massima tranquillità, assicura che ci rimborserà fra 60 giorni!

«Ma in un Paese civile il comportamento dovrebbe essere questo: l'Atm ritira il documento che ha stampato in modo sbagliato, lo sostituisce immediatamente con uno nuovo e, massimo della cortesia, si scusa per l'accaduto».

Giuseppina Roncari

Il direttore sanitario dell'ospedale Mauriziano ci scrive:

«In relazione alla lettera di Maria Cavaretta si comunica che il paziente marito della lettrice a tale data era già stato dimesso dall'ospedale Mauriziano su sua richiesta e contro il parere dei sanitari come risulta dalla cartella clinica; alla lettrice era stata indicata una delle associazioni che effettuano, per conto dell'ospedale, i trasporti dei pazienti in ambulanza: in seguito all'accaduto (il malato, gravissimo, era stato lasciato due ore solo in auto davanti alle Molinette, ndr) è stata cura di questa direzione sanitaria non più richiedere prestazioni alla società che aveva effettuato il trasporto del paziente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono ormai tre anni che mi reco in Costa Azzurra con il treno per trascorrere le vacanze e sono stufa di trovarmi sempre nelle [illegible] condizioni. Per il ponte del 25 aprile la "sorpresa" è stata ancora più spiacevole del solito: alla stazione c'erano due soli vagoni per centinaia di persone. Di conseguenza ci siamo tutti ammassati nei corridoi e nella zona di passaggio (dove, in teoria, dovrebbero stare [illegible] persone al massimo). Durante le tre ore e mezzo di viaggio è successo di tutto: un poveretto che si è sentito male non è neanche riuscito ad arrivare al bagno. Inoltre ad ogni fermata venivamo travolti dalla gente che voleva salire. Mi chiedo come sia possibile far finta di nulla, basterebbe aggiungere un paio di vagoni perlomeno nei giorni festivi. Dopo tutto questo servizio di trasporto Torino-Nice è l'unico nel corso della giornata (se si esclude quello che impiega 5 ore) e oltre tutto la linea aerea è stata ormai soppressa da anni».

Gaia Enria

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese di marzo ho provveduto a volturare il contratto Aem dal nome di mio padre (deceduto in gennaio) al nome di mia madre. Da questa voltura scaturiva una bolletta intestata a mio padre con un credito di L. [illegible] esigibile di persona o da fiduciario munito di delega.

«I signori dell'Aem dovrebbero spiegarmi come fa una persona deceduta a [illegible] agli sportelli o rilasciare deleghe».

Franca Bosco

Il sindaco di Odalengo Grande (Al) ci scrive:

«Ho osservato durante la recente manifestazione del 25 aprile svoltasi a Milano che diversi sindaci, miei colleghi, portavano la fascia tricolore in modo errato; addirittura sulla spalla sinistra con il lato rosso rivolto [illegible] l'interno.

«Sperando di far loro cosa gradita, se mi leggono, vorrei precisare che, ai sensi della legge 142/1990 art. 36 comma 7, la fascia tricolore va portata a tracolla della spalla destra con il colore verde rivolto verso l'alto, cioè [illegible] l'interno».

Luigi Laurella

Una lettrice ci scrive:

«Sono una giovane mamma che desidera esprimere la propria opinione sul trasmettere o meno alcuni programmi in televisione. Sono contraria ad eliminare trasmissioni che mostrano integralmente la realtà che ci circonda. Per far capire ai nostri figli a che cosa portano la droga, l'alcol, il correre con le auto, ecc., non è giusto mettere veli. Se invece si pensa di utilizzare la tv [illegible] baby sitter, prima di protestare tanto facciamo meglio a instaurare un miglior rapporto con loro, fatto soprattutto di dialogo. Se no saremo costretti a guardare dalla mattina alla sera cartoni animati, commedie musicali, telenovele e quiz televisivi. Insomma, con tanti di quei canali che oggi ci sono, con tanti programmi che vengono trasmessi, se una cosa vi raccapriccia o vi fa orrore, cambiate canale, ci sarà sicuramente qualche altro programma adatto alla vostra morale. Però non costringete gli altri a non vedere la realtà. Come genitori fate voi da filtro ai programmi e spiegate anche il perché ai vostri ragazzi».

Valeria Mallet

Villarbasse: quindici minuti di terrore in balia di due pastori tedeschi

Portalettere dilaniata dai cani

Ferita alle gambe e alla braccia ancora sotto choc
«Abbaiavano rabbiosi, nessuno sentiva le mia urla»

«Potevano uccidermi. Non ho fatto neppure in tempo a consegnare la posta: quei pastori tedeschi mi sono saltati addosso come belve, a venti metri dal cancello». E' il racconto dei quindici minuti di terrore vissuti dalla portalettere di Villarbasse Emilia Del Vicario, 34 anni, [illegible]annata da Endy e Darma, i cani da guardia di una villa. E' ricoverata a Rivoli con profonde ferite alle gambe, le braccia e la schiena. [illegible] l'ha «salvata» un altro cane, Tatina, della casa accanto.

L'incubo di Emilia Del Vicario (che abita in via Ivrea a Torino) è cominciato alle 14,20 dell'altro pomeriggio, in strada Pryles 14: «Consegno la posta solo da 14 mesi. Di quei cani ho sempre avuto paura: ogni volta che dovevo far firmare qualche documento ai proprietari, chiedevo che legassero i lupi. Non [illegible]vo toccare il cancello: per suonare il campanello, usavo una lettera o un giornale arrotolati».

La postina aveva parcheggiato la sua 127 a un centinaio di metri dalla villa di Osvaldo e Palmira Moggio: «Ho fatto qualche passo verso l'ingresso». Endy e Darma erano usciti dal giardino, scavando un buco sotto la recinzione di metallo. «Quei cani mi si [illegible] parati davanti all'improv[illegible]: li ho lasciati avvicinare, voltando le spalle temevo di scatenarli. Ma quelli mi [illegible] sono avventati contro abbaiando. Mi hanno azzannato alle gambe, sono cadute».

Ricoverata in chirurgia, la portalettere racconta una sequenza da film del terrore: «Mi erano addosso tutti e due. Uno attaccato alle gambe, l'altro alle braccia. Sono riuscita a voltarmi a faccia in giù, temevo che mi [illegible] alla gola. Mi hanno preso alla schiena». Urla, sangue, terrore. «A un certo punto sono riuscita ad alzarmi. Volevo raggiungere l'auto, ma mi hanno ributtata a terra. Cercavano di trascinarmi sull'erba. Mi [illegible] aggrappata a un paracarro: ho pensato che sarei morta».

L'ululato furioso [illegible] Endy e Darma ha richiamato l'attenzione di Tatina, una cagnetta bastardina di Fulvio Montanaro, 29 anni, che abita [illegible] numero 9. Tatina ha abbaiato e guaito finché il suo padrone è uscito in giardino. «Ho visto la postina a terra nel sangue, i pastori tedeschi la stavano [illegible] azzannando. Sono corso in strada [illegible] badile: il maschio [illegible] scappato quasi subito. La femmina ha mollato solo quando l'ho colpi[illegible]».

La madre [illegible] Fulvio Montanaro ha telefonato al «113» e ai vicini. Osvaldo Moggio, professionista in pensione racconta: «I [illegible] cani sono buoni. Non era mai accaduto nulla di simile: la nostra nipotina, di due anni, gioca con loro tutto il giorno. Non capisco che [illegible] possa essere accaduto». La moglie Palmira Visca: «Darma era nervosa perché [illegible] poco bene: ultimamente la slegavo soltanto mezz'ora al giorno». I coniugi risponderanno [illegible] lesioni colpose: «Siamo mortificati, ora li faremo abbattere. Avremmo dovuto rinforzare la recinzione: ma chi poteva immaginare un fatto così grave?».

Sull'episodio è intervenuto Francesco Moreo, presidente dell'Associazione portalettere «Araldo»: «Era già accaduto altre volte. Abbiamo ripetutamente chiesto al ministero strumenti per difenderci, come bombolette che spruzzano gas soporiferi. In casi come questo il postino può [illegible] risarcito solo [illegible] si rivolge ad un legale: non è giusto, dovrebbe pensarci lo Stato».

Emilia Del Vicario è ancora sotto choc: «Ho sempre davanti quei lupi. Quando mi rimetterò in piedi, chiederò di essere [illegible]nerata [illegible] consegnare la posta. Ho troppa paura».

Giovanna Favro
Grazia Longo

Emilia Del Vicario, 34 anni, la portalettere di Villarbasse [illegible] dei cani di [illegible] e Palmira Moggio (nella foto, con il maschio Endy)

«Mi sono saltati addosso come delle belve» Salvata dalla cagnolina di un vicino di casa

---

Commerciante trovato in auto dietro il cimitero di Moriondo. Aperta un'inchiesta

Perseguitato dagli usurai si uccide

L'ultima minaccia: un cappio davanti al magazzino

Quella sera [illegible] Mitsubishi Space Wagon di Bruno Assandri non tirò diritto verso il centro del paese. Svoltò a sinistra, direzione Moncucco. E, trecento metri dopo, si fermò sul vialetto del cimitero di Moriondo. Sotto quei tigli Assandri spense [illegible] motore e [illegible] seduto. Si [illegible] di avere in tasca gli ultimi messaggi per la mamma, la figlia, gli amici. Le auto sfrecciavano sulla strada. Lui aprì le valvole delle due bombole [illegible] gas che aveva portato [illegible] sé e si lasciò morire.

[illegible] dei biglietti il commerciante [illegible] due usurai di averlo spinto al suicidio. Nomi e [illegible]gnomi finiti sulla scrivania del pm Cristina Bianconi con gli altri fogli riempiti dall'incerta calligrafia di un uomo disperato. L'anno passato Assandri girava per i mercati con il suo banco di salumi e formaggi. Sino [illegible] 1992 lo si vedeva dietro quello della gastronomia di via Garibaldi (all'angolo con piazza Statuto) di cui allora [illegible] contitolare. L'avvocato della madre, Pietro Coticoni: «So per certo che fra lo [illegible] settembre e gennaio gli strozzini gli hanno succhiato 900 milioni».

I carabinieri hanno registrato la morte del commerciante il 25 marzo. In paese hanno mormorato. Quell'omone di 48 anni - 120 chili di peso e alto più di uno e novanta [illegible] una volta tirava a mangiare e bere sino a tardi con gli amici - «non stava più bene». Archiviato così il suicidio. Il parroco l'ha sepolto. La madre di 83 anni ha continuato a piangerlo nella [illegible]a di Moriondo. E il maresciallo Gerardo Falcone e il carabiniere Donato Ricigliano hanno cominciato a indagare, [illegible]costruendo gli ultimi mesi di vita [illegible] Assandri: sempre più disordinati, convulsi.

Era stato minacciato. Gli avevano fatto trovare un cappio sulla porta del magazzino, nel cortile [illegible] via Cibrario 21. E poi costretto a consegnarne le chiavi. Quando la polizia giudiziaria è arrivata al magazzino, l'ampio locale era vuoto, anzi svuotato dei 300 milioni di generi alimentari e persino della cella frigorifera. I vicini: «Non abbiamo vi[illegible] niente». Eppure, per la razzia, doveva [illegible] stato utilizzato almeno un camion. Paura, omertà, anche indifferenza attorno a questa brutta storia.

Nella sua solitudine, Assandri aveva acquistato [illegible] pistola. La [illegible] della morte l'aveva con [illegible]. In uno di quei foglietti che «scottano» ha dato conto di tutte le minacce. Com'era finito in pugno a certa gente? Aveva avuto dissapori con i soci e si [illegible] messo in proprio, vendendo le [illegible] quote della gastronomia ad una società che subito dopo [illegible] fallita, pagandogli un terzo del dovuto. Intanto lui si era esposto finanziariamente...

Un amico poliziotto, il sovrintendente Casella, ha rintracciato chi, tra i conoscenti, l'aveva incontrato in quell'ultimo giorno di vita: gli avventori di una pizzeria di via San Donato, ai quali aveva chiesto di accompagnarlo ad Asti per una «commissione». Poi il buio [illegible] cui si indaga.

«Cara mamma, preferisco finirla così...». Ma forse Bruno Assandri aveva tentato [illegible] farsi for[illegible]. Una settimana prima consegnò il [illegible] testamento - uno di quei biglietti - [illegible] parroco [illegible] Moriondo, don Giacomo Rocchietti, che ora liquida con apprensione il cronista: «Non so niente». Assandri riempì gli ultimi fogli: «Dono i miei organi». Uno era per la figlia [illegible] 13 anni: «Cara... Stamane [illegible] ho visto uscire di scuola. Forse tu non sai quanto ti ho voluto bene. Un bacione grosso da papà che [illegible] vedrai mai più».

Alberto Gaino

In pochi mesi gli hanno portato via novecento milioni Su un foglio i nomi di due strozzini

Da destra, Bruno Assandri suicida e don Rocchietti

Gip di Mani pulite

Sorbello procuratore ad Asti

Il giudice per le indagini preliminari Sebastiano Sorbello da luglio sarà il nuovo procuratore capo della Procura presso il tribunale di Asti. Il magistrato ha iniziato la sua attività nel capoluogo piemontese [illegible] giudice istruttore, occupandosi prima di criminalità organizzata, poi [illegible] reati contro la pubblica amministrazione.

Nominato gip con l'entrata in vigore del nuovo codice di proced[illegible] penale, negli ultimi due anni tra le sue [illegible] sono passate tutte le grandi inchieste e i relativi processi della «tangentopoli» torinese. Sorbello [illegible] anche autore di pubblicazioni che denunciarono il sistema delle tangenti già nei primi Anni 80, quando naufragarono nello scandalo [illegible] giunte [illegible] sinistra che governavano il Comune di Torino e la Regione Piemonte.

Nei mesi scorsi ha deciso i rinvii a giudizio degli indagati per il nuovo ospedale di Asti e l'Istituto di ricerca Galileo Ferraris. In questo periodo si [illegible] occupando delle indagini sui centri agro-alimentari.

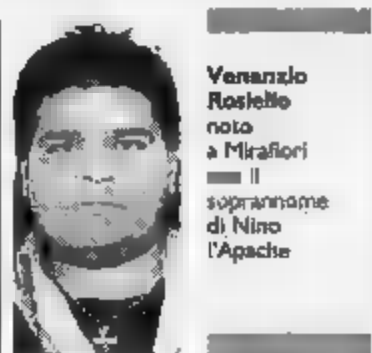
Da Pasqua minacciava la famiglia di un decoratore; si era già fatto consegnare sei milioni

«E' l'uomo cattivo che ha fatto male a papà»

Sono scattate le manette per Nino l'Apache, boss di Mirafiori

E' accusato [illegible] estorsione, sequestro di persona e violenze. Ha minacciato una famiglia, anche un bimbo di 8 anni: «Mi avete disonorato, voglio 10 milioni». Una brutta storia, iniziata la domenica di Pasqua. Ieri gli agenti del commissariato Mirafiori hanno arrestato Venanzio Rosiello, 35 anni, detto «Nino l'Apache»: un soprannome che gli [illegible] stato dato dai compagni [illegible] scuola media.

E' rimasto «Nino l'Apache» per gli inquilini [illegible] via Scarsellini 12/1, a Mirafiori, dove [illegible] la mamma e i fratelli. Lo è per i poliziotti che spesso lo h[illegible] citato con quel soprannome. Nei rapporti si raccontano frammenti della sua vita: da teppista di quartiere a capo di [illegible] banda [illegible] ragazzi in lotta con altre di barriera Nizza. Poi le denunce, gli arresti per furti e violenze. E' stato anche coinvolto in un tentato omicidio: un colpo di lupara sparato contro un marocchino.

Venanzio Rosiello noto a Mirafiori [illegible] il soprannome di Nino l'Apache

Naso schiacciato, colorazione olivastra, capelli al collo, uno spolverino nero, occhiali da sole: «Io [illegible] Nino l'Apache». Un violento, conferma il dottor Fulvio Azzolini, che dirige il commissariato Mirafiori. Con i suoi metodi spicci si è imposto come uno dei boss di Mirafiori Sud, dove trascorre [illegible] giornate [illegible] in bar.

La storia che lo ha portato in carcere si è iniziata in un bar, dietro a via Millelire. Lo scorso marzo, una sera, Franco C., decoratore di 52 anni, [illegible] stato fermato da Rosiello: «Mi presti 20 mila lire?». Franco ha raccontato: «Ho avuto paura, gli ho dato i soldi, me li ha restituiti giorni dopo». Poi l'Apache ha chiesto 50 mila lire. Non le ha restituite. Dopo una settimana un amico di Rosiello ha fermato il decoratore: «Ho bisogno di soldi, dammi 50 mila lire». Franco C. gli ha risposto: «Vai dall'Apache, mi deve [illegible] denaro. Fattelo dare».

La domenica di Pasqua Venanzio Rosiello [illegible] comparso sotto [illegible] del decoratore. Lo ha aggredito per strada: «Mi hai disonorato, hai detto che ti devo dei soldi». Urla: «Adesso mi devi dieci milioni». Franco C. confessa: «Ho avuto paura. Nino è violento, sono stato costretto a portarlo a [illegible] mia». Nuove minacce, davanti [illegible] moglie e al piccolo figlio: «Bastardo, se non paghi entro un mese sparo al tuo [illegible]gazzo».

Il decoratore ha preso tutto i soldi che aveva in banca, [illegible] venduto l'auto, si è fatto dare un prestito anche dalla suocera. E ha versato [illegible] milioni. «Non bastano». Disperato perché non sapeva dove trovare altro denaro e temeva [illegible] reazione [illegible] Rosiello, due giorni fa [illegible] andato in commissariato Mirafiori: «Non ce la faccio più». E' stata [illegible] una trappola, il decoratore ha finto di aver trovato [illegible] po' di denaro. «Nino l'Apache» è arrivato in motorino, lo spolverino nero, gli occhiali da sole. Ha preso il pacco avvolto con [illegible] foglio di giornale insistendo [illegible] le minacce: «Datti da fare per farmi avere [illegible] resto o ti ammazzo». Sono scat[illegible] le manette. Agli agenti si [illegible] limitato a sorridere: «Non ho niente da dire». Il bambino del decoratore lo ha incrociato nel commissariato: «E' lui l'uomo cattivo [illegible] ha fatto male a papà».

[e. mas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il Torneo Milanesio [illegible] otto [illegible] raddoppia

Posti a temporaneo riposo gli sci (o, meglio, [illegible] ai tecnici di [illegible] Sport per un «tagliando» di fine stagione), è già [illegible] di tennis e di racchette. La [illegible] stagione si apre subito nel segno giusto: con la vittoria del Team Green Park Milanesio Sport (Categoria C) nel Trofeo Valli di Lanzo. La squadra di Giampiero Arbino (i fratelli Bassi, Motta, Benini, Scarabosio e Valobra) ha battuto 4-0 il Cafasse in semifinale e 4-1 il T.C. Rosta in [illegible]. Il migliore de[illegible]... antipasti prima dell'appuntamento agonistico per non classificati [illegible] seguito dell'intera stagione: il Torneo Milanesio giunto ormai alla 8ª edizione. Quasi cinquecento i partecipanti dell'anno scorso, ancora di più gli iscritti [illegible] quest'anno. La sede è quella [illegible] tradizionale [illegible] Green Park di Rivoli (via Bruere 284), la data d'inizio delle ostilità il 15 maggio, pacificazione collettiva e distribuzione dei premi (ricchi e abbondanti come [illegible] solito) [illegible] grande festa all'aperto la seconda domenica di giugno.
[illegible] del tennis e celebrazione di una promessa mantenuta.
Proprio un anno fa in questa occasione, erano state annunciate [illegible] importanti [illegible]: stage in vari circoli per la prova di racchette sotto la consulenza di esperti e la creazione di un campo-prova all'interno del centro vendita di co[illegible] Peschiera. E [illegible] Milanesio non è certo tipo da [illegible] alla parola data. Gli stages ci sono stati, il mezzo-campo con «muro» al posto della rete per provare gli attrezzi funziona da tempo a pieno regime. E quest'anno si raddoppia o quasi. Non il campo, altrimenti ci sarebbe anche il problema di portarsi dietro il compagno-avversario, [illegible] stage [illegible] da quattro diventano sette. Questo il calendario:
4 maggio alle 15, Nord Tennis (corso Appio Claudio 110, Torino).
[illegible] giugno T.C. Vinoda (via Leme 2, Cambiano).
8 e 9 giugno Cral Toro.
23 giugno A.C. Impianti Sportivi (via Romana 21, Favria).
23 luglio [illegible] Green Park (via Bruere 284, Rivoli).
Come già l'anno scorso, gli stages saranno gestiti da maestri di serie C e B tra i più quotati del Piemonte che, oltre a [illegible] gratuitamente a disposizione dei clienti le racchette della migliore produzione mondiale, valuteranno [illegible] le [illegible]ratteristiche dei giocatori suggerendo loro gli attrezzi più adatti e eventuali... [illegible]chi alla tecnica e allo stile.

Chipcom apre la filiale Italiana

La Società continua la [illegible] rapida espansione internazionale.

Milano, aprile [illegible] - Chipcom Corporation (NASDAQ/CHPM) annuncia l'apertura della nuova [illegible] italiana a Milano. L'apertura dei nuovi uffici fa parte della [illegible]gia globale [illegible] società, che [illegible] espandere velocemente la sua presenza [illegible]retta nei maggiori mercati internazionali.
All'ufficio di Milano faranno capo le attività di sviluppo del mercato italiano e l'assistenza tecnica e commerciale ai rivenditori qualificati e agli utenti finali [illegible]
Responsabile della filiale italiana di Chipcom è stato nominato Massimo Delpero, [illegible], negli [illegible] quattro anni responsabile dei programmi commerciali e marketing manager in Anixter [illegible] società specializzata nella distribuzione di [illegible]parati di rete, che in precedenza ha lavorato in [illegible] e Datapoint Italia, dove ha [illegible]turato la sua esperienza commerciale.
Chipcom in Italia è già presente con un [illegible] significativo di installazioni. Nell'elenco [illegible] principali clienti figurano [illegible] ed enti del calibro di Fiat, Agip, Politecnico di Torino e Ansaldo.
La società, che ha la sua sede principale a Southborough, in Massachusetts; ha delle filiali operative anche a Londra, Monaco di Baviera, Parigi e Tel Aviv.
Grazie agli accordi di collaborazione con i rivenditori locali, Chipcom [illegible] presente in più di 40 paesi del mondo.
Fondata nel [illegible], Chipcom Corporation progetta, produce e commercializza sistemi di commutazione intelligenti a prova di guasto, [illegible] cui concentratori e apparati per l'interconnessione di reti di comunicazione in ambito locale e geografico.
La società sviluppa inoltre sistemi di gestione di rete adatti a gruppi di lavoro [illegible] intere [illegible] d'impresa. Negli ultimi cinque anni, Chipcom ha ricavato più del [illegible] suo fatturato al di fuori degli Stati Uniti. Nell'ultimo anno fiscale, chiusosi il 25 [illegible], la società ha raggiunto il fatturato rec[illegible] di 150 milioni di dollari, un incremento [illegible] rispetto all'anno precedente.

E' pronto il regolamento comunale: il maggioritario anche nelle Circoscrizioni

Consigliere massone, dichiarati

E' una delle norme previste dal nuovo Statuto

Dall'associazione culturale alla loggia [illegible]: il nuovo Statuto municipale obbligherà i consiglieri comunali a «dichiarare annualmente le associazioni od organizzazioni alle quali aderiscono, aventi carattere politico, culturale, economico, ed ogni associazione ed organizzazione che vincoli i suoi aderenti [illegible] un giuramento».

L'obbligo è contemplato all'articolo 2 del documento elaborato dagli uffici [illegible] Palazzo civico coordinati dal presidente della Sala Rossa, il pds Domenico Carpanini, ed [illegible] delle tante novità [illegible] uno Statuto che andrà a sostituire il precedente approvato appena un paio d'anni fa e già reso obsoleto dalla nuova legge elettorale [illegible] Comuni.

Le modifiche sono state illustrate ieri ai presidenti delle 10 Circoscrizioni che, entro [illegible] maggio, dovranno fornire un parere. «Poi il documento sarà esaminato e eventualmente modificato dai capigruppo - spiega Carpanini - e prevediamo di portare la versione definitiva in aula a metà giugno».

Il controverso articolo 9, quello sui «Titolari dei diritti di partecipazione» cioè l'estensione agli stranieri (comunitari ed extracomunitari) della possibilità di sottoscrivere petizioni e istanze e [illegible] votare eventuali referendum consultivi comunali, è stato confermato in toto e ulteriormente semplificato. Due anni fa il contestato articolo provocò l'ostruzionismo [illegible] Lega e

Il presidente Domenico Carpanini

msi. Nella nuova versione si riconosce il diritto di partecipazione «a tutti gli iscritti da almeno [illegible] mesi» all'anagrafe.

Per istanze e petizioni sono stata introdotte semplificazioni sostanziali: non saranno più necessarie firme autenticate, ma la loro bontà sarà garantita dai soli promotori [illegible] potranno firmare anche i sedicenni. «In questi due anni - spiega Carpanini - la difficoltà di portare centinaia [illegible] persone dal [illegible] per l'autentica della firma ha di fatto impedito la possibilità [illegible] accedere a importanti strumenti [illegible] democrazia diretta».

Con il nuovo Statuto s'introduce anche l'anagrafe informatizzata degli appalti e [illegible] istituito un «Ufficio per l'informazione e le relazioni [illegible] il pubblico».

Viene poi accentuato [illegible] ruolo di indirizzo e controllo del Consiglio comunale. In [illegible] del bilancio la giunta dovrà presentare [illegible] delibera quadro nella quale indicare quali tariffe, rette, tasse, [illegible] e così via verranno fatte pagare ai cittadini nel [illegible] dell'anno; dovrà presentare il programma annuale con le più significative iniziative previste e l'elenco delle opere pubbliche che s'intende finanziare nei dodici mesi con le modalità di progettazione e di affidamento lavori [illegible] occasione poi del conto consuntivo la giunta dovrà presentare una relazione di ciò che è stato fatto.

Le novità più rilevanti riguardano le Circoscrizioni: verrà modificato il sistema elettorale ancora fermo alla proporzionale. [illegible] scelto il maggioritario a un turno solo e i consiglieri scenderanno dagli attuali 32 a 20. Sono stati anche elencati tutta una serie di casi nei quali il Consiglio di Circoscrizione può essere sciolto e sarà possibile procedere a nuove elezioni [illegible] svincolate [illegible] quelle del consiglio comunale.

Beppe Minello

Maggioranza anomala nella Circoscrizione 10: il pds [illegible] all'opposizione

Mirafiori Sud, missini in giunta

E gli uomini di Castellani ottengono il presidente

Nuova maggioranza nella circoscrizione [illegible] 10: a Mirafiori Sud la coalizione di sinistra si è sfaldata e 18 consiglieri [illegible] hanno dato vita ad un'alleanza «anomala» rispetto al team che governa la città. Quattro amministratori di Alleanza per Torino (il movimento che nel giugno '93 aveva espresso [illegible] sindaco Castellani) si sono accordati con i sette eletti della Lega Nord, [illegible] 4 dc (altri due sono rimasti all'opposizione), 2 missini e il verde-verde Alberto Lupi relegando in minoranza pds, Rifondazione comunista, Rete e Verdi del Sole che ride.

Presidente del quartiere è Angelo Italiano (Alleanza per Torino), vicepresidente il dc Nicola La Notte, mentre al missino Bernardo Chiappo è stato affidato il Bilancio.

«Sono senza parole» dice Mauro Marino, capogruppo di «Alleanza per Torino» in Sala Rossa, alla notizia che Italiano [illegible] i suoi sono in giunta [illegible] la Lega e con i missini. Duro [illegible] commento dell'ex sindaco Giovanna Cattaneo, consigliere [illegible]munale di Alleanza e candidata del pri alle elezioni di Strasburgo: «A questo punto non si capisce più niente. Noi eravamo e siamo cementati da ideali, [illegible] avremmo fatto maggioranza con il movimento sociale».

Ribatte [illegible] missino Bernardo Chiappo: «A Mirafiori, uno dei quartieri più rossi [illegible] dopoguerra, [illegible] gente ha capito. Ha dato la vittoria a Forza Italia alle politiche di aprile. Adesso sono caduti gli steccati: lavoreremo per dare risposta ai bisogni della zona».

[illegible] soluzione di Mirafiori ha amareggiato il pds e ieri [illegible] stata discussa alla cascina Giaione, dove il comitato federale della Quercia ha eletto la nuova segreteria, confermando al vertice Chiamparino. **(g. san.)**

La bicchierata di via Mazzini

Un momento della serata in via Mazzini cui hanno preso parte circa 200 persone. Sopra **Luciano Violante**

Le polemiche? «Nessun rancore»

«Un brindisi con tante scuse»

Violante ai vicini: comprendo i disagi

Fragole e salatini «per chiedere scusa a tutte le persone che hanno avuto disagi per la presenza della scorta, o anche ai negozianti, che hanno avuto danni». Finisce così la polemica scoppiata [illegible] mese fa in [illegible] Mazzini a causa di un commerciante che protestava per la presenza dell'onorevole pds Luciano Violante, [illegible] presidente della Commissione antimafia. A quella raccolta [illegible] firme (trenta in tutto) che chiedeva al parlamentare di [illegible] un'alternativa ad una situazione diventata intollerabile [illegible] ed estremamente pericolosa», aveva risposto unanime il quartiere: «Manifestiamo sincera e accorata solidarietà all'onorevole [illegible]. [illegible] giorni scorsi Violante ha invitato abitanti e commercianti del quartiere «per un saluto e una bicchierata» di ringraziamento.

Ieri alle 19,30 duecento persone si sono riunite nella piazzetta della chiesa di San Massimo, a pochi metri dall'abitazione di Violante, e da quella scorta armata che da oltre un anno presidia il tratto di via Mazzini fino a via della Rocca. «Luciano, grazie di [illegible] l'onorevole [illegible] stato travolto da abbracci e richieste di autografo, di foto ricordo, di strette di mano. Violante esordisce dicendo: «Non ho rancori per nessuno, comprendo chi ha fatto quella richiesta, [illegible] ormai è una cosa superata». Applausi, mentre saltano in aria i tappi delle bottiglie di vino, e i vassoi di paste dolci passano in giro. Al megafono, l'onorevole si scusa «[illegible] i concittadini che abitano qui: la polizia fa del [illegible] meglio, e grazie a loro siamo tutti un po' più si[illegible]. Il sindaco Castellani è fuori Torino, lo rappresenta l'assessore [illegible] Migliasso. E c'è anche, dice Violante, [illegible] collega di Forza Italia», il plenipotenziario di Berlusconi in Piemonte, l'onorevole Enzo Ghigo. Tra la piccola folla, qualcuno gri[illegible]: «Luciano, difendici da quella gente lì». Luciano però smorza i toni: «Al di là dello scontro politico, l'importante è che [illegible] siano alcuni valori comuni».

Poi la festa finisce, l'onorevole Violante torna a casa e ai suoi [illegible]pegni. Oltre alla vicepresiden[illegible] della Camera, lo attende un progetto importante: un'Associazione nazionale antimafia («niente a che vedere con la commissione parlamentare», precisa). Ai primi di luglio [illegible] svolgerà a Roma un forum di tutte le associazioni e dei movimenti che si occupano di mafia, a ottobre il battesimo dell'Associazione: «Tra i nostri obiettivi - spiega Violante - la formazione alla legalità di insegnanti e studenti, il sostegno a tutte le associazioni antiracket e antiusura. Faremo pressioni per far passare leggi serie, che diano sicurezza ai cittadini, e presenteremo al Paese, come già succede negli Stati Uniti, un rapporto annuale sulla lotta alla mafia». L'Associazione avrà un centro di documentazione, «e qui ci sarà utile il lavoro già svolto da don Ciotti con il suo Narcomafie». La sede? A Torino, naturalmente. **(b. gio.)**

Denunciati due assessori ed un consigliere per omissioni in atti d'ufficio

Bussoleno, guai per 2 ex sindaci

Non eseguirono controlli richiesti dall'Usl

Duo sindaci, due assessori, un consigliere comunale, un impiegato dell'assessorato al Commercio sono stati denunciati a Bussoleno dai carabinieri. Gli [illegible] uomini politici sono accusati di omissione d'atti d'ufficio, l'impiegato di usurpazione di funzioni pubbliche. A monte delle denunce [illegible] intricata vicenda che ruota intorno alla «Forniture Alimentari Valle Susa», una ditta specializzata nella commercializzazione all'ingrosso di derrate che ha sede in un capannone di Bussoleno, in via Monginevro 51/b. Ne è titolare Silvano Giai, [illegible] anni, di Bussoleno, che è stato segnalato per «attivazione di depositi [illegible] prodotti alimentari [illegible] autorizzazioni sanitarie e di agibilità». L'azienda del Giai è attiva da almeno cinque anni e sembra che, per molto tempo, nessuno avesse avuto qualcosa da obiettare. Oltre un [illegible] fa l'Unità sanitaria locale avrebbe comunicato al Comune le sue perplessità in merito all'attività del Giai che [illegible] detentore di una autorizzazione di vendita all'ingrosso [illegible] che nes[illegible] [illegible] compiuto i preventivi accertamenti sanitari e di agibilità. Ma questa comunicazione non avrebbe sortito alcun effetto.

I carabinieri, dopo aver interrogato alcuni dei protagonisti, hanno denunciato ieri l'ex sindaco socialista Mario Solara, 56 anni; l'altro ex sindaco socialista E[illegible] Tamarin, [illegible] anni, nonché l'ex assessore all'Urbanistica Clausio Schiari, socialista, e l'ex assessore Silvano Alotto, 34 anni, democristiano poi confluito nell'area [illegible] Borsano. Denunciato anche un ex consigliere comunale della Nuova sinistra unita (ora nell'area di Rifondazione), Maria Nicoletta Dosio, 48 anni, insegnante, convivente di Sil[illegible] Giai, il titolare dell'azienda sotto osservazione.

Una denuncia è toccata anche a Armando Ferraro, 51 anni, funzionario dell'assessorato al Commercio del Comune di Bussoleno, accusato di usurpazione di funzioni pubbliche per aver arbitrariamente redatto e sottoscritto, come sindaco, un atto ufficiale [illegible] Comune.

Gli interessati si difendono compatti. Giai [illegible]ne che probabilmente «ci fu una dimenticanza nella produzione dei documenti sanitari». Il sindaco Solara parla invece di «una pratica seguita soltanto dall'assessore competente». L'altro sindaco, Tamarin, ricorda solo marginalmente l'episodio: «Sono stato in carica appena cinque mesi. Il Giai fe[illegible] una domanda per poter iniziare il commercio anche al dettaglio, ma mi risulta che la richiesta fu bocciata in commissione». Nicoletta Dosio, invece, evita qualsiasi commento: «Non [illegible] neppure a cosa si riferisce la denuncia». Ma non lo vuole nemmeno sapere. [illegible]cisamente più sconvolto appare Armando Ferraro, dipendente dell'assessorato: «Non mi sono mai sostituito al sindaco, non ho mai firmato nulla al posto suo. Però abbiamo dovuto far fronte a gravi carenze di personale e qualche volta ci siamo arrangiati. La lettera dell'Usl? Sì, la ricordo. Ci misi su anche una firma, per presa d'atto. L'avranno scambiata per quella del sindaco?».

[a. con.]

Indagato anche un impiegato dell'assessorato al Commercio per usurpazione di funzioni pubbliche

Da sinistra Mario [illegible] e Enzo Tamarin: entrambi respingono le accuse contestate dai carabinieri [illegible] dell'inchiesta

Grugliasco, danni per 500 milioni

Crollano garages Ferito muratore

Un muratore con la gamba destra fratturata e mezzo miliardo di danni ad un magazzino di impianti idraulici. [illegible] le conseguenze più gravi del crollo di quattro garages, avvenuto ieri mattina alle 10,30 a Grugliasco, dopo uno scavo avviato per la ricostruzione di un condominio, in via Scalenghe 6.

L'infortunio sul lavoro è capitato a Nino Moscatt, [illegible] anni, residente a Venaria, in via Parini 25, dipendente dell'impresa di costruzioni «Edilghi» di Torino. Si trovava vicino all'escavatrice che [illegible] preparando la buca per le fondamenta del palazzo, proprio vicino ai garages. Per cause ancora da accertare, il terreno è improvvisamente franato, gravando sul muro di sostegno laterale ai quattro boxes. Il muratore è stato intrappolato dalle macerie. Per liberarlo è [illegible] [illegible] l'intervento dei Vigili del Fuoco di Grugliasco.

Un gran spavento e ingenti danni anche per i titolari della ditta di impianti idraulici «C.D.» che ha il deposito proprio sotto i garages.

«Il boato è [illegible] così forte da farmi pensare al terremoto. Poi mi sono accorta che erano crollati i garages sopra il magazzino. Mio marito era rimasto di sotto fino a un attimo prima: si è salvato per miracolo». Aurelia Croce, moglie di Dionigi Ciani, titolare della ditta, non [illegible] ancora a farsi una ragione per quanto è succ[illegible].

A causa dei danni, che sfiorano il mezzo miliardo, la sua ditta rimarrà ferma per alcune settimane. Altrettanto avverrà per il cantiere della «Edilghi»: i carabinieri di Grugliasco stanno verificando il rispetto di tutte le norme di sicurezza. Il muratore, invece, riuscirà a guarire in una novantina di giorni.

[g. l.]

BIANCA & **NERA**

Lega-convention e [illegible] Bossi

Umberto Bossi conclude domani (hotel Jolly-Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104) la convention della Lega Nord per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I lavori s'iniziano alle 10 e proseguiranno tutto il giorno. Tra i relatori: Patelli, Piccoli, Santini e il sottosegretario di Grazia e Giustizia, Borghezio.

Anche la Rete [illegible] Turigliatto

Il candidato a sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, è sostenuto oltre che da verdi, Alleanza democratica, pds, Rifondazione, socialisti e repubblicani anche dalla Rete.

Discarica di Beinasco è [illegible] chiusa

I tecnici della Provincia [illegible] hanno consentito alla discarica per rifiuti urbani di Beinasco, ferma da tre mesi per interventi tecnici, di riprendere l'attività. La sosta forzata durerà altri 30 giorni. I rifiuti di Beinasco e dei [illegible] della cintura sud di Torino continuano ad es[illegible]sere trasportati alla discarica Amiat di Torino.

Moncalieri, nuovi [illegible] all'anagrafe

Nuovi orari agli sportelli dell'anagrafe e dello stato civile in municipio a Moncalieri: da [illegible] rimarranno aperti anche il sabato, dalle 9 alle 12. E' confermato il prolungamento del servizio fino alle 19 di mercoledì.

Settimo, in bilico la maggioranza

Vacilla la maggioranza tripartito guidata dal sindaco Giovanni Ossola. Franco Puccio, consigliere socialista, ha abbandonato la coalizione di governo dicendosi socialista indipendente perché [illegible] mi riconosco nella maggioranza. Dal prossimo consiglio mi riserverò di valutare le singole delibere. Questa giunta [illegible] fa gli interessi dei cittadini». Dalla prossima seduta l'alleanza psi-dc-psdi conterà 20 consiglieri [illegible] 40.

[illegible] sciopero [illegible] Cap Gemini

Lunedì i dipendenti dello stabilimento torinese della Cap Gemini, azienda multinazionale di software e servizi professionali, scioperano per tutta la giornata. L'astensione dal lavoro è stata decisa - spiega la Fiom-Cgil - per protesta contro le lettere di licenziamento inviate a [illegible] dipendenti».

Trofarello, in funzione nuovo depuratore

Sparito il manganese dall'acqua potabile

Dai rubinetti di Trofarello sgorga dall'altro giorno acqua purissima. Dopo quattro anni di attesa è stato inaugurato l'impianto di depurazione per eliminare gli eccessi di manganese che negli ultimi mesi tinteggiavano di ruggine l'acqua potabile, allarmando i circa novemila abitanti che recentemente avevano chiesto l'intervento dell'Usl. Il demanganizzatore, progettato dalla società acquedottica di Torino e realizzato da un'azienda milanese, [illegible] in regione Splua: è costato 295 milioni e purificherà [illegible] tre maxifiltri duecento metri cubi d'acqua all'ora, pari a 55 litri al secondo. «Il manganese - spiegano i tecnici - si trova soprattutto nelle falde idriche sotterranee della Pianura Padana, dove attingono gli acquedotti. Non costituisce alcun pericolo per la salute, ma depositandosi lungo la rete di distribuzione colora di scuro l'acqua, che diventa spiacevole utilizzare per bere [illegible] anche solo per lavarsi».

Il processo di depurazione adottato a Trofarello è [illegible]i semplice e assolutamente ecologico. «Non si utilizzano sostanze chimiche che sarebbero nocive - garantisce il sindaco Adriana Cortassa -. Il manganese viene ossidato attraverso il contatto diretto [illegible] l'ossigeno nell'aria, poi l'acqua è filtrata per eliminare le particelle di biossido di manganese che si formano». Un filtraggio che purifica contemporaneamente anche dagli eccessi di ferro e di idrogeno solforato che accompagnano in genere il manganese, emanando un cattivo odore dall'acqua.

Niente paura se adesso dai rubinetti uscirà - anziché liquido rossastro - acqua opaca quasi bianca: «Sono le bollicine di ossigeno dovute alla pressione dell'impianto, ma si dissolvono rapidamente».

«Lavori utili»

Dalla Regione arrivano 11 miliardi

«Lavori socialmente utili» nel campo degli interventi di manutenzione idraulica e forestale per alcune centinaia di persone in cassa integrazione, in mobilità e in disoccupazione da lungo periodo saranno organizzati dalle Comunità montane e dai Comuni piemontesi grazie a un finanziamento di 11 miliardi di lire [illegible] dallo Stato alla Regione. Lo ha annunciato l'asses[illegible] regionale al Lavoro, Pier Luigi Gallarini. Per «mettere in moto» la macchina organizzati[illegible] per la realizzazione dei progetti, la Regione ha organizzato ieri un incontro tra le comunità montane, le Province piemontesi, l'Agenzia per l'impiego e l'Ufficio regionale del lavoro. «I lavoratori utilizzati in queste attività - ha sottolineato Gallarini - potranno, al termine dei cantieri, valutare se costituirsi in società autonome per gestire in via ordinaria gli interventi di manutenzione».

Sì della Regione

Al Valletta un centro geriatrico

Accordo fra Regione e Inrca, per rendere pienamente operativo l'ospedale Valletta di via Farinelli. La Regione, rappresentata dall'assessore alla Sanità Bianca Vetrino, ieri, ha incontrato Bruno Grassi, commissario straordinario dell'Inrca, l'ente proprietario dell'ospedale.

E' stato pattuito un protocollo d'intesa, che sarà firmato il [illegible] giugno. Prevede un razionale e completo utilizzo delle strutture, [illegible] la realizzazione di un centro polivalente geriatrico. Saranno attivati [illegible] posti letto di medicina geriatrica e 32 posti di lungodegenza e riabilitazione.

Entro una settimana un gruppo tecnico dovrà presentare una proposta per risolvere i problemi di personale nelle strutture già esistenti. Per ampliare i servizi di dialisi e di laboratorio è necessario aumentare [illegible] le [illegible] già attive nei servizi dialisi, mentre occorrono altre 10 unità per il laboratorio.

Vittime terrorismo

Il sindaco assisterà alla messa

A Palazzo civico, ieri mattina, si è svolto l'incontro tra il sindaco Castellani e l'Associazione vittime del terrorismo: vi hanno partecipato Maurizio Puddu, Dedi Casalegno, Mario Deorsola, Giovanni Berardi ed Elisabetta Farina. Sono state illustrate le finalità dell'associazione e il significato della messa in ricordo delle vittime del terrorismo che verrà celebrata stamane alle 11 alla Consolata e alla quale assisterà anche il sindaco. C'è [illegible] [illegible] chiarimento sulla polemica aperta con il Comune sulla presenza a Torino, al cinema Massimo, di Renato Curcio ad una recente manifestazione. Un comunicato del Comune, che l'associa[illegible] peraltro non ha sottoscritto, afferma che l'incontro «ha consentito di chiarire gli equivoci e di respingere le strumentalizzazioni sorte in occasione della venuta a Torino di Renato Curcio».

DOMENICA 29 MAGGIO 1994 - PIAZZA S. CARLO ore 9,30

Joyful promotion

a favore di Specchio dei tempi

I BIG DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO ALLA 18ª STRATORINO

LA STAMPA e JOYFUL PROMOTION proseguono insieme il loro cammino sul fronte organizzativo della Stratorino. Forti del successo ottenuto nelle precedenti edizioni, viene riproposto, a fianco della manifestazione sportiva, anche un momento di spettacolo, sotto la collaudata regia dei conduttori di Radio Centro 95, Orlando Ferraris e Fabrizio Pescatori. Saranno ospiti della Stratorino Aleandro Baldi, Bracco di Graci e altri noti personaggi del mondo dello spettacolo. Alla manifestazione che si terrà in piazza S.Carlo, prenderà parte la vincitrice del concorso Miss Stratorino 1994.
Per informazioni sullo spettacolo rivolgersi a: Radio Centro 95 tel. 771.65.95

Aleandro Baldi

Bracco di Graci

Presentata a Torino la Biennale dei giovani europei

Artisti in trasferta

Dopo l'edizione di Barcellona si terrà in novembre a Lisbona
Festival creativo con opere teatrali, moda, video e fotografia

Torino fucina di talenti. E' lo slogan con cui la città subalpina [illegible] presenterà alla prossima edizione (la settima, la prima si svolse a Barcellona nell'85) della **Biennale dei giovani artisti dell'Europa [illegible] d[illegible] Mediterraneo**. Il festival rappresenta [illegible] vera e propria vetrina della creatività giovanile, che consente ad artisti ancora poco conosciuti [illegible] proporsi all'attenzione generale. La kermesse, in programma a Lisbona [illegible] novembre, riunirà diversi generi di spettacolo [illegible] [illegible] produzioni culturali, suddivise in 19 differenti discipline: dal teatro alla musica, dalla danza al cinema, dalla fotografia alla letteratura.

Il Teatro Settimo (qui in una scena di «Affinità») sarà presente a Lisbona

Per una decina [illegible] giorni la capitale portoghese diverrà così un grande punto d'incontro per cinquecento artisti provenienti [illegible] 12 Paesi dell'Europa e dall'Africa. La Biennale è stata presentata [illegible] ufficialmente ieri a Villa Gualino. A far gli onori di casa l'as[illegible] per la qualità della vita del Comune di Torino, Carlo Baffert, il quale ha messo in evidenza come «la città della Mole, fra quante cooperano per la promozione del festival, sia una delle più vive e attive».

Il capoluogo subalpino sarà rappresentato [illegible] Lisbona da cinque artisti, da una compagnia teatrale e da un [illegible] musicale underground, tutti scelti dopo varie selezioni.

Per il settore fotografia Giulia Caira esporrà [illegible] d[illegible] [illegible] lavori in bianco e nero, che riproducono concerti di diversi gruppi musicali torinesi. Per la moda Giovanni Subrizio, uno stilista che ultimamente si è ispirato al look [illegible] Katharine Hepburn nel film «Colazione da Tiffany», presenterà una collezione di cinque capi «primavera estate».

Il Teatro dell'Acqua proporrà invece lo spettacolo live «L'esistenza della resistenza»: gli attori si esibiranno nelle piazze di Lisbona coinvolgendo i passanti [illegible] ricreando situazioni ogni volta differenti. I Mao e la rivoluzione (voce, chitarra, basso [illegible] batteria, una «posse» che già da diversi mesi [illegible] esibisce a Torino) proporranno invece il loro rock undeground dalle sonorità tipicamente italiane, mentre per il set[illegible] video Alessandro Amaducci presenterà due cortometraggi frutto di rielaborazioni di immagini ispirate alla poesia di Rimbaud e alla magia della danza.

«Abboud», una raccolta di poesie e di racconti, sarà invece [illegible] biglietto da visita di Luca Antonini (settore narrativo), men[illegible] per le arti plastiche Valentino Marengo, un artista che negli ultimi tempi si [illegible] avvicinato al genere gotico di inizio Ottocento, esporrà incisioni riproducenti figure di defunti: stilemi per un festival [illegible] è illuminato dalla cooperazione di più nazioni.

Marco Bonetto

Fra i top-ten s'inserisce il film con Leslie Nielsen

Spunta una pallottola

«Schindler's list» di Spielberg è ancora il più visto dai torinesi
Poco rappresentato il cinema italiano: solo due le opere presenti

E' ancora «Schindler's List» [illegible] **film più visto** dai torinesi (i rilevamenti sono [illegible] cura dell'Agis): nella settimana dal 6 all'11 maggio il film [illegible] Spielberg [illegible] [illegible] visto da 9096 spettatori fra Arlecchino e Olimpia 2. Il dibattito sul «revisionismo storico», la ricomparsa in Argentina [illegible] uno dei responsabili dell'eccidio delle Ardeatine, le discussioni fra insegnanti sull'opportunità di far vedere il film durante le ore di lezione continuano [illegible] tener desta l'attenzione intorno al lavoro [illegible] regista americano. Al secondo posto troviamo la prima delle tre novità di questa settimana: «Una pallottola spuntata 33 1/3» di Paul Segal, che prosegue la fortunata e demenziale serie ideata da Jerry [illegible] David Zucker [illegible] dal loro amico Jim Abrahams. Questa volta Leslie Nielsen viene richiamato in servizio per evitare un attentato durante [illegible] cerimonia della consegna degli Oscar. Al Cristallo e all'Ideal ha fatto ridere 6329 torinesi.

Il film «Geronimo» di Walter Hill è entrato in classifica

[illegible] quarta posizione [illegible] il [illegible] ingresso «Geronimo» di Walter Hill, che testimonia di [illegible] di fiamma da parte del cinema americano nei confronti del western. Scritto da John Millius ripercorre l'epopea di Geronimo, il capo apache che fu l'ultimo ad arrendersi alle giubbe blu. Ha interessato 3583 spettatori all'Eliseo [illegible] al Nazionale.

In settima posizione si inseri[illegible] invece «L'inferno» di Claude Chabrol. Il mago del noir francese raccoglie il testimone di un altro grande di questo genere del calibro [illegible] Clouzot: questi aveva scritto la sceneggiatura più [illegible] trent'anni fa, raccontando la genesi di una gelosia ossessiva. Il protagonista sarebbe dovuto essere Serge Reggiani e poi Trintignant, [illegible] il regista morì prima ancora di iniziare le riprese. Al Centrale [illegible] al Fiamma il film ha richiamato [illegible] spettatori.

Sono solo due i film italiani in classifica: «Maniaci sentimentali» di Si[illegible] Izzo, sesto [illegible] [illegible] presenze e «Troppo sole» [illegible] Giuseppe Bertolucci con Sabina Guzzanti superstar con 2008 presenze.

In attesa dei film [illegible] Cannes [illegible] [illegible] arrivato lo splendido «Mister Hula Hoop» [illegible] Joel Coen). Nell'ultimo fine settimana si son venduti 24.504 biglietti, quasi seimila in più del weekend precedente. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 6/5 all'11/5/94)

1. Schindler's List	[illegible]
2. Una pallottola...	6329
3. Trappola d'amore	3643
4. Geronimo	3583
5. My life	3481
6. Maniaci sentimentali	2615
7. Inferno	2435

DOVE [illegible]
a cura [illegible] Rocco Moliterni

[illegible] In occasione dell'inaugurazione della mostra «Superga storia e memoria» alla Basilica di Superga approda questa sera, alle 18,30 l'Ensemble l'Astrée. Eseguirà musiche di Bach, Clementi, Haydn. E' in programma anche [illegible] presentazione del volume «Superga. Storia e memoria». Informazioni all'899.57.36.

[illegible] «Il canto del sole» è il titolo dello spettacolo questa sera in programma [illegible] Piccolo Teatro Valdocco nell'allestimento della compagnia «L'altra luna» di Giampiero Labbate.

Il ricavato della serata sarà devoluto [illegible] f[illegible] della Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

TASTA[illegible] CORDA. E' il liutista svedese Jacob Lindberg il protagonista del concerto di questa sera, alle 21,30 nella Chiesa dei Batù [illegible] Giaveno per «Tastar de corda». Eseguirà musiche di Bach («Preludio, Fuga [illegible] Allegro in Mib magg. BWV 998»), Weiss («Sonata in Sib magg.») e Anoni[illegible] («Tre melodie scozzesi»).

[illegible] Al Cafè Procope dello Juvarra debutta questa sera, alle 22,30 «Le tentazioni con prologo prodigioso senza senso» [illegible] e [illegible] Sandra Cavallini e Mauro Piombo, ossia il teatro del Frizzo. La loro comicità offre spunti surreali, qui affron[illegible] [illegible] modo loro «l'eterna lotta tra [illegible] vita [illegible] la morte».

MANGIAR [illegible]
[illegible] cura di Edoardo Ballone

Sant'Antonino di Susa

Osteria chic con sapori subalpini

Sulla vecchia strada [illegible] Francia c'era un'osteria con camere e stallaggio: dava ospitalità a chi viaggiava verso Susa oppure andava a Torino. Erano anni dell'Ottocento. Oggi, al suo posto, c'è la **Locanda Belfiore di Lamberto Guerrer**, nuovo presidente dell'Unione Piemontese Chefs di Cucina (Ucp). Esegue ricettario rigorosamente piemontese con variazioni fantasiose che non disturbano.

L'atmosfera è soffice [illegible] di sera, in un ambiente che gioca a essere rustico (ma per fortuna non kitsch) ci sono l'immancabile candela sul tavolo e l'illuminazione doverosamente fioca. Clienti di «cuore tenero [illegible] innamorato», fatevi avanti.

Le specialità si chiamano fritto misto [illegible] brasato di asino al Roero. Da non sottovalutare le paste fatte in casa, prime fra tutti gli agnolotti, i tajarin [illegible] le reginette (che [illegible] sono queste ultime? Vi lasciamo il dubbio). Il vino [illegible] pure accento subalpino [illegible] è di dignitosa etichette.

Tra poco sarà tempo [illegible] dehors e Guerrer, come ogni anno nel periodo di calura, cucinerà soltanto alla griglia: carne [illegible] pesce. Per la cucina tipicamente piemontese occorrerà attendere i primi algidi frizzi invernali.

Via Vignassa 21
Fritto misto
e pasta della casa
Sulle **45 mila** con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/96.49.079

Da tutta Italia per il raduno di maggio

Arrivano i «mods» con moto e musica

E' il **Mods Mayday**, il grande raduno di maggio dei mods italiani: ogni [illegible] si tiene in una località diversa, e stavolta tocca a Torino, giustamente considerata la «capitale» del movimento essendo la città degli Statuto, la più celebre mod band nazionale.

L'appuntamento, curato dalla Dtk, è per stasera al [illegible]ry Giò» in via Montenaro 66: si prevedono arrivi da tutta Italia, molti dei partecipanti verranno [illegible] Torino a bordo dei loro scooter, il classico mezzo di trasporto mod. Dalle 21 [illegible] [illegible] [illegible]ranno - oltre agli Statuto, ospiti d'onore - numerosi gruppi. In cartellone: i torinesi Stilititi, i Kickstart e i 100 Faces che vengono da Pordenone, i vicentini Immaculates, gli Angry Eyes di Trento, Happy Betty [illegible] Vip's da Bologna, mentre da Macerata arriveranno Storteaux & i Fratelli Gemelli.

E la serata [illegible]roseguirà con la musica scelta dai migliori deejay della scena mod, le cui preferenze [illegible] indirizzate soprattutto verso il soul [illegible] rhythm'n'blues Anni Sessanta, lo ska, e alcune esperienze [illegible] beat più combattivo.

Tuttavia non sarebbe corretto considerare i mods semplicemente un fenomeno «musicale». Anzi: [illegible] occasione [illegible] raduno al «Mery Giò», i mod torinesi - che si ritrovano per tradizione in piazza Statuto - hanno fatto circolare un «manifesto» in cui spiegano le loro idee: «Noi disprezziamo e condanniamo il razzismo e l'uso della droga - scrivono - odiamo i borghesi e i mantenuti, siamo usciti dalla massificazione ma non per questo dalla realtà». E ribadiscono il loro slogan: «Non essere un numero ma un individuo, [illegible]re qualcuno per ciò che si è e non per ciò che si ha. Volersi [illegible]stinguere, ballare, circolare con i nostri splendidi scooters».

Alcuni li sospettano di simpatie per la destra: [illegible] loro respingono con sdegno l'etichetta. Gli Statuto, in particolare, [illegible] vicini [illegible] Rifondazione comunista, e partecipano a tutte le maggiori manifestazioni della sinistra. [g. fer.]

A Venaria per aiutare bimbi sofferenti

Dare solidarietà gustando la torta

Per [illegible] pomeriggio «Venaria la dolce» avrà l'opportunità [illegible] aiutare **bambini sofferenti**: l'Associazione «Amici dell'Infanzia» ha chiamato così l'iniziativa di solidarietà che si svolgerà domani, alle 16, nel centro storico di Venaria, in piazza Annunziata.

Un incontro per golosi visto che rappresenta il momento finale di un concorso dolciario promosso per raccogliere fondi, e [illegible] proprio gli ideatori delle migliori ricette ad offrire al pubblico la torta più bella, quella più economica, quella a sorpresa [illegible] molte altre fantasiose varietà. Dopo la degustazione (non mancherà il vino offerto dai commercianti di Venaria) verranno premiati i vincitori, mentre ad animare la piazza ci sarà anche [illegible] mercatino «Belle Epoque».

Ma i veri, unici protagonisti della giornata, saranno i bambini, quell'infanzia che nasce disabile e [illegible] cui l'Associaizone si occupa da tre anni. «Purtroppo i bambini che nascono con problemi motori, con gravi malformazioni o malattie complesse, sono spesso abbandonati dalla famiglia e dalle strutture pubbliche - dice la presiden[illegible] Jacqueline Dolo - ed [illegible] [illegible] loro che destiniamo il nostro ai[illegible] di volontari, sia economico, per quanto riguarda l'acquisto di medicinali e l'attuazione di visite ed operazioni, sia pratico, all'interno del nucleo familiare che deve sopportare l'enorme problema».

Per altre informazioni, telefono 011/452.71.79. [t. p.]

NOTTE **GIOVANE**
[illegible] cura di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible] Per la festa di Radio Black Out al Parco Colletta (zona piscina) alle 15 suonano Cracci Acidi, Nuvola Blu, Orate Frates, Frammenti. Alle 21: Mgz, Fluxus, CoV [illegible] Zot; dalle 24, «after hour» [illegible] a domani a mezzogiorno.

[illegible] [illegible] balla il boogie al «Leri» (c. Vittorio 64); La Lippa alle «Ginestre» (v. Valprato 15); Cavallero-Tessarollo [illegible] «Cab 41» (v. Carle 41); Macario-Nuovaterra all'«Augustus» (v. Roma 66). Ore 22.

[illegible] Il rock metallico dei mila[illegible] Extrema al «Bella [illegible] lupi» (Cesana, via Ortigara 25; domani [illegible] al «Mivida» di Torino). Altri concerti: Showbiz al «Riverside» (murazzi Diaz), il «Sottovoce» (via Rossini 12) riapre con [illegible] [illegible]das; Beats'n'Flowers al «Green River» (v.le Cagni 7); Discanto al «Sotto la scala» di Ivrea (c.so D'Azeglio [illegible] Key Brothers al «Guns'n'Roses» di Front; Mother Mercy all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre. Tutti alle 22. [illegible] Floor allo «Stranamore (Pinerolo, via Bignone 89, ore 21).

[illegible] Travelin' [illegible] al «Manhattan» (via Giachino 46); Alfrenico [illegible] «Sacripante» (Alo di Stura, via Circonvallazione 42). Ore [illegible].

[illegible] I Suonatori delle Quattro Province (musica dell'appenino ligure-emiliano) al Centro sportivo comunale di Perrero (ore 21).

[illegible] [illegible] Alle [illegible] Sombra y Sol al «Cocoloco» (via S. Quintino 2); [illegible] Cosmo [illegible] [illegible] Fuente al «Sabor tropical» di Villardora.

A Quincinetto convegno di lingua subalpina

Parole in piemontese persino dal Canada

Nel Salone Co.se.in. (uscita dell'autostrada) convegno annuale di studi sulla **lingua piemonte[illegible]**, oggi e domani (ore [illegible] [illegible] Quincinetto, [illegible] ameno tra Canavese e Valle d'Aosta, due zone di frontiera linguistica [illegible] quindi luogo ideale per approfondire la conoscenza della meno parlata delle tre lingue (italiano, francese, piemontese) della regione subalpina. Anime dell'incontro, giunto all'undicesima edizione, Gianlorenzo Clivio linguista [illegible] docente all'Università di Toronto e Censin Pich, della Compagnia dei «Brandé».

Il programma è sostanzioso: si parlerà di ricerche d'archivio, di nuove scoperte, [illegible] filologia, [illegible] curiosità legate alla lunga storia della lingua piemontese. I relatori: Dario Pasé del Liceo «Botta» di Ivrea parlerà di alcuni manoscritti (piemontesi, ovvio) del Settecento e dell'Ottocento rinvenuti presso la Biblioteca Vati[illegible], Albert Maquet dell'Università di Liegi metterà a confronto letteratura piemontese [illegible] vallona; [illegible] Sergi Girardin della Mc Gilly University di Montreal è affidato il compito di ricordare il poeta Alfredino alias Alfredo Nicola. Nel pomeriggio relazione di Clivio sul ruolo del piemontese tra le lingue romanze; Verina Jones docente universitaria proporrà un commento all' «Artaban bastonà» di E. I. Calvo; alcune osservazioni [illegible] «Nomi in volgare piemontese di alcune malattie» verranno fatte da Anna Cornagliotti.

Domani, M. Mair Parry dell'University College of Wales intratterà su «Costruzioni impersonali in piemontese; Giuliano Gasca-Queirazza, gesuita e docente all'Università di Torino parlerà di alcuni testi piemontesi tra Settecento e primo Ottocento. Concluderà [illegible] docente della Concordia University di Montreal, Bruno Villata. Informazioni allo 0125/757.903. [p. u. b.]

Uno stage con Hykes

Canto armonico in una grotta della Val di Susa

Stage di **canto armonico** nella grotta-chiesa vicino alla parrocchia di Celle di Caprie (Val di Susa) con un famoso esperto [illegible] questa antica tecnica, che consente a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più note contemporaneamente; lo guida David Hykes da oggi a lunedì 16, ma essendo tutto esaurito farà il bis il 17-18 giugno: informazioni allo 011/403.2236. In programma la ricerca della voce naturale, esperienze di percezione [illegible]re nella natura, la sperimenta[illegible] [illegible] suono sulla [illegible].

Hykes, nato in Usa 41 anni fa, dal '73 studia la musica [illegible] Tibet e Mongolia e la vocalità classica indiana. Fondatore dell'Harmonic Choir di New York, ha tenuto concerti in tutto il mondo e nel 1985-'86, presente il Dalai Lama, con monaci tibetani. E' in Francia dall'87. [illegible] collaborato alle colonne sonore dei film «L'attimo fuggente» e «Cherta».

GLI [illegible]

[illegible] Real Collegio

Oggi al Real Collegio Carlo Alberto [illegible] Moncalieri, via Real Collegio 30, dalle 15 visite guidate alla biblioteca. Verranno illustrate le collezioni di maggior pregio, le pubblicazioni più antiche, i testi di consultazione e le riviste culturali. Saranno anche presentati i disegni [illegible] le litografie realizzate in passato dagli allievi (011/641.570).

[illegible]

Inaugurazione alle 17,30 alla Galleria Abaco, in via Vanchiglia 6/a, della mostra di pittura di Martino Bissacco. Sino al 27 maggio.

Copiare

Alle 17, al Centro Skanderberg, via Caprera 50, inaugurazione [illegible] mostra [illegible] pittura di Paolo Maccarrone. Sono copie di capolavori.

Per un'asta

Comincia oggi alla Galleria Sant'Agostino, in corso Tassoni 56, la mostra delle opere che verranno battute all'asta il 21 maggio, alle 10,30 ed alle 15. Esposti dipinti, terrecotte, mobili e tappeti. L'orario è dalle 10 alle 22.

[illegible] storici

Domani alle 10 [illegible] Caffè Fiorio, in via Po 8, l'Associazione Ca' Nostra presenta lo spettacolo «La storia di Torino attraverso i suoi caffè storici».

[illegible] gita

L'Associazione Immagine per il Piemonte organizza oggi una gita nel Canavese: partenza alle 14 da corso Stati Uniti angolo corso Re Umberto. L'itinerario prevede Ivrea, [illegible] visita alla [illegible] «Lacche orientali della collezione Garda di Ivrea», e Torre Canavese, [illegible] la mostra «Gemme, diamanti e Fabergè dal Cremlino. Maestri orafi in Russia dal XII al XX secolo». Ulteriori informazioni allo 011/661.36.62.

Libro

Alle 19,30 al Teatro Ambra, in [illegible] Chiesa della Salute 77, viene celebrato il 44° anniversario del libro «Dianetics. La forza [illegible] pensiero sul corpo» scritto dal filosofo L. Ron Hubbard. Organizza la Chiesa [illegible] Scientology.

Patologie

Dalle 10 alle 12,30 all'Ospedale Koelliker, in [illegible] Galileo Ferraris 251-255, incontro sul tema «Patologie [illegible] tumorali dell'orecchio medio». Relatore Emilio Banes Garcia.

Gioco e terapia

Alle 21 al Body-Mind Center, in [illegible] Pietro Micca 12, serata dal titolo «Gioco come terapia». Informazioni allo 011/532.332.

[illegible]

Alle 10,30 al Teatro Matteotti di Moncalieri, in via Matteotti, premiazione del concorso «Moncalieri città antica verso il futuro» rivolto alle scuole medie superiori di Moncalieri. E' stato promosso dai Club Lions Moncalieresi, che oggi consegneranno il primo premio (una vacanza studio [illegible] New York) ai vincitori delle sezioni letteraria e tecnico-scientifica.

[illegible] Volpiano

Alle 21 a Volpiano, nel cortile della sede della Filarmonica Volpianese, [illegible] via [illegible]. Botta, si svolge il «Concerto di Primave[illegible]». Partecipa anche la Filarmonica di Brandizzo. In programma domani anche [illegible] [illegible] segna bandistica. L'iniziativa è in collaborazione con l'Unitre [illegible] Volpiano.

Ospitalità

Alle 10 incontro al Duomo sul tema «Ospitalità nella famiglia [illegible] nella professione», rivolto [illegible] prattutto agli operatori nell'ambito sanitario. Fra i partecipanti [illegible] vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

TEATRI

AUDITORIUM RAI ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA», [illegible] 17 maggio alle ore 21,15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto: **La polifonia sacra e profana attraverso i secoli.** Coro polifonico con la partecipazione degli allievi dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia «Stefano Tempia». Direttore Gianni Tondella. Biglietto L. 15.[illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa: discoteca. Blu: Anni 60. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO: Ore [illegible] e 21 [illegible] Puma.

BEVERLY HILLS (Santhià). Il maxi salotto del liscio. 3 piste e maxi giardino estivo. Fontane luminose. Giovedì ore 21, sabato ore 21, domenica pomeriggio sera. Tel. 0161 935.243.

CASANOVA. V. Volta 8. Tel. 543.713. Lunedì ore 22,30: Il meglio Anni 60-70-80.

CLUB DIAGONAL c. Vinzaglio 3 tel. 562.1738. Ore 22 compl. Silvio Dalmonte, musica di tutti i tempi, giochi, premi.

CLUB NUMBER ONE: Per coppie singoli aperto tutti i giorni, no domenica, dalle 15/19 e dalle 22 in poi. Tel. 437.1832.

CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky.

DU PARC: Ore 21 I Reporter e tutti insieme balliamo El Meneaito e Hully Gully.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817). Il [illegible] liscio si balla da noi... e non solo... liscio. Orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea). Ballo liscio.

GARDEN [illegible] (680.3443): ore 15,30 - 21 Gran divertimento e [illegible] alle dame con orch. Luciano Fanlino.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 661 5186.

LA LUCCIOLA tel. rinnovata la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): Ore 15 orch. I Simpatici a passo di danza. Ore 21 I Simpatici.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario.

SALA DANZE DUE RITMI (strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 984.0293 - 968 1978). Questa sera ore 21 Orchestra I Giovani del Liscio.

SOLOTALCO ex BOROTALCO PIZZA-DANCE 606.1058. Non solo latino. Ingresso libero.

TANGO SALA DANZE: Ore 21.

TROCADERO: I Philadelphia anni 60/70 e liscio. Pren. 562.0966.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22.30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

MINICABARET RENZO GALLO: ven. sab. [illegible] danzante e cabaret. Tel. 613.660.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri tel. 647.2808): cena con ballo.

RISTORANTE LE DUE MAGNOLIE (Mappano fr. Caselle, To) Cena con musica gradita prenotazione T. 996.6473, via Fontanili 2.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Tutte le sere cene danzante con orchestra. Tel. 0121 374.115.

SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar, Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 669.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta [illegible] tel. 549.041): Lucas [illegible] Leyden incisioni. V centenario [illegible] nascita. Ore 10-12,30/16-19,30

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Cesare Bruno.

ARTE MODERNA SALAMON (via [illegible] Quintino 4, 5° piano, tel. 561.3170). Graham Sutherland, acqueforti e litografie.

JUVARRA - [illegible] DI STUPINIGI (p. Pr. Amedeo 1, tel. 011 358.0990). **Armonia d'epoche** - Mobili e dipinti del XVII sec. Orario 15,30/19,30, da martedì a domenica.

[illegible] (Tasso [illegible], tel. 437.7770). Sabato 21 maggio asta ore 10,30 dipinti-modernariato. [illegible] 16 importanti e [illegible] tappeti antichi e da collezione. Esposizione: [illegible] ore 10/22 compresi festivi. Catalogo in sede.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Tel. 885.406 [illegible] dipinti e sculture

ARTEINCORNICE: Gianni Dova.

BERMAN: Venanzio Zolla. Olii e disegni.

DAVICO: Velasco.

GALLERIA AVERSA (v. [illegible] Alberto 24, tel. 532.652): '800 e '900 [illegible].

LA BUSSOLA: Bolley, personale.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Pietro Alberto.

NARCISO: Il mondo della figura nel Messico precolombiano.

PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 643.363): Oggi inaugurazione Canto [illegible] piccolo formato.

PRIME VISIONI

[illegible] Zoo — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985 — VEDI TEATRI

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele [illegible]. Or. 14,30 ult. [illegible]. Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. [illegible]: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. [illegible] 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 1[illegible]
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, [illegible]. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [illegible] un industriale [illegible] riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Incubo d'amore — [illegible] Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso [illegible] una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 6000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,40 17,25/19,05/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (It. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' Comm.

Cristallo — [illegible], Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19,20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate. [illegible] baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. [illegible] 1h 25' Thriller

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta [illegible] la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h [illegible] Western

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in lotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial [illegible] convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h40' Thriller

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, innamoramento, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, [illegible] Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
L'inferno — di C. [illegible] con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

[illegible] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 8000
Molto ru[illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sta di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. S[illegible] bilancia posa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' Drammatico

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000
Ladybird Ladybird (Una storia vera) — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre [illegible] contro [illegible], burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Angie - Una donna [illegible] sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nuovo Odeon — v. Vanazio 8, Tel. 749.2362. Or.: 20/22,20. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [illegible]) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, [illegible] Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Mister [illegible] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Studio [illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible] Aiace 8000
[illegible] (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente [illegible], sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. [illegible] Dramm.

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

ALTRE VISIONI

[illegible] — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 617.138 — **Film bianco** di Kieslowski ore 18,30; **Storia di una capinera** di Zeffirelli ore 20,30; 22,30 ogni film L. 8000/4500. Aiace 4500.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.76[illegible] — **Beethoven 2**, con Charles Grodin. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Drive in — **Il fuggitivo** ore 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812 2312 — Cinecircolo Il Pungolo or. 20,30; 22,30, ingresso soci.

Lanteri — C. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — **Cool runnings-Quattro** [illegible] di Walt [illegible]. Colori. Or.: 15; 16,40; [illegible],20; 20; 21,40.

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. [illegible] — RIPOSO. Vedi Teatri.

TEATRI

Teatro Regio — [illegible] Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. [illegible] Campanella direttore. Con Rockwell Blake, Enzo Dara, Jennifer Larmore. Regia di Roberto De Simone. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible] Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Domani ore 11 per la stagione [illegible]: concerto del coro del Teatro Regio, Massimo Peiretti direttore. Al pianoforte [illegible]. Scomegna musiche corali da opere di G. Rossini, V. Bellini, G. Donizetti. Posti a L. 5000. Replica martedì 17/5, [illegible] 18,30. Biglietteria ore 1[illegible]. [illegible] 8815.241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. [illegible] — Questa [illegible] 21,15 la Comp. Torinoteatro presenta **Non ti conosco più** 3 atti brillanti di A. De Benedetti, con Enrico Bonada, Gabriela Bianchi, Silvia Duchi. Regia di Matteo Lughi. Si replica domani domenica 15 maggio ore 15,30. Per informazioni e pren. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro — V[illegible] Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Associazione: **Chiesa di Scientology** di T[illegible]. [illegible] 18,00.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/56/58s/67 — Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 la Compagnia della Luna presenta Lello Arena in **Il signor Novecento** di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani con Norma Martelli. Orchestra Aracoeli diretta da N. Piovani, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19. Ultime tre repliche.

[illegible] — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/58/64 — Rassegna «Teatrointra». Stasera ore [illegible],30, domani ore 16,30 Antonio Panzuto presenta **Ruote**. Posto unico L. 5000. Prenotazioni oggi ore 15,30-18,30, tel. 331.764.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, T[illegible] 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e la Comp. Barberio Corsetti presentano **La dodicesima notte** di William Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 21/5.

Colosseo — Via M. Cristina 75, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/16. Bus 67 — Continua vendita biglietti per i concerti: lunedì 16 maggio ore 21 **Geraldina Trovato Andrea Bocelli**. Prev. Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5 stasera e domani ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Pren. [illegible]. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

Gianduia Te[illegible] — Museo della Marionetta, Via S[illegible] Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.0831 — Ore 21,15 Teatro Settimo in **Libera nos** dall'opera letteraria di Luigi Meneghello, testi di Antonia Spaliviero, con Mirco Artuso, Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis, scene Lucio Diana. Repliche fino a domenica 15. Bigl. int. L. 20.000, rid. L. [illegible] inf. e pren. Teatro Settimo. Tel. 897.1746

Chiesa dei Batù — Via Umberto I, Giaveno — **Teatar de corda**. Stasera ore 21,30 J. Lindberg, liuto barocco. Musiche di: Bach, Weiss, Anonimi. Biglietti Lire 12.000 dalle 21. No prevendita, per inf. Ass. Contrattempo, tel. (011) 341.198.

J[illegible] — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 **Il gabbiano** di A. Cechov, con A. Duculo, F. Rizzoli, P. Marano, reg. Enrico Fasella. Ultima replica. Ore 22,30 il Teatro del Frizzo presenta **Le tentazioni** con prologo prodigioso senza senso di e con Sandra Cavallini e Mauro Piombo. Ingresso L. 15.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — L'Associazione Arte Cultura e Spettacolo presenta fino al 15 maggio la rassegna teatrale dedicata alle classi delle scuole medie superiori con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Ingr. L. 10.000 rid. [illegible]. Spettacolo ore 21.

Teatro [illegible] — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — Anno Accademico '94/95. Sono aperte le iscrizioni [illegible] danza. Teatro Alfieri: martedì 24/5 ore 21 a favore AISM ass. It. Sclerosi Multipla comp. danza T. Nuovo e Acc. Reg. in **Magia di Tulle** Metamorfosi di danza e tutù dal '700 ai nostri giorni.

[illegible] Agnelli — Tel. 437.8230 — RIPOSO. Per [illegible] relative all'attività estiva della compagnia Assemblea Teatro rivolgersi al 437.8230 in orario d'ufficio 10/17.

C[illegible]nal Massaia — Via C. [illegible] 104 Torino, Tel. 257.881 — Il [illegible] teatrale Se [illegible]: **Romy** e [illegible] coreografie di [illegible] e Daniela Moretti. Ingresso L. 10.000.

Teatro di Torino — Via Ormea 51, Tel. 473.0189 — Comp. Danza - Didattica. Giugno: anno scolastico 1994-95, ins. Prokorowa (Kirov). Luglio: **Stages**: Torino 1-3 Maximova. Acqui Terme: Maximova (4-6), Martal (7-9), Bosloc (10-12), Calderini Bellezza (13-16), Weaver (17-24), Fumo (4-17), Roraudo (jazz 4-7), ecc. Inf. e iscr. 011 - 473.0189.

[illegible] Teatro — [illegible]

[illegible] — via Preciosa 11, Moncalieri, Tel. 682.2122 - 606.1334 — Teatro Magicabula e Sala Baduia ore 21,30 I Soggetti presentano: **Senz'arte né partner**. [illegible] pubblica [illegible] una collettiva privata con I Soggetti, I Dadrio, Luciana Littizzetto, Le Pause, Michele Di Mauro e tutti gli altri. Per informazioni e prenotazioni tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible]t. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Chiuso: Mostra **Visage de Jacques Lacan** fino al 27 maggio. Mostra **La parola in gioco** fino al 17 maggio e mostra **Vita e opera di Saint-Exupéry** fino al 30 giugno dal lunedì al venerdì ore 15,30/20.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 L. 7000 — **Arrebato** di e con Ivan Zulueta (E, v.o.) ore 18,30. **Los santos inocentes** di Mario Camus, con A. Landa, F. Rabal (E, v.o.sott. it.) ore 16,30. **Tacchi a spillo (Tacones lejanos)** di P. Almodóvar con V. Abril, M. Bosé or. 20,[illegible] 22,30

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 — **Il ladro dell'arcobaleno (The rainbow thief)** di A. Jodorowsky con Peter O'Toole, Omar Sharif, Berta Dominguez, D. J. Chaplin e C. Lee (GB, 1992, 95') ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Prima visione per Torino, ing. 10.000, Aiace 8000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, telefono 562.12.93. **Emanuelle e i piaceri**, con G. Laun, A. Stong. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. Prima visione. **Quel desiderio sotto la pelle** con F. Lamay, A. Cerray. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Delirio femmine viziose**. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. [illegible] **sotto la pelle**. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Eccitazioni di Eva**, con Eva Orlowsky e Rocco Siffredi. Colori. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. ore 22,30

METROPOL via P. Tommaso [illegible], tel. 650.5470. **Le orge della 7ª strada**, con Georgina Spelvin, John Leslie. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis. **Rosa**, con Luana Borgia. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA [illegible] via San Donato [illegible], tel. 487.765. **Frenesia morbosa**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **T... Ingorde invito al piacere**, con Daniele, C. Nicolde. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario 88, [illegible]. 749.2807. 1ª vis. [illegible] **connection per signore perbene**, con Angelica Bella e Robert Malone. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Philadelphia
BARDONECCHIA
SABRINA: Cronisti d'assalto
BUSSOLENO
NARCISO: Maniaci sentimentali
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Trappola d'amore
CASCINE VICA
DON BOSCO: Schindler's List
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Troppo sole
SPLENDOR: Una pallottola spunta[illegible] 33 e 1/3
CHIVASSO
CINECITTA': My life
MODERNO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
POLITEAMA: Coppie d'azione
CIRIE'
NUOVO: Rapa Nui
COLLEGNO
[illegible]: Una pallottola spuntata 33 1/3
REGINA UNO: Geronimo
REGINA DUE: A colpo sicuro
STAZIONE: Mister Hula Hop
STUDIO LUCE: Mrs. Doubtfire
[illegible]
MARGHERITA: Getaway
PERONA: Tombstone
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Nel nome del padre
GRUGLIASCO
ROMA: My life
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: L'amico d[illegible]
BOARIO: riposo
POLITEAMA: Dellamorte Dellamore
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Una pallottola spuntata 33 1/3
MONTANARO
VITTORIA: Amanda di notte n. 2
NONE
EDEN: I mitici
ORBASSANO
[illegible] riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
P[illegible]
HOLLYWOOD: Geronimo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Una pallottola spuntata 33 1/3
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Rapa Nui
RITZ: Senza paura
[illegible]
GIOIELLO: Una pallottola spuntata 33 1/3
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Schind[illegible] List
SUSA
CENISIO: My Life
[illegible] PELLICE
TRENTO: Quel che resta del giorno
VALPERGA
AMBRA: I tre moschettieri

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20,05 Paper moon, telefilm; 20,30 Prof. poliziotto: Hollywood Bs, telefilm; 21,30 Prof. poliziotto: Enos, telefilm; 22,30 Paper moon, telefilm; 23 Amichevolmente con... Telestar, attualità; 23,30 Sky Ways, telefilm; [illegible] Light show, varietà; Il Mago Merlino, telefilm.

TELECUPOLE [illegible]: 19,25 Tg 4; 20,30 Cominciò per gioco, film; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 20 L'editoriale; 20,10 Block notes; 20,30 Tarzan e le amazzoni, film; 22,30 Videonotizie; 24 Grand Hotel, film; [illegible] Mvt Speciale.

TELECITY. 20 Lassie, cartoni; 20,30 Il profumo del potere, miniserie; 22,15 [illegible] occhi dello sconosciuto, film; 23,50 F.B.I., telefilm.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Tgg; 20,30 Les amants, film; 22 Supersix motori; 22,30 Sballo per il liscio: «Dancing Lavello», varietà musicale.

QUARTA RETE TV: 19,15 Tg 4 speciale; 19,45 Oceani; 20,15 Skazzaoka [illegible] 20,30 Vicious lips, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 2,15 Amore stregone, film.

QUADRIFOGLIO ODEON: 18 Brimbio, trasmissione per ragazzi; 20,30 Arrivederci mammina, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Mitico weekend, magazine sul cinema; 23,15 La talpa, film; 1,30 Sexy stars, varietà.

QUINTA RETE: 20 Sasuke, cartoni; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk.; 23,30 Telefilm; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno.

RETE [illegible] TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 [illegible] minuti per te; 20,52 L'aia di Falemoca; 21,15 Scusi lei che [illegible] pensa?; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale 9 flash; 22,15 Speciale Ok motori; 22,58 Due minuti per te.

TELEC[illegible]: 20 I confini della scienza - «Le telecomunicazioni», doc.; 20,30 Quando [illegible] giovani, film; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 1,30 Pallacorda, talk-show (r.); 2,30 Nei [illegible] Caraibi, film; [illegible] Le spie - «Ritorno alla gloria», telefilm.

G.R.P.: 19,30 Speciale O.K. motori; 20,30 Il Mago di Oz, film; [illegible] Doc Elliot, telefilm; [illegible] G.R.P. Monitor settimana, (r); 0,40 Avventure in alto [illegible]re, telefilm; 1 I Barkeleys di Broadway, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno [illegible] Signore - commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Le tre donne [illegible] Casanova, film; 22,30 T come Torino - «La piazza del princi[illegible]» 23 Il Regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 [illegible]: 20,40 Il terribile [illegible] ispettore, film; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; [illegible] Ninja Terminator [illegible] tigre, film; 0,30 I classici dell'erotismo; 1,15 Informa 7; 2,20 I classici dell'erotismo.

TIEFFE 9: 15,30 Skippy, sit. comm.; 19,40 Tg 9 sette; 20,10 Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto [illegible] settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy.

TELE ALPI: 18 Romagna mia, musicale; 20,30 Piazza Montecitorio; 21 Karaokoissimo.

[illegible] VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Il canzoniere Nord-Sud; 23,15 Nakia-Nakia, telefilm; 0,15 Cristianesimo oggi.

SESTA [illegible]: [illegible] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Febbre d'estate, film; 23,30 La voglia matta; 1 La voglia matta.

[illegible]: 19,30 Sesto senso, telefilm; 20,30 La seduzione di Europa, film; 23,15 Tg Time.

TELESTUDIO: 20 Toriton, cartoni; 20,30 Terra nera, film; 22,30 Wolf, telefilm; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889): [illegible] e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]: visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18
[illegible] (p. Castello 191, [illegible] 543.855) Lun. e [illegible]. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Mar[illegible] dalla riserva del museo.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.8114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. [illegible]. 16-19. [illegible]. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60). Or.: [illegible] fest. 10-13 e 14-18. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): per visite su pren. tel. ai numeri 011 [illegible] Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/6) [illegible]: 10-18
[illegible] «Carlo Biscaretti [illegible]» (c. Unità [illegible] 40, tel. 011 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. Domenica pom. visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì, [illegible], venerdì [illegible]bato ore 9-19, giovedì 9-13 e 15-21.
[illegible] Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-14/15-19; domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-[illegible]. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video per [illegible] Rassegna Videomontagna Oro: «Il soccorso alpino valdostano» dal 3/5 al 15/5. Mostra «Le Montagne della salira» fino al [illegible] maggio
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. [illegible]: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21
Palazzina Mauriziana di caccia - [illegible] d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-18. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili [illegible] Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
[illegible] 113
[illegible] centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118

[illegible]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.80.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
[illegible] 768.811 - 752.685
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 329.01.98
[illegible]
[illegible] 54.04.69
Avis 658.93.31
Al 519.16.20
Aldebaran 83.01.56

Aaida 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 60.23.96 - 56.83.285
Auxilia 749.58.50
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccola [illegible] dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Sfado 437.17.30 - 437.17.98

[illegible] DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanu[illegible] 66 [illegible]
via Nizza 65 669.92.59
p.zza [illegible] 1 779.33.08

[illegible]
Fed. Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 438.86.86
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.60.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314

[illegible]IO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.85
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 43[illegible]

TABACCHI di sera: [illegible]. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario [illegible], Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193, Napione 31; Dema 238/c, G. Cesare 81; Ormea [illegible]

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega ant. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, [illegible]
Usl, servizio veterinario 660.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

AEROPORTI
Caselle
[illegible]. 56.76.361 - 56.76.362.
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

[illegible] Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano [illegible] Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.

[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); [illegible] 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto [illegible]

«L'esibizionista», scritto e diretto da Lina Wertmüller

De Filippo, sesso e arguzia

Il testo, non esaltante, piace: un bene per il teatro che vuole sopravvivere

Athina Cenci e Luca De Filippo nell'«Esibizionista». In alto a destra la Wertmüller

ROMA. Ricordate la barzelletta sull'incontro fra un masochista [illegible] un sadico, il quale ultimo crudelmente [illegible] rifiuta di far male all'altro? Qualcosa di [illegible] dissimile avviene nell'«Esibizionista», commedia sulle anomalie sessuali scritta e diretta da Lina Wertmüller. Qui infatti [illegible] timido impiegato che ottiene l'unica gratificazione erotica a lui possibile denudandosi a sorpresa davanti [illegible] signore anzianotte e morigerate [illegible] messo in crisi dall'incontro con una vittima che avendo scoperto retrospettivamente di adorare l'esperienza, lo insegue allo scopo di rinnovarla. Sennonché il povero Oscar Pettolini (questo [illegible] nome del «deviato») ha bisogno di donne che si spaventino e scappino; la presenza di una entusiasta lo mette in crisi.

Gino Bramieri racconterebbe tutto questo in due battute, altri potrebbero trarne uno sketch brillante; decisa a farlo arrivare alla lunghezza di [illegible] serata intera (55' più 40'), la Wertmüller [illegible] inserisce in una specie di conferenza pronunciata al pubblico da un sornione psichiatra partenopeo (Mario Scarpetta, con zazzera [illegible] barbone bianchi), il quale prende le [illegible] da lontano, addirittura dalla Cina fine secolo, dove un funzionario tedesco scoprì casualmente [illegible] poter arrivare all'orgasmo sol[illegible] assistendo a uno scontro ferroviario. Con un volo pindarico il dottore, il quale si serve di un'infermiera procacissima (Eleonora Vanni) per valutare fino a che punto i suoi clienti abbiano bisogno di [illegible] (quando rimangono indifferenti davanti alle curve di costei vuol dire che la situazione [illegible] grave davvero), scende al caso [illegible] [illegible] vicino [illegible] abitazione Oscar, raccontandocelo tramite episodi nei quali si assiste alle trafelate visite del medesimo in cerca di assisten[illegible] medica possibilmente poco costosa, nonché, in alcuni flashes, alla corrispondente sce[illegible] in campo della [illegible] di costui, una bigotta zitella di mezza età (Athina Cenci): è lei che si mette in [illegible] del maniaco per gli inconfessati motivi anticipati sopra, [illegible] identificatolo gli si presenta in casa, davanti alla vecchia madre prepotente (Giuliana Calandra), e lo ricatta.

La necessità di una scena multipla, disponibile a ospita[illegible] quasi contemporaneamente lo studio del dottore, gli esterni bui dove l'esibizionista entra in azione, e la casa di Oscar con bagno-spogliatoio e salottino con madre, ha spinto lo scenografo Enrico Job a dividere [illegible] palcoscenico in due, con sagome di alberi bui da [illegible] lato e dall'altro [illegible] minacciosa parete anonima, che ogni tanto si apre emettendo il complesso con l'appartamentino [illegible] Oscar, la cui genitrice è appollaiata in alto, in cima a [illegible] scaletta; intanto [illegible] lettuccio del dottore è al proscenio. Malgrado una certa macchinosità del marchingegno, l'azione scorre, grazie all'efficacia della regia e al buon lavoro degli interpreti, fra cui si [illegible] ricordare ancora Luisa Amatucci e Clara Piscitello in più ruoli (passeggiatrici, colleghe dell'insegnante). Confesso a questo punto che a parte manifestazioni, qua e là nel dialogo, della consueta vivacità dell'autrice, ho trovato poco di veramente valido [illegible] questo testo; ma non sarei leale se tacessi i due elementi largamente positivi dell'avvenimento, che sono, uno, l'eccezionale gradimento da parte del pubblico («Come, approvi che la gente apprezzi un copione che non ti piace?» «Sì. Il teatro è in trincea, lotta per sopravvivere, e chiunque convinca la gente [illegible] frequentarlo ha la mia solidarietà»); e due, la prova del protagonista Luca De Filippo, davvero ammirevole per arguzia, brio, eleganza e leggerezza. Sarebbe stato facile risolvere il [illegible] travolto pervertito ammiccando in chiave grassoccia, da avanspettacolo, oltretutto secondo tradizione nostrana; De Filippo ha [illegible] guardato più lontano, all'u[illegible] [illegible] po' distaccato diciamo dei francesi. Lui [illegible] solo vale la visita al Nazionale, dove le repliche continueranno per tutto il [illegible].

Masolino d'Amico

Da domani sera su Canale 5 per tre sabati «Avanti un altro» con 12 concorrenti

Pippo Franco battezza nuovi comici

Voti del pubblico in sala e dei telespettatori

MILANO. «Riconoscere i talenti altrui è una specie di dote divina che io mi illudo di avere», dice Pippo Franco, conduttore e coautore di «Avanti [illegible] altro», programma [illegible] cabaret animato da giovani interpreti, che andrà in onda su Canale 5 per [illegible] sabati, a partire [illegible] stasera alle 20.

Attraverso centinaia di selezio[illegible] su scala nazionale, sono stati individuati 12 nuovi comici che si misureranno [illegible] un concorso senza animosità - dice il produttore Gigi Reggi - nel quale ognuno avrà [illegible] spazio per esprimersi. Trarremo i risultati alla fine, in base alle indicazioni di un "risatometro-applausometro" in sala e alle opinioni degli spettatori che, da casa, potranno telefonare al numero 144.222.992». La prima cernita [illegible] avvenuta esaminando videocassette «perché - spiega Pippo Franco memore dei suoi studi all'Accademia di belle Arti di Roma - sul teleschermo, come nei disegni, "il segno" compare subito, anche se l'opera non è compiuta, [illegible] mancanza di tecnica o per altre ragioni». I primi 3 classificati di oggi e [illegible] 21 accederanno alla finalissima del 28; il vincitore riceverà [illegible] milioni e l'offerta di partecipare come ospite a una trasmissione della Fininvest.

Programmi di questo genere sono, oltre che divertenti, indispensabili per trovare [illegible] figure, volti e voci. «Come la lingua, la vita, i problemi e l'età, la comicità varia continuamente», prosegue Pippo Franco, che forse per questo non ha «punti di riferimento fissi, i grandi comici sono stati tali ciascuno nella propria epoca». La base rimane comunque [illegible] [illegible] scritto: «Se non troviamo autori e registi bravi, questi giovani sono destinati a rimanere senza futuro, anche se fossero i degni eredi del Derby e del Bagaglino».

Personaggi fissi del programma, la fotomodella Uriana Capone [illegible] alcuni giovani comici. Manlio Dovi, Gianni Fantoni, Gianfranco Fino, David Pratelli, Antonio Rezza, Crescenza Guarnieri, Maria Cristina Michelli, Paola Minaccioni, Patrizia Tapparelli interprete[illegible] scene di satira dell'attualità. La regia [illegible] «Avanti un altro» [illegible] di Stefano Vicario, le scene sono di Gaetano Castelli; costumi di Maurizio Tognalini, coreografie di Brian e Garrison. [o. r.]

Contro la demolizione

[illegible] la troupe «Non [illegible] OcchioPinocchio»

ROMA. «I lavoratori della produzione cinematografica, gli attori e la troupe di "OcchioPinocchio", [illegible] assisteranno impotenti alla smobilitazione delle scene del film allestite a Cinecittà». Ad impegnarsi per tutti [illegible] Alessandro Piombo a nome della Filis-Cgil, dopo che la direzione degli stabilimenti di [illegible] Tuscolana ha comunicato che dovrà procedere entro il 18 alla demolizione delle scenografie costruite nei teatri 8 e 10. «Il film di Francesco Nuti - aggiunge la nota - si trova nella fase finale della lavorazione e [illegible] smontaggio delle scene [illegible] rappresenterebbe la morte. La Penta, società di Silvio Berlusconi, e Cecchi Gori, ha [illegible] dovere di trovare rapidamente la soluzione per completare il film».

CINEMA

Il film di Howard con Close, Duvall e Keaton

Vita da cronisti ma solo d'assalto

Glenn Close

ABBIAMO dei tali problemi economici che al confronto la Russia sta bene», dice Glenn Close che, terribilmente dimagrita [illegible] molto elegante, fa [illegible] parte odiosa e rapace del redattore capo con incarichi amministrativi. «A questa età tutti ti vedono [illegible] una figura paterna, mentre tu sei [illegible] stesso stronzo di sempre», [illegible] lamenta il direttore Robert Duvall, che a causa del superlavoro ha [illegible] tempo perso di vista l'unica figlia [illegible] che [illegible] malato di cancro alla prostata. I giornalisti [illegible], nei film, sembrano raccogliere notizie o scrivere nei ritagli di tempo: perlopiù bevono caffè, mangiano panini, s'arrabbiano [illegible] il capo, litigano [illegible] la moglie che non li vede mai, si mettono gocce di collirio negli occhi arrossati, illustrano perdutamente le proprie malattie: [illegible] in questo somigliano molto ai poliziotti dei film.

In una giornata affannosa, faticosa e adrenalinica, Michael Keaton, capocronista cittadino del «Sun», [illegible] tabloid squattrinato di New York, affronta [illegible] risolve tre problemi: rifiuta la lusinghiera offerta d'un quotidiano più importante; diventa padre, dopo momenti di grande [illegible] in cui pare che la moglie debba perdere il bambino [illegible] morire; [illegible] a non far uscire sul suo giornale un titolo sbagliato che avrebbe rovinato due ragazzi neri ingiustamente sospettati dell'assassinio [illegible] due affaristi bianchi.

Se la stampa quotidiana è per tanti ragazzi soprattutto americani un articolo di modernariato, i film su giornali e giornalisti risultano ancora più anacronistici: il regista Ron Howard ha il merito di accentuare questa patina antiquata, ottimista, moralista, e di fare insieme una commedia rapida, incalzente, niente affatto eccezionale ma non antipatica [illegible] divertente.

[l. t.]

CRONISTI D'ASSALTO
[illegible] Ron Howard con Michael Keaton
Glenn Close, Marisa Tomei
Robert Duvall, Randy Quaid
Commedia. Usa, 1993.
Vittoria [illegible] Torino; **Mediolanum** [illegible] Milano; **Embassy** e **Giulio Cesare** di Roma

Video-hard a mezzanotte

[illegible] Spazio Ippoliti I «Giochi proibiti [illegible] casalinga»

[illegible]. [illegible] video-hard andranno in onda da lunedì su Raitre all'interno [illegible] «Spazio Ippoliti», il programma in onda alle 23,45. «Giochi proibiti di una casalinga» è il titolo della miniserie realizzata da Tonino Zangardi e sceneggiata da Dino Manetta. Inizialmente la serie, comico-sexy, [illegible] stata preparata [illegible] proposta a Serena Dandini [illegible] agli autori di «Tunnel». Il primo video era stato utilizzato nella puntata numero zero del varietà di Raitre. Poi non se ne è fatto più nulla. La storia, 3 minuti [illegible] puntata, è quella di una casalinga inquieta e [illegible] in cerca di avventure con idraulici, amministratori di condominio, carabinieri, spazzacamini, contadini [illegible] addirittura frati.

Denunciati due assessori ed un consigliere per omissioni in atti d'ufficio

Bussoleno, guai per 2 ex sindaci

Non eseguirono controlli richiesti dall'Usl

Due sindaci, due assessori, un consigliere comunale, un impiegato dell'assessorato al Commercio sono stati denunciati a Bussoleno dai carabinieri. Gli ex uomini politici sono accusati di omissione d'atti d'ufficio, l'impiegato di usurpazione di funzioni pubbliche. A monte delle denunce una intricata vicenda che ruota intorno alla «Forniture Alimentari Valle Susa», una ditta specializzata nella commercializ[illegible] all'ingrosso di derrate che ha sede [illegible] un capannone di Bussoleno, in via Monginevro 51/b. Ne è titolare Silvano Giai, 44 anni, di Bussoleno, che [illegible] stato segnalato per «attivazione [illegible] depositi di prodotti alimentari senza autorizzazioni sanitarie e di agibilità». L'azienda del Giai è attiva da almeno cinque [illegible] e sembra che, per molto tempo, nessuno avesse avuto qualcosa da obiettare. Oltre un anno fa l'Unità sanitaria locale avrebbe comunicato al Comune le sue perplessità in merito all'attività del Giai che era detentore di una autorizzazione di vendita all'ingrosso senza che nessuno avesse compiuto i preventivi accertamenti sanitari e di agibilità. Ma questa comunicazione non avrebbe sortito alcun effetto.

I carabinieri, dopo aver interrogato alcuni dei protagonisti, hanno denunciato ieri l'ex sindaco socialista Mario Solara, 56 anni; l'altro ex sindaco socialista Enzo Tamarin, 62 anni, nonché l'ex assessore all'Urbanistica Clausio Schiari, socialista, e l'ex assessore Sil[illegible] Alotto, 34 anni, democristiano poi confluito nell'area di Borsano. Denunciato anche un [illegible] consigliere comunale della Nuova sinistra unita (ora nell'area di Rifondazione), Maria Nicoletta Dosio, 48 anni, insegnante, convivente di Silvano Giai, il titolare dell'azienda sotto osservazione.

Una denuncia è toccata anche a Armando Ferraro, 51 anni, funzionario dell'assessorato al Commercio del Comune [illegible] Bussoleno, accusato di usurpazione di funzioni pubbliche per aver arbitrariamente redatto e sottoscritto, come sindaco, un atto ufficiale del Comune.

Gli interessati [illegible] difendono compatti. Giai [illegible]iene che probabilmente «ci fu una dimenticanza nella produzione dei documenti sanitari». Il sindaco Solara parla invece di «una pratica seguita soltanto dall'assessore competente». L'altro sindaco, Tamarin, ricorda solo marginalmente l'episodio: «Sono stato in carica appena cinque mesi. Il Giai fece una domanda per poter iniziare il commercio anche al dettaglio, [illegible] mi risulta che la richiesta fu bocciata [illegible] commissione». Nicoletta Dosio, invece, evita qualsiasi commen[illegible]: «Non so neppure a cosa si riferisca la denuncia». Ma non lo vuole nemmeno sapere. Decisamente più sconvolto appare Armando Ferraro, dipendente dell'assessorato: «Non mi sono mai sostituito al sindaco, non ho mai firmato nulla al posto suo. Però abbiamo dovuto far fronte [illegible] gravi carenze di personale e qualche volta ci siamo arrangiati. La lettera dell'Usl? Sì, la ricordo. Ci misi su anche una firma, per presa d'atto. L'avranno scambiata per quella del sindaco?».

[a. con.]

Indagato anche un impiegato dell'assessorato al Commercio per usurpazione di funzioni pubbliche

Da sinistra Mario Solara ed Enzo Tamarin: entrambi respingono [illegible] accuse [illegible] dai carabinieri al termine dell'inchiesta

Grugliasco, danni per 500 milioni

Crollano garages Ferito muratore

Un muratore con la gamba destra fratturata e mezzo miliardo [illegible] danni ad un magazzino di impianti idraulici.

Sono le conseguenze più gravi del crollo di quattro garages, avvenuto ieri mattina alle 10,30 a Grugliasco, dopo uno scavo avviato per la ricostruzione [illegible] un condominio, [illegible] via Stalonghe 6.

L'infortunio sul lavoro è capitato a Nino Moscatt, [illegible] anni, residente a Venaria, in via Parini 25, dipendente dell'impresa [illegible] costruzioni «Edilghi» di Torino. Si trovava vicino all'escavatrice che stava preparando la buca per le fondamenta del palazzo, proprio vicino ai garages. Per cause ancora da accertare, il terreno è improvvisamente franato, gravando sul [illegible] di sostegno laterale ai quattro boxes. Il muratore è stato intrappolato dalle macerie. Per liberarlo è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco di Grugliasco.

Un gran spavento [illegible] ingenti danni anche per i titolari della ditta di impianti idraulici «C.D.» che ha il deposito proprio sotto i garages.

«Il boato è stato così forte da farmi pensare al terremoto. Poi [illegible] sono accorta che erano crollati i garages sopra [illegible] magazzino. Mio marito era rimasto di sotto fino a un attimo prima: si è salvato per miracolo». Aurelia Croce, moglie di Dionigi Ciani, titolare della ditta, non [illegible] ancora [illegible] farsi una ragione per quanto è successo.

A causa dei danni, che sfiorano il [illegible] miliardo, la sua ditta rimarrà ferma per alcune settimane. Altrettanto avverrà per il cantiere della «Edilghi»; i carabinieri di Grugliasco stanno verificando il rispetto di tutte le norme di sicurezza. Il muratore, invece, riuscirà a guarire in una novantina di giorni.

(g. l.)

PROVINCIA [illegible]

Ivrea, «Ringo» davanti [illegible] gip

Comparirà davanti al gip De Marchi il giovedì 26 maggio Pietro Ballarin, «Ringo», il nomade [illegible] carcere dall'agosto scorso per l'assassinio di Manuela Petilli. Il magistrato dovrà decidere [illegible] rinviarlo a giudizio davanti alla corte d'assise, in base alle accuse formulate dal pm Fornace: ratto a fine di libidine, violenza carnale, omicidio pluriaggravato [illegible] occultamento [illegible] cadavere.

Chivasso, [illegible] Sepi

I dipendenti Sepi, azienda del gruppo Gilardini (Fiat) che produce sedili, sciopereranno lunedì otto ore, contro la chiusura dello stabilimento. I circa 150 dipendenti saranno trasferiti a Beinasco [illegible] Orbassano. Lunedì [illegible] a Chivasso si terrà un Consiglio comunale aperto.

Bairo, [illegible] condanne per [illegible] illegale

Il tribunale di Ivrea ha condannato [illegible] 10 mesi di reclusione con la condizionale Francesco Marco, [illegible] anni, Bairo, per aver venduto una carabina ad aria compressa priva di matricola a Giovanni Dighera, 63 anni, di Biella, condannato a 6 mesi.

[illegible] Chivasso [illegible] per il [illegible] Grosso

[illegible] iniziativa di un gruppo di giovani oggi [illegible] domani avrà luogo l'operazione Mato Grosso, raccolta di generi alimentari non deteriorabili da destinare ai poveri di Brasile, Bolivia, Ecuador e Perù.

Scuola [illegible] convegno a Perosa

«La scuola nazionale di cavalleria» è il [illegible] del convegno che [illegible] tiene alle 16,45 nella sala della Comunità montana. Relatore il generale Angelo Di Stasio.

Volvera, [illegible] «caccia» [illegible] solidarietà

Caccia al tesoro per «fare affiatare gruppi di giovani», spiega Beppe Racca, uno dei promotori del progetto «L'isola che c'è», esperienza sociale di gruppi cattolici e associazioni giovanili.

L'addio di Chivasso alla centenaria

Si sono svolti ieri i funerali di Clara Audino vedova Capriolo, 104 anni, la donna più anziana [illegible] Chivasso che abitava [illegible] la figlia e il genero in via Po 20.

Nel Pinerolese

Allungavano il latte Denunciati

Allevatori del Pinerolese sono stati denunciati alla magistratura dal servizio veterinario della Ussl 44 perché avrebbero aggiunto dell'acqua al latte.

Il primo è Giuseppe Massimino, via Poirino 123, Pinerolo. Secondo esami [illegible] laboratorio avrebbe aggiunto più del [illegible] per cento di acqua [illegible] latte destinato al caseificio Darò di Macello. Su migliaia di litri controllati dai tecnici, 300 [illegible] risultati acqua.

Controlli sono stati effettuati anche nell'azienda di Domenico Marchisone, Cascina Galavardiera [illegible] Cumiana, dove sarebbe stato aggiunto il 4 per cento d'acqua su 150 litri di prodotto.

Il sostituto procuratore Santoriello, nell'ambito di un'indagine antisofisticazioni, ha richiesto ieri il rinvio a giudizio di Angelo [illegible] Giovanni Badino, via Vecchia [illegible] Piscina. Avrebbero iniettato isoniazide, farmaco che camuffa la presenza della tbc, in animali del loro allevamento.

Rapina a Volpiano

Ritorna gang armata di taglierina

Rapinata ieri la filiale della Banca di Roma di Volpiano, in via Brandizzo 22. Due banditi armati di taglierina da tappezziere hanno intimidito gli undici impiegati presenti e una decina di clienti, facendosi consegnare 10 milioni di lire. Durante l'assalto Marianna D'Angelo, 46 anni, di Volpiano, colta [illegible] malore, è svenuta.

I banditi sono poi rapidamente usciti. Buttata sotto una macchina la taglierina, [illegible] diretti verso una «Fiat Uno» dove [illegible] attendeva un complice con [illegible] motore acceso. In quel momento [illegible] sopraggiunta una «campagnola» del gruppo [illegible] filo dei carabinieri di Volpiano. Un militare, intuito l'accaduto, [illegible] lanciato verso banditi, sparando due colpi di pistola in aria: i rapinatori sono riusciti [illegible] fuggire prima di [illegible] raggiunti. Sono state vane anche le ricerche dei carabinieri con un elicottero.

Piano regolatore

Pinerolo, pds vuole tagliare mille vani

Trecento osservazioni sono state presentate al piano regolatore di Pinerolo. «Tutte andranno valutate con attenzione - precisa il sindaco Livio Trombotto - ma di certo non devono bloccare l'adozione di uno strumento così importante per il rilancio di Pinerolo». Aggiunge il pidiessi[illegible] Alberto Barbero: «Ci siamo incontrati con i progettisti e su un punto siamo decisi a dar battaglia, chiediamo la riduzione dei vani proposti da 10.800 a 9800 ed inoltre l'eliminazione dal piano della zona prevista a terziario individuata davanti alla Skf». Il partito della Quercia ritiene «più idonea [illegible] ristrutturazione di quei fabbricati già esistenti in città [illegible] l'ex merlettificio e i locali in via di smantellamento della Beloit Fonderia». Lunedì [illegible] è convocato [illegible] Consiglio comunale aperto, richiesto dalla Lega Nord, per affrontare la questione piano regolatore.

Con Legambiente

Trota tipica «salvata» in Valchisone

Migliaia di avannotti di trota «marmorata» (in via di estinzione) [illegible] stati immessi nel torrente Chiarone, [illegible] Val Chisone, nell'operazione [illegible] con i fiu[illegible] di parole», in collaborazione fra Legambiente [illegible] Provincia.

[illegible] ripopolamento con questi esemplari è stato possibile [illegible] l'uso degli «incubatoi di valle», sistemi di riproduzione dei pesci, gestiti dai pescatori della zona. Gli avannotti immessi [illegible] stati fatti nascere lo scorso giugno da madri catturate nei torrenti della zona.

La campagna [illegible] ripopolamen[illegible] dei fiumi montani vuole riportare nelle acque delle vallate gli esemplari ittici autoctoni, minacciati da immissioni di pesci estranei all'ecoambiente locale, che poi distruggono gli esemplari originali del posto. Dal Piemonte l'iniziativa si sposterà in Sicilia, Sardegna e Lazio, dove c'è un'altra trota minacciata di estinzione: la «Macrostigma».

Licenza sospetta

Esposto contro il sindaco di Fiano

Esposto in Procura contro il sindaco [illegible] Fiano Gianpaolo Ressico e contro l'assessore all'urbanistica Pietro Reali, a causa [illegible] una concessione edilizia rilasciata dal Comune all' [illegible] e ritenuta presumibilmente irregolare.

La denuncia [illegible] stata presentata dai coniugi Pier Carlo Falchero e Ioanna Bertolotti. Sostengono che l'assessore Reali sarebbe in procinto [illegible] far costruire un'abitazione più ampia e più alta [illegible] quanto sarebbe invece consentito dal terreno a disposizione e dalle attuali norme del piano regolatore di Fiano.

Dalla vicenda si è discusso a lungo ieri sera in consiglio [illegible]munale. Il sindaco ha comuni[illegible] di avere dato incarico all'ufficio tecnico [illegible] avviare le misurazioni, per verificare l'area, le dimensioni dell'edificio progettato e fare estrema chiarezza [illegible] caso.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce [illegible] carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14 2h. Azione

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. Comm.

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48'. Western

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,00/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42'. Comico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]niaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. Comm.

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba libre - La notte [illegible] giudizio

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. Dramm.

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Wills, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40'. Thriller

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiv[illegible] propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. Drammatico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h. [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20'. Thriller

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,05/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25'. Thriller

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. Comm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. Drammatico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13'. [illegible]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 15,45/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, [illegible] L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. Comico

[illegible] di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti [illegible] incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N. V. 2h. Dramm.

[illegible] Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 15/16,30/18: **Aladdin**. Ore 19,30/21,30: **Helmut 2: Nel** [illegible] **i figli di Kennedy** (vers. orig. sottotit. ital.)
Pom. L. 7000, sera [illegible]

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50'. Horror

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3612449, Or.: 16,30/18,[illegible], Ingr. [illegible]
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30'. Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare [illegible] nuovo capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'. Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. [illegible]

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15'. Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15/18,30/22, Ingr. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36, Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie. N. V. 1h 43'. Thriller

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. Dramm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40'. Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. [illegible], Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52'. Comm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42'. Comico

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie. N. V. 1h 43'. [illegible]

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia-Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58'. Dramm.

Giulio Cesare — SALA UNO, Tel. [illegible], v. G. Cesare 259, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'. Commedia

Giulio [illegible] — SALA DUE, Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Angie una donna [illegible] — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la ma[illegible] scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50'. Comm.

Giulio Cesare — SALA TRE, Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del [illegible]volo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25'. Thriller

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre [illegible] contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere[illegible] sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40'. Drammatico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno della farfalla

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Pagis (It. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36'. Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci [illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. Comm.

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knell (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere [illegible]rgendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42'. Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52'. Comm.

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926
Ore 16,30; 18,20: **Biancaneve e i sette nani**
Ore 20,30; 22,30: **Impatto imminente**
Ingr. 10.000

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N. V. 1h 29'. Avventura

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ore: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40'. Commedia

[illegible] 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 47'. Comm.

Maestoso [illegible] 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. Comico

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 18,10/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie. [illegible] V. 1h 43'. Thriller

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30'. Comm.

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40'. Drammatico

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48'. Western

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Blue

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. Dramm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/18,15/20,30/22,40, Ingr. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio [illegible] figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. Dramm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'Inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Levoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37'. Dramm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/21, Ingr. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] uniforme — di D. Wellington, con T. McCamus, B. Bako, D. Hemblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39'. Thriller

[illegible] — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 17,20/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel [illegible] resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13'. Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba libre la notte del giudizio

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba libre la [illegible] del giudizio

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] della farfalla

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00.848, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45'. Dramm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, suscita contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56'. Drammatico

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.27.19. **Perdiamoci di vista.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 6000.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. **Free Willy un amico da salvare.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748 [illegible]4. Riposo.
RAFFAELLO [illegible] via Terni 94, tel. 701.27.19. **Piccolo Buddha.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 6000.
S. [illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo.
TIBUR [illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Addio mia concubina.** Or. 16,45; 22,30. Ingr. 5000.
[illegible] D'ESSAI [illegible] Guido Reni, tel. 392.777. **Un mondo perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, t. 703.00.333. **La sposa supersexy.** Ing. 4000
[illegible] EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Scontri bestiali [illegible] vedove porno.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible].
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti.** Ingr. [illegible].
[illegible] via Cairoli 96, tel. 446.4561. **[illegible] per adulti.** Or.: 10,30/23.
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11-23. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telef. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. Chiuso per lavori.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Domani ore 21,15 **Chi si tro[illegible]** [illegible] di P. B. Bertoli con D. Arena, T. Bonavita, P. Burgioni, M. T. Corla, G. M. Lauditi, P. Lopez.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Comp. Schermi a parte pres. **[illegible]** di M. Lopez, regia L. Monco, con L. [illegible] L. Sortuti, D. Mariano.
ASS[illegible] CULTURALE ITALIA. Domenica, ore 21,30. Recital di e con Dora Romano.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.66.660. Ore 18,30 cabaret. Stage con Antonello Lerza dal 16 al 25 maggio.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 21 La Valle dell'Inferno presenta **Commedia femminile** di D. Maraini con C. Biancaro, E. Greco, P. Pavese.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 [illegible] presenta **Quartetto**, di H. Muller con L. Jacobbi e G. Spanoni, regia M. Mago.
CLUB I [illegible] Ore 21 **[illegible]** di G. Purpo e G. Pollio con G. Pollio, O. Sgambati, G. Fiore, S. Lnoppo, regia G. Purpo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 La Comp. Solari Vanzi pres. **L'ecceppuppiologi** di M. Civitanova con A. Vanzi, M. Mugnai, L. Barbato, M. Zacchigna, D. Cost, regia M. Solari e A. Vanzi.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 21 **Comp. Teatrale Solari Vanzi L'ecceppuppiologi** da M. Civitanova, regia M. Solari e A. Vanzi.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22 Diritto e Rovescio presenta **Garibaldi e gli scugnizzi** di W. Garibaldi con A. Galante, P. Dabra, F. Wardal, S. Manoli, W. Garibaldi. Regia W. Garibaldi e M. Nicosera.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 21,15 Comp. della Ringhiera diretta da Franco Molè presenta **Madame et monsieur**, spettacolo del III anno di Laboratorio. Coreog. M. Bouchard, assistenza A. Guidi, A. Zompareli.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 20,45 **[illegible] (Quando Rossi)** di Rab Indranath Tagore con E. Mama, S. Urbani, S. Alessandrini, G. Migliorati, D. Bonura, P. Pucca, L. Lucarelli, S. Poli, regia Carlo Merlo.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Ore 22,30 **Mira** di G. Almeras, con M. Pecora, regia P. Pelloni. Vet. min. anni 18.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68.77.639. Ore 21,15 **Donne da caffè** di M. Moretti con S. Luzeggi, D. Ruiz, G. Zecca. Al piano 1 Mocroni. Regia M. Moretti e P. Panatier.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 Società per Attori presenta **Alalite** di F. Apollonio con F. Apollonio, A. Moraro, L. Londi, D. Ravera, S. Milli, M. Morandi, F. Sorbara, regia P. Quartullo.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.480. Ore 21 **Il diavolo e l'acqua santa. Vita e miracoli di Giuseppe Gioachino Belli** di F. Fioravanti, G. de Chiara, Merl. e dom. ore 17,30, lun. riposo, resto ore 21, fino al 30/5.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 20,45 **Van Gogh**, progetto e regia Luciano Nattino.
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 20,45 Teatro Stab. dell'Umbria pres. **Nella gabbia** di H. James. Drammaturgia di E. Sicilano, regia L. Ronconi.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. [illegible] 21 Compagnia Stabile TeatroGruppo presenta: **Nep[illegible] - Settecl spilla** commedia con canzonette in due atti di V. Bottoli, regia dell'Autore.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 17 e 21 **Il mercante di Venezia** di W. Shakespeare, regia Giorgio Prosperi e Giorgio Sorano.
LA CHANSON L.go Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 19,30 e 22,30 **[illegible]** in sala, 2 tempi di D. Verde, con D. Verde, E. Bertelli, con la [illegible] partecipazione di C. Mollese.
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 Dopo e Jamy in **Concert Comique**, regia Pino Ferrara.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Ore 21,15. S. Spadaccino in **I cantastorie** con B. Caccio, M. Alessandro, A. Zarletti, M. Bussone, M. Brandi, P. [illegible] M. Bertardini, S. Spadaccino.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 18,30 e 21 abb. 1° sala. **L'[illegible]** di L. Wertmüller con L. De Filippo, A. Gerci, M. Scarpetta e G. Calandra, regia L. Wertmüller.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.80.523. Sala A: ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: ore 21,30 turno S1 Manuela D'Abbraccio, M. De Rossi in **Scampolino** di W. Mastrosimone. Regia M. [illegible]
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 **Riccardo Cocciante** in concerto.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 678.73.70. Ore 21,15. Festival della Pace **Delitti d'amore**, con Olga Bisera e Enzo Pasculio.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 48.85.465. Ore 20,45. Dada, L'Arte della Negazione. **Il camerino mate.** da Ribemont-Dessaignes, regia Marina Parisi.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. 68.48.735. Ore 21 Il Gruppo/Gioco Teatro presenta **Freakmaster** (il musical che è una favola) di P. Quattrocchi e M. Caffarelli. Fest. ore 17,30, 1 ore 21, lunedì rip., fino al 15/5.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Ore 21 la Compagnia Il Pertugio presenta **Il coraggio di uccidere**, di L. Noren con N. Bernardini, G. Tausani, B. Parma. Regia Claudio Frosi.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' Ore 21,30 **Donna di un uomo** di Astrid Rosner, con E. Baldassarri e S. Lagan. Regia R. Rosato.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Ore 21 **Orfeo e le Eumenidi da Esch[illegible] e Gluck** Concerto e Scenario a più voci, regia Luciano Damiani.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 21 2ª sala. **La [illegible]** di Franco Brusati con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Clara Colosimo, regia M. Missiroli.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Giovedì 19 maggio ore 20,45 prima **L'albero del libero scambio**, trad. e adat. G. Calvello, con Mario Lombardi, Enzo De Marco, Luciana Di Renzo, P. La Porta, S. Sambrete, P. Vitaro, C. Fama, M. C. Marcuccio, Cecilia Caliani.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 20,45 abb. C2. Comp. Italiana diretta da M. Scaparro **Il teatro comico** di C. Goldoni, regia M. Scaparro.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Ore 20,45 abb. 16 R. Falk in **[illegible]** di D. Da Costa con F. Poggioli, regia T. Cassano.
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Ore 21 Susanna Linke in **[illegible] G.B.** Dal 16 maggio ritorna Gigi Proietti con **A me gli occhi [illegible]**.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 La Comp. Telemo Teatro presenta. **Il [illegible] di Platone**, adatt. di Alberto Gallucci, regia Francesco Tatu.
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 17 e 21. Comp. C. Durante in **[illegible] Romolo da l'America**, 3 atti comici di V. Faini, rid. da A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Borel[illegible]
TEATRO SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Teatrorama Stanze Luminose presenta **Empedocle Tiranno** di M. Grande con M. T. Imseng, U. Margio, G. Porfieri, L. Rigoni, F. [illegible] Regia Alessandro Berdini.
[illegible] SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. [illegible] 57.56.011. Ore 21 ult. replica **Cime [illegible]** di L. Maioli e R. Rolin con L. [illegible] Maioli, G. Tedde, D. Toscani.
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 20 e 22,30 **10 piccoli indiani** di A. Christie, con S. Tranquilli, B. Galvan, T. Colantuoni, N. D'Agata.
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.521. Ore 20,30 **Mina e Mister Lady.**
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Domenica [illegible] 18 La famiglia delle Ortiche presenta **Stabat mater** di A. Tarantino protagonista P. Diego Esposti. Regia di Cherif.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Martedì 17 ore 21 **Gli [illegible]**, di V. Caffè con E. Cattaneo, P. De Giorgio, P. Fanti, C. Fotio, P. Fosso, A. Lucia, B. Simonetti, regia V. Caffè.
VASCELLO via Mameli, 5 Tel. 58.95.807. Ore 21 la famiglia delle Ortiche pres. **Il [illegible] del Cardinale da Palermo** di P. P. Pasolini, con A. Provenzale, regia G. Bertolucci. Dom. ore 18, resto ore 21; fino al 31/5.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 18,30 **Infedele - da [illegible]**, con D. Granata e B. Toscani, tutte le mattine fino al 31 maggio. Ore 21,30 la Compagnia Scuttenich del Teatro Instabile dello Humor pres. **Gran [illegible]**, di B. Toscani, con D. Granata, G. Tuccimei, R. Bandini, E. Scacquani. Pren. obblig. Dom. ore 18, lun. riposo, resto ore 21,30. Sino al 15/5.
TEATRO CAVALIERI Borgo S. Spirito 75, tel. 66.37.666. Ore 21,15 **L'amico di papà**, commedia comica di Eduardo Scarpetta. Domenica ore 18,15, resto ore 21,15, fino al 15 maggio.
TEATRO OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.17.003. Ore 20,30 prima rappresentazione fuori abbonamento **La Traviata** di G. Verdi. Orchestra Coro e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Maestro concertatore P. Carignani. Repliche: 12 maggio ore 20,30, 14 maggio ore 15.
[illegible] GOLDFINCH CLUB p.zza della Pollarola 31, tel. 32.30.603. Ore 21 Comp. Area pres. **Un uomo è un uomo** di B. Brecht con G. Valmonti. Martedì ore 17, resto ore 21, fino al 24 maggio.

IL TACCUINO

[illegible] - Al **Fairy Tales** (via Caio Mario 16/a), **Blues Way**. Al **[illegible]** (via Crescenzio 82/a), After Midnight. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Helzapoppins, World Percussion, Caribe e cabaret con Dario Cassini. Al **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), Alex Britti Band.

CINEMA - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), per «Cinema 100 - Il film muto italiano», dalle 16.30, «Il sole» di A. Blasetti, «Maciste all'inferno» di G. Brignone, «Rotaie» e a seguire «Kiff Tebby», di M. Camerini. Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 16,30), per i ragazzi, «Le avventure dell'orsacchiotto di pezza». Alle 19, «Quaranta metri quadri di Germania», di T. Baser e alle 21 «Bordel: lo scambio delle moglie», di Atif Yilmaz.

MUSICA - All'Auditorio di via **Conciliazione**, [illegible] 19, Giorgio Carmini esegue pagine di Stravinsky e Copeland. Tenore [illegible] Vargas, voce recitante Anna Nogara, direttore Marcello Panni. All'Auditorio del **Foro Italico**, ore 21, l'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma e di Napoli presenta brani di Varèse, Petrassi, Bartók. Pianista Benedetto Lupo, direttore Zoltan Pesko. Al **Teatro dell'Opera**, [illegible] 18, ultimo allestimento de «La Traviata», con Nancy Gustafson, regia di Henning Brockhaus. Dirige Paolo Carignani. Nella sala **Baldini** (p.za Campitelli 9), ore 21, Daniele Petralia in [illegible] Rachmaninov, Prokofiev.

[illegible] - A Filoteo Alberini, pioniere del cinema, è dedicata la manifestazione che da oggi si svolge a **Orte**, suo paese natale. Fino al 22 maggio è allestita una mostra museografica e so[illegible] anche previste proiezioni e conferenze. Informazioni al 397.33.297.

[illegible] - All'**Orologio** (via de Filippini 17/a), «Coraggio di uccidere», [illegible] Nino Bernardini, regia di Claudio Frosi. Al **[illegible] Comete** (via del teatro Marcello 4), «Luv», di Murray Schisgal, con Edi Angelillo, regia [illegible] Patrick Rossi Gastaldi. **[m. pr.]**

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Nel fascicolo "Orlando", infine, troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Buona lettura, o meglio, buon viaggio.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

SULLA questione tavolini sì, tavolini no, quasi mi dispiace, che voglio conservare almeno un minimo onestà, proprio dire che sono favorevole alla decisione dell'amministrazione comunale, e mi auguro caldamente che non ci siano cambiamenti d'opinione. sono già troppi rumori a devastare l'ipotetica quiete notturna, perché non si corra almeno parzialmente ai ripari, cercando di limitare almeno una delle fonti di frastuono. Le chiacchiere più futili che proseguono nelle notte, senza calcolare che c'è altra gente, la maggioranza della gente che avrebbe il diritto a dormire perché il giorno dopo deve lavorare. Lo dico, senza interessi personali in causa, da che io dormo pochissimo, e, in compenso, senza subire turbamenti da rumore. Due ore e mezzo, tre è il mio orario e trovo sempre il modo di rispettarlo. E' per questo che il parere è spassionato, e lieto di andare d'accordo Mario Spagnol si è pronunciato con chiarezza in proposito.

Smettiamola, buona volta di citar sempre Parigi. Milano, la Milano attuale, soprattutto, non ha nulla a che farci, non istituiamo confronti del cavolo. Stendhal, è vero, di Milano apprezzava persino la fragranza della cacca dei cavalli. Ma i deliri per Milano di Stendhal possono essere corretti con un poco delle crisi furore prendevano il suo contemporaneo Foscolo persino per quello che i milanesi mangiavano. Milano, insomma, la si può sempre vedere almeno in due modi. Pro e contro, a seconda di come vanno gli umori personali situazioni contingenti. Purtroppo, questo non è un gran periodo. Anche lo sfarzo della moda va appassendosi un poco. I negozi di via della Spiga e dintorni sono sempre frequentati, la gente ferma ancora incantata dalle vetrine e dalle promesse di lusso e voluttà. via della Spiga e dintorni cambiando abitanti, residenti. A seguito degli eventi giudiziari e politici molte facce sono scomparse momento all'altro. C'è stata una smobilitazione settoriale: Cusani ha ceduto il grande spazio e si è arroccato in una mansarda, Sama è come non avesse mai operato nei paraggi. Martelli non si sa esat cosa deciderà di fare da grande.

Alcuni ex inquilini Chiesa si sono trasferiti prudentemente altrove. L'ultima novità che dia da pensare poco, è un cambiamento di classe, data dalla presenza sempre più frequente e numerosa di altri aspiranti inquilini. Si tratta di giocatori calcio, quelli più arrivati, s'intende. Baresi è sempre stato di quelle parti, ma ora parrebbe intenzionato anche a comprar casa. E un frequentatore piuttosto vistoso è il nerissimo e poderoso Desailly. Insomma meno modelle flessuose e incredibili e più atleti losi e pedestri. Momenti della giornata più favorevoli al passeggio e alla consultazione delle vetrine, alla mattina. Al pomeriggio le complicano, tornano a circolare nomadi e balordi. Anche via della Spiga può rivelarsi a rischio. Ma per suggerire un brividuccio metropolitano.

Oreste del Buono

Palazzina Liberty, il Progetto Contemporaneo Danza

«Cerimonia dei sensi»

Bestiario e misteriosi richiami

MILANO. Una parete dorata sotto l'elegante lucernario della Palazzina Liberty. Aperta come un mitico sipario di una tomba micenea, lascia re animali altrettanto mitici, e simbolici, costruiti con tralicci metallici come quelli del primo Ronconi nell'«Orlando furioso». non c'è il leggendario Ippogrifo di Ariosto, ma il bestiario altrettanto intrigante e significativo: un grande uccello leonardesco «scrutatore ed imprevedibile», come definisce Virgilio Sieni, il rinoceronte che appare su uno scivolo ed ancora il cavallo, il granchio e il o. Le sculture metalliche ideate da Tiziana Draghi sormontano il corpo dei danzatori e lo rendono eloquente e allusivo di misteriosi richiami.

Elisabetta Terabust direttrice del Corpo di ballo della Scala

«Feroce silenzio», con sottotitolo «Cerimonia dei sensi», è secondo spettacolo Progetto Contemporaneo Danza voluto dalla Scala e ambientato nel golare spazio di un edificio quasi metafisico nel suo candore Sieni è nuovo all'ospitalità scaligera, ma stavolta è avvalso direttamente di giovani interpreti provenienti dal Cor ballo diretto da Elisabetta Terabust, integrato da qualche elemento della stessa compagnia fiorentina. In particolare il reparto femminile (del resto in maggioranza) si è rivelato adatto allo stile dinamico del coreografo che, nel linguaggio ben contemporaneo, disdegna le radici classico-accademiche avvertibili a vari livelli nel suo virtuosistico impiego dei danzatori. Un eclettismo ora per ogni complesso che intenda pre- creazioni.

I dodici interpreti hanno praticamente tutti anche ruoli solistici. Simona Chiesa (nota già anche come coreografa) possiede persino breve spazio di improvvisazione che svolge con disinvoltura.

Non potendo, ovviamente, stilare delle graduatorie di merito tra i vari interpreti, ci limitiamo ad elencarli tutti. Per la Scala sono presenti Umberto Bergna, Chiara Borghi, Matthews Endicott, Dorian Fratto, Oliver Holland, Aglaia Lovetti, Roberta Nabulone, Stefania Mantelli e la già citata Simona Chiesa. Per la compagnia di Sieni Monica Baroni, Fabrizio Favale e Sarah Siliani.

Le intenzioni di Sieni vanno lette in trasparenza, così come la sua ritualità proclamata negli animali-simboli. Nella sostanza siamo di fronte ad una creazione astratta che valorizza le potenzialità dei vari interpreti in gran parte provenienti da dimensioni stilistiche, come quella accademica, lontane dalle sperimentazioni della danza contemporanea. Tuttavia bisogna dire che i ragazzi offrono una valida prova adeguamento.

Un discorso abbastanza analogo potrebbe venire condotto anche per quanto riguarda la musica del compositore romeno Alexander Balanescu che la esegue dal vivo, appollaiato su un balcone sopraelevato come nelle vecchie sale da musica e ballo, con il Quartetto. Violinista quotato, Balanescu ha studiato alla Juillard School di York ed ha fatto parte del famoso Quartetto Arditti. A contatto i maggiori musicisti contemporanei, ha trovato una formula che collega classico e pop. Qui si ispira particolarmente a fonti etniche della sua terra d'origine, ma non è difficile rilevare anche suggestioni musica arcaica.

La Palazzina Liberty, dopo «Feroce silenzio», le cui reci terminano domenica, ospiterà in luglio il terzo capitolo del Progetto Contemporaneo affidato a Enzo Cosimi.

Luigi

Duemila donne

Linate assediata per Palomo

MILANO. Con Ronn Moss «Beautiful» e Osvaldo La Port di «Milagros» ha portato il nudo maschile in tv e anche per lui è stato subito successo: Eduardo Palomo, protagonista nel ruolo di Juan Diablo in «Cuore selvaggio», giunto a Milano per partecipare alla trasmissione «Buona giornata», è felice di essere un sex-symbol. gli dispiace affatto di mostrare bicipiti e pettorali se il suo perso trasgressivo e selvaggio glielo impone. E i risultati degni di una rock .

L'altra il suo arrivo a Linate ha messo in difficoltà la polizia che ha dovuto sottrarlo a una folla di oltre duemila fan. Ieri mattina, durante l'incontro i giornalisti, una decina «fortunate», tra cui studentessa universitaria giunta da Napoli, ha potuto incontrarlo; qualcuna lo ha baciato, una gli ha regalato una penna. C'era anche il padre di ragazzina che, pur di non far saltare scuola alla figlia, si è preso lui un giorno di ferie per filmare l'arrivo Palomo. Poi tutte don- in hanno intonato il classico «sei bellissimo» mentre Palomo spariva dentro la cedes che lo ha portato agli studi di Retequattro.

L'arrivo Palomo in Italia coincide con l'ultima puntata della telenovela «Cuore selvaggio» (in onda alle 20,30). Palomo è l'ospite di Patrizia Rossetti durante «Buona giornata».

In questi giorni, insieme alla moglie Carina, l'attore è impegnato in un tour di concerti nel Centro America per presentare il suo ultimo disco «Movere el tiempo».

«Non ho abbandonato la tv per la musica - ha detto - il mio pubblico non si libererà facilmente di me».

Domani, Goldoni

Concerto di pace a Venezia

VENEZIA. Concerto di pace domani sera a Venezia. Musica dedicata a Sarajevo, alla pace nella Jugoslavia, al gemellaggio che la laguna celebrerà domani, festa dell'Ascensione, con la martoriata capitale della Bosnia. Alle 20,30 al teatro Goldoni ci saranno Sergio Endrigo, il cantautore veneziano Alberto D'Amico, Fabio Calabrò, Arsen Dedic e noto cantautore di Sarajevo Kemal Montero che per la prima volta, dall'inizio della guerra, deciso di lasciare almeno per un paio giorni la propria città.

Al concerto assisteranno anche i sindaci delle città, quello di Venezia Massimo Cacciari, fra i promotori dell'iniziativa, e nuovo primo cittadino di Sarajevo, Tarik Kupusovic. Il concerto è solo una delle iniziative promosse in laguna per questo gemellaggio di pace. Grazie all'associazione «Beppe e Rossa Mantovan - per i ragazzi di strada nel mondo», promotori dell'iniziativa di solidarietà «Vi- la Bosnia bambina», in questi giorni le scuole di Venezia e Mestre sono mobilitate in una sorta di gara di solidarietà per raccogliere quaderni, penne, matite e altro materiale da inviare ai propri coetanei di Sarajevo.

Un altro grande concerto è in programma in laguna per celeb la «festa la Sensa»: sempre domani, con inizio alle 20,30 al Teatro La Fenice, in tre fantastici fratelli-musicisti, Trio Chung. In programma musiche di Beethoven.

Prosegue nella Chiesa della Pietà in Riva degli Schiavoni la quinta edizione del Festival internazionale dedicato ad Antonio Vivaldi. Lunedì alle 20,30 la Camerata Triestina proporrà la prima parte de «La Stravaganza» op. 4 del prete rosso. Prevendite e informazioni allo 041 - 520.8722 - 523.9744.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, 7600.3306. **Hoop**. 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr.

v. Milazzo 9, 659.732. **Ladybird, ladybird** Regia K. Loach. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, 780.390. **Trappola** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, 2940.6054 **Mister Hoop**. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ARISTON del Corso 1, tel. 7602.3806. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, 7600.1214. **Padre e figlio**. 1ª visione. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229 **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Coppia d'azione**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. v.le Montenero 84, tel. 5990.1361 **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

CHAPLIN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Il giardino segreto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Schindler's List**. Ore 14,35; 18,05; 21,35. L. 10.000.

CORALLO l.go Corsia Servi 9, 7602.0721. **Fearless - Senza paura** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184 **Geronimo** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Schindler's List** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. **L'inferno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

MAESTOSO p.le Lodi 39, tel. 551.6438. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

MANZONI Manzoni 40, tel. 76023650. **Angie - donna tutta sola**. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000

viale Piave 24, 799.913 **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Mrs. Doubtfire**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.

ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel. 875.389. **L'amico** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35 Ingr.

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Schindler's**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 3 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON v. Santa Redegonda 874.547. **Il rapporto Pelican** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000.

SALA v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **pelle**. Or.: 16,50; 18,35; 20,25; . Ingr. 10.000.

6 v. Santa Redegonda 8, 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **La strategia della lumaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35 Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Nel nome del padre**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

5 SALA 9 Multis. - v. S. Redegonda 8, 874.547. **Il sogno della farfalla** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso

5 10 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ing. 10.000.

ORFEO v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Trappola d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele , tel. 7602.0757. **diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso lire

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,30 Ingr 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Troppo** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; . Ingr. 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel. 236.5124 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel . **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 10.000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Il tuffo**. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 17 concerto dei Pomeriggi Musicali, diretti da A. Nanut, soprano S. Bernard, basso B. Ageyev ore 21 concerto del pianista L. Conati.

ARSENALE v. C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 compagnia teatro Arsenale presenta: **L'ultima andare ed altre storie** di H. Pinter, con M. Eugenia D'Aquino, A. Raimondi, G. Calò, M. Ficarazzo Magherini, regia M. Spreafico.

c. di Porta Romana 63, 5518.1377. Ore teatro Vittoria Attori & Tecnici presenta: **Rumori fuori scena** M. Frayn, regia A. Corsini.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Stefano Nosei e Dario Vergassola in **Bimbi belli**.

v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 compagnia palcoscenico presenta: **E' inutile round strega gentile** di L. Stevenson, con Kay Sandvik, Diego Pesaola, regia Diego Pesaola.

FRANCO v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 20,30 CRT Artificio presenta Theaterorchestra in **Oylem Goylem**, vademecum teatrale e musicale di M. Ovadia, musiche Klezmer elaborate da M. Dehò e G. P. Marazza.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 degli Eguali - Compagnia del Litta per Fuoriserie presenta: **Lei**, di G. Manfredi, L. Grimaldi, Gino Michele, con F. Bonacci, M. Missiroli, R. Cara, regia M. Guzzardi.

v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 comp. Fadiscino E.T. presenta: **L'onorevole, il poeta e la signora** di A. De Benedetti, con A. Giordana, L. Monti, G. Bianchi. Regia A. Calenda.

p. Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 21 La premiata ditta pres. **Sottosopra** di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi e P. Insegno.

v. Olmetto 8/A, tel. 875.185. Ore 20,45 la Compagnia Teatrolmetto79 presenta: **Giorni fe-** di C. Puget, regia Castaldi. L'incasso sarà devoluto Progetto Bosnia Lubiana.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 L'associazione Culturale Sottoteatro di Frontiera presenta: **Il viaggio (l'ombra, il sogno e l'utopia)** di G. Campari, con R. Ooh, M. Musumeci, L. Rossi, M. Elena Santomauro, regia G. Campari.

SAN c. Venezia 2, 7600.2985. Ore 21 G. Tedeschi in: **Il maggiore** di G. Bernard Shaw, con P. Milani e L. Negroni, regia M. Bernardi.

SMERALDO p. XXV Aprile, 29.00.67.67. Ore 21 **Cantando come bambini** spettacolo beneficenza a favore dell'associazione Genitori e bambini down.

v. C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Alla greca**, di S. Berkoff, con F. Bruni, G. Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, M. Arcari e F. Monico. Regia Elio De Capitani.

TDI P.TA ROMANA c. di Porta Romana 124, 5831.5896. Ore 20,45 S.E.R.T. U.S.S.L. 67 Umbiate presenta **Possibili** M. di Lamia, regia G. M. Cervini.

GRECO p. Greco, telefono 657.0896. Ore 21 Quelli di Grock presentano: **Colchide** di W. Valeri, regia C. Intropido, coreografie V. Cavalli e C. Intropido.

VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.1695. Ore La baracca/Trickster-Bricconi Divini Teatro delle briciole - Teatro parco presenta: **Piccoli angeli** M. Sallani, M. Maglietta e R. Anpisani. Regia M. Sallani.

TEATRINO D. PUPI v. Settala 27, tel. 2940.42.15. Per questo spettacolo Teatro A. Chiesa via Crocefisso 1 - ore 20,30 **Roncisvalle**.

APOLLO

Sharon nella trappola

Sharon Stone protagonista Richard Gere di «Trappola d'amore», il film di Rydell si programma nel cinema Apollo di Milano, galleria De Cristoforis

RITROVI

AL VASCELLO p. Grasso. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO v. C. di Lana 3. T. 8940.0580. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grance con Pongo, G. Nardella, R. Barbaro, V. Mancino e V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke - bingo.

CAPOLINEA via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Dixieland con Foggy city jazz band.

DERBINO v. dei Missaglia, . Tel. 846.4731. Ore 22,30 Rassegna volti nuovi per una risata.

GRILLO PARLANTE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. . Ore 22,30 Lella Tommasi band.

L'AMERICANO A via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. Tel. 533.388. Ore 21,30 Free karaoke.

gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata on stage.

SCIMMIE via Sforza 49. Tel. 89.91.874. Ore 22,30 Hata frequenza fusion.

v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore Baby ragoo band.

l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy .

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore Mario Zucca, Simona Guarino.

SABOR TROPICAL a. Molino Armi 18. Tel. Riposo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 8000 ore 14,45; 17,20; 19,50; 22,20 **Piccolo Buddha**.

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000 ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **DellaMorte DellAmore**.

CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000 ore 14,50; 17,50; 20,10; 22,30 **Picnic alla spiaggia**.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oxilia 10, tel. 26.82.06.92. L. 5000. Riposo.

DE AMICIS v. Caminadella 15, t. 8645.2716. L. 7000 ore 16; 20 **Il rito**, 18; 22 **Un mondo di notte**.

MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. 7000. Ore 20; 22 **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante**, v.m. 14. Ore 24 «Per quelli della notte» **The commitments**.

c. di Porta Ticinese ore 21 **Al-Hilal**, performance di e frammenti di musica araba.

via Pacinotti 6, tel. 3921.0483 L. 7000. Ore 21 **America oggi**. Ore 24 **Sud**.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 15,30; 18; Cineforum.

SAN via Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Riposo.

MUSEO PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. L. 10.000. **La città del piacere e Due porcone bagnate**.

AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Tel. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. 14,30. Baby Pozzi e Rocco Siffredi in **Lunga gola di Baby e La casa delle squillo di lusso**.

ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **Mandingo la ragazza del buco e Professioniste del piacere**.

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. Baby Pozzi e Rocco Siffredi in **Lunga gola di Baby**.

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Giochi bestiali di una collegiale svedese e La parte più appetitosa della femmina**.

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Avventure erotic di un cappuccetto rosso**.

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Femmina bianca e stallone nero e Eccitazione profonda**.

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Sesso di fuoco in taboo Paris girl**.

a Giambellino 153. L. 10.000. **Maurizia Paradiso femmina in calore**.

DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. ore 13 **Erotic dream: le tre porcellina**.

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Avidità anale**.

EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. Baby Pozzi e Rocco Siffredi in **Lunga gola di Baby e Sorelline viziose tutto sesso**.

HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. **Tre uomini e una porcona e La bestia preferita da mia moglie**.

LORETO v. Celedda 10. L. 10.000. **Home eros la casa dei piaceri anali**.

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Il desiderio soddisfatto nel ventre**.

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Sheila... segretaria tutto e La grande penetrazione**.

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Passioni selvagge e Prestazioni e sensazioni anali sexy**.

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Animal donne e superdotati e Candy la campagnola porca**. Ap. ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

[illegible]

TEATRO [illegible] lunedì, ore 21, Foyer Rossini, [illegible] le women brani di Cage, Dallapiccola, Nielsen, Sostakovic e Clementi. Ingresso gratuito. Martedì, ore 20,30, **Barbablù** di Offenbach, [illegible] Maag, regia Lorenzo Mariani, scene Pasquale Grossi. Interpreti: Ezio Di Cesare (Bruno Lazzaretti), Max René Cosotti (Darlo Boal), Armando Ariostini (Silvano Bagliucal), Stefano Antonucci (Antonio Marani), Luigi Petroni (Emanuele Giannino). Repliche mercoledì 18, 20 (ore 16), 21, 22 (ore 15,30), 24 (ore 15), 25 (ore 15), 26 e 27. 26/5, «Festival Angelica» con **Stephen Drury, Ecoensemble, Orch. Teatro Comunale, Fred Frith, [illegible] Scodanibbio, [illegible] Oswald, Band [illegible] Women, Claudio Scannavini.**

[illegible] Lunedì, ore 21, [illegible] finale [illegible] **d'oro.** [illegible] per nuovi comici presentano i Gemelli Ruggeri.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, ore 21, **Liolà [illegible]**, con Mannella Manicardi e Maurizio Cardillo, regia Luigi Gozzi. Prima nazionale! 16-30 [illegible] rassegna **il teatro delle scuole.** «Festival Angelica» 27/5 concerto **Fred Frith, John Zorn, Bob Ostertag e John Oswald.** 29/5 concerto **Ensemble Eva Kant**, dir. F. Frith.

TEATRO DEHON. Ore 21, Guido Ferrarini in **L'ultimo nastro di Krapp**, di Samuel Beckett.

[illegible] SAN [illegible] via Oberdan 25, telefono 224.571. Riposo.

[illegible] MEDICA Lunedì ore 21 [illegible] **McCoy Tyner** [illegible].

TEATRO DELLE [illegible] via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

TEATRO [illegible] SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA. 1 giugno concerto **Andreas Wollenweider.**

[illegible] DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533.074. 21/5 [illegible] **Codeine e Spinanes.**

CENTRO TEATRO RAGAZZI [illegible] LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 **Spettacolo per ragazzi.** «Festival Angelica» 24/5 concerto **Paolo Grandi e Ferdinand Richard Arminius.** 25/5 **Guy Klucevsek, Rohan de Saram, Stefano Scodanibbio, Bob Ostertag [illegible] Small-Coleman-Lemieux-Oswald, Ostertag, Klucevsek.**

AULA ABSIDALE [illegible] SANTA LUCIA. Mercoledì, ore 21, concerto **Band le women**, brani di Benati, Costantini, Furgeri, Gatalino, Mandanici e Petronici. [illegible] assoluta. Ingresso gratuito.

SALA [illegible] martedì ore 21 concerto **Trio Matisse**, musiche di Solbiati, [illegible] Pablo, Ives.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Ore 22,30 concerto **Tom Robinson.** 25/5 concerto **Ray Anderson Quartet** con George Gruntz.

BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Domani ore 21 concerto **Patricia Pagny**, pianoforte. 20/5 **Fassbaender-Causse-Katsaris.**

[illegible]

TEATRO CONSORZIALE. 27 maggio concerto **Doctor [illegible] Jazz Band e Hengel Gualdi.**

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO [illegible] 26 maggio [illegible] **Marlene.**

[illegible]CO

TEATRO DADA. Ore [illegible] concerto **Clock Dva.**

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

CREVALCORE

TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Prosegue vendita abbonamenti «Ferrara musica 10 concerti». Mercoledì, ore 20,30, [illegible] **Orchestra da [illegible] di Losanna**, di[illegible] e solista, Vladimir Ashkenazy. Musiche di Prokofiev e Mozart.

TEATRO NUOVO. Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. 4 giugno **Bobby Byrd & Vicky Anderson Show.**

MODENA

TEATRO COMUNALE. 20 maggio (al Duomo) ore 21 concerto **Madrigal Singers**, dir. Andrea Veneracion. 30 maggio concerto **Academy of St. Martin in the fields**, dir. Iona Brown, musiche di Wagner, Britten e Mozart. 13 giugno, ore 21, **Recital Mirella Freni.** Orchestra da Camera di [illegible].

SAN GEMINIANO. Riposo.

STORCHI. Riposo.

TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

[illegible] 30 giugno, concerto [illegible] **Daniele, Jovanotti, Eros Ramazzotti**

[illegible]

VOX. [illegible] 21,30, [illegible] **Beating system** [illegible] concerto **Inspiral Carpets.** 20/5 concerto **Almamegretta.** 30/5 concerto **Nik Cave**

PARMA

TEATRO REGIO. Ore 21, al Teatro Farnese, [illegible] **Ensemble Edgard Varese**, musiche di Benjamin, Holt, Varese, Murail Knussen. Domenica ore 15, stagione lirica, **Don Giovanni**, di Mozart, regia Lorenzo Mariani, scene e costumi Wilk Ortendi; English Baroque Soloists e Monteverdi choir, direttore John Eliot Gardner. Int.: Rodney Gilfry, Luba Orgonasova, Christoph Pregardien, Charlotte Magiono. Repliche martedì, giovedì, 19 e 22 (ore 16). 20/5, ore [illegible], concerto **Orchestra [illegible] Toscanini**, dir. Alessandro Nidi, pianoforte Enrico Pieranunzi, voce Alice, musiche di Satie, Ravel, Gershwin, Ives e Fauré. 23/5 concerto **Eduard Brunner, Kim Kashkashian, Robert Levine.** [illegible] con [illegible] **no Scodanibbio-Rohan De Saram.** 29/5 concerto **Gianni Morandi.**

TEATRO DUE. Riposo.

NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.

TEATRO AL PARCO. Ore 10, Teatro delle Briciole e Istituto Giordani presentano: **Lucciola lucciole vieni a me, ti darò del pan del re...**, alcune pagine dal «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, a cura di Letizia Quintavalla e Bruno Stori.

[illegible]

[illegible] **MUNICIPALE.** Riposo

[illegible] Riposo

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

S. [illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice 26. **Schindler's List.** Orario: 15; 18,30; 22.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. **Quel che [illegible] del giorno (Remains of the day)** Orario: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

ARCOBALENO 1 piazza [illegible] Enzo 1/d, telefono 235.227. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30; sabato ultimo 0,30.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono [illegible] **Angie - Una donna tutta sola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. **L'amico d'infanzia.** Feriali: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Festivi: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr. Hula Hoop.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Fearless - Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Incubo d'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. **Il banchetto di nozze.** Ore 20,30; 22,30.

CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Lezioni [illegible] piano.** Or.: fer. [illegible] fest. 16 ult. [illegible].

[illegible] via Azzogardino 61, telefono 555.563. **Anche i commer[illegible] hanno un'anima.** Feriale: 20,30; 22,30; fest.: 18,30 - 22,30.

FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. **Il rapporto Pelican.** Or.: 20; 22,30; fest. 15 - 22,30.

FULGOR via Montegrappa 2, telef. 231.325. **Trappola d'amore.** Viet. min. 14. Or.: fer. e fest. 16,30 - 22,30.

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30 - sab. e fest. 15 - 22,30. Sab. ult. 0,30.

IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. **Maniaci sentimentali.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 14,30 - 22,30.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. **Sister act 2.** Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16 - 22,30.

JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. [illegible] **padre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI via Monari 3, telefono 228.804. [illegible] **Life (Questa mia vita)**. Orario: 15,45 - 22,30.

[illegible] via Saffi 58, telefono 649.2374. **Getaway.** Or.: 20; 22,30. [illegible] e fest. 15 - 22,30.

[illegible] **PALACE** via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Fer. e fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

METROPOLITAN via Indipendenza 38, telefono 265.901. **L'innocenza del diavolo.** Orario fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. **Impatto imminente.** Orario: 20,30; 22,30 - sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia.** Orario fer. e fest. 15,30 - 22,30.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Il giardino segreto.** Orario fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. **Coppia d'azione.** Fer.: [illegible]0; 22,30; sab. e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO [illegible] Nosadella 51, telefono [illegible]. **Gli amici di [illegible].** Or. fer.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 15 - 22,30.

ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. **L'inferno.** Or. fer.: 16,30 - 22,30; fest. 15 - 22,30.

ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Troppo sole.** Or.: fer. 16,30 - 22,30. Fest. 15 - 22,30. [illegible] Agis.

ODEON SALA C via Mascarella 3, tel. 227.916. **Ladybird Ladybird.** Or. fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. [illegible] - 22,30. Rid. Agis.

[illegible]. **Rapa [illegible].** Orario fer. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,30; 22,30.

[illegible] via [illegible] Donato 34, telefono 2412. **Beethoven II.** Orario fer. 20,40; 22,30; fest. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.

[illegible] **STUDIO 1** via Rialto 19, telefono 227.926. **La strategia della lumaca.** Orario: feriali e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RIALTO [illegible] 2 via Rialto 19, telefono 227.926. **Pic-nic alla spiaggia.** Orario: feriali e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Un «corto» d'autore: **Coffee and cigarettes.**

[illegible] **D'ESSAI** via Fondazza 4, telefono 347.470. **Schindler's List.** Orario: 18; 21,30.

[illegible] via Toscana 125. **Mrs. Doubtfire.** Orario: fer. 20,10; 22,30; fest. 16; 18,05; 20,10; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI** Piazza Saragozza [illegible]. Telefono 585.253. **Una donna pericolosa.** Or. fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PARROCCHIALI

[illegible] via Arcoveggio 3, telefono [illegible] Oggi riposo.

[illegible] via Guinizelli 3, telefono 3467. **Un mondo perfetto.** Or.: fer. 16; fest.: 14; ult. spett. 22,30.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434352. [illegible] **Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: fer. 20; fest.: 15; ult. spett. 22,30.

GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.409. Chiusura estiva.

ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Chiusura estiva.

TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario feriali e festivi: 20; 22,30. [illegible] **degli spiriti.**

CINECLUB

LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 16 **Heimat 1 - Prima parte** di Edgar Reitz. Ore [illegible] **Media** di Pier Paolo Pasolini. Ore 20,30 - 22,30 [illegible] di Krzysztof Kieslowski.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO I miei turbamenti. Vietato Minori 18. Orario feriali e festivi 10,30 ultimo spettacolo 22,30.

CONTI[illegible] Signore scandalose di provincia. Viet. Min. [illegible]. Or.: [illegible] e festivi [illegible] ultimo 22,30.

MINERVA Private love, Alice nel paese delle.... meraviglie. Vietato minori 18. Fer. e fest. 15 ult. 22,30.

EXCELSIOR Eccitanti passioni d'amore. Viet. minori [illegible]. Or. fer. [illegible], fest. [illegible]. ult. spett. 22,30.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. **Trappola d'amore.** Or.. fer. 20; fest. [illegible] - ult. 22,30.

APOLLO 1 [illegible] Mair 69/p, telefono 762.002. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: fer. 20; [illegible]. 15. Ult. 22,30.

APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Mr. Hula Hoop.** Or.: fer. 20; fest. 15 - ult. 22,30.

APOLLO 3 via Mair 69/p. **Fearless - Senza paura.** Or.: fer. 20; fest. 15 - ult. 22,30.

DIANA Profondo a... Or. 15 - 22,30.

EMBASSY corso Porta Po 117. **L'inferno.** Or.: fer. 20; fest. 15. Ult. 22,30.

[illegible] via Mortara 173, telefono [illegible]. **Troppo [illegible].** Or. fer.: 20,30 - fest. 16 ult. 22,30.

RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. **Incubo d'amore.** Fer.: 20; fest.: 15 ult. 22,30.

[illegible] via Boccaleone 20, telefono 206.580. **My Life.** Orario: 20,30; 22,30; festivi [illegible] ultimo 22,30.

S. BENEDETTO via Tazzoli 11. **Schindler's List.** Or.: 21,30 unico spettacolo.

SALA BOLDINI ore 21,30 unico spett. **Il giardino di cemento** di Andrew Birkin.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 218.141. **Sinfonia...** V. M. 18. Or.: 14,30; ultimo 22,30.

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Getaway.** Feriali e festivi: 14 - 22,30.

ASTRA via Rismondo [illegible]. **L'inferno.** Orario: feriali 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - festivi dalle 14,30.

CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **L'amico d'infanzia.** Or.: fer. 16,30 - 22,30; fest. dalle 14,30.

CAVOUR 50. Maniaci sentimentali. Or. fer.: 20,30; fest.: 14,30 ult. 22,30.

EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono [illegible]. **Belle Epoque.** Fer.: 20,20; 22,30; fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FILMSTUDIO 7B. Pic-nic alla spiaggia. Orario: fer. 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. **Trappola d'amore.** Fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.. dalle 14,30.

MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. **Le avventure di Huck Finn.** Or. fer.: 20,30; 22,30 - fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: feriali 20, 22,30 - festivi 14 ultimo 22,30.

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. **Incubo d'amore.** Fer.: 20,30; 22,30; fest.: 16,30 - 22,30.

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. **Mr. Hula Hoop.** Fer.: 20,20; 22,30; fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Formigina 380, telefono 357.502. **My life - Questa mia vita.** Orario: feriali 20,15; 22,30; festivi 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30.

SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. **Geronimo.** Orario: feriali e festivi [illegible] ult. 22,30.

IMOLA

ASTORIA. Mrs Hula Hoop. Fer.: 20,10; 22,30; fest.: 15,30; 22,30.

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. **Quel che resta [illegible] giorno.** Fer.: 20; fest.: [illegible] ult. 22,30.

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3.** Orario: feriali: 19,40; 21; 22,30 - festivi 15 ultimo 22,30.

JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **Film per adulti.** Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30.

MODERNISSIMO, via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Angie - [illegible] donna tutta sola.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PARMA

[illegible] via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible] p.le Volta 15, telefono 582.178. **Il giardino segreto.** Or.: 20,30; 22,30.

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **Maniaci sentimentali.** Ap. ore 20,30, ult. 22,30.

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Trappola d'amore.** Orario: 20,30; 22,30.

LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. [illegible] **Hoop.** Orario: 20,20; 22,30.

ORFEO [illegible] Oberdan 5, telefono 230.203. **Angie - Una donna tutta sola.** Orario 20,30; 22,30.

PICCOLO [illegible] borgo della Trinità 5, tel. 265.309. **Piovono pietre.** Ore 20,30; 22,30.

ROMA via Tanara 5, telefono 230.026. **Le avventure di Huck Finn.** Or.: 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. **Geronimo.** Orario 20,15; 22,30.

[illegible] **SALA 1** via Paciaudi 10, telefono 230.476. **My life.** Orario: 20,15; 22,30.

[illegible] **SALA 2** via Paciaudi [illegible], telefono 230.476. **Fearless - Senza [illegible].** Orario: 20,10; 22,30.

PIACENZA

APOLLO Via Garibaldi 79, telefono [illegible] **Getaway.**

CORSO c. Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.985. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.**

[illegible] corso via Emanuele II 49, telefono 334.175. **Geronimo.**

[illegible] Largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Mr. Hula Hoop.**

POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. **L'inferno.** Vietato Minori 14.

POLITEAMA RITZ Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Fearless.**

POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Angie - Una donna tutta sola.**

PRESIDENT Via Manfredi 30, telefono 458.2164. **My Life.**

[illegible] EMILIA

AL CORSO Corso Garibaldi 12, telefono 30.796. **Trappola d'amore.** Or.: fer. [illegible] fest. 14,30, ult. spett. 22,20.

ALEXANDER 1 Via M. S. Pietro 51, telefono 430.664. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** [illegible]: fer. 20; fest. 14,30, ult. spett. 22,20.

ALEXANDER 2 Via M. [illegible] Pietro 51, telefono 46.291. **Angie.** Or.: fer 20; fest. 15, ult. spett. 22,20.

AMBRA 1 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Mr. Hula Hoop.** Fer.: 20; fest.: 15 ult. 22,30.

AMBRA 2 Via S. Rocco [illegible] telefono 436.657. **L'innocenza [illegible] diavolo.** Fer.: 20; fest.: 15 ult. 22,30.

[illegible] Via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Geronimo.** Fer. 20; fest.: 15 ult. 22,30.

CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **L'amico [illegible].** Fer. 20,30; fest. dalle 15, ult. 22,30.

D'ALBERTO 1 Via Em. S. Pietro 17, telefono 439.289. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: feriali 20,30; festivi 14,30, ultimo spettacolo 22,20.

D'ALBERTO 2 Via Em. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. **Tombstone.** Orario: fer. 20; festivi 15, ultimo 22,20.

OLIMPIA Via Tassoni, tel [illegible]. **L'inferno.**

[illegible] Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, telefono 555.113. **La strategia della lumaca.** Ore 20,30; 22,30.

VERDI Via Em. all'Ospizio 89/b, telefono 556.159. **My life.** Orario: fer. 20,15; 22,30; festivi 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Beethoven 2

ARGENTA
MODERNO: Philadelphia

[illegible]
ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3
STAR: Rapa Nui

BONDENO
ARGENTINA: Maniaci sentimentali

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Impatto imminente
FARNESE: Uova d'oro

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Schindler's List

CARPI
CAPITOL: DellaMorte DellAmore
CORSO: Una pallottola spuntata 33 1/3
EDEN: Film bianco
SUPERCINEMA 70: Quel che resta del giorno

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: [illegible] 2

CASTELLARANO
BELVEDERE: Il rapporto Pelican

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Riposo

CASTELFRANCO
NUOVO: Philadelphia

CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: In the name of the father

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Philadelphia

CENTO
[illegible]: My life
[illegible]: Una pallottola spuntata [illegible] 1/3

CODIGORO
ARENA: Sfida tra i giganti

COPPARO
ARCOBALENO: Il giardino segreto

CORREGGIO
CRISTALLO: Philadelphia

CREVALCORE
VERDI: Philadelphia

FI[illegible]
[illegible]: Una pallottola spuntata 33 1/3
CRISTALLO: My life

FINALE EMILIA
CORSO: Sister Act 2

FRANCOLINO
NAGLIATI: Riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Una pallottola spuntata 33 1/3

LAGARO
VITTORIA: Getaway

LIDO ESTENSI
DUCALE A: My life
DUCALE B: Una pallottola spuntata 33 1/3

LOIANO
VITTORIA: Schindler's list

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Per legittima accusa

MIRANDOLA
CAPITOL: Chiuso per lavori
SUPERCINEMA: Una pallottola spuntata 33 1/3

MONTECCHIO
ZACCONI: Una pallottola spuntata 33 1/3

PAVULLO
GIARDINI: Philadelphia

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Caro diario
KURSAAL: Getaway

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Schindler's list

PUIANELLO
EDEN: In the name of the father

RIVERS
DUCALE: Occhio al testimone

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Una pallottola spuntata 33 1/3
GIADA: Il giardino segreto

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Riposo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Troppo sole

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Sister Act 2

SASSO MARCONI
MARCONI: Riposo

[illegible]
CARANI: My life
S. FRANCESCO: Pomeriggio: Dennis la minaccia; sera: Impatto imminente

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Quel che resta del giorno

SESTOLA
BELVEDERE: Philadelphia

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Getaway

VERGATO
NUOVO: Riposo

VIDICIATICO
LA [illegible]: Riposo

VI[illegible]
ARISTON: [illegible] pallottola spuntata 33 1/3

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. 940.308. **Sister Act 2.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, tel. [illegible]. **My Life.** Or.: 17,10; 19,20; 21,45.

PADOVA

[illegible] a. Altinate 1, tel. [illegible]. **DellaMorte DellAmore.** Ap. 18.

ARCOBALENO v. Reni 2, telefono 600.820. **Geronimo.** Ap. 18.

ASTRA v. Aspetti 37, t. [illegible]. **L'inferno.** Ap. 20; 22,15.

BIRI p. Stanga 3, tel. 776.169. **My Life.** Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30.

[illegible] v. Cassan 2, tel. 675.20.87. **Cronisti d'assalto.** Ap. 18.

[illegible] Insurrezione, telefono 875.1580. **Mister Hula Hoop.** Ap. [illegible].

[illegible] v. Em. Filiberto, [illegible] 875.0720. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Ap. 17,30.

CONCORDI v. S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Trappola d'amore.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

[illegible]

CORSO c. [illegible] Popolo 150, tel. 28.860. **Quel che [illegible] giorno.** Ap. 20; 22.

ODEON a. Manzoni 16, tel. 24.837. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [illegible] **DellAmore.** Or.: 18,45; 20,20; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. [illegible] **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

[illegible] p.za Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Mister [illegible] Hoop.** Or.: 18; 20; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Ladybird Ladybird.** Or.: 18,25; 20,20; 22,15.

[illegible] Lgo Altinia, telefono 542.624. **Cronisti [illegible].** Or.: 17,45; 20; 22,15.

HESPERIA p. Crispi 8, t. 542.207. **My Life.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

PICCOLO [illegible] p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **L'inferno.** Ap.: 18,30; 20,15; 22,15.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 526.7708. **Quel che resta del giorno.** Or.: [illegible]; 18,30; 21,15.

[illegible] San Marco 1859, tel. 522.8201. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.. 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, tel. [illegible] **Hula Hoop.** Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, [illegible] 520.4429. **Cronisti d'assalto.** [illegible]: 17,30; 19,40; 21,45.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **My Life.** Or.: 17,20; 19,40; 22.

MESTRE

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. [illegible] **Coppia d'azione.** Or.: 18,15; 20,15; 22,1[illegible]

SAN MARCO v.le San Marco, tel. 531.7888. [illegible] **imminente.** Or.: 18; 20; 22,15.

CORSO v. Del Popolo 30, telefono 986.722. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17; 18,30; 20,20; 22,15.

DANTE D'ESSAI v. Sernaglia 12, tel. 538.1635. **Picnic alla spiaggia.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] Ferretto 15, t. 986.664. **Cronisti d'assalto.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15. Ingr. 10.000.

[illegible] 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Mister Hula Hoop.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

[illegible] 2 v. Palazzo 31, t. 971.444. **Uova d'oro.** Or.: 18; 20; [illegible].

[illegible] c. Del Popolo 30, telefono [illegible]. **Trappola d'a[illegible].** Or.: 18; 20; [illegible]

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 596.327. **My life.** Or.: 17,30; 20; 22,15.

CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.890. **Trappola d'a[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.

[illegible] c. Roma 3, tel. 596.826. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME v. Cere, tel. 80.02.050. **Malice.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] v. Mazzini 15, tel. 594.706. **Mister [illegible] Hoop.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. Chiuso.

PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.891. [illegible] **giorno.** Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,15.

[illegible] p.za Bra, telef. 590.865. **Schindler's List.** Or.: 18,30; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **L'innocenza [illegible] diavolo.** Ap. 17; ult. 22,15.

[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.820. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.

[illegible] Peschiera Vecchie 35, t. 323.607. **Senza paura.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON v. Gorgni, [illegible] 543.482. **Troppo sole.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Cronisti d'assalto.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ROMA st. da Filippini 5, [illegible] 321.909. **Geronimo.** Or.: 17,30; 19,40; 22,15.

[illegible]

CORSO [illegible] Italia 16, telef. 530.320. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 18; 20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **My life.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 26.869. **Beethoven II.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.

CENTRO A. [illegible] Cordenons, tel. [illegible] Giovedì 19 ore 21 [illegible] **Runnings.**

[illegible] p. Maestri [illegible] Lavoro 3, [illegible] (0434) 520.404. **Una donna pericolosa.** Or.: 20; 22.

[illegible] **- SALA PAS.** p.za Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Senza paura.** Or.: 16,45; [illegible].

RITZ [illegible] - p. della Vittoria [illegible] tel. 930.385. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.

VERDI v. C. Battisti 2, t. 28.212. **Cronisti d'assalto.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON v. Aquileia, [illegible] 504.484 - 297.497. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30

[illegible] v.le Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Una pallottola spuntata [illegible].** Or.. 17; 18,40; 20,20; 22.

CENTRALE v. Poscolle [illegible], telefono 504.240 - 297.497. **Mister [illegible] Hoop.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] p.le Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Ap. 16.

FERROV. D'ESSAI v. Cemela, tel. 504.874. **Naked.** Or. 19,30; 22.

[illegible] v. Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **Geronimo.** Or.: 18; 20; 22

PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.635. **My Life.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

TRIESTE

ARISTON v. Gessi 14, tel. 304.222. **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21.

EXCELSIOR v. Muratti 2, tel. 767.300. **Mister [illegible] Hoop.** Or.. 18,15; 20,15; 22,15.

GRATTACIELO v. Battisti 10, t. 768.158. **Cronisti d'assalto.** Or.: 18; 20, 22.

[illegible] v.le XX Settembre 37, tel. [illegible] **Luce rossa.** Ap. [illegible]

[illegible] 1 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, tel. [illegible]. **Coppia d'azione.** Or.: 16,30; 18,20, 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Impatto imminente.** Or.. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Cose preziose.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

SALA AZZURRA v. Muratti 2, telefono 767.300. **L'inferno.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

TEATRI

[illegible]

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. Oggi ore 21 **Circolo [illegible].** Somerset Maugham, con E. Calindri.

BASILICA [illegible] oggi ore 21 **Concerto d'organo.**

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Mercoledì 18 **L'Orfeo**, di A. Striggio Jr.

GOLDONI San Marco [illegible] tel. (041) 520.7583. Sabato 21 ore [illegible] **Paco De Lucia in concerto.**

[illegible] corso [illegible] Popolo 30, tel. 972.615.

[illegible] VIA [illegible] Marghera, tel. (041) 832.421.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio [illegible], tel. (041) 523.1988. Oggi ore [illegible] **Claus Peymann compra un paio [illegible] pantaloni e viene a mangiare con me**, di T. Bernhard

[illegible] **S. MARIA DELLA PIETA'.** Lunedì [illegible] ore 20,30 **Camerata Triestina in concerto.**

[illegible] DEL [illegible] (Bissuola).

L'AVOGARIA. Oggi ore 20,30 **Turandot**, di C. Gozzi. Ingr. grat. con prenotaz. telefon. (041/520.61.30).

PADOVA

[illegible] **VERDI** via Livello 32 (049) 876.03.39. Oggi ore 20,45 **Carlo Gozzi**, di R. Simoni.

CHIESA [illegible]

TEATRO PIO X tel. (049) 807.13.70.

AUDITORIUM POLLINI t. (049) 656.848.

CANALE [illegible]. (049)807.16.48. Mercoledì 18 ore 21,30 **California Guitar Trio [illegible] concerto.**

[illegible] **ESCONDIDO - ARCINOVA** tel. (049) 880.38.35

FIERA 7ª [illegible] di cabaret lunedì 23 ore 21 Diego Parassole in **Trigomiri.** Informazioni tel. 840.512.556.

[illegible]

SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. Lunedì [illegible] ore 20,30 Progetto Beethoven Le [illegible]. Carmignola al violino e P. N. Masi al pianoforte.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, [illegible]. (0444) 323.781. Oggi ore 21 **Salieri Chamber**, orchestra di Budapest in concerto.

TEATRO [illegible] tel. (0444) 521.711. Oggi ore 21 **La fabbrica [illegible] sogni**, di e con P. Valerio.

PALASPORT: Venerdì 20 ore 21 **Paco De Lucia Group in concerto.**

[illegible]

AUDITORIUM COMUNALE tel. (0437) 941.746.

PALAGHIACCIO (FELTRE): Sabato 21 ore 21 I [illegible] **in concerto.**

[illegible]

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.2880. 25/5 ore 21 **Saverio Tasca e Massimo Pastore** (percussioni), **Virginio Pavarana e Sergio Torri** al pianoforte in concerto.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi 20,30 **Zeno e la [illegible] fumo**, da I. Svevo con G. Bosetti.

VERDI [illegible] Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Sabato [illegible] **La Traviata**, di G. Verdi.

[illegible] **MIELA** piazza Duca degli Abruzzi 3, [illegible]. (040) 365.119. Oggi ore 21 **Inferno e Pinocchio**, di G. Bevilacqua.

AUDITORIUM [illegible] REVOLTELLA. Lunedì 16 ore 18 [illegible] **di Cesar Hernandez.**

[illegible]

TEATRO COMUNALE DI MONFAL[illegible] tel. (0481) 790.470. Lunedì [illegible] ore [illegible] **Gidon Kremer e Quartetto Hagan in [illegible].** Musiche di Schnittke e Mozart.

[illegible]

AUDITORIUM CASA DELLO STUDENTE t. (0434) 551.233. Giovedì 19, ore [illegible] C. Morassutti alla viola e F. Ca[illegible] al pianoforte, mus. di Schumann.

[illegible] **CULTURALE A. MORO** Cordenons, tel. (0434) 932.725. Oggi ore 21 Un palcoscenico per le scuole: Liceo Scientifico «M. Grigoletti».

[illegible]

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879. Domenica [illegible] ore 11 **I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Udine in concerto.**

VILLA MANIN (Passariano). Martedì 31 ore 21 **Paco de Lucia Group** in concerto. Inf. [illegible]. (0431) 510.393.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — Via della Pineta 209. Tel. 301.378. Or.: 18,30/20/22,30. Lire 10.000/7000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Ariston — Via Deledda 46. [illegible]: 16,30 18/19,30/21/22,30. Lire 10.000/7000
Mister Hula Hoop — *di J. [illegible], con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa [illegible])* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000, rid. [illegible]
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio [illegible] per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.788. Or.: 16,30/18.[illegible]. Lire 8000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici). Tel. 668.058. Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta [illegible] alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 16,45/19,30/22. Lire 8000/6000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

NUORO

[illegible] — Via Manzoni 2. [illegible]. Lire [illegible]
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma[illegible], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parapole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento [illegible]. Tel. 291.273. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Trappola d'a[illegible] — *di M. Rydell, [illegible] R. Gere, S. Stone, L. [illegible] (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla [illegible] vita. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Moderno — V.le Umberto I 5. Tel. 235.147. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 6000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. [illegible], J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei [illegible]. Per la coppia comincia una fuga disperata. [illegible] film [illegible] Peckinpah. V. [illegible]. 14. 2h **Azione**

[illegible] — Corso V. Emanuele [illegible]. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30. Lire [illegible] Cineforum
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [illegible] al figlio che sta per nascere e che non potrà [illegible] il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — Ore 19. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2. [illegible]. 663.724. Or.: 20,30/22,[illegible]. L. [illegible]
Cari [illegible] — *di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) N. V. 1h 50'* **Commedia**

Teatro Ten[illegible] — Fiera Campionaria. Ingresso viale Coni. Ore 21,30 - Lire 5000
Giovedì [illegible] — Rassegna Gruppi Emergenti

ORISTANO

Teatro Garau — OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 21 — Akroama presenta **Lo straniero** da A. Camus, regia di Lelio [illegible]

Ferroviario — Rass. famiglie a teatro. Ore 18. Lire 8000/6000
Il castello di Barbablù — di Angelo Santoro, presentato da «La botte e il cilindro». Regia di Pier Paolo Conconi

Verdi — Ore 21. Lire 10.000/7000 — **La Zattera**, di G. P. Bazzoni, presentato da «La Compagnia Teatro Sassari»; [illegible] **di matrimonio** di A. Cechov

TELE SARDEGNA

Come guidare un gruppo di galeotti nella giungla

«L'isola del diavolo» in onda [illegible] 20,50, diretto da Frank Borsage con Clark Gable (foto) e Joan Crawford. Max con Giulia, [illegible] compagna, guida un gruppo di galeotti che evadono dalla prigione dell'Isola del diavolo e che devono attraversare la giungla. Quando Max [illegible] ripreso dalla polizia, Giulia lo convince a rassegnarsi a scontare la pena promettendogli che saprà aspettarlo. [illegible] buona storia sostenuta da due bravi attori.

TACCUINO [illegible]

Musica

Giorgio Kirschner dirige il coro dell'Ente lirico di Cagliari, in concerto alle 19,30 nell'auditorium della scuola elementare di **Sanluri**. Verranno proposti brani [illegible] Rossini (dal Guillaume Tell), Donizetti (L'elisir d'amore), Verdi (Nabucco, Macbeth, La traviata), Puccini (Tosca), Wagner (Lohengrin), Mascagni (Cavalleria rusticana), Saint-Saëns (Sansone e Dalila) e Bellini (Norma); [illegible] pianoforte Paolo Saba. Un appuntamento domenicale per i mattinieri: alle 10 al centro Akròama di **Monserrato** recital della chitarrista Filomena Mo[illegible].

Su [illegible]pario

La compagnia Akròama replica al Civico di Sassari «Lo straniero», tratto dal romanzo di Albert Camus, con Valentino Gialli nei panni di Meursault, e poi Marcello Enardu, Rosalba Piras, Gianni Loi, Raffaele Chessa e Carla Orrù. Al Verdi invece la compagnia Teatro Sassari porta in scena due atti unici [illegible] la regia di Giampiero Cubeddu. Il primo, «La zattera», è un libero adattamento da «In alto mare» di Mrozek, curato da Giampaolo Bazzoni. Tre naufraghi affamati discutono su chi [illegible]be [illegible] sacrificato per la salvezza degli altri due. Segue «Domanda di matrimonio» di Cechov. Parte da Isili la stagione nelle piazze per la compagnia cagliaritana Lapola, che presenta «Stiamo lavorando per noi», testi e regia [illegible] Massimiliano Medda; [illegible] 22,30.

Teatro ragazzi

Al Ferroviario [illegible] Sassari [illegible] in scena «Il castello [illegible] Barbablù», [illegible] testo di Angelo Santoro affidato alla compagnia La botte e il cilindro, regista Pier Paolo Conconi. Lo spettacolo affronta [illegible] tema della paura riducendo il terribile barbone [illegible] burbero signore [illegible] prese [illegible] due servitori pasticcioni. Daniele Cortesi e i suoi burattini sono a **Selargius** (scuola elementare di Su Planu, alle 11) con «...E vissero [illegible] e contenti». A **Guspini** ultima rappresentazione per «Madama Beriusca», [illegible] fiaba raccontata dal Teatro delle mani di Mauro Sarzi (alle 10,30, salone Deledda).

Cineclub

Al Vicoletto di **Cagliari** due spettacoli (18 e 21) per «Film bianco» di Kieslowski. Al Sant'Eulalia l'ultimo film di Monicelli, «Cari fottutissimi amici», [illegible] Paolo Villaggio che nel '44 organ[illegible]za incontri di pugilato su[illegible] [illegible]azze della provincia toscana. All'isolateatro di Quartu (via Danimar[illegible] 4, alle 21,30) continua «Cinema d'autore»; fino a domani verrà proiettato «Camila», diretto da Maria Luisa Bemberg una decina d'anni fa. Racconta l'amore impossibile fra una donna e [illegible] giovane gesuita in un'Argentina dominata dai generali. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, [illegible] animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible] ciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo (1ª edizione): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, [illegible] animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo (edizione della sera): politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni mezz'ora
21 — **Autoritratto**
21,30 **Speciale elezioni: «Progetto comune»**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo (edizione [illegible] notte): politica, cronaca, [illegible] nomia, una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Deserto di fuoco**, film
Programmi [illegible] stop

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **[illegible] signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni [illegible]**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le [illegible] buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room** di Vittorio Sanna
24 — [illegible], telefilm

Nova Tv Super Six

[illegible] — **Stazione di polizia**, telefilm
11 — **Super Six [illegible]**
[illegible] **Condo**, situation comedy
13 — **Balatak e Microids**, cartoni animati
14 — **Nova [illegible]**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Super Six Sport**
16 — **Venerdìbel.ito**, interviste, dibattiti, inchieste
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Piccolo detective e Balatak**, [illegible] toni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Piccolo [illegible] e Microids**, cartoni animati
18,45 **Tgg**, telegiornale giovane
[illegible] — **[illegible] sballo per il liscio**
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Les amants**, cinema doc
22 — **Nova notizie**
[illegible] **Televendite**
23 — **Super [illegible] Sport**
23,30 **Condo**, situation comedy
24 — **Nova notizie**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Auto e moto**, settimanale
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Zero City Sound**, rubrica musicale
18 — **[illegible] week end**, magazine
18,15 **Speciale aerobica**
19 — **Sardegna [illegible]** notiziario
[illegible] **Telefilm**
20,10 **Sardegna Due news**, notiziario
20,30 **Arrivederci mammina**, film, regia Charles Dubin (1966)
22,30 **Sardegna D[illegible] news**, notiziario
22,45 **Mhico week end**, magazine
23,15 **La talpa**, [illegible], regia Tom Clegg (1984)
1 — **Sardegna Due news**, [illegible]
1,20 **Televendite**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe di Nonno Ciccio**, cartoni
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Tele Sardegna sport**
14,30 **[illegible] Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Andiamo [illegible] cinema**
14,50 **I miserabili**, [illegible]
16,30 **Video shop Bellomo**
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **[illegible] Sardegna [illegible]sh**, notiziario
18,30 **Video shop P.P.**
19,15 **[illegible] in Limba Sarda**
19,20 **[illegible] vita**, rubrica religiosa
19,45 **Notiziario [illegible] in Limba [illegible]**
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **[illegible] Sardegna Giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **L'isola del diavolo**, film
[illegible] **Speciale spettacolo**
22,30 **Tele Sardegna Giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Notiziario flash in Limba Sarda**
23,05 **[illegible] in cammind**
[illegible] **[illegible] Sardegna [illegible]**
23,55 **Speciale spettacolo**

Sardegna 1

7 — **Sardegna Gior[illegible]**, notiziario
9 — **Per Elisa**, novela
10 — **Televendite**
12,45 **Sportello [illegible]** rubrica di economia
14,10 **Sardegna [illegible]le**, notiziario
15 — [illegible]
16 — **[illegible] tavola con noi**, rubrica
18,40 **Match music**, rubrica musicale
19,15 **Tg [illegible] ragazzi**, notiziario
19,45 **Gioca 13**, telepronostico
20,20 **Sardegna Giornale**, notiziario
[illegible] **American roulette**, film
22,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
23 — **I poteri misteriosi**, speciale
[illegible] **Twilight zone**, telefilm
0,30 **Sardegna [illegible]le**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Ninja terminator**, film
Sardegna giornale, notiziario
3,30 **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, [illegible]
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Panni sporchi**, situation comedy
12,15 **Sport mare**, rubrica
12,45 **Superpass**, varietà
13,15 **Italia Cinquestelle**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,20 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **Novità cinema**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La posta della [illegible]**
19 — **Motori [illegible]**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 **[illegible] gioco**, film
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Orologi da polso**
23,30 **[illegible] Cinquestelle**, rubrica
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

7,30 **Beany [illegible] Cecil**, cartoni animati
8 — **I ragazzi [illegible]** telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Ma quanto mi ami?**
14,45 **Alice**, telefilm
15,30 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
19 — **TGS speciale**
19,30 **[illegible] e Lassie**, cartoni animati
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,30 **Gli occhi dello sconosciuto**, film ciclo «Brivido di notte»
0,45 **FBI**, telefilm
Programmi non stop

[illegible] Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra [illegible]**
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible]

Telegamma

14 — **[illegible]atore Cossu [illegible]**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **[illegible]**, vendite commerciali
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La spada di Re Artù**, cartoni animati
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Okeymotori**, settimanale
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
[illegible] **Selko**, vendite commerciali
19,05 **Sampei**, cartoni animati
[illegible] **La spada di Re Artù**, cartoni animati
20 — [illegible]
20,30 **[illegible] Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telegi[illegible]

9,30 **Videoshop**
13,05 **Il [illegible] mondo animale**, documentario
13,30 **Parliamone insieme**
14 — **In giro per il mondo**, documentario
14,30 **Primo piano**, rubrica di attualità, [illegible] Antonio Ba[illegible]
15,30 **Parliamone insieme**
16 — **L[illegible]a del rock**
[illegible] **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
[illegible] **Teleginotizie** (due edizioni)
20,30 **Il selvaggio mondo animale**, documentario
21 — **La [illegible]**
21,30 **Teleginotizie**
21,45 **Il film della notte**
23,30 **Teleginotizie** (due edizioni)
24 — **Fine trasmissioni**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 14 Maggio 1994 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.983

Finora denunciati 30 miliardi

Condono Inps parte da capo

ALESSANDRIA. Oltre 6 mila alessandrini hanno recitato il «mea culpa» confessando all'Inps un debito complessivo di 30 miliardi e 888 milioni. Ma i dati del condono previdenziale, sembrano destinati a lievitare. Alla sede provinciale dell'Istituto della previdenza sociale, infatti, i responsabili avevano appena terminato il computo relativo alle tre fasi del condono, quando un decreto legge [illegible] riaperto i termini. «Non è variato il periodo condonabile - precisa il direttore dell'Inps provinciale, Adriano Falco - semplicemente si riapre la possibilità di regolarizzazione».

Una nuova pioggia di miliardi rimpinguerà, dunque, le tasche mai colme dell'Inps? Volendo proseguire la metafora metereologica, si potrebbe dire che il barometro segna alta pressione e tempo secco sotto il cielo Alessandrino. Le denunce e le somme raccolte [illegible] sede provinciale, infatti, sono andate scemando. Nell'aprile 1993, erano state presentate 3.903 domande; alla fine di ottobre dello stesso anno, [illegible] n'erano aggiunte 1.790; il 31 marzo scorso, ne erano state presentate altre 351. Gli alessandrini morosi, [illegible] volta in volta, avevano denunciato debiti per 21 miliardi 805 milioni; poi, per 7 miliardi [illegible] milioni; infine, per 1 miliardo 296 milioni. Difficile quantificare con precisione i versamenti effettuati, ma anche il gettito sembrava registrare un rallentamento.

«In effetti - spiega Falco - sembra che tutte queste proroghe abbiano prodotto [illegible] certa "stanca". Non si può escludere, d'altra parte, che si siano esauriti i casi di evasione non accertata. Infine, l'andamento delle tre fasi può essere stato condizionato da problemi economici: i contribuenti a corto di liquidità [illegible] hanno potuto approfittare ulteriormente delle facilitazioni concesse».

Per questa ulteriore proroga, tuttavia, potrà forse registrarsi [illegible] rinnovato [illegible] (almeno rispetto alla terza fase del condono): «Questa volta, infatti - spiegano ancora all'Inps di Alessandria - i versamenti potranno essere dilazionati in tre rate. Nel marzo scorso, invece, si richiedeva di pagare in un'unica soluzione, cosa che non tutti potevano fare». La parola, ora, torna ai contribuenti. Sono interessati [illegible] condono previdenziale e assistenziale: datori di lavoro, coltivatori diretti, coloni, mezzadri, artigiani e commercianti; e per la tessa salute: non mutuati, liberi professionisti, lavoratori dipendenti e pensionati con altri redditi imponibili, coltivatori diretti, coloni, mezzadri, artigiani e commercianti.

PRIMA [illegible]	3903
SECONDA FASE	1790
TERZA FASE	351
TOTALE	6044

Margherita Rubino

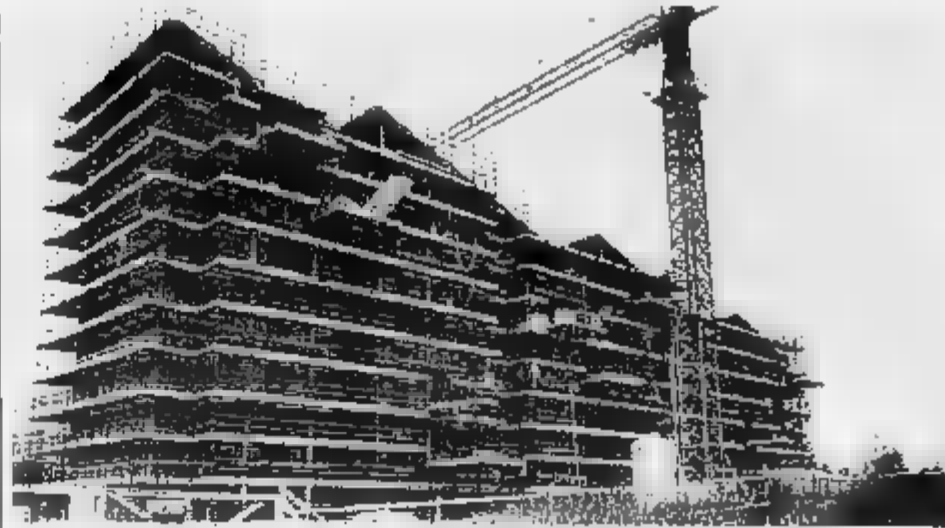
Lavoro nero, il prefetto ha disposto che i carabinieri affianchino l'Ispettorato

Si preparano blitz nei cantieri

Un piano di controlli è ora allo studio, ma resta «top secret». Sono stati i sindacati a sollecitarlo «Il fenomeno sta dilagando in provincia». Il Collegio costruttori: «Danneggia le imprese serie»

Nei cantieri [illegible] crisi si diffonde il lavoro nero. Tra le cause, secondo i sindacati: l'effetto Tangentopoli, la difficoltà di ripresa del settore, la recessione, il conseguente aumento dell'offerta di manodopera

ALESSANDRIA. Cantieri edili della provincia sotto il controllo delle forze dell'ordine. I carabinieri sono stati chiamati dal prefetto Umberto Lucchese a collaborare con i funzionari dell'Ispettorato del lavoro per reprimere il dilagare del lavoro nero. Il prefetto ha accolto le richieste dei sindacati, i primi a lanciare l'allarme. In [illegible] lettera Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, hanno illustrato a Lucchese la realtà del settore edile alessandrino: l'«effetto tangentopoli», le difficoltà [illegible] ripresa del settore, la scarsità [illegible] tenze, la recessione economica, e [illegible] ultimo l'aumento dell'offerta di manodopera, sono state le [illegible] del fenomeno, che negli ultimi mesi ha assunto proporzioni preoccupanti.

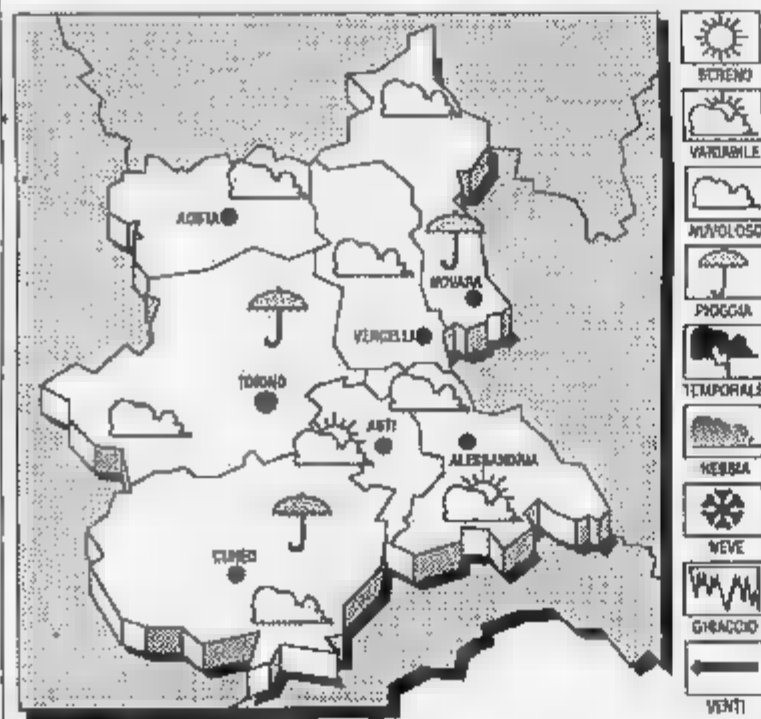
E' scaturita dagli stessi sindacati la proposta di coinvolgere nei controlli sui cantieri le forze dell'ordine, dato l'esiguo numero di funzionari a disposizione dell'ispettorato del lavoro. «Ci ha confortato - dicono i sindacalisti Bruno Pasero, Ferdinando Speranza e Armando Dagna - l'attenzione [illegible] Prefetto a questa problematica. [illegible] fenomeno tangentopoli ha coinvolto l'Alessandrino, tanto che il consiglio provinciale ha deliberato la non partecipazione delle aziende inquisite alle gare d'appalto. Il fenomeno del subappalto continua ad esistere e sempre meno garanzie [illegible] offerte ai lavoratori. L'aumento poi della manodopera disponibile, la necessità dei lavoratori di far fronte a situazioni [illegible] emergenza, sono la causa principale del fenomeno lavoro nero, fatto di manodopera non regolarizzata, di assenza di adeguate garanzie di sicurezza».

[illegible] Prefetto ha giudicato «il lavoro svolto dai sindacati, nel denunciare la situazione, molto importante» e ha annunciato la nascita di un «comitato di controllo», formato da carabinieri e funzionari dell'ispettorato.

L'iniziativa suscita un certo scalpore. All'ispettorato però garantiscono che «non è una novità la collaborazione dei funzionari con le forze dell'ordine». Il capo dell'area legale Roberto Barni spiega «che non è la prima volta [illegible] carabinieri o guardia di finanza collaborano con l'ispettorato. E' un questione di numero di forze. Per quanto riguarda questa situazione in particolare posso solo dire che è allo studio un intervento, non posso specificare in quale settore e in particolare in quale periodo».

Le richieste dei sindacati vanno però oltre l'urgenza del momento. «Gli obbiettivi [illegible] due: avviare un sistema di controllo con la controparte e puntare sulla trasparenza degli appalti». Con [illegible] collegio dei costruttori [illegible] sindacato «desidera anticipare i tempi. Nel '97 l'albo nazionale dei costruttori sarà superato. Fin d'ora dobbiamo lavorare, dicono, per una selezione delle imprese. Solo così [illegible] saranno sufficienti garanzie per il rispetto dei contratti e delle norme di sicurezza. E un argine sicuro al lavoro nero». Su questo punto concorda il geometra Livio Bocchio, presidente del Collegio costruttori: «Il lavoro nero per la categoria [illegible] un danno, oltre che morale anche economico. Le imprese che lavorano rispettando i termini [illegible] sono più concorrenziali. Sul rapporto con i sindacati non ci sono dubbi: stiamo lavorando tutti per un'unico risultato».

Nei giorni scorsi, sindacati e Collegio hanno inviato al Comune di Alessandria una bozza di protocollo d'i[illegible] per la trasparenza degli appalti. Il fine [illegible] che tale documento sia garanzia, e non solo sulla carta, del regolare svolgimento degli appalti, [illegible] quella trasparenza insomma tanto auspicata. L'auspicio di sindacati e costruttori è che il dilagare [illegible] fenomeno lavoro nero sia frutto di una situazione contingente.

Cristina Rossi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con piogge sparse e locali rovesci.
TEMPERATURA. In aumento nei valori minimi.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] locali addensamenti associati a deboli precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 22; min: 14; media: 18

[illegible] FA
Max: 22; min: 11; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,9; Asti 24; Cuneo 22; Novara 22; Vercelli 19; Aosta 19

Vicino alla Scuola di polizia: adesso è in gravi condizioni

Si è schiantato in bicicletta contro un autobus dell'Atm

ALESSANDRIA. [illegible] ciclista [illegible] stato travolto da un autobus, ieri mattina, al quartiere Norberto Rosa (a breve distanza dalla scuola Allievi agenti di polizia).

Angelo Bonanno compirà 73 anni a settembre, è pensionato, e abita in via La Malfa 48. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria. I medici lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni.

Sull'incidente stanno conducendo ulteriori accertamenti gli uomini della polizia stradale. Secondo la prima ricostruzione, comunque, pare che l'anziano viaggiasse in bicicletta in via Terraccini. Giunto all'incrocio con via Giolitti avrebbe mancato di dare la precedenza. Inspiegabilmente, non [illegible] visto l'autobus che, [illegible] quell'istante, gli stava transitando davanti. Alla guida del pesante veicolo si trovava Secondo Viazzi, alessandrino, autista dell'Atm.

In seguito all'urto, il conducente avrebbe frenato. Bonanno, tuttavia, [illegible] stato scaraventato a terra dal velocipede su cui viaggiava. Nella caduta, ha urtato la testa, procurandosi un trauma cranico. Inoltre, ha subito numerose contusioni, ferite, lesioni alle braccia e fratture alla caviglia sinistra. Soccorso da [illegible] squadra della Croce rossa, è stato ricoverato in Ortopedia e, successivamente, [illegible] Neurochirurgia.

Malgrado la frenata, i tre passeggeri e il conducente dell'autobus sono rimasti illesi. (m. ru.)

[illegible]

Dovrà «rifare» il bosco

ALESSANDRIA. Doveva tagliare alcuni pioppi, abbattè 40 salici e 15 robinie poi vendute alla ditta per cui lavorava. Processato in pretura per furto aggravato, per aver disboscato senza la concessione amministrativa, per aver distrutto alberi di specie pregiata, alterando le bellezze naturali di luoghi soggetti a protezione delle autorità in zona soggetta a demanio, ha patteggiato una pena a quattro mesi e venti giorni di reclusione e 40 mila lire di multa [illegible] i benefici di legge. Paolo Elio Forno, 32 anni, Montegrosso d'Asti, via Re Umberto 64, direttore dei lavori e unico responsabile della ditta Arespan di Mombercelli dovrà anche piantare nuovi alberi per riportare l'ambiente nelle condizioni in [illegible] lo trovò. A segnalare la distruzione compiuta nel bosco ceduo in regione Raviano di Castellazzo, di proprietà di Gian Matteo Malvicino, Alessandria, via Tonso 86, era stato l'ambientalista Domenico Zucca. (e. c.)

A Rocca Grimalda

Il tasso salvato dalle turbine della centrale

ROCCA GRIMALDA. Mobilitate anche le guardie venatorie per un tasso finito nella vasca della centrale idroelettrica della società Val d'Orba, in località Schierano. Le acque provenienti [illegible] canale alimentato dall'Orba, prima [illegible] immettersi nella turbina, finiscono in [illegible] grossa vasca dove si deposita pietrisco o altro materiale trascinato a valle, tranne quello che resta imbrigliato nella griglia a fine del canale.

«E' in questa vasca - [illegible] la custode della centrale, Maria Manara - che abbiamo visto questo animale, che [illegible] riusciva a saltare fuori [illegible] acque. Aveva denti lunghi, abbiamo cercato di dargli qualche pezzo [illegible] pane [illegible] non [illegible] ha mangiato». Non c'era pericolo che finisse nella turbina della centrale per la presenza di un'altra griglia, ma evidentemente bisognava recuperarlo. Per questo [illegible] intervenute le guardie venatorie che [illegible] hanno poi liberato in un posto più sicuro. (r. bo.)

Anticipo non restituito: patteggia l'intermediario, assolto l'onorevole

Sposina in cerca di casa «beffata» con un assegno dell'ex deputato dc

Giovanni Andreoni, lombardo, fino al '92 deputato dc. E' stato assolto

ALESSANDRIA. «Vostra figlia [illegible] sposa e ha bisogno di un alloggio? Voi pagate l'ipoteca e io vi procuro [illegible] finanziamento, assicurandovi la restituzione dei soldi che avete sborsato in [illegible] di [illegible] concessione del mutuo». Così disse Giuseppe Mercuri, 45 anni, Solero, intermediario della Finanziaria Ifi, ai coniugi Adriano Bistolfi e Maria Grazia Smaldone, abitanti a Novi. Ottenne oltre venti milioni ma li dovette restituere - poiché l'alloggio [illegible] gravato da un'ipoteca e [illegible] poteva essere venduto - con un assegno emesso da Alessandro Andreoni, [illegible] Motta Visconti, figlio di Giovanni Andreoni, che fino al 1992 è stato deputato dc e dirigente della Coldiretti.

L'effetto però era «mancante di liquidità» e a questo punto Giuseppe Mercuri offrì [illegible] garanzia una cambiale che [illegible] poté essere riscossa perché andata in protesto. L'uomo [illegible] curò la coppia di stare tranquilla, ma i coniugi, per nulla soddisfatti, si rivolsero all'autorità giudiziaria con una denuncia a carico delle due persone.

Giovanni Andreoni e Giuseppe Mercuri, difesi dall'avvocato Giovanni Nanni, sono comparsi [illegible] pretura per rispondere di concorso in truffa aggravata: l'ex deputato è stato assolto per non aver commesso [illegible] fatto (analoga la richiesta del pm), Giuseppe Mercuri ha patteggiato [illegible] pena a [illegible] mesi e 14 giorni di reclusione e 100.000 lire di multa con i benefici di legge.

I coniugi novesi nel 1990 [illegible] erano rivolti a Mercuri [illegible] quale promise che avrebbe procurato un finanziamento per l'acquisto di un alloggio a condizione che estinguessero [illegible] mutuo residuo di cui l'appartamento era gravato. L'affare non andò in porto in quanto l'Ifi rifiutò la concessione del mutuo esistendo una iscrizione ipotecaria sull'alloggio: pertanto i coniugi, che avevano versato la somma a pagamento delle spese per la cancellazione dell'ipoteca, ne chiesero la restituzione.

A questo punto le cose si sono complicate. Non fu possibile riscuotere l'assegno avuto da Alessandro Andreoni per mancanza di liquidità, nè incassare la cambiale perché andata in protesto. Giovanni Andreoni offrì [illegible] garanzia i gioielli di famiglia ma, a detta [illegible] Bistolfi, quei preziosi non valevano la somma versata. Secondo l'ex deputato, invece, non furono valutati in quanto il gioielliere a cui la coppia si era rivolta disse che «non interessavano».

Emma Camagna

Inutili i lavori al ripetitore di Monte Penice per un errore del ministero

Così il Tg3 Piemonte è «invisibile»

Roma gli ha «concesso» il canale della Svizzera

I ripetitori sono risultati inutili

ALESSANDRIA. «Vivere in Piemonte e non poter seguire i telegiornali messi in onda dalla sede regionale di Torino: è assurdo». Eppure [illegible] quanto avviene ormai da diverso tempo e la situazione [illegible] pare destinata a migliorare. A protestare sono alessandrini, vercellesi, novaresi, insomma la zona sul confine regionale [illegible] che, spesso loro malgrado, [illegible] comunque costretti a vedere i notiziari della Lombardia. [illegible] perché accade questo?

Il motivo è semplice ma privo di qualsiasi logicità e, anche per questo, sta suscitando notevole malumore. In sostanza, [illegible] trasmettitore di Monte Penice, indispensabile per «coprire» tutte le zone di pianura, [illegible] stato drasticamente ridotto e solo qualche raro «fortunato», razza, comunque, in via di estinzione, riesce ancora a sintonizzarsi su Rai3 Piemonte.

Un modesto risultato il cui «merito» va interamente al ministero delle Poste, autore [illegible] una specie di «over booking» dell'etere, quasi avesse voluto imitare quelle compagnie di viaggi che prenotano a più clienti le stesse camere d'albergo. Ha, cioè, invitato i responsabili Rai della sede torinese ad usare il canale 36, dimenticandosi che questo spetta alla Svizzera in ossequio ad una convenzione internazionale.

Ignorando questa circostanza, i tecnici, con una spesa [illegible] due miliardi, hanno preparato e installato le necessarie attrezzature, ma il lavoro è risultato perfettamente inutile. Insomma è [illegible] se [illegible] ministero avesse venduto due volte la stessa licenza. A questo punto è necessario correre ai ripari, concedendo alla Svizzera o alla sede di Torino un'altra frequenza.

Le proteste già [illegible] state numerose e hanno determinato un intervento della presidente della Regione Gian Paolo Brizio il quale si è rivolto [illegible] ministero delle Poste, [illegible] quale ha assicurato il suo intervento. (e. c.)

Ci si prepara all'emergenza estiva: ieri l'incontro fra direzione e sindacati

Ospedale, ferie [illegible] contagocce

Radiologia e Nefrologia i reparti più «a rischio»: gli infermieri professionali sono pochi. Alla cronica carenza di personale si aggiunge la scadenza degli incarichi. «Situazione insostenibile»

ALESSANDRIA. Ferie [illegible] contagocce per gli infermieri dell'Usl. Ieri l'incontro della direzione sanitaria con i rappresentanti sindacali, Cgil, Cisl e Cisas Sanità non ha portato buoni frutti. Per il momento - hanno detto i sindacalisti - l'Usl [illegible] limiterà [illegible] ridurre i posti letto, ma non ci ha [illegible] comunicato come ridistribuirà il personale e quali servizi saranno penalizzati.

Due i reparti più a rischio, Radiologia e Nefrologia: pochi infermieri professionali e di questi una parte esigua riuscirà ad avere il periodo di ferie tra il 15 giugno e il [illegible] settembre. «Togliamo il passaporto agli infermieri - ha detto ironicamente Giuliano Prognolato della Fisos Cisl - così siamo sicuri che in ferie non vanno».

Alla cronica carenza di personale si aggiunge la scadenza degli incarichi per gli infermieri assunti a termine e che, prima dell'espletamento del prossimo concorso, devono lasciare il posto di lavoro. Sei [illegible] questi fanno parte dell'organico di Nefrologia, che senza [illegible] loro si riduce a 23 professionali che devono seguire 70 pazienti, tra ricoverati ed esterni. «Una situazione insostenibile - dicono gli infermieri del reparto - non potremo assentarci durante l'estate e prima che i sei posti vengano rimpiazzati passeran[illegible] dei mesi». Senza parlare di Radiologia dove i sindacati lamentano più del 50 per cento [illegible] carenza di personale, che aumenterà con le richieste di pensionamento.

«La situazione è precipitata - commenta Mino Filippi del Ci[illegible] sanità - perché manca una programma[illegible] per le ferie e non c'è la sicurezza che paghino lo straordinario. Inoltre non manca solo personale infermieristi[illegible] ma anche ausiliario; 50 infermieri andranno in pensione nei prossimi mesi e altri entro la fine dell'anno».

Tutto questo rischia [illegible] provocare altre spese all'unità sanitaria. I sindacalisti spiegano che: «Se il reparto [illegible] radiologia rimarrà sguarnito, tanto [illegible] provocare attese superiori [illegible] due mesi per gli esami diagnostici, è facile che i medici di famiglia ricorrano al ricovero per ovviare all'attesa».

L'amministrazione, alle proteste dei sindacati ribatte da tempo che ha a che fare [illegible] i tagli ai finanziamenti imposti dalle [illegible] normative e le imposizioni restrittive sulle assunzione, dettate dall'assessorato regionale alla Sanità.

Antonella Mariotti

Ferie in forse per i dipendenti dell'ospedale di Alessandria: manca personale

Frugarolo, Usl parte civile

Il caso dei vagoni all'amianto ora finisce davanti al giudice

FRUGAROLO. L'Usl ha chiesto di costituirsi parte civile (con delibera approvata ieri) nel processo che il 24 maggio vedrà i frugarolesi schierati contro la «Commercio metalli», la ditta che avrebbe dovuto procedere alla bonifica dei vagoni frigorifero fermi da anni nella stazione ferroviaria del paese.

L'avvocato Luca Gastini rappresenterà i cittadini che fanno parte dell'associazione «Frugarolo libera dai rottami e dall'inquinamento», di cui è portavo[illegible] la presidentessa Vaccotti. L'unità sanitaria invece sarà rappresentata dal titolare dell'ufficio legale, Vincenzo Giovinazzo.

«Per ora - dice Giovinazzo - si tratta solo di una richiesta di costituzione parte civile, [illegible] è [illegible] giudice a decidere se accoglierla o meno. E' la prima volta che l'Usl mette in atto un'azione di questo genere, sinora si era limitata a ispezioni e controlli. Ora invece chiediamo di essere presenti [illegible] processo come organo di tutela dell'ambiente e della salute».

I capi d'imputazione per la «Commercio metalli», rappresentata da Rosa Molinari, assistita dall'avvocato Anna Dondi, sono [illegible] e comprendono sia l'inquinamento chimico sia quello da rumore.

Il gruppo consiliare del pds ha chiesto che anche l'amministrazione comunale si costituisca parte civile contro l'impresa accusata [illegible] non bonificare, e in una mozione urgente chiede che «il Comune [illegible] costituisca parte civile, stante l'importanza della vicenda, e invita la giunta a non far finta [illegible] niente».

La questione [illegible] vagoni all'amianto abbandonati alla stazione ferroviaria del paese, [illegible] iniziata qualche anno fa, dopo le proteste degli ambientalisti e dell'opposizione in Consiglio comunale, per la pericolosità delle polveri sollevate durante lo smantellamento dei vagoni. [a. m.]

IN BREVE

ACQUI

Denunciati cinque albanesi, avevano in casa merce rubata

I carabinieri di Acqui hanno denunciato alla magistratura per furto e ricettazione cinque albanesi residenti in regione Borgo Supe[illegible] 23, frazione Lussito. Nell'abitazione di Bearh Murra, 31 anni, Jovanna Esat Sami di 41, Ljlieta Murra [illegible] 29, Bjanko Helili di 22 e Mimoza Murra [illegible] 25, [illegible] stata trovata merce proveniente da furti messi a segno in supermercati e negozi, fra cui un videoregistratore, un motorino e un centinaio di paia [illegible] calze. [g. l. f.]

[illegible]

Consiglio comunale aperto sui diritti dell'infanzia

Consiglio comunale aperto oggi a Valenza. Dalle 10,30 a palazzo Pellizzari si parlerà [illegible] diritti dell'infanzia. Saranno presenti delegazioni di allievi in rappresentanza delle scuole cittadine. Il sinda[illegible] Germano Tosetti verrà eletto difensore dei bambini. [r. c.]

[illegible]

Consigliere comunale cade per salvare passerotto

Per salvare un uccellino in difficoltà [illegible] presidente del Consiglio comunale di Voghera è caduto [illegible] una altezza di circa 4 metri. Francesco Rebuffi, primo degli eletti per la Lega, ieri ha cercato di liberare un passerotto rimasto intrappolato. Per raggiungerlo ha dovuto scalare un ripido muro, poi ha perso l'equilibrio, cadendo violentemente sul selciato e rompendosi un braccio. [d. sa.]

[illegible] LIGURE

In Comune si firma per il referendum sulla Mammì

Al Comune di Novi si raccolgono firme per i quesiti sulla legge Mammì lunedì, giovedì [illegible] sabato (10 - 12) e mercoledì (15 - 17), all'ufficio relazioni con il pubblico, venerdì (10 - 12), in segreteria. [m. pu.]

[illegible]

Un imprenditore federalista candidato alle europee

Andrea Cagnoni, tortonese, 27 anni a settembre, imprenditore ed ex segretario della sezione cittadina della Lega, ora consigliere circoscrizionale di Alessandria Nord come indipendente, è candidato dalla lista «Federalismo» alle prossime elezioni europee nella circoscrizione Italia Nord-occidentale. [a. m.]

[illegible]

Suocero [illegible] genero feriti nell'auto finita fuori strada

In un'auto finita fuori strada, sono rimasti feriti suocero [illegible] genero. Gemma Zunino, 71 anni, Tiglieto, via San Gottardo 216, guarirà in 25 giorni. Andreino Ravera, [illegible] anni, Ovada, corso Saracco 216, [illegible] stato medicato al pronto soccorso. [r. bo.]

Ai giardini pubblici

Questa [illegible] «s'inaugura» il laghetto

ALESSANDRIA. S'inaugura questa sera alle 21,30 il ristrutturato laghetto dei cigni, nei giardini pubblici di piazzale Curiel, di fronte alla stazione ferroviaria.

Dall'anno scorso, [illegible] una [illegible]libera del Commissario Macrì, s'era dato il via al «cantiere» per ripristinare il laghetto in modo da renderlo frequentabile per i cittadini, e soprattutto per i bambini, e più abitabile per la fauna.

In passato, infatti, [illegible] causa della scarsa ossigenazione dell'acqua (il fondo del laghetto era colmo di detriti e rifiuti che ostacolavano la circolazione dell'ossigeno) c'erano stati diversi episodi di moria dei pesci, l'ultimo durante la «reggenza» di Macrì, il quale aveva deciso di stanziare fondi per il recupero dell'area verde.

Per l'inaugurazione sarà allestito un piccolo spettacolo [illegible] un'orchestrina che suonerà canzoni di cantautori. Cogliendo l'occasione [illegible] collaudato anche l'impianto di illuminazione. [a. m.]

Nuovo direttivo

Il prof. [illegible] confermato al vertice [illegible]

ALESSANDRIA. Il professor Luigi Mazza è stato riconfermato presidente dell'Automobile club locale.

Lo ha deciso l'assemblea ordinaria dei soci, consultata per corrispondenza nell'aprile scorso. Dopo la riunione del consiglio direttivo, gli organi sociali dell'Aci di Alessandria per il quadriennio '94 - '98, so[illegible] così composti: sono stati eletti vice presidenti l'avvocato Franco Baravalle [illegible] il dottor Carlo Lastrucci.

Consiglieri sono [illegible] dottor Elio Camagna, il dottor [illegible]riano Dello Piane, Cesarino Fissore, il ragionier Elio Gatti, Antonio Lombardo, il dottor Luigi Montemagno, [illegible] dottor Carlo Notta, Francesco Peola, Bruno Ubertazzo, l'ingegner Carlo Zambruno e il dottor Carlo Zuccotti.

Del collegio dei revisori [illegible] conti fanno parte il dottor Luciano Ghione, presidente, il dottor Luciano Cantini e [illegible] dottor Carlo Taverna (effettivi) [illegible] il ragionier Elio Brancolini, il dottor Fabrizio Maino e il dottor Pietro Ratti (supplenti). [c. re.]

Dopo le peripezie

[illegible] sede [illegible] la [illegible] [illegible] Colombo

ALESSANDRIA. La conferenza di Furio Colombo, giovedì prossimo alle 21,15, per presentare [illegible] suo ultimo libro, «Gli altri che farne», è stata spostata nella sala convegni dell'Hotel residence San Michele. Dopo varie peripezie, per la chiusura pri[illegible] dell'aula magna del liceo scientifico «Galilei», poi per quella dell'Itis «Volta», i responsabili dell'associazione «Amici ed ex allievi del liceo scientifico» sono riuscita a risolvere il problema. In questi giorni inoltre, [illegible] stanno cambiando anche tutti i manifesti che annunciano l'appuntamento con lo scrittore e giornalista.

Furio Colombo presenterà il suo ultimo saggio edito da Rizzoli, dove cerca di illuminare uno scenario in cui sono note frontiere di natura più etnica e religiosa che geografica. Dopo la presentazione de «Gli altri, che farne» sarà lasciato spazio al dibattito tra il pubblico e l'autore. All'Hotel residence San Michele, durante la conferenza, sarà anche possibile iscriversi all'associazione. [a. m.]

Prosegue in Comune la «guerra» sulle tariffe più care per la refezione scolastica

Mensa, le mille lire della discordia

Dovrebbero pagarle le famiglie esenti, per compensare gli sconti sulle altre fasce. E' una proposta della minoranza, in un primo tempo accettata, poi contestata dalla Lega. Adesso dovrà decidere il Consiglio

ALESSANDRIA. Una storia infinita quella delle tariffe della mensa scolastica. L'altro ieri pomeriggio, durante la commissione consiliare Bilancio, [illegible] sta[illegible] approvata [illegible] nuovo prontuario per le quote dei buoni pasto. «Avevamo chiesto la differenziazione della spesa per il buono pasto, perché [illegible] le [illegible] tariffe approvate deliberate dalla giunta, la famiglia [illegible] bimbo che frequenti costantemente paga più che negli anni scorsi», hanno detto i consiglieri d'opposizione Paolo Bellotti, pds, Carlo Vergagni, Azione civica, [illegible] Pier Luigi Cavalchini dei Verdi. Le cifre ora sono più frazionate, il pasto costerà 3800 lire per le scuole materne, 4[illegible] per le elementari [illegible] tempo pieno (questa cifra nella prima stesura della delibera non era contemplata) e 5600 per le elementari e le scuole medie.

Secondo i conteggi dei tre consiglieri la cifra aumenterebbe dalle [illegible] alle 200 mila lire p[illegible] quelle famiglie il cui figlio frequenta il tempo prolungato [illegible] quindi si servono del buono pasto più volte durante la giornata. L'amministrazione comunale lo aveva accettato in [illegible] primo tempo la proposta dell'opposizione, anche perché in questa era contemplato il rientro del mancato introito con il pagamento da parte degli «esenti» di mille lire a pasto, emendamento che a parere dell'opposizone era stato già approvato dall'assessore al Bilancio Marco Melchiorre. «Su questo punto si è scatenato il dibattito - ha detto Bellotti, capogruppo del pds - perché i consiglieri leghisti non hanno voluto approvare il pagamento, per altro molto esiguo, delle mille lire per le famiglie comprese nelle fasce esenti. Li ringraziamo, questo sta a significare un ulteriore risparmio per i cittadini».

In realtà sembra che le «mille lire» abbiano suscitato un dibattito politico [illegible] non poco conto. «La proposta fatta dall'opposizione dello sconto al 20 per cento - c[illegible] Melchiorre - in pratica un "prendi [illegible] paghi 4", ci è sembrata accettabile, non potevano però chiedere che approvassimo il fatto di far pagare anche le famiglie esenti, [illegible] indigenti, che poi è la stessa cosa».

Così la decisione finale sta al Consiglio comunale. «E' giusto - ha ribadito Melchiorre - che sia il consiglio a decidere su una questione del genere, noi siamo aperti a un'eventuale modifica». Sembra che la schermaglia politica [illegible] basi sul fatto di chi, maggioranza od opposizione, debba figurare come autore dell'emendamento delle mille lire. [a. m.]

Quali tariffe per il servizio di refezione scolastica? In Comune [illegible] dibattito sugli aumenti fra maggioranza e [illegible] [illegible] serrato

[illegible]

[illegible] AL [illegible]

La signora Aiachini non era «scioccata»

A nome della mia cliente signora Aiachini Luigina, nipote del defunto Aiachini Filippo, vi invito, ai sensi della legge sulla stampa, a rettificare quanto pubblicato sul n. 121 di venerdì 6 maggio 1994 a pag.40 del vostro quotidiano (Cronaca di Alessandria e Provincia).

Non risponde infatti al vero che la predetta sig. Aiachini, unica parente presente all'apertura della cassetta [illegible] sicurezza ove era custodito [illegible] testamento, si sia detta «scioccata» e «amaramente sorpresa» tanto più che da tempo era al corrente delle intenzioni dello zio di lasciare [illegible] beneficienza buona parte del suo patrimonio.

Resta da chiarire chi vi abbia fornito tale notizia prima ancora della pubblicazione del testamento.

La signora Aiachini intende che sia provveduto alla rettifica [illegible] quanto la versione risultante dal predetto articolo è tale da crearle discredito da parte degli abitanti di Castellazzo.

Confido pertanto nella pubblicazione della presente.

Avv. D. E. Orgero. Alessandria

Offerte per i ciechi direttamente all'Uic

Ci viene segnalato da più parti che sul territorio di Alessandria e provincia vengono fatte raccolte di denaro casa per casa a nome e per conto dell'Unione italiana ciechi di Alessandria.

Nel ribadire, ancora una volta, che l'Unione Italiana ciechi non assume iniziative di tale genere, propriamente per salvaguardare la dignità personale del non vedente e l'immagine del sodalizio, condanna con decisione questa forma di sciacallaggio e di vigliaccheria condotta da persone senza scrupoli e invita tutti i cittadini frodati a denunciare [illegible] fatto alle autorità giudiziarie.

Chi intende far pervenire somme di denaro all'Unione italiana ciechi di Alessandria, si rivolga direttamente alla sede di via Legnano 44, oppure versandole sul c/c postale n. 16038150.

Unione italia ciechi, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: [illegible] Rossa 252 242; Croce Verde 252 [illegible]
Acqui Terme: Croce [illegible] 322 300, Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa [illegible].629
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible].292
Casaleo: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 618
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: [illegible] Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.080.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Cr[illegible] Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce [illegible] 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi sono di [illegible], dalle 9 alle 19,30, [illegible] *Stefano*, via Milano 93 tel. 222 645 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e *Danovi*, corso Roma, 132 tel. 251.353, dalle 19,30 alle 9 per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate)

[illegible] gli altri [illegible] della provincia [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, [illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Centrale*, corso [illegible] 13, [illegible] 322 663. Aperta dalle 8,45 alle [illegible] e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Caponetto*, corso Bagni 65, tel. 322 556.
[illegible] M.to: [illegible], via Adam [illegible], [illegible] 251.
Novi Ligure: *Baiardi*, via Girardengo 50, tel. 2216
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731, e *Comunale 2*, [illegible] Emilia 285, tel. 881 264, aperta [illegible] 15,30 alle 19,30
Valenza: *Raselli*, via Cavour 66, [illegible] 941 308

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 206 650. **Acqui Terme:** 57 775. **Casale Monferrato:** 434 111. **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423. **Felizzano:** 791.616. **[illegible] Ligure:** 642 551; **Novi Ligure:** [illegible], **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 601

[illegible]

ALESSANDRIA

MORTI. Angelo Molino, di [illegible] anni, funzione alle 14 [illegible] Cuore Immacola[illegible] di Maria, tumulazione nel cimitero urbano; Teresa Garelli, di [illegible] anni, funzione alle 15 in cattedrale, tumulazione fuori città; Luigi Bazzetta, di [illegible] anni, funzione alle 18 in San Giovanni Evangelista, tumulazione fuori città.

CASALE

[illegible] **SPOSERANNO.** Luca Romani, insegnante, [illegible] Rosa Crova, insegnante; Gian Paolo Allollo, vigile del fuoco, [illegible] Angela Gronda, impiegata; Gaetano Ruli, operaio, [illegible] Aurora Randazzo, casalinga; Diego Anzalone, operaio, con Elena Spica, casalinga; Andrea Carenzo odontotecnico, con Maria Grazia Andreone, commessa; Arcadio Zuccolo, autista, con Daniela Pisana, artigiana; Graziano Ferrero, coltivatore diretto, [illegible] Silvia Girino, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Un'altra lista civica per le prossi[illegible] elezioni a **Rosignano** presenta [illegible] candidato a sindaco [illegible] dirigente aziendale, in pensione, Franco Pagliano. [illegible] lista sono candidati anche: Ernesto Bo, Monica Bolingeri, Ugo Canepa, Claudio Castagnone, Cesare Chiesa, Bruno Finotto, Pierangelo Francia, Paola Gambino, Lucia Rossi.

GLI [illegible]

[illegible]

Da Valenza [illegible] «Partecipanza»

Il Centro comunale [illegible] cultura di Valenza, in collaborazione con gli Amici del Po, propone per domenica [illegible] escursione cicloturistica al Bosco della Partecipanza di Trino, recentemente istituito a parco naturale dalla Regi[illegible]. Partenza alle 9,30 dalla stazione ferroviaria di Trino. Prenotazioni allo [illegible] (ore serali). [r. a.]

INCONTRO

Sai Baba, il mistero [illegible] ritratti

«Natura della realtà nei ritratti umani di Sai baba» è il tema dell'incontro di stasera (ore 21,30) alla sala convegni [illegible] palazzo Callori di Casale, organizzato dal circolo «La meridiana». Interviene il professor Alfredo Pasolino. [t. f.]

PISCINE

Oggi si apre tempo permettendo

Dovrebbe riaprire oggi, tempo permettendo (orario 10 -20), la piscina Valmilana, [illegible] pochi chilometri da Alessandria. Oltre [illegible] corsi di nuoto, al mattino per bambini e alla sera per adulti, mette [illegible] disposizione impianti per basket, volley, football, ginnastica aerobica, minigolf. Uno schermo gigante, su cui saranno proiettati [illegible] ritmo continuo i mondiali di calcio è la novità di quest'anno alle Piscine [illegible] Cassine, la cui riapertura è prevista per oggi. C'è anche un campo di calcetto. Informazioni allo 0144/715020. [b. v.]

ESCURSIONE

In cerca di orchidee monferrine

Un passeggiata per le colline monferrine alla ricerca delle orchidee. La propone oggi la società Orticola di Casale, l'accompagnatore sarà Claudio Caramellino. L'incontro è alle 14, 30 in piazza Castello. [t. f.]

OBIETTORI

Raduno contro [illegible] spese militari

Oggi si svolgerà [illegible] Alessandria una manifestazione per l'obiezione alle spese militari, che prevede anche un convegno sulla nuova legge sull'obiezione. Ritrovo alle 14,30 ai giardini della stazione. Alle 16 in piazza d'armi per la manifestazione conclusiva con musiche, interventi, merende. [a. m.]

Consentirà ai pendolari di raggiungere da Genova lo stabilimento di Novi

In arrivo un treno per l'Ilva

Convoglio sperimentale delle Fs per un mese, dal 30 maggio, in previsione di nuovi trasferimenti dalla Liguria. «Sarà confermato solo se utilizzato da molti lavoratori»

NOVI LIGURE. Un treno sperimentale per gli operai Ilva [illegible] previsto nell'orario estivo delle Ferrovie che entrerà in vigore tra due settimane. Dal lunedì al venerdì, coprirà il tragitto Genova-Novi un nuovo convoglio, istituito per i pendolari liguri che lavorano nello stabilimento novese.

[illegible] treno partirà alle 4,26 dalla stazione di Brignole e giungerà [illegible] Novi alle 5,31. «E' un ottimo collegamento per i dipendenti che prendono servizio alle 6 - afferma Diogo Accili, del consiglio [illegible] fabbrica -. Il convoglio ripartirà per Genova alle 22,35 (arrivo ore 23,30), con a bordo gli operai che avranno concluso [illegible] turno dalle 14 alle 22».

L'iniziativa delle Ferrovie è però provvisoria; sarà attuata solo per un mese, dal 30 maggio [illegible] 30 giugno. «Prima [illegible] confermare il treno, preferiamo avere la certezza che sia utilizzato da un buon numero di pendolari - spiegano i dirigenti dell'Ente -. Se, invece, constateremo una scarsa affluenza, saremo costretti a sopprimerlo per non avere costi e perdite eccessive».

Attualmente lavorano all'Ilva di Novi circa cinquanta dipendenti, provenienti dallo stabilimento genovese che dovrebbe [illegible] smantellato. Ma altri operai saranno aggregati entro la fine del '94. «Lo stabilisce l'accordo sulla mobilità interna che abbiamo stipulato [illegible] Roma lo scorso marzo - aggiunge Accili -. E' la cosiddetta

Nuovi arrivi di operai dall'Ilva ligure

"triangolazione", che consente al personale Ilva [illegible] esubero in uno stabilimento di trasferirsi in un'altra azienda del gruppo ed evitare così la cassa integrazione o il licenziamento».

In previsione di questo massiccio spostamento di lavoratori, i dirigenti e i sindacalisti dell'Ilva avevano chiesto l'istituzione del treno del mattino. «Il Comune [illegible] l'Associazione pendolari novesi [illegible]anno sostenuto l'iniziativa, e ora le Fs l'hanno accolta - conclude Diogo Accili -. Siamo certi che il nuovo convoglio sarà utilizzato da centinaia di lavoratori e diventerà [illegible] collegamento fisso sulla [illegible] Genova-Novi». [m. d.]

Terza lista a Serravalle

«Insieme» cerca voti al centro Novelli il candidato sindaco

SERRAVALLE. Dopo l'incertezza dei giorni scorsi, è stata formata in città anche [illegible] terza lista civica, d'ispirazione [illegible]trista e politicamente vicina al [illegible]. E' «Insieme per Serravalle» e propone come candidato sindaco - confermando le ultime indiscrezioni - Giuseppe Novelli, molto conosciuto in città per essere stato segretario comunale dal 1950 al 1979.

Gli aspiranti consiglieri sono: Luigi Bisio, Sergio Bosso, Andrea Ciarlo, Giancarlo Davico, Giovanni Dellafiore, Lorenzo De Natale, Francesco Gatti, Giuseppe Marchioni, Elde Montecucco, Ennio Morgavi, Antonella Poggio, Zelia Traver[illegible] e Gianni Zerbinati.

«Mi sento un po' come lo "stagionato" capitano [illegible] una squadra composta tutta da giovani - scherza Giuseppe Novelli -. La lista [illegible] formata da persone serie, tecnicamente collaudate e con formazione politica [illegible] tipo cattolico».

Novelli per ora non vuole sbilanciarsi sul programma e si limita a [illegible] dichiarazione di principio: «Non promettiamo la luna. Posso solo dire che, se saremo eletti, affronteremo i tanti problemi di Serravalle con serietà e modestia, che ovviamente non significa [illegible] competenza. Cercheremo di stabilire [illegible] rapporto più stretto con i cittadini per far fronte alle loro esigenze».

Gli altri due schieramenti sono «L'unione per Serravalle» - di stampo progressista con allargamento a esponenti del mondo cattolico e del volontariato - e che presenta come candidato sindaco l'attuale primo cittadino, Antonio Molinari; quindi, «Serravalle Europa» che fa riferimento al Polo delle libertà e del buon governo e che propone come primo cittadino l'impiegato [illegible] banca Roberto Amisano.

Oggi, entro mezzogiorno, de[illegible] [illegible] presentati in Co[illegible] i candidati sindaco, gli elenchi degli aspiranti [illegible]siglieri, i simboli e le firme dei sostenitori che, come prevede la legge, devono accompagnare tutte le liste. [m. pu.]

Arresti per maltrattamenti: uno è di Spigno

Nei guai dirigenti di «Le Patriarche»

ALESSANDRIA. «Il fine giustifica i mezzi», ma - anche quando si cerca di recuperare tossicodipendenti - non bisogna esagerare. A questa conclusione [illegible] giunta la procura della Repubblica a Brescia che ha ordinato [illegible] carabinieri di Gardone Val Trompia di arrestare [illegible] responsabile e i due collaboratori della comunità «Le Patriarche» di Passirano.

Sono così finiti in [illegible] Carmelo Sannito, 35 anni, abitante [illegible] Spigno Monferrato, responsabile della comunità; Ruggero Matera, di 33, abitante a Napoli e Roberto Todde, [illegible] anni, che risiede a Cagliari. Le accuse nei loro confronti sono pesanti: sequestro di persona e maltrattamenti continuati.

Tutti e tre [illegible] [illegible] tossicodipendenti e con precedenti penali. Carmelo Sannito ha avuto i suoi guai con la giustizia per vicende di armi e droga. Originario di Siracusa, è rimasto per qualche tempo in Francia, alla comunità «Le Patriarche», dove ha fatto rapidamente carriera, diventando uno dei dirigenti. Tornato in Italia, ha raggiunto Spigno, dove in regione Squa[illegible] esiste una sezione della comunità, e vi ha fissato la sua residenza. Ben presto, però, è stato inviato a dirigere la [illegible] di Passirano.

La vicenda che ha messo in moto carabinieri e magistratu[illegible] è della [illegible] notte, quando due ospiti della comunità, affamati e fradici di pioggia, si sono presentati alle caserme di Passirano. Ai militari hanno raccontato di essere riusciti [illegible] fuggire da «Le Patriarche», dove per alcuni giorni erano stati sequestrati i[illegible] una stanza, guardati a vista [illegible] picchiati ad ogni loro tentativo di protesta. I d[illegible] tossicodipendenti hanno anche detto ai carabinieri che peggio di loro stava una ragazza, sempre ospite della comunità, in grave stato di deperimento organico per denutrizione.

Un rapporto veniva inviato alla magistratura che ordinava un sopralluogo a «Le Patriarche». Il controllo confermava [illegible] veridicità della denuncia. La ragazza veniva rintracciata [illegible] ricoverata in ospedale.

Contemporaneamente, alla comunità giungevano anche i carabinieri del Nas che scoprivano una serie di inadempienze igienico-sanitarie, fra cui numerosi generi alimentari scaduti [illegible] mal conservati. Per Carmelo Sannito e i suoi collaboratori scattata l'arresto.

Sembra che nell'ambiente delle comunità terapeutiche i responsabili [illegible] «Le Patriarche» siano noti per i loro metodi duri, ma questa volta pare proprio che i loro sistemi, almeno nel caso di Passirano, [illegible] andati oltre il lecito.

Roberto Scagliotti

Scoperta dai Nas

[illegible] discarica abusiva [illegible] pneumatici

CAPRIATA D'ORBA. I carabinieri del Nas [illegible] Alessandria hanno scoperto, poco distante dal torrente Orba, [illegible] località «Pedaggera», a Capriata d'Orba, una discarica abusiva di rifiuti speciali.

Circa 3000 pneumatici [illegible] stati abbandonati su un terreno incolto, lungo la sponda sinistra [illegible] corso d'acqua. Un appezzamento che era appartenuto all'imprenditore Gentile Robbiano di Ovada, proprietario anche del frantoio per l'estrazione di ghiaia.

Dall'ottobre '91, [illegible] terreno è di proprietà della società «Ca.Gi.Fra.» di Novi Ligure, della quale è responsabile legale il dottor Franco Leardi.

[illegible] vecchio proprietario e il nuovo hanno dimostrato sorpresa alla notizia della scoperta di [illegible] discarica abusiva: entrambi dichiarano di non saperne nulla rispetto alla pre[illegible] [illegible] pneumatici, [illegible] tanto [illegible] sulla loro provenienza.

Intanto, il Nas ha provveduto al sequestro del materiale e ha inviato una segnalazione a tutte le autorità competenti: dalla procura della Repubblica, all'Usl, Regione e Provincia.

Mentre proseguono le indagi[illegible] per individuare i responsabili della discarica abusiva, ora si attendono i provvedimenti necessari per il risanamento dell'area, [illegible] rimozione di tutto [illegible] materiale. [r. bo.]

Cantine aperte

Una domenica tra i [illegible] sulle colline

ALESSANDRIA. S'inaugura domani una nuova stagione di turismo del vino in provincia, con una giornata interamente dedicata all'attività vitivinico[illegible]. E alcune aziende locali - tra le quali molte legate all'Unione agricoltori - hanno aderito all'iniziativa promossa dal Movimento del Turismo del vino, denominata «Cantine aperte».

Diciannove aziende agricole [illegible] cantine domani resteranno aperte al pubblico per tutta la giornata, offrendo ai visitatori, oltre alla possibilità di degustare i vini prodotti, anche quella di conoscere le varie tecniche di vinificazione.

Saranno in varie località della provincia, domani, le «Canti[illegible] aperte». Nell'Alto Monferrato sarà possibile visitare il Castello di Tagliolo; nella [illegible] di Gavi, l'azienda agricola Gian Piero Broglia, La Chiara, Villa Sparina [illegible] Castellari Bergaglio; [illegible] Tassarolo, le aziende Zerba e Tenuta San Pietro; a Novi resterà aperta la Tenuta la Marchesa; [illegible] Strevi sarà possibile visitare Le cantine Marenco.

Nel Monferrato casalese: la Tenuta San Rocco di Conzano, la Tenaglia di Serralunga, La Pavesa di Casale; Fattoria Augustus di Alfiano, la Nuova Cappelletta [illegible] Vignale; Cantina Valpane [illegible] Ozzano, il Castello di Lignano a Frassinello, L'Apicale [illegible] Ottiglio e l'azienda Livio Pavese [illegible] Treville. [o. ro.]

Casale, la Cisl contraria allo sciopero a oltranza

Il sindacato si «spacca» sulla vertenza dell'Ibi

CASALE. Spaccatura nel sindacato per la vertenza sui [illegible]tratti integrativi all'Ibi, ditta del settore del legno. Ieri gli operai sono scesi in piazza per il secondo corteo di protesta, organizzato [illegible] Cgil e Uil.

[illegible] c'era [illegible] Cisl [illegible] sembra dissociarsi anche dallo sciopero a oltranza, indetto la [illegible] settimana. E in un documento, la Cisl denuncia che «in [illegible] parte consistente di lavoratori stanno prevalendo le posizioni estreme, extrasindacali [illegible] lotta a oltranza: alcuni delegati e sindacalisti vanno a consigliarsi anche in qualche sede di partito. Così, si perdono commesse preziose per l'azienda e giorni di salario per i lavoratori, senza venire a capo di nulla».

Un'accusa subito respinta da quei lavoratori e rappresentanti [illegible] consiglio di fabbrica che, durante un incontro [illegible] il sindaco Riccardo Coppo e la giunta, hanno spiegato: «Vogliamo tornare a lavorare, ma lo faremo solo [illegible] l'azienda sarà disponibile a trattare con i nostri rappresentanti, impegnandosi a concludere in un tempo definito la vertenza. In fondo, noi [illegible] abbiamo chiesto nulla. E' l'azienda Ibi che pretende di tagliarci i salari che già avevamo acquisito».

E alcuni esponenti del Consiglio di fabbrica spiegano che «nessuno manovra le nostre scelte. Siamo solo noi lavoratori a decidere».

Intanto, mentre il sindaco Coppo ha chiesto l'impegno della proprietà dell'Ibi a trovare un accordo «che sia ragionevole e accettabile per tutti», il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, ha presentato un'interpellanza al ministro del Lavoro, Clemente Mastella.

Al ministro chiede «atti [illegible] richiamare l'azienda agli accordi liberamente sottoscritti dalla Confindustria nel luglio '93, sia nella lettera [illegible] nello spirito di quelle intese, che già limitano il potere di acquisto dei salari». Richiede anche una [illegible]zione ministeriale delle parti per trovare una soluzione.

Ieri i sindacati - Cisl compresa - hanno incontrato i responsabili dell'Ufficio del lavoro per valutare la possibilità di riprendere la trattativa: da parte dell'Unione industriale era già stata manifestata un'ampia disponibilità in questo senso.

Tino Ferrarotti

Al corteo di protesta ieri a Casale non hanno partecipato gli esponenti della Cisl

Nuove polemiche durante un'interminabile seduta del Consiglio comunale

Discarica, pioggia di denunce

Ora la giunta di Casale chiede anche i danni per i ritardi sull'avvio dei lavori. Accuse a chi ha impedito ai tecnici del Consorzio di compiere a Bazzani le analisi della falda

CASALE. Con una delibera, la giunta comunale ha deciso di denunciare quanti hanno impedito, l'altro giorno, ai tecnici del Consorzio e di Lombardia Risorse, di entrare sui terreni di regione Bazzani (quelli scelti per costruire la discarica) per compiere le analisi della falda. Chiederà anche il risarcimento dei danni, causati al Comune e al Consorzio, dallo slittamento di tutte le operazioni che dovrebbero portare alla costruzione del nuovo impianto.

Lo ha annunciato il sindaco Riccardo Coppo, ieri mattina alle 4, al termine di una lunghissima seduta del Consiglio comunale. Era in discussione [illegible] documento presentato dal consigliere, Aida Grassi, [illegible] parlamentare leghista, in cui [illegible] chiedeva di sospendere per un anno la costruzione della discarica e di far svolgere nello stesso periodo altre indagini sulla falda, da un «organismo super partes; per evitare che «si compiti in città un disastro ambientale».

Interminabile la discussione che ha diviso il Consiglio comunale: tra il pubblico, anche [illegible] centinaio di esponenti del Comitato per il [illegible].

Pochi minuti prima della fine, alcuni consiglieri - soprattutto [illegible] minoranza - usciti dall'aula (compresa Aida Grassi) hanno fatto mancare il numero legale per la votazione. Ora sembra che la giunta considerarì «ritirato» l'ordine del giorno.

Nettamente divisi i consiglieri: «Facciamo verifiche dal '91. Quante ne servono [illegible] per giustificare la scelta del Bazzani?», dice Luisa Minazzi.

«Le falde [illegible] già inquinate. Non si può usare l'acqua per scopi domestici. Quindi, è tutto interesse della gente che si svolgano accurati controlli anche per cercare di risalire a chi ha inquinato. Ma, forse, proprio chi [illegible] inquinato teme la verifica dei tecnici», dice Roberto Quirino.

Enrico Scoccati chiede di sentire sentire «anche gli altri sindaci che rappresentano i Comuni del Consorzio». Gianni Cardillo, ex psdi ora polo moderato, ricorda che «le osservazioni sulla falda si prestano a equivoci, perché non ci sono opinioni concordanti tra i tecnici».

Giampiero Gillono, della Lega, sottolinea che «ci sono zone meno inquinate e meno produttive per costruire la discarica».

Al termine, il sindaco Coppo spiega che la giunta «si impegna a realizzare la discarica, perché tutto è stato fatto secondo le leggi dello Stato e con i crismi della legalità. In caso contrario, illuderemmo soltanto la gente. Chi però si vuole opporre a tutti i costi deve dirlo chiaramente e assumersi fino in fondo [illegible] responsabilità. Sarebbe stato per noi più facile fuggire: tutti abbiamo amici ed elettori anche in quella zona. Ma il Comune deve badare all'interesse di tutti i cittadini. E la discarica Bazzani è una scelta necessaria, utile ed economica». [t. f.]

[illegible]

Spigno boccia la «richiesta d'impegno»

Giorni decisivi per la soluzione del problema discarica nell'Acquese. Ieri sera i sindaci dei ventidue Comuni si sono [illegible] nuovo incontrati nella sala consiliare [illegible] Acqui per trovare il luogo dove farla. Ma intanto la giunta di Spigno con una delibera si è dichiarata contraria ad approvare - come chiedeva Acqui - una delibera che prendeva atto dell'individuazione del sito nell'ex [illegible]va Favelli di Cassine e che comunque impegnava il Comune, nel caso tale luogo fosse dichiarato inidoneo dalla Regione, ad indicarne un altro sul proprio territorio. Con questa decisione Spigno rischia di restare fuori del gruppo dei comuni che potranno usufruire della nuova discarica. Intanto, per lunedì a Torino è previsto un incontro [illegible] Regione, all'assessorato Ecologia: il Comune di Cassine presenterà un progetto di massima per la realizzazione della discarica nell'ex cava Favelli. Se la soluzione prospettata non sarà ritenuta idonea dai tecnici della Regione, i Comuni - come già espresso dalle ultime delibere di giunta - si dovranno impegnare a rendere disponibile un'altra area nel più breve tempo possibile: scade infatti il 20 [illegible]ggio l'ultimatum per la chiusura dei cancelli delle discariche del Consorzio Ovadese e Valle Scrivia ai rifiuti solidi urbani provenienti dall'Acquese.

[g. l. f.]

La polizia ha ricostruito [illegible] la storia e ieri il giudice ha firmato l'ordine di custodia cautelare: adesso è in cella a Vercelli

Va in carcere il titolare dei «Carnepesce»: è il bandito

Andò a rapinare il «Valgrò» usando la sua pistola e a bordo dell'auto del cugino

CASALE. Il noto commerciante casalese Carlo Mantelli, 25 anni, titolare dei supermercati «Carnepesce» è stato arrestato ieri verso mezzogiorno nella sua abitazione in via Candiani d'Olivola, dopo che gli era stato notificato dell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Gennaro Di Bernardo, su richiesta del pm Giorgio Reposo. E' stato condotto nel carcere di Vercelli. E' accusato di rapina aggravata e di furto.

Otto giorni prima alla stessa ora, probabilmente, Mantelli stava perfezionando i dettagli del «colpo» al supermercato «Valgrò Pantugest» sulla statale per Asti. Una parte del piano l'a[illegible] già messa in atto la notte precedente: entrando furtivamente nella rimessa del cugino Alessandro Accatino, in via Guazzo, [illegible] rubato la [illegible], [illegible] «Bmw 318 cabriolet» grigia, acquistata appena quattro giorni prima.

La sera dopo, poco prima dell'orario di chiusura, è uscito dal «Carnepesce» di viale XIII Martiri [illegible] il pretesto di andare all'altro market, in [illegible] Valentino, a prelevare l'incasso della giornata. Invece a gran velocità ha raggiunto il «Valgrò». Ha parcheggiato la «Bmw», si è infilato un casco da motociclista e, pistola in pugno, è entrato nel supermercato. E' passato dalla porta del retro, perché l'altra era già stata chiusa. Ha puntato la pistola, una «Smith & Wesson» semiautomatica e, senza parlare, si è fatto consegnare la cassetta metallica con 3 [illegible] e mezzo in contanti e assegni.

Pochi minuti, poi è risalito in auto, si è diretto verso Asti, ma [illegible] subito deviato, evitando così, per caso, di incappare in un posto di blocco dei carabinieri. Dopo aver nascosto la «Bmw» e il casco in un canneto, a Rosignano, non distante dalla casa di sua nonna e aver preso la «Mercedes» di quest'ultima, ha fatto tappa al «Carnepesce» di corso Valentino, ritirando l'incasso. Quindi è rientrato in viale XIII Martiri. Mantelli [illegible] convinto [illegible] aver messo a segno il colpo perfetto.

Ma poche ore dopo una pattuglia della polizia, che nel frattempo [illegible] stata avvisata del «colpo», [illegible] il campanello di casa sua.

Silvana Mossano

Carlo Mantelli, 25 anni, arrestato

Lui stesso ha «guidato» gli agenti «Volevo vedere [illegible] eravate bravi»

CASALE. Il passo falso del commerciante-rapinatore è stato l'utilizzo della «BMW cabriolet». A Casale [illegible] n'è soltanto una, quella venduta ad Alessandro Accatino. Il furto, nella notte tra giovedì e venerdì, era stato denunciato ai carabinieri al mattino. Ma anche i poliziotti si erano andati sul luogo, in via Guazzo: «Un furto strano - avevano commentato - nessuna porta forzata, come se fossero state usate le chiavi».

I sospetti si erano accresciuti quando avevano saputo che il rapinatore si era allontanato proprio con una «Bmw cabrio». E poi, interpellata la famiglia Accatino, si era saputo che un cugino, appunto Carlo Mantelli, [illegible] una pistola. Ma il commerciante, tranquillo e sicuro di sè, aveva fornito un alibi: «A quell'ora sono andato a prelevare l'incasso al Valentino. Ho usato la Mercedes della nonna perchè la mia era senza benzina». E' stata proprio la donna, però, a smentirlo.

Per ore i poliziotti e il commerciante bandito si sono sfidati in un sottile gioco psicologico. Mantelli ha condotto gli investigatori in una caccia al tesoro notturna sulle colline per recuperare prima l'auto, poi il casco, l'impermeabile, la pistola e infine il bottino, nascosto nella cassaforte, insieme all'incasso.

«Volevo mettervi alla prova» ha detto alla fine il giovane rivolto ai poliziotti. [s. m.]

Una giornata dedicata alle degustazioni in quattrocento aziende italiane

Visite guidate? In cantina

Iniziative promozionali mentre i produttori hanno l'attenzione rivolta alla Cee per le «quote vino»
Forse sarà permesso utilizzare saccarosio nell'arricchimento dei mosti delle annate deboli

Sarà una domenica particolare per il mondo del vino piemontese. Iniziative promozionali [illegible] nuove regole del mercato comunitario terranno banco nelle discussioni sulle piazze dei paesi e nelle cantine che [illegible] aprono ai visitatori.

Le notizie giunte in settima[illegible] da Bruxelles sui provvedimenti proposti dalla Commissione dell'Unione europea, confermano la scelta a favore di un drastico taglio delle eccedenze. Dal 1995 al Duemila la produzione europea di vino dovrà scendere da 195 a 154 milioni di ettolitri e sarà l'Italia [illegible] dover prevedere [illegible] taglio più forte: 12,7 mili[illegible] di ettolitri.

In sostanza sono state previ[illegible] le «quote vino» per ciascun Paese, come è [illegible]ià avvenuto, non senza contrasti, c[illegible] il latte. L'Italia perderebbe il primato produttivo mondiale visto che [illegible] le [illegible] stata assegnata, in base alle medie produttive, all'export e ai consumi interni, una quota di 49,6 milioni ettolitri, mentre alla F[illegible] ne toccano 51,6, [illegible] un taglio di 11,6.

La Commissione ha anche aperto la possibilità per i produttori [illegible] [illegible] il saccarosio, per l'arricchimento dei mosti nelle annate deboli, così come già fanno i francesi e i tedeschi. Questa «liberalizzazione» ha sollevato un coro di proteste in gran parte del mondo vinicolo mediterraneo, Italia compresa. [illegible] neo ministro delle politiche agricole, la pugliese Adriana Poli Bortone h[illegible] annunciato un suo viaggio a Bruxelles e scritto al commissario René Steichen, la «mente» del progetto.

C'è però una fascia di produttori, soprattutto in Piemonte e Toscana, che da tempo chiedeva «pari opportunità» nei metodi arricchimento tra tutti i produttori europei. Massimo Martinelli, di la Morra, presidente dell'Associazione «Vini di colli-na» ha condotto da tempo questa battaglia. Nei prossimi giorni sarà ad Epernay, nel cuore della [illegible] dello Champagne, per [illegible] incontro con altri produttori europei. «Non siamo l'associazione pro zucchero, ma vogliamo che non si penalizzi chi lavora con coscienza».

Il principio è di tutelare i vini che si vendono ed evitare il perpetrarsi [illegible] viticolture assistito. [illegible] per vendere vino, anche nelle zone ad alta vocazione, occorre che i consumatori conoscano di più e meglio i produttori.

Lo slogan «Vedi cosa bevi» sintetizza [illegible] scopo dell'operazione «Cantine aperte». Un evento nazionale organizzato per domani dal Movimento del turismo del vino. Oltre 400 aziende, in tutta Italia, rimarranno aperte dalle [illegible] alle 18 per visite e degustazioni. [illegible] Piemonte sono una settantina le cantine che aderiscono all'iniziativa. I titolari o i loro diretti collaboratori si impegneranno a ricevere i visitatori, far loro visitare [illegible] aziende, offrire in assaggio i loro vini. Ci saranno cantine aperte [illegible] Langa [illegible] Roero, Monferrato astigiano, Alto Monferrato, Monferrato casalese, Colli novaresi-vercellesi.

[s. mir.]

Cantina tradizionale in Langa; nel riquadro un enologo controlla le bottiglie

A Rocchetta

Tomba festeggia con la barbera

Alberto Tomba partecipa alla festa per i 10 anni del «Bricco dell'Uccellone» barbera [illegible] in bottiglia da Giacomo Bologna

ROCCHETTA TANARO. Ci sarà anche Alberto Tomba alla festa per i dieci anni del Bricco dell'Uccellone, la grande barbera [illegible] in bottiglia di Giacomo Bologna. [illegible] vino, che più di ogni altro ha segnato la storia della ripresa enologica del Monferrato, è stato raccolto [illegible] 50 preziose cassette «antologiche». A Rocchetta Tanaro, la famiglia del «grande Giacomo» ha continuato a produrre e vendere vino con lo stesso impegno. E gli amici veri sono rimasti attorno a quel nome [illegible] a quell'azienda. Lo dimostreranno oggi con un viaggio particolare tra le colli[illegible] delle valli Tanaro e Tiglione. Una zingarata in pullman [illegible] incontri sorprendenti tra poeti e salumi, musiche e fiori. Poi il tutto finirà in cantina, come voleva e vorrebbe ancora il Giacomo. E' rimasto qualche posto. Si parte alle 14,30. Prenotazioni a un cellulare enologico: 0336-217494.

[s. mir.]

A Nizza

C'è la corsa delle botti

NIZZA MONFERRATO. Domani in città sarà di scena la Corsa delle botti, [illegible] delle manifestazioni più originali del Monferrato. Dieci formazioni di altrettante case vinicole della zo[illegible] faranno rotolare botti del peso di un quintale per le vie del centro storico, lungo un percorso di oltre un chilometro.

La manifestazione s'inizierà alle 9 con la cerimonia della pesatura [illegible] marchiatura delle botti. Prenderà poi il via una prima gara per conquistare la «pool position» nella finale che si correrà alle 16.

In campo gli atleti delle Cantine sociali di Nizza, Agliano e Castelrocchero, dell'Enoteca regionale di Canelli e delle case vinicole Bonfante Chiarle, (Mombaruzzo), Alfiero Boffa (San Marzano), Soave Gea (Incisa), Somaglia, Guasti e Bersano, tutte di Nizza.

Un'altra attrazione sarà il «Monferrato in tavola», rassegna enogastronomica [illegible] i migliori piatti delle Pro loco della Valle Belbo.

Gli avventori potranno confezionarsi da soli un menù, scegliendo tra le varie proposte, dagli agnolotti, alle tagliatelle [illegible] funghi, al fritto [illegible] piemontese.

[illegible] completare [illegible] giornata di festa, in piazza delle Verdure saranno [illegible] esposizione gli oggetti del Mercatino dell'antiquariato.

[e. ce.]

Milly D'Abbraccio avrebbe sedotto l'onorevole Vittorio Sgarbi a tavola

Pornodiva parla di vino

A Mango convegno nazionale sul rapporto tra Bacco e Venere

MANGO. Sarà Milly D'Abbraccio la protagonista del secondo convegno nazionale dedicato a «Eros e vino» in programma domani nel castello di Mango. Per un giorno le pornodive si [illegible] senza liberarsi degli abiti, ma rispondendo a domande su erotismo, vino e cucina partendo dalla leggenda che la vuole seduttrice di Sgarbi in un ristorante, complici grandi vini e piatti afrodisiaci.

Scopo di questo secondo appuntamento di «Erosvinando» sta nel dimostrare che sul vino si può anche scherzare, «magari con ironia e gusto della provocazione». Per questo alle 10 [illegible] domani, nel suggestivo salone del castello di Mango, un manipolo di esperti si cimenteranno su: «Il ristorante [illegible] luogo di seduzione». Ci saranno i giornalisti Edoardo Ballone, Antonio Piccinardi ed Edoardo Raspelli, il dietologo della Juventus Giorgio Calabrese, lo chef de «Il Cambio» di Torino [illegible]ino Castetta, Marino Ramasso (giovane firma dell'Osteria del Paluch di Baldissero), il produttore Massimo Martinelli e José Pellegrini [illegible] un'associa[illegible] che raggruppa «produttrici e amanti [illegible] buon bere».

Il compito di moderare le «conversazioni semiserie sull'intrigante rapporto tra Bacco e Venere» è [illegible] affidato [illegible] giornalista Sergio Miravalle. E' previsto [illegible] pranzo (tel. 0141-89141) con piatti afrodisiaci curati da Ezio Ballario.

[g. mar.]

Una notte di concerti: appuntamento di spicco la band

Saluti dagli Skiantos

E' cambiata la formazione, non lo spirito. Ma per chi non ama il demenziale, ci sono anche il flamenco, il jazz, il funky...

«Saluti da Cortina», [illegible] nuovo tour degli Skiantos, gloriosa band di pionieri del rock demenziale, fa tappa stasera al «Thunder road» [illegible] Codevilla. La formazione non è più quella che intonava «Mi piacciono le sbarbine», facendo il verso ai gruppi beat, ma l'impronta è rimasta quella. Informazioni allo 061/6330190.

Notte di incanto flamenco al Palomar di Valenza. A evocare gli aspetti più profondi e significativi, le movenze antichissime e universali della popolarissima danza spagnola sono i Fuego flamenco, ovvero la ballerina spagnola Maria Elena Villar Gomez, il chitarrista Balen Lopez de Munain, di Bilbao, e il percussionista marocchino Jamal Quassim.

Un chitarrista acustico emergente al Macallè di Castelceriolo Franco Morone, segnalato fra i più quotati interpreti dal referendum «Chitarre '92» propone stasera nel locale alle porte di Alessandria il suo nuovo album, «Guitarea», prodotto dall'etichetta tedesca «Acoustic records».

L'apertura di serata darà spazio anche ai musicisti alessandrini: Claudio Rossi, chitarra e violino e Paolo Raiteri, chitarra, proporranno un repertorio imperniato sul fingerpicking.

Ritmi per palati forti al Forte Guercio di Alessandria che schiera due band vigevanesi ad alto potenziol di decibel, gli Alligator e gli X-Etica. E' trash tecnologico [illegible] energetico, per gli appassionati di un genere tutt'altro che di «facile ascolto».

Al Maltese di Cassinasco, a pochi chilometri da Acqui, sono [illegible] scena i Funky Tranky, [illegible] simpatico gruppo che alterna ai brani originali le cover, [illegible] James Brown a Bob Marely.

Alla Fiora di Voghera stasera [illegible] protagonisti i Western Comfort, una band alessandrina [illegible] un vasto repertorio West-coast. Al Caffè della Epsa di Vignale jazz italiano con il quintetto di Claudio Allifranchini. [illegible] Infine a Pontecurone, nell'ambito del decentramento culturale promosso dalla Provincia, stasera, alle 21, «Contaminazioni jazzisitiche o popolari nella musica colta del '900», eseguito dal duo Alberto Serrapiglio-Romina Vavassori. [r. al.]

Forse è revival anche questo, ma certo dei meno nostalgici. [illegible] Skiantos cult-band che «inventò» il rock cosiddetto «demenziale» tornano in pista. E' cambiata [illegible] formazione, ma resta intatto il potenziale o almeno così assicurano loro

La rassegna diocesana in Duomo

Musica sacra per le corali

Ritorna in Cattedrale, ad Alessandria, la rassegna diocesana dei cori, giunta alla sua quarta edizione. E' un appuntamento di crescente successo a cui partecipano quest'anno numerose compagini. Aprirà la rassegna, alle 21,15, un canto comunitario, quindi la Corale di S.Maria Maggiore del duomo di Valenza eseguirà, con la guida del maestro Sergio Delbandi, brani di Perosi, Gounod, Marcello. Seguiranno la «Polifonica monferrina» di Lu (direttore il maestro Ernesto Casalone); la «Santa Maria di Castello» di Alessandria (maestro Pierpaolo Camagnel e, in qualità di ospite, la corale «San Secondo» di Asti diretta [illegible] maestro Giuseppe Gai.

Concluderanno la «Cappella Alexandrina» che, guidata dal maestro Massimo Marasini, eseguirà brani del Palestrina o il coro di Santa Cecilia, di Castelnuovo Bormida, diretto dal [illegible] Giuseppe Tardito. Infine il «Coro giovanile diocesano» di Vittorio Gatti, precederà [illegible] canto comunitario che concluderà la manifestazione.

Per il nuovo ciclo serale, oggi alle 21,15, all'auditorium [illegible] conservatorio «Vivaldi», via Parma 1, vengono proposte tre Sonate [illegible] Beethoven: in mi bemolle maggiore, opera 7; in do diesis minore, opera 27, numero 2; in mi bemolle maggiore, opera 81. Alla tastiera, rispettivamente, gli allievi Massimo Gabba, Laura Farabollini e Alessandro Giachero.

[illegible] i giovani del «Vivaldi» stasera [illegible] protagonisti anche a Valenza. Nel cortile del Municipio, su [illegible] palco eretto per l'occasione, si esibiscono l'orchestra e il coro del Conservatorio di Alessandria. Il coro è diretto [illegible] maestro Alessandro Galoppini, con la direzione orchestrale [illegible] Marcello Rota.

Il programma della serata, che s'inizia alle 21,30 comprende «la création du monde» di Milhaud; il concerto [illegible] minore per due violini archi e cembalo di Vivaldi, solisti Marco Medicato e Laura Bussa; la sinfonia in Si minore «Incompiuta» di Schubert; l'Ave Verum di Mozart e il «Vesperae Solemnes de Confessore KV 339», sempre di Mozart, soprano Laura Giorcelli.

In caso di maltempo, se sarà possibile il riallestimento, il concerto si terrà in Duomo. L'ingresso è libero.

Nell'Oltrepo' Pavese, a Fonte Nizza, la musica è dedicata all'antica abbazia di Sant'Alberto di Butrio, il cui nucleo originario risale al 1100. Per finanziare il recupero dei preziosi affreschi che la [illegible] e per rendere omaggio a frate Ave Maria, l'eremita [illegible] che [illegible] visse per anni, e di cui ricorre il tentennale della morte, oggi, alle 18, l'Orchestra sinfonica accademica di Milano e la pianista Laura Beltrametti, diretti dal maestro Ennio Poggi, terranno un concerto sul sagrato della chiesa. [c. re.]

Una rassegna teatrale

Un omaggio a Zavattini a Felizzano

FELIZZANO. Amore, sesso e morte, dal punto di vista di Cesare Zavattini, nell'interpretazione di Marco Morellini. Andrà in scena questa sera alle 21,30 nel teatrino di piazza Paolo Ercole 2. E' un'iniziativa dell'associazione culturale «Primo Piano», che aveva già organizzato una rassegna in paese.

«Parliamo tanto di me - omaggio a Cesare Zavattini» è una serie di testi tratti dagli scritti dell'indimenticabile sceneggiatore e regista del neorealismo, nei quali l'autore affronta con ironia tutta «padana» i temi del sesso, dell'amore e della morte. Marco Morellini, l'interprete, ha lavorato con importanti compagnie tra cui il Piccolo Teatro di Milano, e ha al suo attivo anche numerosi collaborazione radiofoniche. Venerdì prossimo sarà la volta, di «Radio Strip» di Alberto Gozzi con Roberto Accornero, Gisella Bein, Marco Morellini, regia di Alberto Gozzi. [a. m.]

Teatro e scuola

Oggi in scena Alessandria e i suoi fiumi

ALESSANDRIA. «Impronte sul greto» è la manifestazione conclusiva del laboratorio teatrale inserito nel progetto di educazione ambientale «Alessandria e i suoi Fiumi», coordinato da Guido Castiglia e Laura Gualtieri e organizzato dall'Ata, patrocinato dal Comune e dalla Regione. Lo spettacolo [illegible] oggi alle 10, per le scuole, e alle 16 per il pubblico. L'allestimento è diviso in tre momenti. il fiume come era prima del degrado, poi testimone degli eventi di guerra, e infine degradato dalla noncuranza e dagli interessi industriali.

Il filo conduttore è affidato a un personaggio ormai scomparso: la lavandaia. Hanno partecipato alla realizzazione la classe 3ª A della scuola elementare «Morbelli», la 4ª e la 5ª A della «Santarosa», le classi terze della scuola elementare «Villaggio Europa» e le quinte classi sezioni A e B della «Galilei». [a. m.]

GIORNO E NOTTE

IN BIBLIOTECA
Foto e opere d'arte ritrovate

Alla biblioteca «Soldini» di Castelnuovo Scrivia s'inaugurano alle 21,15, «I magatè [illegible] Sarina», un reportage fotografico di Raffaele Vaccari, omaggio alla grande dinastia di burattinai tortonesi e «L'arte del restauro» terzo appuntamento, dopo le mostre del '92 e del '93, [illegible] le opere d'arte e gli oggetti storici restaurati nell'ultimo anno. [a. m.]

FUMETTI
Dylan Dog «originale» ad Acqui

Tavole originali di Dylan Dog nella sala dell'enoteca Regionale in piazza Levi. Oggi alle 17 incontro con il disegnatore Luigi Piccatto e proseguimento del torneo «Dungeons e Dragons». La mostra chiude domani. [a. m.]

ARCHITETTURA
Cinque progettisti per Novi

Si apre oggi alle 17, nel foyer del Teatro «Marenco», a Novi, «Architettura desiderata», organizzata dall'Università di Genova con Comune e ordine degli architetti: 5 progetti sull'area della Cavallerizza realizzati dagli studenti del corso di progettazione architettonica. [m. pu.]

DISEGNI
Gli allievi delle scuole al debutto

Da oggi al 25 per il Circolo culturale «Argos» in via Bellini 39 i disegni degli alunni dell'elementare «Santarosa» del quartiere Orti (Alessandria). [a. m.]

LE MOSTRE
Nel Casalese grafica e copy art

Alle 18 di oggi, nel Salone San Bartolomeo, a Casale, [illegible] inaugura la personale della pittrice casalese Laura Rossi. Sino al 28 maggio le sue opere grafiche. [illegible] giornalista casalese Luigi Angelino [illegible] alla tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea con la mostra fotografica «Crea ed il Monferrato». [illegible] apre oggi alla Costa la mostra dedicata alla fondatrice della copy art, la belga Lieve Prins. [f. m.]

FALSI D'AUTORE
Impressionisti in mostra a Gavi

I più grandi pittori impressionisti allo Spazio d'Arte Zerbo a Gavi. Ma sono falsi d'autore. La seconda edizione di questa particolare mostra sarà inaugurata oggi alle 17. Saranno esposte le riproduzioni di alcuni capolavori di Van Gogh, Renoir, Gauguin, Degas e Manet, firmate dagli artisti pozzolesi Fulvia Crepaldi e Fabrizio Gastaldo, che hanno saputo farsi molto apprezzare in questo genere di pittura. [m. pu.]

LISCIO
Fra fisarmoniche ed orchestre

Due serate danzanti alla Piagera di Gabiano, oggi e domani, per la «festa del mercato ortofrutticolo». Daniele Cordani e la fisarmonica stasera [illegible] Valentia di Valenza. Si danza anche alla Sala Faro con Adelaide e [illegible] orchestra. A Casale [illegible] salone Eternit Lino e i campagnoli, [illegible] Virtus i Sante Marenghi e al Primo Molo Carlo e gli armonici. [r. al.]

[illegible]
«La locandiera» al Municipale

La compagnia dei giovani di Milano propone stasera al Municipale di Casale «La locandiera» di Carlo Goldoni. Lo spettacolo è organizzato dal Serra club. [t. f.]

STASERA AL CINEMA

Sala	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/17,30/18/20,30 22,30 L. 10.000/8000	**Una pallottola spuntata [illegible] 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura [illegible], tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico
Ambra Tel. 252.078 Or.: 20/22,15 L. 6000 (posto unico)	**[illegible] Hood - Un [illegible] in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10.000 posto unico	**Anche i commercialisti...** di M. Ponzi, con R. Pozzetto, [illegible] Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' — Commedia
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Ore 20,15/22,30 L. 10.000 Posto unico	**Angie, una donna tutta [illegible]** di M. Coolidge, con G. [illegible], S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. [illegible] 1h 50' — Comm.
Corso Tel. [illegible] [illegible]: 16/18/20/22,15 Lire [illegible]	**Cronisti d'assalto** di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' — Commedia
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato [illegible] minori di 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Incubo d'amore** di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lerma (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni [illegible] spingono l'uomo a sospettare [illegible] doppia vita della moglie N. V. 1h 43' — Thriller
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,25 Lire 10.000/8000	**[illegible] Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina [illegible] un complotto di potere, quando viene [illegible] a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.
[illegible] Ariston [illegible]. (0144) 322.885 Or.: 20-22 Lire 8000/7000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible] — Dramm.
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 19,30/22 Lire 8000/7000	**[illegible] nome del padre** di J. Sheridan, con [illegible] Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di [illegible] complotto di potere, quando viene [illegible] a [illegible] di [illegible] gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale.. N. V. 1h 52' — Comm.
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30 ult. 22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Una pallottola spuntata [illegible] 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — D[illegible]
NOVI L. Moderno Tel. (0143) [illegible] Or.: 15 ult. 22 L. 9000 (posto unico)	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della [illegible] per aiutare le [illegible] del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti passivi? N. V. 1h 50' — Comm.
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,10/22,15 Lire 8000 (posto unico)	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.
[illegible] S. Lara Tel. (0143) 62.695 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/4000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56' — Dramm.
TORTONA [illegible] Tel. 861.326 Or.: 15 L. 9000 (posto unico)	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford ([illegible] '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 [illegible]: 20/22 L. 8000 posto unico	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' — Western

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

ALFIERI p. [illegible] 4. Vuoi Teatr.

AMBRA [illegible] della Salute 77. Vuoi Tuon

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Senza pelle** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2 **Philadelphia**. Or.: 14,15; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3 **Nel nome del padre** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30

CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Incubo d'amore** Or.: 15,45; 18; 19; 20,15; 22,30

[illegible] v. C. Alberto [illegible]. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a. **My life** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32b. **Il lutto** Or.: [illegible]

CRISTALLO c. Croce 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30

DORIA v. Doria [illegible]. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 16,30; 17,10; 19; 20,45; 22,30 V. M. 14

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente** Or.: [illegible]

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II** [illegible] 15,45; 17,55; 20,10; 22,30

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]

ERBA c. Moncalieri 241. **Qualche nuvola del giorno** Or.: [illegible] 20; 22,30

ETOILE v. [illegible]. **My life** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

FARO v. [illegible]. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,40; 22,30

IDEAL c. [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

KING KONG v. [illegible]. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. [illegible] Or.: 20; 22,20

OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30

REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per **[illegible] Cenerentola** di Gioachino [illegible], in cartellone dal 14 al 30 giugno. B. Campanella direttore. Corilli. Bravo. E. Dara. J. Larmore. Regia di R. De Simone. Biglietteria ore [illegible]. Tel. 8815 241/243

CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Compagnia Corsetti presenta **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49, or. 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246-541.547. Repliche fino al 21 maggio

ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22; stasera e domani ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angeli. Il giallo che da 42 anni incanta Londra. 12ª anno di repliche a Torino. Prevendite ore 9,13 e 16-23. Tel. 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
- 20,05 **Paper moon**, telefilm
- 20,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Be.**, telefilm
- 21,30 **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
- 22,30 **Paper moon**, telefilm
- 23 — **Amichevolmente con... Telestar**, attualità
- 23,30 **Sky Ways**, telefilm
- 24 — **Light show**, varietà
- 1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
- 20,30 **Cominciò per gioco**, film
- 22,30 **Tg 4**
- 23 **Speciale con noi**
- [illegible] **Tg 4**

Videogruppo
- 20 — **L'editoriale**
- 20,10 **Block notes**
- 20,30 **Tarzan e le amazzoni**, film
- 22,30 **Videonotizie**
- 24 **Grand Hotel**, film
- 2 **Mvi Speciale**

Rete [illegible] Tal
- 20,25 **Telegiornale 9**
- 20,50 **Due minuti per te**
- [illegible] **L'ala di Falamoca**
- 21,15 **[illegible] lei che ne pensa?**
- 21,30 **Ok motori**
- 22 **Telegiornale 9 flash**
- 22,15 **Speciale Ok motori**
- 22,50 **Due [illegible] per te**

Quadrifoglio Odeon
- 20,30 **Arrivederci mammina**, film
- 22,30 **Pink Pink**, varietà
- 22,45 **Mitico weekend**, magazine sul cinema
- 23,15 **La talpa**, film
- 1,30 **Sexy stars**, varietà

Primantenna Supersix
- 20,30 **Los amants**, film
- 22 — **Supersix motori**
- 22,30 **[illegible] per il liscio: «Dancing [illegible]»**, varietà musicale

Telecity
- 20 — **Lasala**, cartoni
- 20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
- 22,15 **Gli occhi dello sconosciuto**, film
- 23,50 **F.B.I.**, telefilm

Quinta Rete
- 20 — **Sasuke**, cartoni
- 20,30 **L'albero della cuccagna**, [illegible] kolk.
- 23,30 **Telefilm**
- 0,30 **New Excelsior**
- 1,30 **Notturno**

Telecampione
- [illegible] — **I confini della scienza - «La telecomunicazioni»**, documentario
- 20,30 **Quando eravamo giovani**, film
- [illegible] **Pallacorda**, talk-show
- 23,45 **Bravo Dick**, telefilm
- 1,30 **Pallacorda**, talk-show replica
- 2,30 **Nel mar dei Caraibi**, film
- 4 — **Le spie - «Ritorno alla gloria»**, telefilm

Telesubalpina
- 19,20 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**
- [illegible] **Cartoni animati**
- 20,30 **Le tre donne di Casanova**, film
- 22,30 **T come Torino - «La [illegible] del principe»**
- [illegible] — **Il Regionale**
- 23,30 **Documentario**

Erreuno Tv
- 19,30 **Erreuno notizie**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Remake**
- 22,15 **Tg sera**
- 23,30 **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv
- 20,15 **Sk[illegible]ok[illegible]**
- 20,30 **Vicious lips**, film tv
- 22,30 **Vizi privati**
- 0,15 **La lampada di Aladino**

G.R.P.
- 20,30 **Il Mago di Oz**, film
- [illegible] — **Doc Elliot**, telefilm
- [illegible] — **G.R.P. Monitor settimana**, (r)
- 0,40 **Avventure in alto mare**, telefilm

[illegible] Canav[illegible]
- 20 — **Telenovela**
- 21 — **Video shop**
- 22 — **Ciak**
- 22,45 **Canavese notizie**
- 24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
- 20,40 **Il terribile ispettore**, film
- 22,40 **Informa 7**
- 23 **I classici dell'erotismo**
- 23,40 **Informa 7**
- 24 — **Ninja Terminator del tigre**, film
- 0,30 **I classici dell'erotismo**
- 1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tra gli avversari domani Carrara c'è il fratello dell'attaccante infortunato

Contro i grigi, Fermanelli jr

Sinora ha siglato 12 gol ed è già corteggiato dal Verona, in serie B. Al suo fianco, Ratti ipotecato dal Brescia per un miliardo. Vergassola, a centrocampo, interessa al Milan

Una trasferta con brivido attende i grigi: domani a Carrara farà davvero caldo. Si sfidano, infatti, squadre che hanno assoluto bisogno di punti per la salvezza, evitando la lotteria dei play out.

Ma l'Alessandria non sarà lasciata sola. Oltre al Club Forza Grigi - che ha organizzato uno o più pullmon -, presenti allo stadio «Dei Marmi» gli Ul. I giovani tifosi si troveranno domani mattina alle 11,50 nell'atrio della ferroviaria Alessandria, prima di salire in treno, alle 12,19, alla volta Carrara.

La Carrarese, media anni, sarà priva degli squalificati Ferrario, libero - in passato anche giocatore del Napoli - e jolly difensivo Bizzarri. I «marmiferi» toscani contano molto due giovani già praticamente ceduti club di serie superiore. Sono l'attaccante Davide Ratti, classe 1976, trasferito al Brescia per cifra di poco superiore al miliardo, il centrocampista Simone Vergassola, anch'egli diciottene, in predicato di passare al Milan.

Comunque, capitan Sabato compagni devono prestare la massima attenzione anche all'altra punta degli azzurri: Fabrizio Fermanelli.

La punta, ventisettene, fra di Claudio che - a causa di un infortunio al tendine del piede sinistro operato a Pavia nelle - ha già concluso in anticipo il campionato con i grigi.

Viene dunque a mancare sfida in famiglia tra i due calciatori. Fabrizio Fermanelli - che l'anno prossimo vestirà quasi certamente la maglia del Verona in serie B - finora ha segnato 12 reti, di cui tre su rigore (primato personale nei dieci anni di carriera calcistica), e intende ripetersi domani.

Rino Lavezzini, mister della Carrarese, è esplicito: «Per ot la salvezza senza complicazioni - dice - dobbiamo ottenere punti nelle prossime tre partite. Battere l'Alessandria è fondamentale per raggiungere l'obiettivo che abbia fissato».

Comunque la Carrarese, nelle ultime cinque giornate, ha faticato parecchio: gli azzurri hanno conquistato soltanto punti, ma di fronte ai propri ti promettono una gran battaglia, specialmente sul piano agonistico. Ne sanno qualcosa, tra le altre squadre, il vice polista Mantova - sconfitto per 1 0 il 31 ottobre scorso -, il Fiorenzuola e il Como, costretti alla divisione della posta.

Gelato

Claudio Fermanelli, uno «stop»

Memorial Cesare Bruno

Vincono gli «azzurri» juniores davanti a Inter e Cremonese

VALENZA. La Nazionale juniores vince il terzo torneo Cesare Bruno, intitolato alla memoria del giovane calciatore rossoblù deceduto in un incidente stradale. I ragazzi allenati da Berettini hanno piegato misura l'Inter e pareggiato con la Cremonese, conquistando la vittoria e succedendo a Derthona e Milan nell'albo d'oro della competizione che ha avuto grosso successo organizzativo.

Nelle tre serate, che hanno portato all'eliminazione di Pro Vercelli, Sampdoria Valenzana, si assistito un calcio di buon livello, con ottimi valori atletici. Ora per i 96 giovani atleti che si alternati in campo ci sono immediate prospettive di mercato in campionati di livello superiore.

Ecco i risultati della serata conclusiva. Grazie a rete Grabbi, la Nazionale ha avuto la meglio sull'Inter che si è subito presa la rivincita, superando la Cremonese con una rete di Alteri. Nell'ultima gara, agli azzurrini è bastato controllare sfuriate della Cremonese per aggiudicarsi il torneo. Poi, gran festa, Berettini in trionfo. Come miglior giocatore stato premiato Valorsi della Cremonese; miglior difensore Frezza (Nazionale); miglior portiere Pagani (Inter); capocannoniere Grabbi (Nazionale). [r. c.]

Ultima di campionato: in B, la Pantera all'assalto di Segrate

Brividi finali per il Novi

Indispensabile al palasport una vittoria col Milan, già promosso. l'accesso agli spareggi salvezza è garantito solo da un insuccesso di Bernini Magenta

A Segrate si chiude per la Pan Belvedere una stagione grandi successi, con la promozione ottenuta in anticipo di quattro turni. Le sei lunghezze che attualmente vanta sul Mondovì - anche lui neo promosso e alla vigilia del nato considerato tutti «leader» indiscusso della stagione - la dicono lunga sul rendimento del sestetto, sapientemente diretto da Giampaolo Rossi.

In C1, finale con il brivido per il Novi che ha un briciolo di speranza di salvare stagione che solo qualche settimana fa sembrava irrimediabilmente compromessa. Alcuni buoni risultati ottenuti negli ultimi turni hanno rilanciato le quotazioni sestetto di Miglietta che ora vede la possibilità di agganciare la quint'ultima posizione e con essa l'accesso alla disputa degli incontri di spareggio per la salvezza.

Il Novi riceve (ore 21) il neo promosso Milan per un confronto che sembrerebbe senza speranza. La società lombarda è però impegnata contemporaneamente la disputa finali del campionato under 19, dove ha buone chance quistare il primato. E' qui che probabilmente dirotterà buona parte della squadra di C1.

Ecco perché il Novi confida una vittoria. Questa, da sola, non sarà però sufficiente. E' necessario che il Bernini, diretto antagonista, torni sconfitto da Aosta. Ma il Novi attende buone notizie anche Magenta, dove gioca il Rivanazzano, matricola terribile del campionato e quarto in classifica. In sconfitta, il Magenta potrebbe essere agganciato dai novesi.

Sempre in C1, a Parabiago, la Plastipol Ovada cerca di conservare la quinta posizione, ripetendo il 3-0 dell'andata.

Si gioca stasera anche la gara d'andata tra Omegna Novi Pallavolo, le squadre vincitrici dei due gironi della C2 femminile. E' in palio il titolo regionale di categoria e il Attilio Consorte si presenta all'appuntamento al gran completo. sono ristabilite dagli infortuni le gemelle Francesca e Giovanna Ameri anche la giovane Elena Pestarino è tornata al meglio della condizione. Unica assente, tra le novesi, Federica Massone, determinante a inizio stagione, ma che da paio di mesi ha interrotto l'attività agonistica. [r. al.]

SPORT FLASH

CALCIO

Goleada della Cremonese 6-0 nell'amichevole col Derthona

Goleada (6-0) di una Cremonese concentrata motivata nell'amichevole di Tortona, organizzata per festeggiare la promo del Derthona. Castagna Ferraroni hanno firmato una doppietta, mentre Dezotti Floriancic sono andati a segno volta ciascuno. [r. c.]

In con la Fulvius i giovani della Juventus

Con il torneo esordienti 1983, s'inizia oggi sul campo di regione Fontanile, a Valenza, la lunga kermesse calcistica promos dalla Fulvius. Alle 16, Fulvius -Aurora Pontecurone; alle 16, Derthona-Don Bosco. Domani alle 16 sfida le due vincenti che poi affronteranno anche la Juventus. [r. c.]

BIKE

A Pecetto 300 in gara per il mese dello sport

Sono già più di 300 gli iscritti alla prima gara regionale di mountain bike, indetta dall'Associazione «La Fenice» per il dello sport a Pecetto. Partenza, domani alle 9,40, dal campo sportivo; il montepremi è 8 milioni. [r. c.]

Valmadonna, con Soms percorsi agonismo

Corsa podistica non competitiva domani a Valmadonna: la organizza la Soms, dove è previsto il ritrovo, alle 8,30. Si può scegliere tra due percorsi 12 e 8 chilometri. Ai primi 150 iscritti, una bottiglia di confezione di salumi; premi anche a sorteggio. [r. c.]

Al Dlf un torneo C-3

Le eliminazioni dirette Coppa Italia

Si gioca domani il secondo turno di Coppa Italia maschile, la formula a eliminazione diretta: in gara sono rimaste sedici squadre, a cui però si aggiungeranno più avanti le prime quattro teste di serie. Il programma prevede: Ilva Novi A-Canottieri Tanaro, Canottieri Casale A-Castellazzo A, Ct Casale A-Csc Orti B, Tc Valenza- di Risparmio Alessandria B, Dlf Alessandria A-Derthona B, Stecat Acqui A-Sarezzano A, Sporting Casale A-Ct Casale B; Csc Barberis A-Pontecurone A.

Si conclude oggi a Sale il torneo under 12 e 14, a cui hanno partecipato settanta correnti. In campo maschile la sorpresa è stato Andrea Bonaffini, 11 anni, allievo al Csc Orti del maestro Gianni Albertazzi che si è dimostrato quanto mai competitivo anche di fronte ad avversari più anziani. Lo stesso discorso vale per Marianna Ca Csc Barberis che tra le under 12 è quotata anche a livello nazionale.

Ottantacinque gli iscritti torneo nazionale limitato C-3 del Dopolavoro ferroviario Alessandria: il favorito Stefano Cermelli, tortonese che difende i colori di un club di Pavia, mentre gli outsiders Leonardi e Roberto Ballotti del Derthona Gianni Maccarini della Cassa di Risparmio. In gara alcuni noti maestri alessandrini, Franco De Ambrogio e Roberto Marchegiani. In giornata concludono i sedicesimi, con i tennisti dirottati sui due campi coperti in caso di maltempo; sabato prossimo la finale. [b. v.]

Tortona, gara benefica con le Vecchie glorie

Abatantuono al «Coppi» con la Nazionale artisti

TORTONA. E' un ritorno, quello oggi alle 17,30 allo stadio «Fausto Coppi» di Tortona, per la nazionale italiana artisti televisivi: come quattro fa, la simpatica rappresentativa capitanata da Diego Abatantuono si confronterà con le Vecchie glorie del Derthona.

Arbitrerà il match un «dischietto» internazionale, il signor Cesari Genova. Il fine è naturalmente benefico: raccogliere fondi per il centro di ospitalità della Croce Rossa al «Gaslini» di Genova e per il Centro medico riabilitazione «Paolo VI» di Casalnoceto.

Nella prima esibizione tortonese, «nazionale» richiamò oltre tremila spettatori e l'incasso superò i 15 milioni: l'auspicio è almeno quello di ripetere l'exploit.

Per gli artisti della tivù scenderanno in campo, fra gli altri, Marco Milano (alias Mandy Mandy «Mai dire gol»), Roberto Ceriotti e Carlo Sacchetti di «Bim bum bam», Giorgio Mastrotta, il dj Fargetta, il regista Gabriele Salvatores, l'ex «Gatto» Franco Oppini, con Diego Abatantuono pronto a sferrare attacchi di sfondamento.

Il pomeriggio sportivo al Fausto Coppi comincerà però già alle 16 con un incontro fra selezioni allievi del Derthona, mentre successivamente ci sarà un'esibizione alcune giovani promesse dell'atletica tortonese.

I biglietti costano 12 mila lire (ridotto 8 mila) per la tribuna laterale e 7 mila (ridotto 5 mila) per la gradinata.

L'iniziativa è del «Leo club» di Tortona, a cui aderisce un folto gruppo giovani tra i 14 e i 28 anni, ed ha il patrocinio di Comune e Provincia. [b. v.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 14 Maggio 1994 [illegible] 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Accoglienza fredda, poi piazza Chanoux si riempie e canta per un'ora e mezzo

Fiorello spezza il gelo di Aosta

Dietro le quinte lo showman è nervoso, arrabbiato per una vecchia foto pubblicata [illegible] settimanale
Riceve soltanto il piccolo Jean Pierre che ne ha fatto [illegible] ragione di vita. Un black-out di 20 minuti

L'urlo dei ragazzi aggrappati alle transenne apre la puntata della seconda trasmissione speciale del «Karaoke». Folla ai balconi e giovanissimi arrampicati sui lampioni

AOSTA. Fiorello è nervoso. Sarà la tensione, sarà che la piazza è semivuota a un'ora dalla trasmissione. [illegible] Aosta, si sa, [illegible] fredda. E piazza Chanoux si riempie più tardi. Senza fretta. Quando Fiorello in «borghese» (felpa rossa indecisa tra [illegible] tricolore italiano e quello francese) grida ispirato dal monu[illegible] all'alpino «Ca custa l'on ca custa, viva l'Austa» vi [illegible] poco più di 300 ragazzi ammucchiati sulle transenne di metallo. Accanto [illegible] lui il dj Amadeus, già [illegible] abito [illegible] scena, completamente rosso.

Poi la gente arriva, [illegible] affaccia ai balconi della piazza, s'arrampica dappertutto. E compe[illegible] palloncini giganti, nastri con la scritta «Fiorello», magliette. La piazza pare una grande fiera. Mancano i venditori [illegible] ocarine per fare una rivisitazione storica e riammodernata [illegible] tempi di quando si chiamava Carlo Alberto [illegible] agghindata in modo quasi circense festeggiava il patrono San Grato. Ma questa è un'altra storia.

La piazza si riempie e Fiorello non si concede più. E' chiuso, sempre più rabbuiato, nel suo camper, uno dei cinque davanti al bar Boch e dietro il grande Tir («Jumbo») che si apre [illegible] Aosta con [illegible] maxi-schermo. E poi ci si mette anche [illegible] generatore di corrente a dare preoccupazione [illegible] grande [illegible] del «Karaoke» nell'ultima mezz'ora di preparativi e di attesa. Black-out. Salta tutto, fari e faroni, regia [illegible] microfoni. Gli ospiti Sabrina Salerno (non Alba Parietti [illegible] stato annunciato in [illegible] primo tempo), Little Tony e [illegible] Mingardi, sono [illegible] trucco, mentre il completo rosso di Amadeus ogni tanto spunta dietro i [illegible]

Fiorello [illegible] il dono dell'Apt di Aosta, una grolla, [illegible] non vuole vedere nessuno, gliela consegna il produttore della trasmissione Andrea Costa che trova [illegible] solo motivo (ma più che sufficiente) per aver scelto Aosta, dopo piazza Duomo a Milano: «Perché Aosta? Perché [illegible] bella».

Cronisti e fotografi vogliono lui, Fiorello, ma il presentatore-cantante accetta soltanto una visita, quella [illegible] Jean Pierre, un bimbo down che ha fatto dello show man [illegible] ragione [illegible] vita. [illegible] sorriso, qualche parola dal finestrino del camper, poi l'artista, visibilmente [illegible]so, si ritira.

Quando [illegible] per fare un giro dietro le quinte la luce non [illegible] [illegible] tornata e neppure la sua serenità. Arriva vicino al palco, scambia qualche parola. Poi [illegible] arrabbia, prende a calci [illegible] pezzo di carta. Fiorello ce l'ha [illegible] un settimanale di [illegible] rosa: «Hanno pescato una vecchia foto, ma come si fa a farli smettere? Basta! Che devo fare? Agisco alla siciliana?».

Torna nel camper e ne riesce alle 20,25 con [illegible] bocca un amaro «La vedo male». Poi, invece, va tutto bene. L'«urlo di Aosta» che lui stesso chiede riesce alla perfezione. Porta via ogni tensione. Fiorello canta a modo suo «Il cielo» di Renato Zero e saluta in musica: «Ciao Aosta». Poi presenta gli ospiti. «Il mio primo autografo» e sale Little Tony, «un gran pezzo di figliola» e compare Sabrina Salerno. La festa comincia. [e. mar.]

Dall'alto, i giovani in piazza Chanoux e Fiorello con Amadeus nell'«anteprima»

AUTOSTRADA DEL BIANCO

Apertura il 25 maggio

Il tratto autostradale [illegible] Aymavilles e Morgex sarà aperto [illegible] 25 maggio. Per la tangenziale [illegible] Aosta sarà spostato il casello di Quart (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 35

IL «GIRO» CICLISTICO

Tre tappe in Francia

Il Giro ciclistico della Valle per dilettanti (nella foto il patron Nino Ramires) [illegible] svolgerà dal 29 agosto al [illegible] settembre. Tre le tappe in Francia. SERVIZIO A PAGINA 39

SUL SET

IL FENOMENO [illegible]

Il presentatore-cantante non si concede alcuna distrazione

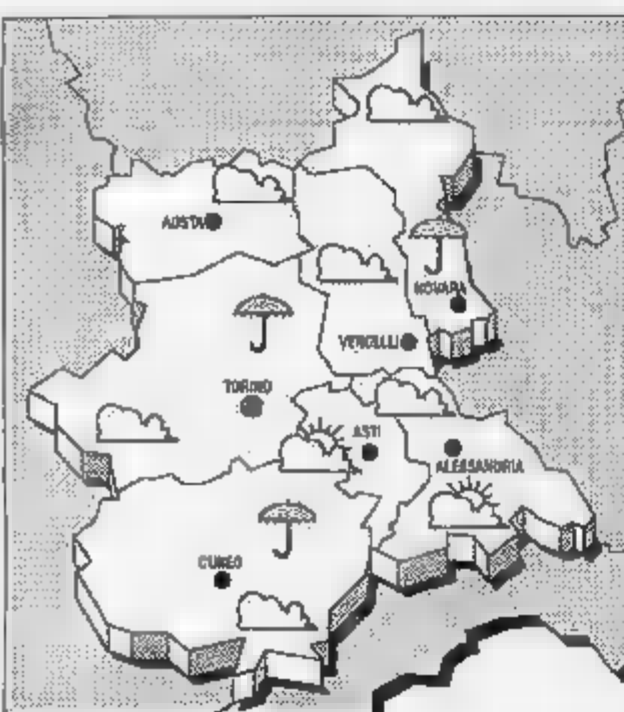
«Niente interviste al re»

Ma lo raccontano l'addetta stampa e tutti i suoi collaboratori. Katia Noventa, che lo affianca in ogni trasmissione, dice: «E' una grande persona. Mi ha aiutata molto»

AOSTA. «Il "re del karaoke" [illegible] rilascia interviste sul set». L'addetta stampa della fortunata trasmissione di Italia Uno, Margherita Cervi, è categorica. Fiorello, durante le registrazioni, non vuole parlare con [illegible]ssuno. Specialmente durante i tre «special» di Milano, Aosta [illegible] Torino. Il «mitico» conduttore deve concentrarsi ed [illegible] molto teso. E' possibile però parlare di Fiorello [illegible] chiunque sul set del «Karaoke». Tecnici del suono, addetti alle luci, direttore di produzione, produttore esecutivo. Tutti concordano: «Fiorello è nella realtà come si presenta ogni giorno sul palco [illegible] "Karaoke", divertente, scherzoso e disponibile».

«E' veramente uguale a come appare - dice Katia Noventa, che da due anni affianca Fiorello nella conduzione del programma televisivo - . Le cene dopo ogni registrazione con lui [illegible] spassosissime. E' veramente una grande persona, che mi ha aiutata e incoraggiata [illegible] dalle prime puntate». Ma anche Katia, 24 anni, milanese, sembra essere una persona specia[illegible]. Disponibile e per nulla «esaltata» dall'improvviso successo.

Quando [illegible] apparsa [illegible] sul palco di piazza Chanoux si è alzato dal pubblico un grande coro: «Katia!!!». E lei, cercando di nascondere un certo imbarazzo ha detto: «Mi sembra impossibile tutto questo entusiasmo. Io quando ero piccola non avrei mai pensato [illegible] essere [illegible].

Forse non lo pensava neppure Fiorello. Nato il 16 maggio [illegible] 1960 (34 anni lunedì) [illegible] Catania, sotto [illegible] segno del Toro, è vissuto ad Augusta, in provincia [illegible] Siracusa. La maturità scientifica e poi l'«ingresso» nei villaggi Valtour. Prima come aiuto cuoco, con poco successo, poi barman e infine animatore, per [illegible] anni, durante i quali per molte stagioni è stato a Pila. Poi l'incontro con Claudio Cecchetto e l'inizio di [illegible] carriera ancora in ascesa: cabarettista radiofonico [illegible] «Radio Dee-jay», in primo disco «Spiagge», «Sapore di mare», «Il g[illegible] [illegible] nove» [illegible] un altro album, «Veramente falso», che gli è valso il disco d'oro (più di 100 mila copie vendute nell'estate del '91). E nell'estate del '92 l'inizio dell'avventura [illegible] «Karaoke», che grazie alla simpatia e alle grandi [illegible] di animazione di Fiorello è diventato il «fenomeno degli Anni Novanta». [sa. b.]

Katia Noventa saluta il pubblico di Aosta in attesa della trasmissione del Karaoke

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'[illegible]

TEMPO PREVISTO. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con piogge sparse e locali rovesci.

TEMPERATURA. In aumento nei valori minimi.

[illegible] Moderati meridionali.

[illegible] Cielo irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti associati a [illegible] precipitazioni.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA

Max: 19; min: 12; media: 16

UN ANNO [illegible]

Max: 17; min: [illegible]; media: 14

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 20,9; Alessandria 22; Asti 24; Cuneo 22; Novara [illegible]; Vercelli [illegible]

I carabinieri hanno bloccato dopo un inseguimento sulla statale 26 la donna e il complice. Recuperati 12 milioni

La maga «anti-malocchio» arrestata per estorsione

Il ricatto consisteva nel dover pagare per far togliere le «fatture» alla famiglia

AOSTA. «Posso leggerle la mano? Vedo che lei ha qualche problema con [illegible] cognata, le ha fatto [illegible] malocchio...». Così è incominciata la storia di A. P., 50 anni, casalinga, di Aosta, raggirata da una zingara siciliana che la minacciava di non intervenire con la magia per salvare figlio e marito da morte certa. La donna ha fatto denuncia dopo aver pagato i primi 5 milioni chiesti dalla maga, che [illegible] stata arrestata assieme al convivente dai carabinieri del nucleo operativo [illegible] Aosta: Lucia Casella, 30 [illegible]ni, e France[illegible] Criscimone, di 34, entrambi di Siracusa, sono finiti in carcere [illegible] Brissogne con l'accusa di [illegible].

La maga aveva incontrato A. P. una settimana fa al mercato. Si era presentata [illegible] Mariangela e aveva convinto la donna [illegible] farsi leggere la mano. Dopo qualche minuto la Casella si [illegible] fatta consegnare un fazzoletto, aveva fatto un nodo [illegible] lo aveva ridato alla casalinga. «Le hanno fatto il malocchio e questo nodo simbolegg[illegible] il male. Lo stringa nel pugno, se quando lo riapre si è sciolto significa che [illegible] pericolo è scampato» le aveva detto [illegible]. Vittima del malocchio avrebbe dovuto essere il figlio della donna, che secondo la maga sarebbe dovuto [illegible] in un incidente stradale. L'intervento della maga è stato compensato con più di mezzo milione.

Prima di andarsene, la Casella ha detto alla casalinga di prendere una foto del figlio, tre spicchi d'aglio, un fazzoletto e di tenerli [illegible]to [illegible] cuscino per tutta la notte. Il giorno dopo, la maga ha telefonato alla donna per mettersi d'accordo sul luogo dove proseguire la «seduta». A. P. e il marito (impiegato [illegible] banca) l'hanno invitata a [illegible] loro. Il rito si è svolto nel salotto: la maga ha spalmato [illegible] olio il ventre e le tempie della casalinga, si è allontanata [illegible] qualche passo e ha incominciato a dimenare e sudare. Era il segno dell'avvenuto «passaggio» delle forze del male dal corpo della casalinga a quello della maga. Per essere sfuggita alla malasorte, la donna ha dovuto [illegible]re 4 milioni e mezzo.

La maga non aveva nessuna intenzione di lasciarsi sfuggire quella «cliente» così generosa e le ha chiesto altri 47 milioni per liberare in modo definitivo [illegible] marito dal malocchio. «Non li abbiamo, possiamo dargliene soltanto 12» avevano risposto i coniugi. La maga aveva accettato, dando appuntamento alla donna per il mattino successivo all'angolo tra via Torino e via Vevey.

A. P. si [illegible] però messa d'accordo con i carabinieri. I soldi erano in [illegible] busta chiusa con [illegible] nastro adesivo. La donna e [illegible] maga [illegible] [illegible] incontrate come previsto e si sono incamminate [illegible] via Sant'Anselmo. La Casella si fermava sovente e si guardava attorno per cercare di capire se era sorvegliata; i militari hanno seguito le due donne fino all'imbocco del viottolo che porta alla chiesa di Sant'Or[illegible]. Là è avvenuta [illegible] consegna. Prima di allontanarsi, la Casella ha minacciato la donna di rivalersi [illegible] la magia [illegible] marito e figlio se avesse parlato.

Criscimone aspettava la complice nella piazza dell'Arco d'Augusto su [illegible]a Alfa «164». I due sono partiti a gran velocità verso Torino. I carabinieri sono riusciti a bloccarli sulla statale [illegible] al bivio per Pontey. I soldi erano ancora nella busta.

Claudio Laugeri

Da sinistra, la «maga» Lucia Casella e il convivente Francesco Criscimone

Mini-rimpasto: Luigi Cortese all'Urbanistica, Pietro Dégioz alla Viabilità

Il rilancio della giunta Fiou

Il sindaco respinge le accuse e le ipotesi dell'autoscioglimento o del governo di salute pubblica avanzate dall'opposizione. Per l'ex primo cittadino Edoardo Bich ci vogliono elezioni anticipate

AOSTA. Autoscioglimento. Go[illegible] di salute pubblica. La minoranza chiede di cedere le armi [illegible] la maggioranza risponde con un rilancio. Ieri il sindaco Giulio Fiou ha chiamato a raccolta gli uomini del governo cittadino [illegible] ha riorganizzato una giunta comunale che le dimissioni dell'unionista Carlo Ferina avevano reso orfana dell'as[illegible] all'Edilizia privata e Urbanistica. Il dicastero che presiede al ridisegno della città attraverso la gestione del piano regolatore è stato affidato all'adp Luigi Cortese. Al neo assessore union[illegible] Pietro Dégioz sono stati affidati gli affari della Viabilità, dei Trasporti e dell'Ambiente [illegible] cui prima [illegible] occupava Cortese.

Nessuna rivoluzione. Un semplice cambio di [illegible]sorati. Ai Lavori Pubblici resta Guido Grimod (uv). La Pubblica Istruzione resta affidata all'unionista Jeanotte Fosson. Delle Politiche Sociali continuerà a occuparsi Renato Favre (uv), mentre Sport e Soggiorni saranno ancora i settori di Giorgio Lorenzini (pri). Guido Dosio (apa) continuerà a gestire l'assessorato al Commercio [illegible] Francesco Caracciolo (pds) quello delle Finanze e dell'Edilizia pubblica.

Il sindaco di Aosta Giulio Fiou

«Questa - dice il sindaco Giulio Fiou - [illegible] la nostra risposta alle richieste di governo [illegible] salute pubblica, [illegible] di autoscioglimento per andare a elezioni anticipate». Risposta che oltre alla mi[illegible] consiliare Fiou dedica anche [illegible] Edoardo Bich, sindaco di Aosta per un decennio prima di diventare consigliere regionale. Bich, che afferma di esprimere «un punto di vista assolutamente personale» accusa sindaco e giunta «di avere [illegible] da parte negli ultimi esercizi finanziari un bel gruzzolo di miliardi ma non li sanno spendere».

E la città, per Bich «soffre da morire: niente case, niente urbanistica, niente lavori pubblici, pochi servizi». Per Bich «ha ragione chi chiede di azzerare l'attuale situazione. Ben vengano elezioni anticipate per superare l'impasse». Ma Fiou non ci sta: «Questa maggioranza se vuole ha [illegible] compiti importanti da svolgere. Non possiamo accettare [illegible] la giunta di salute pubblica nè l'azzeramento».

[illegible] attacchi della minoranza consiliare non preoccupano [illegible] sindaco più di tanto. «Sono politici emarginati, riciclati, trasformisti, che devono fare vedere che esistono». Ma Fiou trova invece «preoccupante questo continuo stillicidio di attacchi da p[illegible] di esponenti di forze politiche che hanno rappresentanti in giunta».

Il riferimento in questo caso, conferma Fiou «è alla federazione autonomista. [illegible] vuole rimettere in discussione il tutto sa che per qu[illegible] c'è il Consiglio comunale. Non voglio essere il parafulmine di tutti i mali, soprattutto dopo avere già vissuto in Consiglio una vicenda strana [illegible] le dimissioni dell'assessore Ferina». Per il sindaco «o esistono le condizioni operativo-politiche per tirare la carretta fino al 1995, fine naturale della legislatura, oppure andiamocene tutti a casa».

Alessandro Camera

Casa Crestani, inquilini protestano in Regione

Gli inquilini di «Casa Crestani» aspettano di essere ricevuti a Palazzo regionale

AOSTA. Gli inquilini di «Casa Crestani», l'ex night club [illegible] in vendita all'asta dal Tribunale, hanno denunciato Enrico Fabbro, [illegible] procuratore del proprietario dello stabile [illegible] Via delle Betulle, Renzo Crestani. «Per truffa», dicono. E la vicenda [illegible] queste famiglie accusate di «presunta morosità», angosciate all'idea [illegible] dover lasciare gli alloggi da un giorno all'altro pur dimostrando la volontà di pagare l'affitto, continua in Regione, negli uffici [illegible] presidenza della giunta.

«Una situazione complicata - dice il funzionario Claudio Brédy - che verrà esaminata martedì, alle 11.30, in Tribunale, in una riunione [illegible] il giudice Franciolini, il curatore fallimentare, Girardi, e l'assessore comunale alle politiche sociali, Favre. Il contrasto delle esigenze - osserva Brédy - acuisce il problema, da una parte l'urgenza di liberare il fabbricato per venderlo e, quindi, saldare i debiti con i creditori; dall'altra, è indispensabile salvaguardare i diritti di questi nuclei famigliari coinvolti in [illegible] questione molto delicata».

Quattordici famiglie che sollecitano [illegible] rinnovo del contratto di affitto, in attesa [illegible] una sistemazione adeguata. «Paghiamo locazioni sproporzionate», obiettano. Chiedono anche un interessamento più incisivo delle autorità regionali e comunali. «Abbiamo ripristinato questi alloggi a nostre spese - rimarcano gli inquilini - per poter abitare in un ambiente decoroso, costretti dalla necessità di trovare un tetto. Siamo stati ingannati da persone prive di scrupoli». La vicenda si trascina dallo scorso anno [illegible] una continua altalena di speranze e delusioni. L'emergenza casa di Aosta non lascia, in ogni caso, intravedere soluzioni tempestive per queste persone, [illegible] maggior parte giovani coppie con figli. «Continueremo la nostra battaglia - promettono - per rivendicare i nostri diritti». [s. l.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

I familiari delle vittime dell'alluvione cercano testimoni

I familiari di Anna Giuseppina Belloli, la donna travolta dalla Dora nell'alluvione del 24 settembre, stanno cercando testimoni che abbiano visto quel giorno [illegible] Mercedes verde sulla quale viaggiava [illegible] donna. L'auto era stata travolta dal fiume a Chambave. Con Anna Giuseppina Belloli morì anche Santo La Pegna, imprenditore, proprietario della Mercedes. Eventuali testimoni possono telefonare al 0166/62027 oppure allo 0166/62097.

[illegible]

Premio internazionale ai bambini delle elementari

Premio internazionale per gli alunni di 4° e 5ª della scuola elementare del Quartiere Dora. I bambini hanno ottenuto un premio speciale per la categoria «pittura scuola elementare» all'11ª edizione del concorso internazionale «Premio per la pace». Gli alunni ritireranno [illegible] premio alle 11, nell'aula magna dell'università di Torino.

SARRE

I lavori [illegible] allargamento della strada al Montand

E' stata respinta dal consiglio comunale, [illegible] 12 contrari e 4 [illegible] favore, la mozione del gruppo del pds che puntava alla revoca della delibera per dare il via ai lavori di allargamento della strada a Montand. La vicenda aveva sollevato le proteste degli abitanti della zona, che avevano inviato al sindaco due petizioni. Ora i lavori andranno all'appalto, [illegible] i residenti della [illegible] hanno preannunciato ricorsi contro i decreti di esproprio.

AOSTA

Un miliardo [illegible] mezzo per gli impianti sportivi

Il centro studi impianti sportivi dell'Istituto per il credito sportivo, concederà un mutuo di [illegible] miliardo [illegible] mezzo alla Comunità montana Grand Combin per la realizzazione di [illegible] impianto sportivo a Roisan in località Rhins. Verranno costruiti [illegible] campi da tennis in erba sintetica e 5 campi da bocce, oltre a un edificio per i [illegible]zi. Al comitato regionale valdostano [illegible] Coni è i[illegible] in fase [illegible] costituzione una commissione regionale, che potrà vagliare finanziamenti [illegible] tasso agevolato per progetti di impianti sportivi fino a [illegible] miliardi.

[illegible]

Le eliminatorie della bataille [illegible] reines

Riprende domenica, dopo la [illegible] settimana per il concorso «Reine dou lacés», l'appuntamento con l'eliminatorie delle batailles des reine. In questa occasione si tornerà ad assegnare 4 qualificazioni per la finale di ottobre per ognuna delle tre categorie per un totale [illegible] 12 mucche che saranno qualificate per [illegible] «regionale» facendo felici altrettanti allevatori.

UNA VIA CHIUSA A META'

I lavori ridisegneranno quartiere Cogne

La via Colonnello Alessi, all'interno [illegible] quartiere Cogne, è stata chiusa con una recinzione metallica nella sezione centrale. Con l'avvio dei lavori di ristrutturazione del terzo lotto del quartiere, l'amministrazione comunale, proprietaria dell'area, realizza un altro importante dettaglio dell'ampio programma disegnato per l'abbellimento [illegible] valorizzazione della [illegible]. Nella [illegible] Colonnello Alessi, tra l'altro, verrà modificata [illegible] circolazione delle auto e saranno anche spostate le fermate dell'autobus. Il progetto prevede la costruzione [illegible] piazzetta nella parte centrale della via, la dislocazione della palazzina dell'ufficio di collocamento, [illegible] centro socio-culturale e nuovi insediamenti commerciali.

Risultati di un'indagine dell'ospedale Beauregard in 3 Comuni

Il radon, gas radioattivo [illegible] abita in Valle d'Aosta

AOSTA. I risultati dell'indagine sulla concentrazione di radon nelle abitazioni di tre Comuni (Châtillon, Challand-Saint-Anselme e Saint-Oyen), scelti in base alla dimensione, verranno illustrati [illegible] Roma, il prossimo [illegible] Giugno, dall'Iss (Istituto superiore di Sanità) [illegible] dall'Anpa (Agenzia nazionale per la protezione dell'Ambiente). Un rapporto conclusivo sulla densità di questo gas radioattivo naturale, generato dai minerali di uranio presenti nelle rocce [illegible] nei materali edili.

«Valori medi più che rassicuranti - dice Giovanni Agnesod, fisico, dell'Unità operativa chimico-fisico-ambientale dell'ospedale Beauregard - che, se confrontati con una media nazionale, anch'essa piuttosto contenuta, azzerano qualsiasi situazione di rischio. Nelle [illegible] individuate come campione sono stati rilevati 44 Becquerel [illegible] metro cubo, contro [illegible] livello delle altre regioni italiane che si aggira sui [illegible] Becquerel [illegible] metro cubo. La Valle d'Aosta può essere inserita, comunque, tra le regioni [illegible] una concentrazione di radon tra le più basse».

Il fisico Giovanni Agnesod

Alle famiglie interessate da questa verifica avviata tra il settembre '91 e il settembre '92, [illegible] stata recapitata una relazione [illegible] la spiegazione dettagliata [illegible] significato delle misure e il loro inquadramento nel panorama nazionale.

«Una buona aerazione nelle stanze - commenta Giovanni Agnesod - è il metodo più efficace per scongiurare il ristagno di radon negli ambienti. La riduzione notevole [illegible] questo gas, i cui effetti nocivi si riversano soprattutto nei polmoni, è conseguente anche ai criteri adottati per costruire le case».

Uno degli aspetti positivi di questo importante accertamento ecologico consiste, secondo le osservazioni di Agnesod, nell'aver messo a punto [illegible] metodo di misura utilizzabile, in futuro, per il monitoraggio di eventuali accumuli di radon negli ambienti. Il ragguardevole lavoro svolto dall'équipe di tecnici ha incentivato la predisposizione di sondaggi simili. «E' in programma - annuncia Agnesod - [illegible] la cooperazione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, una campagna di monitoraggio in un campione di scuole».

[illegible] Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

[illegible] che [illegible] ci vuole per fare politica?

Mi riferisco alla lettera «Per fare politica bisogna essere seri». Titolo irritante a considerare [illegible] comportamento di troppi politici in questi ultimi decenni. Premetto che sono [illegible] cittadino che ultimamente ha boicottato le elezioni e d'essere nato nel bel pieno del famigerato ventennio. Sembra proprio che per fare politica oggi ci voglia una grande dose [illegible] presunzione, essere ipocriti, ladri e grandi curatori dei propri interessi. In quanto [illegible] cultura non ci vuole molto. Quel «le valeur» reiteratamente ripetuto nel commemorare il 49° della Liberazione da parte [illegible] un [illegible] assessore alla Pubblica Istruzione dice tanto, ma non tutto: bisogna pensare alle gesta dei presidenti che nella nostra Valle sono anche prefetti .. Indignato io? Ma no! Alla mia età dopo averne viste tante e pur subite, non ci si indigna più, [illegible] pecca solo per troppa indulgenza. E [illegible] mi perdoneranno [illegible] fatto che [illegible] sono un leccapiedi e vigliacco?

Arturo Vuillermoz, Champorcher

Salvate l'hockey in [illegible] d'Aosta

Se è vero, come sostiene su La Stampa un autorevole giornalista, che l'hockey nelle grandi città italiane fa [illegible] magra figura (vedi mondiali), che farà tra poco il calcio nelle metropoli americane, con quattro spettatori annoiati e sbadiglianti? Se [illegible] vero che i pinguini [illegible] gli orsi polari non possono prosperare ai tropici; se è vero che un finanziamento adeguato al CourmAosta non è più [illegible] di uno stand sulla fontina alla fiera di Osaka, [illegible] del lardo di Arnad all'Expo di Bruxelles [illegible] dei merletti di Cogne al mercato di San Gallo [illegible] semplicemente di un vaccodromo; se tutto ciò è vero allora cari politici valdostani salvate l'hockey ad Aosta. Quell'hockey che ha re[illegible] meno duro e isolato il letargo invernale di migliaia di valdostani [illegible] che forse non ha sottratto e non sottrarrà posti di lavoro neppure a un extracomunitario, anche se i soliti professionisti dell'indignazione cercheranno di smentirci.

Lettera firmata, St-Marcel

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
[illegible] alpino: 34.983

[illegible]

[illegible]: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du [illegible]* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.967
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] r otte secondo [illegible] sottoindicate.
Distr. [illegible] *Courmayeur* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 maggio 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Blanc); *Fina*, [illegible] Clavalitè; *Monteshell*, via Pa[illegible]ra; *Esso*, corso [illegible] *Agip*, [illegible] Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-[illegible] [illegible] Corléans; [illegible]: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsено); [illegible]n: *Fina*; **Hône:** *Tamoil*, [illegible] [illegible] *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); [illegible] *Erg*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361.545

[illegible]

[illegible]

[illegible]. Matteo Franco; Chiara Bich; Maria Vittoria Apostoli; Manuel Bertholin.

Morti. Bianca Mascotto, 71 anni, casalinga, Aosta; Giuseppe Aymonod, 85 anni, pensionato, Chamba[illegible].

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Debora Jon.
Si sposeranno. Gaetano Di [illegible] con Paola Bronetti.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Pollein. Oggi alle 19,30 [illegible] prima [illegible] e alle 20,30 in [illegible]da, si riunisce il consiglio direttivo [illegible] consorzio di miglioramento fondiario di Terreblanche, per l'assem[illegible] generale convocata dal presidente Valter Borbey. Nella sala polivalente del municipio di Pollein [illegible] discuterà la relazione del consiglio direttivo, [illegible] relazione dei revisori [illegible] conti, l'approvazione del bilancio 1993, l'approvazione ruoli 1994, l'approvazione della bozza di contratto [illegible] la Sav, l'approvazione delle [illegible] modifiche al regolamento interno e il rinnovo del direttivo e dei revisori dei conti del consorzio. I candidati alle elezioni degli organi amministrativi dell'ente dovranno presentare la propria domanda entro [illegible] al consiglio [illegible] oppure negli uffici comunali.

[illegible]

[illegible]

Salone di [illegible] «belle époque»

Oggi si [illegible] al Palagagliardi il salone dell'auto «Belle époque», al quale partecipano concessionarie valdostane. Oltre [illegible] nuovi modelli delle case più conosciute, i visitatori potranno [illegible]rare Rolls-Royce, Jaguar [illegible] Porsche. Il salone resterà aperto fino [illegible] 22.

[illegible]

In mostra i quadri [illegible] Schiavon

La galleria civica di [illegible] moderna, in via Chanoux, ospita oggi alle 18,30 l'inaugurazione della mostra intitolata: «Medrano». Raccoglie le opere dell'artista Giulio Schiavon. Resterà aperta fino al 5 giugno.

[illegible]

Premio fedeltà e lavoro

Domani alle 10,30, nel salone del palazzo regionale, si svolgerà [illegible] cerimonia [illegible] premiazio[illegible] dei partecipanti al concorso «Premio della fedeltà al lavoro [illegible] del progresso economico per l'anno 1993». Saranno premiati [illegible] lavoratori, 61 dei quali con almeno 30 anni di servizio nella stessa azienda.

AOSTA

Mostra su «I neri in pubblicità»

Fino a mercoledì è aperta la mostra «Négripub: l'immagine dei [illegible] nella pubblicità», allestita nel museo archeologico [illegible] piazza Roncas. L'esposizione, promossa dalla Regione e dall'[illegible] Solidarietà, Pace e Sviluppo, raccoglie oltre 150 manifesti, video e spot provenienti in gran parte dalla biblioteca «Forney» di Parigi. E' aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 19.

AOSTA

Corso di cucina

L'associazione Cuochi Valle d'Aosta ha organizzato per il 30 e 31 [illegible] corso di cucina, destinato agli albergatori, con stage su nuove tecniche di cottura, abbattimento e conservazione di cibi. Si svolgerà nella cucina sperimentale della Zanussi di Conegliano Veneto. Per informazioni telefonare al 0166/537713 e chiedere [illegible] Giampiero Maulini.

VIABILITA'

DOPO ANNI DI RINVII

La Rav annuncia che l'autostrada del Monte Bianco funzionerà dal 25 maggio

«Apertura tra 10 giorni»

Gli ultimi lavori all'incrocio tra lo svincolo di Aymavilles e la Statale 26 stanno creando grandi rallentamenti al traffico. Colonne di 10 chilometri e attese di 2 ore

L'assessore regionale Bruno Ferraro

AOSTA. L'autostrada per Courmayeur [illegible] tratto Aymavilles-Morgex verrà aperta [illegible] traffico [illegible] 10 giorni. In attesa del 25 maggio, data fissata per l'inaugurazione, sulla statale 26 sono dolori. Giovedì per scendere [illegible] Courmayeur [illegible] Aosta in auto ci sono volute anche due ore. L'«intoppo» [illegible] a Sarre, all'incrocio tra la statale e la strada per Cogne che porta all'autostrada. Il crocevia è impegnato da lavori che dovrebbero rendere sicuro l'attraversamento della statale e agevole lo scorrimento delle auto. La carreggiata è in [illegible]se di allargamento, per creare una corsia da utilizzare per facilitare la svolta a sinistra di chi sale verso Courmayeur e vuole prendere l'autostrada.

Altri lavori impegnano la sede stradale per la sistemazione di un semaforo che eviti attraversamenti inconsulti e pericolosi. Il grande cantiere provoca un restringimento dell'attuale sede stradale e passaggi [illegible] momenti alterni, con conseguenze facilmente immaginabili per un traffico che già nei momenti migliori [illegible] aspetti caotici. Alle normali file provocate lun[illegible] i 40 chilometri [illegible] statale che separano [illegible] capoluogo regionale [illegible] tunnel del Bianco [illegible] passaggio giornaliero di migliaia di Tir, si aggiungono quindi in questi giorni i disagi provocati dal «buchon» rappresentato dai lavori allo svincolo per Cogne.

In questo punto, sempre giovedì, le code [illegible] scendere da Courmayeur hanno raggiunto i 10 chilometri di lunghezza. Che la viabilità in quel punto avrebbe vissuto momenti difficili fino a quando non fosse stato aperto il collegamento, attraverso la cosiddetta tangenziale Sud di Aosta tra il casello autostradale di Quart, era [illegible] all'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, «tanto che avevamo pensato - dice l'assessore Bruno Ferrero - ad aprire al traffico, contemporaneamente all'apertura del tratto autostradale Aymavilles-Morgex, una corsia della "tangenziale", anche se soltanto in discesa da Courmayeur verso Aosta, per alleggerire il traffico sulla statale e sull'incrocio. Era un progetto tecnicamente fattibile, ma [illegible] risolutivo. E allora abbiamo deciso di aspettare l'apertura della tangenziale».

La Rav chiede agli automobilisti «ancora un poco [illegible] pazienza - dice Liborio Orlando della Rav -, una settimana prima di avere finalmente una bella strada. Stiamo lavorando [illegible] ritmo continuo, ma [illegible] opere, come la semaforizzazione dell'incrocio, ci sono state chieste all'ultimo momento e questo ha allungato i tempi».

La tangenziale Sud. «Doveva essere aperta nel settembre '93 - dice l'assessore Ferero -, ma i lavori sono rimasti bloccati dalle disavventure delle aziende Follioley [illegible] Freydoz». Adesso c'è la conferma che verrà aperta [illegible] ottobre: «Non abbiamo più grossi problemi - dice Marcello Christillin, direttore [illegible] Sav - salvo lo spostamento delle barriere di Quart un chilometro [illegible] mezzo più avanti per servire [illegible] due direttrici [illegible] traffico: verso la statale 27 del Gran San Bernardo e verso la statale 26 [illegible] Monte Bianco. Dovremmo farcela per ottobre».

[illegible] Camera

Il nuovo casello di Aymavilles dell'autostrada per il Monte Bianco. Dovrebbe entrare in funzione mercoledì 25 maggio

L'elicoidale

A Courmayeur via ai lavori

[illegible] Mentre sta per entrare in funzione il [illegible] tra Aymavilles [illegible] Morgex, non [illegible] ancora certa la data di apertura dell'ultima parte dell'autostrada del Monte Bianco. Soltanto quest'anno [illegible] stata completata la progettazione di questo tronco. L'ultima incognita riguardava il tratto tra il piazzale della funivia di Entrèves e la piattaforma d'accesso [illegible] Traforo del Monte [illegible]

Dopo anni di studi [illegible] di ricerche, è [illegible] approntato il progetto esecutivo per la galleria elicoidale. [illegible] piano tecnico è stato esaminato e approvato dal Consiglio comunale di Courmayeur un mese fa. Il tunnel sarà lungo poco meno [illegible] tre chilometri.

Intanto stanno procedendo i lavori tra Morgex [illegible] Courmayeur, dove sono previsti anche due alti viadotti.

Morto a Pila

Udienza per il «caso Mion»

L'operaio Lorenzo Mion, morto a Pila

AOSTA. La terza udienza è durata pochi minuti, poi è stato di nuovo tutto rinviato alla fine dell'estate. E' il processo per la morte di Lorenzo Mion, l'operaio caduto dalla funivia di Pila nell'aprile 1992. Ieri mattina, nell'aula al secondo [illegible] del palazzo [illegible] giustizia, sono comparsi davanti [illegible] pretore Massimiliano Rainieri il caposervizio della funivia Gorrez-Grand Grimod, Silvano Rivelli, 35 anni e Stefano Bor, 36 anni, direttore [illegible] esercizio della «Pila spa». I due sono accusati [illegible] omicidio colposo dal pubblico ministero Tiziano Masini, per quello che [illegible] accaduto venerdì 17 aprile 1992, al primo pilone della funivia, alto quasi [illegible] metri.

Lorenzo Mion, dipendente della società «Pila spa», era salito sul traliccio per controllare lo [illegible] dei rulli, sui quali passa la fune d'acciaio. Aveva sentito qualche rumore, il caposervizio Rivelli lo aveva incaricato di controllare. L'incidente [illegible] ha avuto testimoni. Mion, arrivato sul pilone attra[illegible] una cabina della funivia, è precipitato, morendo sul colpo. [illegible] giovane «vetturino» presente sulla cabina [illegible] riuscì a vedere [illegible] dinamica dell'accaduto. Mion fu forse colpito da malore e perse l'equilibrio.

[illegible] pubblico ministero Tiziano Masini, nella [illegible] udienza del 18 gennaio, aveva espresso dubbi sui documenti ammessi al dibattimento, chiedendo che fossero respinti quelli non originali o [illegible] date non del tutto certe.

«Ho il sospetto che qualcuno abbia [illegible] i documenti dopo la caduta di Mion» aveva detto il magistrato. Ieri il pro[illegible] è durato soltanto i pochi minuti necessari a stabilire la data di una nuova udienza. Era assente il perito nominato dalla difesa, perchè già impegnato in un altro processo. Il pretore Rainieri ha rinviato il dibatti[illegible] [illegible] 23 settembre. [s. ser.]

[illegible]

Consulta

Convegno per la Casa delle donne

AOSTA. Seconda giornata, oggi, nella sala congressi dell'Hostellerie du Cheval Blanc, del dibattito organizzato dalla Consulta femminile sulla violenza familiare e sulle iniziative per [illegible] [illegible] della donna in Valle». Ieri i lavori sono stati dedicati a un'analisi della dimensione del fenomeno della violenza in Valle, oggi è in programma un seminario informativo. Tema centrale: la realizzazione di [illegible] «casa» per le donne in difficoltà. Il dibattito intorno alla centro [illegible] accoglienza femminile è [illegible] tempo tra gli obiettivi della Consulta. Tra le relazioni in programma quelle di Tiziana Catalano, dell'Associazione casa delle donne maltrattate di Milano, e di una rappresentante della Casa delle donne per non subire violenza di Bologna. Nel pomeriggio l'esame degli aspetti giuridici [illegible] questione.

COURMAYEUR

Tunnel del Bianco

In calo i transiti nel Traforo

COURMAYEUR. Traffico in calo ad aprile nel tunnel del Monte Bianco. Auto e moto [illegible] diminuite del 9,31 per cento. In uscita sono transitate 42.317 auto, contro le 46.265 dello scorso anno. Dati molto simili per quel che riguarda il traffico in entrata verso l'Italia: 42.880 passaggi rispetto ai 47.657 dello scorso anno, con un totale di 8745 passaggi in [illegible]. Dati stabili per il traffico di autocarri. I passaggi sono diminuiti del 2,01 per cento. L'anno scorso erano 3127, quest'anno sono stati 3064 (63 in meno), dei quali 1591 verso la Francia e 1473 verso l'Italia. Autotreni e autoarticolati [illegible] passati dai 68.985 [illegible] 66.653, con un calo del 3,38 per cento (2332 in me[illegible] rispetto allo stesso periodo del 1993). Il traffico globale attraverso il tunnel è diminuito del 6.71 per cento.

Gignod, il caso di [illegible] strada che deve essere rifatta da due anni

«Bloccati dalla burocrazia»

Il sindaco: «Ho dovuto aspettare tutto il 1993 per ottenere i permessi. Poi è [illegible] in vigore la legge Merloni. Così ora sono stato costretto a chiudere quella via»

[illegible] Il sindaco di Gignod, Sergio Jovial, protesta contro l'amministrazione regionale per l'impossibilità di eseguire in tempi adeguati lavori di pubblica utilità. «Nei giorni scorsi - dice Jovial - [illegible] dovuto decretare la chiusura al traffico [illegible] una piccola strada molto comoda [illegible] usata dai residenti. Sono necessari interventi urgenti, ma finora [illegible] è stato possibile realizzarli».

Il sindaco spiega che per quella strada si erano creati problemi per il franamento di alcuni [illegible]. Da quasi due anni al Comune di Gignod esiste [illegible] progetto di allargamento [illegible] carreggiata e di un parcheggio, [illegible] tutto il 1993 ha dovuto [illegible]sere utilizzato per ottenere i pareri dei vari assessorato regionali. «Soltanto alla fine dello scorso [illegible] - continua Jovial - siamo riusciti ad avere tutte [illegible]

Il sindaco Sergio Jovial

carte in regola per indire l'appalto dei lavori, che è stato regolarmente deliberato».

Ecco che però arriva un altro problema: l'entrata in vigore della «legge Merloni», nuova normativa nazionale per i lavori pubblici. Anche per i progetti già approvati viene chiesto un giudizio di congruità dei costi, in base a [illegible] prezzario che paradossalmente non esiste. Sergio Jovial dice [illegible] «Pare che in attesa del prezzario [illegible] possa es[illegible] autorizzati a far riferimento a prezzi di mercato: noi però chiediamo all'amministrazione regionale, per questa ma anche per altre opere di pubblica utilità, di permetterci di andare avanti per una questione di rispetto dei nostri amministrati e delle loro esigenze».

«Oltretutto - dice Jovial - ci troviamo in una situazione difficile perché non sappiamo più cosa dire alla popolazione che non vede muoversi nulla e perde fiducia nei confronti della pubblica amministrazione».

Bruno [illegible]

Aosta, la questura ha fatto chiudere la cabina «Sexy Line» perché priva dell'autorizzazione

Finta censura e festa sado-maso al «Ghibli»

La «X» sui manifesti pubblicitari era stata messa dai titolari?

AOSTA. [illegible] «Ghibli» insiste: stasera si riparte con l'erotismo in primo piano, ma [illegible] la discussa «Sexy Line». Stasera la discoteca di via Chambéry propone una festa «sado-maso», con folcloristico prologo nel pomeriggio in via De Tillier. Sfile[illegible] ragazze [illegible] abbigliamento stile «borchie, pelle [illegible] e fruste», a ritmo [illegible] musica.

Ma se il «Ghibli» vuole a tutti i costi proporre al suo pubblico serate [illegible] base di erotismo, anche [illegible] questura [illegible] ha cambiato idea sulla «Sexy Line». I funzio[illegible] [illegible] polizia hanno avvertito [illegible] ministero, per sottoporre l'inedito problema agli esperti di Roma. Risposta: serve un'altra licenza, quella in possesso del «Ghibli» [illegible] è sufficiente, perchè la «Sexy line» [illegible] uno spettacolo e non rie[illegible] nella normale attività di una discoteca.

Non solo: gli agenti hanno denunciato Emilio Casali, titolare del locale, sia per mancanza di licenza sia per «pubblicazioni oscene in presenza di minori». La polizia ha sorpreso all'interno della discoteca tre giovani, di età inferiore ai 14 anni. La legge vieta l'ingresso nei locali notturni ai minori di [illegible] anni non accompagnati. E una curiosità: la «X» che copre la foto scabrosa di Madonna non è sta[illegible]

La cabina della «Sexy Line» che gli agenti della questura hanno fatto chiudere

[illegible] ordinata dalla questura. Forse è stata una semplice trovata pubblicitaria [illegible]ei titolari del «Ghibli».

«Nessuno di noi ha censurato il manifesto - spiega la polizia -, abbiamo soltanto rilevato all'interno del locale la presenza di minori [illegible] uno spettacolo sprovvisto di autorizzazione, perchè può essere diffuso anche al pubblico in sala, non [illegible] ai partecipanti chiusi in cabina». Una questione di licenza, più che di decenza; l'immagine sotto accusa di Madonna che sembra più un'immagine «shock» stile Oliviero Toscani che non la pubblicità a uno spettacolo. Ma il «Ghibli», nonostante i problemi con la questura, [illegible] ha rinunciato alla festa. «Erotica night comunque» è il tema [illegible] stasera. Michel Altieri ha invitato la «sex shop company» [illegible] Miss Franky e Miss Betty: l'una [illegible] collaboratrice del Divina, l'altra protagonista di «Vizi privati», programma tv [illegible] Maurizia Paradiso.

In via Chambery stanotte [illegible] sarà «un travolgente mix di musica underground, progressive, acid jazz e virtual trance», nomi fantasiosi per indicare ritmi ossessivi [illegible] «non-musi[illegible]eata con il sintetizzatore. Michel Altieri, direttore artistico, annuncia che «il topless non ci sarà, ma quasi». Le ragazze invitate si esibiranno in stile «Patty Pravo 10 anni fa», quando per [illegible]tare la censura si esibì con due francobolli sui capezzoli. E alla clientela Altieri consiglia di «vestirsi in modo molto trasgressivo», anche se la «tendenza» del giovane «promoter» ha già causato una denuncia.

[s. ser.]

L'ENOLOGIA PIEMONTESE IN [illegible]

Una giornata dedicata alle degustazioni in quattrocento aziende italiane

Visite guidate? In cantina

Iniziative promozionali mentre i produttori hanno l'attenzione rivolta alla Cee per le «quote vino»
Forse sarà permesso utilizzare saccarosio nell'arricchimento dei mosti delle annate deboli

Sarà [illegible] domenica particolare per il mondo del vino piemontese. Iniziative promozionali [illegible] nuove regole del mercato comunitario terranno banco nelle discussioni sulle piazze dei paesi e nelle cantine che si aprono ai visitatori.

Le notizie giunte in settima[illegible] da Bruxelles sui provvedimenti proposti dalla Commis[illegible] dell'Unione europea, confermano la scelta a favore di un drastico taglio delle eccedenze. Dal 1995 [illegible] Duemila la produzione europea di vino dovrà scendere da 195 a 154 milioni di ettolitri e sarà l'Italia [illegible] dover provedere il taglio più forte: 12,7 milioni di ettolitri.

In sostanza [illegible] state previste le «quote vino» per ciascun Paese, come è già avvenuto, non senza contrasti, con il latte. L'Italia perderrebbe il primato produttivo mondiale visto che [illegible] le è stata assegnato, [illegible] base alle medie produttive, all'export e ai consumi interni, una quota di 49,6 milioni ettolitri, mentre alla Francia ne toc[illegible] 61,8, con un taglio di 11,6.

La Commissione ha anche aperto la possibilità per i produttori di usare il saccarosio, per l'arricchimento dei mosti nelle annate deboli, così come già fanno i francesi e i tedeschi. Queste «liberalizzazione» ha sollevato un coro di proteste [illegible] gran parte del mondo vinicolo mediterraneo, Italia compresa. Il neo ministro delle politiche agricole, la pugliese Adriana Poli Bortone ha annunciato un suo viaggio a Bruxelles e scritto al commissario René Steichen, la «mente» del progetto.

C'è però una fascia di produttori, soprattutto in Piemonte e Toscana, che da tempo chiedeva «pari opportunità» nei metodi di arricchimento tra tutti i produttori europei. Massimo Martinelli, di la Morra, presidente dell'Associazione «Vini di collina» ha condotto da tempo questa battaglia. Nei prossimi gior[illegible] sarà ad Epernay, nel cuore della [illegible] dello Champagne, per un incontro con altri produttori europei. «Non siamo l'associazione pro zucchero, ma vogliamo che non si penalizzi chi lavora con coscienza».

Il principio è di tutelare i vini che si vendono ed evitare il perpetrarsi delle viticolture assistite. Ma per vendere vino, anche nelle zone ad alta vocazione, [illegible]re che i consumatori conoscano di più e meglio i produttori.

Lo slogan «Vedi cosa bevi» sintetizza lo scopo dell'operazione «Cantine aperte». Un evento nazionale organizzato per domani dal Movimento del turismo del vino. Oltre [illegible] aziende, [illegible] tutta Italia, rimarranno aperte dalle 10 alle 18 per visite e degustazioni. In Piemonte sono una settantina le cantine che aderiscono all'iniziativa. I titolari o i loro diretti collaboratori si impegneranno a ricevere i visitatori, far loro visitare le aziende, offrire [illegible] assaggio i loro vini. Ci saran[illegible] cantine aperte in Langa e Roero, Monferrato astigiano, Alto Monferrato, Monferrato casalese, Colli novaresi-vercellesi. [s. mir.]

Cantina tradizionale in Langa: nel riquadro [illegible] enologo controlla le bottiglie

A Rocchetta

Tomba festeggia con la barbera

Alberto Tomba partecipa alla festa per i 10 anni del «Bricco dell'Uccellone» barbera messa in bottiglia da Giacomo Bologna

ROCCHETTA TANARO. Ci sarà anche Alberto Tomba alla festa per i dieci anni del Bricco dell'Uccellone, la grande barbera messa in bottigli[illegible] di Giacomo Bologna. Il vino, che più di ogni altro ha segnato la storia della ripresa enologica del Monferrato, è stato raccolto in 50 preziose cassette «antologiche». A Rocchetta Tanaro, la famiglia del «grande Giacomo» ha continuato a produrre e vendere vi[illegible] con lo stesso impegno. E gli amici veri sono rimasti attorno a quel nome e a quell'azienda. Lo dimostreranno oggi con un viaggio particolare tra le colline delle valli Tanaro [illegible] Tiglione. Una zingarata in pullman con incontri sorprendenti tra poeti e salumi, musiche e filari. Poi il tutto finirà in cantina, come voleva [illegible] vorrebbe ancora il Giacomo. E' rimasto qualche posto. Si parte alle 14,30. Prenotazioni a un cellulare enologico: 0336-217494. [s. mir.]

A Nizza

C'è la corsa delle botti

NIZZA MONFERRATO. Domani in città sarà di scena la Corsa delle botti, una delle manifestazioni più originali del Monferrato. Dieci formazioni di altrettante case vinicole della zona, faranno rotolare botti del peso di un quintale per le vie del centro storico, lungo un percorso di oltre un chilometro.

La manifestazione s'inizierà alle 9 con la cerimonia della pesatura e marchiatura delle botti. Prenderà poi il via una prima gara per conquistare la «pool position» nella finale che si correrà alle 16.

In campo gli atleti delle Cantine [illegible] di Nizza, Agliano e Castelrocchero, dell'Enoteca regionale di Canelli e delle case vinicole Bonfante Chiarle, (Mombaruzzo), Alfiero Boffa (San Marzano), Soave Gea (Incisa), Somaglia, Guasti e Bersano, tutte di Nizza.

Un'altra attrazione sarà il «Monferrato in tavola», rassegna enogastronomica con i migliori piatti delle Pro loco della Valle Belbo.

Gli avventori potranno confezionarsi da soli un menù, scegliendo [illegible] le varie proposte, dagli agnolotti, alle tagliatelle [illegible] funghi, [illegible] fritto misto piemontese.

A completare la giornata di festa, in piazza delle Verdure saranno in esposizione gli oggetti del Mercatino dell'antiquariato. [e. ce.]

Milly D'Abbraccio avrebbe sedotto l'onorevole Vittorio Sgarbi a tavola

Pornodiva parla di vino

A Mango convegno nazionale sul rapporto tra Bacco e Venere

MANGO. Sarà Milly D'Abbrac[illegible] la protagonista del secondo convegno nazionale dedicato a «Eros e vino» in programma domani nel castello di Mango. Per un giorno la pornodiva si esibirà senza liberarsi degli abiti, [illegible] rispondendo [illegible] domande su erotismo, vino e cucina partendo dalla leggenda che la vuole seduttrice di Sgarbi in un ristorante, complici grandi vini e piatti afrodisiaci.

Scopo di questo secondo appuntamento di «Erosvinando» sta nel dimostrare che sul vino [illegible] può anche scherzare, «magari con ironia [illegible] gusto della provocazione». Per questo a[illegible] 10 di domani, nel suggestivo salone del castello di Mango, un manipolo di esperti si cimenteranno su: «Il ristorante come luogo di seduzione». Ci saranno i giornalisti Edoardo Ballone, Antonio Piccinardi ed Edoardo Raspelli, il dietologo della Juventus Giorgio Calabrese, lo chef [illegible] «Il Cambio» di Torino Bruno Castetta, Marina Ramasso (giovane firma dell'Osteria del Paluch di Baldissero), il produttore Massimo Martinelli e José Pellegrini di un'associazione che raggruppa «produttrici e amanti del b[illegible] bere».

Il compito di moderare le «conversazioni semiserie sull'intrigante rapporto tra Bacco [illegible] Venere» [illegible] stato affidato al giornalista Sergio Miravalle. E' previsto un pranzo (tel. 0141-89141) con piatti afrodisiaci curati da Ezio Ballario. [g. mar.]

Stasera al Giacosa le allieve dell'«Istitut de danse classique» di Mireille Roche

Il gran debutto delle danzatrici

Dopo un anno di prove. Con loro gli studenti dell'Istituto musicale regionale. Il programma diviso in due parti. Si comincia con trio musicale, quindi il ballo. Conclusione con «Au matin» di Grieg

AOSTA. Dopo un [illegible] di prove, esercizi e allenamenti il debutto davanti ad un pubblico. Quello [illegible] Teatro Giacosa. A salire [illegible] palco saranno le allieve dell'«In[illegible] [illegible] danse classique» di Mireille Roche e gli studenti dell'Istituto [illegible]cale regionale. L'appuntamento è per questa sera alle 21.

Il programma della serata sarà diviso in due parti. S'inizierà con la musica del Trio opera 16 per flauto, clarinetto e chitarra di Kreutzer, eseguito da Cristina Marini al flauto, Manuela Moussanet al clarinetto e Fabrizio Falcicchio alla chitarra. Di seguito la danza «Les rendez-vous» [illegible] Daniel François Auber sarà ballato [illegible] tutte [illegible] allieve dei corsi della scuola di Mireille Roche. Poi Angelica Moriondo, già diplomata all'istituto e medaglia d'oro, si esibirà sul secondo atto delle «Variation d'aurore», «La belle [illegible] bois dormant», di Tchaikowsky. Le allieve del «cours amateur» balleranno il tip tap sulle [illegible] de «Marchand de poissons» di Bechet. Il programma proseguirà con [illegible] danza folcloristica russa proposta dalle più piccole della scuola. Poi Monica Réan, diplomata e medaglia d'argento, si alzerà sulle punte per «Le lac des cygnes» di Tchaikowsky. Si ritornerà poi alla musica con le «Danze popolari rumene» di [illegible] Bartok, eseguite da Laura Colli al violino e Mila Conti al pianoforte.

Giovani danzatrici sul palco. Questa sera alle 21 spettacolo al teatro «Giacosa»

La prima parte dello spettacolo si concluderà [illegible] Angelica Moriondo e Nathalie Parolo sul palco, che balleranno «La fête des fleurs a Genziano» di Helsted, eseguito [illegible] piano da Ornbretta Bressan.

Tommaso Podestà, Marco Beltramelli, Jenny Chadel e Fabrizio Bertholin alla tromba con quattro pezzi folcloristici americani di Mc Kay, nella ripresa dello spettacolo.

Le ballerine saranno poi sul palco con la «Danse hongroise» di Tibor Lakatos. Poi una danza russa per le allieve dei «cours debutant, préparatoire, élémentaire». Nathalie Parolo sarà la protagonista di «Pas seul», tratto dalla «Variation de Giselle». Poi Bach per cinque flauti: Elena Bertolin, Luisa Besenval, Maria Fazari, Samantha Maro e Cristina Marini. Sulle note di «On my way» [illegible] Armstrong si esibiranno invece le allieve del corso di modern jazz. Ancora musica con Roberto Cantù, al flauto, Christian Thoma all'oboe, Dario Francesia al clarinetto, Mosè De Iaco al fagotto e Walter Chenuil per un brano di Danzi. Si concluderà, a passo di danza, con «Au matin» di Grieg.

[sa. b.]

Pont, disabili in scena per non sentirsi soli

PONT-SAINT-MARTIN. In [illegible] per non sentirsi soli, per combattere l'isolamento provocato da un grave handicap fisico e vivere come chiunque. Sono attori e autori di «Ruotando, vivendo», spettacolo teatrale allestito dalla compagnia [illegible] carrozzanti» in programma oggi alle 21 all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Frasi e parole che significano sedia a rotelle.

Il gruppo di autori amatoriali della recita è composto da infermieri, fisioterapisti [illegible] soprattutto disabili ricoverati all'unità spinale dell'ospedale Crf di Torino. La malattia non ha tolto l'umorismo agli attori di «Ruotando, vivendo». Stasera affronteranno i problemi dei disabili con ironia e musica.

Dissacrano le loro difficoltà per dimostrare, [illegible] toni pietistici, quali sono i problemi che affrontano ogni giorno. I «Carrozzanti» dimostrano con lo spettacolo [illegible] che fantasia e creatività possono convivere [illegible] la perdita dell'uso delle gambe.

«Il nostro ospedale sorge in collina - dicono gli attori -, splendida posizione per chi è in grado di camminare, ma per noi significa, dalle 16 (ora in cui finiscono le terapie riabilitative in palestra) in poi essere completamente isolati, soprattutto [illegible] mesi invernali. Qualche tempo fa gli operatori del centro ci hanno presentato un progetto che ha subito trovato la nostra approvazione entusiasta: allestire uno spettacolo teatrale [illegible] noi protagonisti, scenografi, tecnici delle luci, costumisti e musicisti. La compagnia "Le ombre" ha offerto la [illegible] collaborazione gratuita per la parte tecnica».

Lo spettacolo di stasera è organizzato dagli assessorati regionali alla Sanità e [illegible] Pubblica Istruzione. L'appuntamento è alle 21.

Il compenso degli attori, che si [illegible] già esibiti ad Aosta mercoledì, finanzierà la costruzione del primo centro italiano di animazione teatrale per disabili. L'ingresso è libero.

[s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 L. 10.000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene ri[illegible]to in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 L. 10.000	**Saggio di danza e musica**
COGNE Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 10.000	[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 9000	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i [illegible] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,10	**DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, [illegible] fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**L'amico d'infanzia** di P. Avati, con J. [illegible] III, J. Ortlieb, A. Galper (Italia '93) — Un [illegible] conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] E NOTTE

CHATILLON

Underground e nuove tendenze

Serata di musica commerciale fino alle 2,30. Poi, al «Mistero disco club» di Châtillon, si scatenano l'underground e le nuove tendenze musicali, proposte da dee-jay specialisti.

PONT-ST-MARTIN

Serata di musica Anni Sessanta

Il gruppo Amnesty international di Pont-Saint-Martin, in collaborazione con quello di Ivrea, organizzano per oggi alle 21 una serata di musica Anni Sessanta, selezionata dal noto dee-jay Stefano Fiana. L'appuntamento musicale si terrà nell'auditorium comunale di Montalto Dora.

AOSTA

Concerto alla «Compagnia»

La band torinese «Echi blues» sarà oggi alla «Compagnia dei motori per [illegible] delle due serate settimanali che il discobar dedica alla [illegible] vivo. Gli «Echi blues» proporranno un cocktail di blues rock e d rythm & blues. In programma cover di personaggi del calibro di James Brown, Sam and Dave, i Blues brothers, John Mayall, B.B King e Eric Clapton. La band torinese proporrà anche brani di produzione propria. Domani sera nel locale di piazza Arco d'Augusto «Special trance underground» con i dee-jay della Kaos gang.

AOSTA

In coro Ana in «trasferta»

La sezione valdostana del [illegible] Ana sarà oggi in concerto al centro congressi Kursaal, al Lido di Jesolo, in occasione della 67ª adunata nazionale alpini di Treviso. Il coro valdostano presenterà canti alpini come «Senti [illegible] Nineta» e «Monte Canino», e brani della tradizione valdostana, come «Montagnes valdôtaines».

AOSTA

Ballo liscio al «Ghibli»

La discoteca «Ghibli» propone per domani un pomeriggio dedicato ai giovanissimi e una serata danzante con il liscio dell'orchestra spettacolo [illegible] Vito Valente.

Documentari, sport e film questa sera sulle televisioni francofone

La guerra di «Hamburger Hill»

Su France 2 una raccolta di spot pubblicitari

Dedicato al documentario e allo sport il pomeriggio delle televisioni francofone. Alle 13,05 Tsr trasmette, in diretta da Montecarlo, le prove del Grand Prix. Alle 13,25 France 3 presenta invece *«Géopolis»*, la trasmissione di geografia politica ed economica condotta da Claude Sérillon, dedicata nella puntata di oggi ad Amnesty International, l'associazione umanitaria che difende i diritti civili, battendosi contro la torture degli avversari politici. Alle 14,05, sulla stessa rete, segue *«Animalia»*, presentata da Allain Bougrain-Dubourg. Il programma naturalistico presenta oggi il Parco nazionale di kakadu in Australia, la cui estensione è pari a quella del Belgio.

Alle 15,40 Tsr passa al calcio, trasmettendo in diretta da Wembley la finale della Coppa d'Inghilterra di calcio fra Chelsea e Manchester United. Alle 17 [illegible] France 2 [illegible] telecronaca di un incontro del campionato nazionale di Rugby.

Annie Girardot stasera su Tsr

In serata, alle 20,36 Tsr manda in onda la seconda puntata del feuilleton televisivo *«Orages d'été»*, diretto da Jean Sagols e interpretato da Annie Girardot e Claire Nebout. La serie, che vuole essere l'affresco di una società rurale in piena mutazione, racconta [illegible] propria saga familiare. Ne è protagonista Emma, che, dopo una vita solitaria passata come clown in un circo, ritorna alla casa della sua infanzia.

Alle 23,35 Tsr propone *«Hamburger Hill»* (Usa, 1987, 105'), un film di John Irvin, interpretato da Anthony Barrile. Ambientato nel 1969, durante il conflitto vietnamita, racconta un'epopea di vita militare. Protagonista un sergente, addetto all'addestramento delle reclute. Un periodo che si concluderà quando verrà loro comandato di riprendere al nemico la collina 937: un'esperienza da cui pochissimi torneranno.

Alle 0,25 France 2 propone *«La nuit des publivores»*, [illegible] raccolta dei migliori spot pubblicitari mondiali.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
A[illegible]SIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,20; [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2: **Philadelphia**. Or.: [illegible],15; 17,20; 19,55; [illegible]: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] **List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 19; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tutto** [illegible] 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 Rinsulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. Impatto [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. [illegible] 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vtt. Veneto 5. **Getaway**. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
[illegible] Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE e **B** Buozzi [illegible] v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 Rinsulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. [illegible]
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una [illegible] vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: [illegible]; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. [illegible] 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible]: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Crociati d'assalto**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1[illegible]. Vendita biglietti per **La Cenerentola** di Gioachino Rossini, in cartellone dal 14 al [illegible] giugno. B. Campanella direttore. Con R. Blake, E. Dara, J. Larmore. Regia di R. [illegible] Simone. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barbara Corsetti presenta **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Prevendita c/o Bigl. TST, [illegible] Roma 49 or.: 12/10, [illegible]. Tel. 517.6246/544 562. Repliche fino al 21 maggio.
ERBA A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, stasera e domani ore 21, la Compagnia Torino [illegible] in: **Trappola** [illegible] di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni è in scena a Londra. 12ª anno di repliche a Torino. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
12,58 **Samedi club** di Katy Pallet

Top [illegible] Radio
9 — **Sportivissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 [illegible]

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Tele Alpi
12,40, 19; 22,15 **Alpilina**, notiziario
13 — **Crime Story**, telefilm
15 — **Cantaitalia**
16 — **Crazy Dance**
14,30 **Cartoni animati**
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica

Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 **Smash**
10,55 **Vive les animaux**
11,55 **La fete dans la maison**
12,15 **Football**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Automobilisme**
14,05 **Miami Vice**
14,50 **Au coeur de la Provence**
17,30 **Notre belle famille**
17,35 **La magie de la foret**, planete nature
18,25 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,35 **Orages d'ete**
22,10 **Tj-nuit**
23,25 **Hamburger Hill**, film

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 [illegible], la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] St-Vincent
11 — **Hit compilation**
16,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parti[illegible]**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15; **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Diritto di vivere** a cura di Amnesty International
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & company**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **101 Week end** con Antonio Santini
18 — **La tua serata cardounica...**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13 — **Superpass**, musicale
13,30 **Nella Cinquestelle**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La risposta delle stelle**, rubrica
19; 22,30 **Tg regionale**
20,40 **Film**

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
19,05 **Telesport**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
[illegible] **Il terribile ispettore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
24 — **Ninja Terminator del Tigre**, film

Radio Aosta Stereo
8,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Nel fascicolo "Orlando", infine, troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Buona lettura, o meglio, buon viaggio.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Definiti percorso e tappe della 31ª edizione della corsa ciclistica valdostana

Il «Giro» arriverà a Chamonix

Sarà un'edizione dedicata a Diego Pellegrini, il corridore morto nella discesa dal Colle San Carlo
Il via verrà dato il 29 settembre con la cronoprologo a squadre a Fénis. Tre tappe saranno in Francia

La 31ª edizione del Giro ciclistico della Valle d'Aosta per dilettanti si farà. La corsa è in programma dal agosto al 4 settembre. Le novità sono rappresentate dal tappe in Francia (3 dopo un cronoprologo a squadre e tre frazioni valdostane), dalla conclusione finale non più a Pont-Saint-Martin o Aosta com'era tradizione, a Chamonix, e dal nuovo sponsor bancario (il San Paolo Torino in sostituzione della Cassa di Risparmio).

Il 30° Giro della Valle d'Aosta per i protagonisti era terminato con l'amaro in bocca, tra lacrime e polemiche e interessamenti della magistratura. Ma dopo aver ottenuto maggiore sostegno da parte francese, la 31ª edizione è già in cantiere, con impegnati il riconfermato presidente della Società ciclistica valdostana Nino Ramires e i suoi collaboratori.

Il primo atto importante e dovuto si è tenuto una settimana fa con commovente cerimonia nel punto della discesa Col San Carlo dove il 2 settembre dello scorso anno cadde e morì il giovane corridore bergamasco Diego Pellegrini, in procinto di passare professionista. C'erano Nino Ramires e Raymond Jans con altri organizzatori della corsa valdostana, rappresentanza della Fci, il direttore di corsa alessandrino Pieri Bassano, il sindaco e il

Un momento del Giro ciclistico della Valle d'Aosta dello scorso La manifestazione è giunta alla 31ª edizione

parroco di Morgex che ha officiato la benedizione, i genitori corridore morto, in lacrime.

La corsa nel ricordo di Diego Pellegrini si aprirà con un cronoprologo a squadre di 3 km con inizio 17, partenza e arrivo nel piazzale Tzanti de Bouva premio Comune di Fénis per la squadra vincitrice e maglia biancorossonera di leader per il primo concorrente della terna vincente che avrà tagliato il traguardo. Martedì 30 agosto è in programma la Fénis-St-Vincent di 128 km con un circuito a Fénis e quindi giro di boa a Pont-St-Martin per affrontare da Moron il Col di Joux (m. 1640) scendere a Verrès, salire a Châtillon e concludere in viale Piemonte a St-Vincent.

La seconda tappa il 31 agosto porterà i corridori da St-Vincent a Goy di Fontainemore con sconfinamento in Piemonte attraverso Borgofranco, Biella, Cavaglià, Ivrea, Perloz con arrivo a quota 1350 metri dopo 140 km. Ancora un arrivo in salita ci sarà il 1° settembre per la Pont-St-Martin-Planaval di Arvier di km, conclusione a 1535 metri dopo toccato Borgofranco, ritornati in Valle sino ad Avise, dove si affronta la salita molto dura di Cerellaz, per poi raggiungere St-Nicolas, scendere a Villeneuve e Arvier e salire sino a Planaval con un traguardo dedicato a Maurice Garin, lo spazzacamino di Arvier che vinse la Parigi-Roubaix e il primo Tour de France nel 1903.

La corsa ripartirà poi da Arvier per raggiungere Les Contamines in Francia dopo 174 km attraverso il Colle del Piccolo San Bernardo a quota 2188. Nella penultima tappa i corridori da Les Contamines raggiungeranno Annemasse con 129 km; nell'ultima tappa si partirà da Ambilly per chiudere il percorso a Chamonix circuito automobilistico Jean Michel Dervieux dopo 118 km.

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

CALCIO

Lo Châtillon/Saint-Vincent ospita la Nazionale Dilettanti

Amichevole oggi alle 18 allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent tra lo Châtillon/Saint-Vincent e la Nazionale italiana Dilettanti. C'è parecchia attesa tra gli appassionati per la sfida tra i castiglionesi e gli azzurri guidati da Borrettini, per la presenza di molti giovani già nel mirino di diverse società professionistiche.

CALCIO GIOVANILE

I campionati di esordienti, giovanissimi e allievi

Ultima giornata del campionato giovanissimi oggi con cinque partite in programma: Anpi Elter-Coumba Freide, Valdigne-Pont Donnas, Aymavilles/Gressan-Fenusma, Saint-Christophe-Charvensod/Sant'Orso e Scs-Vallauto. Questo pomeriggio si disputano anche le partite del settimo turno del girone di ritorno del torneo esordienti. Nel girone A si giocano Anpi Elter-Scs, Charvensod/Sant'Orso-Aymavilles/Gressan, Valdigne-Saint-Christophe B e Corrado Gex-Coumba Freide. Nel raggruppamento B sono in calendario gli incontri Châtillon/Saint-Vincent-Aosta, Saint-Christophe A-Champdepraz/Montjovet e Fe a-Hône/Arnad. Domani si concluderà, invece, il campionato allievi con le sfide Fenusma-Charvensod/Sant'Orso, Quart-Aosta e Pont Donnas-Corrado Gex.

RUGBY

Ultima giornata del torneo di serie C2

Ultima giornata del campionato di serie C2 di rugby domani con il Valle d'Aosta impegnato in trasferta sul campo del Biella. I rossoneri si trovano in una tranquilla posizione a centro classifica e cercheranno di riscattare la sconfitta casalinga patita all'andata.

AUTOMOBILISMO

Un valdostano al «Trofeo Cinquecento»

Il valdostano Fabrizio Chiabotto, pilota verreziese, sarà in gara oggi al Rally del Ciocco, gara valida per il «Trofeo Cinquecento». La classifica del Trofeo è guidata attualmente da Valter Ballestrero. Il Rally del Ciocco, cui prenderanno parte 50 Fiat Cinquecento, si sviluppa su un percorso di chilometri, 97 dei quali costituiscono le 11 prove speciali.

TENNIS

I primi risultati del «Valle d'Aosta»

Si è conclusa sul campo del Tennis Squash Sarre la prima tappa del «Trofeo Valle d'Aosta» per giocatori classificati C3, C4 e NC. Tra i C3 e i C4 ha vinto Luca Granito che ha battuto in finale Fabio Panessa 6-0/6-2. Nei non classificati di Tommy Ferrari su Davide Zonin per 6-4/7-6. Nel doppio ha vinto la coppia Granito-Miele che ha superato in finale il duo Mongino-Betti per 6-3/6-1. Sui campi della polisportiva Sarre-Chesallet si sta svolgendo la seconda prova del Trofeo.

GINNASTICA RITMICA

Doppio impegno per l'Augusta Praetoria

Doppio appuntamento per le atlete dell'Augusta Praetoria di ginnastica ritmica. Oggi a Torino, Sara Court, Tania Delfino, Chiara Mancuso, Gloria Rachele e Alice Zorzettig saranno impegnate nella seconda prova del campionato a squadre. Domani sarà la volta di Nicoletta Alby, Veronica Armenghi, Valérie Cerise, Giulia Coccovilli, Veronica Mantova, Anaïs Pedraza e Valeria Spandre cimentarsi nella prova per il settore propaganda.

TRIAL

La terza tappa del «Trofeo Samar»

E' in programma domani a Valsavarenche la terza prova del Trofeo Samar, la gara motoristica di trial. In pista per questo terzo appuntamento stagionale è attesa la solita centuria di piloti provenienti dall'Alta Italia. In programma i consueti tratti controllati ricavati nei boschi e nei sentieri della vallata, da percorrere tre volte.

PALLAVOLO

Ultima partita di campionato oggi per i valdostani condannati da tempo

L'addio dell'Olimpia alla C1

Torrione: «Abbiamo molto da farci perdonare»

AOSTA. L'Olimpia si congeda tifosi e serie C1 nella sfida odierna contro il Rho, in programma alle 21 alla palestra di via Binel. L'ultima giornata del campionato maschile di pallavolo rappresenta per gli aostani anche il mesto ritorno in C2, dopo stagione di permanenza nel nazionale.

«Vogliamo chiudere il campionato con un successo - dice l'allenatore Eugenio Torrione -. Anche se la vittoria non cambierà la nostra situazione, faremo il possibile per toglierci soddisfazione. Nelle ultime giornate la squadra ha ritrovato quella voglia di lottare che era venuta meno in alcune circostanze. Sono pertanto fiducioso in prova di carattere dei ragazzi».

All'andata l'Olimpia fu sconfitta per 3-1 sul parquet dei lombardi e cercherà di riscattare la battuta d'arresto della fase ascendente del campionato. In classifica la compagine del presidente Russo è penultima

Il tecnico Eugenio Torrione

assieme all'Ibiesse Ivrea, a quota 12, preceduta dal Novi (18 punti), dal Magenta e dal Rho (20). Se Ramella e compagni hanno più nulla da chiedere al campionato, i milanesi sperano di fare il colpaccio per evitare di agganciati dal Novi.

«Deciderò il sestetto iniziale all'ultimo momento - sottolinea Eugenio Torrione -. Abbiamo molte colpe da farci perdonare, ma ormai non ci sono più margini di recupero. Ci rimane soltanto l'obiettivo di concludere il torneo un convincente. Il mio futuro? Non ho preso delle decisioni. Potrei rimanere, ma che cambiare società. Dopo la partita di questa sera con il Rho valuterò la situazione con i dirigenti».

[s. b.]

BOCCE

Serie B, le selezioni per i campionati italiani

La Nitri Renault pronta a difendere lo scudetto

Si avvicinano i primi importanti appuntamenti della stagione per le bocce, le selezioni per la partecipazione ai campionati italiani a banco. Tutte le categorie maschili hanno completato le competizioni a terne.

La selezione di serie B ha visto il di Guido Ducourtil, Paolo Marjolet e Giuseppe Micheletta che hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-9, i compagni di squadra della Nitri Renault, Paolo Contoz, Michele anaro e Sergio Monetta. Terzo posto per Emilio Cerise, Agostino Menzio e Mauro Mongiovetto dell'Aostana Danubio Assicurazioni. La terna della Nitri Renault, campione tricolore uscente, difenderà il titolo italiano a Casale il 21 e il maggio.

Nella categoria C state 30 le formazioni che si sono il diritto a partecipare alla rassegna tricolore in programma ad Albisola tra 2 settimane. Hanno strappato il biglietto per gli italiani Bruno Ai Costante Arvat e Albino Vairos della Sovauto, che hanno sconfitto in finale, per 13-4, Francesco Elia, Luigi Girola e Marco Hugonin dello Zerbion. Terzo posto per Edoardo Beltrami, Leo Bianquin e Angelo Lodi dell'Aostana Danubio Assicurazioni, davanti a Piero Biscardi, Celestino Dalla e Leonardo Muin del Nus.

Nella categoria D si trovate di fronte in finale due compagini del Cral Cogne. Hanno prevalso, con il punteggio di 13-12, Dino Ferrarese, Giuseppe Viglione e Sergio Vighetti su Fernando Pettena, Luigio Trentin ed Ermes Zorzettig. In terza posizione Roberto Nichele, Fernando Ronzani e Giuseppe Tiotto della Notre Vallée Programma Italia, con Claudio Bredy, Ezio Perret ed Enrico Verthuy della Comunale Saint-Vincent quarti.

A livello femminile si è disputata la «Coppa Nitri Auto», con successo di Vanda Coiutti e Maria Pia Remolato. Le portacolori del Cral Cogne hanno preceduto tre coppie della Nitri Renault: Maria Chuc-Giulia Godioz, Ginetta Marsigli-Natalina Paonna e Anna Vesan-Emma Piller Ronner.

Nella «Coppa Zerbion» a coppie riservata alla categoria C, si è registrata la vittoria di Umberto Pellotti ed Edoardo Testolin del Quart Sorgenti Gran Paradiso, che hanno piegato in finale per 13-5, Germano Desandré e Silvano Pinet dello Zerbion. Terzo posto per Marco Hugonin e Roberto Parron (Zerbion) davanti a Bruno Follion e Primo Magro (Notre Vallée Programma Italia).

Paolo Marjolet, della Nitri Renault

Sigfrido Beneyton

CALCIO A CINQUE

Campionato di serie B

Poche speranze per il Bologna contro l'Aosta

VERRES. Oggi alle 16 è in programma la dodicesima giornata di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque. Di scena saranno Aosta e Bologna, in partita in i padroni di casa partono con il favore del pronostico. Innanzitutto perché è la stessa classifica a testimoniarlo, poi perché anche sul piano tecnico-tattico la differenza esiste e lo dovrebbe vedere.

I valligiani poi ci tengono a riscattare la sconfitta di misura dell'andata (1-0), il che agevolerebbe la risalita per rientrare almeno nelle prime della classifica. Al termine del campionato mancano ancora 4 giornate e gli 8 punti a disposizione sono sulla carta tutti accessibili.

Nonostante gli stimoli siano quelli di una formazione che lotta per la promozione o peggio ancora per salvarsi, Rossero e compagni hanno in corpo lo smalto giusto per centrare l'en plein finale.

Lo testimonia il successo di sabato ottenuto sull'ostico campo di Padova dove soltanto le più grandi del campionato hanno vinto. L'incontro di questo pomeriggio sarà diretto dall'arbitro Toscano Di Genova.

[m. i.]

ATLETICA

Ai campionati italiani

La Cent Cavi femminile è al sesto posto

Roberta Brunet mezzofondista valdostana

DONNAS. Grande soddisfazione nella Cent Cavi Pont Donnas per il risultato ottenuto dalla squadra femminile nella prima fase dei campionati di società a Torino. Con i 13174 punti ottenuti, Laura Ardissone e compagne si sono collocate al 6° posto della graduatoria nazionale provvisoria. Davanti alle valdostane ci sono Banca Friuli Udine con 13939 punti, Fiat Sud Formia con 13762, Cises Frascati con 13560, Faf Verona con 13480, Cus Palermo con 13396. Dietro alla squadra del trio Macario-Perotto-Caldara ci sono Cus Cagliari, Cras Taranto, Chimica Friuli, Cus Universo Bologna, Cus Roma e Avis Firenze, con la Sisport di Roberta Brunet che con una gara in meno è 13ª con 12828. In campo maschile le Fiamme Gialle di Laurent Ottoz hanno 17877 punti e sono in testa.

[c. c.]

TIRO CON L'ARCO

Per i valdostani

Vittorie a Imperia e Vercelli

AOSTA. Gli arcieri valdostani continuano a mietere successi sia nella specialità del tiro di campagna sia nelle tradizionali gare Fita. Domenica le vittorie sono state conquistate a Imperia per il tiro di campagna e a Vercelli per la specialità Fita. A Imperia le vittorie sono arrivate per merito di arcieri della Compagnia Prince Thomas I. Remo Busana ha vinto nella specialità olimpica seniores, mentre Giuseppe Boche ha vinto con l'arco di tipo compound. Nel 1° Trofeo degli ulivi da segnalare anche il 7° posto di Ludovico Carrano (Augusta Praetoria) nella specialità olimpica, il 10° di Rhemy Machet nell'arco nudo seniores. Tra i veterani buone prestazioni di Carlo Jordaney (Augusta Praetoria), 3° nel compound, e di Pasquale Spinella, 2° nella specialità olimpica. Nella gara Fita di squadra a conquista del Trofeo Città di Vercelli per la Prince Thomas I con Rob Zorzettig, Sergio Abbadessa e Walter Fontana. prove individuali il migliore è risultato Roberto Zorzettig, 3° nella specialità olimpica (ex stile libero) seniores, con Sergio Abbadessa 6° e Walter Fontana 13°. Nella gara femminile 8ª Claudia Déanoz della Prince Thomas I.

[a. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 14 Maggio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri le presentazioni quasi in contemporanea del pds e di Forza Italia

Le liste sono in campo

Conferenza stampa nella sede della «quercia» con il capolista Antonio Fassone
La prima uscita di Giuseppe Nosenzo e dei candidati berlusconiani. Due stili diversi

[illegible] DA SINISTRA, [illegible]

ASTI. Conferenza stampa «personalizzata» (una testata giornalistica per volta) per presentare, nella sede di via Venti Settembre, liste e programma del pds. Quaranta [illegible], in appoggio al candidato a sindaco Alberto Bianchino, capeggiati dall'architetto Antonio Fassone il quale ricorda che 16 dei suoi compagni di cordata sono indipendenti: «A questi offriamo l'opportunità di impegnarsi per [illegible] città, mettendo a disposizione [illegible] l'ultima struttura di partito democratico della sinistra ancora esistente».

I candidati s[illegible] per l'ex segretario provinciale Bruno Ferraris [illegible] segnale netto di discontinuità col passato». E il programma? [illegible] parte [illegible] uno slogan: «Ricostruire il rapporto tra cittadini [illegible] Comune». L'ente deve diventare [illegible] macchina di servizio; sulle opere pubbliche la consegna è terminare quelle iniziate prima [illegible] avviarne di nuove. Si annuncia attenzione al commercio [illegible] scelte - sostiene il pds - che puntano sulle periferie per dare ossigeno al centro»; e poi nuovo ospedale («realizzabile con [illegible] concorso di tutti, Cassa di risparmio e Comune in testa»), viabilità, servizi [illegible] il tempo libero, riorganizzazione dei mercati [illegible] i servizi sociali «da difendere e denti stretti».

Ma il segretario provinciale Enrico Alice [illegible] anche un duplice segno: «Nuove relazioni [illegible] sindacato, degli industriali, del potere [illegible] con l'ente locale, senza più guardare esclusivamente agli interessi personali». E sul piano politico, c'è la volontà di proseguire «nella ricerca [illegible] un allargamento del polo verso gli elettorati che erano del psi [illegible] della dc». Un progetto che la ritrovata unità con Rifondazione potrebbe aver irrimediabilmente minato; Alice si affretta però a precisare «che la vita non finisce il 12 giugno. Ci [illegible] possibilità concrete [illegible] riprenderlo [illegible] portarlo avanti». [f. c.]

NEL PALAZZO DEL COMMENDATORE

ASTI. L'arazzo di Valerio Miroglio faceva da sfondo alla bandiera di «Forza Italia». Il salone di Palazzo Zoia ha visto ieri sera la presentazione ufficiale di Giuseppe Nosenzo come candidato a sindaco e della squadra dei quaranta «azzurri», come li ha definiti in perfetto verbo berlusconiano Marco Francia, il giovane responsabile, inviato [illegible] Torino per seguire l'avventura che potrebbe far diventare [illegible] Nosenzo il primo sindaco [illegible] Forza Italia a reggere le sorti di [illegible] capoluogo di provincia.

Al tavolo di cristallo lo staff tecnico che condurrà la campagna elettorale: addetti stampa, all'immagine, ai contatti. Unico astigiano Dino Carlevero, responsabile locali dei Club Forza Italia. I [illegible] candidati hanno appuntato alla giacca il cartoncino [illegible] nome e simbolo (Forza Italia oppure Ccd). Sullo sfondo pasticcini e spumante, in mezzo [illegible] i giornalisti ai quali è consegnata [illegible] brossura [illegible] il programma del titolo «Esperienza e determinazione per amministrare la nostra città».

Francia parla a braccio, spiega come si [illegible] arrivati alle scelte delle candidature «nessun politico riciclato» e lancia un concetto che probabilmente diventerà slogan: «Per un nuovo Rinascimento [illegible] Asti».

Nosenzo si aiuta [illegible] blocchetto di appunti. «Chi me lo ha fatto fare? [illegible] lo hanno chiesto in molti. Rispondo che ho un debito con questa città, il mio non è un inizio di carriera, lo capiscono tutti, [illegible] da Asti e dagli [illegible] ho avuto molto, li voglio ripagare mettendomi al servizio della città con la mia esperienza».

Alle domande sul programma risponde enunciando due linee guida: nessuno spreco di gestione e ricerca [illegible] accordi con i privati. [illegible] inoltre consultazioni dei cittadini sui grandi temi. «Faremo referendum propositivi, saranno gli astigiani a poter decidere del futuro della loro città». [s. mir.]

Scade oggi [illegible] mezzogiorno il termine per le candidature

ASTI. Scade stamane a mezzogiorno [illegible] termine per la presentazione delle liste dei candidati a sindaco [illegible] a consigliere comunale.

Ognuna deve [illegible] accompagnata dalle firme (minimo 400, ma tutti i raggruppamenti [illegible] sono cautelati cercando [illegible] raccoglierne qualche decina in più per poter riparare [illegible] eventuali errori); devono essere consegnate alla segreteria generale del Comune [illegible] piazza San Secondo.

Sino a ieri nel primo pomeriggio non erano giunte liste [illegible] Consiglio comunale, ma solo qualcuna relativa alle circoscrizioni (anche per queste ultime il termine scade stamane).

E' il caso di Variglie dove figurano i raggruppamenti «Stretta di mano» (indipendenti) [illegible] «Campanile con orologio»; altre liste recapitate riguardavano le frazioni di Castiglione, San Marzanotto, Viatosto-Valmanera, Montemarzo [illegible] infine Sessant-Serravalle. [r. a.]

Processo nuovo ospedale: la difesa di Bianca Dessimone

«Fu lo strumento di mani diaboliche»

Bianca Dessimone qui ripresa durante la sua deposizione in aula. Anche ieri era presente in tribunale a Torino «Per [illegible] questa è una vicenda dolorosissima»

TORINO. Quaranta giorni in carcere, nella primavera di [illegible] anno fa, quasi [illegible] conferma della [illegible] fama di «signora di ferro [illegible]» Sanità astigiana; accuse gravi, corruzione e abuso, che hanno portato un pubblico [illegible] ministero a chiederne la condanna a 2 anni e [illegible] mesi di reclusione. [illegible] chi, non conoscendole, l'avesse vista ieri nell'aula della prima sezione del tribunale di Torino, dove [illegible] in svolgimento il processo per lo scandalo [illegible] nuovo ospedale, difficilmente avrebbe potuto credere di trovarsi di fronte a quella persona.

Aspetto dimesso, maglione azzurro [illegible] pantaloni chiari, Bianca Dessimone, 63 anni, la «maestrina di Grana», ha seguito con una certa irrequietezza l'arringa [illegible] suoi avvocati, Francesco Benzi e Metello Scaparone: prima seduta vicino a loro, poi fuori dall'aula, infine in fondo, nello spazio [illegible] pubblico, accanto al sindaco di Villafranca Giovanni Saracco, a [illegible] tempo collega della Dessimone nel Comitato dei garanti. Qualche sorriso, e parole di cir[illegible]: «Per [illegible] una vicenda dolorosissima» si limita [illegible] commentare. Ma Saracco [illegible] incoraggia: «Suvvia Bianca, il via[illegible] di ognuno di noi conterà pur qualcosa: [illegible] si diventa delinquenti [illegible] 60 anni».

E pochi metri più [illegible] là, gli avvocati della difesa spiegano al presidente della corte, Giangiulio Ambrosini, perchè Bianca Dessimone [illegible] c'entra niente in tutta questa [illegible].

Per l'accusa, l'ex presidente del Comitato di gestione avrebbe partecipato al patto corruttivo tra Borini [illegible] Maccari, in particolare, indicando l'ingegnere [illegible] Gilberto Valle per [illegible] studio [illegible] fattibilità e provvedendo poi a nominare [illegible] commissione aggiudicatrice dell'appalto «compiacente».

«Per quanto riguarda Valle - ha documentato l'avvocato Benzi - basta scorrere le date dei [illegible] provvedimenti per accertarsi che la Dessimone non ebbe nulla a che fare con quella decisione. Anzi, fu presa andando contro a una sua richiesta e cioè che lo studio [illegible] fattibilità fosse affidato ad una equipe di tecnici».

A sostenere il convolgimento dell'ex «signora di ferro», sono soprattutto Maccari e Borini. Il primo, però, ammette di non aver mai parlato co[illegible] la Dessimone dell'accordo e di [illegible] sapere da chi lei lo avesse saputo.

Sulla commissione, Benzi [illegible] Scaparone hanno speso gran parte dei loro interventi: «L'elenco fu portato ad Asti da Valle, deus [illegible] machina di questo scandalo. Fu lui a far imporre i nomi. La maestrina di Grana non poteva che prendere per buone indicazioni che venivano da professionista così qualificato». Benzi lancia poi [illegible] frecciata verso l'allora vicepresidente del Comitato dei garanti, Italico Sarzanini: «E' ben strano che un amministratore così sensibile allo smistamento della posta [illegible] ad altri problemi, [illegible] abbia detto una parola su quell'elenco, inviato dal suo collega [illegible] partito Maccari».

La conclusione: «L'accordo per l'ospedale di Asti fu fatto sicuramente in casa socialista tra Borini, Maccari e La Ganga. Non dimostrati sono eventuali contatti sul fronte democristia[illegible]. Certamente Bianca Dessimone fu lo strumento inconsapevole nelle mani diaboliche di chi aveva architettato questo turpe scandalo».

Fulvio Lavina

Un nuovo procuratore

Saluzzo lascia Asti [illegible] luglio e da Torino arriverà Sorbello

ASTI. Cambio della guardia alla procura della Repubblica di Asti. [illegible] luglio prenderà servizio il [illegible] procuratore: è l'attuale gip del tribunale di Torino Sebastiano Sorbello, lo [illegible] magistrato che aveva firmato i rinvii a giudizio per lo scandalo [illegible] nuovo ospedale [illegible] Asti.

Il giudice Sebastiano Sorbello da luglio sarà il [illegible] procuratore della Repubblica ad Asti

Lascia dunque la città il procuratore applicato Francesco Saluzzo, che insieme al sostitu[illegible] David Monti ha dato [illegible] via al[illegible] inchieste sulla «Tangentasti». Saluzzo, anch'egli proveniente da Torino, un [illegible] fa [illegible] preso [illegible] posto di Mario Bozzola, ora in pensione.

Sorbello, nato a Catania 52 anni fa, ha iniziato la sua attività nel capoluogo piemontese come giudice istruttore. Nel 1992, con il nuovo codice [illegible] procedura, [illegible] stato nominato gip e nelle sue mani sono passate tutte le inchieste sulla «Tangentopoli» torinese.

Sorbello [illegible] anche autore di pubblicazioni che denunciarono il «sistema» delle tangenti già nei primi Anni '80. [r. gon.]

«Non hanno esperienza». Prorogati i termini per le domande al 15 giugno

Difensore civico alla Provincia «Due candidati, troppo giovani»

ASTI. Difensore civico: dopo anni di silenzio, qualcosa si muove. Prevista dalla legge sugli enti locali (la 142 del 1990), nell'Astigiano la nuova figura, istituita per tutelare i cittadini [illegible] riguardi della pubblica amministrazione, non è [illegible] decollata.

Giorni fa, tuttavia, la Provincia ha deciso di rimettere in moto la pratica, scegliendo [illegible] riaprire i termini per l'avviso di ricerca dei candidati che espi[illegible] a ricoprire la carica. Nei [illegible] scorsi avevano presentato domanda due giovani astigiane laureate in giurisprudenza: Giovanna Crosetti, [illegible] anni, dipendente della Coldiretti, [illegible] Rossana Ronfani, 32, patrocinatore in [illegible] studio legale cittadino. «Sono però entrambe di giovane età - rilevano in Provincia -; la loro candidatura non corrisponde quindi pienamente ad un requisito fondamentale che il regolamento sul difensore [illegible] prevede: la comprovata esperienza in cam[illegible] amministrativo, giuridico, sociale ed economico».

Il [illegible] termine per la presentazione delle domande scadrà [illegible] mezzogiorno del 15 giugno; l'istanza [illegible] presentata alla segreteria generale.

I candidati non dovranno ricoprire altra carica elettiva pubblica [illegible] partito e neppure esercitare attività che implichino rapporti con la pubblica amministrazione. La carica del difensore civico (dovrà [illegible] eletto dal Consiglio provinciale con il voto dei 2/3 dell'assemblea) durerà tre anni e sarà retribuita con le indennità [illegible] i rimborsi che spettano ai consiglieri provinciali.

«Quella [illegible] difensore - dice Giovanna Crosetti, una delle due candidate alla carica - è un istituto molto utile per [illegible] cittadino, ancora troppo spesso trascurato dalla pubblica amministrazione. Peccato che questa nuova figura stenti a decollare». La dipendente della Coldiretti valuta positivamente le due candidature pervenute finora [illegible] Provincia: «Vuol dire - commenta - che, per fortuna, [illegible] sono giovani che hanno ancora voglia [illegible] impegnarsi a favore del prossimo». [l. n.]

IN CONSIGLIO

Nel pds dimissioni senza surroga?

Il Consiglio provinciale tornerà [illegible] riunirsi mercoledì, alle 16. All'ordine del giorno ci saranno le dimissioni e la surroga dei consiglieri pidiessini Annelisa Ubertone (ex capogruppo) e Italo Mussio. Il pds e i primi dei [illegible] eletti nella lista dell'ex pci (Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca, e Pinuccia Lovisolo, dipendente del Comune [illegible] Calamandrana) non hanno ancora deciso se subentrare [illegible] due dimissionari. Prima di lasciare l'incarico, lunedì scorso Mussio [illegible] Ubertone avevano dichiarato: «Speriamo che i nostri posti non vengano occupati, così da ricordare alla giunta [illegible] peso delle proprie responsabilità». Ieri Saracco ha precisato: «Se sarò convocato, mercoledì andrò in Consiglio provinciale, ma credo di non poter assumere l'impegno senza [illegible] preventivo chiarimento politico all'interno di quell'assemblea». Il pds ha preannunciato che esaminerà la questione nei prossimi giorni. A breve, intanto, in Consiglio potrebbero esserci nuove dimissioni. «E' probabile che lasci anch'io l'incarico: [illegible] parlerò con i dirigenti del partito», ha annunciato Paolino Stella (Rifondazione). In pausa di riflessione anche il terzo rappresentante del pds, Walter Ravina: «Sono stato eletto nel collegio di Incisa - dice - [illegible] contattando chi mi ha dato il voto per capire se è meglio che resti [illegible] me [illegible] vada». [l. n.]

Il consigliere pds Italo Mussio (a destra) dimissionario con la collega Annelisa Ubertone (al centro) discute con l'ex [illegible] Gianmarco Rebaudengo (ppi)

NOTIZIE IN BREVE

ASTI
I bimbi degli asili giocano alle ex Ferriere

Nuovo appuntamento, oggi, con «Il nido gioca all'aperto», l'iniziativa organizzata dal Comune per pubblicizzare l'attività dei sette centri cittadini. Alle 15, nel parco delle ex Ferriere Ercole, i piccoli [illegible] impegnati in attività di pittura: in caso di maltempo l'incontro sarà rinviato. [l. n.]

CANELLI
Due camion di aiuti per l'ex Jugoslavia

Nelle prime ore di stamane sono partiti d[illegible] camion per la [illegible] Jugoslavia. Si tratta [illegible] un'azione umanitaria organizzata da alcuni canellesi e diretta a favore [illegible] due campi profughi. I fondi per l'operazione [illegible] stati raccolti anche grazie ad una serata benefica organizzata il 18 marzo alla discoteca Boccanera [illegible] Cossano dall'emittente canellese Radio Vega. Due le volontarie che accompagneranno i carichi (generi alimentari, abiti [illegible] poia [illegible] scarpe per bambini): [illegible] Antonella Ragazzo [illegible] Marika Bilella. [fi. l.]

ASTI
Le scippano la borsetta mentre telefona

E' stata scippata della borsetta da uno sconosciuto mentre stava telefonando in [illegible] cabina pubblica in via Pietro Chiesa: vittima una donna di 46 anni residente nella zona Est. Nella borsetta, banconote per un milione e [illegible] lire. [r. gon.]

MONTAFIA
Denuncia il furto [illegible] un cane «Lhasa»

Le hanno rubato il cagnolino lasciato sulla sua Panda parcheggiata davanti all'ufficio postale di Montafia. E' successo ai danni di una modista, Laura Bencovich, 36 anni, residente in paese in frazione Bagnasco. Bottino dei ladri è un cagnolino di razza «Lhasa» (è simile [illegible] pechinese) [illegible] valore [illegible] due milioni. [r. gon.]

VILLAFRANCA
Motociclista investito da auto «pirata»

E' stato urtato da un'«automobilista pirata» che si è poi allontanata. L'episodio, lo scorso pomeriggio a Villafranca, è stato denunciato da Giandomenico Marocco, 36 anni, Cantarana. Mentre rincasava in ciclomotore, è stato gettato a terra da un'auto, [illegible] cui conducente si [illegible] poi allontanato. Ha riportato ferite lievi. [r. gon.]

ASTI
Gli «Aristomatti» in scena alla sala della Fontana

Stasera alle [illegible] al teatro della Fontana, [illegible] Arò 52, sarà di scena la compagnia astigiana degli «Aristomatti». Reciteranno «Luna di miele dopo il suicidio» [illegible] Bianca Crippa Simonetti.

Domani all'Oasi

Un incontro [illegible] preti sposati

Gian Monaca, promotore della giornata di studi che riunirà domani ad Asti i preti sposati piemontesi

ASTI. Si riuniscono sotto l'insegna de «Gli amici [illegible] cenacolo» e domani si incontreranno all'Oasi dell'Immacolata (via Foscolo) per una giornata [illegible] studio. La caratteristica del gruppo [illegible] di riunire i preti sposati piemontesi e offrire loro appoggio materiale e morale. Sono attivi a Torino da oltre vent'anni e hanno trovato un interlocutore in Gian Monaca, dirigente del Centro documentazione dei musei civici, animatore della vita intellettuale cittadina, primo sacerdote sposato [illegible] Asti.

«Mi interessava - dice Monaca - il collegamento del gruppo con la diocesi torinese, in armo[illegible] con la realtà ecclesiale. Dopo essere stato sempre io ad andare a Torino, ho voluto ricambiare l'ospitalità».

La giornata non sarà però una semplice festa. S'inizierà alle 9,30 [illegible] una ricerca biblica condotta da Luigi Pitet, seguita da una testimonianza di Remo Lardori sugli «Amici». Alle 12,30 messa.

Alle 14,30 don Luigi Berzano, parroco [illegible] Valleandona [illegible] professore alla facoltà di Scienze politiche di Torino, presenterà una linea di ricerca dal titolo «Memoriam venerantes». Specifica don Berzano: «L'idea [illegible] nata dal mio interesse per i 'santi sociali' piemontesi, come Don Bosco [illegible] Cottolengo, portatori di innovazione. L'istanza di rinnovamento riguarda però un periodo più lungo, partendo dall'Illuminismo. I personaggi sono parecchi, da Gian Battista Vasco ai 'preti giacobini', dal canonico Veiluva al vescovo Antonino Feà [illegible] Bruno, [illegible] cardinal Massaja e don Fagnano, che fu garibaldino e poi si fece missionario salesiano».

Sul gruppo dei sacerdoti sposati don Berzano ha posto il suo interesse [illegible] religioso e di studioso: «C'è una riflessione da fare: il prete sposato resta comunque un sacerdote. E' però un 'terzo genere' all'interno della Chiesa, oltre ai preti e ai laici. [illegible] tratta di capire che cosa può fare nella vita pastorale un religioso che viva l'esperienza matrimoniale laica».

E Monaca precisa: «Non ci riuniamo per polemizzare, non si rivendica nulla. Abbiamo tutto ciò che desideriamo, l'ordinazione [illegible] il matrimonio, che consideriamo come un miglioramento per [illegible] nostra attività pastorale».

All'incontro, sono stati invitati [illegible] solo i preti sposati [illegible] le famiglie, ma tutti i sacerdoti, i diaconi e i laici. Sono attesi [illegible] trentina di preti sposati (una quindicina da Torino, altrettanti dalle altre province: ad Asti sono due, un terzo [illegible] in attesa di dispensa). [c. f. c.]

Abolita dal 29 maggio una serie di convogli, penalizzati i viaggiatori che devono rientrare dopo il lavoro

Cambia l'orario dei treni, fioccano le proteste

Petizioni dei pendolari per le corse della sera sulla Asti-Torino

Da Montechiaro chiedono «Non toglieteci altre corse»

MONTECHIARO. Una trentina di pendolari della linea Asti-Chivasso chiede alle ferrovie di [illegible] sopprimere (dal 29 maggio, con l'entrata in vigore dell'orario estivo) la corsa delle 6,20 da Montiglio per Asti [illegible] delle 20,06 al ritorno.

«Viviamo in paesi - è scritto nella petizione - dove i servizi sono ridotti [illegible] lumicino: per portare i figli a scuola, usufruire di servizi sanitari, fare acquisti utilizziamo sempre l'auto. Ci serviamo del treno solo per andare al lavoro».

Dati a[illegible] mano, le Fs considerano alcune fasce orarie del percorso anti-economiche. «Perché - si chiedono i viaggiatori - le Ferrovie non fanno indagini interpellando gli utenti? Avremmo una quantità di consigli da suggerire. Ad esempio, [illegible] logico che con orari assurdi i treni rimangono deserti». Tra le proposte avanzate, anche l'eventualità di gestire la linea (30 km. da Torino e [illegible] da Asti) come collegamento metropolitano leggero: navette tra Cavagnolo e Chivasso, tra Montiglio e Asti, mantenendo il tratto ferroviario centrale Cavagnolo-Montiglio. «Tutte le modifiche - ha dichiarato qualche giorno fa Edoardo Gorzegno, direttore regionale Fs - sono state apportate tenendo conto, per quanto possibile, delle indicazioni pervenute da Regione, Province e Comuni, nonché dai comitati di pendolari [illegible] singoli utenti». [m. t.]

ASTI. La «rivoluzione» non è ancora partita, ma [illegible] proteste sono già numerose. Arrivano alle ferrovie poche ore dopo l'annuncio del nuovo orario Estate-Autunno: petizioni seguite da decine di nomi. Operai, impiegati, studenti accomunati dalla condizione [illegible] pendolari, si lamentano perché è stato cambiato il loro treno.

Mercoledì, a Torino, i dirigenti regionali hanno spiegato come si andrà a Genova e Bologna e si tornerà grazie al [illegible] «cadenzamento biorario rigido» ed [illegible] 6 nuovi convogli interregionali. Hanno anche messo le mani avanti, ricordando che, su certe tratte minori «i costi [illegible] 45 volte superiori ai ricavi».

Ma i primi [illegible] protestare sono gli utenti della Asti-Torino, una linea non certo [illegible] secondo piano. Ieri hanno inviato anche a «La Stampa» una copia delle petizioni che contestano i nuovi orari fissati per i treni della sera, i convogli destinati a riportare a casa operai e impiegati dopo una giornata di lavoro.

[illegible] prima lamentela riguarda il regionale in partenza da Asti alle 19,01 per Torino: [illegible] il nuovo orario verrà anticipato alle 18.32, mentre [illegible] successivo partirà soltanto alle 19,30. «Considerando che gli uffici pubblici e privati - scrivono i 30 firmatari - chiudono alle 18,30, ci spiegate come noi impiegati possiamo raggiungere la stazione ferroviaria in [illegible] minuti?».

Altro treno, altra protesta. Sotto accusa, questa volta, la decisione di abolire il Regionale delle 20,17 per Torino e [illegible] convogliare i pendolari sull'Acqui-Torino delle 20,28.

Ventiquattro viaggiatori pendolari chiedono «che si mantenga [illegible] locale delle 20,10 o, al massimo, che l'Acqui-Torino venga anticipato alle 20,18-20,20, dando [illegible] la possibilità a chi finisce la giornata lavorativa alle 19,30 di arrivare alla propria abitazione senza inutili scomodità». [r. a. s.]

Dopo l'aumento dei biglietti, anche i nuovi [illegible] hanno scatenato le proteste

Oggi all'«Oasi»

Un dibattito sul nuovo ospedale

ASTI. [illegible] torna [illegible] discutere della possibilità di realizzare [illegible] nuovo ospedale. L'iniziativa è dell'Ordine provinciale dei medici che per oggi pomeriggio ha organizzato all'Oasi dell'Immacolata (via Foscolo 21, inizio alle 15.30) un incontro [illegible] studio.

«Sarà l'occasione per torna[illegible] a sollecitare la realizzazione di un'opera indispensabile per la città e la provincia» spiega il presidente dell'Ordine, il dr. Mario Alfani, aiuto cardiologo in ospedale.

Attualmente si attende che venga rifinanziato il capitolo che prevede stanziamenti per nuove opere ospedaliere: si calcola che occorrerebbero [illegible] meno [illegible] 150 miliardi per un'opera da [illegible] posti letto.

Al dibattito interverranno il commissario straordinario dell'Usl 68, Pietro Ingrao, Pierluigi Lesca, dirigente dell'assessorato regionale alla Sanità, il coordinatore sanitario e quello amministrativo dell'Usl, Bruno Vogliolo [illegible] Antonio Fabbricatore.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Così [illegible] Dante sarà più luminoso

In risposta alla lettera del signor Francesco M. pubblicata dalla «Stampa» il 13 maggio, va anzitutto detto che l'intervento di sostituzione dei lampioni di corso Dante rappresenta l'ultima fase di esecuzione -lievemente posticipata per motivi di tempi di arrivo dei relativi finanziamenti- [illegible] piano programma di illuminazione pubblica per il 1993.

Va inoltre rilevato che -contrariamente a quello che potrebbe apparire [illegible] prima impressione- vi era un'obiettiva necessità di esecuzione di tale intervento.

Basti tenere presente che le strutture dell'impianto preesistente -realizzato dall'Enel nel 1973- presentavano, alla base, rilevanti corrosioni, con pregiudizio per la stabilità degli stessi sostegni (problema ulteriormente aggravato dalla presenza [illegible] corpi illuminanti in materiale vetroso, particolarmente pericolosi in caso di caduta).

Le linee [illegible] alimentazione, inoltre, vecchie di più di 30 anni, lamentavano gravi fenomeni di dispersioni elettriche. Vi era inoltre l'esigenza di incrementare [illegible] rendimento luminoso, che risultava obiettivamente insufficiente proprio [illegible] considerazione del fatto che corso Dante è un'arteria ad intenso traffico.

A quest'ultimo proposito va rilevato che il nuovo impianto -costato complessivamente circa 170 milioni- avrà un potere illuminante di ben 5 volte superiore al precedente, senza aumento degli attuali costi di gestione.

Come già annunciato in precedenti occasioni, infine, la presenza di tre corpi illuminanti per lampione permetterà lo spegnimento parziale dopo la mezzanotte, con evidente contenimento dei consumi.

Paolo Marchisio,
dirigente gestione
informazione Comune di Asti

Questa Carolingia [illegible] si è piaciuta

Vorremmo far conoscere a chi di competenza, il nostro parere negativo sull'ultima edizione della Carolingia.

[illegible] è parso che, fuori dalle stradine del centro, la fiera abbia perso molto [illegible] fascino. Inoltre, mai come quest'anno, ci è parsa solo [illegible] «mercatone» senza quei banchetti di curiosità e cose originali che fanno la differenza, tra un mercato, appunto, e una fiera quale dovrebbe [illegible] la Carolingia.

Né crediamo, possa bastare dare spazio ai tanti venditori di chincaglieria (anellini, braccialetti, etc.), tutta uguale che sanno tanto [illegible] «marocchinata» da lungo mare di Rimini.

Insomma, quest'anno in molti ci siamo trovati a fare la medesima considerazione: tanta confusione per nulla. E' [illegible] peccato, perché la Carolingia [illegible] parte della nostra storia, anche personale (chi non ha ricordi legati ad un particolare acquisto fatto in fiera?). Speriamo che se ne ritrovi presto lo spirito.

Seguono quattro firme

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti. La lunghezza non deve superare le [illegible] righe possibilmente dattiloscritte, firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.343
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.[illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello [illegible]nnone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible].76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - [illegible]

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: [illegible]ura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada [illegible] (0131) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: [illegible] 048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.1[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
[illegible] (0144) 81.03
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966 098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] orario dalle [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza [illegible] Rocco), tel. 57 630; con orario dalle 8,30 [illegible] 12.30 [illegible] dalle 15,30 [illegible] 8 del [illegible] (dalle [illegible] ore 8 a [illegible] obbessato dietro [illegible] di [illegible] mediche urgenti) [illegible] farmacia [illegible] Roma, corso Alfieri 343, [illegible]. 353 839.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Marili, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Parla un pastore metodista

Il pastore metodista Claudio H. Martelli interverrà stasera alla conversazione sul tema: «Il ruolo delle Chiese nell'Europa che cambia». L'incontro, che è libero, si terrà alle 21 nella sede della Comunità cristiana ecumenica, in corso Galileo Ferraris 61.

[illegible]
Una mostra sulla Resistenza

Prosegue fino a domani, all'Auditorium della Trinità di Nizza, la mostra «Alle radici della democrazia». L'esposizione raccoglie documenti, fotografie [illegible] atti del Comitato di liberazione nazionale di Asti. Fino a domani sarà possibile visitarla nel seguente orario: 10,30-12/16-20.

ASTI
Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San [illegible] 20; corso Alfieri 365; [illegible] Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lesso[illegible] 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 266; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Al[illegible] 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Sa[illegible] 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 48; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Lamarmora 48.

CORTANDONE
Raccolta fondi per Croce Rossa

A Cortandone si concluderà domani la raccolta di fondi per l'acquisto di una [illegible] ambulanza della Croce Rossa di Villafranca (servono 60 milioni, di cui 15 già raccolti). I volontari visiteranno le famiglie muniti di tesserino di riconoscimento [illegible] permesso del sindaco. La prossima settimana toccherà a Castellero.

VILLANOVA
Domande rassegna antiquariato

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla mostra-mercato dell'antiquariato e dell'usato fissata per il [illegible] maggio a Villanova. Telefonare al 948.163 (dalle 20 alle 22,30).

Domenica 12 giugno si dovranno rinnovare le Circoscrizioni

Si vota anche per scegliere 110 consiglieri di quartiere

VERDI E RETE IN «VIVERE LA CITTÀ»

Enrica Jona e Gianfranco Miroglio candidati nella lista «Vivere la città»

ASTI. La lista civica «Vivere la città» che comprende Verdi, Rete ed esponenti del volontariato, appoggerà il candidato a sindaco dei progressisti Alberto Bianchino. I candidati: **Enrica Jona**, insegnante in pensione; **Gianfranco Miroglio**, insegnante; **Giorgio Graziano**, dirigente aziendale; **Filippo Chirone**, insegnante; **Roberto Argenta**, psicologo Usl; **Laura Bosso**, impiegata; **Dario Cerrato**, educatore comunità psichiatrica; **Piera Dabbene**, assistente sociale; **Laura Durando**, impiegata; **Carlo Farina**, assicuratore; **Giovanna Fracchia**, insegnante; **Nicoletta Gallo**, impiegata; **Marco Giovara**, informatico; **Stefano Gilardi**, insegnante; **Angela Gualfo**, veterinaria; **Giorgio Magnetti**, educatore; **Massimo Marchetti**, educatore; **Domenico (Nico) Marinotto**, ferroviere; **Daniela Meschia Nosenzo**, insegnante; **Angela Motta**, impiegata; **Lorenzo Pagliano**, docente universitario; **Giuseppe Pavan**, educatore; **Maurizio Pugliese**, architetto; **Assunta Quartini**, casalinga; **Luigi (Gigi) Raviola**, assicuratore; **Elisabetta Romero**, insegnante; **Angelo Rossi**, dipendente Provincia; **Enrico Rossi**, assicuratore; **Giorgio Ruffa**, impiegato; **Alberto Salvaneschi**, direttore commerciale; **[illegible] Sardo**, insegnante; **Sergio Secco**, dipendente statale; **Sandra Toppino**, commerciante; **Marco Travasino**, universitario; **Ombretta Turello**, educatrice Usl; **Alessandro Viale**, obiettore; **Raimondo Campa**, dipendente Usl.

ASTI. Oltre alla scheda per [illegible] parlamento europeo [illegible] le Comunali gli elettori astigiani riceveranno domenica [illegible] giugno anche quella per [illegible] rinnovo dei Consigli [illegible] quartiere e di «ventina».

Un esercito di candidati (fu[illegible] [illegible] alle Amministrative del 1990) si sta muovendo in questi giorni un po' in disparte dalla ribalta dei pretendenti [illegible] Comune; questo di giocare, loro malgrado, un ruolo di «istituzione di serie [illegible]», sembra essere il destino dei «parlamentini» sovente disattesi dall'ente comunale, con conseguenti malumori e polemiche.

Le liste dei candidati dovranno essere pre[illegible] entro mezzogiorno di [illegible] in Comune, al pari di quelle per le Comunali. Buona parte dei «grandi» partiti avranno sulla scheda il loro simbolo, ma limitatamente ai quartieri cittadini (Asti Centro, Asti Ovest, Asti Est e Asti Sud) e a qualche circoscrizione fuori mura: è il caso del Ppi che porterà liste nelle quattro circoscrizioni [illegible] Asti città, ed una anche nella frazione Revignano-Vaglierano. Identica co[illegible] farà il pds: quattro liste per i quartieri (39 candidati in tutto) ed [illegible] nella «ventina» Quarto-Valenzani. Anche la Lega Nord, per esempio, punterà molto sulla città. [illegible] le elezioni circoscrizionali sono soprattutto occasione di sfogo per le liste civiche che si formano nelle [illegible] frazioni; le segreterie [illegible] partito hanno lasciato una certa libertà di movimento, a condizione che non si costituissero alleanze ritenute troppo anomale rispetto agli schieramenti ufficiali. Il numero delle liste [illegible] conoscerà con esattezza oggi, dopo la consegna [illegible] Comune.

Con le elezioni [illegible] giugno entreranno anche in vigore alcune novità contenute [illegible] [illegible] regolamento che il commissario governativo Elio Prioru ha provveduto nei giorni scorsi [illegible] varare.

Contrariamente al Consiglio comunale che manterrà invariato il numero di membri (40, in quanto Asti [illegible] capoluogo di provincia), i Consigli circoscrizionali subiranno un cura dimagrante: nei quartieri i consiglieri scenderanno da 14 a 10 (vi saranno quindi 40 posti da occupare), mentre nelle dieci frazioni si passa da 9 [illegible] 7, per un totale di 70 rappresentanti [illegible] eleggere il 12 giugno. In totale 110 persone che resteranno in carica per un quadriennio. Rimane invece invariata l'estensione [illegible] la delimitazione territoriale di quartieri e «ventine» in un'ottica di rispetto delle tipicità di [illegible] singola realtà.

Il regolamento, ha fatto sape[illegible] il Comune, è il frutto di un anno di lavoro della commissione comunale Decentramento, in collaborazione con le circoscrizioni.

Alle ultime amministrative gli oltre 500 candidati erano raggruppati in 62 liste; la democrazia cristiana (ora Ppi) fece la parte del leone conquistando [illegible] seggi, contro i 32 del partito socialista, i 24 delle liste civiche [illegible] i diciotto dell'allora partito comunista. Ai partiti minori, oggi scomparsi o confluiti in altre forze, andarono le briciole.

(f. c.)

I parlamentini

[illegible]

[illegible]

ASTI EST, ASTI SUD

[illegible]

CASABIANCA

[illegible]

QUARTO-VALENZANI

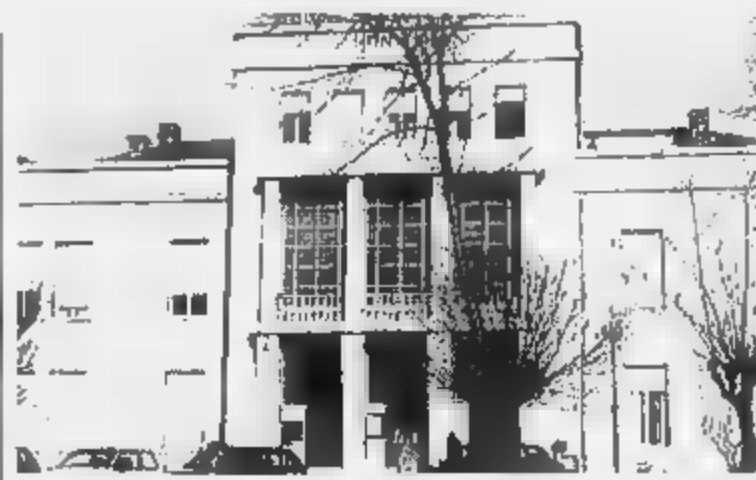
[illegible]

PORTACOMARO

[illegible]

SESSANT-SERRAVALLE

VIATOSTO-VALMANERA

VARIGLIE

Montegrosso: oggi si conosceranno i nomi dei candidati alle elezioni amministrative

Incertezza a Montegrosso

Sicure le due liste civiche ancora quasi segreti i candidati

MONTEGROSSO. Scade oggi a mezzogiorno [illegible] termine per la presentazione delle liste dei futuri candidati alle elezioni [illegible]ministrative del 12 giugno. Ancora ieri sera si susseguivano frenetiche consultazioni e non trapelava nes[illegible] indiscrezione, nel clima di nervosismo dell'ultima ora, che aveva contagiato perfino i funzionari del Comune.

L'unica certezza [illegible] nel fatto che i montegrossesi si trovere[illegible] di fronte due liste su cui apporre il voto: entrambe [illegible] simbolo civico, avranno un elenco variabile da [illegible] a 12 candidati. Infatti secondo la nuova legge il prossimo Consiglio avrà soltanto 12 componenti, di cui nove della maggioranza e [illegible] della minoranza. Il sindaco potrà avvalersi della collaborazione di due assessori.

Una delle liste [illegible] sicuramente di ispirazione leghista e l'altra racchiude esponenti della vecchia minoranza consiliare (era capeggiata da Giuseppe Bertolino) [illegible] altri volti nuovi [illegible] etichette partitiche. Tanto riserbo sui nomi che scenderan[illegible] [illegible] li[illegible] (ed il buio è ancor più fitto sui nomi dei candidati a sindaco), dimostrano che in paese il clima è pesante. Dopo le vicende giudiziarie che han[illegible] sconvolto la passata maggioranza, per entrambe [illegible] formazioni è stato difficile trovare gente disposta a cimentarsi nell'agone municipale e la campagna elettorale non [illegible] presenta «in discesa» per nessuno.

Mistero fitto dunque, fino al mezzogiorno di oggi.

(e. ce.)

UNA DONNA [illegible] I MAGISTRATI

Angela Quaglia, ex socialista, ora candidata per i pannelliani

«Mio marito è ancora in carcere e io chiedo il voto agli astigiani»

ASTI. «Molti parlano di me come della "moglie di Goitre": [illegible] lo sono, prima di tutto, Angela Quaglia. Chi [illegible] conosce, sa che sono combattiva di natura».

Presidente del Consiglio di circoscrizione Asti Est da 12 anni, ex socialista ora candidata alle Comunali nella lista Pannella, Angela Quaglia, 41 anni, maestra, è consigliere provinciale da quattro giorni. Lei ha sostituito Alessandro Toti e nella stessa seduta Mario Novellone ha preso il posto di Piero Goitre, [illegible] vicepresidente, in carcere [illegible] 14 aprile.

Perché ha accettato l'incarico, per di più in un momento personale così delicato?

«Un po' perché mi piace fare politica, un po' perché mi spetta. Nel 1990 gli elettori hanno votato Angela Quaglia: e Angela Quaglia [illegible] qui. Io non sono [illegible] quelli che scelgono di stare [illegible] casa: nemmeno mio marito lo vorrebbe. [illegible]' la politica che ci ha fatti incontrare».

Molti degli amministratori coinvolti nella Tangentopoli astigiana [illegible] stati [illegible] [illegible]pagni [illegible] partito [illegible] altri alleati del psi. Si sente parte del sistema messo sotto [illegible] dalla magistratura?

«Non rinnego nulla delle [illegible] amicizie. Le responsabilità degli indagati devono ancora essere dimostrate. Resterei loro [illegible] anche se fossero dichiarati colpevoli: ma perderebbero la [illegible] stima. Ho sempre agito in piena onestà [illegible] limpidezza: non ho fatto o avallato [illegible] di cui debba vergognarmi».

Dopo una lunga militanza nel psi, si candida ora con i pannelliani. Rinnovato impegno politico o tentativo estremo di riciclarsi?

«Quelli del club Pannella non hanno avuto paura di candidare - questa volta, sì - la moglie di Goitre. Sono in lista come indipendente. [illegible] [illegible] identità [illegible] riformista si sposa bene alle battaglie sui diritti civili dei radicali».

Perché nel 1994 non ha più rinnovato la tessera del psi?

«Per diversi motivi, politici [illegible] personali. Non ultimo il fatto di non [illegible] ricevuto dal partito nemmeno [illegible] telefonata, come atto di amicizia o solidarietà, per ciò che mi trovo a vivere dopo l'arresto di Piero».

Che cos'è: una situazione imprevista, un incidente di percorso, un incubo?

«L'arresto di mio marito è un errore giudiziario. E' una mia personale prova di forza per cercare di stargli più vicina che posso e incoraggiare nostro figlio Enrico, che ha cinque anni [illegible] aspetta che torni papà. In questa situazione [illegible] riconosco abba[illegible] lucida, riesco a fare fronte alle difficoltà. Certo Piero [illegible] manca moltissimo».

Perché la vicenda di [illegible] marito sarebbe [illegible] errore giudiziario?

«Piero avrebbe fatto parte di un'associazione a delinquere che operava per truccare gli appalti: assurdo. In cambio avrebbe ricevuto soldi. Ma guardatevi attorno. Abitiamo [illegible] una zona popolare, in corso Casale, in una casa che abbiamo comprato nel 1986 [illegible] che dobbiamo ancora finire di pagare. Questo non è l'appartamento di Poggiolini. Invito il sostituto procuratore Monti, [illegible] avesse tempo, [illegible] venire [illegible] casa nostra a vedere come viviamo».

Come vede il futuro?

«Mio marito è in carcere da un [illegible]: è stato interrogato una volta sola, il 27 aprile, per pochi minuti. Poi più [illegible] Il carcere è usato come strumento d'indagine: il 23 maggio si pronuncerà il tribunale della libertà. Io [illegible] il piccolo Enrico aspettiamo. Forse dovrà passare ancora tempo, ma Piero [illegible]. E quando [illegible] rivedremo sarà un giorno bellissi[illegible]».

Laura Nosenzo

Angela Quaglia è da pochi giorni subentrata in Consiglio provinciale. E' moglie dell'ex vicepresidente Pietro Goitre arrestato un mese fa. Lei ora si candida alle comunali [illegible] i pannelliani

Spaccatura in Consiglio (12 a 9) sui trattamenti anticrittogamici aerei

Canelli, sì agli elicotteri

Il sindaco Roberto Marmo: «Dobbiamo difendere gli interessi dei viticoltori» Sarà possibile irrorare piccoli appezzamenti. Dura reazione degli ambientalisti

CANELLI. «Gli elicotteri voleranno, parola di sindaco»: Roberto Marmo tronca così ogni discussione sull'argomento relativo ai trattamenti aerei in agricoltura, un [illegible] che ha infiammato non poco il Consiglio comunale tenutosi giovedì sera e che ha evidenziato profonde spaccature nella maggioranza.

Ma la votazione, 12 sono stati i favorevoli (quasi tutta la ex dc), 9 i contrari (Città Viva, ex psi, Lega, An e due consiglieri ex dc) e 2 gli [illegible] (i consiglieri del ppi Vassallo e Riccabone), non ha solo sancito il via libera agli elicotteri; il Consiglio ha approvato una modifica al regolamento d'igiene che, per gli anni a venire, permetterà agli eliconsorzi di trattare appezzamenti anche al [illegible] sotto del limite minimo attuale di 7 ettari (per terreni d'unica proprietà o di proprietà contigue).

«Un fatto gravissimo che pregiudica il futuro dell'ambiente in cui vivranno i nostri figli» hanno ribadito duramente le opposizioni.

Il gruppo ex dc si è trovato diviso sul «caso elicotteri». Accuse esplicite al sindaco Marmo di aver «carpito la buona fede dei consiglieri comunali» sono venute proprio da due esponenti della maggioranza: Mauro Traversa e Pier Giuseppe Dus, gli stessi che nell'ultimo Consiglio avevano espresso dissenso sull'uso degli elicotteri. «Per garantire gli interessi [illegible] pochi mettiamo [illegible] repentaglio la salute di 10 mila canellesi», hanno commentato aspramente.

Il sindaco Marmo ha giustificato la posizione [illegible] suo esecutivo: [illegible] fatto è che dobbiamo anche garantire i diritti dei coltivatori per i quali l'elicottero è un aiuto essenziale». Giustificazioni che non hanno convinto gli ambientalisti: «Tutte balle - dice Gian Franco Quirico, portavoce di [illegible] pool antielicotteri formato da Wwf, Amici della terra, Lega per l'ambiente, Lipu, Pro Natura -. In Piemonte nel '90 le superfici vitate trattate [illegible] cielo sono state solo il 7%. In vent'anni di irrorazioni [illegible] [illegible] dimostrato che gli elicotteri [illegible] solo un'agricoltura marginale fatta da pensionati o da contadini part-time».

In un volantino distribuito in sala, gli ambientalisti hanno fornito dati [illegible] merito ai prodotti irrorati dai mezzi degli eliconsorzi, altri problemi sarebbero quelli della «deriva» (spes[illegible] i prodotti cadono anche su altre colture, case, persone, corsi d'acqua), di trattamenti effettuati inutilmente [illegible] [illegible] rispetto delle distanze (150 metri) [illegible] centri abitati, canali, strade.

Intanto Dus annuncia le sue dimissioni: «Questo Consiglio non mi rappresenta» dice.

Filippo Larganà

E' derubato di 5 milioni

MOMBERCELLI. Tornano a colpire nell'Astigiano i falsi operai Enel. A farne le spese [illegible] stato [illegible] agricoltore in pensione di 77 anni residente a Mombercelli: l'uomo ha denunciato [illegible] furto di cinque milioni in assegni postali.

La tecnica è simile [illegible] quella messa in atto in altri episodi. Uno sconosciuto si è presentato nell'abitazione dell'anziano «per controllare il contatore della luce» ha detto.

[illegible] il truffatore ha sostenuto di dover rimborsare il padrone di [illegible] per [illegible] errore commesso nella precedente bolletta Enel. Non appena [illegible] pensionato si è allontanato, [illegible] sconosciuto ne ha approfittato per impossessa[illegible] di assegni postali, per [illegible] importo complessivo di cinque milioni, nascosti sotto la tovaglia del tavolo della cucina. Poi è fuggito a bordo di un'utilitaria dove [illegible] atteso [illegible] un complice.

L'episodio, denunciato ai [illegible]rabinieri, è [illegible] segnalato alla procura della Repubblica presso la pretura.

(r. gon.)

Soggiorneranno per tutto giugno a Villa Badoglio

Trenta bimbi di Cernobyl in «ferie» a S. Marzanotto

ASTI. Visiteranno l'apiario di Villa Paolina, andranno in traghetto alla scoperta del porto di Genova, studieranno i fossili di Vallcandona [illegible] la sera osserveranno le stelle al telescopio: per i 30 bambini di Cernobyl il [illegible] giorno a Villa Badoglio sarà un'intensa, entusiasmante vacanza. Almeno [illegible] queste le intenzioni della Croce Verde impegnata, per conto dell'Anpas regionale (l'associazione che raggruppa le pubbliche assistenze [illegible] Piemonte), a ospitare un gruppo di bambini colpiti dalle radiazioni nucleari. I ragazzini (tra gli 8 [illegible] i 12 anni d'età) soggiorneranno [illegible] San Marzanotto per tutto giugno. La loro salute sarà controllata alla clinica pediatrica dell'università di Torino diretta dal professore Gian Carlo Musso.

Alcuni ragazzi di Cernobyl in visita in Italia. Trenta saranno ospiti dell'Astigiano

La loro vacanza sarà fatta [illegible] giochi, gite e sport. Un programma [illegible] iniziative è stato messo a punto dalla Croce Verde con il generoso aiuto di numerose associazioni cittadine, che lo gestiranno direttamente con i propri soci. Il gruppo [illegible] Andromedae, ad esempio, metterà a disposizione i telescopi per osservare stelle e pianeti. All'apiario di Villa Paolina, i bambini saranno guidati dai volontari del Consorzio apistico [illegible] del Wwf, mentre i guardaparco di Rocchetta e della riserva naturale delle Valli Andona e Botto accompagneranno i piccoli alla scoperta della natura.

Un gruppo [illegible] studenti dell'istituto magistrale Monti soggiornerà [illegible] i bambini [illegible] Villa Badoglio: daranno vita a labo[illegible] di pittura, teatro [illegible] animazione. Un'ora al giorno sarà dedicata all'insegnamento di vocaboli italiani, mentre proprio nei giorni scorsi si è avviato a San Marzanotto un corso elementare di russo per la popolazione, promosso dalle varie associazioni [illegible] posto.

«Vogliamo che il progetto Cernobyl diventi [illegible] progetto di Asti - dice il rappresentante Enrico Bussolino - finora il coinvolgimento del 'Monti', di numerosi enti e associazioni ci sta dando ragione. Ma a Villa Badoglio, quando i bimbi arriveranno, attendiamo tutta la città».

Nell'edificio messo a disposizione dalla Provincia, continuano intanto i lavori per la risistemazione dei locali [illegible] del parco. I volontari della Croce Verde lavorano insieme agli Scout, mentre la cooperativa Il Faro [illegible] giugno garantirà la preparazione dei pasti.

Il «progetto Cernobyl» sarà presentato venerdì a San Marzanotto. Intanto continuano le iniziative per la raccolta di fondi: il [illegible] i commercianti di via Brofferio organizzeranno per tutto il giorno una vendita all'incanto. Il ricavato andrà al «progetto Cernobyl». [l. n.]

A luglio piccoli ospiti anche a Nizza e Canelli

NIZZA. E' nata una gara di solidarietà tra gli abitanti di Nizza e Canelli per ospitare i trenta bambini di Cernobyl che arriveranno [illegible] Valle Belbo a luglio. Occorre raccogliere altro denaro, anche se continuano ad arrivare offerte [illegible] conto corrente 2207077/36, intestato [illegible] «Croce Verde-progetto Cernobyl» [illegible] attivato alla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Nizza.

«Siamo già a circa quattro milioni - spiega l'assessore Tonino Spedalieri - ma ci vogliono altre risorse non solo per sostenere le spese di viaggio, ma anche per contribuire a quelle di soggiorno».

L'assessore [illegible] Servizi sociali di Canelli, Sergio Brunetto, segnala che i fondi raccolti sono a quota dieci milioni. Intanto [illegible] decina di famiglie nicesi e una ventina di canellesi hanno già richiesto di ospitare i bambini. «La scelta della famiglia - preci[illegible] Spedalieri - sarà fatta in base ad accertamenti sulla moralità e la capacità di accoglienza delle [illegible].

Chiarisce l'assessore: «Gira voce che vorremmo sottoporre [illegible] famiglie a un test psico-attitudinale, ma è falso. E' chiaro che ci sarà una [illegible] di selezione, tenendo conto del fatto che è preferibile ospitare i bambini in famiglie dove ci siano già altri piccoli».

I bambini di Cernobyl arriveranno in Valle Belbo in due turni [illegible] Il soggiorno durerà un mese. Secondo i medici, in un ambiente sano, anche se per [illegible] breve periodo, il fisico [illegible] bambini potrà smaltire parte del ce[illegible] accumulato nei giorni del disastro nucleare.

Durante il giorno i piccoli saranno ospiti del Centro estivo dell'istituto Nostra Signora delle Grazie. Il Gruppo volontari assistenza di Nizza ha già dato la disponibilità a organizzare giochi e animazioni. [e. ce.]

San Damiano, stasera al Cristallo le nuove sezioni del festival per bambini

Anche Faletti alla «nota d'oro»

Revival con le vincitrici della prima edizione

SAN DAMIANO. Tutto secondo copione per le prime serate della 20ª «Nota d'oro». Tutto esaurito al cinema Cristallo (anche stasera e domani), con genitori allegri, magari un po' in ansia per il risultato [illegible] figli, che hanno dimostrato di saper cantare e di divertirsi.

Ha vinto la prima serata il piccolo Daniele Lorenzon, 7 anni, di Tigliole. Ha conquistato la «Nota d'argento» con il massimo dei voti assegnati dai giurati, tra cui Meo Cavallero [illegible] Alessandra Valeri Manera. La «Nota d'Oro» ha fatto un salto nel passato con la canzone interpretata da Rosanna Mastria e Marisa Borlasta, che vent'anni fa vinse[illegible] la prima «Nota d'oro».

Stasera saranno di scena gli [illegible] protagonisti del Concorso per canzoni della tradizione regionale, organizzato in collaborazione con L'Unicef e la Rizzoli, presentato da Cino Tortorella. Nella serata si svolgerà anche il Concorso per canzoni inedite, [illegible] 12 partecipanti.

Conduttore sarà Guido Cavalieri di «Ciao Ciao» su Italia 1. Tra gli ospiti il «Gruppo Cabalestra» di Canale e il Coro «Piccole [illegible] di San Damiano. Stasera o forse domani il piccolo Gioele Sasso, presenterà, fuori concorso, «Coniglio da passeggio», una [illegible]one per bambini, scritta appositamente per il festival sandamianese da Giorgio Falet[illegible]. [ro. gl.]

Marisa Borlasta e Rosanna Mastria, vent'anni fa vinsero la prima «Nota d'oro»

Nella foto grande Francesca Delmastro e Lidia De Stefanis i presentatori dello staff di «Bim bum bam» di Canale 5. A fianco, una piccola ballerina e Daniele Lorenzon

L'ENOLOGIA PIEMONTESE IN CATTEDRA

Una giornata dedicata alle degustazioni in quattrocento aziende italiane

Visite guidate? In cantina

Iniziative promozionali mentre i produttori hanno l'attenzione rivolta alla Cee per le «quote vino»
Forse sarà permesso utilizzare saccarosio nell'arricchimento dei mosti delle annate deboli

Sarà una domenica particolare per il mondo del vino piemontese. Iniziative promozionali [illegible] nuove regole del mercato comunitario terranno banco nelle discussioni sulle piazze dei paesi [illegible] nelle cantine che si aprono [illegible] visitatori.

Le notizie giunte in settimana da Bruxelles [illegible] provvedimenti proposti dalla Commissione dell'Unione europea, confermano la scelta [illegible] favore di [illegible] drastico taglio delle eccedenze. Dal 1995 al Duemila la produzione europea di vino dovrà scendere [illegible] 195 a 154 milioni di ettolitri e sarà l'Italia a dover prevedere il taglio più forte: 12,7 milioni di ettolitri.

In sostanza sono state previ[illegible] le «quote vino» per ciascun Paese, come è già avvenuto, non senza contrasti, con il latte. L'Italia perderebbe il primato produttivo mondiale visto che le è stata assegnata, in base alle medie produttive, all'export [illegible] ai consumi interni, una quota di 49,6 milioni ettolitri, mentre alla Francia ne toccano 51,8, con un taglio di 11,6.

La Commissione [illegible] anche aperto la possibilità per i produttori di usare il saccarosio, per l'arricchimento dei mosti nelle annate deboli, così come già fanno i francesi e i tedeschi. Questa «liberalizzazione» ha sollevato un [illegible] di proteste in gran parte del mondo vinicolo mediterraneo, Italia compresa. [illegible] neo ministro delle politiche agricole, la pugliese Adriana Poli Bortone ha annunciato [illegible] suo viaggio a Bruxelles e scritto [illegible] commissario René Steichen, la «mente» del progetto.

C'è però una fascia di produttori, soprattutto in Piemonte e Toscana, che da tempo chiedeva «pari opportunità» nei metodi di arricchimento tra tutti i produttori europei. Massimo Martinelli, di la Morra, presidente dell'Associazione «Vini di collina» ha condotto da tempo questa battaglia. Nei prossimi giorni sarà ad Epernay, nel cuore della [illegible] dello Champagne, per un incontro [illegible] altri produttori europei. «Non siamo l'associazione pro zucchero, [illegible] vogliamo che non [illegible] penalizzi chi lavora con coscienza».

Il principio è di tutelare i vini che si vendono ed evitare il perpetrarsi delle viticolture assistito. Ma per vendere vino, anche nelle zone ad alta vocazione, occorre che i consumatori conoscano di più e meglio i produttori.

Lo slogan «Vedi [illegible] bevi» sintetizza lo scopo dell'operazione «Cantine aperte». Un evento nazionale organizzato per domani dal Movimento del turismo del vino. Oltre 400 aziende, in tutta Italia, rimarranno aperte dalle 10 alle 18 per visite e degustazioni. In Piemonte sono una settantina le cantine che aderiscono all'iniziativa. I titolari [illegible] i loro diretti collaboratori si impegneranno a ricevere i visitatori, far loro visitare le aziende, offrire in assaggio i loro vini. Ci saranno cantine aperte in Langa [illegible] Roero, Monferrato astigiano, Alto Monferrato, Monferrato casalese, Colli novaresi-vercellesi. [s. mir.]

Cantina tradizionale in Langa; nel riquadro un enologo controlla le bottiglie

A Rocchetta

Tomba festeggia con la barbera

Alberto Tomba partecipa alla festa per i 10 anni del «Bricco dell'Uccellone» barbera [illegible] in bottiglia da Giacomo Bologna

ROCCHETTA TANARO. Ci sarà anche Alberto Tomba alla festa per i dieci anni del Bricco dell'Uccellone, la grande barbera messa in bottiglia di Giacomo Bologna. Il vino, che più di ogni altro ha segnato la storia della ripresa enologica del Monferrato, è stato raccolto in 50 preziose cassette «antologiche». A Rocchetta Tanaro, la famiglia del «grande Giacomo» ha continuat[illegible] produrre e vendere vi[illegible] [illegible] lo stesso impegno. E gli amici veri [illegible]o rimasti attorno [illegible] qual[illegible] e a quell'azienda. Lo dimostreranno oggi con un viaggio particolare tra le colline delle valli Tanaro e Tiglione. Una zingarata in pullman con incontri sorprendenti tra poeti e salumi, musiche e filari. Poi il tutto finirà in cantina, come voleva e vorrebbe ancora il Giacomo. E' rimasto qualche po[illegible]. Si parte alle 14,30. Prenotazioni [illegible] un cellulare enologico: 0336-217494. [s. mir.]

A Nizza

C'è la corsa delle botti

NIZZA MONFERRATO. Domani in città sarà di scena la Corsa delle botti, una delle manifestazioni più originali del Monferrato. Dieci formazioni di altrettante case vinicole della zona, faranno rotolare botti del peso di un quintale per [illegible] vie del centro storico, lungo un percorso di oltre un chilometro.

La manifestazione s'inizierà alle 9 con la cerimonia della pesatura e marchiatura delle botti. Prenderà poi il via una prima gara per conquistare la «pool position» nella finale che si correrà alle 16.

In campo gli atleti delle Cantine sociali di Nizza, Agliano e Castelrocchero, dell'Enoteca regionale di Canelli e delle case vinicole Bonfante Chiarle, (Mombaruzzo), Alfiero Boffa (San Marzano), Soave Gea (Incisa), Somaglia, Guasti e Bersano, tutte di Nizza.

Un'altra attrazione sarà il «Monferrato [illegible] tavola», rassegna enogastronomica con i migliori piatti della Pro loco della Valle Belbo.

Gli avventori potranno confezi[illegible] da soli un menù, scegliendo tra le varie proposte, dagli agnolotti, alle tagliatelle con funghi, al fritto misto piemontese.

A completare la giornata di festa, in piazza delle Verdure saranno in esposizione gli [illegible]getti del Mercatino dell'antiquariato. [e. ce.]

Milly D'Abbraccio avrebbe sedotto l'onorevole Vittorio Sgarbi a tavola

Pornodiva parla di vino

A Mango convegno nazionale sul rapporto tra Bacco e Venere

MANGO. Sarà Milly D'Abbraccio la protagonista del secondo convegno nazionale dedicato a «Eros e vino» in programma domani nel castello di Mango. Per un giorno la pornodiva si esibirà senza liberarsi dagli abiti, [illegible] rispondendo a domande su erotismo, vino e cucina partendo dalla leggenda che la vuole seduttrice di Sgarbi in un ristorante, complici grandi vini e piatti afrodisiaci.

Scopo di questo secondo appuntamento di «Erosvinando» sta nel dimostrare che sul vino si può anche scherzare, «magari con ironia e gusto della provocazione». Per questo alle 10 [illegible] domani, nel suggestivo salone del castello di Mango, un manipolo di esperti si cimenteranno [illegible]: «Il ristorante come luogo di seduzione». Ci [illegible] i giornalisti Edoardo Ballone, Antonio Piccinardi ed Edoardo Raspelli, il dietologo della Juventus Giorgio Calabrese, lo chef de «Il Cambio» di Torino Bruno Castella, Marina Ramasso (giovane firma dell'Osteria del Paluch di Baldissero), il produttore Massimo Martinelli e José Pellegrini di un'associa[illegible] che raggruppa «produttrici e amanti del buon bere».

Il compito di moderare le «conversazioni semiserie sull'intrigante rapporto tra Bacco [illegible] Venere» è stato affidato al giornalista Sergio Miravalle. E' previsto [illegible]n pranzo (tel. 0141-89141) con piatti afrodisiaci curati da Ezio Ballario. (g. mar.)

Appuntamenti con spettacolo e folklore nell'Astigiano

Week end in piazza

Festa a Moncalvo, sagra dei «friceu» a Cessole, mercatino a Cocconato Gastronomia a Serole. Lunedì ad Asti serata pro Unicef con Tortorella

Sono numerosi gli appuntamenti tra spettacolo e folklore anche per questo fine settimana nell'Astigiano.

Moncalvo. S'inizia oggi la festa di Sant'Antonino, organizzata dalla Pro loco. Dalle 19, in piazza Carlo Alberto si potranno gustare specialità gastronomiche alla griglia. In serata musica con la discoteca Music System: da mezzanotte 100 litri di birra gratis. Domattina «Scultura in piazza», rassegna organizzata dal Gam (Gruppo artistico moncalvese). Alle 19 ancora grigliata. Alle 21,30, liscio con «Antonella e gli ...nith»; si esibiranno i mini-ballerini della scuola Kind Club di Ozzano e la coppia campione regionale di liscio piemontese, formata dal moncalvese Manuel Tappa e Sara Pigni. Lunedì alle 21,30, fuochi artificiali. Poi suonerà l'orchestra di Bruno d'Andrea, liscio e Anni '60; tra i musicisti anche il sassofonista calliànese Gigi Bonelli. In piazza Carlo Alberto c'è il luna park, martedì i giostrai offriranno un abbonamento gratuito agli studenti di Moncalvo.

Cassinasco. Musica funky stasera alle 22 al «Maltese». Di scena il gruppo genovese «Funky trunky». Ingresso libero.

San Damiano. Solo musica di Jimi Hendrix stasera al pub «Il Portico» sulla strada per Canale. Suonano i «Gipsy eyes».

Nizza. Rock stasera al «Blue Bird» in via IV Novembre. In scena gli «Esaurimento».

Il soprano astigiano Maura Maffei

Canelli. Musica dal vivo stasera al Caffè Torino con il chitarrista astigiano Benny. Ingresso libero.

Cocconato. Oggi alle 17 concerto per clavicembalo all'Oratorio. Alan Follows suonerà brani del '600 su uno strumento del neo-cocconatese William Mitchell. Ingresso libero

Asti. Oggi a partire dalle 17 si inaugurano tre mostre: alla galleria «Eidos», via Garetti, espone Victor Simonetti; al «Platano», corso Alfieri 253, apre la personale di Monaldo Svampa e a palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, prende il via la Mostra di primavera dei soci della «Promotrice».

Serole. Per la rassegna gastronomica «Sapori di primavera e d'estate», stasera a cena e domani a pranzo, si potrà gustare un menù a 40 mila lire alla «Trattoria delle Langhe» in Regione Scarrone (tel. 94.108).

Cessole. Domani Sagra delle frittelle. Alle 9,30 camminata «Valle Bormida pulita», corsa podistica di 10 chilometri a premi. Alle 10 distribuzione dei «friceu» e vino locale; in vendita specialità tipiche langarole nel «Mercatino della nonna». Ci sarà la cantastorie Marcella Pischedda di Torino. Alle 15 in piazza si esibiranno i Cantovi... e il comico Pino Milenr. Mostra di vecchi trattori e rievocazione della «Giornata di cinquant'anni fa», con antichi mestieri e lavori agricoli. Nel salone delle scuole, mostra della pittrice naif Luisetta Cirio e della ceramista Paola Poiretti.

Cocconato. Il centro storico ospiterà domani dalle 7 alle 19 il mercatino dell'antiquariato organizzato dall'Arci Tandem con il Comune.

Castello D'Annone. Il gruppo «Arcadia» domani alle 16 proporrà il «Cantè magg». I ragazzi, guidati da Piera Medico, Franco Idino ed Enrico Pero canteranno brani tradizionali per le vie delle frazioni Monfallito e Bordoni.

Asti. Serata di musica e danza per l'Unicef lunedì alle 21 al teatro Don Bosco. Cino Tortorella (mago Zurlì) presenterà il balletto degli allievi di Silvia De Bernardi, il giovane soprano astigiano Maura Paula Maffei e gli allievi dell'istituto di musica «Verdi». Ingresso libero.

In ... per Asti Teatro 16 (da sinistra): Lucia Vasini, Paolo Rossi, Giampiero Solari e Salvatore Leto. In alto: Paola Pitagora e Amanda Sandrelli

Asti Teatro 16 in anteprima

Presentati i nuovi spettacoli di Paolo Rossi e della Pitagora

ASTI. Atteso da numerosi fans, giovedì sera Paolo Rossi ha presentato il nuovo spettacolo con cui parteciperà ad Asti Teatro 16. In una gremita sala Pastrone ha parlato di «Cinquantenario», dell'autore ungherese George Tabori, che andrà in scena in prima assoluta nel festival astigiano, il ... e ... luglio.

Con il popolare comico e attore ha parlato la ... moglie Lucia Vasini, tra gli interpreti del dramma e dal regista Gianpiero Solari. A far gli onori di casa il direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto.

Dopo la lettura di alcuni brani, Rossi e Solari hanno accennato alla trama dell'opera, che si svolge in un cimitero ebraico, dove alcune vittime dei lager nazisti commemorano ironicamente il cinquantenario della morte di Hitler.

Gli attori hanno poi ricordato che questa è la quarta apparizione ad Asti. La prima fu nel 1982. «Un vero fiasco - hanno scherzato - tant'è che avevamo pensato di cambiare mestiere».

Paolo Rossi, che ha raggiunto la notorietà con il programma televisivo «Su la testa», ha risposto alle d... del pubblico, non mancando di ironizzare sulla televisione. «Preferisco comunque il lavoro teatrale - ha affermato - senz'altro più difficile».

La compagnia teatrale di recente formazione, di cui fa parte Paolo Rossi, si chiama «Los italiens» e comprende anche Cochi Ponzoni, Francesco Rigo, Toni Bertarelli, Sara Bertelà e Bebo Storti.

In serata sono giunte alla sala Pastrone Paola Pitagora e Amanda Sandrelli, che apriranno Asti Teatro 16 (il 20 e 21 giugno) con «La Chunga» dello scrittore peruviano Mario Vargas Llosa. Hanno presentato lo spettacolo davanti a poche decine di persone, riuscendo comunque a seminare la curiosità necessaria per attirare l'attenzione del pubblico sul testo. «E' ... un romanzo sudamericano - ha detto Amanda Sandrelli - sospeso tra sogno e realtà».

«Per la prima volta - ha aggiunto Paola Pitagora - reciterò un carattere e non un personaggio psicologicamente raffinato. Ma a tutto vantaggio del racconto, che è una sorta di giallo ambientato in un bordello sudamericano senza tempo, ricco di personaggi affascinanti, crudeli ma capaci di fare poesia».

Da indiscrezioni, si sa che Asti Teatro 16 presenterà due spettacoli tratti da romanzi di giovani autori italiani, «La bruttina stagionata» di Carmen Covito e «Novecento» (da «Oceano Mare») di Alessandro Baricco; ci sarà anche un testo dedicato al tango di Manuel Puig.

E' stato inoltre organizzato ... stage gratuito per attori professionisti, diretto da Giorgio Barberio Corsetti con daniel Bacalov. Si terrà dal ... al 29 giugno e sarà dedicato a Faust. Per partecipare è necessario sostenere un'audizione (dal 2 giugno a Roma). Informazioni al 353.986. [e. a.]

NELLE DISCOTECHE

a cura di Carlo Francesco Conti

HOLLYWOOD

Leggenda e realtà

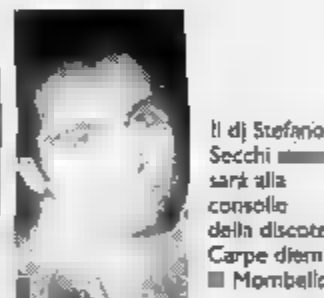
Animazione «internazionale» organizzata dall'Artemide group stasera alla discoteca Hollywood, a Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria. In consolle i dj «della casa», Giancarlo Meda e Andrea Marquee. S'inizia alle 23. Prenotazioni: 401.301.

CARPE DIEM

Arriva il dj Secchi

Ci sarà il dj Stefano Secchi stasera alla discoteca Carpe Diem a Mombello sulla strada Castelnuovo Don Bosco-Chieri. Animerà la serata accanto al ... della ... Roby D. Ingressi 13 mila. Prenotazioni: 011/992.52.52.

Arriva Albertino

Ritmi del momento alla discoteca Invidia di Isola, sulla Asti-Alba. Questa sera le danze saranno animate da Albertino, tra i più noti conduttori di Radio Dee Jay. Ingresso 15 mila lire. Il locale ha inoltre l'«informa-divertimento», il numero verde gratuito 1670-12092, a cui si possono chiedere, dalle ... alle 24, informazione sulle iniziative dell'Invidia e del Symbol.

Il dj Stefano Secchi ... sarà alla consolle della discoteca Carpe diem di Mombello

LA PERLA

Il ritmo di Capra

Al dancing La Perla, al Dopolavoro Ferroviario in strada ... Mulino, stasera il complesso di Massimo Capra. Ingressi 10 mila lire. Prenotare allo 531.560.

BOCCANERA

Suonano gli «Staff»

Al Boccanera di Cossano Belbo si balla con musica dal vivo. Stasera torna il complesso degli «Staff», con un repertorio di successi internazionali dagli Anni '50 a oggi. Ingresso a 20 mila lire (15 mila le ragazze). Martedì sarà ingresso libero.

SYMBOL

Liscio con i «Pierrot»

Al Symbol, il «Tempio del liscio» di Vigliano, sulla Asti-mare, stasera ... liscio con il complesso «Pierrot» mentre domani sarà la volta del gruppo di Beppe Aliano. Spuntino a mezzanotte. Prenotazioni al 962.132.

«Notti da favola»

Alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi ad Asti, stasera e domani si garantiscono «notti da favola» con la disco-music proposta dal dj Antonello. Apertura alle 23. Ingressi: 20 mila lire.

GAZEBO

Tutto ballo liscio

Fine settimana ... il ballo liscio al Dancing Gazebo di viale Risorgimento a Canelli. Stasera c'è il complesso di Luigi Gallia con la cantante Mara, mentre domani suonerà l'orchestra di Beppe Carosso. Prenotare all'823.116, ingressi 10 mila lire.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Film
Lux Tel. 594.147. ... 9000/6000	**Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30/17/18,30. **Colpo sicuro.** Or.: 20,20/22,30.
Politeama Tel. 530.086 Or.: 15,15/16,50/18,30 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Mister Hula Hoop** *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di ..., quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.
Ritz Tel. 530.086 Or.: 15,30/17,40/19,50/ 22,30 Lire ...	**Incubo d'amore** *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, P. Lehne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20/ult. 22,25 ... 8000/6000	**My life** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che ... per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' ...
Sala ... Tel. ... Or.: 19,40/22 Lire 9000 (6000)	**... che resta del giorno** *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il .... Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,30 Lire 6000 (20.000 abb.)	...

CANELLI

Cinema	Film
Balbo Tel. 824889 Or.: ap. 20,30 Lire 8000/7000	**Il rapporto ...** *... A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono ...: una studentessa di legge scopre un complotto e .... Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

NIZZA

Cinema	Film
Aurora Or.: ap. 20,30 Lire 8000/7000	**Hocus Pocus** *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, ... simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Com...
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Trappola d'amore** *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire ...	**My life** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, om...io al figlio che ... e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' ...
Verdi Tel. ... Or.: ap. ore 20 Lire 8000/7000	**Getaway** *... Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la ... comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

SAN DAMIANO

Cinema	Film
Cristallo Tel. 975.124 Or.: 21	**Nota d'oro**
Lux Tel. 975.018 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/7000	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ... giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' ...
Splendor Tel. 971.687 - Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Rapa Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan ... con Tom ... Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa ... Salute ... Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele ... Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,15; 17,20; 19,55; ... Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO ... Sommeiller ... **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 19; 20,15; 22,30
... v. C. ... **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 ... Garibaldi ... **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
... CHAPLIN 2 ... 32'e ... tutto. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14
ELISEO GRANDE ... Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO ... Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. ... **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. ... **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una ... vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,... 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; ...
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO ... Subalpina. **Troppo sola**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; ...; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 ... Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per **La Cenerentola** di Gioachino Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. Compagnia direttore Con R. Blake, E. Dara, J. Larmore. Regia di R. ... Simone. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Prevendita c/o Bigl. TST, ... Roma 49 ore 13/18 lunedì riposo. Tel. 517 6246/544 562. Repliche fino al 21 maggio
ERBA A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5 ... la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione: il giallo che da 42 anni incanta Londra. ... Prevendita lun. 9-13 e 16-23, fest. 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
20,05 Paper ..., telefilm
20,30 Prof. poliziotto: Hollywood ..., telefilm
21,30 Prof. poliziotto: Enos, telefilm
22,30 Paper moon, telefilm
23 — Amichevolmente con... Telestar, attualità
23,30 Sky Ways, telefilm
24 - Light show, varietà
1 — Mago Merlino, telefilm

Telecupole
20,30 Cominciò per gioco, film
22,30 Tg 4
23 Speciale con noi
... - Tg 4

Videogruppo
20 — L'editoriale
20,10 Block notes
20,30 Tarzan e le amazzoni, film
22,30 Videonotizie
24 - Grand Hotel, film
2 - ... Speciale

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
... Due minuti per te
20,32 L'ala di Falamoca
21,15 Scusi lei che ne pensa?
21,... Ok motori
22 — Telegiornale 9 flash
22,15 Speciale Ok motori
22,58 Due minuti per te

Quadrifoglio Odeon
20,30 Arrivederci mammina, film
22,30 Pink Pink, varietà
22,45 Mitico weekend, magazine sul cinema

23,15 La talpa, film
1,30 Sexy stars, varietà

Primantenna Supersix
20,30 Les amants, film
22 - Supersix motori
22,30 Sballo per il liscio: «Dancing Lavello», varietà musicale

Telecity
20 - Lasalle, cartoni
... Il profumo del potere, miniserie
22,15 ... occhi dello sconosciuto, film
23,50 F.B.I., telefilm

Quinta Rete
20 — Sasuke, cartoni
20,30 L'albero della cuccagna, trad. folk.
23,30 Telefilm
0,30 New Excelsior
1,30 Notturno

Telecampione
20 — I confini della scienza - «Le telecomunicazioni», documentario
20,30 Quando eravamo giovani, film
22,30 Pallacorda, talk-show
23,45 Bravo Dick, telefilm
1,30 Pallacorda, talk-show replica
2,30 Nel mar dei Caraibi, film
4 - - Le spie - «Ritorno alla gloria», telefilm

Telesubalpina
19,25 Domani ...
... Il Regionale
20 Cartoni animati
20,30 Le tre donne di Casanova, film
22,30 T come Torino - «La piazza del principe»

23 — Il Regionale
23,30 Documentario

Erreuno Tv
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg sera
... Erreuno notizie

Quarta Rete Tv
20,15 Skazzaoke mania
20,30 Vicious lips, film tv
... Vizi privati
0,15 La lampada di Aladino

G.R.P.
... Il Mago di Oz, ...
22 — Doc Elliot, telefilm
23 — G.R.P. Monitor settimana. (r)
0,40 Avventure in alto ..., telefilm

Rete Canavese
... — Telenovela
21 — Video shop
22 - Clak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,40 Il terribile ispettore, film
22,40 Informa 7
23 I classici d...
23,... Informa 7
24 — Ninja Terminator ... tigre, film
0,30 I classici dell'erotismo
1,15 Informa 7

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati ... non tempestive comunicazione delle emittenti.

Volley, oggi a La Spezia vuole i due punti che valgono il primo posto della B1

Voluntas all'ultima sfida

E' il turno finale del campionato. I liguri sono penultimi in graduatoria. Fornari dispone del sestetto al completo. Giovedì 25 si apre la fase dei «play-off»: 3 squadre per due posti in A2

ASTI. Ultima trasferta, ultimo sforzo per la Voluntas, impegnata oggi alle 17,30 a La Spezia.

Gli astigiani cercano in Liguria i due punti che consacrerebbero la squadra regina del campionato di [illegible], un valido passaporto per salire in A2. Il successo degli uomini di Fornari sui liguri, penultimi in classifica con quattro punti, cancella le speranze del Cus Torino che ha un quoziente set inferiore: 2,34 rispetto al 2,96 degli astigiani.

Manca ancora il tassello finale, anche se la maggior parte delle fatiche è ormai archiviata, come spiega il tecnico Fornari: «Se siamo a questo punto [illegible] merito dei ragazzi. Insieme abbiamo affrontato [illegible] superato i problemi [illegible] società legati alle difficoltà economiche che hanno rischiato [illegible] bloccare l'attività. Non abbiamo mai mollato e i risultati sono arrivati».

I giocatori sono pronti per l'ultima sfida, come racconta Alessandro Lorenzoni: «Abbiamo vinto il campionato. La A2 dipenderà dai play-off, [illegible] questo problema lo affronteremo tra [illegible] breve. L'importante [illegible] essere primi in B1 dimostrando in campo di [illegible] più forti del Cus Torino. Eravamo terzi [illegible] classifica solo perchè avevamo iniziato in ritardo la preparazione atletica».

«La vittoria in B1? L'avevo prevista - spiega Vedad Glinac, schiacciatore -. Quando il Torino ha perso a Codigoro ho pensato: è fatta. E così è stato. Giocheremo i play-off con la stessa grinta che ci ha contraddistinto finora. Salire in A2 è un ottimo risultato per Asti che torna nel Gotha della pallavolo nazionale».

Roberto Venturini, vicepresidente [illegible] società, commenta: «Aspettiamo il risultato prima di festeggiare. La partita sulla [illegible] è facile perchè gli avversari sono penultimi in classifica. Prima, però, bisogna vincere oggi a La Spezia. I due punti in Liguria sono i più importanti dell'anno perchè [illegible] consegnano il primo posto in campionato».

Squadra al completo e tifosi al seguito hanno festeggiato mercoledì [illegible] con una cena le ultime tre vittorie che hanno regalato agli astigiani la testa della classifica. Dopo l'ultima trasferta della «regular season» [illegible] Voluntas affronterà i «play-off» che vedranno impegnate [illegible] squadre: due formazioni saliranno in A2. Sorteggio il 17 maggio, prima partita il 25.

Le partite dell'ultimo turno: Codigoro-Portomaggiore; Bergamo-Romagnano; Torino-Cessalto; Crema-Pinerolo; La Spezia-Voluntas; Bassano-Alba; Mezzolombardo-Padova.

Classifica: Voluntas e Torino 42; Bassano 36; Romagnano 34; Padova 30; Portomaggiore 28; Bergamo 26; Mezzolombardo, Codigoro e Pinerolo 24; Crema 20; Alba 16; La Spezia 4; Cessalto 0.

[r. s. s.]

Santero [illegible] lo spumante

Festeggia contro l'Ibiesse Ivrea la terza promozione consecutiva

Marco Casalone con la maglia della Santero. Lo sponsor divorzierà a fine anno

ASTI. Lo spumante torna a scorrere, stasera, al palazzetto di via Gerbi. La Santero Grande Volley festeggia la terza promozione consecutiva, il salto dalla C1 alla B2, al termine di una stagione trionfale che ha regalato alla giovane società astigiana l'ennesimo prestigioso traguardo.

A far da cornice l'ultimo impegno ufficiale, [illegible] match contro l'Ibiesse Ivrea. Inizio alle 18. Al termine, il ripetersi, per il terzo [illegible] [illegible] rituale che coinvolge giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi in un'overdose di abbracci, brindisi, docce fuori programma.

Sotto l'aspetto tecnico ed agonistico la partita non offre particolari motivi di interesse. La Santero [illegible] in B2 da alcune settimane, mentre l'Ibiesse ritorna in serie C2 dopo una sola stagione giocata a livello nazionale.

Trentaquattro punti di differenza dividono i due team nella graduatoria.

Per il tecnico astigiano Antonio Giangrande è l'occasione per far fare passerella a tutti gli atleti che nella stagione si sono alternati nei vari ruoli e hanno contribuito [illegible] realizzare [illegible] grande impresa sportiva sintetizzata da 46 punti in classifica, 23 vittorie, [illegible] sole sconfitte, imbattibilità casalinga, 71 set a favore [illegible] 18 persi.

All'andata gli «spumantieri» si imposero sul parquet di Ivrea per 3-1, al termine [illegible] un match combattuto, che si era protratto per oltre due ore.

I punti [illegible] forza della squadra eporediese sono l'opposto Giannotti [illegible] l'ala Lucchetti; le loro bordate perforarono, durante il match di andata, sovente il «muro» astigiano.

Nell'euforia dei festeggiamenti, che culmineranno, all'inizio di giugno, in una mega serata in discoteca, i dirigenti del Grande Volley non tralasciano [illegible] pensare e di preparare la prossima stagione.

Mentre per quanto riguarda il parco giocatori sono necessari pochi ritocchi, l'attenzione è rivolta alla ricerca di un [illegible] sponsor.

Confermato [illegible] divorzio dalla Santero Vini [illegible] Spumanti, che punta ai mercati internazionali, sono in corso contatti con una decina di aziende, da cui dovrebbe uscire il nuovo marchio che comparirà sulle maglie per la stagione 1994/95.

Serie C1 maschile girone A. Gli incontri della ventiseiesima giornata. Alfaquadri S. Giuliano Milanese-Polisportiva Di Nova Milanese; Santero Grande Volley -Ibiesse Ivrea; Aics Novi-Milan; Parabiago-Plastipol Ovada; Vallesusa-Pedus Service Pino To; Olimpia Ao-Bernini Rho; Novaceta Magenta-Nuovo Hotel Bona Rivanazzano.

Classifica. Santero Grande Volley punti 46; Milan Pallavolo 38; Vallesusa 34; Nuovo Hotel Bona Rivanazzano 32; Plastipol Ovada e Alfaquadri 30; Pedus Service 28; Parabiago 26; Novaceta e Bernini Rho 20; Aics Novi Ligure 18; Ibiesse e Olimpia 12; Di Nova Milanese 4.

Carlo Lisa

Dopo la decisione del prefetto di non concedere i permessi

Non si fa il Rally dei vini l'Aci ha annullato la gara

Per gli appassionati astigiani l'appuntamento è rinviato al Rally [illegible] San Damiano

ASTI. La quattordicesima edizione del Rally dei vini e del Palio non si correrà. Lo ha deciso il Consiglio dell'Aci di Asti in una riunione straordinaria. Ha spiegato Gian Fossa, presidente del sodalizio astigiano: «In merito alla decisione del prefetto dott. Mario Pagliero di [illegible] concedere i permessi necessari per lo svolgimento della manifestazione, abbiamo deciso di non richiedere una nuova iscrizione a calendario della gara. Questo vuol dire che l'edizione di quest'anno [illegible] annullata».

C'è molta amarezza e delusione, [illegible] la decisione presa all'unanimità dai consiglieri è sembrata logica. «Quella di non [illegible] il rally - ha detto il direttore dell'Aci di Asti dott. Pino Bracciale - è la scelta più giusta. Chiedere alla Commissione sportiva automobilistica un rinvio ed una nuova iscrizione a calendario, significa mettere in difficoltà altri organizzatori ed accavallare gli appuntamenti. I calendari [illegible] no stati studiati ad ottobre dello [illegible] anno e fin da allora si era a conoscenza che la nostra gara [illegible] fissata al 15 maggio».

Ad Asti, per il secondo anno consecutivo [illegible] saltato [illegible] rally. Ma gli organizzatori non temono la possibilità [illegible] parte della Federazione, di una cancellazione della gara. «Abbiamo [illegible] già chiesto - ha aggiunto Fossa - [illegible] dirigenti nazionali dell'Aci [illegible] della Csai un incontro per fare chiarezza».

Il Rally dei vini e del Palio avrebbe dovuto [illegible] la serie di gare valide per la Coppa Italia di 1ª [illegible] La gara, per motivi [illegible] sicurezza, era stata prevista interamente di giorno su [illegible] lunghezza complessiva di 265 chilometri, di [illegible] [illegible] suddivisi nelle 8 prove speciali. Erano inoltre previsti tre riordini di cui uno veniva a cadere proprio nella pausa del pranzo. Già 140 gli equipaggi che avevano inoltrato la domanda di iscrizione: tra essi tutti i campioni di zona [illegible] i possibili pretendenti al titolo '94.

«Abbiamo fatto sapere agli iscritti - ha precisato Gian Fossa - che i soldi della tassa di iscrizione verranno interamente rimborsati. Purtroppo, [illegible] [illegible] organizzatori, nessuno rimborserà il denaro già speso per preparare la gara».

La Coppa Italia Prima Zona si articolerà quindi su sei rally (e [illegible] più su sette). Tra i restanti appuntamenti, ancora due [illegible] dell'Astigiano: il «Valli Vesimesi» ed il Rally del grappolo [illegible] del tartufo che si correrà il 3 [illegible] 4 settembre, organizzato congiuntamente dal San Damiano Rally Club e dalla Motorsport di Moncalvo.

Giorgio M. Gianuzzi

Torna domani [illegible] popolare kermesse ciclistica per le vie della città aperta a chiunque possieda una bicicletta

Tutti campioni per un giorno con «Astipedala»

Altra manifestazione a Villanova. Una cicloturistica dell'Acsi

ASTI. Fine settimana ricco di appuntamenti. Il Gruppo Sportivo Avis Ciclismo di Villanova d'Asti, in collaborazione con l'Udace e il comitato di Borgo Stazione, organizza, per domani, il 9° Trofeo Avis, denominato «Circuito dei ponti», [illegible] ciclistica riservata ai corridori della 2ª serie regionale. Ritrovo alle 13,30 presso il bar «Pippo e Marilena» di Borgo Stazione di Villanova. Partenze alle 14,30 e 14,40, per fasce.

Il percorso interessa, prima, le località [illegible]: Borgo Stazione, Buttigliera, Castelnuovo Don Bosco, bivio Becchi, Serra di Capriglio, bivio Montafia, bivio Capannina, strada per Villanova, San Paolo, bivio Villanova, bivio Borgo Stazione, per poi immettersi, nel finale, sul circuito: Borgo Stazione, San Paolo, Villanova, Borgo Stazione, da ripetersi 4 volte per complessivi 58 chilometri. Il montepremi prevede medaglie d'oro per i primi due classificati per fascia e premi in natura per i piazzati fino al quindicesimo posto.

In tutto l'Astigiano la stagione ciclistica [illegible] entrata nel vivo. Per domani sono previsti tre appuntamenti in diverse località

Trofeo Acsi. [illegible] corre, domani, [illegible] 5° Trofeo Acsi, manifestazione [illegible] cicloturistica aperta [illegible] tutti gli enti della Consulta. L'organizzazione [illegible] curata dal Comitato provinciale dell'Associazione Centri Sportivi Italiani (Acsi) di Asti, [illegible] il patrocinio del Comune di Asti-Maggio sport.

Ritrovo alle [illegible] in piazza San Secondo da dove, alle 9, avverrà [illegible] partenza per Isola, Costigliole, Salere, Opessina, Vigliano, Montegrosso, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Quarto [illegible] ritorno ad Asti, in piazza San Secondo, dopo il ristoro sul piazzale Coop di via Monti. Trofeo alla squadra con più iscritti [illegible] coppe per le [illegible] cietà con almeno tre partecipanti.

Astipedala. L'Associazione Centri Sportivi Italiani, comitato di Asti, organizza per domani, il 9° cicloraduno «AstiPedala», manifestazione aperta [illegible] tutti i possessori di [illegible] bicicletta.

Ritrovo alle 8 in piazza S. Secondo, con partenza alle 9. Percorso: via Garibaldi, piazza Libertà, anello di piazza del Palio, corso Galileo Ferraris, corso Genova, corso Alessandria, via Monti, [illegible] Padre Graziano, corso Casale, strada Valgera, strada Valmanera, [illegible] Volta, via Pietro Micca, [illegible] Dante, viale Partigiani, piazza Torino, [illegible] Alfieri, corso Alessandria, via Monti (sosta [illegible] ristoro sul piazzale della Coop) e ritorno in piazza [illegible] Secondo. Le magliette-ricordo della manifestazione possono essere ritirate, entro oggi da: Cicli Piemontesina, corso Alfieri 351, tel. 592292.

[ca. l.]

PALLONE ELASTICO

Domani alle 15,30 il Campionissimo cinquantenne in campo al «Cesare Porro»

Felice Bertola protagonista a Vignale

Sarà l'attrazione della sfida Molinari-Rosso II

CASTAGNOLE LANZE. «Mito», «Grande vecchio», l'«Eterno»: le iperboli si sprecano per Felice Bertola, 50 anni, 12 volte campione d'Italia.

Nonostante l'età, sarà ancora una volta lui una delle grandi attrazioni di una sfida carica di suggestioni: domani alle 15,30, lo sferisterio «Cesare Porro» [illegible] Vignale offrirà agli appassionati una delle ultime passerelle dell'intramontabile «Lice».

Ma i motivi [illegible] interesse non si fermano qui: in campo saranno di fronte il giovane allievo di Bertola, Riccardo Molinari, due volte tricolore ad Alba e l'Albese di Arrigo Rosso II e del castagnolese Pier Paolo Voglino, [illegible] glior «spalla» [illegible] attività e unico giocatore astigiano rimasto [illegible] vertici, nel balon.

E' una sfida importante per l'alta classifica [illegible] un torneo [illegible] minato per ora [illegible] sopresa dal ligure Sciorella (Imperiese) ma che rischia, da un momento all'altro, [illegible] cadere sotto un'altra ben più solida dittatura: quella del cortemiliese Flavio Dotta, campione d'Italia [illegible] carica.

Nell'ultimo turno di campionato, il tricolore ha dato un saggio [illegible] delle sue grandissime doti con [illegible] Subalcuneo dei fratelli Bellanti battuta per 11-1. Un risultato pesantissimo che conferma appieno [illegible] previsioni della vigilia.

Le altre [illegible] del campionato: stasera, sabato 14 alle 21,30 a Ceva: Vacchetto-Papone; domani, domenica, alle 15,30: a Spigno, Dogliotti-Tonello; [illegible] Taggia, Pirero-Sciorella.

L'ultimo incontro della quinta giornata tra Rosso II [illegible] Dotta [illegible] in programma giovedì 2 giugno ad Alba.

Classifica provvisoria. Sciorella [illegible] punti; Dotta, Pirero, Dogliotti e Rosso II 3; Molinari, Bellanti e Tonello 1; Vacchetto e Papone 0.

[f. b.]

Il mitico Felice Bertola

CALCIO

Terzo posto per l'Asti, quarta la Virtus Canelli

Alessandria e Casale dominano il «Picollo»

CANELLI. Bel gioco, voglia di vincere e sano agonismo; sono stati questi gli ingredienti che hanno garantito il successo della settima edizione del torneo di calcio notturno, riservato agli Esordienti, «Memorial Roberto Picollo» concluso giovedì [illegible] al campo comunale «Aliberti».

Nella finalissima si sono affrontate due squadre «forestiere»: Casale e Aurora Calcio [illegible] Alessandria. Una partita gi[illegible] sempre sul filo di lana che si è dovuta risolvere solo con la «tombolata» dei rigori. Il dischetto ha premiato i casalesi che si sono imposti sui «cugini» per 4 a 2.

Per il Casale si tratta del secondo successo nel torneo canellese: già nel '92 si era portato [illegible] casa il trofeo battendo l'Asti. Per gli alessandrini dell'Aurora, reduci dalla vittoria dello [illegible] anno (anche loro [illegible] superando [illegible] l'Asti) [illegible] secondo posto di tutto rispetto.

I canellesi della Virtus hanno invece concorso per il terzo posto contro i pari categoria dell'Asti. Le due squadre astigiane hanno espresso gran gioco e spunti divertenti, spesso applauditi dal pubblico che gremiva la tribuna centrale dello stadio canellese. L'Asti ha battuto i «virtusini» per 3 a 2, dopo un match equilibrato e tirato fino all'ultimo. A parità di forze in campo, ha giocato un ruolo importantissimo l'emozione di calcare il campo «grande» con tanto di terna arbitrale in divisa ufficiale. Nell'albo d'oro del torneo canellese gli azzurri [illegible] Virtus hanno vinto solo la prima edizione, quella dell'88.

Al termine delle partite la premiazione e i premi speciali ai giocatori più rappresentativi. Per la Virtus è stato premiato il centravanti dodicenne Tommaso Genzano, per l'Asti [illegible] premio è andato alla punta Matteo Paro, 11 anni.

[fi. l.]

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi all'Aliberti amichevole tra Asti e Canelli

Si disputa oggi alle 18 allo stadio Aliberti un'amichevole tra il Canelli e l'Asti. Gli spumantieri festeggeranno la salvezza nel campionato di Promozione, conquistata domenica nell'ultimo turno del torneo. [e. a.]

CALCIO CSI

Antignano e Da Vittorio ok nelle semifinali

Si sono disputate, giovedì sera, le semifinali del campionato amatoriale di calcio organizzato dal Csi. I risultati: Antignano-Codif 4-0; Da Vittorio-Acm Fast Food 4-3 (dopo i calci di rigore). Domenica [illegible] campo di via Fregoli (ore [illegible] è in programma la finalissima tra l'Antignano e [illegible] Da Vittorio. [e. a.]

Torneo di Montafia: scadono domani le iscrizioni

Scade domani il termine delle iscrizioni al torneo notturno di calcio di Montafia: la quota [illegible] di 500 mila lire più centomila lire di cauzione. La competizione si inizierà il 20 maggio. Per informazioni, rivolgersi ad Elio Appiano (tel. 997.610), Claudio Lavagnino (997.118) e Spaghetteria Rochado (997.293). [[illegible] a.]

Presentato ieri il Memorial Paolino Ferarris

Ieri pomeriggio, nell'ex sala consiliare del Comune, è stata presentata la settima edizione del Memorial Ferraris, torneo di calcio riservato alle squadre Primavera. Si gioca dal 23 al 28 maggio allo stadio Comunale. Le società partecipanti [illegible]: Sampdoria, Genoa, Cremonese, Inter, Milan, Torino, Juventus e Piacenza. Il Milan [illegible] la vincitrice dell'ultima edizione. [d. cot.]

Hai visto le nuove Accord?

HONDA ACCORD AERO DECK

HONDA ACCORD COUPE'

HONDA ACCORD BERLINA

Aero deck, Coupé e Berlina. Le nuove Accord vi aspettano per dimostrarvi le loro molte qualità. Motori da 2.0 a 2.3 litri. Iniezione elettronica PGM-FI. Aria condizionata e servosterzo. Airbag SRS. ABS su quattro freni a disco. Barre laterali di protezione. Sospensioni indipendenti con doppi bracci trasversali sulle quattro ruote.

SABATO 14 E DOMENICA 15 MAGGIO VI INVITIAMO A PROVARE LE NUOVE ACCORD

Concessionaria Honda

BIAUTO s.r.l.

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Due anni di Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato. generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 14 Maggio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Un albese e donna di Savigliano arrestati per sfruttamento della prostituzione

A Bra il negozio delle «squillo»

In via Cavour si acquistavano capi d'abbigliamento ma si fissavano anche appuntamenti a luci rosse nell'appartamento al piano superiore. Le indagini della procura con l'aiuto dalla polizia stradale

BRA. Un po' negozio [illegible] abbigliamento, un po' «cosa chiu[illegible]. Tre persone sono state arrestate per un presunto giro di prostituzione nel negozio «Project» di via Cavour 52, probabile luogo di appuntamenti «a luci rosse» tra belle ragazze poco più che ventenni [illegible] commercianti, professionisti: tutte per[illegible] dalla vita apparentemente normale.

Sono finiti in c[illegible] Anna Eandi, 39 anni, di Savigliano, via Sacco Vanzetti 12, che gestiva il negozio, e l'amico Andrea Manfredi, 47 anni, [illegible] Alba, via Aldo Moro 7, mentre di un'altra donna, pure arrestata, [illegible] si conosce ancora [illegible] nome. Sono indagati [illegible] aver indotto, favorito e sfruttato la prostituzione.

L'inchiesta, diretta dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Alba, Giuseppe Grieco, è stata svolta dalla polizia stradale di Cherasco e Cuneo al comando di Marco Andreoli. Gli ordini di custodia cautelare sono stati firmati dal gip del tribunale, Luciano Tarditi.

Il giro, [illegible] si suppone fosse attivo da almeno un paio d'anni, è stato smascherato dopo lunghi appostamenti, intercettazioni telefoniche e anche riprese filmate di quello strano [illegible]ia vai di uomini e donne che ha portato alla scoperta del negozio-squillo.

Secondo le prime ricostru[illegible] dei fatti, [illegible] «Project» si [illegible] trasformato in una sorte [illegible] agenzia in cui si combinavano incontri [illegible]. Le coppie si appartevano, a piacimento, in un alloggio al piano superiore dello stesso edificio, in alberghi [illegible] altri luoghi. Le indagini sono [illegible] in corso [illegible] [illegible] si conoscono i particolari della piccante vicenda.

Paro però che il numero delle persone interessate fo[illegible] notevole: [illegible] parla di clienti provenienti un po' da tutta la Provincia e di un buon numero [illegible] donne desiderose di «arrotondare le entrate».

A mettere gli inquirenti sulla pista braidese, sarebbe stata una «soffiata» avuta nel corso delle indagini per un altro procedimento in [illegible].

Gli inquirenti avrebbero sentito diverse persone che frequentavano l'esercizio braidese [illegible] sarebbe emerso che si trattava di rapporti a pagamento. Sono anche iniziati gli interrogatori degli arrestati.

Giuseppina Fiori

Tutto chiuso

Da ieri mattina si fa «inventario»

BRA. La scritta «Chiuso per inventario» si è affiancata da ieri mattina, sulla porta a vetri del «Project» di via Cavour, ai cartelli che annunciano [illegible] caratteri cubitali la prosecuzione della svendita cominciata il 26 aprile, con offerta a prezzi stracciati di capi d'abbigliamento. Il motivo dell'iniziativa promozionale non è specificato, ma pare coincidesse con l'ennesimo cambio di gestione: i titolari, ora coinvolti nella clamoro[illegible] inchiesta della magistratura albese, avevano deciso poco tempo fa di [illegible] la [illegible]. Il negozio dalla «doppia vita» è un piccolo locale le cui vetrine [illegible] affacciano sui portici dello stabile costruito [illegible] ridosso della chiesa di San Rocco, nel [illegible] [illegible] centro «mondano» di Bra. Prima di chiamarsi «Project» ha avuto varie vicissitudini, comprese l'apertura e la chiusura del «franchising» di un'importante azienda nazionale: da allora i cambi di gestione si sono alternati rapidamente. [g. n.]

Il negozio di via Cavour e gli arrestati Andrea Manfredi di Alba e Anna Eandi di Savigliano

Ragazze dell'Est a Cuneo

«Passeggiatrici» al Foro boario Fermate, forse sono minorenni

CUNEO. Trecentomila lire e un posto dove dormire, [illegible] cambio [illegible] una [illegible] «a luci rosse». Protagoniste di questa storia di miseria e disperazione so[illegible] due ragazze arrivate dall'Est forse sperando di trovare [illegible] lavoro, ma costrette a prostituirsi.

Fermate dagli uomini dell'ufficio stranieri della Questura mentre stavano attendendo i «clienti» in via Pascal, angolo [illegible] Kennedy, davanti [illegible] Foro boario, hanno dichiarato [illegible] [illegible] vent'anni. Secondo gli inquirenti sarebbero più giovani, [illegible] si esclude che si possa trattare di minorenni. Invitate dalle forze di polizia [illegible] presentarsi in questura [illegible] i documenti per gli accertamenti, hanno fatto perdere le loro tracce.

«Da tempo - spiega il commissario Paolo Balocco, responsabile dell'ufficio stranieri - stiamo facendo controlli nel centro storico e nelle zone [illegible] campagna. Secondo l'inchiesta le giovani fermate [illegible] Foro boario arrivano in città intorno alle 21 e pochi minuti dopo vengono avvicinate dai clienti in auto, ai quali offrono una "notte particolare" in cambio di trecentomila lire; non avendo fissa dimora, chiedono anche un posto dove dormire».

Oltre a Cuneo, la Questura sta indagando anche nella zona di Fossano, Castelletto Stura [illegible] Magliano Alpi. Alla periferia di quest'ultimo paese, in una strada di campagna, poco lontano da [illegible] discoteca, ci sarebbe un «giro» [illegible] «clienti» [illegible] prostitute, sempre dell'Est.

In quest'area gli uomini dell'ufficio stranieri hanno fermato altre due giovani straniere. Anche in questo caso [illegible] [illegible] stati problemi d'indentificazione: sprovviste di documenti, le ragazze hanno dichiarato agli inquirenti [illegible] chiamarsi Sofia Sosic, [illegible] anni e Dana Rudobic, 23, entrambe originarie di Skopje, in Macedonia. «Per loro non abbiamo dubbi - aggiunge il commissario Balocco -; si tratta di due minorenni. Quan[illegible] le abbiamo fermate, dopo un'ora di "lavoro", avevano in tasca 660 mila lire».

Le indagini delle forze dell'ordine sono dirette a scoprire i «protettori». Gli agenti hanno notato auto sospette aggirarsi nella zona di Magliano e avvicinare, a [illegible]ri spenti, le giovani «passeggiatrici». Le stesse vetture sono passate davanti alla Questura nello stesso momento in cui [illegible] due ragazze dell'Est venivano interrogate e successivamente denunciate per inosservanza del provvedimento dell'autorità di pubblica sicurezza. [g. p. m.]

AL COMUNE DI [illegible]

Le proposte dei bambini

I bambini delle Elementari [illegible] i ragazzi delle Medie hanno presentato a sindaco e assessori proposte [illegible] raccolta rifiuti, sgombero neve, traffico in centro.

A PAGINA 34

In sette istituti

Oggi scuole aperte ai genitori

Fulvio Romano [illegible] presidente [illegible] distretto scolastico di Cuneo che organizza l'iniziativa [illegible] [illegible] dalle 8,30 alle 12,30

CUNEO. Promuovere l'immagine dell'istituto per far conoscere le iniziative, [illegible] modo di insegnare e i locali dove si svolgono le lezioni: niente di più semplice che organizzare [illegible] gi[illegible] di scuola aperte, per permettere ai cuneesi di entrare nei Licei, negli Istituti tecnici e professionali e nelle Medie.

L'iniziativa [illegible] dei presidi [illegible] dei responsabili del distretto scolastico del capoluogo che oggi propongono un'idea rivolta [illegible] solo agli addetti ai lavori. In quattro Superiori (il Classico «Silvio Pellico» [illegible] corso Giolitti e negli Istituti per geometri - «Gallo» in via Ramorino - tecnico industriale «Delpozzo» - [illegible] De Gasperi - e per l'agricoltura «Barbero» - via Bonelli) e tre Medie (la 3 «Leonardo Da Vinci» [illegible] via Sobrero [illegible] Cuneo; la «Franchi» di Centallo [illegible] la «Dante Alighieri» di Beinette) [illegible] [illegible]nizzeranno iniziative particolari: le lezioni saranno aperte [illegible] giovani, genitori e anziani.

«In occasione della giornata di scuola aperta sono state allestite [illegible] alcune interessanti novità» dice il presidente del distretto scolastico 58 [illegible] Cuneo Fulvio Romano. Al Classico, per esempio, c'è la mostra fotografica retrospettiva «Com'eravamo», con immagini di insegnanti e studenti che hanno partecipato «a costruire la storia della scuola»; nei locali del «Pellico» si potrà visitare il laboratorio di fisica e ammirare vecchie apparecchiature scientifiche.

All'Itis «Delpozzo» (aperto dalle 8,30 alle 12,30), dove nel '93 l'iniziativa indetta dal preside Salvatore Linguanti aveva riscosso notevole successo, [illegible] pre[illegible] i risultati delle analisi svolte dagli studenti [illegible] chi[illegible] industriale su campioni di aria prelevati nelle strade di Cu[illegible] e alla periferia di Torino. [illegible] programma prevede anche la proiezione di un video sui viaggi di istruzione a Praga e in Campania, oltre [illegible] una visita alle attrezzature dei laboratori, fra le quali quello dell'aula di chimica donate [illegible] Fondazione della Crt. [g. p. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con piogge sparse e locali rovesci.
TEMPERATURA. In aumento nei valori minimi.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti associati a [illegible] precipitazioni.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 22; [illegible]: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 21; min: 10; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 20,9; Alessandria 22; Asti 24; Novara 22; Vercelli 19; Aosta [illegible]

Decine di proposte degli alunni delle scuole elementari e medie di fronte al Consiglio comunale

«Boves può diventare più bella»

Molte le lamentele rivolte a sindaco e assessori su raccolta rifiuti, sgombero neve, traffico in centro, carenza di strutture sportive. Il primo cittadino: «Terremo conto delle critiche per il nostro lavoro di amministratori»

BOVES. Erano circa centocinquanta i ragazzi delle scuole elementari e medie che, l'altro giorno alle 18, hanno partecipato al Consiglio comunale. La seduta, aperta al pubblico, aveva un solo punto all'ordine del giorno: «Il sindaco, difensore ideale dei bambini, problematiche dell'infanzia, proposte».

Gli alunni, guidati dagli insegnanti, hanno affollato l'aula che ha stentato a contenerli, molti si sono dovuti sedere a terra fin sotto il tavolo del sindaco, Luigi Pellegrino, che fa parte del Comitato dell'Unicef per la difesa dei bambini per il quale erano presenti Corrado Dogliani e Maria Doglioni, referente dell'unione per Boves, e organizzatrice della manifestazione.

Gli insegnanti hanno faticato non poco a sistemare i ragazzi nello spazio assegnato: nessuno ha avuto soggezione [illegible] severo ambiente dell'aula consigliare ma i più, soprattutto quelli delle medie, hanno mostrato una maturità inaspettata ambientandosi subito all'atmosfera del dibattito.

Il primo cittadino ha aperto la seduta dicendo: «Educare vuol dire far crescere: voglio ricordarvi un binomio che è come le facce di una medaglia, da [illegible] parte i diritti, dall'altra i doveri, questo vale anche per i fanciulli». Dogliani ha poi portato il saluto dell'Unicef.

I bambini delle elementari di Rivoira hanno aperto la lunga [illegible] di domande: Federica, ha chiesto perché vengono abolite le classi nelle frazioni; Valentina, chiede più contenitori per i rifiuti; Silvia ha interpellato sui lavori della pista ciclabile. Non [illegible] mancate critiche sullo sgombero neve e sulla pulizia delle strade. Francesco, di Fontanelle, ha sollecitato l'apertura della Bovesana.

I ragazzi del concentrico, come Valentina Alberto e Letizia, hanno chiesto la chiusura al traffico del centro storico; Raffaele vorrebbe il restauro degli affreschi [illegible] santuario Madonna dei Boschi. Paolo lamenta che si fumi nonostante cartelli lo proibiscano.

I ragazzi delle medie hanno preparato interventi più articolati. Nadia, della 3ª E, ha fatto da portavoce per le altre classi presentando una lista di informazioni-richieste: sul Palazzetto dello Sport, campi sportivi, sulla pista di pattinaggio, su un campo da tennis coperto, per l'istituzione di piscina, cinema, sala giochi, illuminazione stradale, cabine telefoniche, spazi per i cani; sulla potabilità della fontana della Madonna dei Boschi e sull'istituzione di una squadra ecologica di volontari.

E' stato suggerito al Comune di consorziarsi con le località vicine per realizzare le opere più importanti e costose. Il sindaco, nell'impossibilità di rispondere a tutte le domande, ha chiuso la seduta dicendo che il Consiglio cercherà di tenere conto di critiche e proposte.

Beppe Sajeva

Al Consiglio comunale aperto di giovedì pomeriggio [illegible] rappresentanti di tutte le scuole dell'obbligo di Boves e delle frazioni

Elezioni riservate ai ragazzi

L'Unicef promuove la nomina del sindaco per i giovanissimi

BOVES. Chi si attendeva una farsa è rimasto sorpreso: il Consiglio comunale di giovedì pomeriggio, aperto a bambini e ragazzi del paese, è stato un momento importante, vissuto con grande serietà da tutti. Dagli amministratori che, per oltre un'ora, hanno ascoltato e preso nota di ogni intervento, da parte dei giovanissimi cittadini che, arrivati con un programma amministrativo concreto, hanno argomentando ogni proposta. Da parte dell'Unicef, l'organizzazione internazionale che tutela i fanciulli, che ha scelto la città di Boves per un progetto sperimentale.

Maria Doglioni, incaricata di zona dell'Unicef, racconta: «Luigi Pellegrino, primo cittadino di Boves, è stato insignito sindaco dei bambini da parte dell'Unicef. Di qui l'impegno ad ascoltare e tenere in grande considerazione le istanze, le proposte che arrivano dai suoi concittadini più giovani. Ma abbiamo voluto andare oltre e [illegible] Unicef patrocineremo l'elezione diretta del sindaco dei bambini di Boves che avverrà, tra i giovani, in settembre».

In occasione delle celebrazioni per i [illegible] anni della Liberazione tra le numerose manifestazioni Boves dedicherà una giornata (forse il 19 settembre) all'Infanzia. Sarà l'occasione per bambini, ragazzi e giovani, di recarsi alle urne. «Elettori dovrebbero essere tutti gli studenti, dai sei ai 18 anni - aggiunge Maria Doglioni -, ma i particolari [illegible] ancora stati stabiliti».

Dalle urne dovrebbe uscire una rosa [illegible] che faranno parte dell'assemblea dei giovani (una sorta di Consiglio comunale) e il nome del sindaco.

«Sarà compito loro - aggiunge Maria Doglioni - vigilare affinché i diritti dei giovani siano tutelati e gli amministratori mantengano le promesse fatte».

Gianni Martini

GRANDE CUNEO

[illegible] BOSCO

Il ruolo della scuola cattolica

«Educare oggi» è il titolo del convegno della scuola cattolica che si terrà oggi, alle 15, al teatro Don Bosco a Cuneo. Interverranno don Giuseppe Pollano (coordinatore della pastorale scolastica piemontese), Paolo Ripa di Meana (presidente dell'Agesc Piemonte), Giovanni Cerutti (presidente provinciale Fism) e il vescovo di Mondovì Enrico Masseroni, delegato Cep per la pastorale scolastica. [v. p.]

[illegible]

«Ernesto Balducci: il terzo millennio»

Oggi, alle 21, nel teatro civico si terrà una conferenza su «Ernesto Balducci: il terzo millennio», [illegible] intervento di Franco Barbero e Severino Saccardi.

BUSCA

Caccia al tesoro in frazione San Chiaffredo

Oggi, dalle 14, a San Chiaffredo si svolgerà la «Festa di Primavera». Sono in programma una caccia al tesoro per ragazzi. Alle 19, nelle Elementari, cena dei frazionisti. [c. g.]

[illegible]

Inaugurata l'ambulanza donata dalla Crt

E' stata inaugurata l'altra sera in corso Nizza a Cuneo, un'ambulanza, dono della Fondazione della Cassa di risparmio di Torino alla Croce Rossa del capoluogo. Alla manifestazione hanno partecipato i funzionari dell'istituto di credito, il presidente provinciale Cri, Gianni Vercellotti e l'ispettore regionale Cri Livio Chiotti.

[illegible]

C'è la festa di Sant'Isidoro

Stasera, alle 20,30 in piazza don Gerbaudo si terrà una festa [illegible] balli occitani. Parteciperanno i gruppi «Calenda Majas» e «Rotauore». L'iniziativa è nell'ambito della festa patronale di Sant'Isidoro. [g. p. m.]

[illegible]

In municipio

Si presenta un periodico sul disagio

Amilcare Bombardi è presidente dell'associazione «Il Cerchio» che ha sede in corso Santarosa 28 a Cuneo

CUNEO. Oggi, alle 10,30, nel salone d'onore del municipio, in via Roma [illegible], si terrà un incontro di presentazione del primo numero del periodico cuneese di cultura e di informazione sul disagio.

L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Il Cerchio», presieduto da Amilcare Bombardi, che si occupa di studi e ricerche. La rivista è stata redatta in collaborazione con la società editrice cuneese «Publiedit sas».

La sede del sodalizio è in corso Santarosa 28 a Cuneo, 0171/698997. [r. s.]

BUSCA

Lettera al sindaco

Supermarket nella Filatura No della Lega

BUSCA. La segreteria della Lega Nord, con una lettera aperta al Consiglio comunale, ha chiesto spiegazioni sui progetti di utilizzo dei locali della ex filatura Valvaraita. Secondo indiscrezioni una parte del fabbricato potrebbe infatti essere adibita a supermercato.

«In un momento in cui il commercio buschese - spiegano i leghisti - subisce una contrazione, derivata dalla crisi [illegible]zionale, risulta chiaro che un simile insediamento, pur ammettendo l'assunzione di manodopera locale, avrebbe ripercussioni negative sugli esercizi della zona».

Il sindaco dimissionario e neo senatore, Teresio Delfino, ha assicurato l'impegno del Consiglio per la tutela delle attività commerciali, già avviate sul territorio. Secondo il consigliere di minoranza e assessore regionale Marcello Garino la presa di posizione della Lega Nord di Busca è contraddittoria poiché «a livello nazionale il movimento si batte per la liberalizzazione delle licenze». [c. g.]

[illegible]

Sala contrattazioni

«Comunicare per crescere» Un convegno

Monica Bonasera e Luciano Bellunato

CUNEO. Lunedì, alle 15, alla Sala contrattazioni, si terrà il convegno «Comunicare per crescere» con proposte rivolte alle realtà economiche e imprenditoriali. L'iniziativa, promossa da «Tandem» di Mondovì (Luciano Bellunato e Monica Bonasera) in collaborazione con la «Seat», Divisione della Stet, vede fra i sostenitori la Camera di Commercio, «I Giovani Imprenditori» e «Terziario Donna». Interverranno Marco Squarcini, Pietro Gimelli, Igino Lagioni e Giorgio Caniglia. [m. v.]

PEVERAGNO

Domani mattina

Croce Rossa festeggia dieci anni

PEVERAGNO. I volontari del soccorso della sezione della Croce Rossa Italiana, in occasione del decennale di fondazione, hanno organizzato per domani una manifestazione per celebrare l'avvenimento.

Il programma prevede alle 11 la celebrazione di una messa nella chiesa di Santa Maria. Seguirà una sfilata per le vie del paese, dei mezzi di soccorso attualmente impiegati e una rappresentanza di quelli storici utilizzati, nell'ultimo conflitto mondiale.

In un ufficio postale da campo saranno disponibili cartoline artistiche, stampate per l'occasione, [illegible] speciale annullo a ricordo del decennale della Cri di Peveragno.

Saranno presentati anche i temi e i disegni preparati dai ragazzi delle elementari e delle medie che hanno partecipato al concorso, indetto dalla Cri sul tema «La p[illegible] del volontariato e della Cri sul territorio». Per informazioni rivolgersi alla sede di piazza Santa Maria, 0171/383414. [b. s.]

[illegible]

Madonna di Como

In enoteca si gusta il dolcetto

Alla degustazione del vino sarà presente l'enologo Roberto Vezza

CUNEO. Il dolcetto d'Alba '93 della «Madonna di Como» sarà protagonista oggi, a partire dalle 15,30, all'enoteca «Poker, vini Marabotto», in [illegible] Galileo Ferraris. Sarà presente l'enologo Roberto Vezza che presenterà le caratteristiche organolettiche del vino dei Marchesi di Barolo. «Il Madonna di Como - è scritto nella scheda del vino - presenta un colore rosso rubino con sfumature [illegible], profumo fresco, particolarmente fruttato con sentore di mandorla. Il sapore asciutto, gradevolmente armonico, è dovuto alla bassa acidità». [r. s.]

BORGO

Media «Grandis»

Insegnanti a scuola dai pompieri

BORGO. «In un ambiente chiuso invaso dal fumo di un incendio bisogna sdraiarsi a terra per avere più ossigeno». E' una delle indicazioni fornite nei giorni [illegible]rsi agli insegnanti e ai bidelli della media «Grandis» da due esperti: il geometra Danilo Desderi e Roberto Dutto del comando dei vigili del fuoco di Cuneo, durante un incontro, [illegible] un'esercitazione di spegnimento di un focolaio d'incendio, che anticipa una prova generale d'evacuazione che si terrà, a sorpresa, nell'istituto e nelle sezioni staccate di Roccavione e Valdieri.

Pompieri, vigili urbani, carabinieri e autoambulanze saranno presenti nella scuola per seguire un'iniziativa che mira a proteggere gli studenti da eventuali rischi di incendio. Spiega il preside, Sebastiano Papalia: «Abbiamo predisposto il progetto in collaborazione [illegible] Cosimo Pulito, comandante dei vigili del fuoco, il commissario prefettizio di Borgo, Mauro Lubatti e il responsabile della protezione civile, Marco Dutto». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Morozzo, auguri al neo-ministro

Congratulazioni, Domenico. Vedere la tua faccia sorridente in televisione vicino ai Grandi del Paese ci ha riempito di orgoglio e di gioia. Arrivare ad un incarico così importante non è cosa da poco e avere per amico, per compaesano, una persona così «in alto» ci riempie di soddisfazione.

Ma, anche se ormai sei importante, per noi rimani il Domenico delle adunate, delle belle feste con gli alpini e, con la tua squillante tromba, uno dei pezzi da Novanta della Filarmonica morozzese. Purtroppo, i numerosi impegni non hanno più permesso la tua presenza alle prove e ai servizi sempre molto richiesti alla nostra apprezzata banda musicale.

Ricordo in particolare una festa di Santa Cecilia iniziata alla «Giapula» con un'abbondante libagione e finita alle quattro del mattino a casa nostra tra canzoni anni 60, bottiglie e bicchieri vuoti. Tu, leader del gruppo di festaioli, suonavi la chitarra e cantavi «C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones» trascinandoci calorosamente in un coro di genuina [illegible].

Ma il nostro alpino non è partito per il Vietnam, è partito per Roma a combattere la guerra contro la corruzione e la disonestà.

Possano le tue doti di serietà e giustizia essere di aiuto alla ripresa del nostro Paese, portato allo sfacelo da persone senza scrupoli.

Silvia e gli amici, Morozzo

Casalgrasso aspetta l'acquedotto

Sono stata sorpresa nel leggere la notizia apparsa il 4 maggio su Casalgrasso che non rispecchia la realtà del mio paese: da anni aspettiamo l'acquedotto perché l'acqua dei pozzi privati è inquinata e non è assolutamente vero che qui tutto va bene. L'acquedotto, infatti, iniziato nel 1989, chissà quando verrà portato a termine.

Flavia Vassallo Cappello, Casalgrasso

**Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316 313, **Cri:** 441 744, **Alberetto T.:** 520 144; **Bagnolo:** 392 830; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423 370, 42 01; **Busca:** 945 658, 945 455, **Caraglio:** 818 102; **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918 333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81 083; **La Morra** 50 116; **Limone:** 929.113; 92 132; **Mondovì:** 552 255; **Monforte:** 787 313; **Morozzo:** 772 565; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 117; **Pae[illegible]** 90 564, **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45 245 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840 666, **Savigliano:** 718 111; **Vinadio:** 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi e di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, c. Nizza 13, [illegible] 693 342

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, [illegible] 440 400
Bra: *Comunale* [illegible] Bruno 28, tel. 412.419
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, [illegible] 60 681
Mondovì: [illegible], via [illegible] Agostino, tel. 42.482.
[illegible] *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42 289
Savigliano: *Domenici*, [illegible] Cambiani 2, [illegible] 712 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible]
Usl di Alba 316316
[illegible] Borgo 289.632, 260.018
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B. S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85 [illegible]; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 696 222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42 118, **Da aut. To-Sv:** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

BRA

NATI. Cortese Marco (Torino); Mandrile Davide (Ceresole d'Alba); Pollano Simona (Bra); Zorgniotti Andrea (Bra).

MORTI. Danegn Iolanda, 71 anni (residente a Bra), pensionata; Pagliasso Mario, [illegible] (residente a Cherasco), pensionato; Mattis Caterina, 73 anni (residente a Bra), pensionata; Caponotto Silvia, [illegible] anni (residente a Bra), impiegata; Fiorino Emma, 78 anni (residente a Neive), pensionata; Marengo Giovanni, 79 [illegible] (residente a Bra), pensionato; Zorgniotti Giuseppe, 75 anni (residente a Pocapaglia), pensionato; Gullino Giuseppe, 76 anni (r[illegible]te a Bra), pensionato; Canavero Ottavia, [illegible] anni (residente a Bra), [illegible]sionata; Bergesio Maurizio, 75 anni (residente a Bra), pensionato; Milano Emilio, 47 anni (residente a Bra), pensionato; Morra Teresa, 65 anni (residente a La Morra), pensionata.

ALBA

NATI. Grasso Luca (Corneliano d'Alba); Fassino Giorgia (Vezza d'Alba); Pagliarino Marco (Treizo Tinella); Biagioli Lucia (Rodello); Ambrosano Edoardo (Alba); Zuni[illegible] David (Cortemilia); Ghisaura Stefano Mario (Govone); Ferrino Noemi (Corneliano d'Alba); Barroero Giulia (Farigliano); Mullone Letizia (Alba); Tintero Chiara (Mango); Borio Serena (Alba); Salvatore Stefano (Castiglione Tinella); Sandri Lucrezia (Diano d'Alba); Magliano Aurora (Guarene); Dialotti Valeria (Santo Stefano Belbo); Bongiovanni Chiara (Perletto); Peri Luca (Barbaresco).

[illegible] Tommasini Vito, 78 anni (residente a Alba), religioso; Barello Albino, 71 anni (residente a Alba), pensionato; Bolla Stefano, 84 anni (residente a Alba), pensionato; Magliano Elvira, 81 anni (residente a Alba), pensionata; Chiesa Matteo, 84 anni (residente a Monticello d'Alba), pensionato; Bosco Maria, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Marchisio Delfina Maria, 87 anni (residente a Alba), pensionata; Ratti Luigina, 74 anni (residente a Priocca), pensionata; Sala[illegible] Francesca, 90 anni (residente a Alba), pensionata; Battaglino Valerio, [illegible] anni (residente a Vezza d'Alba), pensionato; Giachino Paolina, 85 anni (residente a Monforte d'Alba); Giachino Francesco, [illegible] anni (residente a Alba), pensionato; Giamello Felice, 72 anni (Alba), pensionato; Coccio Maria Teresa, 78 anni (Alba), pensionata.

[illegible]

NATI. Spizzamiglio Gida (Cuneo); Daziano Matteo (Savigliano).

APPUNTAMENTI

CAI

La storia dell'alpinismo

Martedì, alle 21, alla [illegible] del Club alpino italiano, in corso IV novembre 14 a Cuneo, Roberto Mantovani, direttore della «Rivista della montagna», terrà una conferenza sulla storia dell'alpinismo. L'iniziativa, aperta a tutti, è organizzata nell'ambito delle lezioni del [illegible] di Alpinismo della scuola «Gianni Ellena».

[illegible]

Incontro degli ex-Fuci

Oggi, alle 18, nella cappella di via Statuto si terrà un incontro degli ex-iscritti alla Fuci (federazione universitari cattolici italiani). Don Costanzo Marino, direttore de «La Guida» celebrerà una messa.

UISP

Si parla dei problemi fiscali

Lunedì, alle 21, nella sede di via Fossano 1 a Cuneo, si terrà una riunione della Uisp (Unione italiana sport per tutti) sui problemi fiscali e statutari dei circoli e delle associazioni.

Nell'ultimo Consiglio comunale le scuse di Casasole alla moglie del sindaco

A Fossano si spacca l'ex dc

Sei esponenti lasciano il gruppo ppi ma rimangono fedeli a primo cittadino e giunta «Non ci piace l'orientamento a sinistra del partito popolare nazionale e cuneese»

FOSSANO. «I sottoscritti consiglieri comunali eletti nella lista della dc desiderano rendere noto che, pur ribadendo la loro adesione politica alla maggioranza che regge il Comune, non condividono le posizioni espresse a livello nazionale e provinciale della dirigenza del ppi, da cui pertanto [illegible] allontanano».

Durante l'ultimo Consiglio comunale con questo breve comunicato gli ex [illegible] Domenico Tomatis, Maria Teresa Avagnina, Alberto Rivarossa, Silvano Rosa, Teresio Rostagno e Mario Torton hanno annunciato [illegible] sindaco di aver lasciato il partito popolare.

Un addio meditato che non dovrebbe comunque condizio[illegible] la vita amministrativa fossanese, come spiega Alberto Rivarossa: «Non ci saranno risvolti negativi, anzi, si potrà contare [illegible] una maggiore chiarezza». «La nostra presa di posizione - aggiunge il compagno [illegible] schieramento Tomatis - [illegible] inserita in una logica provinciale e [illegible] Cuneese [illegible] sono già verificati fatti analoghi. Non ci piace l'orientamento a sinistra del ppi nazionale e cuneese e come il nostro tradizionale elettorato esprimiamo posizioni [illegible]rate. Il patrimonio di impegno politico dei cattolici cuneesi [illegible] deve scomparire». «Ho sottoscritto questa lettera - aggiunge il consigliere Avagnina - perché il ppi [illegible] ha delusi».

Il capogruppo Eriberto Costamagna [illegible] drammatizza la spaccatura: «Non stupisce e non scandalizza la nuova collocazione politica di alcuni consiglieri. Il pluralismo delle posizioni dei singoli su scelte nazionali arricchisce [illegible] confronto e rafforza l'impegno di gruppo che insieme ci [illegible] assunti e che intendiamo onorare fino in fondo». Una situazione ribadita nella conclusione della lettera: «Nel confermare la fiducia nel sindaco, nella giunta, nel programma che la maggioranza si [illegible] impegnata da attuare fino alla scadenza della legislatura, i sottoscritti consiglieri assicurano [illegible] apporto costruttivo, impegnato [illegible] responsabile nell'ambito del gruppo consigliere ex-dc, prestando la massima attenzione alle istanze e alle indicazioni emerse nell'elettorato alle recenti consultazioni».

Durante l'ultimo Consiglio comunale Luciano Casasole ha chiesto scusa, con un comunicato, alla dipendente comunale Silvia Canelli, moglie del sindaco Angelo Mana, per alcune affermazione fatte [illegible] suoi confronti che avevano portato ad una querela. «Avrei preferito mandarle un [illegible] di fiori - di[illegible] Casasole - ma mi è stato chiesto [illegible] consegnare semplicemente alla signora il documento». Le scuse lasciano perplesso il consigliere della lista civica Beppe Manfredi che aveva dichiarato che al processo [illegible] ne sarebbero viste delle belle». «Invece - ha detto Manfredi - le belle [illegible] si sono viste. Casasole è stato intimorito con la querela, per questo si è dovuto tirare indietro». [n. c.]

Da sinistra Domenico Tomatis e Alberto Rivarossa, che hanno lasciato l'ex dc ed Eriberto Costamagna, capogruppo del partito popolare in Consiglio

Garessio

Si è dimesso Renzo Amedeo

GARESSIO. Il professor Renzo Amedeo, storico e scrittore, già sindaco della città, si è dimesso dal Consiglio comunale, dov'era presente da quarant'anni.

All'origine delle dimissioni, già approvate dall'assemblea consiliare, sembra esserci un profondo disaccordo con la giunta cittadina, sul cui operato Amedeo ha dichiarato di dissentire da tempo.

«Il malcontento dipende dallo scarso interesse che l'esecutivo mostra nei confronti di [illegible] consiglieri della minoranza» ha detto l'ex primo cittadino, aggiungendo: «Era da parecchio che meditavo di lasciare l'incarico».

«La causa determinante, l'ultima in ordine di tempo - conclude Renzo Amedeo -, è stata però l'approvazione del bilancio preventivo, con l'inclusione di entrate per 200 milioni provenienti da multe fatte attra[illegible] l'autovelox. Inclusione di cui [illegible] [illegible] mai stati informati negli incontri per discutere del documento finanziario». [p. s.]

Ospite nel duomo con una corale dell'Alto Volga

Saluzzo, patriarca russo parla di pace col vescovo

SALUZZO. Il vescovo della diocesi saluzzese Diego Bona [illegible] colloquio [illegible] monsignor Aleksandr, presidente del Movimento ortodosso per la gioventù. L'incontro è avvenuto in occasione [illegible] [illegible] della corale della cattedrale dell'Epifania [illegible] [illegible] Sant'Anastasia di Kostromà, diretto [illegible] Oleg Ovcinnikov e svoltosi l'altra [illegible] (davanti [illegible] un pubblico record) nel duomo quattrocentesco con l'organizzazione dell'assessorato comunale alla Cultura.

Monsignor Aleksandr, che [illegible] anche arcivescovo di Kostromà (località dell'Alto Volga, a circa 380 chilometri da Mosca) e Galich, è stato ricevuto dal vesco[illegible] Bona, del quale è ospite personale. Il prelato saluzzese [illegible] anche presidente nazionale del movimento «Pax Christi».

«Abbiamo avuto un incontro sui temi della pace, della fratellanza dei popoli, della cultura della pace, della resistenza nonviolenta e sul rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo» dice monsignor Bona.

«Anche [illegible] concerto corale [illegible] canti liturgici russo-ortodossi, oltre a essere un evento artistico di grande e importante livello culturale - prosegue il vescovo saluzzese - è un incontro ecumenico, perché le due chie[illegible] diocesane di Saluzzo e Kostromà si sono unite in preghiera a devozione della Vergine Maria». Il duomo di Saluzzo [illegible] dedicato a Maria Vergine Assunta. «In questa circostanza si è ricordata anche la cattedrale del Cremlino, dedicata all'Assunzione» conclude l'alto prelato di Saluzzo.

Monsignor Aleksandr, 37 anni, fra i più giovani esponenti della chiesa ortodossa del Patriarcato di Mosca, è impegnato nella difficile opera di riscoperta dei valori della cristianità [illegible] Russia. E' aperto a ogni forma di dialogo interconfessionale [illegible] ecumenico; la diocesi [illegible] Kostromà è [illegible] gemellata con l'arcidiocesi di Milano.

«E' stato [illegible] incontro provvidenziale in terra saluzzese tra due vescovi impegnati con [illegible] gioventù - spiegano gli organizzatori -. Si spera che [illegible] questo evento possa nascere un contatto personale che favorisca la possibilità [illegible] validi futuri rapporti umani [illegible] intercristiani tra le zone delle Alpi occidentali [illegible] quella dell'Alto Volga».

Gianni Neberti

Monsignor Bona (che presiede «Pax Christi») nel giorno dell'ingresso a Saluzzo

DALLA GRANDA

SALUZZO

Immagini [illegible] mitico Tex Willer nell'ex caserma «Musso»

Prende il via, oggi, la manifestazione «Professione fumettista», organizzata dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune. La rassegna ha [illegible] immagine-guida quella di «Tex Willer» il mitico personaggio creato da Gianluigi Bonelli e Aurelio Galeppini. La rassegna prevede una mostra, nell'ex-caserma «Mario Musso», che durerà fino al 22 maggio, di disegni inediti su «Tex Willer». Oggi, alle 17, incontro [illegible] l'editore e autore Sergio Bonelli. Saranno raccolte, eventuali adesioni per un [illegible] professionale di fumettista, che si svolgerà in autunno. [g. ne.]

CASTELMAGNO

Si deliberano i mutui per sistemare [illegible] acquedotti

I mutui con la Cassa depositi e prestiti per sistemare gli acquedotti delle frazioni Chiotti [illegible] Chiappi saranno deliberati oggi alle 14,30 dal Consiglio comunale. [g. d. m.]

RACCONIGI

Informagiovani ha cambiato sede

Il nuovo centro Informagiovani è stato inaugurato nei locali della biblioteca. L'orario di apertura [illegible] per l'Informagiovani, sia per la biblioteca è il seguente: il martedì [illegible] [illegible] giovedì 9-12/14-19; il venerdì 9-12/16-19 e il sabato 9-12. [m. b.]

[illegible]

Un [illegible] [illegible] telefonico per la Polstrada

La polizia stradale ha [illegible] a disposizione degli utenti un nuovo numero telefonico: è lo 0174/701766. [p. s.]

[illegible]

Con «Terranostra» un viaggio studio [illegible] Trentino

L'associazione «Terranostra» della Coldiretti ha organizzato per domani [illegible] lunedì un viaggio di studio nel Trentino Alto Adige in particolare in Val di Non, per [illegible] [illegible] realtà agrituristiche della [illegible]. [g. d. m.]

Bagnasco: sentenza della corte d'appello dopo una lite fra vicini che dura da 25 anni

«Vogliono abbattere la mia casa»

Un operaio trentatreenne sposato e padre di tre figli rischia di perdere l'abitazione dove vive con la famiglia Ha chiesto aiuto anche alla trasmissione televisiva «I fatti vostri». La Cassazione deciderà entro metà giugno

BAGNASCO. «Vogliono abbattere la casa dove vivo da 25 anni: io, [illegible] mia moglie e mio figlio di 3 anni non vogliamo trovarci in mezzo [illegible] una strada». E' il disperato appello di Mauro Boffredo, operaio trentatreenne.

La casa nella quale abita, una villetta su due piani con mansarda in via Nazionale 43, rischia di [illegible] rasa [illegible] suolo. L'ordine [illegible] distruggerla, partito dalla corte d'appello di Torino, è il risultato della lite con [illegible] vicino [illegible] casa (a colpi di querele, denunce e ricorsi) che è si ini[illegible] venticinque [illegible] [illegible].

I primi contrasti scoppiarono fra i genitori (ora deceduti) degli attuali contendenti. La situazione non [illegible] migliorata.

Secondo Mauro Boffredo, [illegible] suo vicino afferma che l'abitazione [illegible] [illegible] in regola, perché la distanza è inferiore a quella prevista dalla legge. «Quando l'edificio è stato costruito - dice Boffredo - le regole [illegible] diverse. Purtroppo un [illegible] precedente avvocato non ha presentato tutta la documentazione e non siamo più riusciti a dimostrare i tempi [illegible] quali la [illegible]stra abitazione è sorta».

Dopo la sentenza della corte d'appello, il legale dei Boffredo [illegible] ricorso [illegible] Cassazione. La sentenza dovrebbe arrivare entro metà giugno, ma sembra che la famiglia di Bagnasco abbia poche speranze. Mauro Boffredo [illegible] chiede aiuto.

Per evitare di finire in mezzo alla strada ha lanciato un appello (già registrato, non ancora andato in onda) dal balcone della popolare trasmissione televi[illegible] «I fatti vostri». «Non chiediamo che i guai della nostra casa vengano dimenticati - dice l'operaio -. Abbiamo assoluto bisogno di comprensione: [illegible]mo disposti a pagare [illegible] multa anche salata, purché rientri la prospettiva di elim[illegible] l'abitazione». [l. f.]

Mauro Boffredo e la sua casa [illegible] Bagnasco che rischia di essere eliminata

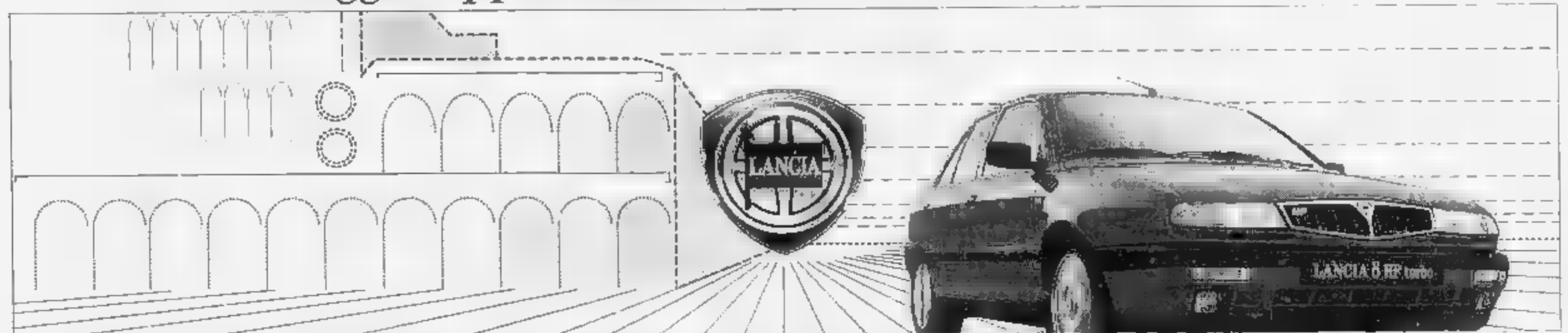
Le rose del sindaco

A Trappa si festeggia la centenaria

GARESSIO. Domani, in frazione Trappa, si festeggeranno le «cento primavere» [illegible] Carmela Penone vedova Carrara, nata il 15 maggio 1894, che vive serenamente con la figlia Ilda [illegible] il genero.

«Ho sempre amato la campagna - spiega Carmelina, [illegible] lucida [illegible] sempre pronta alla battuta scherzosa - perché [illegible] nata [illegible] Penoni Soprani, in mezzo al verde, [illegible] sulla strada che sale [illegible] Valdinferno».

La nonna della frazione Trappa aggiunge: «Ricordo con nostalgia, l'infanzia trascorsa con sette sorelle e un fratello [illegible] "Trappa di una volta" con tan[illegible] gente: il Cotonificio in funzione, mio marito Vittorio che lavorava a far piastrelle alle fornaci, il vecchio "Polidò" bravo a costruire le prime fisarmoniche in legno».

Per i cent'anni di Carmelina, il parroco don Erasmo Mazza celebrerà una messa e la festeggiata riceverà le rose del sindaco, dottor Luigi Sappa, e gli auguri dei bambini delle scuole di Trappa. [s. c.]

Tifoso del Savona aggredì a Bra (nel '92) carabinieri in servizio all'uscita dal campo sportivo

Condannato dopo la rissa allo stadio

Il tribunale di Alba ha inflitto all'artigiano della Liguria un anno e otto mesi di reclusione per violenza e lesioni Militare venne colpito con un pugno. Annunciato ricorso in appello. Partita segnata da gravi atti di teppismo

ALBA. Hanno avuto uno strascico giudiziario i tafferugli scoppiati il [illegible] aprile '92 dopo la partita di calcio (nell'allora campionato Interregionale) tra le squadre del Bra e del Savona al campo sportivo braidese, in viale Madonna dei Fiori.

L'artigiano Bruno Vescio, [illegible] anni, nativo di Genova e abitante a Savona, in via Chiavella 4, è stato condannato dal tribunale di Alba a un anno e otto mesi di reclusione (senza condizionale) per violenza e lesioni nei confronti di due carabinieri di Bra, in servizio all'uscita dallo stadio.

La partita, alla quale aveva assistito un folto gruppo di tifosi di entrambe le squadre, si era conclusa con il risultato di parità: 2 a 2. Era un match importante per il passaggio alla categoria superiore. Gli animi erano molto accesi, tanto che venne istituito un cordone di carabinieri all'uscita per impedire che la situazione degenerasse, come poi avvenuto. La trasferta dei liguri era accompagnata da [illegible] meno di centocinquanta sostenitori, tra i quali il Vescio.

Secondo l'accusa, il tifoso savonese aveva aggredito il carabiniere Vincenzo Gatto e l'appuntato Pier Felice Divano, della stazione di Bra, che riportarono lesioni guarite in dieci e cinque giorni. In particolare, il carabiniere Gatto era stato colpito con un [illegible] ed era anche svenuto.

Il Vescio, inoltre, era accusato di oltraggio a pubblico ufficiale, ma per questo è stato assolto.

Il difensore, avvocato Dario Gramaglia, dice: «Durante il dibattimento si è accertato che Vescio non era il capo degli ultras e non aveva fatto parte del gruppo di esagitati che avevano attaccato le forze dell'ordine. Era venuto a collisione con il carabiniere Gatto al di fuori del cordone di sicurezza che era stato creato per far defluire i tifosi dallo stadio. Non si è riusciti a chiarire i motivi della colluttazione. Ci sono state versioni contrastanti. Presenteremo appello».

La cronaca di quella giornata aveva registrato atti di teppismo dentro e fuori lo stadio con striscioni strappati, [illegible] e [illegible] (non solo dei tifosi, ma anche di cittadini estranei che avevano lasciato le vetture parcheggiate in quella zona) danneggiate. [g. f.]

Uno dei numerosi e accesi incontri tra le formazioni del Bra e del Savona

Ladro bloccato da finanziere

E' inseguito per le strade di Alba dopo il furto in un appartamento

ALBA. Stava uscendo dalla finestra dopo avere svaligiato un appartamento quando è stato sorpreso da un appuntato della Finanza che l'ha inseguito per il centro storico e arrestato. Il ladro è il torinese Lorenzo Vetrano, 30 anni, abitante in via Venasca 20: era entrato nell'alloggio al primo piano del cameriere Alessandro Corsini (28), piazza Mercato Bestiame 2, scavalcando il balcone e togliendo il vetro di una finestra: entrato in camera da letto ha fatto man bassa di 43 oggetti d'oro e preziosi (braccialì, anelli, orecchini, catenine) per un valore di sei milioni.

Mentre fuggiva per la [illegible] via, è giunto l'appuntato Giuseppe Girasolo, che abita nello stesso condominio e stava rincasando. Vedendolo passare dall'insolita via della finestra e scavalcare il balcone, il finanziere in servizio ad Alba (dove il Corpo è diretto dal tenente Federico Felicotti), si è insospettito. Ha inseguito il Vetrano per le vie del centro storico ed è riuscito a bloccarlo in piazza San Giovanni. Intanto, è sopraggiunta una pattuglia dei carabinieri. Processato per direttissima, il pretore dirigente Riccomagno ha applicato al Vetrano la pena «patteggiata» di dieci mesi di reclusione, mezzo milione di multa (senza condizionale) e ha confermato la custodia cautelare in carcere.

Lorenzo Vetrano (30 anni) processato con rito direttissimo ha patteggiato dieci mesi e mezzo milione di multa

L'uomo, che era assistito dall'avvocato Umberto Sacco, ha detto di essere tossicodipendente. Colto con le mani nel sacco ha ammesso la sua responsabilità. La refurtiva è stata recuperata e restituita al proprietario. [g. f.]

Varato il calendario delle iniziative proposte dal Comune

Spettacoli, gite e laboratori con l'estate dei ragazzi a Bra

BRA. Pomeriggi in piscina, spettacoli teatrali da vedere e costruire, laboratori delle più varie discipline, gite al mare e in montagna ma anche soggiorni all'estero: è il ricco «menù» che l'assessorato alla Pubblica istruzione e Assistenza, con l'Ufficio turistico comunale, propone per i mesi estivi agli alunni delle scuole materne (asili infantili compresi), elementari e medie inferiori.

L'Estate Ragazzi avrà due «sedi fisse», che serviranno da base per le escursioni: i più piccoli saranno accolti, dal 1° al 31 luglio, nella materna di via Ospedale, mentre per gli altri sono previsti due turni - dal 13 giugno al 31 luglio e dal 29 agosto al 10 settembre - all'elementare di via Montegrappa, utilizzata durante l'anno per il «tempo pieno». L'attività di assistenza e animazione sarà svolta da un gruppo di insegnanti dipendenti comunali; ma poiché saranno ammessi ragazzi che abitano nell'hinterland, gli amministratori hanno proposto ai colleghi dei paesi [illegible] di collaborare «in natura», assegnando un accompagnatore ogni 15 iscritti.

Le rette, differenziate secondo la residenza degli utenti (dalle [illegible] per i braidesi alle 12.500 lire al giorno per i «forestieri», compresa la refezione ed esclusi corsi di nuoto e gite), sono rimaste invariate rispetto all'anno scorso: «Viste le difficoltà del momento, si è cercato, nonostante le ristrettezze del bilancio comunale, di pesare il meno possibile sulle famiglie» dicono i collaboratori dell'assessore Ettore Contato. Il preventivo delle spese a carico del Comune per personale, vitto, trasporto e consumo di materiali didattici è di 72 milioni.

L'assessore Ettore Contato

L'«Estate Ragazzi» avrà un'«appendice» fuori città, con i soggiorni a Laigueglia per i quali il Consiglio ha stipulato una convenzione con l'Ente colonie. Nel paese della Riviera di Ponente i bambini potranno fermarsi dal 1° al 20 luglio, ospiti di una struttura vicina alla spiaggia. Il Comune si farà carico della metà dei costi, accollandosi per intero (8 dei [illegible] milioni stanziati con la delibera approvata dal Consiglio) la spesa delle rette per i ragazzi le cui famiglie sono in condizioni economiche disagiate.

Grazia Novellini

IN BREVE

CORTEMILIA

Presto nuovo impianto per volley e basket

E' stato approvato dal Consiglio comunale il progetto per la realizzazione di una nuova struttura sportiva. Si tratta di una piattaforma polivalente in cemento utilizzabile per pallacanestro, pallavolo e pattinaggio. L'impianto verrà realizzato nell'area del vecchio campo sportivo e sarà pronto a fine [illegible]. [c. o.]

[illegible]

Recital [illegible] offerte alla casa-vacanze

Stasera (sala Ordet, [illegible] 21), il gruppo giovani San Vincenzo presenterà il recital «Viva è la speranza», ad ingresso libero. Durante lo spettacolo saranno raccolte offerte per la casa-vacanze diocesana di Sampeyre, in costruzione. [g. f.]

CHERASCO

Incontro (dalle 17 alle 20) con i vini di Langa

Oggi, dalle 17 alle 20, all'enoteca «La lumaca» di Lorenzo Viassone, via Cavour 8, è in programma nuovo incontro con i grandi vini della Langa. Saranno presentati i prodotti dei «Poderi Aldo Conterno» di Monforte d'Alba. Si potranno degustare «La bussionella» '93, il nebbiolo «Favot» '91 e, in anteprima, il barolo '90 (annata eccezionale), distribuito al pubblico da settembre. Per informazioni bisogna telefonare allo 0172-489421. [r. c.]

ALBA

Morto sacerdote dei Paolini Fu cappellano militare

E' morto don Giovanni Chiavarino, [illegible] anni, nativo di Bossolasco. Sacerdote Paolino, si era dedicato all'insegnamento nella scuola della congregazione. Era anche stato cappellano militare nella seconda guerra mondiale. I funerali si svolgeranno stamani, alle 10, nel tempio di San Paolo. [g. f.]

[illegible]

Acquerelli e poesie nell'ex chiesa

Da oggi a domenica prossima, 22 maggio, nell'ex chiesa di San Francesco, [illegible]no esposti gli acquerelli della pittrice Gabriella Arduino e le poesie di Maurizio Pallante. La rassegna sarà inaugurata stasera, alle 21, con un concerto della pianista Sabrina Donte, vincitrice nel 1993 del concorso «Città di Cortemilia». La presentazione ufficiale dell'iniziativa è prevista per domani mattina, alle 11. Interverrà il critico letterario Giovanni Tesio. [c. o.]

ALBA

Iniziativa di solidarietà

[illegible] Jugoslavia bambini ospiti [illegible] famiglie

ALBA. Si è formato in città un comitato di volontari che si propone di accogliere bambini della ex Jugoslavia, sull'esempio dell'analoga iniziativa già in corso a Bra. Il comitato fa riferimento alla parrocchia di Cristo Re, dove si raccolgono le adesioni delle famiglie disposte a dare ospitalità (venti hanno già aderito).

L'iniziativa sarà portata avanti in collaborazione con il Comune, con le scuole e con altri enti cittadini.

Intanto, alla Caritas, sono in distribuzione i moduli per raccogliere le adesioni alla proposta «Cresciamo insieme», che prevede adozioni a distanza di bambini, invalidi o anziani, sempre della ex Jugoslavia.

Il sostenitore si impegna a versare cinquantamila lire al mese che possono essere corrisposte mensilmente oppure ogni tre, sei mesi o annualmente. [g. f.]

[illegible]

Delibera approvata

[illegible] Comunità [illegible] «sì»

MURAZZANO. Il Consiglio comunale, nella prima seduta dopo la nomina del nuovo sindaco Gianfranca Meriggio, ha approvato all'unanimità la delibera di intenti per aderire al progetto di istituzione della Comunità montana dell'Alta Langa Monregalese. Il nuovo ente dovrebbe nascere da una «costola» della Comunità montana Alta Langa, includendo una dozzina di centri dell'area cebana e monregalese delle Langhe. All'iniziativa hanno già aderito i Comuni di Paroldo, Marsaglia, Igliano, Roascio e Bastia. Il «sì» di Murazzano era atteso poiché il paese, uno dei più grandi della zona, potrebbe ospitare la sede del nuovo ente montano. Attorno al progetto di «secessione» si discute ormai da alcuni mesi: l'argomento sarà anche il punto centrale della prossima riunione del Consiglio della Comunità montana Alta Langa, che si terrà il 27 maggio. [c. o.]

BRA

Scarcerato dal gip

[illegible] alla rapina fallita

BRA. Il gip del tribunale di Alessandria ha disposto la scarcerazione di Salvatore Corso, 36 anni, abitante a Bra, in via Bonino 17, ex gestore del Caffè Boglione di via Cavour, arrestato la settimana scorsa con l'accusa di aver ideato una rapina - poi andata a vuoto - alla filiale di Tortona dell'Istituto San Paolo. Corso era stato tirato in ballo da Luciano Bonariva, 27 anni, via Guala 4, finito in [illegible] nell'ambito delle indagini sul tentato «colpo» con Giuseppe Miraglia, 29 anni, anch'egli originario di Cassano Jonio. Bonariva si era descritto come vittima di un ricatto da parte di Corso: «Mi aveva prestato dei soldi e, oltre a pretendere interessi da strozzino, mi aveva costretto con le minacce a partecipare alla rapina». Nel confronto davanti al giudice Corso, assistito dall'avv. Giancarlo Bava, sarebbe riuscito a dimostrare la sua estraneità ai fatti. [g. n.]

L'ENOLOGIA PIEMONTESE IN CATTEDRA

Una giornata dedicata alle degustazioni in quattrocento aziende italiane

Visite guidate? In cantina

Iniziative promozionali mentre i produttori hanno l'attenzione rivolta alla Cee per le «quote vino»
Forse sarà permesso utilizzare saccarosio nell'arricchimento dei mosti delle annate deboli

Sarà una domenica particolare per [illegible] mondo del vino piemontese. Iniziative promozionali [illegible] nuove regole del mercato comunitario terranno banco nelle discussioni sulle piazze dei paesi [illegible] nelle cantine che si aprono ai visitatori.

Le notizie giunte in settimana da Bruxelles [illegible] provvedimenti proposti dalla Commissione dell'Unione europea, confermano la scelta a favore di un drastico taglio delle eccedenze. Dal 1995 al Duemila la produzione europea di vino dovrà scendere da 195 a 154 milioni [illegible] ettolitri e sarà l'Italia [illegible] dover prevedere il taglio più forte: 12,7 milioni di ettolitri.

In sostanza [illegible] state previste le «quote vino» per ciascun Paese, come è già avvenuto, non senza contrasti, con il latte. L'Italia perderrebbe [illegible] primato produttivo mondiale visto che le è stata assegnata, in base alle medie produttive, all'export [illegible] ai consumi interni, una quota di 49,6 milioni ettolitri, mentre alla Francia ne toc[illegible] 51,8, con un taglio di 11,6.

La Commissione ha anche aperto la possibilità per i produttori di usare il saccarosio, per l'arricchimento dei mosti nelle annate deboli, così come già fanno i francesi e i tedeschi. Questa «liberalizzazione» ha sollevato un coro di proteste in gran parte del mondo vinicolo mediterraneo, Italia compresa. Il neo ministro delle politiche agricole, la pugliese Adriana Poli Bortone ha annunciato un suo viaggio a Bruxelles e scritto al commissario René Steichen, la «mente» del progetto.

C'è però una fascia di produttori, soprattutto in Piemonte [illegible] Toscana, che da tempo chiedeva «pari opportunità» nei metodi di arricchimento tra tutti i produttori europei. Massimo Martinelli, [illegible] la Morra, presidente dell'Associazione «Vini di collina» ha condotto da tempo questa battaglia. Nei prossimi giorni sarò ad Epernay, nel cuore della zona dello Champagne, per un incontro con altri produttori europei. «Non siamo l'associazione pro zucchero, ma vogliamo che [illegible] si penalizzi chi lavora con coscienza».

Il principio è di tutelare i vini che si vendono ed evitare [illegible] perpetrarsi delle viticolture assistite. Ma per vendere vino, anche nelle zone ad alta vocazione, occorre che i consumatori conoscano di più e meglio i produttori.

Lo slogan «Vedi cosa bevi» sintetizza lo scopo dell'operazione «Cantine aperte». Un evento nazionale organizzato per domani [illegible] Movimento del turismo del vino. Oltre 400 aziende, in tutta Italia, rimarranno aperte dalle 10 alle [illegible] per visite [illegible] degustazioni. In Piemonte [illegible] una settantina le cantine che aderiscono all'iniziativa. I titolari o i loro diretti collaboratori si impegneranno a ricevere i visitatori, far loro visitare le aziende, offrire in assaggio i loro vini. Ci saranno cantine aperte in Langa e Roero, Monferrato astigiano, Alto Monferrato, Monferrato casalese, Colli novaresi-vercellesi. [s. mir.]

Cantina tradizionale in Langa; nel riquadro un enologo controlla le bottiglie

A Rocchetta

Tomba festeggia con la barbera

Alberto Tomba partecipa alla festa per i 10 anni del «Bricco dell'Uccellone» barbera messa in bottiglia da Giacomo Bologna

ROCCHETTA TANARO. Ci sarà anche Alberto Tomba alla festa per i dieci anni del Bricco dell'Uccellone, la grande barbera messa in bottiglia di Giacomo Bologna. Il vino, che più di ogni altro ha segnato la storia della ripresa enologica del Monferrato, [illegible] stato raccolto in 50 preziose cassette «antologiche». A Rocchetta Tanaro, la famiglia [illegible] «grande Giacomo» ha continuato a produrre e vendere vino con lo stesso impegno. E gli amici veri sono rimasti attorno [illegible] quel nome e [illegible] quell'azienda. Lo dimostreranno o[illegible] con [illegible] viaggio particolare tra le colline delle valli Tanaro [illegible] Tiglione. Una zingarata in pullman con incontri sorprendenti tra poeti e salumi, musiche e filari. Poi il tutto finirà in cantina, come voleva e vorrebbe ancora il Giacomo. E' rimasto qualche posto. Si parte alle 14,30. Prenotazioni a un cellulare enologico: 0336-217494. [s. mir.]

A Nizza

C'è la corsa delle botti

NIZZA [illegible] Domani in città sarà [illegible] scena la Corsa delle botti, [illegible] delle manifestazioni più originali del Monferrato. Dieci formazioni di altrettante case vinicole della zona, faranno rotolare botti del peso [illegible] un quintale per le vie del centro storico, lungo un percorso di oltre un chilometro.

La manifestazione s'inizierà alle 9 con la cerimonia della pesatura [illegible] marchiatura delle botti. Prenderà poi il via una prima gara per conquistare la «pool position» nella finale che si correrà alle 16.

In campo gli atleti delle Can[illegible] sociali di Nizza, Agliano e Castelrocchero, dell'Enoteca regionale di Canelli e delle case vinicole Bonfante Chiarle, (Mombaruzzo), Alfiero Boffa (San Marzano), Soave Gea (Incisa), Somaglia, Guasti e Bersano, tutte di Nizza.

Un'altra attrazione sarà il «Monferrato in tavola», rassegna enogastronomica con i migliori piatti delle Pro loco della Valle Belbo.

Gli avventori potranno confezionarsi da soli [illegible] menù, scegliendo tra le varie proposte, dagli agnolotti, alle tagliatelle con funghi, al fritto misto piemontese.

A completare la giornata di festa, in piazza delle Verdure [illegible] in esposizione gli oggetti del Mercatino dell'antiquariato. [e. ce.]

Milly D'Abbraccio avrebbe sedotto l'onorevole Vittorio Sgarbi a tavola

Pornodiva parla di vino

A Mango convegno nazionale sul rapporto tra Bacco e Venere

MANGO. Sarà Milly D'Abbraccio la protagonista [illegible] secondo convegno nazionale dedicato a «Eros e vino» in programma domani nel castello di Mango. Per un giorno la pornodiva si esibirà senza liberarsi dagli abiti, ma rispondendo [illegible] domande su erotismo, vino e cucina partendo dalla leggenda che la vuole seduttrice di Sgarbi in un ristorante, complici grandi vini e piatti afrodisiaci.

Scopo di questo secondo appuntamento di «Erosvinando» sta nel dimostrare che sul vino si può anche scherzare, «magari con ironia [illegible] gusto della provocazione». Per questo alle 10 di domani, nel suggestivo salone del castello di Mango, un manipolo di esperti si cimenteranno su: «Il ristorante come luogo di seduzione». Ci saranno i giornalisti Edoardo Ballone, Antonio Piccinardi ed Edoardo Raspelli, il dietologo della Juventus Giorgio Calabrese, lo chef de «Il Cambio» di Torino Bruno Castetta, Marina Remasso (giovane firma dell'Osteria del Paluch di Baldissero), [illegible] produttore Massimo Martinelli e José Pellegrini di un'associazione che raggruppa «produttrici e amanti del buon bere».

Il compito di moderare le «conversazioni semiserie sull'intrigante rapporto tra Bacco e Venere» è stato affidato al giornalista Sergio Miravalle. E' previsto un pranzo (tel. 0141-89141) con piatti afrodisiaci curati da Ezio Ballario. [g. mar.]

Al «Toselli» si conclude stasera la stagione Alternativa

Festa per l'Accademia

Dieci anni di attività raccontati nello spettacolo della Compagnia diretta da Giordanengo e Viale. Si premiano le «glorie» cittadine

Chiara Giordanengo con Paola Giraudo (a destra) da dieci anni sua allieva

CUNEO. Una [illegible] generazione di attori, cresciuti sotto il «campanile», conclude stasera, nel teatro del capoluogo, la stagione di prosa Alternativa.

Sarà [illegible] Compagnia del teatro Toselli, nata alcuni [illegible] fa in seno all'Accademia, e formata in gran parte dagli ex allievi di Chiara Giordanengo e Michele Viale, le due «colonne» della scuola di recitazione, a salire sul palcoscenico [illegible] «Questo [illegible] [illegible] replica a soggetto, ovvero storie raccontate in un teatro e vissute in un sogno».

Quando il sipario si alzerà, alle 21,15, sui giovani attori sarà per molti come rivivere dieci anni di teatro cuneese: lo spettacolo, infatti, ripercorre la storia dell'Accademia Toselli che celebra appunto i suoi dieci anni di attività. Erano quasi bambini allora gli interpreti e non solo loro, ma tanti compagni incontrati nel «laboratorio» prima nel Museo civico poi nell'ex chiesa dell'Annunziata, dove hanno imparato ad amare il teatro, a capirlo prima ancora di diventarne protagonisti.

Le ore [illegible] prove, la dizione, la fatica di trovare [illegible] giusto accordo tra gesto e parola, l'ansia prima d[illegible] debutto, la felicità degli applausi: c'è tutto questo nello spettacolo, un collage di pezzi tratti dai lavori via via realizzati, ma anche di quelli usati come brani di studio.

«Questa sera festeggeremo Chiara e Michele che condividono con l'assessorato per la Cultura il merito di questa avventura», dice l'avvocato Nello Streri, che ha fondato con i due direttori l'Accademia Toselli e [illegible] è stato sempre un fervido sostenitore. E promette riconoscimenti anche a dieci «glorie» cittadine che hanno dimostrato grande fedeltà al teatro: Valeria Dini e Luca Occelli, ex allievi dell'Accademia da quest'anno entrati a far parte del prestigioso laboratorio teatrale di Ronconi; Carlo Dotta, Luisella Dionigi e Marco Ferraro, sempre pronti a rispondere alla «chiamata» per un ruolo sul palcoscenico; Lady Palma che con la sua voce ha accompagnato gli spettacoli della terza età, due allievi che hanno fatto parte dell'Accademia fin dalla sua nascita: Ignazio Fiore e Paolo Giraudo; il tecnico delle luci, Marco Verra, e la costumista Giancarla Dogliani: due artisti «dietro le quinte» che hanno contribuito al [illegible] degli spettacoli (ogni [illegible] almeno quattro, due per i piccoli e due per i più grandi) messi in scena, con immutata passione, [illegible] Chiara Giordanengo e Michele Viale.

Vanna Pescatori

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

NIZZA

Gruppi folkloristici

Da tempi immemorabili la Costa Azzurra festeggia il «Maggio», inizio della bella stagione, con balli e musiche per esprimere la gioia per [illegible] vita che rinasce. A Nizza la tradizione trova espressione in un festival dedicato ai più giovani, «La Capeline», sfilata di gruppi folkloristici di ragazzi provenienti da tutto il mondo che si scambiano in segno amichevole il copricapo, che [illegible] [illegible] nome alla manifestazione. Per la XII edizione del «Festival International Junior», che si svolge dal 20 al 24 maggio, si esibiranno gruppi provenienti dalla Germania, Croazia, Irlanda, Moldavia, Polonia e Turchia. Ad accoglierli, al Forum Masséna, «La Ciamada Nissarda» promotrice della manifestazione insieme al «Comité des Fetes». Informazioni allo 003392/146060.

[illegible]

Rose e profumi

Fino a lunedì, Grasse si presenta ai turisti nel suo abito floreale più prestigioso, «L'Expo-Rose» con migliaia di boccioli disposti in raffinate composizioni nelle sale della Villa-Musée Fragonard. Al piacere della vista concorrono le morbide tonalità delle tele che la contessa du Barry, favorita [illegible] Luigi XV, commissionò al celebre artista sul tema dei giochi d'amore. Per gli appassionati del giardinaggio sono a disposizione esperti per utili consigli sulle 150 diverse varietà di rosai esposti. Alle signore sono dedicate due rassegne che innalzano la boccetta di profumo a oggetto d'arte: «Flacons et parfums au XVIII siècle» al Musée International de la Parfumerie e «Flacons d'exception» al Palais de Congrès con le opere più significative di otto mastri vetrai. Domani, a conferma che profumi, suoni e colori formano un'unica armonia, concerto con l'Ensamble Harmonique [illegible] Grasse. Informazioni allo 003392/146060.

CANNES

Al Festival

Apertura ufficiale del Festival del cinema sulla mitica Croisette con Clint Eastwood, Presidente della manifestazione, e Catherine Deneuve. La 47ª edizione del Festival ospita, con [illegible] omaggio particolare a Fellini, una presenza massiccia della cinematografia italiana con quattro film sui 23 partecipanti alla selezione ufficiale: «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore; «Caro Diario» di Nanni Moretti; «Barnabo delle montagne» di Mario Brenta e «Le Buttane» [illegible] Aurelio Grimaldi. Nelle quattro pellicole e in altre due presentate fuori concorso, sono riposte le speranze dei cineasti nostrani.

MONTECARLO

Vip in pista

E' stata aperta in concomitanza [illegible] [illegible] Grand Prix automobilistico di F1, la celebre discoteca dal nome evocatore della Société Bains [illegible] Mer. Aperta [illegible]camente durante la bella [illegible]gione essendo allestita all'aria aperta, intorno ad un romantico specchio d'acqua, è la tappa d'obbligo estiva della gioventù dorata della Costa che qui può incontrare i più bei nomi del jet-set internazionale oltre ad artisti del calibro di Liza Minelli, Stevie Wonder, gli U2. Per informazioni telefonare allo 003392/182000.

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

Donne in scena

Alla sala polivalente di [illegible] Statuto, stasera (ore 21) la «Compagnia stabile monregalese» diretta da Piergiovanni Magliano replica la pièce di Caryn Churchill «Top girls». I biglietti (15 mila lire) sono in prevendita alla libreria Biblos.

ALBA

Dj d'eccezione

Stasera alla discoteca «Altro mondo» si esibirà Marco Biondi, di radio Dee Jay e produttore del gruppo «Mato Grosso».

COSSANO

E' live con gli «Staff»

Al «Boccanera club» musica live stasera con gli «Staff».

SOMMARIVA B.

Violoncello e piano

Nell'ambito della rassegna musicale organizzata dalla Corale polifonica in collaborazione con il Comune, domani [illegible] (ore 21) nella sala conferenze del Municipio recital di Marco Allocco (violoncello) e Letizia Valle (panforte). In programma brani di Bach, Boccherini e Haydn.

[illegible]

Incontro musicale

Nell'ambito delle manifestazioni del maggio saluzzese stasera, ore 21, alla scuola di Alto perfezionamento musicale l'Associazione Amici della Musica e del teatro «Magda Olivero» organizzano un incontro [illegible] l'artista.

ORMEA

C'è il karaoke

Stasera, alle 21,30, karaoke e musica per giovani nella sala della società operaia. Ingresso libero.

ENT[illegible]UE

Hip-hop

Al «Capolinea» stasera hip-hop con i «Sangue misto» che proporranno il loro nuovo mix.

REVELLO

Successi dei Nomadi

Al «Caffè del centro» stasera i successi dei Nomadi verranno proposti dai «Sesto senso».

BRA

Jazz all'«Arpino»

Gaslini al piano interpreta [illegible]

BRA. L'auditorium «Arpino» stasera alle 21 ospita il secondo concerto della rassegna dedicata a Duke Ellington, organizzata dall'assessorato alla Cultura, dalla Crb [illegible] [illegible] Centro didattico Promozione musica di Bergamo.

Protagonisti della serata il pianista Giorgio Gaslini e la cantante Raffaella Siniscalchi. Gaslini è stato il primo docente di jazz in Italia al conservatorio di Santa Cecilia [illegible] Roma oltre ad [illegible] stato il primo italiano ad apparire nei «poll» della rivista americana «Down Beat» e ed [illegible] invitato al festival del Jazz di New Orleans. Squisita vocalist, la Siniscalchi si è rivelata elegante interprete sia [illegible] musiche rhythm and blues, sia classiche. Il duo proporrà nella prima parte un repertorio mirato alle musiche di Ellington, nella seconda il pianista si esibirà in alcune sue composizioni originali ispirate a «Sir Duke». [r. s.]

C'è il cabaret

«Favole&sangue» il monologo di Pagliero

Manlio Pagliero presenta un divertente monologo stasera alle 21 nel salone di via Bersezio

CUNEO. «Favole&sangue» stasera (ore 21) nel salone dell'associazione Tomasini. Il cabarettista fossanese Manlio Pagliero presenterà uno dei suoi monologhi strapparisate, rivisitazione satirica di tanti luoghi comuni dell'immaginario infantile.

Lo spettacolo è organizzato nell'ambito dell'iniziativa «Ripensare la solidarietà oltre la frammentazione e i particolarismi». [r. s.]

CUNEO

Centro storico

Una giornata occitana in piazza

CUNEO. Giornata occitana domani nel centro storico della città: in piazza Virginio si respirerà l'atmosfera tipica delle valli. Il comitato di quartiere e il circolo «Nuvolari», in collaborazione con il Comune hanno indetto per le 19 una festa con [illegible] concerto dei «Lou Dalfin». I cuneesi potranno ascoltare la musica della formazione, mangiando un piatto di spaghetti e vino, preparati dai volontari del Comitato per [illegible] futuro del centro storico. L'iniziativa è organizzata con autofinanziamento: il prezzo [illegible] cinquemila lire.

I «Lou Dalfin» sono la più rappresentativa formazione di musica delle valli occitane in Italia. Recentemente sono stati selezionati, insieme ad altre undici band italiane, a rappresentare le tendenze della musica italiana al festival Arezzo Wave, che si terrà dal 22 al 26 giugno. [g. p. m.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO Corso Tel. 692.936 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Trappola d'a[illegible]** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Fiamma Tel. 693.554. Or. 20/22 Sab/fest 16/18/20/22 Lire 10.000	**Una pallottola spuntata 33 e 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17.30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce [illegible]**
Don Bosco Or.: 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Eden Tel. 383.021. Or. 17.30/21 fest. 14/17,30 L. 6/8000; rid. 7000	**[illegible]thoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [illegible] [illegible] co Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Moretta Or.: 20,30 fest. 16/18/20/22	**Quel che resta [illegible] giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele ser[illegible] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
BARGE Comunale Tel. [illegible] Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**L'orso di peluche** di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Barascoli (Fra/It. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima lessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**
B. S. DALMAZZO Moderno [illegible]	**Schindler's list** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
BRA Impero Tel. 412.317. Fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio [illegible] una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Vittoria Tel. 412.771. Or. 20/22 Or. fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**L'innocenza [illegible] diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undice[illegible] all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**
BUSCA Lux Tel. 944.231 Or. feriale 20/22 Lire 6000/4000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
CANALE Nuovo	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri [illegible] Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]
CARAGLIO Ferrini Or.: fer. 21 Fest. 18/21 L. 6000/8000	**Il rapporto Pelican** [illegible] A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre [illegible] complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
CHERASCO Galateri Tel 488 324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. [illegible]	**[illegible] Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
DRONERO Iris Tel. [illegible]	OGGI RIPOSO
FOSSANO [illegible] Tel.: 62 407 Or.: 21 Lire 6000/8000	**Il rapporto [illegible]** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
GARESSIO Excelsior Or.: 21 Lire 7000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] [illegible]oven: innamorato [illegible] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
LIMONE [illegible] Tel. 927.534 Lire 8000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' Bertola Tel. 47.886 Lire 6000/7000	SALA GRANDE: **Rapa Nui.** Or.: 20; 22. SALA PICCOLA: **Schindler's List.** Ore 21 spettacolo unico.
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Malice** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**
ROBILANTE Roby feriali 21 fest.: 20/22 rid. 3000; [illegible] 5000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
SALUZZO Civico Tel. 43.756. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**My [illegible]** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
[illegible] Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' **Western**
S. GIAC. DI ROB. Roburent Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] Aurora Tel. 712.857	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]
Ritz Tel. 712.477 feriale 20,15/22,15 fest. 16/18/20/22,15 Lire 7000/8000	**L'innocenza del diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V M. 14 1h 25' **Thriller**

INGRESSI CON TESSERA

Cinema	Programma
CUNEO Monviso Tel. 631.771. Sala comun. Ore 20/22,15; sab e fest. 15,30/17,45/20/22,15	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di [illegible] Demme, con Tom Hanks, [illegible] Washington. Or. [illegible],30; 17,45; 20; 22,20
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. [illegible] della [illegible] 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,15; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. [illegible] 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. **Il tuffo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Galvani 9. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA via Garibaldi 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,50; 20,15; [illegible]
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vm 14
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FARO v. Po [illegible] [illegible]. **Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaleo 6. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible]. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151. Stagione d'Opera [illegible]. Vendita biglietti [illegible] La Cenerentola di Gioachino Rossini in cartellone dal 14 al 30 giugno. B. Compagnia diretta da Gra. R. Bosc. E. Dara, J. Larmore. Regia di R. De Simone. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Compagnia Barbara Corsetti presenta **La dodicesima notte** di W. [illegible]. Prevendita c/o Bigl. TST via Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Tel. 517 6246/544.562. Repliche fino al 21 maggio
[illegible] A grande richiesta si replica [illegible] il domenica 22/5, stasera e domani ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 40 anni tiene a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Paper moon, telefilm
20,30 Prof. poliziotto: Hollywood Bo, telefilm
21,30 Prof. poliziotto: Enos, telefilm
22,30 Paper moon, telefilm
23 — Amichevolmente con... Telestar, attualità
23,30 Sky Ways, telefilm
24 — Light show, varietà
1 — Mago Merlino, telefilm

Telecupole
20,30 Cominciò per gioco, film
22,30 Tg 4
[illegible] - Speciale con [illegible]
2 — Tg 4

Videogruppo
20 — L'editoriale
20,10 Block notes
20,30 Tarzan e le amazzoni, film
22,30 Videonotizie
24 — Grand Hotel, film
2 — Mvt Speciale

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
20,30 Due minuti per te
20,52 L'ola di Falamoca
21,15 Scusi lei che ne pensa?
21,30 Ok motori
[illegible] — Telegiornale 9 flash
22,15 Speciale Ok motori
22,58 Due minuti per te

Quadrifoglio Odeon
20,30 Arrivederci mammina, film
22,30 Pink Pink, varietà
22,45 Mitico weekend, magazine sul cinema

23,15 La talpa, film
1,30 Sexy stars, varietà

Primantenna Supersix
20,30 Les amants, film
[illegible] — Supersix motori
22,30 Sballo per il Ticclo: «Dancing Lavello», varietà musicale

Telecity
20 — Lassie, cartoni
20,30 Il profumo del potere, [illegible]
22,15 Gli occhi dello sconosciuto, film
23,50 F.B.I., telefilm

Quinta Rete
[illegible] — Sasuke, cartoni
20,30 L'albero della cuccagna, trasmiss.
[illegible] Te[illegible]
0,30 New Excelsior
1,30 Notturno

Telecampione
20 — I confini della scienza - «Le telecomunicazioni», documentario
20,30 Quando eravamo giovani, film
22,30 Pallacorda, talk-show
23,45 Bravo Dick, telefilm
1,30 Pallacorda, talk-show replica
2,30 Nel mar dei Caraibi, film
4 — Le spie - «Ritorno alla gloria», telefilm

Telesubalpina
18,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Le tre donne di Casanova, [illegible]
22,30 T come Torino - «Le piazze [illegible] principe»

23 — Il Regionale
23,30 Documentario

Erreuno Tv
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg sera
23,30 Erreuno notizie

Quarta Rete Tv
20,15 Skazzacko mania
20,30 Vicious lips, film tv
22,30 Vizi privati
0,15 La lampada di Aladino

G.R.P.
20,30 Il Mago di Oz, film
22 — Doc Elliot, telefilm
23 — G.R.P. Monitor settimanale, (r)
0,40 Avventure in alto mare, telefilm

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — [illegible]

Rete 7 Piemonte
[illegible] Il terribile ispettore, film
22,40 Informa 7
23 — I classici dell'erotismo
23,40 Informa 7
24 — Ninja Terminator del tigre, film
0,30 I classici dell'erotismo
1,15 Informa 7

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Balon: con l'anticipo di stasera a Ceva s'iniziano le gare del quinto turno

Vacchetto sfida l'esordiente

Il capitano dell'Astor (con guai fisici) affronta Papone che disputa il primo incontro in A. Domani Molinari ospita la S. Orsola Albese. L'imbattuto Sciorella rischia nel derby ligure

CEVA. Con l'incontro tra Vacchetto (Astor) e Papone (Pro loco Pieve), in programma stasera alle 21, s'iniziano le sfide della quinta giornata d'andata delle serie A di «balon».

Ceva e Pieve di Teco sono le uniche formazioni ancora a zero. I locali inseguono il primo successo, ma dovono fare i conti con il precario stato fisico di capitan Vacchetto, che nell'ultima gara ha ceduto a lungo la battuta alla spalla Balocco. Papone non ha problemi fisici, ma, da esordiente in A, si sta adattando al ritmo del torneo.

Gli altri confronti della giornata si giocheranno domani. Il programma prevede, alle 15,30, a Spigno Monferrato, Dogliotti (Pro Spigno)-Tonello (Cassa rurale Caraglio); a Taggia, Pirero (Taggese)-Sciorella (Conad Imperia) e a Vignale, Molinari (Monferrina)-Rosso II (Sant'Orsola Albese). Quest'ultimo incontro è posticipo della quarta giornata d'andata.

Per completare il quadro del turno mancano due incontri: Rosso II-Dotta (posticipato al giugno) e Bellanti-Molinari, che si giocherà martedì 17.

Fra gli incontri di domani spicca il derby ligure tra l'imbattuto Sciorella e Pirero. Il polista sembra favorito dal pronostico, ma l'avversario, con la nuova «spalla» Aicardi, è un duro cliente per chiunque. Nel confronto di Spigno, invece, Dogliotti, se avrà recuperato l'infortunio, dovrebbe essere favorito contro Tonello e Rosso I. Tutto da giocare il match tra Molinari e Rosso II: l'ex campione d'Italia è in crescita, l'albese è a punteggio pieno.

La delicata psicologicamente dopo la partenza di Molinari (accusato di «tradimento» dai tifosi) dall'Albese, società dove aveva militato negli ultimi 3 anni, vincendo 2 titoli. Rosso vuole invece dimostrare di poterlo sostituire.

In serie B oggi a Cengio Suffia-Ghibaudo. Domani (ore 15,30) a Mango c'è Oschiri-Novaro e a Santo Stefano Belbo Gili-Isoardi.

Scavino

Paolo Voglino della Sant'Orsola affiancherà il battitore Rosso II nella sfida sul campo dell'ex albese Molinari accusato dai tifosi di «tradimento» per il passaggio alla formazione di Vignale Monferrato

Basket

Stasera a Torino

Dopo la beffa Savigliano cerca i punti C2

SAVIGLIANO. Dopo la beffa di fa, la Sunline spera di festeggiare oggi la promozione in C2. I cestisti di Enrico Testa, con seguito un pullman di tifosi (partenza alle 16 davanti al palazzetto), giocherà stasera, alle 18,15, a Torino contro la Crocetta, squadra già matematicamente in C2.

Con un successo i saviglianesi regalerebbero la promozione; una sconfitta li costringerebbe invece a uno spareggio con l'Ovada. «La Crocetta è una formazione solida - ha detto il coach Enrico Testa - che all'andata si impose a Savigliano. Noi speriamo che si siano rilassati».

Nei gironi di qualificazione alla D, oggi si giocano Dogliani-Chivasso (ore 20,30), Centoterri Alba-Pino Torinese (17), Susasport-Castelli in Aria Ceva. Domani alle 17 Nbb Cuneo-Leumann.

[a. s.]

Sfilano 150 atleti

A Bra due giorni di esibizioni per i twirling

BRA. Oggi dalle 16 e domani (dalle 9,30) il palesport di viale Risorgimento ospita la prova assoluta dei Campionati italiani di serie A di twirling. «Sono in gara 150 atleti delle migliori società nazionali» spiega Anna Rabezzano, presidentessa del club organizzatore, che assicura: «Sarà una due giorni di grande spettacolo».

Il «Twirling Bra» farà esordire nella massima divisione la solista Juniores Deborah Cagliero, che cercherà di conquistare la convocazione agli Europei di Barcellona a luglio) e ai Mondiali che si svolgeranno in Canada nel mese di agosto. «E' una grande soddisfazione avere questa importante opportunità davanti al pubblico di casa» dice la giocatrice braidese. Le fasi salienti della manifestazione saranno riprese da Raitre e Primantenna.

[r. a.]

Incasso benefico

Fossano alle 9,30 c'è l'undicesima «Fossano in bici»

FOSSANO. Con incasso devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, si svolge domani l'undicesima pedalata non competitiva. Il percorso della «Fossano in bici» è di 18 chilometri adatti a ogni tipo di mezzo, tutti su strade asfaltate. Si parte alle 9,30 da viale Alpi (piazza d'Armi), con arrivo in piazza Castello.

Ogni concorrente riceverà una confezione di prodotti Balocco; fra gli iscritti saranno sorteggiate 6 bici «Gieffe». Coppe e trofei ai gruppi più numerosi, oggetti ricordo alle comitive che si distingueranno per l'originalità. Al termine il ristoro curato dagli Amis d'Fusan.

Iscrizioni da «Bernocco sport», «Olimpic coppe», «Fruttero sport», farmacia «Bernocco», «Gieffe» biciclette, cicli «Grafino», «Rosso e Musso», «Angolo della bici».

[n. c.]

Per la B1 di volley

Promozione Si fa festa a Mondovì

MONDOVI'. Stasera (ore 21, ingresso gratuito) al Palaitis si festeggia la promozione nella B1 di volley. Il Vbc dell'allenatore Fernando Guglielmo riceve il Vimercate. Prima, durante e dopo la partita, i tifosi si stringeranno intorno alla squadra che ha conquistato il prestigioso traguardo.

Importante appuntamento anche a Busca, dove si disputano le finali dell'undicesima Coppa Piemonte. La giornata s'inizierà alle 16 con la sfida femminile tra il Trecate, che schiera l'ex martello della Mondo Alba Chiara Scandroglio e il Lilliput Settimo Torinese. Alle 17,30 si giocherà l'attesissima finale maschile tra i padroni di casa dell'Arti Grafiche Lci e il Vercelli. Le due squadre hanno dominato il torneo di C2 approdando in C1. La Coppa Piemonte (per team di C2 e D) è già stata vinta da Accornero Savigliano (1983-'84) e Ita Ilva Racconigi (1989-'90 e 1990-'91) in campo femminile e dall'Alpitour (1990-'91) nel maschile.

Nel weekend si concludono anche tutti gli altri campionati.

Domani in B1 maschile l'Omb Alba (già retrocessa) gioca a Bassano. Fra le donne la Bieffe Cuneo (anche lei scesa di categoria) è impegnata a Cafasse nel derby con la Dim. In B2 femminile l'Ita Ilva Racconigi, dopo avere brillantemente battuto il Simirago, va a Genova con l'Amatori. «Vogliamo concludere alla grande una stagione da protagonisti, confidando di puntare al vertice per il prossimo anno» dice il ds Franco Monchiero. L'Atelier della sposa Savigliano (ormai salva) riceve stasera (ore 21) il Carlo Modena. Probabilmente il tecnico Maurizio De Lio darà spazio alle giovani del vivaio. La Mondo Alba gioca a Modena contro l'Isola Verde.

Il centro provinciale organizzazione giovanile del Comitato Fipav di Cuneo organizza per domani allo stadio comunale di Borgo San Dalmazzo la festa del minivolley. Si comincia alle 9, pausa pranzo dalle 12 alle 14; termine della manifestazione alle 17.

[r. s.]

Granda Sport

SCI

A Chiusa Pesio si premiano i campioni provinciali

Si svolge oggi (ore 15,30) in piazza Cavour a Chiusa Pesio la premiazione dei campioni provinciali. Nello sci alpino i titoli sono andati a Valentina Pepino (Allieve; Limone), Matteo Sanguinetti (Allievi; Prato Nevoso), Beatrice Boglio (Ragazze; Lurisia), Lorenzo Piazza (Ragazzi; Lurisia), Alessandra Coletti e Paolo Veglia (Cuccioli; Limone), Olivia Stevanin e Niccolò Gallo (Baby; Limone). Nel nordico riconoscimenti agli atleti della Val Pesio: Francesca Gastaldi (Baby); Daniela Dalmasso e Alessia Faggio (Cuccioli); Roberto Mauro, Domenica Gerbotto, Gastaldi (Ragazzi), Giovanni Gerbotto (Allievi), Armando Faggio (Veterani). [r. s.]

RALLY

Trofeo «500», pilota di Mondovì al rally del Ciocco

C'è anche il monregalese Marco Ascheri al rally del Ciocco Junior (295 chilometri, 97 dei quali di prove speciali, che sono undici in totale) al via stamattina (ore 8) 50 vetture in gara. [r. s.]

CICLISMO

Ad Alba si corre il Gp «Berutti» Udace

Si corre domani ad Alba il 23° Gp «Arredamenti Berutti», prima prova del Campionato provinciale Udace 1a serie. Partenza alle 9,30 da Europa; il percorso, a circuito, è di 64 km. [a. s.]

ARTI MARZIALI

Il Contact Team '89 in Coppa Europa

risultati del Contact Team '89 Cuneo alla Coppa Europa valida per la classifica professionistica semi e light-contact: un secondo posto (con Silvano Cosentino, battuto in finale da un avversario di Piacenza per 2 giudizi a 1) e due terzi (Bruno Manca ed Enrico Calandri). [r. s.]

CALCIO

Prima vittoria degli Over 35 cuneesi nel torneo Uisp

Grazie alla doppietta di Adinari, il Senectute Cuneo ha battuto il Valle Alpignano, ottenendo la prima vittoria dopo anni di militanza nel Campionato regionale Over 35 dell'Uisp. [r. s.]

In notturna le gare dell'aziendale «Ferrero»

Tre gare stasera in via Vivaro nelle quarta giornata di qualificazione nel torneo aziendale di calcio «Ferrero». Si giocano Tic Tac-Resto del Mondo (ore 19), Cbm-Ced (20), Grassi-Kinder Cereali (21), Centro Spe-Modellisti (22). [a. s.]

HOCKEY SU PRATO

Domani il campo di Bra ospita due derby

Giornata di derby domani al campo di viale Madonna dei Fiori. Alle 9,30 è in programma la stracittadina di serie A2 maschile tra Ortobra e Brajda Benevenuta (2-0 il risultato dell'andata), mentre alle 11,30 si gioca la sfida piemontese di A femminile tra la Lorenzoni Crb e il neopromosso Cus Torino, che schiera l'ex libero braidese Daniela Zampetti. Nell'ultimo incontro disputato vinse la Lorenzoni per 2-1. Le braidesi sono seconde in classifica; il Cus è ultimo insieme con il Villazzano. [c. o.]

Al «Toselli» si conclude stasera la stagione Alternativa

Festa per l'Accademia

Dieci anni di attività raccontati nello spettacolo della Compagnia diretta da Giordanengo e Viale. Si premiano le «glorie» cittadine

Chiara Giordanengo con Paola Giraudo (a destra) da dieci [illegible] sua allieva

CUNEO. Una nuova generazione di attori, cresciuti sotto [illegible] «campanile», conclude stasera, nel teatro del capoluogo, la stagione di prosa Alternativa.

Sarà la Compagnia del teatro Toselli, nata alcuni anni fa in seno all'Accademia, [illegible] formata in gran parte dagli ex allievi di Chiara Giordanengo e Michele Viale, le due «colonne» della scuola di recitazione, [illegible] salire sul palcoscenico con «Questa sera si replica a soggetto, ovvero storie raccontate in un teatro e vissute in un sogno».

Quando il sipario si alzerà, alle 21,15, [illegible] giovani attori sarà per molti come rivivere dieci anni di teatro cuneese: lo spettacolo, infatti, ripercorre la storia dell'Accademia Toselli che celebra appunto i suoi dieci anni di attività. Erano quasi bambini allora gli interpreti e non solo loro, ma tanti compagni incontrati nel «laboratorio» prima nel Museo civico poi nell'ex chiesa dell'Annunziata, do[illegible] hanno imparato ad [illegible] teatro, a capirlo prima ancora di diventarne protagonisti.

Le ore di prove, la dizione, la fatica di trovare il giusto accordo tra gesto e parola, l'ansia prima del debutto, la felicità degli applausi: c'è tutto questo nello spettacolo, un collage di pezzi tratti dai lavori [illegible] via realizzati, ma anche [illegible] quelli usati come brani di studio.

«Questa sera festeggeremo Chiara e Michele che condividono con l'assessorato per [illegible] Cultura il merito di questa avventura», dice l'avvocato Nello Streri, che ha fondato con i due direttori l'Accademia Toselli [illegible] ne è stato sempre un fervido sostenitore. E promette riconoscimenti anche [illegible] dieci «glorie» cittadine che hanno dimostrato grande fedeltà al teatro: Valeria Dini e Luca Occelli, [illegible] allievi dell'Accademia da quest'anno entrati a far parte del prestigioso laboratorio teatrale di Ron[illegible]; Carlo Dotta, Luisella Dionigi e Marco Ferraro, sempre pronti a rispondere alla «chiamata» per un ruolo sul palcoscenico; Lady Palma che con la sua voce ha accompagnato gli spettacoli della terza età, due allievi che hanno fatto parte dell'Accademia fin dalla [illegible] nascita: Ignazio Fiore [illegible] Paolo Giraudo; il tecnico delle luci, Marco Verra, e la costumista Giancarla Dogliani: due artisti «dietro le quinte» che hanno contribuito [illegible] successo degli spettacoli (ogni anno almeno quattro, due per i piccoli e due per i più grandi) messi in scena, [illegible] immutata passione, da Chiara Giordanengo e Michele Viale.

Vanna Pescatori

COSTA AZZURRA

a [illegible] di Manuela Vico

Gruppi folkloristici

Da tempi immemorabili la Costa Azzurra festeggia il «Maggio», inizio della bella stagione, con balli e musiche per esprimere la gioia per la vita che rinasce. A Nizza la tradizione trova espressione in un festival dedicato [illegible] più giovani, «La Capelina», sfilata di gruppi folkloristici di ragaz[illegible] provenienti da tutto il mondo che si scambiano [illegible] segno amichevole il copricapo, che dà il nome alla manifestazione. Per la [illegible] edizione [illegible] «Festival International Junior», che si svolge [illegible] 20 al 24 maggio, si esibiranno gruppi provenienti dalla Germania, Croazia, Irlanda, Moldavia, Polonia e Turchia. Ad accoglierli, [illegible] Forum Masséna, «La Ciamada Niasarda» promotrice della manifestazione insieme al «Comité des Fetes». Informazioni allo 003392/146060.

GRASSE

Rose e profumi

Fino a lunedì, Grasse si presenta ai turisti nel suo abito floreale più prestigioso, «L'Expo-Rose» con migliaia di boccioli disposti in raffinate composizioni nelle sale della Villa-Musée Fragonard. [illegible] piacere della vista con[illegible] le morbide tonalità delle tele che la contessa du Barry, favorita di Luigi XV, commissionò al celebre artista sul tema dei giochi d'amore. Per gli appassionati del giardinaggio sono a disposizione esperti per utili consigli sulle [illegible] diverse varietà di rossi esposti. Alle signore [illegible] dedicate due rassegne che innalzano [illegible] boccetta di profumo a oggetto d'arte: «Flacons et parf[illegible] au XVIII siècle» al Musée International de la Parfumerie e «Fla[illegible] d'exception» al Palais de Congrès con le opere più significative di otto mastri vetrai. Domani, [illegible] conferma che profumi, suoni [illegible] colori formano un'unica armonia, concerto [illegible] l'Ensamble Harmonique de Grasse. Informazioni allo [illegible].

CANNES

Al Festival

Apertura ufficiale del Festival del cinema sulla mitica Croisette con Clint Eastwood, Presidente della manifestazione, e Catherine Deneuve. La 47ª edizione del Festival ospita, con un omaggio particolare a Fellini, una presenza massiccia della cinematografia italiana con quattro film sui 23 partecipanti alla selezione ufficiale: «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore; «Caro Diario» di Nanni Moretti; «Barnabo delle montagne» di Mario Brenta e «Le Buttane» di Aurelio Grimaldi. Nelle quattro pellicole e in altre due presentate fuori concorso, sono riposte le speranze dei cineasti nostrani.

MONTECARLO

Vip in pista

E' stata aperta in concomitanza con il Grand Prix automobilistico di F1, la celebre discoteca dal nome evocatore della Société Bains de Mer. Aperta unicamente durante la bella stagione essendo allestita all'aria aperta, intorno [illegible] un romantico specchio d'acqua, è la tappa d'obbligo estiva della gioventù dorata della Costa che qui può incontrare i più bei nomi del jet-set internazionale oltre ad artisti [illegible] calibro di Liza Minelli, Stevie Wonder, gli U2. Per informazioni telefonare allo 003392/162000.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO Corso Tel. 692.939 [illegible]: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, [illegible] architetto se di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Fiamma Tel. 6?3.554 [illegible]. 20/22 Sab/fest 16/18/20/22 Lire 10[illegible]	**Una pallottola spuntata 33 e 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Italia Tel. [illegible].951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don [illegible] Or.: 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA Eden Tel. 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30 L. 8/9000; rid. 7000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22	**Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
BARGE Comunale Tel. 346.901 Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**L'orso di peluche** di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fr/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' [illegible]
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	**Schindler's list** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
BRA Impero Tel. 412.317. Fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato [illegible] per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
[illegible] Tel. 412.771. Or. 20/22 Or. fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**L'innocenza del diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**
BUSCA Lux Tel. 944.231 [illegible]. feriale 20/22 Lire 6000/4000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché mal[illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
[illegible]	**Schindler's List** [illegible]. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally: [illegible] V. 3h 15'
CARAGLIO Ferrini Or.: fer. 21 Fest. 16/21 L. 8000/6000	**Il rapporto Pe[illegible]** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
CHERASCO Galateri Tel 488.324. Or.: [illegible] [illegible]. 17/20/22 L. 7000. rid. [illegible]	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'o[illegible] [illegible] una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
[illegible] Iris Tel. 916.393	OGGI RIPOSO
FOSSANO Politeama Tel.: 62.407 Or.: 21 Lire 5000/8000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
GARESSIO Excelsior Or.: 21 Lire 7000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
LIMONE Lux Tel. 927.594 Lire 9000	[illegible]
MONDOVI' Bertola Tel. 47.698 [illegible]	SALA GRANDE: **Rapa Nui.** Or.: 20; 22. SALA PICCOLA: **Schindler's List.** Ore 21 spettacolo unico.
[illegible] Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Malice** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**
ROBILANTE Roby feriali 21 fest.: 20/22 rid. 3000; int. [illegible]	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studi[illegible] [illegible]rché malato di Aids, porta il caso in tribunale per otte[illegible] [illegible]re giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1[illegible] 59' **Dramm.**
[illegible] Civico Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da [illegible] male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Italia Tel. 42.805 Lire 8000/10.000	**[illegible]** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' [illegible]
S. GIAC. DI [illegible] Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.857	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Ritz Tel. 712.477 feriale 20,15/22,15 fest. 16/18/20/22,15 Lire 7000/8000	**L'innocenza del diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, [illegible] vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

[illegible] CON [illegible]

Cinema	Programma
CUNEO Monviso Tel. 631.771 Sala com[illegible] Ore 20/22,15; sab e fest. 15,30/17,45/20/22,15	**Rapa [illegible]** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '[illegible] — Nell'isola di Pasqua [illegible] la sfida di una giovane coppia al tabu dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'ariendalo Hotu [illegible]a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

Donne in scena

Alla sala polivalente di [illegible] Statuto, stasera (ore 21) la «Compagnia stabile monregalese» diretta da Piergiovanni Magliano replica la pièce [illegible] Caryn Churchill «Top girls». I biglietti (15 mila lire) sono in prevendita alla libreria Biblos.

ALBA

Dj d'eccezione

Stasera alla discoteca «Altro mondo» si esibirà Marco Biondi, di radio Dee Jay e produttore del gruppo «Mato Grosso».

COSSANO

E' live con gli «Staff»

Al «Boccanera club» musica live stasera con gli «Staff».

SOMMARIVA B.

Violoncello e piano

Nell'ambito della rassegna musicale organizzata dalla Corale polifonica in collaborazione [illegible] il Comune, domani [illegible] (ore 21) nella sala conferenze del Municipio recital di Marco Allocco (violoncello) [illegible] Letizia Valle (panforte). In programma brani di Bach, Boccherini e Haydn.

SALUZZO

Incontro musicale

Nell'ambito delle manifestazioni del maggio saluzzese stasera, ore 21, alla scuola di Alto perfezionamento musicale l'Associazione Amici della Musica e del teatro «Magda Olivero» organizzano un incontro [illegible] l'artista.

[illegible]

C'è il karaoke

Stasera, alle 21,30, karaoke e musica per giovani nella sala della società operaia. Ingresso libero.

[illegible]

Hip-hop

Al «Capolinea» stasera hip-hop con i «Sangue misto» che proporranno [illegible] loro nuovo mix.

REVELLO

Successi dei Nomadi

Al «Caffè del centro» stasera i successi dei Nomadi verranno proposti dal «Sesto senso».

BRA

Jazz all'«Arpino»

[illegible] al piano interpreta Duke Ellington

BRA. L'auditorium «Arpino» stasera alle 21 ospita il secondo [illegible] della rassegna dedicata [illegible] Duke Ellington, organizzata dall'assessorato [illegible] Cultura, dalla Crb con il Centro didattico Promozione musica [illegible] Bergamo.

Protagonisti della serata il pianista Giorgio Gaslini [illegible] la cantante Raffaella Siniscalchi. Gaslini [illegible] stato il primo docente di jazz in Italia al conservatorio di Santa Cecilia di Roma oltre ad [illegible] stato il primo italiano ad apparire nei «poll» della rivista [illegible] «Down Beat» e ad essere invitato al festival del Jazz di New Orleans. Squisita vocalist, la Siniscalchi si è rivelata elegante interprete sia di musiche rhythm and blues, sia classiche. Il duo proporrà nella prima parte un repertorio mirato alle musiche di Ellington, nella seconda il pianista si esibirà in alcune [illegible] composizioni originali ispirate a «Sir Duke». [r. s.]

CUNEO

C'è il cabaret

«Favole&sangue» il monologo [illegible] Pagliero

Manlio Pagliero presenta un divertente monologo stasera alle 21 nel salone di via Bersezio

CUNEO. «Favole&sangue» stasera (ore 21) nel salone dell'associazione Tomasini. [illegible] cabarettista fossanese Manlio Pagliero presenterà uno dei [illegible] monologhi strapparisate, rivisitazione satirica di tanti luoghi comuni dell'immaginario infantile.

Lo spettacolo è organizzato nell'ambito dell'iniziativa [illegible]pensare la solidarietà oltre la frammentazione e i particolarismi». [r. s.]

CUNEO

Centro storico

Una giornata [illegible] [illegible] piazza

CUNEO. Giornata occitana domani nel centro storico della città: in piazza Virginio si respirerà l'atmosfera tipica delle valli. Il comitato di quartiere e il circolo «Nuvolari», in collaborazione con il Comune hanno indetto per le 19 una festa con un concerto dei «Lou Dalfin». I cuneesi potranno ascoltare la musica della formazione, mangiando un piatto di spaghetti e vino, preparati dai volontari del Comitato per il futuro del centro storico. L'iniziativa è organizzata con autofinanziamento: il prezzo [illegible] cinquemila lire.

I «Lou Dalfin» sono la più rappresentativa formazione di musica delle valli occitane in Italia. Recentemente [illegible] stati selezionati, insieme ad altre undici band italiane, [illegible] rappresentare le tendenze della musica italiana al festival Arezzo Wave, che [illegible] terrà dal 22 al 26 giugno. [g. p. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: [illegible] 16,10; 20,20; [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] Chiesa della [illegible] 77. Vedi Teatri.
[illegible]SIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,15; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 19; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Sono 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; [illegible] 20,40; 22,30.
DORIA via Garibaldi 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,35; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] Via Vittorio 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una [illegible] vera)**. Or.: [illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. [illegible] 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per **La Cenerentola** di Gioachino Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. Il Campanello [illegible] Con R. Blake, E. Dara, J. Larmore. Regia di R. De Simone. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Prevendita c/o Bigl. [illegible] via [illegible] 49 or. 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.8246/544.562. Repliche fino al 21 maggio.
ERBA A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, stasera e domani ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra, 12º anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 16-20; fest. 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,05 **Paper moon**, telefilm
20,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Be.**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: E[illegible]**, telefilm
22,30 **Paper moon**, telefilm
23 — **Amichevolmente con... Telestar**, attualità
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, [illegible]
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
20,30 **Cominciò per gioco**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **L'editoriale**
20,10 **Block [illegible]**
[illegible] **Tarzan e le amazzoni**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Grand Hotel**, film
2 — **Mvi Speciale**

Rete 9 Tai
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
[illegible] **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 [illegible] **motori**
[illegible] **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Speciale Ok [illegible]**
22,58 **Due minuti per te**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Arrivederci mammina**, film
22,30 [illegible] **Pin[illegible]**
22,45 **Mitico weekend**, magazine sul cinema

23,15 **La talpa**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Primantenna Supersix
20,30 **Les amants**, film
22 — **Supersix motori**
22,30 **Sballo per il Decio: «Dancing Lavello»**, varietà musicale

Telecity
20 — **Lassie**, cartoni
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,15 [illegible] **occhi dello sconosciuto**, [illegible]
23,50 **F.B.I.**, telefilm

Quinta Rete
[illegible] — **Sasuke**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**, tras. folk.
23,30 **Telefilm**
0,30 **New [illegible]sister**
[illegible] **Notturno**

Telecampione
20 — **I confini della scienza - «Le telecomunicazioni»**, documentario
20,30 **Quando eravamo giovani**, film
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show replica
2,30 **Nel mar dei Caraibi**, film
4 — **Le spie - «Ritorno alla gloria»**, te[illegible]

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Le tre donne di Casanova**, film
22,30 **T come Torino - «Le [illegible] del principe»**

23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Quarta [illegible] Tv
20,15 [illegible]
20,30 **Vicious kps**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

G.R.P.
20,30 **Il Mago di Oz**, film
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor settimana**, (r)
0,40 **Avventure in alto mare**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il terribile ispettore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
[illegible],40 **Informa 7**
24 — **Ninja Terminator del tigre**, film
0,30 **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Balon: con l'anticipo di stasera a Ceva s'iniziano le gare del quinto turno

Vacchetto sfida l'esordiente

Il capitano dell'Astor (con guai fisici) affronta Papone che disputa il primo incontro in A
Domani Molinari ospita la S. Orsola Albese. L'imbattuto Sciorella rischia nel derby ligure

Paolo Voglino della Sant'Orsola affiancherà il battitore Rosso II nella sfida sul campo dell'ex [illegible] Molinari accusato dai tifosi di «tradimento» per il [illegible] alla formazione di Vignale Monferrato [MOLINO]

CEVA. Con l'incontro tra Vacchetto (Astor) e Papone (Pro [illegible] Pieve), in programma stasera alle 21, s'iniziano le sfide della quinta giornata d'andata della serie A di «balon».

Ceva e Pieve di Teco sono le uniche formazioni ancora a zero. I locali inseguono il primo successo; ma devono fare i conti con il precario stato fisico di capitan Vacchetto, che nell'ultima gara ha ceduto a lungo la battuta alla spalla Balocco. Papone [illegible] ha problemi fisici, ma, da esordiente in A, si sta adattando al ritmo [illegible] torneo.

Gli altri confronti della giornata si giocheranno domani. [illegible] programma prevede, alle 15,30, a Spigno Monferrato, Dogliotti (Pro Spigno)-Tonello (Cassa rurale Caraglio); a Taggia, Pirero (Taggese)-Sciorella (Conad Imperia) [illegible] Vignale, Molinari (Monferrina)-Rosso II (Sant'Orsola Albese). Quest'ultimo incontro è un posticipo della quarta giornata d'andata.

Per completare il quadro del 5° turno mancano due incontri: Rosso II-Dotta (posticipato al 2 giugno) e Bellanti-Molinari, che si giocherà martedì 17.

Fra gli incontri di domani spicca il derby ligure tra l'imbattuto Sciorella e Pirero. Il capolista sembra favorito dal pronostico, ma l'avversario, con la [illegible] «spalla» Aicardi, è un du[illegible] cliente per chiunque. Nel confronto di Spigno, invece, Dogliotti, se avrà recuperato l'infortunio, dovrebbe essere favorito contro Tonello e Rosso I. Tutto da giocare il match tra Molinari [illegible] Rosso II: l'ex campione d'Italia [illegible] in crescita, l'albese [illegible] punteggio pieno.

La gara è delicata psicologicamente dopo la partenza di Molinari (accusato di «tradimento» dai tifosi) dall'Albese, società dove aveva militato negli ultimi [illegible] anni, vincendo 2 titoli. Rosso [illegible] vuole [illegible] dimostrare di poterlo sostituire.

In serie B oggi a Cengio Suffia-Ghibaudo. Domani (ore 15,30) a Mango c'è Oschiri-Novaro e a Santo Stefano Belbo Gili-Iscardi.

Aldo Scavino

Per la B1 di volley

Promozione Si fa festa a Mondovì

MONDOVI'. Stasera (ore 21, ingresso gratuito) al Palaitis si festeggia la promozione nella B1 di volley. Il Vbc dell'allenatore Fernando Guglielmo riceve il Vimercate. Prima, durante e dopo la partita, i tifosi si stringeranno intorno alla squadra che ha conquistato il prestigio[illegible] traguardo.

Importante appuntamento anche a Busca, dove si disputa[illegible] le finali dell'undicesima Coppa Piemonte. La giornata s'inizierà alle 15 con la sfida femminile tra il Trecate, che schiera l'ex martello della Mondo Alba Chiara Scandroglio e il Lilliput Settimo Torinese. Alle 17,30 si giocherà l'attesissima finale maschile tra i padroni di [illegible] dell'Arti Grafiche Lcl e il Vercelli. Le due squadre hanno dominato [illegible] torneo di C2 approdando in C1. La Coppa Piemonte (per team di C2 e D) è già stata vinta da Accornero Savigliano (1983-'84) e Ita Ilva Racconigi (1989-'90 e 1990-'91) in campo femminile e dall'Alpitour (1990-'91) [illegible] maschile.

Nel weekend si concludono anche tutti gli altri campionati.

Domani in B1 maschile **l'Omb Alba** (già retrocessa) gioca a Bassano. Fra le donne la **Bieffe Cuneo** (anche lei scesa di categoria) [illegible] impegnata a Cafasse nel derby con la Dim. In B2 femminile l'[illegible] **Ilva Racconigi**, dopo avere brillantemente battuto il Simirago, va a Genova con l'Amatori. «Vogliamo concludere alla grande una stagione da protagonisti, confidando di puntare al [illegible] per il prossimo anno» dice il ds Franco Monchiero. **L'Atelier della sposa Savigliano** (ormai salva) riceve stasera (ore 21) il Carlo Modena. Probabilmente il tecnico Maurizio De Lio darà spazio alle giovani del vivaio. La **Mondo Alba** gioca a Modena contro l'Isola Verde.

Il centro provinciale organizzazione giovanile del Comitato Fipav di Cuneo organizza per domani allo stadio comunale di **Borgo San Dalmazzo** [illegible] festa del minivolley. Si comincia alle 9, pausa pranzo dalle 12 alle 14; termine della manifestazione alle 17. [r. s.]

[illegible]

Stasera a Torino

[illegible] la [illegible] Savigliano [illegible] i punti C2

SAVIGLIANO. Dopo la beffa [illegible] una settimana fa, [illegible] Sunline spera [illegible] festeggiare oggi la promozione in C2. I castisti [illegible] Enrico Testa, con al seguito un pullman di tifosi (partenza alle 16 davanti al palazzetto), giocherà stasera, alle 18,15, a Torino contro la Crocetta, squadra già matematicamente in C2.

Con un successo i saviglianesi regalerebbero la promozione; una sconfitta li costringerebbe [illegible] a uno spareggio con l'Ovada. «La Crocetta è una formazione solida - ha detto il coach Enrico Testa - che all'andata si impose a Savigliano. Noi speriamo che si siano rilassati».

Nei gironi di qualificazione alla D, oggi [illegible] giocano Dogliani-Chivasso (ore 20,30), Centotorri Alba-Pino Torinese (17), Susasport-Castelli in Aria Ceva. Domani alle 17 Nbb Cuneo-Leumann. [a. s.]

TWIRLING

Sfilano 150 atleti

[illegible] giorni [illegible] per i [illegible]

BRA. Oggi (dalle 16) e domani (dalle 9,30) il palasport di viale Risorgimento ospita la prova assoluta dei Campionati italiani di serie A di twirling. «Sono in gara 150 atlete delle migliori società nazionali» spiega Anna Rabezzana, presidentessa [illegible] club organizzatore, che assicura: «Sarà una due giorni [illegible] grande spettacolo».

Il «Twirling Bra» farà esordire nella massima divisione la solista Juniores Deborah Cagliero, che cercherà di conquistare la convocazione agli Europei di Barcellona a luglio) e ai Mondiali che si svolgeranno in Canada nel mese di agosto. «E' una grande soddisfazione avere questa importante opportunità davanti al pubblico di casa» dice la giocatrice braidese. Le fasi salienti della manifestazione saranno riprese da Raitre e Primantenna. [r. s.]

AMATORIALE

Incasso benefico

Domani [illegible] 9,30 c'è [illegible]

FOSSANO. Con [illegible] devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, si svolge domani l'undicesima pedalata [illegible] competitiva. Il percorso della «Fossano in bici» è [illegible] 16 chilometri adatti a ogni tipo di mezzo, tutti [illegible] strade asfaltate. Si parte alle 9,30 da viale Alpi (piazza d'Armi), [illegible] arrivo in piazza Castello.

Ogni concorrente riceverà una confezione di prodotti Balocco; fra gli iscritti saranno sorteggiate 6 bici «Gieffe». Coppe e trofei ai gruppi più numerosi, oggetti ricordo alle comitive che si distingueranno per l'originalità. Al termine il ristoro curato dagli Amis d'Fusan.

Iscrizioni da «Bernocco sport», «Olimpic coppe», «Fruttero sport», farmacia «Bernocco», «Gieffe» biciclette, cicli «Grafino», «Rosso e Musso», «Angolo della bici». [n. c.]

[illegible] SPORT

SCI

A Chiusa Pesio si premiano i campioni provinciali

Si svolge oggi (ore 15,30) in piazza Cavour a Chiusa Pesio la premiazione dei campioni provinciali. Nello sci alpino i titoli sono andati a Valentina Pepino (Allieve; Limone), Matteo Sanguinetti (Allievi; Prato Nevoso), Beatrice Boglio (Ragazze; Lurisia), Lorenzo Piazza (Ragazzi; Lurisia), Alexandra Coletti e Paolo Veglia (Cuccioli; Limone), Olivia Stevanin e Niccolò Gallo (Baby; Limone). Nel nordico riconoscimenti agli atleti della Val Pesio: Francesca Gastaldi (Baby); Daniela Dalmasso e Alessia Faggio (Cuccioli); Rober[illegible] Mauro, Domenica Gerbotto, Elisa Gastaldi (Ragazzi), Giovanni Gerbotto (Allievi), Armando Faggio (Veterani). [r. s.]

MOTORI

Trofeo «500», pilota di Mondovì al rally del Ciocco

C'è anche il monregalese Marco Ascheri [illegible] rally del Ciocco Junior (295 chilometri, [illegible] dei quali [illegible] prove speciali, che sono undici in totale) al via stamattina (ore 8) [illegible] 50 vetture in gara. [r. s.]

CICLISMO

Ad Alba si [illegible] il Gp «Berutti» Udace

Si [illegible] domani ad Alba il 23° Gp «Arredamenti Berutti», prima prova del Campionato provinciale Udace 1a serie. Partenza alle 9,30 da corso Europa; il percorso, a circuito, è di [illegible] km. [a. s.]

[illegible]

Il Contact Team [illegible] in Coppa Europa

Buoni risultati del Contact Team '89 Cuneo alla Coppa Europa valida per la classifica professionistica semi e light-contact: un secondo posto (con Silvano Cosentino, battuto [illegible] finale da un avversario di Piacenza per 2 giudizi a 1) e due terzi (Bruno Manca ed Enrico Calandri). [r. s.]

CALCIO

Prima vittoria degli Over 35 cuneesi nel torneo Uisp

Grazie alla doppietta di Adinari, il Senectute Cuneo ha battuto il Valle Dora Alpignano, ottenendo la prima vittoria dopo un [illegible] di militanza nel Campionato regionale Over 35 dell'Uisp. [r. s.]

[illegible]

[illegible] notturna le gare dell'aziendale «Ferrero»

Tre gare stasera in via Vivaro nella quarta giornata di qualificazione nel torneo aziendale di calcio «Ferrero». Si giocano Tic Tac-Resto del Mondo (ore 19), Cbm-Ced (20), Grassi-Kinder Cereali (21), Centro Spe-Modellati (22). [a. s.]

HOCKEY SU [illegible]

Domani il campo di Bra ospita due derby

Giornata di derby domani al campo di viale Madonna dei Fiori. Alle 9,30 è in programma la stracittadina di serie A2 maschile tra Ortobra e Brajda Benevenuta (2-0 il risultato dell'andata), mentre alle 11,30 si gioca la sfida piemontese di A femminile tra la Lorenzoni Crb e il neopromosso Cus Torino, che schiera l'ex libero braidese Daniela Zampetti. Nell'ultimo incontro disputato vinse la Lorenzoni per 2-1. Le braidesi sono seconde [illegible] classifica; il Cus è ultimo insieme con il Villazzano. [c. o.]

TRIBUNALE DI ALBA

Es. imm. nn. 18/90 e 07/89 promosse [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano e Banca Commerciale [illegible] contro di: **PARISI Antonino**, n. Radusa il 12-11-1948 **MASSA Teresa** in Parisi, n. Crotone [illegible]-11-1950

Avviso [illegible] vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 21 giugno 1994 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
In Sommariva del Bosco, fraz. Gabriele[illegible], via De Michelis 2: terreno con mq. 574 con entrostante fabbricato, il tutto [illegible] to alla P. 5441 F. 12 n. 48 e n. 50. Prezzo base L. 160.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito [illegible] spese e [illegible] rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi in Provincia [illegible] Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 20-6-'94.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. 30 dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria del Tribunale.
Alba, 2 maggio 1994.
IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Wanda Ginotti

TRIBUNALE DI ALBA

Es. imm. nn. 71/91 e 00/9[illegible] e 8/93 [illegible] mosse da Cassa Risparmio Cuneo, Banco di Roma e srl Refactor nei confronti di: **CORDERO Laura Caterina**, n. Bra il 4-5-1967 ed **APPENDINO** [illegible] **Costantino**, n. Sommariva Bosco l'1-11-1954, res. Sommariva Bosco, vicolo Farini [illegible].

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 21 giugno 1994 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: In Sommariva del Bosco, NCEU Part. 11 F. 16 particelle nn. 380-1874, vicolo Farini 10: fabbricato di civile abitazione composto di due corpi con cortile pertinenziale. Prezzo base L. 60.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 21-6-1994. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. 30 dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 2 maggio [illegible].
IL RESPONSABILE DI CANCELLERIA
Wanda Gelotti

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Nel fascicolo "Orlando", infine, troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Buona lettura, o meglio, buon viaggio.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Nel fascicolo "Orlando", infine, troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Buona lettura, o meglio, buon viaggio.

Alla scoperta [illegible] città e [illegible] squadre:
Vittorio [illegible] [illegible] le città di [illegible] '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 14 Maggio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'azienda di Cornigliano ha 15 giorni di tempo per ridurre la produzione giornaliera

Acciaierie, ecco l'ultimatum

Diffida della Regione su proposta del vicepresidente e assessore all'Ambiente Fabio Morchio. Si attende la delibera del Consiglio di Stato sul ricorso presentato dal gruppo Riva. Valenziano è contrario

GENOVA
CORRISPONDENTE

La Regione ha aperto, [illegible] del resto era previsto, le ostilità nei confronti del gruppo «Riva» titolare del pacchetto di maggioranza delle «Acciaierie di Cornigliano». Ieri mattina la giunta regionale, su proposta del vicepresidente e assessore all'Ambiente Fabio Morchio, ha inviato [illegible] ennesima diffida.

Le acciaierie hanno quindici giorni di tempo per riportare i livelli di produzione a [illegible] tonnellate di acciaio al giorno, pena la revoca della concessione e la conseguente chiusura dello stabilimento». Claudio Riva, contestualmente, ha annunciato alla Regione la presentazione d'un nuovo progetto di ristrutturazione per i primi giorni della settimana. Negli uffici di Fieschi, però, si sussurra che [illegible] ancora alle schermaglie formali; infatti per la prossima settimana si attende la delibera definitiva del Consiglio di Stato sul ricorso presentato tempo addietro dal gruppo Riva. Gli industriali siderurgici, infatti, ritengono che non sia legittimo da parte della Regione fissare un «tetto» alla produzione. E' fin troppo evidente che se i Riva avranno una sentenza favorevole potranno riprendere la trattativa da una posizione più forte. Nel contrario si predisporranno a una compromesso per evitare la chiusura dello stabilimento.

La decisione della Regione [illegible] è stata [illegible] comunque in maniera indolore. L'assessore all'Industria e all'Istruzione professionale, Bruno Valenziano, s'è infatti astenuto, non essendo d'accordo del tutto con Morchio. Valenziano, infatti, anche alla luce di quanto può accadere dall'esterno, o anche sulla base della documentazione fornita dallo stesso Riva (che ha speso oltre 50 miliardi per rendere meno inquinante l'intero processo produttivo), ha sostenuto [illegible] tesi molto precisa: «Una ulteriore diffida ha il significato dell'ukase. Quando la controparte viene messa con le spalle al muro in una trattativa difficile, ci si possono aspettare comportamenti inconsulti. Mentre ci sono gli spiragli per una soluzione onorevole per tutti».

Tra l'altro la posizione di Valenziano è, per certi aspetti, in maniera curiosa, più «vicina» a quella del pds e comunque della Provincia e del Comune, enti molto preoccupati della chiusura dello stabilimento e della perdita di altri [illegible] posti di lavoro. Le posizioni di Morchio, invece, trovano sostegno nelle associazioni ambientaliste, nei comitati di Cornigliano e in movimenti come i Verdi e la lista Pannella. Occorrerà, quindi, tutta la prossima settimana per capire se si andrà davvero vicini a una conclusione drammatica del lungo braccio di ferro, oppure se, invece, la complessa vertenza troverà in extremis una soluzione di compromesso. Dietro il «caso» delle Acciaierie è la crisi strisciante in Regione. Questo spiega anche le posizioni molto marcate di Morchio, favorevole alla svolta a sinistra, e di Valenziano, il quale, nel [illegible] d'un accordo tra la sinistra e il ppi, diventerebbe automaticamente il leader dell'opposizione in via Fieschi, dal momento che l'assessore è [illegible] aderente da tempo a «Forza Italia».

Paolo Lingua

GOVERNO

Cappelli è sottosegretario

C'è un altro ligure nella «stanza dei bottoni». Dopo i ministri Alfredo Biondi (Giustizia) e Stefano Podestà (Università e Ricerca scientifica) il senatore leghista Sergio Cappelli, eletto a Savona, è stato nominato sottosegretario ai Trasporti con delega alla Marina mercantile. Un incarico di prestigio e di sostanza, che consentirà a Cappelli di occuparsi attivamente dello sviluppo delle infrastrutture ma anche della riforma portuale. Due capitoli essenziali non solo per Savona ma anche per Genova e Imperia. L'ultimo sottosegretario savonese era stato il senatore Giancarlo Ruffino, che per tre anni, dal 1989 al 1992, aveva svolto l'incarico al ministero degli Interni. La nomina, di cui si vociferava da alcune settimane, è stata ufficializzata ieri alle 12,30. La segreteria della presidenza del Consiglio ha comunicato telefonicamente a Cappelli l'incarico. «Una comunicazione formale - spiega il senatore della Lega -. Ho saputo per telefono dell'incarico. Si tratta di un impegno importante. Dovrò infatti occuparmi sia dei trasporti, sia della Marina mercantile e quindi dell'applicazione della legge di riforma portuale. Per un ligure, che viene da una regione con almeno tre porti di notevole importanza, le responsabilità sono notevoli».

[f. p.]

Le acciaierie di Cornigliano

VENTIQUATTR'ORE

Oregina protesta per il degrado

Il quartiere di Oregina da tempo protesta per la situazione di degrado di molte strade. L'ultimo episodio denunciato al Comune riguarda un muro di sostegno in via dei Prati, trasudando da oltre due anni e sotto il quale gli abitanti della zona non vogliono più passare nel timore d'un crollo.

[p. c.]

Interrogati i finanzieri arrestati per concussione

La procura della Repubblica ha interrogato, per un supplemento di indagine, tutti e cinque i finanzieri arrestati nei giorni scorsi per concussione, in margine a una verifica contabile all'Italimpianti. Sembra che i magistrati siano convinti che [illegible] ancora dei complici da identificare.

[p. c.]

Cerca di spendere un assegno rubato, è bloccato

Un napoletano di 45 anni, Enrico Mansueto, è [illegible] arrestato da agenti della questura per aver tentato di farsi cambiare un assegno risultato rubato presso una filiale del centro del Credito Italiano. Bloccato all'uscita della banca, aveva esibito agli agenti anche un documento falso.

[p. c.]

Migliaia di aquiloni contro l'inquinamento

Domenica mattina, ai Piani di Praglia, la Lega Ambiente libererà in cielo migliaia di aquiloni e presenterà una istanza al sindaco Adriano Sansa per chiedere una politica di «risparmio energetico, riduzione e gestione del traffico, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti, incremento del verde urbano al fine di diminuire le emissioni di anidride carbonica e altri gas di serra nell'atmosfera [illegible] città».

[p. c.]

Anche la polizia di Genova ha aperto un'inchiesta su Ernst Priebke

Digos sulle tracce del boia

L'ex capitano delle SS avrebbe prestato servizio per due anni a Rapallo in qualità di segretario di un hotel. Ora si [illegible] le prove negli archivi dell'esercito Usa

RAPALLO. Anche la Digos di Genova è impegnata a risalire alle tracce, finora soltanto presunte, che avrebbe lasciato a Rapallo Ernst Priebke, l'ex capitano delle SS oggi agli arresti domiciliari a San Carlo di Bariloche, in Argentina, e prossimo ad essere raggiunto da una richiesta di estradizione presentata dal governo italiano a quello argentino che, secondo le ultime notizie, potrebbe addirittura essere accolta a tempo di record.

Così [illegible] i [illegible] della Digos di Bolzano, che stanno conducendo una serie di accertamenti sul passato altoatesino dell'ex nazista, anche gli agenti genovesi si stanno interessando al [illegible] Priebke, per quel che riguarda il suo soggiorno di due anni a Rapallo, come segretario dell'hotel Europa. Quel che si cerca è una prova documentale del passaggio in Riviera, che confermi quanto emerso dai fascicoli del Berlin Document Center, provenienti dagli archivi nazisti sequestrati dagli americani alla fine della Seconda guerra mondiale.

L'ex ufficiale delle SS Ernst Priebke

A Rapallo la notizia che vuole l'allora ventenne Priebke dietro il banco dell'hotel Europa (il periodo sarebbe quello tra il 1933 al '35, quando l'ex capitano delle SS non era già un iscritto del partito nazista), ha suscitato sorpresa.

Di Priebke nessuno [illegible] mai sentito parlare. Nemmeno gli archivi dell'Anagrafe del Comune di Rapallo, dove [illegible] non ancora ufficiale di Himmler sembra non vi sia traccia.

A differenza, per esempio, del poeta americano Ezra Pound, che aveva sposato l'ideologia fascista e aveva preso residenza a Rapallo.

A Rapallo, qualcuno ha ricordato, all'epoca bazzicava anche il drammaturgo tedesco Gerhart Hauptmann. Sempre negli Anni Trenta, inoltre, in una camera dell'Imperial Palace di S. Margherita, si dice abbia trascorso diversi soggiorni [illegible] Braun, l'amante di Hitler, e c'è chi non ha escluso che l'ex imbianchino diventato dittatore l'abbia addirittura raggiunta in Riviera, ovviamente in gran segreto.

Uno storico si è anche ricordato di hans Nobel, campione di sci austriaco, che insegnò sci nautico a Rapallo negli Anni Cinquanta, dopo essere [illegible] a Bariloche su invito di Peron, quando laggiù doveva [illegible] già arrivato Ernst Priebke in fuga.

[f. p.]

Giovani rapinatori a Sestri Ponente, malori tra i clienti

Assaltano l'ufficio postale e fuggono: bottino 700 milioni

GENOVA. Due giovani rapinatori hanno portato via 700 milioni, ieri mattina, da un ufficio postale di Sestri Ponente: il colpo è stato per certi aspetti spettacolare. I due, infatti, hanno fatto irruzione nell'ufficio con le pistole spianate e hanno frantumato una vetrata divisoria con una mazza di ferro e sono fuggiti in scooter, facendo perdere le loro tracce.

Due persone anziane presenti nell'ufficio tra il pubblico, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici perché colte da malore per il panico. I due rapinatori [illegible] sembrati dei «professionisti»: hanno agito infatti con grande freddezza e non hanno perduto la calma, neppure di fronte alle manifestazioni di choc dei cittadini tenuti sotto la minaccia delle pistole.

Da ieri mattina, carabinieri e polizia setacciano la malavita locale per individuare non solo i responsabili, ma anche per capire se si tratta d'un colpo ideato fuori Genova, oppure se sia il primo d'una nuova serie, considerato che da tempo non avveniva una rapina del genere.

I malviventi si sono introdotti nell'ufficio postale di via Monterotondo a Sestri Ponente tra le nove e le dieci del mattino. Nell'ufficio c'erano diversi impiegati e una decina di cittadini in coda ai diversi sportelli.

Uno dei due giovani - che indossavano giubbotti e jeans - era a viso scoperto. L'altro aveva, invece, il casco da motociclista calato sugli occhi. Con le pistole puntate sugli impiegati e sul pubblico hanno immediatamente manifestato le loro intenzioni. Uno dei due ha intimato di restare fermi, tenendo i clienti sotto tiro; l'altro, impugnata una pesante mazza di ferro che aveva con sé, ha fracassato la parete di vetro «antiproiettile» che divide gli impiegati dal pubblico: quindi si è diretto all'ufficio del direttore, nel quale si trova la cassaforte.

Mentre il giovane armato di mazza si faceva consegnare il denaro - settecento milioni in contanti, versati da poco - due pensionati, colti da malore, si sono accasciati sul pavimento, ma nessuno ha potuto soccorrerli subito. Riempita del denaro una borsa a scacchi che avevano con sé, i due hanno guadagnato la porta. Alcuni passanti li hanno visti balzare in sella a uno scooter parcheggiato di fronte all'ufficio e dileguarsi nella rete di stradine della zona. E' scattato subito l'allarme.

Un pensionato che s'era accasciato a terra s'è ripreso immediatamente ed è tornato a casa. Una donna di 70 anni, invece, è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale di Sestri Ponente in stato di choc, ma dopo un'ora si è prontamente ripresa. E' stata solo una brutta paura.

Le indagini sono scattate immediatamente: i due giovani [illegible] stati notati da molti testimoni che hanno contribuito alla realizzazione degli identikit.

[p. l.]

INCHIESTA
L'ALTRA FACCIA DELLA CITTA'

Nella mappa della miseria e della paura una selva di dormitori a trecentomila lire al mese: dilaga la piaga della droga

Degrado e disperazione di nuovo padroni dei vicoli

Il centro storico di Genova è ritornato nelle mani degli extracomunitari

GENOVA. Parevano in gran parte scomparsi, travolti da ripetuti blitz della polizia, dai genovesi che domenica scorsa si erano riappropriati dei vicoli e delle piazzette, dalla folla nei negozi aperti anche di giorno di festa: e invece gli extracomunitari sono tornati nel centro storico. Orello Parodi, presidente della circoscrizione Prè-Molo-Maddalena, spiega di aver ricevuto segnalazioni e denunce su magazzini di nuovo abitati da «colorati». Il guaio grosso è che il Comune avrebbe concesso la residenza a molti che abitano in tuguri e che, di fronte degli agenti, sventolerebbero orgoglio (e a volte con arroganza) il documento-lasciapassare rilasciato da Palazzo Tursi.

Il centro storico si ripopola di marocchini, tunisini, cileni, senegalesi: lo denuncia Rita Pagli del comitato di Fossatello: «Molti fondi di locali e magazzini, che erano stati evacuati, sono di nuovo pieni e in condizioni igieniche paurose. C'è il timore di epidemie, siamo allo stremo». La polizia fa irruzioni, denuncia chi non è in regola con la legge, ma un controllo a tappeto è estremamente difficile. Una prova di questa intenzione degli extracomunitari di non lasciare il centro (anzi, di tornarci) è data dall'arrivo di merce da vendere sulle spiagge.

Si aspetta il sole. Poi i vu cumprà si metteranno in viaggio per le località balneari, a Levante e a Ponente. Qualcuno confida di aver già fatto l'abbonamento al treno. Si riforniranno ai magazzini volanti, anche con autocarri che sostano pochi minuti per consegnare la merce. I vu cumprà andranno a vendere occhiali da sole, foulard, tappeti, portafogli di finta pelle. Borsette naturalmente con firma falsa.

A fine maggio il centro storico cambierà fisionomia. Treni affollati, rientro all'imbrunire, quando per i residenti arriva il momento di tapparsi in casa. Di solito, il venditore incassa il 10% di quello che riesce a piazzare. «Ma porto a casa appena quanto mi serve per un minestrone e per le 12 mila lire che pago per dormire in branda in uno scantinato senza luce, senza servizi», si lamenta Hassan Mahed, un marocchino di [illegible] anni, genitori a Marrakesh, «più poveri di me».

Il [illegible] storico di Genova è un «territorio» dai forti contrasti. Ricco di bellezze architettoniche e di zone degradate racchiude la storia della città e le vicende dell'immigrazione «selvaggia»

Un giro nei dormitori da l'idea della geografia della miseria e della disperazione. La polizia ha effettuato sgomberi a catena, ma il fenomeno è purtroppo radicato. Lodevole è il compito di agenti e carabinieri, il cui controllo di prevenzione ha istituito un osservatorio del fenomeno, ma gli extracomunitari si sparpagliano, appena vedono una divisa si rintanano.

Ed ecco sudamericani attorno a via Garibaldi, marocchini in S. Bernardo, senegalesi nei vicoli di Prè e di via del Campo. Tutti alimentano il business più vergognoso, quello dei dormitori: anche [illegible] mila al mese per una branda. Quasi sempre, all'alba via tutti; i pagliericci vengono tolti, si buttano nei maleodoranti locali un po' di mobili [illegible] e la polizia vi trova magazzini, non è facile avere le prove di chi vi ha dormito e quanto ha pagato. Altri locali vengono affittati a ore a prostitute (per lo più nigeriane) e a viados che pagano al proprietario del «magazzino a luci rosse» anche la metà dei loro incassi. Tutto fuorché dormire in un portone o sotto un ponte del Bisagno. Così gli extracomunitari hanno preso d'assalto un edificio, detto il «castello incantato» per certe sue antiche leggende. Il palazzo è in vico degli Adorno, un tempo raccolse il primo nucleo dei travestiti genovesi. Quindici anni fa fu dichiarato inagibile. Avrebbe dovuto essere ristrutturato e ospitare il comitato del Commissariato. Ora i tre piani del Castello, che visto di fuori e dall'interno è poco incantato, sono affollati di gente venuta dall'Africa e dall'Arabia.

Casi drammatici vengono segnalati in vico Untorio e vico del Pregoso. Finestre chiuse con traversine di legno [illegible] riaperte a colpi di piccone. C'è gente che macella pecore ed agnellini e butta i rifiuti in strada. Nonostante arresti e sequestri, è purtroppo sempre fiorente il commercio clandestino della droga, che coinvolge anche una buona parte di napoletani e siciliani. I bianchi tirano le fila, come piccoli spacciatori si servono di ragazzetti quasi sempre di colore. Ci fermiamo mezz'ora all'angolo del vicolo Croce Bianca. Si avvicina un ragazzetto, sui 14 anni, si guarda in giro, ci sorride, si vede che gli incutiamo fiducia. Mormora: «Volete tu bustina? Centomila».

Guido Coppini

Racket o vendette?

Incendi dolosi in una pizzeria e in un negozio

GENOVA. Altri due incendi dolosi nella notte: trattandosi ancora di negozi, la polizia ormai sospetta che sia in azione una banda che tenta di imporre un sistema di estorsioni. Ormai gli incendi dolosi sono dieci e non sembrano sussistere altri dubbi in proposito.

Il primo incendio è divampato poco dopo le 1 in Salita degli Angeli nel quartiere di Di Negro. E' andata a fuoco la pizzeria «Romeo»: i vigili del fuoco sono stati avvertiti da un «radiotaxi» di passaggio e il loro [illegible] ha scongiurato danni più gravi. Il locale ha comunque avuto semidistrutto l'ingresso.

Il secondo [illegible] ha colpito [illegible] un esercizio di generi alimentari nel quartiere di Palmaro nel ponente cittadino, in via Sanremo. Qui i vigili del fuoco hanno anche trovato una tanica di benzina, abbandonata. Le fiamme hanno danneggiato la saracinesca, l'ingresso e una vettura parcheggiata a pochi metri.

[p. l.]

NUMERI UTILI

GENOVA

TURNO NO[illegible]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Artola: [illegible] della Repubblica 97, tel. 771.089

S. [illegible]RITA
Fornino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 31, tel. 50.554

ZOAGLI
Vallera: piazza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi, via Aurelia 2188, tel. 390.095

SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile [illegible], tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 58, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.055; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188[illegible]; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

[illegible] tel. 35.351; **Galliera:** 56.021; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[illegible] MEDICA

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: I 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible].
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: I.313.851
Sestri L.: telefono 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.509.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.388; **Chiavari:** 300.000, 309.587, [illegible]: **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible] Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. [illegible] Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. [illegible] Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.98; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lava**[illegible]: [illegible], 39 31.622; [illegible] 41.277, 41.278; [illegible] 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible] 25.74.51
Santa Margherita: tel. 28 [illegible] 29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560420-565553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 20.30 — L. 60.000/50.000
OGGI RIPOSO

T. della [illegible] — Tel. 570.2472 — Or.: [illegible] — L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.3589 — Or.: 20,30 — L. 25.000/20.000/15.000
Affinità [illegible] **Goethe.** Laboratorio Teatro Settimo. Regia di Gabriele Vacis

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 247.0793
Sala Aldo Trionfo: **Heckedjia.** Spettacolo comico-musicale del trio belga Les snor. Or.: 21. Lire 25.000/15.000. Sala Agorà: **La poesia e il tempo nella poesia.** Nell'ambito della rassegna **Vino e poesia** con gli attori della Compagnia del Teatro della Tosse. Or.: 21. Lire 10.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21 — Lire 27.000/25.000
Frasquita. Operetta di Franz Lehar. Regia e direzione mu[illegible] Luciano Cassini. Compagnia Mario Cappello

CI[illegible]
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,20/19/20,45/22,40 — Lire 10.000
Cuba libre

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, [illegible] *Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, sconate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Augustus — Tel. 596.810 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, [illegible] *R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 598.419 — Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 L. [illegible]
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Corallo 2 — Tel. 586.418 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Il sogno [illegible]

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,15/17,40/20 22,30. L[illegible] 10.000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa [illegible]*)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Lux — Tel. 581.581 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Odeon — Tel. 368.298 Or.: 16 17,40/19,10/20,50/22,30 — Lire 10.000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, [illegible] *M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo [illegible] amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Olimpia — [illegible]. 581.415 — Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 10.000
Una donna pericolosa
di [illegible] *Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — Una [illegible] attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico girramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 564.849 — Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible] - Lire 10.000
Abbronzatissimi 2. Un anno dopo
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite [illegible] cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Palazzo — Or.: 15/18,30/22 — Lire [illegible]
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libr[illegible] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — [illegible] 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] — Tel. 582.137 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 10.000
A colpo sicuro
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' [illegible]

Centrale 1 — Tel. [illegible]
Sotto [illegible] **fessura il buco del piacere**

Centrale 2 — Tel. 580.380
[illegible] **all'inferno hard**
Trans...gressivo hard

Chiabrera — Tel. 281.566
Collectors item Serafina
Hyapatia Lee

[illegible]
Peccati segreti [illegible] **locandiera**

Eldorado — Lire 10.000
Doppia penetrazione

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.830 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible]vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, infine anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
Camere da letto

Lumière — Tel. 505.936 — [illegible]: 20/22,30 — Lire 5000/5000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti connesso al transito di una perturb. atlantica, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni. **Tendenza per domani e lunedì:** schiarite, mare mosso, temp. [illegible] aumento
RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. del mare 17° C, umidità relativa 85%, vento Sud Est 15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione bar. 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	21	15
Savona	21	16
Imperia	21	15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **21**; min: **15**; Temp. del mare **18.**

Il **Sole** sorge alle 6,04 e [illegible] alle 20,44. La **Luna** si leva alle 8,51 e cala alle 23,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] e dal [illegible] Meteo Museo di Portofino.

[illegible] — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — [illegible]
[illegible] **bianco**
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, [illegible] amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni [illegible]. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible]
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. — Ore 15/16,50/18,40/20,30 22,15 - Lire 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 837.930. — Ore 21 — Lire 5000/4000
NUOVO PROGRAMMA

S. [illegible] — Tel. 286.033 — Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20. Lire 8000
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane [illegible] al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61 951 — Or.: inizio ore 16 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon — Or.: 16,05/18,05/20,05 22,30 — Lire 8000
Una pallottola spuntata [illegible] **1/3**
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il [illegible] Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Centero — Tel. 309.938 — Or.: inizio ore 16 — Ult. ore 22.30 — Lire 8000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 16,05/18,10/20,15 22.15. Lire 8000
My [illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 15,30 — Lire 6500
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.527 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,00 — Lire 10.000/700
Una pallottola spuntata 33 1/3
[illegible] *P. Segal,* [illegible] *L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, [illegible] *Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 829.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover [illegible]re una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible] **3** — Tel. 825.714 — Or.: 16,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] **Hoop**
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gr[illegible]o industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Eldorado — [illegible]. 820 583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. [illegible]. V. 2h 01' **Dramm.**

Filmstudio — Tel. 385.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Il giardino di cemento
di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. [illegible] *(Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' **Dramm.**

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
[illegible] **erotici degli italiani**

[illegible]
Colombo — Tel. 840.263. Or.: [illegible] 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22.30. L. 8/6000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, [illegible] capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Ritz — [illegible] 640.427 — Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 all[illegible] — L. 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

ALBENGA
Ambra — T. 51419 - Or. 20,15/22,30 — L. 4500 Fest./prefest. 16 22,20 - L. 8000/6000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 - Festivi 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta [illegible]siva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible] **S.**
Teatro Leone — Or.: 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30 — fest. 15,30/20,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] **MONT.**
Abba — Or.: 20/22 — fest. 15/18,30/22,15 — Lire 8000/6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

FINALE [illegible]
Ondina — Tel. 692 200 — Or.: 20.15/22,30 — Lire 9000/7000
Nel nome [illegible] **padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

LOANO
Loanese — Tel. 668.961. Or.: 20,30 22,30 - Fest./prefest. 16,30 22,30 - Lire 8000/5000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con [illegible]*,* [illegible] *Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22.30 — fest. 16,30; ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista [illegible] da una donna fatale, di [illegible] prostituta in [illegible] di un [illegible] innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[illegible]
Lux — Or.: 21; fest. 15/17/21 — Lire 6000/4000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del [illegible] genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle [illegible] di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

VARAZZE
[illegible] **I** — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,20/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa [illegible]*)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per [illegible] figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,10/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 9000; rid. 5000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, [illegible] *L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible] — Tel. 23.620 (segreteria tel.) — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 9000; rid. [illegible]
Impatto [illegible]
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 9000; rid. 5000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 21 — Lire 8000
Schindler's [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 [illegible] ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

B[illegible]
Olimpia — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 5000; rid. 4000
[illegible] **nome del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

DOLCEACQUA
[illegible] — [illegible]: 21,15 — Lire 5000; rid. 4000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribun[illegible] [illegible] [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]. V. 1h [illegible] **Dramm.**

DIANO [illegible]
Dianese — Or.. in. 18,30/ult. 22,30 — L. 7000; rid. 5000
L'ombra del lupo
[illegible] *J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode [illegible] leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' [illegible]

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Sanremese — Or. iniz. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
[illegible] **pallottola spuntata 33 e 1/3**
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato [illegible] [illegible] per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: iniz. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. [illegible]
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz — Tel. 507070 — Or.: iniz. 15,30; ult. [illegible] — Lire 10.000; rid. 6000
[illegible] **Hula Hoop**
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina [illegible] [illegible] complotto di potere, quando viene messo a capo [illegible] un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Tabarin — [illegible]. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia [illegible] vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. [illegible] libro di F. H. Burnett N. [illegible]. 1h 42' **Commedia**

[illegible]
Don [illegible] — Or.: 21 — Lire 5000; rid. 4000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. [illegible] 17'

TUTTI I VIP D'ITALIA IN RIVIERA

Passione per la vela e tranquillità: un filo azzurro lega il nuovo potere al Levante

La Seconda Repubblica abita qui

Tigullio dorato: da anni sono di casa, accanto ai portofinesi Berlusconi e Scognamiglio, Cesare Previti (a Lavagna), Borrelli (a Zoagli), Demattè (a Sestri Levante). Irene Pivetti preferisce le Cinque Terre

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Se fondassero [illegible] club (anzi no, un'associazione, perchè il termine «club» può dare adito a equivoci politici), darebbero vita a uno dei sodalizi più potenti in assoluto [illegible] Italia. Di quelli che contano sul serio, che controllano i gangli vitali del sistema, che sono nelle stanze dei «bottoni» più importanti per la vita del Paese. In comune, loro, hanno la frequentazione della Liguria.

L'uomo del momento, il presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi**, [illegible] oltre vent'anni è di casa [illegible] Portofino. Qui ha in affitto un villino in località Olivetta, di proprietà dei conti Trossi-Fracassi (da dove toglie ogni inverno i mobili, per evitare furti). L'anno scorso, in occasione [illegible] una sua apparizione nella celebre piazzetta del borgo, in concomitanza con le regate del Trofeo Zegna, Berlusconi aveva confessato [illegible] suo desiderio di acquistare l'immobile, ma anche le difficoltà di resa dei proprietari.

Berlusconi è molto affezionato [illegible] Portofino. Molti se lo ricordano ancora quando partiva in tuta per S. Fruttuoso [illegible] Camogli, per faticose sedute di jogging. Nel borgo il presidente ha in custodia presso il consigliere [illegible] le e presidente del Club Forza Italia locale Vincenzo «Vince» Gazzolo alcune delle [illegible] imbarcazioni: un Riva Acquarama, un gozzo di cinque metri e un secondo di nove, quest'ultimo un gioiello in legno firmato Viacava, l'ultimo dei maestri d'ascia di Portofino.

In zona è di casa, anzi a casa anche il neopresidente del Senato **Carlo Scognamiglio**. Rimane sulla collina sopra Paraggi. L'ha acquistata una decina di anni fa da Leopoldo Pirelli, padre della sua attuale compagna Cecilia. Nel Tigullio fino a poco tempo fa Scognamiglio navigava su un «terza classe», battezzato [illegible]lute Solomon», che ha poi lasciato per un «dinghy» in legno. I genitori del neopresidente del Senato da anni possiedono inoltre un appartamento [illegible] Rapallo, in [illegible] Colombo.

L'elenco prosegue con **Irene Pivetti**, neopresidente della Camera, che è legata sempre alla Riviera ligure, ma quella di una località «segreta» delle Cinque Terre (dove ha trascorso l'ultima vacanza, quella delle festività pasquali). Oppure con il neoministro degli Interni, **Roberto Maroni**, che predilige invece il Ponente, e spesso ha fatto base a Varazze. Sempre per rimanere in casa leghista, bazzica in Liguria, dividendosi tra Chiavari e Arenzano anche il «senatur», il leader **Umberto Bossi**.

Nel primo Comune può trovare il segretario amministrativo del suo movimento nonchè deputato Maurizio Balocchi, presidente dei questori della Camera, [illegible] anche Pino Dallara, deputato e componente della commissione [illegible] Difesa. Nel secondo la figlia di Marco Formentini, sindaco di Milano, spezzino. Vale la pena di fermarsi ancora un po' a Chiavari: è nato nella città dei portici il neoministro per l'Università [illegible] Ricerca **Silvano Podestà**. A Chiavari vive [illegible] madre, Giovanna Schellino, [illegible] la sua prima moglie Amelia Bancalari.

La mappa del «potere» nel Levante. Da sempre il Tigullio è stato meta di personaggi che contano: da Craxi a Fanfani

Sempre a Chiavari, poi, ha casa un altro protagonista della vi[illegible] del Paese, il procuratore capo di Milano **Saverio Borrelli**, che possiede da anni un appartamento nel complesso Tigullio Rock, sopra l'Aurelia, tra Chiavari [illegible] Zoagli. A Lavagna, tanto per rimanere in tema giudiziario, è ormeggiato lo yacht «Marinai d'Italia», un vecchio Baglietto modello Minorca, lungo 18 metri, di proprietà della società Marinai d'Italia Srl: amministratore unico Roberto Cusani, figlio del più noto Sergio. L'imbarcazione è in vendita.

Volendo poi allargare il discorso, legato [illegible] Lavagna è anche il neoministro alla Difesa **Cesare Previti**, che possiede «Kair-ad-in», traduzione Barbarossa, il nome [illegible] un famoso pirata arabo che solcava il Mediterraneo ai tempi di Solimano II: è [illegible] yacht di 29 metri, varato dai cantieri Sangermani. E' all'ormeggio, però, a Cala Galera. Sempre dei Sangermani è anche «Quarta Santa Maria», la barca di **Silvano Boroli**, neodeputato novarese di Forza Italia, amministratore delegato della De Agostini, con una partecipazione azionaria nel cantiere condotto da Cesare Sangermani.

Un altro «marinaio» di Forza Italia, Vittorio Dotti, avvocato Fininvest, neosenatore milanese, fedelissimo [illegible] Berlusconi, appena ha un momento libero corre a Rapallo, dove tiene il suo «Caligo», di 15 metri. A proposito di Rapallo: in collina ha casa il presidente della Rai Claudio **Demattè**, mentre è di casa [illegible] Sestri Levante uno dei suoi «professori», Paolo Murialdi. Rimanendo in tema di mass-media, [illegible] Portofino ha casa Giorgio Fattori, presidente della «Rcs».

Dalla Riviera [illegible] Genova. Nel capoluogo ligure vive dall'età dell'adolescenza **Alfredo Biondi**, ex vicepresidente della Camera e attuale neoministro alla Giustizia. E' di Genova, dove abita ancora la madre, anche **Marcello Staglieno**, neovicepresidente del Senato. Il neosenatore Carlo Rognoni, [illegible] Genova, possiede ancora un appartamentino, che sfruttava sotto campagna elettorale.

Fabio Pozzo

A bordo del «Surprise» c'erano Walter Pagliacci di Lavagna e Enrico Mandelli di Como

Barca esplode, salvi i due marinai

Fiamme su uno yacht a undici miglia dalla costa

Walter Pagliacci (a destra) con un marinaio della capitaneria di porto

FINALE L. Due persone in pericolo [illegible] vita e un'imbarcazione affondata: è quanto avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri al largo di Varigotti. Per salvarli sono intervenuti gli elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova, gli uomini della Capitaneria di porto [illegible] Savona, che hanno coordinato le operazioni di soccorso, imbarcazioni private. I naufraghi sono Walter Pagliacci, 42 anni, abitante a Lavagna in via Sciaccaluga 12/4 e Enrico Mandelli, 37 anni, abitante [illegible] Callo, in provincia di Como, in via Cesare Cantù. La barca, uno scafo della classe Leopard con due motori, un quattordici metri battezzato «Surprise», [illegible] completamente bruciato e, successivamente, affondato. La barca era partita nel primo pomeriggio da Lavagna ed era diretta a Sanremo dove c'era ad aspettarla il fratello di Mandelli, proprietario dello scafo.

L'incidente [illegible] 18,15. Pino Ragusa, meccanico di Finale Ligure, appassionato di mare stava raggiungendo il porticciolo. «Ero sull'Aurelia quando, al largo di Varigotti, ho visto del fumo e, subito dopo, un'esplosione. Con il cellulare ho dato l'allarme ai carabinieri e, quasi contemporaneamente, ho incrociato una pattuglia», racconta. Una fortuna per i due naufraghi. La loro barca, infatti, è affondata pochi minuti dopo e, senza il provvidenziale avvistamento di Pino Ragusa avrebbero trascorso molte ore prima che fosse dato l'allarme o scattessero le operazioni di soccorso. Probabilmente le operazioni di ricerca si sarebbero iniziate quando la barca, attesa a Sanremo, fosse stata dichiarata dispersa. Dietro di lui, sempre diretto [illegible] porto di Finale Ligure, l'ingegner Giacomo Baglianì: «Siamo arrivati [illegible] porto e abbiamo preso l'imbarcazione più veloce, lo "Sparviero", la barca di un amico, ormeggiata vicino [illegible] "Bilitis", più lento», racconta. Assieme a Guido Palma, elettricista del porto, lo «Sparviero» è partito verso il largo. Il «Surprise», ancora in fiamme, stava lentamente affondando, Pagliacci e Mandelli, in attesa dei soccorsi, hanno gettato in acqua il canotto di salvataggio. «Per raggiungere la barca in fiamme abbiamo navigato per quasi un quarto d'ora. Quando siamo arrivati sopra [illegible] "Surprise" stava già volando l'elicottero di Vigili del fuoco», raccontano i soccorritori dello «Sparviero». Contemporaneamente stavano raggiungendo la barca in fiamme anche gli uomini del peschereccio «Acquario» e la motovedetta della Capitaneria di porto. I due naufraghi sono saliti a bordo dello «Sparviero». «Tutti e due stavano bene. Solo Pagliacci aveva il volto leggermente ustionato», raccontano ancora i soccorritori. I due naufraghi sono stati rifocillati sulla barca finalese e, successivamente, sono stati trasferiti sulla motovedetta della Capitaneria di porto. I due [illegible] stati trasferiti a Savona per cercare di chiarire i motivi dell'incidente. Con ogni probabilità l'incendio [illegible] sviluppato per un guasto meccanico. Dai motori del «Surprise» si [illegible] levato un denso fumo nero e lo yacht ha perso potenza. Pagliacci ha subito lanciato il «My day» e, subito dopo, ha aperto la botola che da sui motori.

I propulsori, ormai incandescenti, devono aver sbuffato vapore incandescente, abbastanza per segnare al volto, per fortuna [illegible] grave, il marinaio dell'imbarcazione in avaria.

Sarà impossibile effettuare una perizia tecnica sulla barca. Il «Surprise», secondo le valutazioni dei marinai del porto di Finale, è affondata su un fondale profondo almeno un centinaio di metri.

Troppo per poter recuperare il relitto. In serata il proprietario dell'imbarcazione ha raggiunto Savona ed è stato sentito dagli uomini della Capitaneria di porto che hanno aperto un'inchiesta sulò drammatico naufragio che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi, considerata la dinamica dell'esplosione avvenuta in mare aperto, a undici miglia dalla costa savonese, [illegible] traverso di Varigotti.

[c. v.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO
Arrestati dalla polizia mentre forzano un blocco

Forzano un posto di blocco della polizia lungo l'Aurelia a Rapallo e vengono arrestati anche per detenzione di un etto di cocaina. In carcere sono finiti Salvatore Scardavilli, 34 anni, di Rapallo e Roberto Faccini, 27 anni, amministratore di stabili a S. Margherita. [f. p.]

RAPALLO
Lettera aperta al ministro per difendere l'ospedale

Gli abitanti di Rapallo scrivono al neoministro alla Sanità Raffaele Costa per sensibilizzarlo sulla necessità di realizzare [illegible] nuovo polo ospedaliero del Tigullio occidentale nell'ospedale di Rapallo e sulla necessaria ristrutturazione [illegible] primo intervento. La petizione è stata organizzata con centinaia di lettere fac-simile. [f. p.]

[illegible]
Sciopero di solidarietà nelle aziende Finarvedi

Scatta la solidarietà tra operai a Sestri Levante. I dipendenti della Gilby, Arinox, Apierre, Ctl e Trafilerie sestresi hanno proclamato due [illegible] di sciopero generale a sostegno dei colleghi della Nuova Forti, azienda sull'orlo del fallimento. Gli operai prenderanno posto nel presidio che da alcuni giorni [illegible] stato installato davanti all'ingresso della Forti. [f. p.]

CHIAVARI
Terrazzo abusivo a Cavi nello stabilimento balneare

Aveva ampliato [illegible] terrazzo in cemento dello stabilimento balneare «Bagni Milano» a Cavi di Lavagna senza la [illegible] del demanio marittimo. In pretura a Chiavari Stefano Bertolone, 30 anni, residente in via Doria, amministratore della «Sas Bagni Milano» ha preferito estinguere il reato con un'oblazione [illegible] mezzo milione di lire. [f. gr.]

RECCO
Nozze d'oro nel Levante iniziativa della Pro Loco

«I vostri ricordi: 1944-1994» è il titolo della manifestazione organizzata dalla pro loco [illegible] del Comune di Recco per le coppie che festeggiano le nozze d'oro. Stamane [illegible] d'epoca con autista offrirà un passaggio alle coppie fino alla passeggiata a mare dove si terrà una cerimonia prima del giro panoramico [illegible] auto per il Golfo Paradiso. L'arrivo è previsto a Polanesi dove sarà celebrata una funzione religiosa in onore degli sposini «cinquantenni». Foto ricordo [illegible] pranzo offerto dal consor[illegible] gastronomico recchese [illegible] ristorante «Alfredo». [f. gr.]

RECCO
Questionario del Comune sul [illegible] piano regolatore

Via alla distribuzione dei questionari che [illegible] Comune ha preparato per i capifamiglia di Recco sulla qualità della vita [illegible] sul futuro assetto urbanistico della città in vista del nuovo piano regolatore. Tra i punti di maggiore interesse la viabilità, la zona portuale, la passeggiata a mare. [f. gr.]

Fino a domenica

[illegible] giorni di festa per i «Rangers» di [illegible]

GENOVA. Festa grande al convento della Madonnetta di Genova, sulle alture di Righi, per i dieci anni di vita del gruppo giovanile dei «Rangers». I frati, guidati da padre Modesto, hanno organizzato una «tre giorni» di festeggiamenti, che ha preso avvio ieri sera.

A inaugurare la «kermesse» è stata una serata di musica e canzoni. Sul palco, i Cantautori di Dio. Questa sera si replica con il Coro della Maddalena, che [illegible] compone di 40 elementi e che proviene dalla Alta Val di Non, dove i «Rangers» da anni danno vita a campeggi estivi.

Per l'occasione sarà presente nel convento una delegazione della zona montana, con pro loco, sindaco e prodotti gastronomici tipici [illegible] prima fila. La manifestazione si chiude domenica con una marcia [illegible] competitiva e una messa al mattino e un altro momento di spettacolo alla sera. [f.p.]

Tra i «pezzi» più antichi sfileranno una Citroën «Ac4» del 1930 e una Fiat 1400 del 1950

Ruote d'epoca in passerella [illegible] Camogli

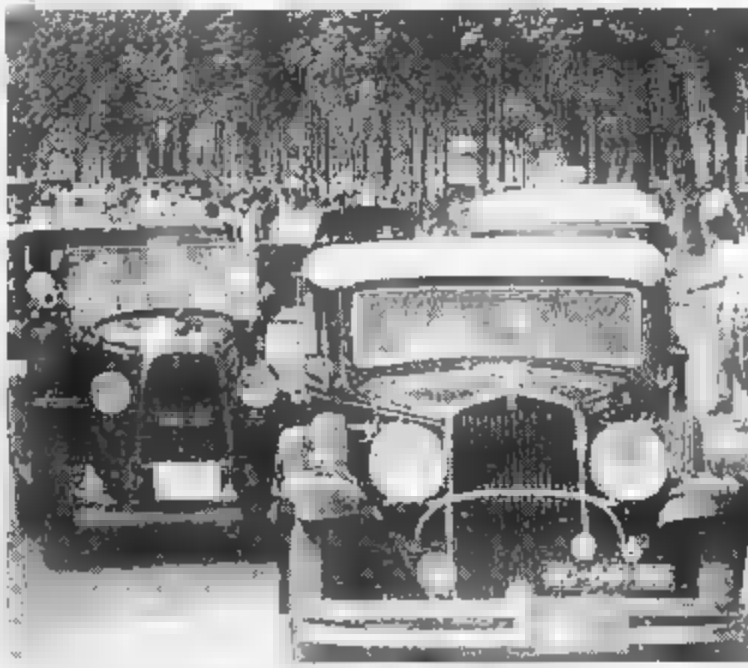
Domani sul lungomare atteso appuntamento con le auto dei nonni

CAMOGLI. Saranno 37 le auto d'epoca che parteciperanno, domani mattina, al raduno turistico organizzato dalla scuderia [illegible]novese Grifone e dalla Confesercenti sul lungomare di Camogli. La quattroruote più «vecchia» a sfilare per le vie del borgo sarà una Citroen «AC4» del 1930. Due collezionisti torinesi arriveranno dal Piemonte con una Fiat 1400 del 1950 e una Citroën «11 B» familiare del 1954. Il pubblico potrà inoltre ammirare le inglesi MG «B» cabrio e «A» insieme a una Fiat Ferrari «Dino» a due Porsche «911» e una Mercedes Benz 280 «Pagoda».

I partecipanti si riuniranno alle 8,30 in piazza Amendola, sopra il mercato comunale, dove saranno esposte per un'ora le vetture. Alle 9,30 [illegible]artenza, con sfilata per le vie del centro paese, fino a Ruta di Camogli e viale Gaggini. Dalle [illegible] in poi sarà dato il via ai percorsi di «precisione» che prevedono tappe intorno alla proprietà privata dell'hotel Portofino Vetta.

Il ritorno è in programma per l'ora di pranzo a Camogli dove le auto si daranno appuntamento al porticciolo turistico. Pasto al ristorante Stella Maris e premiazione alle 16,30 sul lungomare. Le prove preliminari di [illegible]issione saranno effettuate presso l'agenzia immobiliare «Villa Camuli» di fronte alla piazza del mercato.

Spiega Michele Maisano della Confesercenti: «Si tratta del primo raduno di auto d'epoca che organizziamo a Camogli, reso possibile grazie alla scuderia Grifone, il bar Nico di Ruta e il Comune».

L'associazione sportiva organizza per domenica 5 giugno la seconda prova del trofeo Quattro Valli a Ronco Scrivia, la terza prova si terrà a Santo Stefano d'Aveto il 10 luglio e la quarta a Favale di Malvaro il 18 settembre. [f. gr.]

Le «vecchie signore» sfilano a Camogli: domani raduno di auto storiche

---

[illegible] AL GIORNALE

In riferimento all'articolo intitolato «Una battaglia legale tra fratello e sorella» apparso sul vostro giornale il 24 marzo desidereremmo vedere pubblicate le seguenti precisazioni:

1) La nostra vicenda ha avuto [illegible] nell'88 e non nell'83, la citata «autorizzazione per lavori di straordinaria manutenzione ad una parte dell'immobile» [illegible] stata rilasciata nell'ottobre del '92 e [illegible] nel febbraio del '94, i lavori sono iniziati alla fine del '93 e non sono [illegible] finiti; inoltre tale autorizzazione ha permesso un abusivo aumento di valore.

2) Le fotografie nel numero di 49, più tre copie «print», ci sono state regolarmente consegnate il 9 marzo; [illegible] sono state scattate di più, ma l'Ufficio Tecnico Comunale non ha ritrovato i negativi ad esse relative, così come in seguito sono scomparsi anche quei pochi precedentemente reperiti.

3) quanto al taglio dato all'articolo, in cui si coglie l'intenzione di un larvato rimprovero mossoci, poichè abbiamo trasformato una banale battaglia legale tra parenti in un problema d'interesse cittadino, vogliamo precisare che questo non è dipe[illegible] da noi, che avremmo voluto volentieri risolvere in privato le nostre questioni o, come si suol dire, «lavare i panni sporchi in famiglia». Purtroppo da decenni il complicatissimo insieme di leggi nazionali, regionali, di disposizioni comunali che regola[illegible] il mondo dell'urbanistica e dell'edilizia, attraverso meccanismi complessi, perversi, a volte poco trasparenti, ha fatto [illegible] che, gioco forza, problemi di natura privata s'intreccino [illegible] quelli pubblici.

4) E per concludere: dal '88 combattiamo una strenua, dispendiosa battaglia, non per lo scopo di realizzare vantaggiose speculazioni, ma per veder civilmente riconosciuto e rispettato il nostro sacrosanto diritto all'ambiente, peraltro riconosciuto [illegible] garantito da appositi strumenti normativi. Quanti di voi sarebbero felici di veder ridurre la necessaria fruizione di luce ed aria e di avere, in casa propria, una libertà limitata dalla presenza di estranei ad una distanza variabile da 70 centimetri a 2 metri?

Grazia Perazzo, Elena e Antonio Salerno, Sestri L.

Bordate da Cairo perché hanno disertato il vertice

Sotto accusa 5 sindaci per il caso «Agrimont»

CAIRO M. «In Val Bormida esiste un atteggiamento che in molti c[illegible] allontana le aziende intenzionate a installarsi nella zona, mentre quando si presenta un piano operativo [illegible] reindustrializzazione, lo stesso viene subito contestato, oppure non si trovano adesioni». Lo sfogo è di Arturo Ivaldi, assessore all'Industria e vice sindaco di Cairo.

Aveva convocato i sindaci di Altare, Carcare, Cengio, Dego e Millesimo, oltre al presidente della comunità montana Alta Val Bormida, Nino Ghisolfo, per discutere iniziative comuni sul futuro dell'Agrimont. La [illegible]ne è andata deserta.

Ieri l'assessore all'Industria ha indirizzato una lettera durissima nei confronti degli amministratori che hanno disertato la riunione. Spiega: «Solo sabato scorso, durante la [illegible] del comitato di crisi a Cairo, si erano assunti grandi impegni e sentite parole [illegible] fuoco contro l'Enichem che vuole chiudere la fabbrica di San Giuseppe. Alla prima verifica, quando si è trattato di discutere un piano [illegible] grado di fronteggiare la situazione e di garantire la continuità dei 200 posti di lavoro dell'Agrimont, nessuno ha trovato il tempo per intervenire [illegible] portare il contributo necessario».

Mercoledì prossimo in Comune a Cairo è stata convocata un'altra riunione, allargata questa volta anche agli organismi economici. Ivaldi spera che almeno in questa occasione si possa constatare un minimo d'interesse per il destino dell'Agrimont. In seno al Consiglio di fabbrica l'episodio ha destato grande [illegible]za. Del [illegible] per questi lavoratori un atteggiamento del genere non [illegible] una novità. Durante la riunione del comitato di crisi avevano lamentato le troppe chiacchere sulla questione e la scarsità dei risultati ottenuti [illegible] parte degli enti pubblici.

Nel frattempo si stanno facendo insistenti le voci che [illegible] fine mese sarà reso noto il nome di un possibile acquirente. Il riserbo, comunque, è sempre totale. [e. m.]

UNA PROPOSTA

Acciaierie Riva a Bragno?

Una «cordata» di società capeggiata dal proprietario delle acciaierie di Cornigliano per acquistare l'Italiana-Coke di Bragno. La proposta [illegible] di Pino Congiu della Uil. Spiega: «Siccome le acciaierie, oltre a dover fare i conti con la crisi, sono al centro di dure contestazioni da parte di comitati di cittadini per problemi ambientali, sarebbe vantaggioso per tutti che il proprietario trasferisse le produzioni nello stabilimento cairese in vendita. Si risolverebbero i problemi di entrambe le aziende e si garantirebbe l'occupazione».

Sempre in campo industriale, la «Ligure Piemontese Laterizi» di Cairo ha siglato un accordo con il sindacato che prevede il ricorso alle liste di mobilità per 8 dipendenti, anziché i 15 richiesti dall'azienda.

«Un accordo importante che prevede la ricollocazione di 6 dipendenti, ora in mobilità», dice Ezio Alpino della Cgil-edili. La direzione ha annunciato per il '94-95 investimenti pari a 1 miliardo e 200 milioni di li[illegible].

«Nei prossimi giorni chiederemo una [illegible] di incontri con il Comune - aggiunge Alpino - per avere garanzie che l'area dove sorge la fabbrica venga riconosciuta come zona a vocazione industriale e non residenziale». [l. b.]

Pescato un luccio di oltre 7 chili

Luccio-record per Giovanni Cerini, [illegible] anni, pensionato, residente [illegible] Roccavignale e incallito pescatore. La sua pazienza è stata premiata. Nel lago [illegible] Osiglia ha pescato con l'alborella, lenza del 30 e terminale in acciaio, un luccio della lunghezza di 1,05 e del peso di 7 chili e [illegible]. Cerini ha iniziato a «setacciare» fiumi e torrenti all'età di 16 anni e fa parte della società di pesca-sportiva «La furia» di Roccavignale. [l. b.]

A Cairo e Carcare improvviso «blitz» dei carabinieri a caccia di documenti

Inchiesta su ospedale e Usl

La magistratura vuol fare chiarezza sui turni di lavoro per la guardia medica. E' stato l'esposto di un sanitario a dare il via alle indagini. Sospetti di favoritismi negli incarichi

CAIRO M. Da una settimana decine di dipendenti delle Usl di Carcare e Savona e personale dell'ospedale di Cairo sono nel mirino dei carabinieri. Molti di loro sono stati interrogati, altri lo saranno nella prossima settimana. Non è escluso che le indagini, relative ai criteri [illegible] cui si assegnano i turni per le mansioni di guardia medica a Cairo, coinvolgano come testimoni i massimi dirigenti dell'Usl, tra cui il valbormidese Franco Bellenda, direttore amministrativo dell'Usl savonese.

Franco Bellenda direttore amministrativo dell'Usl savonese

Sui turni e [illegible] funzionamento della guardia medica è in corso da oltre un mese un'inchiesta della magistratura. Tutto era partito da un esposto presentato all'inizio dell'anno, [illegible] una dottoressa che accusava i responsabili dell'Usl in Val Bormida di aver favorito la presenze nel calendario dei turni di alcuni giovani medici. In altre parole ci sarebbe stato un accordo tacito per designare a tale compito un numero ristretto di sanitari che risulterebbero favoriti sul piano economico e [illegible] titoli per eventuali con[illegible].

La denuncia aveva destato sorpresa all'interno dell'ospedale e dell'Usl. Per [illegible] scendere nei dettagli, i responsabili [illegible] vari servizi interessati alla guardia medica avevano smentito seccamente l'esistenza di un comportamento discriminatorio. Sembrava certo che l'esposto-denuncia dovesse [illegible]re archiviato. Invece, la magistratura, dopo aver visionato gli atti relativi ai primi accertamenti effettuati dai carabinieri, ha ordinato una serie di nuove indagini, che sono iniziate con alcuni interrogatori e l'acquisizione di documenti da parte dei carabinieri del nucleo operativo di Cairo e Savona.

La presenza degli inquirenti negli uffici e [illegible] locali dell'ospedale ha destato [illegible] poco disagio. Sono in molti a giudicare che la situazione della guardia medica [illegible] gestita in modo regolare e a ritenere che forse sarebbe stato più utile un chiarimento diretto tra gli interessati alla vicenda.

Ma al punto in cui sono giunti gli avvenimenti, la parola definitiva spetterà solo alla magistratura savonese, che ha deciso, a quanto sembra, di andare sino in fondo. [e. m.]

Per abuso d'ufficio

Cairo, [illegible] e assessori [illegible]

CAIRO M. «Costituzione del Comune di Cairo quale parte civile nel procedimento penale contro il sindaco e altri amministratori»: è uno dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato su richiesta dei gruppi di opposizione, escluso il psi, per venerdì prossimo alle ore 21.

Il sindaco Franca Belfiore (pds) dovrà rispondere in merito a come intende affrontare la questione della costituzione di parte civile, trovandosi con altri assessori accusata del reato [illegible] abuso d'atti d'ufficio. Tale situazione, [illegible] parere dell'opposizione, avrebbe comportato danni al Comune. Per il giorno [illegible] è fissata l'udienza di fronte al gip. [e. m.]

Iniziativa a Millesimo

Mega-pranzo [illegible] ragazze di «Non è la Rai»

MILLESIMO. Le ragazze di «Non è la Rai» colpiscono ancora. Dopo Walter Mastacchini, l'altarese che a piedi ha raggiunto Roma per incontrare una delle reginette del programma, [illegible] la volta [illegible] un tredicenne, [illegible] quale tuttavia non intende emulare le gesta del maratoneta, ma più semplicemente andare a cena [illegible] alcune delle ragazze. Matteo Ruffino, pronipote [illegible] compianto senatore Giancarlo, è iscritto ad un fans club torinese e ha affisso [illegible] annuncio nella vetrina del negozio dei genitori, invitando i ragazzi della Val Bormida ad aderire all'iniziativa. Se riuscirà a raggruppare un centinaio di giovani potrà [illegible] il suo sogno. [l. b.]

Cengio, dopo 36 anni

La più [illegible] pasticceria [illegible]

CENGIO. Dopo 36 anni di ininterrotta attività i titolari della panetteria-pasticceria «Cavallo» di Cengio vanno [illegible] pensione. A fine mese, dunque, uno degli esercizi più noti del p[illegible], [illegible] probabilmente della Val Bormida, chiuderà definitivamente i battenti.

La panetteria-pasticceria di via Marconi, che ha servito intere generazioni, venne inaugurata nel lontano '58 da Bernardo Cavallo, insieme con la moglie Alessandrina Mauro che lo ha affiancato nella conduzio[illegible] dell'esercizio commerciale in tutti questi [illegible]. A loro si sono aggiunti negli Anni Ottanta i due figli, rinnovando un'importante tradizione familiare. [l. b.]

[illegible]

MILLESIMO

Donna è colta da malore a causa di maltrattamenti

Una donna si è sentita male nella caserma dei carabinieri ed è stata ricoverata d'urgenza al Pronto soccorso di Cairo. Sono in corso accertamenti per stabilire se le cause del malore possano essere addebitate a maltrattamenti o percosse subiti da qualcuno dei suoi familiari. Secondo indiscrezioni attendibili, pare che la donna si fosse presentata in caser[illegible] per sporgere una denuncia. [e. m.]

CAIRO M.

Controlli dei vigili urbani in ritrovi e discoteche

Pattuglione dei vigili urbani l'altra notte in bar, locali pubblici e discoteche di Cairo. Per ore sono state controllate licenze e permessi e parte degli avventori. L'operazione rientra nel piano di controlli sulla presenza di extracomunitari e la necessità di stroncare il diffondersi di stupefacenti. [e. m.]

CAIRO M.

Gigliola ritira la querela [illegible] la guardia carceraria

Gigliola Guerinoni ha rimesso la querela per diffamazione a mezzo stampa nei confronti dell'ex vigilatrice del carcere di Imperia, Rosalba Ardizzoni, che nel gennaio '92 rilasciò un'intervista al settimanale «Grand Hotel» sostenendo che la Guerinoni aveva fatto «un finto sciopero della fame».

COSSERIA

Auto finisce fuori strada ferita ragazza di 27 anni

Migliorano le condizioni di Alessandra Rolandi, 27 anni, località Ponteprino, rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Cadibona. La giovane avrebbe perso il controllo dell'auto. [l. b.]

Rese note a Imperia tutte le denunce relative all'imposta comunale

Iciap, la primatista è la Sina

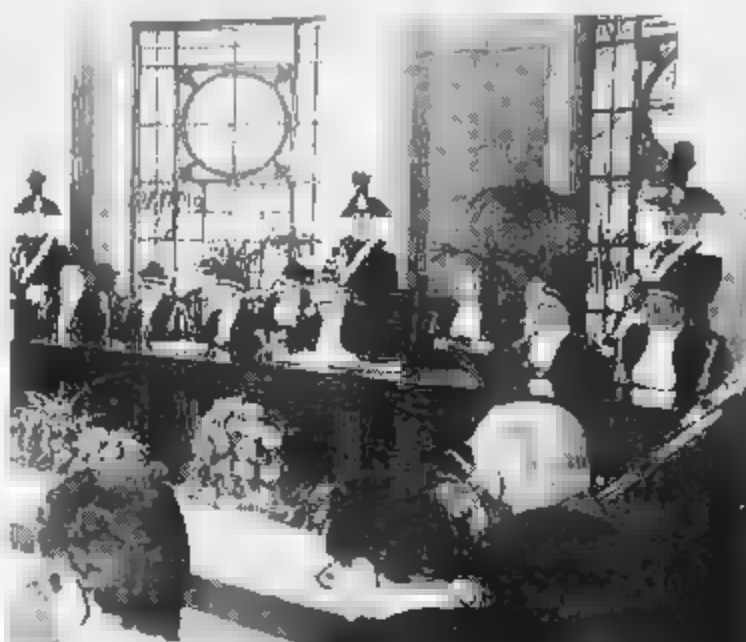
La Società Iniziative Autostradali ha denunciato un reddito di oltre 3 miliardi e mezzo Franco Amadeo primo tra i notai (658 milioni); le quote degli altri professionisti

IMPERIA. E' stata la Sina, Società Iniziative Nazionali Autostradali, con un reddito di tre miliardi 654 milioni, la principale contribuente di Imperia per quanto riguarda l'Iciap, imposta comunale imprese, arti e professioni relativa al 1992. Segue la Forte Servizi srl, con un miliardo 480 milioni mentre due altri enti figurano ugualmente fra le denunce miliardarie, ma in senso passivo. Sono il consorzio agrario interprovinciale che ha denunciato un passivo di quasi 4 miliardi e la Fit, Federazione Italiana Tabaccai, con un passivo di un miliardo 38 milioni. Va osservato che si tratta di società che operano su scala nazionale e hanno ad Imperia soltanto una sede locale.

Sono pertanto più significative le denunce fatte da privati e società che operano su base strettamente locale e individuale come avvocati, commercialisti, notai, altri professionisti e società minori. Sotto questo punto di vista, le denunce maggiori sono quelle dei notai Franco Amadeo, con 658 milioni, Paolo Re (309 milioni), Giovanni Saguato (227 milioni), Nicolò Temesio (195 milioni). Fra gli avvocati, una serie di studi associati fra cui Studio Gianpaolo Bruna e Giorgio Saguato (248 milioni), Studio Franco Gazzani (206 milioni). Fra i commercialisti, gli Studi Delbecchi e Arimondo (297 milioni) e Ferrari (308 milioni).

Avvocati. Gianni Agnese 36.000.000; Franco Airenti 99.942.000; Maria Donata Bianchi 71.869.000; Anna Rosa Bonsignorio 66.066.000; Andrea Carli 28.846.000; Franco De Grossi 46.409.000; Mario Donato 28.800.000; Juliano Dominici 36.702.000; Folco Paolo 66.593.000; Carlo Folpini 66.350.000; Carlo Fossati 14.652.000; Enea Fossati 66.486.000; Mario Giribaldi 29.560.000; Giancarlo Gonan 30.306.000; Giobatta Guglieri 40.401.000; Anna Lauretti 29.731.000; Mario Leone 29.775.000; Marco Mangia 30.295.000; Arcangelo Musso 105.592.000; Patrizia Rava 23.251.000; Giovanni Rimella 36.629.000; Emilio Varaldo 34.636.000; Giuseppe Viale 125.995.000; Studio Annoni-Delbecchi 122.326.000; Studio Franco Gazzani 206.424.000; Studio Acquarone-Basso 149.481.000.

Ragionieri commercialisti. Domenico Alloro 83.781.000; Antonio Berta 148.247.000; Federico Borelli 45.167.000; Franco Calcagno 121.373.000; Niclo Calcagno 133.840.000; Carlo Colombo 35.611.000; Rosa Leone 35.776.000; Riccardo Orlic 263.943.000; Giovanni Russo 62.159.000; Giancarlo Sciolli 105.949.000; Leonardo Sciolli 188.686.000; Luigi Stuani 68.186.000; Paolo Trucco 47.181.000.

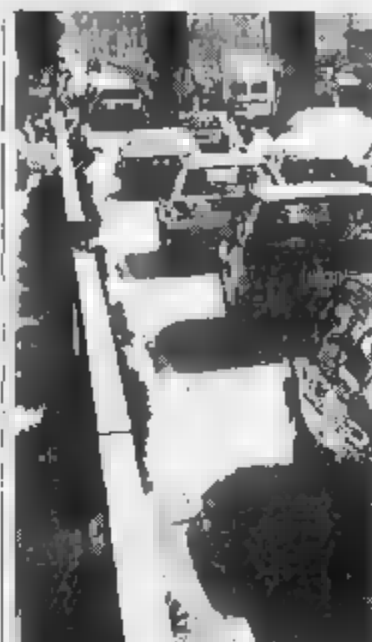
Notai. Franco Amadeo 658.173.000; Cristiano Lavezzari 167.328.000; Giuseppe Re 151.420.000; Marco Re 309.465.000; Giovanni Saguato 227.871.000; Nicolò Temesio 195.965.000.

Gli avvocati imperiesi sono tra i maggiori contribuenti per l'Iciap

Altri professionisti ed attività diverse. Marco Acquarone 112.828.000; ASC srl 477.048.000; Lionello Belmonte 166.139.000; Distribuzione stampa Bellandi 83.660.000; Agenzia San Moro di Garibbo 66.717.000; Amoretti Sandra 68.886.000; Giuseppe Anselmio 70.103.000; Adpi di Adriana Piatti 79.632.000; Roberto Beniamini 125.628.000; Renzo Boselli 66.885.000; Nedda Bottiglioni 128.939.000; Sergio Bracco 94.650.000; Marco Canepa 75.069.000; Graziella Cara 95.577.000; Bruno Ciccione 100.475.000; Giovanni De Cicco 177.302.000; Depositi Costieri Docsa 263.396.000; Mauro Enotarpi 69.997.000; Gianfranco Gabriel 203.427.000; Giuseppe Ghiglione 195.753.000; Armando Grossi 60.118.000; Istituto Vigilanza Italia 140.440.000; La Vigile srl 537.032.000; Manfredo Macaluso 69.775.000; Mario Melani 61.607.000; Massimo Montardi 73.205.000; Domenico Muratorio 70.400.000; Paola Muratorio 183.169.000; Flavio Negro 69.800.000; Oasp Peluffo Maria 130.200; Vanni Pivetti 65.813.000; Publikompass spa 63.075.000; Aldino Pulga 60.101.000; Giovanni Rebuttato 63.061.000; Pratiche auto Riccardo Semeria 69.941.000; Polisystem di Maucci 80.906.000, Augusto Ramella 145.106.000; Giacomo Rizzolio 73.600.000; Annamaria Rossi srl 69.524.000; Pierangela Rossi 116.560.000; Pietro Salvo 64.156.000; Luigi Sappa 383.874.000; Remo Sasso 106.293.000; Pietro Somà 156.234.000; Gianfranco Soraci 59.000.000; Studio Musso-Amoretti 116.076.000; Studio Associato Ugo 79.098.000; Studio Leone-Gandolfo 100.446.000; Studio Bruno, Danilo Agon 70.121.000; Studio Gabriele e Stefano Gobbi 151.141.000; Studio Ramella-Marziano 119.117.000; Studio Salvo-Ravotto 70.654.000; Studio Ferrari 308.225.000; Studio Gandolfo 294.417.000; Studio Pittaluga 89.281.000; Studio Marini Richermo 84.935.000; Studio Athos - Patrizia Giribaldi 138.797.000; Studio Ramone associato 268.991.000; Studio Garibaldi-Petrini 105.038.000; Studio Bellini Ferrero 76.819.000; Studio Vassallo Mezzera 182.915.000; Cristina Tealdi 76.720.000. [r. s.]

Anche l'Interpol a caccia dei 4 pericolosi ricercati

Sono in Costa Azzurra i mafiosi sfuggiti al blitz?

VENTIMIGLIA. Quattro latitanti, quattro nomi ancora da aggiungere al lungo elenco degli arrestati per l'operazione «Colpo della strega», condotta dalla polizia imperiese, e con la quale si è decapitata la mafia calabrese in Riviera. Complessivamente, erano state 44 le persone colpite da ordine di custodia cautelare emesso dalla direzione distrettuale antimafia di Genova, perché sospettate di traffico di droga, estorsione, omicidio, scambio di voti. Ma quattro (per un quinto, Arcangelo Stellitano, ci sono forti dubbi che sia ancora in vita, presunta vittima della lupara bianca), sono riuscite a sfuggire alla cattura.

Di loro, ora, si sta interessando l'Interpol. Sembra infatti che i ricercati siano riparati in Francia. Secondo indiscrezioni, avrebbero trovato rifugio a Nizza, dove agiscono tra l'altro gli appartenenti al clan di Antonio Palamara, 54 anni, detenuto proprio a Nizza per questioni di droga e anch'egli raggiunto da un provvedimento restrittivo nell'ambito del blitz. Dunque, torna a spuntare ancora l'asse Riviera-Costa Azzurra, di nuovo il sospetto che la 'ndrangheta stia stringendo le file proprio da oltre confine, forse per preparare una nuova offensiva. Per questo terrebbe sotto la sua ala protettrice anche uomini molto «scottanti», nel mirino dell'Interpol, di cui tuttavia ci si può fidare ciecamente. E' solo un'ipotesi, certo, ma c'è da tener conto che si tratta di elementi tutti fedelissimi di Ernesto Morabito, 84 anni, il «padrino», finito agli arresti domiciliari proprio grazie al recente lavoro degli agenti della squadra mobile d'Imperia e del commissariato di Ventimiglia.

Il posto di frontiera di Ventimiglia

In Francia sono riparati probabilmente Antonino Iamundo, Pasquale Lentini, Michele Condoluci e Michele Ferraro, detto «killerino». Non lasci trarre in inganno il diminutivo. Semplicemente, un modo gentile per indicare un individuo comunque pericoloso. Le primule rosse della mafia ventimigliese hanno sicuramente contato su appoggi fidati. Nell'area di Mentone, Nizza, perfino a Marsiglia, le ramificazioni della piovra calabrese sono numerose, potenti. E un favore agli amici non si nega mai, in particolare dopo la falcidie operata dalle forze dell'ordine.

L'assalto alla roccaforte degli uomini di Morabito e del suo braccio destro, Francesco Marcianò, 64 anni, era stato sferrato la mattina del 5 maggio scorso. Una gigantesca retata, con l'impiego di 300 poliziotti, unità cinofile e persino un esperto dell'antisabotaggio. Ad innescare il meccanismo investigativo sfociato in una marea di arresti nelle zone di Vallecrosia, Ventimiglia, Taggia, Sanremo e Bordighera erano state le rivelazioni dei pentiti. Collaboratori della giustizia che si sentivano traditi, o forse stanchi di dover dipendere da boss privi di scrupoli, e ancora alla ricerca di benefici altrimenti non ottenibili.

All'alba del 5 maggio 40 persone sono finite in cella e soltanto una di queste - Gaetano Ferraro, difeso dall'avvocato Bosio - è stata liberata non essendovi elementi per prolungarne la carcerazione. Per quattro, invece, la caccia è tuttora aperta. [m. v.]

Indagati commercialisti e ispettori dell'ente

Ventimiglia, scoperta una truffa all'Inps

VENTIMIGLIA. «Mani pulite» approda anche nella città di frontiera: due commercialisti e due ispettori dell'Inps sono indagati per concussione dal giudice per le indagini preliminari di Sanremo, Eduardo Bracco.

Da oggi il ragioniere Gian Piero Vernazza, 50 anni, e il suo collega Luigi Guglielmi, 52 anni, titolari di uno studio in corso della Repubblica 1, sono stati sospesi dall'esercizio della professione a seguito di una notifica di misura interdittiva emessa dal giudice.

I commercialisti sono indiziati, in concorso, di concussione ai danni di un commerciante di Ventimiglia. Con loro anche due funzionari dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale di Imperia, dei quali non sono stati resi noti i nomi, avrebbero partecipato al reato oggetto di indagine.

La polizia di Ventimiglia, incaricata delle indagini da parte della Procura di Sanremo, teneva sotto controllo i commercialisti e i loro presunti complici da circa tre mesi. Una serie di indizi, che ora verranno verificati, metterebbero i quattro davanti a serie responsabilità.

Estremo riserbo sull'identità e il settore in cui opera il commerciante: l'uomo, per evitare i controlli dell'Inps, sarebbe stato consigliato dai commercialisti di versare alcuni milioni ai funzionari «corrotti».

Gli agenti della polizia continuano nel frattempo le indagini: stanno sentendo altri commercianti della città, clienti dello studio dei commercialisti, per verificare se altre persone abbiano pagato pur di evitare gli indesiderati controlli fiscali.

Nel frattempo, nell'ufficio di corso Repubblica l'attività è stata naturalmente interrotta: si ricomincerà a lavorare soltanto quando lo riterrà possibile il giudice per le indagini preliminari di Sanremo.

Gli indagati corrono il rischio di un rinvio a giudizio. [d. bo.]

In attesa di una legge chiara, dalla prossima estate i gestori inviteranno ad astenersi

Fumatori in castigo al ristorante

I locali più attrezzati dispongono già di locali da riservare ai due tipi di clientela, ma spesso molti titolari si vedono costretti a compiere miracoli di diplomazia per accontentare tutti

SANREMO. Il cilindretto bianco con il filtro viene estratto distrattamente dal pacchetto di sigarette tra una portata e l'altra ma dal tavolo vicino il cliente non fumatore sottolinea con un colpo di tosse che la «bionda», al ristorante, può dare fastidio. E' una scena già vista, che si rinnova quotidianamente in centinaia di locali pubblici. In attesa di una normativa chiara, i gestori liguri giocano d'anticipo e dal prossimo giugno inizierà una campagna di sensibilizzazione per invitare i fumatori al rispetto di chi non ama il sapore del tabacco quando si trova seduto al ristorante, magari davanti ad una porzione di fumanti trenette al pesto o di pesci del golfo alla griglia. La «guerra» tra fumatori e non fumatori si consuma anche al ristorante e non solo negli uffici. In questo caso, però, a farne le spese sono i proprietari dei locali costretti a equilibrismi all'insegna del «savoir faire» per non rischiare di perdere i clienti.

In Riviera, la notizia relativa alla promozione del «galateo sul tabacco» non ha destato particolari scalpori. I più fortunati hanno a disposizione due salette e indirizzano la clientela a seconda dei gusti mentre gli altri cercano di arrangiarsi. «Due sale distinte e il gioco è fatto - dice Andrea Beglio dei Balzi Rossi di Grimaldi Superiore - nel nostro caso, comunque, non abbiamo mai registrato grosse lamentele. I clienti sembrano invece gradire il fumo del sigaro».

E' guerra al fumo nei ristoranti

Tra i ristoratori l'obiettivo principale è quello di non scontentare nessuno ma in certi casi è proprio difficile: «Sono disponibile a qualsiasi soluzione - dice Mauro Semenzato del Bagatto di Sanremo - l'importante è che ci siano leggi chiare. Quello venuto a galla ora è un problema che non interessa però i clienti, fumatori e non, ma noi gestori costretti a trovare sempre compromessi e sistemazioni improvvise».

Ma i censori delle «bionde» sono molti: «A me capita spesso di sentirmi dire che il fumo dà fastidio - conferma Semenzato - e quando succede sono costretto a fare da tramite tra i due clienti».

Dalla pizzeria al grande ristorante da gourmet, i portacenere sono su tutti i tavoli anche se si è ormai diffusa la buona abitudine che vede i camerieri impegnati in sostituzioni record pur di liberare i commensali da quell'unico filtro maleodorante. «Qui da noi - dice Franco Pardini dei Cacciatori di Imperia - il personale di sala chiede ai clienti se hanno una preferenza. E' un gesto di cortesia che viene apprezzato. Poi, ho notato che i fumatori stessi cercano di autodisciplinarsi, di rispettare chi non ama le sigarette».

In attesa di una legge chiara, come ad esempio quella in vigore in Francia, i ristoratori del Ponente potrebbero acconsentire all'operazione «invito a non fumare» già a partire dalla prossima estate. In Costa Azzurra, comunque, la normativa sul tabagismo non sembra aver risolto i problemi. Spesso infatti capita di entrare in un «restaurant» e di trovare, nella stessa sala, due frecce: a destra i fumatori e a sinistra i non fumatori ma l'aria che si respira è la stessa. Vale a dire, anche per i «cugini» transalpini: «Fatta la legge, trovato l'inganno».

Giulio Gavino

Tutti gli appuntamenti musicali di questa sera in programma a Genova e Riviera

Serata tra cantautori e reggae

I giovani sulle orme di Paoli e De Andrè sono di scena al Mascherona Club. L'appuntamento con la musica caraibica al teatro Albatros di Rivarolo con il tributo a Bob Marley. Mauro Sabbione al Mister Do

GENOVA. Ancora canzone d'autore reggae in evidenza nell'agenda degli appuntamenti del sabato sera. I giovani sulle Paoli e De Andrè so di scena al Mascherona Club dove alle 22,30 prosegue la rassegna Serata d'autore con Federico «Chicco» Sirianni Beppe Mistretta.

L'appuntamento con la musica caraibica è invece al teatro Albatros Rivarolo. Il tributo Bob Marley, cominciato giovedì scorso nell'ambito della rassegna «94 Note-La musica di carta» promossa dallo Psyco Club, ospita questa , alle 21,30, tre gruppi la Cool Reggae Band, la Locanda del Sole i Binduli. L'ingresso nel teatro di via Roggerone costa 10 mila lire.

Musica e canzoni anche al Mister Do, alla Nunziata, che stasera propone un concerto di Mauro Sabbione con i Mad Kriminal Institute, un team di quello fra il noto tastierista e la band che sta regalando al pubblico piacevoli sorprese.

Proprio alcune settimane fa, sempre al Mister Do, Sabbione e i Mdk hanno debuttato con un grande concerto che ha crato il nuovo sodalizio. Musicista e tastierista fra i più bravi della scena nazionale, Mauro Sabbione ha legato il proprio nome ad uno dei momenti più felici dei Matia Bazar, a cominciare dal grosso apporto dato alla realizzazione dell'album «Parigi, Berlino, Londra».

Federico «Chicco» Sirianni

Per , i Mad Kriminal Institute gli autori della colonna sonora del film di Pasquale Pozzessere «Padre figlio», con Michele Placido e compaiono anche nella pellicola mentre suonano al Bonfin Nervi.

E a proposito Bonfim, il locale di Nervi questa propone un menù musicale tutto a base di blues i milanesi del Blues Band.

Sempre questa sera, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, in programma la prifinale del concorso per artisti dilettanti Festival di San Romolo. Anche quest'anno, l'iniziati del noto locale genovese ha riscosso un grandissimo so di partecipanti e di pubblico, a conferma di quanto sia alta la «febbre» la voglia di salire sul carro della celebrità tra i giovani artisti emergenti genovesi.

Serata musicale anche al Teatro della Tosse con l'ultima replica, alle 21, dello spettacolo «Hackadja» presentato dal trio delle Fiandre Les Snars.

I tre musicisti belgi propongono un vorticoso happening dando fondo ad ogni sorta di esecuzione musicale, tra i gene più svariati e con strumenti inconsueti.

Infine, restando nel campo degli spettacoli «totali» in cui può succedere tutto, citazio d'obbligo per Jango Edwards, rocker, clown e quant'altro che questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, replicherà lo show «Collection» con il meglio della sua comicità, davvero popolare a tutte le latitudini.

L'ingresso al Verdi costa 25 mila e mila lire, seconda dei posti.

Mauro Boccaccio

Orchestra e coro dei bimbi

I piccoli allievi del Paganini domani mattina al teatro Verdi

GENOVA. Sono 101 il celebre film di Walt Disney. La loro carica, festosa come quella dei simpatici cagnetti cartoons, è tuttavia ben più gradevole artistica. Parliamo dell'orchestra e del coro dei bambini del Conservatorio . Paganini» che domani mattina (ore 10,30) al Teatro Verdi di via XX Settembre presenteranno l'opera di Paul Hindemith su testo Robert Seitz «Costruiremo una città». Una iniziativa unica e interessante nata dalla collaborazione fra l'Istituto musicale J il Comunale dell'Opera. E' la prima volta che un Conservatorio affronta la realizzazione di un lavoro teatrale che, pur pensato per bambini, comporta un'organizzazione particolarmente impegnativa.

La folta schiera di piccoli artisti (quasi tutti allievi della scuola media annessa all'Istituto musicale) è stata preparata da tre docenti: Nevio Zanardi ha curato l'orchestra e dirigerà lo spettacolo; Maurizio Salvi è il maestro del coro, mentre Lorenza Codignola ha elaborato la regia. Ci saranno, naturalmente, anche le scene realizzate dagli allievi della Scuola di Pittura dell'Accademia Ligustica Genova su un disegno di una alunna del Conservatorio, Elisa Folino. Le prove dello spettacolo si sono svolte all'insegne dell'entusiasmo: «Lavorare i bambini è bellissimo - dice Zanardi che vanta una lunga esperienza come direttore d'orchestra. Sono desiderosi di imparare, la curiosità propria di un artista creativo. E' tale la lo volontà che un giorno mi hanno proposto di arrivare una mezz'ora prima per avere più tempo per la prova».

L'allestimento genovese sarà leggermente ampliato rispetto alla partitura originale. Si aprirà infatti con tre danze antiche trascritte da Zanardi e utilizzate preludio.

«Costruiremo una città» verrà replicato domenica 22 ancora al Verdi. [r. i.]

GIORNO E NOTTE

MUSICA ANTICA

Concerto liuti

Concerto di liuti, oggi alle 18,30, nel Loggiato di Santa Maria di Castello, del musicista Andrea Damiani. In programma brani di Bach e Gaultier. [m. b.]

POESIA

Dialetto nell'Agorà

Gli attori della compagnia della Tosse sono i protagonisti del recital «La poesia nel tempo e il tempo nella poesia», in programma questa sera, alle 22,30, nell'Agorà della Tosse, dopo il varietà musicale del trio Les Snars, in scena alle 21. [m. b.]

OPERETTA

«Frasquita» alla Carignano

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, l'operetta Frasquita, tre atti A. Willner H. Reichter, la direzione artistica di Luciano Cassini. [m. b.]

DUCALE

Mozart, Elgar e Bach

Concerto dell'orchestra Bach diretto dal maestro Antonio Gambula alle 18,30 nel salone del Maggior Consiglio a Palazzo Ducale. programma prevede musiche di Mozart, Elgar e Bach. Ingresso (accesso da piazza Matteotti) 10 mila lire, Accademia Ducale 5 mila. Il concerto fa parte del ciclo primavera-estate dei concerti dell'Accademia Ducale organizzati dall'associazione musicale «Il Delfino» in collaborazione con il Comunale dell'Opera. [m. b.]

Festa della primavera

Ballo liscio con orchestra stasera sulla piazza principale di Leivi in occasione della «sagra della primavera». Funzionano stand gastronomici. [f. gr.]

«Il salotto vivente»

Stasera al teatro comunale di Bogliasco in scena lo spettacolo: «Il salotto vivente» di Romeo Schiavone Giuseppe Porcu. L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

«Una voce per Sanremo»

La prima tappa di «Una per Sanremo», la rassegna canora dedicata ai giovani talenti ha decretato la prima «rosa» dei quattro aspiranti cantanti che accederanno alla finale interregionale. Tra i finalisti anche la genovese Claudia Pastorino, cantautrice. Nel '92 ha partecipato al «Premio Tenco». [d. bo.]

I concerti del Collegium Pro Musica

Suona il Vox Esperia applausi a Genova

GENOVA. L'amore sensuale l'amore spirituale. Una contrapposizione che ha alimentato una vasta letteratura ispirato una ricca produzione musicale (si pensi, ad esempio, al «Tannhauser» di Wagner).

I due diversi volti di un unico, profondo umano sentimento sono in qualche modo (reale o allegorico) presenti nel «Cantico dei Cantici», i cui versi suggestivi hanno ispirato nel tempo molteplici musicisti. Nel concerto organizzato giovedì sera a Villa Cambiaso del «Collegium Pro Musica», il gruppo bolognese «Vox Esperia» diret da Romano Vettori ha presentato una interessante comparazione fra i mottetti (ispirati appunto all'antico testo attribuito a Salomone) di Palestrina e quelli di Orlando di Lasso. Musicisti dei quali ricorre il quarto centenario della morte, figure fondamentali della polifonia cinquecentesca, eppure profondamente diverse.

Introdotto da una attenta originale presentazione del cri Gino Tanasini, il program si è aperto chiuso «Osculetur me». All'interno cuni gioielli: basta ricordare «Veni dilecte mi» Palestrina nel quale si ritrova il più puro stile del grande compositore italiano, la eleganza nel fondere le voci e, nello stesso tempo, l'abilità nel rendere autonome le singole frasi, tamente concluse in se stesse. Vettori, docente di storia della musica al Conservatorio di Firenze ha saputo curare esecu raffinate ed equilibrate nel fraseggio, stilisticamente composte. Eccellente il complesso: dodici cantori di ottime qualità individuali, perfettamente amalgamati, dall'intonazione inappuntabile. Gli applausi da parte di un pubblico folto attento, sono stati calorosi. Due i bis concessi.

Nuovo concerto giovedì il «Collegium Pro Musica» (Stefano Bagliano, flauto diritto, Fabrizio Cipriani, violino, Enri Bronzi, violoncello Sirio Restano, clavicembalo) che proporrà alcuni lavori cameristici di Vivaldi. [r. i.]

«Donna scrittrice»

Oggi la finale del premio Rapallo-Carige

RAPALLO. Si conoscerà oggi il nome della vincitrice della decima edizione del premio «Rapallo-Carige per la donna scrittrice», il letterario nazionale riservato a volumi editi di narrativa autrici di lingua italiana. Una giuria di lettori eleggerà il volume vincitore tra i tre finalisti selezionati dalla giuria di critici presieduta da Carlo Bo.

In gara ci sono Minnie Alzona con «Il pane negato», Silvana La Spina con «Quando Marte è Capricorno» e Laura Mancinelli con «Gli occhi dell'imperatore». Sempre oggi verrà assegnato il premio speciale Opera prima a Margaret Mazzantini per «Il catino di e il premio della giuria a Marisa Volpi per «La casa via Tolmino». La cerimonia premiazione avrà inizio alle 17 al teatro cinema Augustus. Presenterà Mariolina Cannu. Tra gli ospiti, Paola Gassman e Ugo Pagliai, soprano Luciana Serra il violinista Stefan Milenkovic. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

Veronica, telenovela
10 Vendite
12 — Panni sporchi, sit. com.
13,15 Italia Cinquestelle
14 Telegiornale
17,30 Il sabato del villaggio
18,30 La posta delle stelle, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Panni sporchi, sit. com.
20,45 Cominciò per gioco, film
22,30 Telegiornale
23,30 Italia Cinquestelle

Telestar

14 — L'allegro fantasma, film
16,30 Amichevolmente noi
17,20 Crazy , rubrica
18,05 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm
Tg 8, notiziario
20,30 Professione poliziotto, telefilm
22,30 Tg 8 flash, notiziario
22,45 A sud Tropici, telefilm
0,25 Notturno Telestar

Canale 7

10,15 Bella Italia, musicale
11,15 The Bold es, telefilm
Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Cartoni animati
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 Condo, telefilm
14,30 The Ones, telefilm
16,40 Due americane, telefilm
17,30 Obiettivo gente
18,30 Motor shop, rubrica
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Crazy dance, ru musicale
20 Il fichissimo del baseball, cart.
20,30 Fifty fifty, telefilm
21,15 L' e la città
— Provaci ancora Lenny, telefilm
23 — The Bold Ones, telefilm
0,30 Crazy dance, rubrica musicale

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, musicale
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
19,15 Meteo Liguria, rubrica
19,20 Lo sport, rubrica
Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — ch music, musicale
Solo chi cade può risorgere, film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario

Telenord

7 — Telenord non stop
7,30 Ro Ariù,
— rly Hillbillies, sit. com
— Bella Italia, musicale
10 Appuntamento con l'arte
— Il tenente O'Hara, telefilm
13 Detective in pantofole, telefilm
— Nna beccià ao ballin, musicale
16,30 George, telefilm
17 — The Bold Ones, telefilm
17,45 Il tenente O'Hara, telefilm
18,30 times, st
19 — Tg Savona, tg provinciale
19,16 Telegiornale Tn4
19,40 Tg Imperia, tg provinciale
19,50 Tg Genova, tg provinciale
20 — Orchestracompilation
20,30 I miei quartieri, fatti del giorno

Telegenova

7,30 Buongiorno in compagnia Cinquestelle
— Un'amica a casa vostra, rubrica
12 — Maxivetrina, rubrica
12,30 Sport mare, rubrica
13 — Superpass, musicale
14 — Due ore di relax, rubrica
16,30 Cartoni animati
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 Il sabato del villaggio
18 World sport special
19,10 A zeneise, attualità
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
— La via del West, telefilm
20,30 Cominciò per gioco, film
23 — Due ore di relax, rubrica
1 — Telegenova non stop

Tv

8 — George, telefilm
8,30 Uomo Tigre, cartoni
9 — Los Angeles, telefilm
10 — Appuntamento coi gioielli
11,30 Lassie, telefilm
11,45 Pallanuoto R.N. Savona, sport
12,45 Detective in pantofole, telefilm
13,15 L'uomo Tigre, cartoni
13,45 Tg Imperia
14 — Liguria news
14,15 The Bold Ones, telefilm
15 — American Eagle
17,15 F.B.I., telefilm
18,15 George, telefilm
18,30 Addio Saigon, telefilm
19,45 Agenda Liguria, notiziario
20,30 Tre passi dalla sedia elettrica, film drammatico
22,30 Big Match, sport

Telecupole

14 — Tg4 Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Novità cinema, rubrica
17,30 Il sabato del villaggio
18,30 La risposta delle stelle
19,25 Informazione regionale
20,30 Cominciò per gioco, film
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv
11 — Market
— Film
14 — Market
15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
18 — Informazione commerciale
— Calcio sera, rotocalco
19,15 Match music, musicale
20 — Primogiornale
Film
22,15 Calcio sera, rotocalco calcio
22,30 Primogiornale
23 — Controsalotto, sport e attualità
1 — Primogiornale (r)
1,30 Calcio , rubrica
1,45 Match music, musicale

Euro Tv

14 — Liguria Tg regionale
14,15 Calcio fans, rubrica sport
15,30 I miei quartieri,
17,15 F.B.I., telefilm
18,50 Tg Genova
20 — Cartoni
20,30 Liguria news
23 — Big match, rubrica
23,45 Motor shop, rubrica
0,15 F.B.I., telefilm
1,00 Euromixer non stop

Primantenna

13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,30 Magazine new
20 — Superbia motori, rubrica
,30 Auto della settimana
21,30

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi la pallanuoto: in C il Rapallo è atteso al riscatto dopo il ko di Imperia

Obiettivo non sprofondare

Il Recco in A1, ma soprattutto la coppia Chiavari-Camogli in A2, devono uscire dalle zone «calde». Tra i cadetti il Lavagna prenota invece un posto al vertice

La volata finale, con in palio quattro posti nei playoff, non riguarda la pallanuoto di levante. Un fatto risaputo, ed ecco quindi calare l'interesse [illegible] l'Ansaldo Recco. D'altro canto, cresce quello verso le serie minori: dalla [illegible] con Chiavari e Camogli [illegible] lotta per non retrocedere e, soprattutto i bianconeri, penalizzati dagli arbitri; alla B e C, [illegible] Lavagna e Rapallo che hanno iniziato bene ma non benissimo la stagione. L'obiettivo [illegible] di proseguire, magari migliorare il [illegible] posto (gli [illegible] mini di Crovetto) o il secondo (per il «sette» [illegible] Casagrande).

Interessa agli altri. Recco-Roma avrà soprattutto le attenzioni di Pescara e Savona, [illegible] certo quelle del pubblico di casa. La curiosità è eventualmente il vedere all'opera quei giocatori di interesse internazionale che la formazione [illegible] Pesci annovera. La lotta sarà fra gli avanti capitolini (Milanovic, Radjenovic, Feoli, Campagna i più attesi) ed il portiere Cesare Vio. Il numero uno biancoceleste, in questa stagione per lui decisiva particolarmente sfortunato, ha la possibilità di mettersi in grandissima luce: oggi, fra sette giorni [illegible] Catania, [illegible] soprattutto nella chiusura contro il Savona.

Per Vio tre partite importanti; per il Recco la speranza di ottenere ancora [illegible] paio [illegible] punti per non finire ultimo. Attesa pure per il comportamento degli arbitri, dopo le polemiche innescate dal presidente Sciommeri contro la categoria: l'«Aiapn» non ha alcun riconoscimento dalla Fin, quindi non devo dare risposte. Questa la replica stizzita del numero [illegible] laziale: muro contro muro, chi la vincerà?

Si riparla di salvezza. Inizia [illegible] girone di ritorno della A2, e l'obiettivo comune a Chiavari [illegible] Camogli [illegible] [illegible] evitare l'ultimo posto, e la retrocessione in B. Lotta [illegible] contro [illegible] Fanfulla, la candidata più accreditata alla discesa. Tre punti di vantaggio non sono un abisso, [illegible] un buon bottino, questo sì. Certo che [illegible] il Cagliari battesse i lombardi... Gli isolani devono ricordarsi del match di andata, quando [illegible] Fanfulla conquistò i primi, ed unici, punti di quest'annata.

Certo speriamo anche negli aiuti altrui, ma preferiamo arrivare alla salvezza [illegible] le nostre forze, dicono a Chiavari. [illegible] Camogli invece vorrebbero avere tutte le «forze» [illegible] disposizione; purtroppo il Giudice ha fermato Gatti, Tufan, Viacava: tre uomini decisivi. Ma il derby ha sempre un sapore particolare anche se le assenze, e pesanti, rimangono. Per Punta S. Anna, un pomeriggio da «tutto esaurito»: prima Recco-Roma, [illegible] seguire Camogli-Sturla.

Troppe delusioni. L'asse Modena-Torino: la promozione alla massima serie non dovrebbe deviare da questo tragitto emiliano-piemontese. E la Liguria? In perfetto isolamento, tagliata fuori (come in altre attività, non solo nello sport) dai giochi che contano. Nervi, Sturla [illegible] Bogliasco hanno deluso: hanno ancora [illegible] giornate per riscattarsi, ma anche cinque punti (Sturla), sei (Nervi) [illegible] [illegible] (Bogliasco) da rimontare. Obiettivamente troppi.

Lavagna attende. Sperare in un successo dell'Arenzano, [illegible] nel «colpaccio» del Sori? O, ancor meglio, un salomonico pareggio? A Lavagna si interrogano. «Intanto pensiamo [illegible] Quinto, che [illegible] una compagine arcigna. Ai genovesi mancheranno un pa[illegible] [illegible] uomini, ma non [illegible] un valido motivo per sottovalutare l'impegno. Poi, da Voltri, venga quel che venga», dicono [illegible] Parco. La fase più delicata sembra ormai superata, Crovetto ha «strigliato» la [illegible]ppa [illegible] adesso tutto fila a meraviglia. Arenzano [illegible] Sori non sono poi così lontane, e nel girone di ritorno si vedrà chi ha più «birra» [illegible] disposizione.

Chi non risica... Rischia di più [illegible] Rapallo, in casa contro l'Endas (reduce da tre vittorie consecutive), che l'Imperia allo Stadio del Nuoto di Torino. Ovvio quindi che la speranza dei rapallesi sia di mantenere due soli punti di ritardo [illegible] ponentini, per non peggiorare la situazione. [illegible] «sette» [illegible] Casagrande avrà assorbito con disinvoltura il contraccolpo della pesante sconfitta di Imperia (15-9), oppure risentirà di quella battuta d'arresto? Il tecnico non si esprime; certo, la squadra dovrà rispondere in vasca. E battere i genovesi, per continuare [illegible] sperare.

Giancarlo Scartozzoni

IL PROGRAMMA

Da Firenze «differita» tv

A1 (17,30). Recco-Roma (Tornabene [illegible] Aglialoro) Canottieri-Brescia (Scandone; De Meo e Clara); Como-Catania (Salino e Alfieri); Ortigia Siracusa-Pescara (Grilli e Melis); Florentia-Savona (Caputi e Grosso); Volturno-Posillipo (Caserta; Petronilli e Picchetto).

Tv e radio. Florentia-Savona a Notte Sport su Rai2. «Campionato di pallanuoto» dalle 18,30 su Radio1 da Recco, Firenze e Verna.

A2 (18,30). Nervi-Camogli (Rotunno [illegible] Bianchi). Camogli-Sturla (Recco 19; Pineto [illegible] Savarese). Bogliasco-Bergamo (Comunale; Coppola e Zerbini); Modena-Chiavari (Carannante e Gomez); Cagliari-Fanfulla («Mascia» 17; Taccini e Sammarco).

Serie B. Arenzano-Sori (Voltri 18,30; Carioti e Taormina); Lavagna-Quinto (17,30; [illegible] e Costa); Novara-Lerici (Savona 19,30; Pierucci e Sada); Andrea Doria-Mameli (Nervi 16,30; Maletti e Baroni). [d. s.]

Riccadonna è out, e il Recco «rema»

Oggi si concludono i «nazionali»

Volley, a rischio cinque liguri

I sogni finiscono al tramonto? Stasera si concludono i campionati nazionali [illegible] la C2 maschile. Solo a C2 e D femminile sono concessi altri sette giorni. Iranian Loom (B2 maschile), Spezia [illegible] Varazze (C1 femminile), Levanto e Fontanabuona (C2 [illegible]schile) combattono per difende[illegible] il posto, la Maurina [illegible] C1 femminile [illegible] l'unica ligure che abbia nei campionati nazionali [illegible] chance di promozione.

Maschile. Il Chiavari (p. [illegible] alla caccia del terzo posto: deve superare per 3-0 o 3-1 a S. Lazzaro di Savena il tranquillo Poggi Bologna (p. 22) e né il Marconi Bologna (32) né il Pencus Bologna (30) potranno insidiargli il posto sul podio del girone C di B2. Il Pencus è l'ostacolo sulla strada che porta l'Iranian Loom (16) ai playout: gli universitari di Leontiev [illegible] giocano tutta la stagione stasera a Valletta Puggia (ore 18), vincendo con qualsiasi risultato sono sicuri di lasciarsi alle spalle il S. Savinio (16) che è atteso dal già promosso Arezzo (38). In C1 l'Igo (18) riposa ma [illegible] teme nulla, avendo alle spalle 5 rivali e un quoziente-set favorevole. L'Olympia (36) dovrebbe difendere agevolmente il terzo posto ospitando a Voltri alle 17,30 l'Aghinolfi Massa (14).

Femminile. In B1 il Latte Tigullio (28) tenta [illegible] evitare il quintultimo posto ma sarà dura strappare due punti alla Castellanzese (36) impegnata in [illegible] volata da brividi col Pinerolo (36). Il team biancoblù perdendo resterebbe confinato in [illegible] posizione che non gli rende merito: campionato dignitoso, con [illegible] salvezza ottenuta con largo anticipo [illegible] nei piani. Risultato [illegible] più lodevole se si tiene conto dell'esiguità della rosa e degli infortuni. Rientra a tempo pieno Isa Bettini, [illegible] c'è [illegible] b[illegible] notizia: il prestito della Simonini diventa definitivo. In B2 l'Ecologital (20) chiude un campionato [illegible] più ombre che luci affrontando al Lago Figoi alle [illegible] l'Ilva Racconigi (32).

In C1 La Panca Recco (28) vuol festeggiare l'ottima stagione battendo il Farnese Parma (26): se le ragazze di Casablanca riescono nell'impresa (via Vastato [illegible] 18) potrebbe arrivare il quinto posto. A contenderglielo resta l'Italbrokers (28) che ospita la dominatrice del girone, il Vignola (46). Sui carboni ardenti lo Spezia (18): per salvarsi dai playout deve vincere [illegible] [illegible] del Fiero (42).

Regionali. In C2 femminile il Send Italie (22) affronta le Osal Melese (2) in via Dante alle 21 e il Chiavari [illegible] (22) ospita all'Istituto d'Arte alle 21 la Fabianese (12). Entrambe hanno fatto lo stesso calcolo: vincendo questi incontri nella maniera più netta possibile raggiungeranno la salvezza [illegible] un turno di anticipo. In C2 maschile il duello è tutto tra il Levanto (12) ospite del Don Bosco Genova (24) e il Fontanabuona (12) che chiede punti nientemeno che alla capolista Loano (36). In [illegible] femminile il Latte Tigullio festeggia col Prati (20) alla Casa della Gioventù al[illegible] 18 la promozione; il Villaggio (8) sfida al Centro Scuola alle 21 la Spotornese (10): [illegible] palio la maglia [illegible] di ultima della classe. [d. s.]

Nella partita di Rapallo di giovedì, intanto, hanno deluso i quattro giovani brasiliani

L'Entella contro Cuba e Sampdoria

Due amichevoli di grande rilievo la prossima settimana al «Comunale»: martedì con la Nazionale caraibica e sabato [illegible] giugno contro la squadra di Eriksson. Oggi si gioca Serra Riccò-Caperanese per il Trofeo Molinari

RAPALLO. Si [illegible] mobilitati club prestigiosi per osservare i 4 brasiliani che giovedì pomeriggio al «Macera» hanno provato con la Juniores del Rapallo. Il test contro [illegible] Juniores della Samm non è stato brillantissimo, né per la squadra né per il quartetto «carioca». Arnuzzo [illegible] Nicolini [illegible] ne sono andati prima della fine della partita (vinta 3-1 dagli arancione): Marlon Santos (centrocampista, classe 1977); Alexandro [illegible] Oliveira (centrocampista, classe 1977); Cristiano Pineiro (attaccante, classe 1977) [illegible] Jurandi de Jesus detto «Juka» (attaccante, classe 1972) hanno mostrato un'ottima tecnica individuale, ma lasciato a desiderare sul piano della [illegible] e della concretezza.

Vista la giovane età, meritano comunque una prova d'appello: martedì, organizzata d[illegible] loro procuratore italiano Salvini che gestisce centinaia di ragazzi provenienti dal Sudamerica, un'altra amichevole: stavolta a Voghera. Nessuna possibilità che possano fermarsi al Rapallo: la nuova dirigenza pensa a valorizzare i ragazzi che ha in casa, a cominciare da quel Cardinali (laterale, classe '77) che giovedì ha ben impressionato e che piace al Genoa.

Da un'amichevole giocata a due ancora da disputare: l'Entella martedì prossimo incontrerà al Comunale di Chiavari (ore 18, ingresso diecimila lire) la Nazionale di Cuba: i caraibici sono ospiti della Reggiana [illegible] hanno accettato [illegible] buon grado una puntata [illegible] Riviera. Sabato 4 giugno, sempre l'Entella e sempre [illegible] Comunale (ore 17): la Sampdoria viene [illegible] levante nel suo giro «propagandistico» post-campionato.

Contro tante amichevoli anche [illegible] incontro con qualcosa in palio: oggi gioca la Caperanese nella prima partita del Trofeo Molinari, la competizione tra le vincitrici dei gironi genovesi di Seconda categoria. I verdeblù di «Zizzi» Stagnaro, promossi in Prima e imbattuti da un anno e mezzo, affrontano [illegible] trasferta (ore 16) il Serra Riccò. [d. s.]

Gli Juniores vanno a caccia di un 4-0

Broccardi «A» [illegible] 16: Samm-Cologno Monzese Juniores, arancione costretti a vincere 4-0 per approdare al secondo turno della fase nazionale di categoria. Impresa difficile, dopo il pareggio conquistato dai ragazzi di Roberto Di Marco a Biella (2-2) [illegible] in settimana la larga vittoria della Biellese [illegible] Cologno (3-0). Il tecnico analizza così la possibile partita: «Dovremo cercare di realizzare un gol subito, [illegible] poi puntare a chiudere il primo tempo sul 2-0. A questo punto, nella ripresa potremmo anche riuscire a realizzare le altre reti necessarie per la qualificazione. Tutto ciò sulla carta, perché sul campo poi sarà diverso».

La tranquillità dei lombardi (per loro è quasi un week-end di vacanza) agevolerà [illegible] Samm? «Loro potranno giocare tranquilli, il loro cammino è compromesso. Ora come ora, mi [illegible] solo per il punto perso scioccamente a Biella, quando dal 2-0 ci siamo fatti raggiungere sul 2-2. Il pari allora [illegible] era parso buono, ma alla luce del risultato di mercoledì non saprei più che dire», chiude Di Marco. La squadra è comunque in buona forma: lo conferma l'amichevole [illegible] Rapallo vinta 3-1 [illegible] reti di Avallone, Fossa e Fucile. Proprio Germano Fossa, punta di diamante, potrebbe risultare l'uomo-qualificazione. Per poi scendere in campo galvanizzato, domani, nell'ultima [illegible] Eccellenza contro [illegible] Pegliese. [d. s.]

Il basket è agli sgoccioli: ecco i temi-chiave

Ultime di Promozione e battaglie fra i baby

Fra oggi e domani cala [illegible] sipario sul basket regionale dei «grandi», mentre prosegue l'attività di Prima divisione [illegible] quella giovanile con [illegible] fasi culminanti di Cadetti, Ragazzi e Propaganda.

Promozione. Ultimo turno del girone dal 1° al 6° posto, dopo che son state definite le posizioni di rincalzo: 7° Alcione Rapallo, 8° Uisp Rivarolo, 9° Maremola Pietra, 10° Spezia 93. Poiché 9 squadre verranno am[illegible] al torneo di nuova costituzione, la C2, questa chiusura potrebbe apparire una formalità. In parte è vero, ma [illegible] al cento per cento. Vero [illegible] con la riforma tutte le sei [illegible] gruppo passeranno in C2; ma per regolamento saranno promosse solo le prime tre, [illegible] altre 6 ripescate.

Dov'è l'inghippo? Nella possibilità di forfeit. Se rinuncia una delle prime tre, perde i diritti sui giocatori; [illegible] rinuncia una dal 4° [illegible] 9° posto, il tesseramento non decade poiché i club non hanno ottenuto la promozione sul campo ma son state ripescate d'ufficio. Una differenza non minima, se come pare almeno una levantina (Tigullio o Alcione?) non si iscriverà alla C2. Conviene quindi, in questa situazione, puntare al... quarto posto, [illegible] poi decidere.

Calcoli che nel Levante [illegible] [illegible] stati fatti, poiché sia [illegible] Tigullio (punti 12, [illegible] alle 21 ad Albenga, 6) sia il Sestri Levante (10, domani alle 11 [illegible] Genov[illegible] contro l'Athletic, [illegible] puntano a laurearsi campioni liguri [illegible] Promozione. Il terzo incontro, stasera alle 21 tra Ospedaletti (10) e Crdd Spezia (10), dovrebbe determinare [illegible] terza.

La stagione cestistica è quasi in archivio

Giovanili. «Ritorni» degli ottavi Cadetti: oggi alle 16,30 Ameglia-Dlf (andata 104-71); alle 18 Spezia 93-Erg (66-54) e Pool-Bordighera (77-107). Domani alle 10,30 Gabbiano-Amatori Savona (77-76). Le vincenti troveranno nei quarti Athletic A, Autorighi, Assobasket Savo[illegible] e Granarolo. Per i ragazzi, quarti [illegible] finale, in campo il Villaggio domani alle 16 al Centro Scuola col Crdd (andata 77-67 per gli spezzini). Le altre: Rivarolo-Sanremo (81-95) domani alle 16,30; Maremola-Praese (86-110) domani alle 11; Dlf-Athletic (63-157) stasera alle 18. Finale provinciale Propaganda, domani alle 11 in via Maggio, [illegible] Pool Basket e Don Bosco. [g. s.]

Automobilismo: Cremonesi grande favorito

Slalom, domani si corre la decima Chiavari-Leivi

CHIAVARI. Dopo tre tentativi andati a vuoto, finalmente i driver dello slalom in salita riusciranno a farsi ammirare dagli sportivi genovesi e rivieraschi. La vicenda è nota: per motivi di permessi sono «saltate» le prove di Millesimo, Bracco e Giovi.

Tutta di slalom in salita, tut[illegible] non effettuate, con decisioni prese all'ultimo istante. Domenica [illegible] si è corso a La Spezia, ed era già un primo segnale positivo; in settimana i responsabili di tutti i team genovesi (Grifone, Valli Genovesi, Valpolcevera, Gecar) si [illegible] riuniti nella sede Aci [illegible] Genova per discutere della situazione venutasi a creare, e per chiedere all'Automobile club di farsi portavoce in Prefettura, affinché venisse risolto il problema di questi permessi non concessi.

Sarà un caso, ma domani la decima edizione dello slalom in salita Chiavari-Leivi [illegible] svolgerà regolarmente. Vero che per raggiungere Leivi ci sono molte strade, quindi gli «sbocchi al [illegible] [illegible] molti (mentre per le prove annullate [illegible] precedenza tale scappatoia [illegible] esisteva), però [illegible] lecito pensare che... l'unione ha fatto la forza.

Piero Saccone della Gecar ha quindi subito attivato la complessa macchina organizzativa, che prevede per la mattinata di domani [illegible] prove libere, e nel pomeriggio le due manche di gara. Al via tutti gli specialisti più noti dello slalom in [illegible]lita, con favorito Franco Cremonesi. La prova sarà valida pur per il 2° Trofeo Gto-Ricambester e per il Trofeo Auto elettrosolari. [g. s.]

Camogli

Auto storiche ecco il raduno

Atmosfera più rilassata [illegible] Camogli, dove sempre per domani la Scuderia del Grifone ha organizzato il 3° raduno turistico «Storiche [illegible] Camogli». Tante le vetture presenti (una cinquantina), a rappresentare la storia dell'auto mondiale: Porsche, Mercedes, Alfa Romeo, Lancia in primo piano, e naturalmente anche un paio [illegible] Ferrari.

Il programma prevede dalle [illegible] alle 9 le verifiche sportive; poi la partenza sul percorso che tocca Camogli, Ruta, Portofino Vetta e ritorno al porticciolo di Camogli, [illegible] sfilata per le vie del centro cittadino. Nello spostamento verso [illegible] vetta [illegible] Portofino verrà allestito un «per[illegible] di precisione» diviso in due settori, da ripetersi due volte. Nel pomeriggio, la parte «turistica» con l'escursione per i partecipanti, in vaporetto, a Punta Chiappa. Premiazione alle 16 nella piazzetta davanti [illegible] porto [illegible] Camogli, fra le vetture.

Sempre per quanto concerne il settore regolarità, la «Grifone» ha dovuto spostare per ragioni organizzative [illegible] Trofeo OMP Racing (dal 25 settembre al 5 giugno) e il Trofeo Favale [illegible] Malvaro (dal 19 giugno al 18 settembre). [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 14 Maggio 1994 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tremila le presenze in più in occasione della corsa di Montecarlo

Grand Prix, la Riviera ringrazia

La tragedia di Imola e l'incidente di Wendlinger, non hanno scoraggiato il pubblico della più prestigiosa gara di Formula 1. La minaccia del principe Ranieri di sopprimere la competizione. Le conseguenze

SANREMO. La morte di Ayrton Senna e dell'austriaco Roland Ratzenberger, al Gran premio di Imola; il gravissimo incidente che ha funestato la prima giornata di prove del Grand Prix di Montecarlo con protagonista Karl Wendlinger, un altro pilota austriaco; il J'accuse contro il mondo della F1 e il successivo [illegible] [illegible] del ferrarista Gerhard Berger sconvolto [illegible] la [illegible] del connazionale e allarmato per le auto sempre più veloci e i rischi sempre [illegible]ggiori e, infine, la minaccia del principe Ranieri («Se Wendlinger muore sospendo la gara») [illegible] sono riusciti [illegible] [illegible] i tifosi lontani dal più famoso circuito del mondo. Anzi, più aumenta il «pathos», più la morte si avvicina al Grand Barnum della Formula 1 e più il popolo dei fans [illegible] e si pigia nelle tribune, tutto intorno al tracciato. E gli alberghi si riempiono. [illegible] al casinò, di qua e di là della frontiera, le roulette girano vorticosamente fino all'alba. E rastrellano miliardi. «Business is business» alla faccia delle buone intenzioni [illegible] padroni della Federazione mondiale automobilistica.

E i primi segnali [illegible] questo inevitabile orientamento delle masse, si sono percepiti anche in Riviera dove in molti alberghi si è registrato [illegible] tutto esaurito. Come ogni anno. La spiegazione è semplice: molti tifosi, soprattutto italiani, per ragioni di prezzo e di cambio della valuta, preferiscono alloggiare in alberghi al [illegible] qua del confine per poi raggiungere la zona della gara in treno. Senza problemi di viabilità, [illegible] parcheggio.

A Sanremo, Bordighera, Ventimiglia, da un paio di giorni si respira [illegible] da Grand Prix. Per strada le Ferrari si sprecano. Dalle modeste, si fa per dire, 348 GTB, alle prestigiose Testa[illegible]. Ma anche Mercedes, Lamborghini, potenti Porsche Carrera con alettoni e penumatici da [illegible]. Le targhe sempre le stesse: Germania, Svizzera, Austria e Italia.

Sull'autostrada da ieri è in atto la tradizionale sfilata di pullman turistici provenienti da tutta Italia. Ai finestrini continaia [illegible] bandiere rosse [illegible] [illegible] cavallino: i tifosi della Ferrari. I Club che [illegible] perdono [illegible] solo Gran Premio. La maggior parte arriva dal Modenese, ma non mancano i fans di Milano, Roma, Napoli, del «profondo Sud», tutti accomunati dalla passione per i bolidi di Maranello.

E se il nome di Wendlinger dovesse andare ad aggiungersi a quelli [illegible] [illegible]a e Ratzenberger? Se Ranieri dovesse mantenere la promessa e [illegible] i sigilli al [illegible] Grand Prix? «Sarebbe un bel guaio» dice Dario Valle, presidente della Federalberghi. E ricorda che, nella sola Sanremo, il Gran Premio di Montecarlo assicura ogni [illegible] fra le [illegible] e le [illegible] presenze negli alberghi cittadini; 3000 in Riviera. «Una volta erano di più, ma dobbiamo saperci [illegible] aggiunge il presidente della Federalberghi. E sottolinea che, [illegible] lo più, si tratta di una clientela ricca che spende senza battere ciglio nei ristoranti e nei negozi.

L'Apt, già in occasione del lungo ponte pasquale, aveva registrato un aumento delle prenotazioni in occasione del Gran Premio di Montecarlo. Con un particolare riferimento ai grandi alberghi. Clientela d'élite.

Al Grand Hotel del Mare di Bordighera, addirittura quest'anno c'è stata una impennata delle prenotazioni, rispetto al Grand Prix '93. «Un'eventuale soppressione della corsa di Montecarlo avrebbe pesanti ripercussioni anche sul turismo della nostra [illegible] afferma, facendo gli scongiuri, il direttore del Grand Hotel.

Oggi è previsto l'arrivo degli ultimi gruppi, quelli che dovranno pernottare per forza in Italia. «Nel Principato, in [illegible]sione [illegible] gran premio, gli alberghi non accettano prenotazioni inferiori alla settimana» ricorda Dario Valle. E ammette che «In Riviera si prende tutto, senza andare troppo per il sottile».

Solo 24 ore al via di una gara-business che, dopo la tragedia di Imola e l'incidente [illegible] Wendlinger, ha [illegible] i connotati di una prova d'esame per l'intero circo della Formula 1. I piloti si sono riuniti, hanno chiesto modifiche al regolamento di gara, hanno [illegible]inacciato [illegible] non scendere in pista. Si sono lamentati. Ma domani, c'è da giurarlo, saranno tutti schierati nella griglia di partenza per contendersi l'alloro più prestigioso dell'intera stagione. A meno che Ranieri [illegible] getti il drappo nero...

[illegible]

SANREMO

Arrivano i bolidi del mare

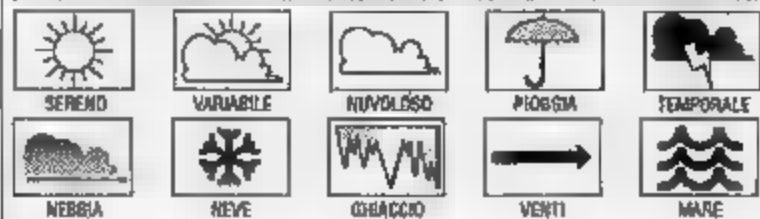
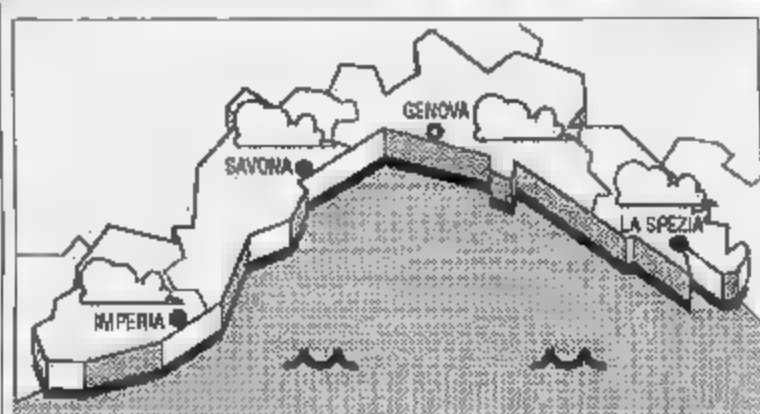
Al rombo dei motori dei bolidi [illegible] Formula Uno in pista a Monaco in questi giorni, risponderà [illegible] prossimo fine settimana la potenza [illegible] quelli degli off-shore attesi a Sanremo per la seconda prova del Campionato mondiale alla quale [illegible] abbinata anche [illegible] prova del Campionato italiano. La città dei fiori consolida così la propria tradizione motoristica con un appuntamento di primo piano che [illegible] va ad aggiungere al rally mondiale, alle gare di motoenduro ed a quelle di regolarità per le auto storiche. I «bolidi del mare» sono attesi a Sanremo per i prossimi giorni [illegible] [illegible] loro consueto contorno di appassionati, belle donne e sponsor. L'inizio delle prove, [illegible] un percorso «disegnato» dagli organizzatori in un triangolo di 20 miglia marine, [illegible] previsto per giovedì 19. Questo invece il calendario delle due gare: venerdì 20, dalle 11 alle 14, Campionato italiano; domenica, dalle 12 alle 16, Campionato mondiale. [g. ga.]

ADDIO, CAMPIONE

LA STAMPA

Un poster per ricordare Senna

Un poster, per ricordare [illegible] tre volte campione del mondo di Formula Uno Ayrton Senna deceduto nel tragico incidente di Imola. Il manifesto, oggi in omaggio con La Stampa, riporta una [illegible]plice scritta: «Addio Campione». A Monaco, domani, la prima fila della linea [illegible] partenza sarà vuota per onorare la memoria del grande campione brasiliano e dell'austriaco Ratzenberger. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti connesso al transito di una perturbazione atlantica, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. [illegible] **per domani e lunedì:** schiarite prevalenti, vento moderato, mare mosso, temp. [illegible] lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 65%, vento Sud [illegible] 15 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **21**	min [illegible]
Savona	max **21**	min **16**
Imperia	max [illegible]	min **15**

[illegible] FA A IMPERIA

Max: **21**; min: **15**. Temp. del mare **16**.

Il **Sole** sorge alle 6,04 e tramonta alle 20,44. La **Luna** si leva alle 8,51 e cala alle 23,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un drammatico episodio a Ventimiglia, è subito scattata la caccia all'uomo

Tenta violenza a ragazzino: preso

Il giovane è riuscito a fuggire e a dare l'allarme

VENTIMIGLIA. Cerca [illegible] usare violenza ad un ragazzino di tredici anni dopo averlo accompagnato in aperta campagna, ma la vittima riesce a scappare e a farlo arrestare. E' accaduto l'altra sera, intorno alle 20, a Ventimiglia.

Il giovane, che abita a Ventimiglia, aveva conosciuto alcuni giorni prima, in una sala giochi della città, Abdellaziz Mokhtar, 42 anni, nato a Media, in Tunisia, ma residente a Imperia, in via Trento 11. Approfittando della confidenza con il ragazzino, l'uomo lo ha facilmente convinto a salire sulla sua automobile, per andare a ritirare al[illegible] [illegible] a La Mortola. Una volta arrivati, però, il tunisino ha manifestato senza mezzi termini l'intenzione di avere un rapporto con il giovane. Questi, consapevole di essere in una situazione difficile e pericolosa, ha giocato d'astuzia, e ha finto di [illegible] d'accordo. Non ha dimostato alcuna paura o resistenza, ponendo solo [illegible] condizione: il tutto doveva avvenire in [illegible] luogo appartato ma all'aperto, non in macchina come voleva l'uomo.

Il tunisino è allora andato in una radura: ha iniziato a toccare il tredicenne, e si è spogliato. Il giovane, a questo punto, approfittando di un momento di distrazione è riuscito a scappare e ha raggiunto un'abitazione vicina, dove ha chiesto aiuto ad un contadino che [illegible] lavorando. Nel frattempo è arrivato il tunisino sempre in macchina. L'agricoltore ha cercato di fermarlo, ma ha rischiato di [illegible] investito.

Dopo aver calmato il ragazzino, il contadino lo ha accompagnato al commissariato di Ventimiglia: immediatamente è stato dato l'allarme in tutta la provincia. E' [illegible] facile identifi[illegible] l'autore del fatto: il giovane lo ha riconosciuto dalle foto segnaletiche della polizia: è infatti [illegible] pregiudicato. Arrivano in appoggio anche i carabinieri [illegible] Ventimiglia: grazie alle indicazioni del giovane, il tunisino viene bloccato meno di un'ora dopo, a bordo della sua auto a La Mortola.

[illegible] tunisino è stato posto in stato di fermo per atti di libidine violenti e ratto a fine [illegible] libidine nei confronti di un minorenne e rinchiuso in carcere. Abdellaziz Mokhtar è una «vecchia conoscenza» delle forze dell'ordine: pregiudicato, è un noto passeur che un paio [illegible] anni fa era stato protagonista di [illegible] sparatoria [illegible] la polizia. [d. bo.]

BORDIGHERA

Medico accusato di truffa

Era in malattia, per una frattura alla gamba destra, ma ha eseguito ugualmente [illegible] interventi in sala operatoria nella clinica Villa Helios di Sanremo, di cui è responsabile della sezione chirurgica. [illegible] ora è [illegible] di truffa aggravata ai danni dell'Usl. Protagonista della vicenda, il dottor Giovanni Battista Languasco, 66 anni, angiologo dell'ospedale Saint Charles di Bordighera. Ieri, in pretura, nella città [illegible] palme, si è svolta la seconda udienza del pro[illegible] a suo carico. Il pretore Paolo Luppi, constatato che non era ancora stata citata la parte offesa (l'Usl), ha deciso di far [illegible] la procedura delle nuove notifiche. I fatti contestati risalgono all'estate del '91. L'inchiesta sul dottor[illegible] [illegible] scattata dopo un esposto anonimo. La tenace difesa del dottor Luca Fucini, sostiene che il chirurgo è intervenuto solo per casi d'urgenza considerato che egli stesso era ricoverato in clinica. [g. mi.]

Marina mercantile

Il [illegible] Sergio Cappelli è sottosegretario

GENOVA. C'è un altro ligure nella «stanza dei bottoni». Il senatore leghista Sergio Cappelli, eletto a Savona, è [illegible]to nominato sottosegretario ai Trasporti con delega alla Marina mercantile. Un incarico di prestigio e di sostanza, che consentirà a Cappelli di occuparsi attivamente dello sviluppo delle infrastrutture [illegible] anche della riforma portuale. Due capitoli essenziali non solo per Savona [illegible] anche per Genova e Imperia. L'ultimo sottosegretario savonese era stato il senatore Giancarlo Ruffino, che per tre anni, dal 1989 [illegible] 1992, aveva svolto l'incarico al ministero degli Interni.

La nomina, [illegible] cui si vociferava da alcune settimane, è stata ufficializzata ieri alle 12,30. La segreteria della presidenza del Consiglio ha comunicato telefonicamente a Cappelli l'incarico presso il governo Berlusconi. L'incarico di governo è arrivato dopo un testa a testa con l'onorevole lombardo Castelli. [e. b.]

Istruzione nel Ponente: in arrivo due importanti novità

Università, vera biblioteca Scuola d'arte: nuova sede

IMPERIA. Informatizzazione e potenziamento della biblioteca universitaria e nuova sede per l'istituto d'Arte. Queste le due più importanti novità nel [illegible]re della pubblica istruzione nel Ponente.

Biblioteca universitaria. Tremila volumi di cui alcuni molto rari conservati in apposite bacheche, e tra riviste e quotidiani che giungono regolarmente in abbonamento, sale di lettura per quasi 200 metri quadrati, orario di apertura ogni giorno dalle 8 alle 18 (il sabato dalle 8 alle 12), personale disponibile e preparato a disposizione: la biblioteca del polo universitario imperiese diretta dal professor Pasquale Costanzo, noto costituzionalista e uno dei più appassionati sostenitori dell'iniziativa universitaria del Ponente, si conferma una struttura di tutto prestigio e di grande utilità.

Dice il professor Costanzo: «L'amministrazione provinciale di Imperia ha investito per la biblioteca nel '93 oltre [illegible] milioni, altrettanti è disponibile ad impegnarli per il nuovo esercizio finanziario. Pertanto riteniamo che gli studenti delle due facoltà presenti ad Imperia, Giurisprudenza ed Economia e Commercio, possano dirsi soddisfatti».

E aggiunge: «Nei prossimi due anni ci saranno, poi, altre grandi novità. La biblioteca avrà nuovi locali molto più ampi (oltre 400 metri di sala di lettura, e oltre 230 metri quadrati per la sala di esposizione dei libri) all'ultimo piano del nuovo stabile che la Provincia inizierà a costruire alla fine dell'estate nello stesso parco di palazzo ex Copi su progetto dell'architetto Romano Bianchi. Prevediamo che i primi studenti del "polo" impegnati per la preparazione della tesi di laurea avranno la possibilità di effettuare studi e ricerche senza spostarsi a Genova o in altri atenei».

La biblioteca del polo universitario di Imperia si potenzia per gli studenti

Pasquale Costanzo ha poi dato altre importanti anticipazioni: «Presto la Provincia, la camera di Commercio, tutti gli altri Comuni interessati alla gestione dell'università ed eventualmente gli ordini professionali della zona, potranno collegarsi, attraverso i terminali, al servizio informazioni della nostra biblioteca per verificare se esistono certi testi da consultare. In loco, [illegible] esistono, infatti altre biblioteche specializzate in Giurisprudenza ed Economia e Commercio».

Scuola d'arte. L'istituto d'Arte di Imperia ha finalmente trovato una nuova sede. Dopo anni di disagi con aule situate in stabili diversi, dal prossimo primo settembre la scuola si trasferirà in via Giacomo Agnesi, nei locali dell'asilo infantile «Domenico Costanzo» e del semiconvitto femminile «Regina Pacis». Verranno abbandonati definitivamente i locali di piazzetta De Negri e di regione Barcheto. L'istituto avrà la possibilità di [illegible] riunito in un unico complesso immobiliare.

Dice il sindaco di Imperia, Claudio Scajola: «L'operazione è riuscita con la collaborazione di tutti, comprese le autorità scolastiche». Soddisfazione anche tra i docenti e studenti.

Afferma Sergio Lanteri delegato al patrimonio del Comune: «Il complesso di via Giacomo Agnesi è facilmente raggiungibile dalle linee urbane ed extraurbane di pullman, elementi importanti in quanto molti studenti che frequentano l'istituto non risiedono nel capoluogo».

Angelo [illegible]

[illegible]

La Riviera agli inglesi «welcome» e rose rosse

DIANO MARINA. Un «ponte» verso l'Inghilterra, agganciato alla sua grande tradizione turistica e al suo amore per la natura della Riviera: l'iniziativa nasce sotto l'impulso dell'intensa attività dell'Istituto italiano di decorazione floreale, che ha sede a Sanremo e raccoglie esperti e appassionati in tutto il Ponente.

Una delegazione di venti studiose inglesi è stata ospite in Riviera, con base a Villa Marina di Diano, per studiare lo stile moderno italiano di decorazione. Un'occasione particolarmente allettante per rinsaldare i rapporti con una nazione che ha scritto pagine fondamentali dell'economia turistica imperiese e che da qualche anno viaggia, forse a malincuore, verso altri lidi.

Aldilà delle due fitte giornate di lavoro svolte a Sanremo per approfondire la tecnica di decorazione, la tappa in Riviera non è stato un semplice stage. C'è stato spazio per interessanti escursioni nell'entroterra, incontri ufficiali a Imperia e una visita solenne ai prestigiosi giardini Hanbury che hanno letteralmente incantato le ospiti inglesi.

Il progetto di accogliere in Italia una delegazione qualificata della Nafas (l'equipe era composta da insegnanti e giudici internazionali, nonché redattrici di riviste specializzate) è nato grazie all'intraprendenza di Anna Garibaldi, esperta operatrice turistica dianese con saldi contatti in

Gli inglesi alla riscoperta del Ponente

Gran Bretagna, e pluritirolata decoratrice.

Racconta: «Tutto incominciò l'anno [illegible] in Inghilterra. Vinsi un concorso e la nostra tecnica colpì a tal punto le amiche britanniche che nacque l'idea di un viaggio in Italia. Da lì il piano di articolare un programma ricco di spunti su decorazioni, tecniche e fiori del Ponente ma al tempo stesso denso di incentivi dal punto di vista promozionale e turistico». Una porta aperta, insomma.

La delegazione è ripartita ieri alla volta di Londra, pronta a divulgare colori e profumi della Riviera che ancora una volta ha scelto i suoi fiori come ambasciatori.

Fulvio Damele

Organi interni

Carabinieri e Finanza alle urne

IMPERIA. Tempo di votazioni per carabinieri e Guardia di Finanza d'Imperia, alle prese con le elezioni dei rispettivi consigli dei Cobar (si tratta dei comitati di rappresentanza, sorta di sindacato regionale interno espressione del Cocer, che invece opera da Roma).

Mentre per i militari dell'Arma si è votato fino a ieri e i risultati si conosceranno solo oggi, le Fiamme Gialle hanno già eletto tutti i membri dell'«organo di sollecitazione», che deve discutere di problemi pratici e che, e questo vale per tutti i Corpi, sta anche vivendo una grave crisi d'identità: ne fanno parte una decina tra finanzieri, sottufficiali e ufficiali. Nella lista uscita dopo le consultazioni tenute in tutta la Liguria figura un imperiese: Dario Dal Mut.

Nel seggio allestito alla caserma Somaschini e riservato all'Arma si è votato fino a ieri pomeriggio. Ogni «elettore» aveva diritto a esprimere tre preferenze. Una quarantina i candidati tra i graduati, [illegible] trentina i sottufficiali «papabili». Per carabinieri e Fiamme Gialle potrebbero [illegible] le elezioni della svolta. Sembra ci sia l'intenzione, a livello nazionale, di rendere più efficace ed incisivo, sempre nel rispetto delle regole, il ruolo di Cobar e Cocer. C'è chi vorrebbe discutere non solo di [illegible] e vestiario, [illegible] problemi come la sicurezza, la carenza di uomini, e il rinnovo dei contratti. [m. v.]

Blitz nella notte

Cervo, pescava in zona vietata è denunciato

CERVO. Lo hanno atteso al varco, poi, una volta ritirate le reti, a notte fonda, è scattato il blitz. La motovedetta 2011 della Guardia Costiera d'Imperia ha così sorpreso la motobarca «Frangente», mentre pescava in [illegible] off-limits, al largo di Cervo. Il tenente Giuseppe Bonelli e capo Gianmarco Pala hanno ordinato agli agenti di sequestrare le prede già catturate, in gran parte piccoli tonni.

Il titolare del natante, Roberto Caldarelli, di Andora, è [illegible] denunciato. Ieri mattina, inoltre, in Capitaneria stavano chiedendo informazioni al Ministero della Marina mercantile per sapere se gli otto chilometri di [illegible] utilizzati da Caldarelli rientrassero nelle lunghezze consentite dalla legge. In caso contrario, cioè se la misura dovesse risultare eccessiva, scatterebbe per il marittimo una seconda denuncia. Con l'operazione dell'altra notte, la Guardia costiera ha inaugurato la serie di controlli contro i pescatori di frodo, che si protrarrà per tutta l'estate. [m. v.]

La disputa è sfociata in una causa civile: l'episodio è stato ricostruito ieri in pretura

Cade e si ferisce: gli chiedono i danni

Elettricista contro il Comune. Per il cedimento di un lampione l'operaio era precipitato. Aveva chiesto un risarcimento, ma per risposta si è visto citare dall'amministrazione comunale. C'è un dossier fotografico

IMPERIA. Due anni fa, era caduto da un'altezza di circa otto metri, mentre stava compiendo alcuni lavori all'impianto d'illuminazione pubblica di Borgo Prino, per conto del Comune. Il lampione aveva ceduto, lui [illegible] precipitato e aveva subito alcune fratture, che gli sono costate un'invalidità permanente. Oggi, l'elettricista Benito Stivanello, 53 anni, di Imperia (via Porta Martina), non solo aspetta [illegible] un risarcimento dal Comune (ha prodotto documentazione fotografica per dimostrare che il pilone era corroso dalla salsedine), ma si è visto citare per danni dall'Amministrazione, che ha chiesto il pagamento del punto luce divelto.

L'episodio è [illegible] ricostruito ieri mattina davanti al pretore Ezio Coloretti, perché la disputa è sfociata in una causa civile. Con le lastre dell'Usl in [illegible], a testimoniare la gravità delle lesioni, Stivanello è venuto in pretura accompagnato dal figlio Andrea e dal difensore di fiducia, Brunella Cazzola, del Foro di Sanremo. Per l'Amministrazione, che nega invece ogni responsabilità, erano presenti gli avvocati Carlo e Fabio Folpini, oltre al legale Nicla Tallone.

Il grave incidente si era verificato il [illegible] agosto del '92, in via Lungomare Colombo. Benito Stivanello, titolare dell'omonima impresa, stava potenziando gli impianti luce. Doveva installare dei faretti che sarebbero serviti a illuminare a giorno la strada in occasione della cena del borgo. Aveva appoggiato la scala a libretto sul marciapiede, vicino al lampione dove doveva essere inserito un altro apparecchio luminoso. Ad un certo punto, il palo in metallo ha ceduto. Stivanello è finito di sotto, a faccia in giù, cascando sulla Golf della turista milanese Santa Santangelo.

Tra i primi ad accorrere il figlio Andrea e Danilo Giordano, 31 anni, titolare dello stabilimento balneare Prino Uno, che ieri sono comparsi davanti al giudice come testimoni. Le condizioni del ferito erano apparse subito preoccupanti: i medici avevano diagnosticato la rottura delle ossa facciali e delle braccia. Per mesi, l'artigiano [illegible] rimasto lontano dal lavoro, ma i dolori non sono mai scomparsi e lo affliggono tuttora.

Dopo il danno, la beffa. Il Comune, che si era visto citare per danni (l'uomo sostiene che il lampione e tutti quelli del Prino fossero logori, da sostituire perché pericolosi), ha chiamato a sua volta a giudizio Benito Stivanello, pretendendo un risarcimento: «Se il pilone si è rotto è colpa sua». La prossima udienza è stata fissata per il 23. C'è anche un dossier fotografico: nelle istantanee si vede l'interno dei piloni. Un ammasso di fili elettrici e ruggine. [m. v.]

[illegible]

Sta male, è ricoverata

Si è sentita male all'improvviso, l'altra notte. Ha perso molto sangue dal [illegible] e il [illegible] medico, il dottor Garibaldi, ne ha disposto il trasferimento all'ospedale. Silvia Ilario, tuttora agli arresti domiciliari perché accusata di aver causato la morte dell'amico Gianfranco Ardissone (azionò l'accendino vicino agli indumenti bagnati d'alcol dell'uomo) ha chiesto attraverso la mamma che le venisse [illegible] il permesso per essere ricoverata. La decisione però non spetta ai giudici imperiesi [illegible] al magistrato di sorveglianza, a Genova. Nell'attesa di una risposta per fax, il legale della [illegible] si è preso la responsabilità di farla portare in ospedale. Dice l'avv. Gianni Agneso: «E' uno stato di necessità assoluta. I giudici capiranno». La giovane era stata condannata a 5 anni in primo grado, pena scesa a 3 anni e [illegible] mesi in Appello. Ma la Cassazione ha annullato la seconda sentenza e il processo si dovrà rifare. [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Surfista in difficoltà portato in salvo dalla motovedetta

Abituato a fare wind-surf sui laghi, alla prima uscita in mare al largo di Porto Maurizio si è trovato subito in difficoltà. Spossato, supino sulla sua tavola alla deriva, il turista tedesco Renè Summert, 31 anni, domiciliato a Vasia, è stato tratto in salvo dalla motovedetta Ps 496 della Polizia marittima (equipaggio composto da Federico Manganello, Aniello Antonacci e Salvatore Segreto). L'intervento è stato coordinato da terra dall'agente Goina. [m. v.]

[illegible]

Recuperata alla Fondura un'auto rubata

Ancora una macchina rubata fuori provincia e recuperata nel capoluogo, dove sembra convergere un grosso traffico clandestino di vetture. L'ultima macchina è stata rinvenuta nel quartiere della Fondura dai carabinieri. Si tratta di una Opel Astra, che [illegible] stata portata via a un commerciante di Genova. Il ritrovamento è avvenuto nel [illegible] di un controllo notturno. [m. v.]

CONCORSO

Una gara di disegno, oggi la premiazione

Verranno premiati questo pomeriggio in piazza Duomo (appuntamento fissato per le 15.30) i vincitori del terzo Concorso artistico regionale «Il nostro futuro: non dico niente ma disegno tutto». La gara era riservata agli alunni delle classi quarte e quinte delle elementari. La cerimonia conclude la serie di manifestazioni per la settimana della Croce rossa. [m. v.]

[illegible]

Pullman in panne, intervengono i vigili del fuoco

Per un guasto al «computer di bordo», col quale viene segnalata la carenza di carburante e un difetto al motore, un pullman di turisti tedeschi è rimasto in panne su Capo Berta. Per trarre d'impaccio l'autista ed evitare code, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Hanno trainato il mezzo fino a un piazzale. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Lettere macabre» ecco la replica

Intendiamo fare alcune considerazioni in seguito all'articolo pubblicato su La Stampa in cui sembra che siamo saliti, secondo alcuni negativamente e secondo altri positivamente, alla ribalta delle cronache per aver comunicato informazioni sul regolamento di polizia mortuaria. Certo è che la nostra ditta opera nel settore da vari anni, adoperandosi per fornire una qualità globale del servizio, e [illegible] ha cercato attraverso la corrispondenza una forma pubblicitaria per incrementare il numero dei clienti, bensì per comunicare notizie riguardanti la materia che spesso ci venivano già richieste.

Se si conclude che non abbiamo rispetto per il "viaggio all'ultima dimora", [illegible] da chiederci: cosa dire del giro viziosi nelle camere mortuarie delle cliniche e degli ospedali? E di quelli che sfruttano l'emozione del momento? C'è da chiedersi se sono più macabri questi eventi o il «direct mail» informativo. Ci viene contestato l'invio di una «macabra lettera» a persone anziane: ma limitandosi alla citazione letterale del testo si corre il rischio di mal interpretare le cose: l'intenzione è quella di fornire soltanto un'informazione che potrà essere più o meno utilizzata, destinata a essere utile a futura memoria. Non è certo nostra intenzione urtare la sensibilità di nessuno e se ciò è accaduto chiediamo scusa.

Armando Regina e Massimo Cavallotti, agenzia di onoranze funebri, Arma di Taggia

Sole di primavera veicolo turistico

Visto il sole caldo riapparso negli ultimi giorni in Riviera, ho deciso di trascorrere qualche giornata sulla spiaggia di Sanremo prima che inizi la stagione balneare vera e propria con il suo caos di turisti e automobili. Credo che il Comune di Sanremo debba sponsorizzare meglio questo periodo dell'anno con iniziative idonee.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia via Bonfante 1 e Sanremo via Giobertl 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel 488.000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175 - 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel (0183) [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio emanuele 107, tel 261 409
Camporosso *Marvessuro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo *Santi* via Aurelia tel 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via [illegible] 83 tel 495 095
Dolceacqua *Barbieri*, via Provinciale, tel 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, tel [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare. *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.[illegible].
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel 578.174
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel 43 058
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351 140.

[illegible]

[illegible] SOCCORSO
Imperia: telefono [illegible]
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291 025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 368.735
Guardia Odontoiatrica: telefono 0183/81 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115; **Imperia:** telefono 20.224, **Sanremo:** telefono [illegible]; **Ventimiglia:** telefono 357.473

STATO CIVILE

13 MAGGIO

NATI. A Imperia: Ilaria Rovere; Giorgia Falone.
MORTI. A Imperia: Colombo Giulio Muratorio (91 anni).
ATTIVITA' [illegible]
L'amministrazione comunale d'Imperia ha in programma una serie di incontri con i Comuni che fanno parte dell'ambito imperiese per lo smaltimento dei rifiuti (tra gli altri, figurano Borgomaro, Chiusavecchia, Pomassio, Rezzo, Cervo, Cipressa, Civezza, Costarainera, [illegible] Castello, Diano Marina, Dolcedo, Pontedassio, San Bartolomeo e Santo Stefano al Mare). [illegible] riunioni verranno esaminate le eventuali proposte di [illegible] da parte dei centri vicini alla Società per azioni «Eco Imperia», che gestisce il servizio, attraverso l'acquisto di quote del capitale pubblico (51 per cento del pacchetto). Verranno inoltre proposti interventi aggiuntivi a quelli già assicurati nel settore. Intanto, sono stati aperti gli uffici della Spa, in via De Sonnaz 22, a disposizione del pubblico per segnalare inconvenienti e richiedere [illegible]. I recapiti telefonici sono [illegible], 290.935 e 290.970 (fax). Quest'ultima linea corrisponde al «numero verde» che sarà attivato a partire dal 1° giugno, in modo da [illegible] segnalazioni a qualsiasi ora della giornata.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un dibattito sulle donne

«L'età della speranza: aspetti medici e psico-sociali nella vita delle donne». E' il tema del dibattito organizzato per venerdì 20 dalla sezione imperiese della Fidapa. L'incontro si terrà alle 17 al Centro sociale polivalente di piazza Duomo di Porto Maurizio. [e. f.]

IMPERIA

Privatizzazioni e imprese

Oggi, alle 9.30, presso l'Auditorium Vieusseux di via Terre Bianche, la facoltà di Economia e Commercio imperiese organizza un convegno su «Privatizzazioni e trasformazione dell'impresa pubblica». [e. f.]

RIVA LIGURE

Danzoterapia a scuola

Uno stage di «expression primitive», una forma di terapia che utilizza danze e ritmi tribali per scaricare le tensioni, è in programma alle medie Marconi di Riva Ligure. Il prossimo incontro si terrà domani, dalle 11 alle 19. Per informazioni, chiamare la dottoressa Simona Marautti (0184-487.561). [e. f.]

IMPERIA

In gita nell'entroterra

Una gita in Valle Argentina: è la proposta della sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri per domenica 22, con partenze da Diano, Oneglia e Porto. Le adesioni si raccolgono entro giovedì, chiamando il 60.274. [e. f.]

[illegible]

Intrattenimento per anziani

Folclore, musica e canti per gli anziani dell'istituto «Borea». L'esibizione è in programma alle 15. [g. ga.]

SANREMO

Diapositive a palazzo Nota

Conferenza con proiezione di diapositive del «Foto Club Riviera Fiori» di palazzo Nota. La relazione è a cura dell'architetto Nadia Pezzini. [g. ga.]

VALLECROSIA

Orientamento universitario

«Università: quale scelta?» è il tema dell'incontro con le scuole promosso dall'istituto Don Bosco. L'appuntamento nell'aula magna è per le 15,30. [g. ga.]

Rese note [illegible] Imperia tutte le denunce relative all'imposta comunale

Iciap, la primatista è la Sina

La Società Iniziative Autostradali ha denunciato un reddito di oltre 3 miliardi e mezzo Franco Amadeo primo tra i notai (658 milioni); le quote degli altri professionisti

IMPERIA. E' stata la Sina, Società Iniziative Nazionali Autostradali, con un reddito di tre miliardi 654 milioni, la principale contribuente di Imperia per quanto riguarda l'Iciap, imposta comunale imprese, arti e professioni relativa al 1992. Segue la Forte Servizi srl, con un miliardo 460 milioni mentre due altri enti figurano ugual[illegible] fra le denunce miliardarie, [illegible] in senso passivo. Sono il consorzio agrario interprovinciale che ha denunciato un passivo di quasi [illegible] miliardi [illegible] la Fit, Federazione Italiana Tabaccai, [illegible] un passivo di un miliardo [illegible] milioni. Va osservato che si tratta di società che operano [illegible] [illegible] nazionale [illegible] hanno ad Imperia soltanto una sede locale.

S[illegible]o pertanto più significative le denunce fatte da privati e società che operano [illegible] base strettamente locale o individuale come avvocati, commercialisti, notai, altri professionisti e società minori. Sotto que[illegible] punto di vista, le denunce maggiori sono quelle dei notai Franco Amadeo, [illegible] [illegible] milioni, Paolo Re (309 milioni), Giovanni Saguato (227 milioni), Nicolò Temesio (195 milioni). Fra gli avvocati, una serie di studi associati fra [illegible] Studio Giampaolo Bruna e Giorgio Saguato (248 milioni), Studio Franco Gazzani (206 milioni). Fra i commercialisti, gli Studi Delbecchi e Arimondo (297 milioni) e Ferrari (308 milioni).

Avvocati. Gianni Agnese 36.000.000; Franco Aironi 99.942.000; Maria Donata Bianchi 71.888.000; Anna Rosa Bonsignorio 66.066.000; Andrea Carli 28.845.000; Franco De Grossi 46.409.000; Mario Donato 28.800.000; Juliana Dominici 36.702.000; Folco Paolo 66.593.000; Carlo Folpini 55.350.000; Carlo Fossati 14.652.000; Enea Fossati 86.486.000; Mario Giribaldi 29.560.000; Giancarlo Gonan 30.306.000; Giobatta Guglieri 40.401.000; Anna Lauretti 29.731.000; Mario Leone 29.775.000; Marco Mangia 30.295.000; Arcangelo Musso 105.592.000; Patrizia Rava 23.251.000; Giovanni Rimella 36.829.000; Emilio Varaldo 34.636.000; Giuseppe Viale 125.995.000; Studio Annoni-Delbecchi 122.326.000; Studio Franco Gazzani 206.424.000; Studio Acquarone-Basso 149.481.000.

Ragionieri commercialisti. Domenico Alloro 63.781.000; Antonio Berta 148.247.000; Federico Borelli 45.167.000; Franco Calcagno 121.373.000; Niclo Calcagno 133.840.000; Carlo Colombo 35.611.000; Ro[illegible] Leone 35.775.000; Riccardo Orlic 263.943.000; Giovanni Rosso 62.159.000; Giancarlo Sciolli 105.949.000; Leonardo Sciolli 198.686.000; Luigi Stuani 68.186.000; Paolo Trucco 47.181.000.

Notai. Franco Amadeo 658.173.000; Cristiano Lavezzari 167.328.000; Giuseppe [illegible] 151.420.000; Marco Re 309.465.000; Giovanni Saguato 227.871.000; Nicolò Temesio 195.886.000.

Gli avvocati imperiesi sono tra i maggiori contribuenti per l'Iciap

Altri professionisti ed attività diverse. Marco Acquaro[illegible] 112.828.000; ASC srl 477.048.000; Lionello Belmonte 166.139.000; Distribuzione stampa Bellandi 83.660.000; Agenzia San Moro [illegible] Garibbo 66.717.000; Amoretti Sandra 68.886.000; Giuseppe Ansalmo 70.103.000; Adpi di Adriano Piatti 79.632.000; Roberto Beniamini 125.628.000; Renzo Boselli 66.885.000; Nedda Bottiglioni 128.939.000; Sergio Bracco 94.650.000; Marco Canepa 76.069.000; Graziella Ca[illegible] 95.577.000; Bruno Ciccione 100.476.000; Gi[illegible] De Cic[illegible] 177.302.000; Depositi Costieri Docsa 263.396.000; Mauro Enotarpi 69.997.000; Gianfranco Gabriel 203.427.000; Giuseppe Ghiglione 195.753.000; Armando Grossi 60.118.000; Istituto Vigilanza Italia 140.440.000; La Vigile srl 537.032.000; Manfredo Macaluso 69.775.000; Mario Melani 61.607.000; Massimo Montardi 73.205.000; Domenico Murato[illegible] 70.400.000; Paola Muratorio 183.189.000; Flavio Negro 69.800.000; Oasp Peluffo Maria 130.200; Vanni Pivetti 65.813.000; Publikompass spa 63.075.000; Aldino Pulga 60.101.000; Giovanni Rebuttato 63.061.000; Pratiche auto Riccardo Semeria 69.941.000; Polisystem di Maucci 80.906.000; Augusto Ramella 145.106.000; Giacomo Rizzolio 73.600.000; Annamaria Rossi srl 69.524.000; Pierangela Ros[illegible] 116.650.000; Pietro Salvo 64.155.000; Luigi Sappa 383.874.000; Remo Sasso 106.293.000; Pietro Somà 156.234.000; Gianfranco Soraci 59.000.000; Studio Musso-Amoretti 116.076.000; Studio Associato Ugo 79.098.000; Studio Leone-Gandolfo 100.446.000; Studio Bruno, Danilo Ag[illegible] 70.121.000; Studio Gabriele e Stefano Gobbi 151.141.000; Studio Ramella-Marziano 119.117.000; Studio Salvo-Ravotto 70.654.000; Studio Ferrari 308.225.000; Studio Gandolfo 294.417.000; Studio Pittaluga 89.281.000; Studio Marini Richermo 84.935.000; Studio Athos - Patrizio Giribaldi 138.797.000; Studio Ramone associato 268.991.000; Studio Garibaldi-Petrini 105.038.000; Studio Bellini Ferrero 76.819.000; Studio Vassallo Mezzera 182.916.000; Cristina Tealdi 76.720.000. [r. s.]

Anche l'Interpol a caccia dei 4 pericolosi ricercati

Sono in Costa Azzurra i mafiosi sfuggiti al blitz?

VENTIMIGLIA. Quattro latitanti, quattro nomi ancora da aggiungere al lungo elenco degli arrestati per l'operazione «Colpo della strega», condotta dalla polizia imperiese, e con la quale si [illegible] decapitata [illegible] mafia calabrese in Ri[illegible]. Complessivamente, erano state 44 le persone colpite da ordine di custodia cautelare emesso dalla [illegible]zione distrettuale antimafia [illegible] Genova, perché sospetta[illegible] [illegible] traffico di droga, estorsione, omicidio, scambio di voti. [illegible] quattro (per [illegible] quinto, Ar[illegible]gelo Stellitano, ci sono forti dubbi che sia ancora in vita, presunto vittima della lupara bianca), sono riuscite a sfuggire alla cattura.

Di loro, ora, si sta interessando l'Interpol. Sembra infatti che i ricercati [illegible] riparati in Francia. Secondo indiscrezioni, avrebbero trovato rifugio a Nizza, dove agiscono tra l'altro gli appartenenti al clan di Antonio Palamara, 54 anni, detenuto proprio a Nizza per questioni di droga [illegible] anch'egli raggiunto da un provvedimento restrittivo nell'ambito del blitz. Dunque, ecco spuntare ancora l'asse Riviera-Costa Azzurra, di nuovo il sospetto che la 'ndrangheta stia stringendo le file proprio da oltre confine, forse [illegible] preparare una nuova offensiva. Per questo terrebbe sotto la sua ala protettrice anche uomini che «scottano», nel mirino dell'Interpol, [illegible] cui tuttavia [illegible] si può fidare ciecamente. E' solo un'ipotesi, certo, [illegible] c'è da tener conto che si tratta di elementi tutti fedelissimi di Ernesto Morabito, 84 anni, il «padrino», finito agli arresti domiciliari proprio grazie al recente lavoro degli agenti della squadra mobile d'Imperia e del [illegible]missariato di Ventimiglia.

In Francia sono riparati probabilmente Antonino Iamundo, Pasquale Lentini, Michele Condoluci e Michele Ferraro, detto «killerino». Non lasci trarre in inganno il diminutivo. Semplicemente, un modo gentile per indicare un individuo comunque pericoloso. Le primule rosse della mafia ventimigliese hanno sicuramente contato su appoggi fiduti. Nell'area di Mentone, Nizza, perfino a Marsiglia, le ramificazioni della piovra calabrese sono numerose, potenti. E un favore agli amici non si nega mai, [illegible] particolare dopo la falcidia operata dalle forze dell'ordine.

L'assalto alle roccaforte degli uomini di Morabito e [illegible] suo braccio destro, Francesco Marcianò, 64 anni, era stato sferrato la mattina del 5 maggio scorso. Una gigantesca retata, con l'impiego di 150 poliziotti, unità cinofile e persino un esperto dell'antisabotaggio. Ad innescare il meccanismo investigativo sfociato [illegible] una marea di arresti nelle zone di Vallecrosia, Ventimiglia, Taggia, Sanre[illegible] e Bordighera erano state le rivelazioni dei pentiti. Collaboratori della giustizia che si sentivano traditi, o forse stanchi di dover dipendere da boss privi di scrupoli, o [illegible] alla ricerca di benefici altrimenti non ottenibili.

All'alba del 5 maggio 40 persone sono finite [illegible] cella e soltanto una di queste - Gaetano Ferraro, difeso dall'avvocato Bosio - è stata liberata [illegible] essendovi elementi per prolungarne la carcerazione. Per quattro, invece, la caccia è tuttora aperta. [m. v.]

Il posto di frontiera di Ventimiglia

Indagati commercialisti e ispettori dell'ente

Ventimiglia, scoperta una truffa all'Inps

VENTIMIGLIA. «Mani pulite» approda anche nella città di frontiera: due commercialisti [illegible] due ispettori dell'Inps [illegible] indagati per concussione dal giudice per le indagini preliminari di Sanremo, Eduardo Bracco.

Da oggi il ragioniere Gian Piero Vernazza, 61 anni, e il suo collega Luigi Guglielmi, [illegible] anni, titolari di uno studio in corso della Repubblica 1, [illegible] stati sospesi dall'esercizio della professione a seguito [illegible] [illegible] notifica di misura interdittiva emessa dal giudice.

I commercialisti sono indiziati, in concorso, di concussione ai danni di un commerciante di Ventimiglia. Con loro anche due funzionari dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale di Imperia, dei quali non sono stati resi noti i nomi, avrebbero partecipato al reato oggetto di indagine.

La polizia di Ventimiglia, incaricata delle indagini da parte della Procura di Sanremo, teneva sotto controllo i [illegible]mercialisti [illegible] i loro presunti complici da circa tre mesi. Una serie di indizi, che ora verranno verificati, metterebbero i quattro davanti a serie responsabilità.

Estremo riserbo sull'identità e il settore in cui opera il commerciante: l'uomo, per evitare i controlli dell'Inps, sarebbe stato consigliato dai commercialisti [illegible] versare alcuni milioni ai funzionari «corrotti».

Gli agenti della polizia continuano nel frattempo le indagini: stanno sentendo altri commercianti della città, clienti dello studio dei commercialisti, per verificare [illegible] altre persone abbiano pagato pur [illegible] evitare gli indesiderati controlli fiscali.

Nel frattempo, nell'ufficio di corso Repubblica l'attività è stata naturalmente interrotta: si ricomincerà a lavorare soltanto quando lo riterrà possibile il giudice per le indagini preliminari [illegible] Sanremo.

Gli indagati corrono il rischio [illegible] un rinvio a giudizio. [d. bo.]

In attesa di una legge chiara, dalla prossima estate i gestori inviteranno ad astenersi

Fumatori in castigo al ristorante

I locali più attrezzati dispongono già di locali da riservare ai due tipi di clientela, ma spesso molti titolari si vedono costretti a compiere miracoli di diplomazia per accontentare tutti

SANREMO. Il cilindretto bianco [illegible] [illegible] filtro viene estratto distrattamente dal pacchetto di sigarette tra una portata [illegible] l'altra ma dal tavolo vicino [illegible] cliente non fumatore sottolinea con un colpo di tosse che la «bionda», al ristorante, può dare fastidio. E' una scena già vista, che si rinnova quotidianamente in centinaia di locali pubblici. In attesa di una normativa chiara, i gestori liguri giocano d'anticipo [illegible] dal prossimo giugno inizierà una campagna di sensibilizzazione per invitare i fumatori al rispet[illegible] di chi non ama il sapore [illegible] tabacco quando si trova seduto al ristorante, magari davanti ad una porzione di fumanti trenette al pesto o di pesci del golfo alla griglia. La «guerra» tra fumatori [illegible] non fumatori si [illegible] anche al ristorante e non solo negli uffici. In questo caso, però, a farne le spese sono i proprietari dei locali costretti a equilibrismi all'insegna del «savoir faire» per non rischiare di perdere i clienti.

In Riviera, la notizia relative alla promozione del «galateo sul tabacco» non ha destato particolari scalpori. I più fortunati han[illegible] a disposizione due salette [illegible] indirizzano la clientela a seconda dei gusti mentre gli altri cercano [illegible] arrangiarsi. «Due sale distinte e il gioco [illegible] fatto - dice Andrea Beglio dei Balzi Rossi di Grimaldi Superiore - nel nostro caso, comunque, non abbiamo mai registrato grosse lamentele. I clienti sembrano invece non gradire [illegible] fumo del sigaro».

Tra i ristoratori l'obiettivo principale è quello di non scontentare nessuno ma in certi casi è proprio difficile: «Sono disponibile a qualsiasi soluzione - dice Mauro Semenzato del Bagatto di Sanremo - l'importante è che ci siano [illegible]ggi chiare. Quello venuto a galla ora è un problema che non interessa però i clienti, fumatori e non, ma noi gestori costretti a trovare sempre compromessi [illegible] sistemazioni improvvise».

Ma i censori delle «bionde» sono molti: «A me capita spesso di sentirmi dire che il fumo dà fastidio - conferma Semenzato - e quando succede sono costretto a fare da tramite tra i due clienti».

Dalla pizzeria al grande ristorante da gourmet, i portaceneri sono su tutti i tavoli anche se si è ormai diffusa [illegible] buona abitudine che vede i camerieri impegnati in sostituzioni record pur di liberare i commensali da quell'unico filtro maleodorante. «Qui da noi - dice Franco Pardini dei Cacciatori di Imperia - il personale di sala chiede ai clienti se hanno una preferenza. E' un gesto di cortesia che viene apprezzato. Poi, ho notato che i fumatori stessi cercano di autodisciplinarsi, [illegible] rispettare chi non ama le sigarette».

In attesa di una legge chiara, come ad esempio quella in vigore in Francia, i ristoratori del [illegible]nente potrebbero acconsentire all'operazione «invito a [illegible] fumare» già a partire dalla prossima estate. In Costa Azzurra, comunque, la normativa sul tabagismo non sembra aver risolto i problemi. Spesso infatti capita di entrare in un «restaurant» e di trovare, nella st[illegible]sa sala, [illegible] frecce: a destra i fumatori e a sinistra i [illegible] fumatori ma l'aria che si respira è la stessa. Vale a dire, anche per i «cugini» transalpini: «Fatta la legge, trovato l'inganno».

Giulio Gavino

E' guerra al fumo nei ristoranti

Sempre più difficile sostituire i netturbini precari alla scadenza del contratto

Rifiuti, si aggrava l'emergenza

La carenza dell'organico ha provocato una drastica riduzione degli addetti allo spazzamento delle strade
Fra una settimana altri «novantisti» resteranno a casa creando notevoli problemi anche per la raccolta

SANREMO. Il netturbino, chi l'ha visto? Gli addetti allo spazzamento delle strade sono letteralmente scomparsi dalla città. I pochi che, fino a qualche giorno fa, tentavano di tenere pulito [illegible] centro, [illegible] stati dirottati alla raccolta dei rifiuti. Manca il personale e i circa 6 mila disoccupati di Sanremo non hanno risposto alla chiamata dell'Ufficio di collocamento per quaranta posti di «operatore ecologico». Ma la situazione, di fatto già precaria, rischia [illegible] aggravarsi ulteriormen[illegible]. Di pregiudicare addirittura [illegible] servizio di raccolta che viene effettuato principalmente la mattina presto [illegible] un secondo giro nelle prime [illegible] del pomeriggio.

L'emergenza [illegible] prevista per giovedì prossimo quando scadrà il [illegible] per nove dipendenti precari, i «novantisti». La Legge non consente più il rinnovo provvisorio delle assunzioni che prima, a colpi di tre mesi, permetteva ai netturbini [illegible] restare in servizio fino ad un massimo di tre anni. Oggi i contratti prevedono assunzioni di tre mesi, poi tutti [illegible] casa, senza alcuna possibilità di proroga. Altri 8 se ne andranno [illegible] luglio. E così via fino [illegible] quando degli attuali 49 «novantisti» (su 142 dipendenti presenti, 21 in meno rispetto alla pianta organica) non ne resterà più [illegible]. E sarà davvero «Allarme rosso».

[illegible] perché non c'è stata risposta alla chiamata fatta dal Comune presso l'Ufficio di collocamento per 40 posti di netturbino? La spiegazione arriva dagli stessi [illegible]pendenti della Nettezza urbana: «Nel caso [illegible] Comune dovesse decidere [illegible] assumere dei netturbini [illegible] contratto definitivo, resterebbero fuori dalla "chiamata" tutti gli operai in servizio provvisorio trimestrale presso la nettezza urbana perché, svolgendo un lavoro anche precario, [illegible] risultano più iscritti nelle liste del collocamento». Un rischio che [illegible] molti non vogliono [illegible]. In[illegible] però l'elenco dei dipendenti si assottiglia sempre più e l'immagine di Sanremo-città pulita si allontana in modo direttamente proporzionale.

«Miracoli [illegible] se [illegible] possono fare» affermano in Comune, [illegible]ove, intanto, gli uffici stanno predisponendo, tra mille difficoltà dovute alla sospensione del bilancio da parte del Coreco, la procedura per chiedere al Collocamento un'altra lista di disoccupati.

L'estate si avvicina. E con la stagione turistica aumenta la produzione dei rifiuti che [illegible] luglio e agosto, passa dalle [illegible] alle [illegible] tonnellate giornaliere. All'incremento del lavoro, per assicurare [illegible] città pulita, dovrebbe corrispondere un aumento del personale, ma a Sanremo questa logica dettata dal buon senso non trova alcuno spazio.

Una moderna macchina spazzatrice per far fronte all'emergenza rifiuti [Gatti]

Le conseguenze? Il concreto pericolo di una città sporca. Dav[illegible] pessimo biglietto [illegible] visita alla vigilia della grande stagione delle vacanze.

Il Comune, per tentare di fornire un'immagine decorosa della città, ha ordinato [illegible] nuovi [illegible] sonetti dei rifiuti in sostituzione dei vecchi, sporchi, malandati, maleodoranti. Presto finiranno dal rottamaio. Da qualche tempo è in funzione un nuovo attrezzo per [illegible] pulizia delle strade: una macchina dotata di grosse spazzole d'acciaio, in grado di pulire a fondo anche gli angoli del marciapiede più nascosti.

Nonostante i «buchi» nell'organico, l'Ufficio Ecologia di Palazzo Bellevue ha assicurato che [illegible] lavaggio notturno delle strade continuerà. Almeno fino a [illegible] ci sarà personale sufficiente. Quindi, se non interverranno fattori esterni, l'elenco degli interventi di lavaggio verrà ridimensionato, ovviamente in modo proporzionale al numero dei [illegible]pendenti in servizio sulle strade. Dopo [illegible] vedrà.

[illegible] Piero Moretti

DALLA CITTA'

PROCESSO

Traffico di droga, teste scagiona l'imputato

Ascoltato in aula come teste il detenuto che si autoaccusa di essere il proprietario dei 30 grammi di eroina che hanno portato all'arresto di Alfredo Rinaldo, [illegible] anni. Giovanni Paonessa è comparso ieri in tribunale confermando davanti al giudice la [illegible] versione dei fatti. La sentenza del processo che vede imputato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti Rinaldo, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, è prevista per giovedì prossimo. [g. ga.]

[illegible]

Il Meteocost annuncia l'arrivo di pioggia e [illegible]

Aumento della nuvolosità, possibili piogge sparse e forti raffiche di scirocco. Per chi sperava in un fine settimana soleggiato ci sono poche chances. Le previsioni, che annunciano comunque un miglioramento della situazione per domani, sono dell'osservatorio Meteocost di Portosole. [g. ga.]

PUBBLICAZIONE

E' nata la rivista del gruppo «Sanremo Insieme»

E' in programma alle 18, presso i locali di corso Garibaldi, la presentazione della rivista «Sanremo Insieme» nata nell'ambito del movimento politico che ha come leader il consigliere comunale Luigi Ivaldi. Il mensile, che [illegible] occuperà di problemi sociali [illegible] temi culturali, [illegible] diretto [illegible] Alessandro Bertellotti. [g. ga.]

BOMBA

Esploso al largo l'ordigno bellico trovato in spiaggia

E' stato fatto brillare all'alba di ieri, due miglia al largo della costa, il proiettile navale di grosso calibro individuato l'altro giorno a pochi metri dalla spiaggia «Bagni Pradiso». Dell'ordigno si [illegible] occupati gli artificieri della Marina Militare arrivati appositamente da La Spezia. [g. ga.]

COMMERCI[illegible]

Boom dei supermercati, ecco il nuovo «discount»

Si allarga la catena della distribuzione alimentare nella città dei fiori. A dimostrare l'espansione del «business» legato [illegible] grandi acquisti al risparmio è l'inaugurazione, prevista per oggi, del «Tuo discount» realizzato alla Foce, in corso Marconi 81. [g. ga.]

Scoperte firme contraffatte su ricettari di provenienza sospetta

Arrestato il falso ginecologo nuove accuse dal magistrato

SANREMO. Finisce [illegible] carcere Mario Sozzi, [illegible] anni, il falso ginecologo sanremese denunciato [illegible] settimana fa dai carabi[illegible] per abuso della professione medica, ricettazione e detenzione di sostanze stupefacenti. A disporre l'arresto è stato il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi dopo che ieri mattina i carabinieri gli hanno presentato l'ennesimo rapporto sull'attività svolta dal sedicente dottore negli ultimi mesi.

La nuova svolta nelle indagini è arrivata dall'esame dei documenti sequestrati nell'alloggio [illegible] Sozzi, nella [illegible] residenziale di via Pietralunga, alla F[illegible]ce. Tra l'altro, i militari del Nucleo operativo hanno appurato che il falso medico utilizzava ricettari di provenienza sospetta falsificando la firma dell'intestatario. Inoltre, pare che compilasse anche tagliandi [illegible] polizze assicurative.

La vicenda relativa al «ginecologo a domicilio» [illegible] venuta [illegible] galla quando alcune pazienti in seguito alle sue [illegible] avevano accusato [illegible] [illegible] di problemi di salute. E' così che i carabinieri sono arrivati a smascherarlo. Sozzi non solo non aveva conseguito alcuna laurea in medicina, ma al tempo stesso provvedeva personalmente a prelievi [illegible] sangue, a rilasciare gli esiti delle analisi e a prescrivere [illegible] ormonali.

Mario Sozzi, [illegible] anni, il falso medico

Ma [illegible] rivelazione più sconcertante era venuta alla luce con la perquisizione della [illegible] abitazione, che aveva portato al sequestro di diecimila confezioni di medicinali e di titoli di Stato per circa mezzo miliardo. L'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti [illegible] relativa [illegible] ritrovamento, tra i farmaci, di 600 prodotti iscritti nelle tabelle ministeriali relative al principio attivo delle droghe.

Mario Sozzi, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, è stato rinchiuso nel [illegible] di Santa Tecla. [illegible] prossimi giorni il falso ginecologo [illegible] nuovamente ascoltato dal magistrato che [illegible]daga soprattutto sulla procedura da lui utilizzata per l'accaparramento dell'incredibile quantità di medicinali posta sotto sequestro [illegible] carabinieri. [g. ga.]

Furti al casinò: l'attesa per le sorti del processo ai 30 impiegati dello chemin de fer

Croupiers, il verdetto slitta a giugno

Tribunale ricusato: la decisione solo tra un mese

SANREMO. Slitta a giugno il verdetto della corte d'appello di Genova [illegible] «caso-croupiers». L'udienza non è ancora [illegible] fissata, ma [illegible]ondo indiscrezioni la data prescelta dovrebbe essere quella di giovedì 16. Dunque, nella migliore delle ipotesi, dovrà trascorrere almeno un mese prima che i giudici del capoluogo prendano in [illegible]me la richiesta [illegible] ricusazione del tribunale di Sanremo presentata dalla metà dei difensori dei trenta impiegati dello chemin de fer [illegible]ti [illegible] associazione a delinquere finalizzata al furto (avrebbero sottratto alle casse del casinò circa [illegible] miliardi in pochi mesi).

Per ora, di ufficiale c'è solo la designazione del presidente del collegio chiamato ad esprimersi sulla delicata questione (Rossini, della seconda sezione penale) e del relatore che illustrerà la delicata questione sollevata da una decina di avvocati (Gianfranco Bonetto). Intanto, sono stati trasmessi [illegible] Genova tutti i documenti necessari alla valutazione [illegible] caso. Che non ha precedenti per il palazzo di giustizia sanremese: mai, in passato, era stata proposta [illegible] ricusazione a processo iniziato, per ottenere la nomina [illegible] un nuovo collegio giudicante.

Un'immagine del processo ora in bilico

Secondo il teorema sostenuto dall'avvocato Giuliano Spazzali (l'«anti-Di Pietro») e da una decina di colleghi, questo tribunale, presieduto da Aldo Bochicchio, partirebbe «prevenuto, irregolarmente a conoscenza degli atti dell'accusa [illegible] con una sentenza vincolante alle spalle». In pratica, i giudici avrebbero già esaminato i fascicoli del pubblico ministero Paola Calleri quando hanno accolto [illegible] richiesta di patteggiamento della pena presentata dal cambista «pentito» Giuseppe Priolo detto «Pinella» (condannato a un anno e [illegible] mesi [illegible] reclusione). In quella occasione (nel gennaio scorso) hanno stabilito che «sussiste il reato di associazione a delinquere», per il quale si richiede la partecipazione di almeno tre persone.

«Nell'ipotesi meno pesante, almeno due imputati sarebbero condannati», osservano gli avvocati, decisi a contestare la tesi dell'«associazione». Tuttavia, il tribunale potrebbe anche [illegible] confermare l'imputazione più grave, pur avendola rilevata nel caso di Priolo. «Una possibilità di ripensamento che disturberebbe in qualche modo il giudizio», sottolineano gli agguerriti protagonisti dell'iniziativa, che stanno preparando le memorie da presentare nell'udienza [illegible] metà giugno.

La [illegible] d'appello ha sostanzialmente due possibilità: dichiarare infondata la ricusazione, e quindi far cadere la tesi della nomina di un nuovo collegio giudicante, o investire del problema la [illegible] costituzionale. Nella prima ipotesi, i difensori degli impiegati dello chemin potrebbero giocare la nuova carta del [illegible] in Cassazione, [illegible] i tempi si dilaterebbero ancor più [illegible] dovesse prevalere il secondo caso. Di certo, [illegible] dibattimento non riprenderà prima dell'autunno prossimo.

Gianni Micaletto

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 13-5-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	900	700
Rosa	Anna	prima	6.000	500	500
Rosa	Omega	extra	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.300	700
Rosa	Dallas	prima	20.000	900	400
Rosa	Sandy	extra	5.000	1.200	500
Rosa	Sandy	prima	10.000	800	800
Rosa	Koba	extra	10.000	600	500
Rosa	Mercedes	extra	5.000	400	400
Rosa	Mercedes	prima	5.000	300	300
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	250	200
Rosa	Omega	prima	10.000	350	300
Rosa	Diversa	prima	40.000	800	200
Rosa	Diverse	seconda	[illegible].000	500	400
Calla	Aethiopica	extra	10.000	900	800
Astro	—	prima	10.000	500	400
Violaciocca	—	extra	5.000	[illegible]	600
Fresia	—	extra	—	—	—
Gladiolo	—	prima	3.000	600	50[illegible]
Gerbera	—	prima	80.000	300	250
Bocca di leone	—	extra	50.000	600	400
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	45.000	120	100
Iris	Hollandica	prima	5.000	500	400
Strelizia	—	[illegible]ra	4.000	900	800
Fresia	Assortita	prima	30.000	350	250
Fresia	Assortita	extra	15.000	450	400
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	200	150
Garofani	Mediterranei	premiata	75.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	100
Asparagus	Sprengeria	prima	kg —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible]	5.000	[illegible] (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero [illegible] contrattati ieri 1.130
— Fatturato [illegible] contrattazioni di ieri L. 436.750.000
Commento: ● Media affluenza di [illegible]. ● [illegible] stazionari. ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Chiusura di settimana con contrattazioni nella normalità per il mercato dei fiori. Sul piazzale l'afflusso di merce sembra risentire della primavera avanzata che ha portato ad un ribasso dei prezzi in molti settori di vendita. E' da segnalare un discreto giro d'affari di garofani e rose. In totale sono affluite circa un migliaio di ceste. [g. ga.]

Caccia alla scippatrice che prende di mira i pensionati all'uscita delle Poste

Anziani derubati dalla «sciacalla»

Serie di colpi in centro, intensificati i controlli

SANREMO. Nome in codice «sciacalla». Abitudini: attendere fuori dagli uffici postali i pensionati che hanno appena ri[illegible] il mensile per derubarli [illegible] un abile stratagemma. E' stata una serie di denunce per furto a far scattare l'emergenza, portando la polizia a controllare [illegible] attenzione [illegible] Poste centrali di via Roma nella speranza di individuare la donna, tra i 40 e i 50 anni, bionda, responsabile secondo le vittime di una serie impressionante di «colpi». Almeno quattro al mese dall'inizio dell'anno. Lo scippo e il borseggio nei pressi degli uffici postali non è una novità ma la «sciacalla» avrebbe osato troppo: furti regolari, sempre [illegible] giorni di pagamento delle pensioni [illegible] sempre nei confronti di anziani con una rendita Inps superiore alla media.

E' stato il racconto delle vittime dei furti [illegible] permettere di ricostruire la tecnica utilizzata dalla borseggiatrice per impossessarsi dei portafogli altrui. Il pensionato, evidentemente «sotto osservazione» fin dal momento dell'ormai rituale coda allo sportello, viene avvicinato all'uscita e seguito in via Roma o in via Asquasciati, la traversa che porta in piazza Colombo. Non vista, la donna cammina a pochi passi di distanza dalla vittima predestinata e con un normale vaporizzatore gli spruzza dell'acqua sulla giacca o sul cappotto. L'abilità della ladra scatta in questo momento quando, con la scusa dell'insolita macchia bagnata, ferma [illegible] pensionato e lo informa che si è «sporcato».

Pensionati in fila alle Poste centrali

Un sorriso, una moina, [illegible] l'uomo si fa aiutare volentieri mentre si sfila il capo d'abbigliamento per controllare l'entità del danno. Nella confusione, l'abile «mano [illegible] velluto» individua però la tasca dove ha visto riporre il portafoglio e provvede ad «alleggerire» [illegible] malcapitato della pensione. Una volta accertato che sulla giacca è caduto solo dell'acqua, con [illegible] battuta di spirito la donna si congeda [illegible] fa perdere le proprie tracce.

In questo modo, [illegible] il passare delle settimane, la «sciacalla» avrebbe accumulato diversi milioni. Intanto, sono già scattate le prime contromisure. Uomini in borghese della polizia pattugliano il palazzo delle Poste di via Roma impegnati in servizi di prevenzione antiscippo [illegible] antirapine. In passato le indagini del commissariato avevano per[illegible] di intercettare una banda di truffatori specializzati in raggiri [illegible] danni di anziani, che attuava la «truffa all'americana» offrendo agli ingenui pensionati guadagni record in cambio di in[illegible] immediati. Oltre agli appostamenti, che avevano portato [illegible] una serie di riconoscimenti, era stato possibile risalire [illegible] responsabili confrontando il numero di serie delle banconote. [g. ga.]

Si completa il quadro alla vigilia delle elezioni amministrative del 12 giugno

Elezioni, ecco tutti i nomi

Varata la lista dei Popolari e socialisti che appoggiano come sindaco Renata Olivo. Si chiamerà «Uniti per Bordighera». Quattro le formazioni nella città delle palme, 13 a Ventimiglia

BORDIGHERA. Con il varo della lista d[illegible] Popolari e socialisti che appoggiano come sindaco Renata Olivo si completa il quadro alla vigilia delle ele[illegible] amministrative del 12 giugno: a Bordighera saranno quattro le liste e altrettanti i candidati a sindaco.

A Ventimiglia, invece, sono tredici liste per sette sindaci.

Il clamoroso «forfait» dell'ultima [illegible] Unione cittadi[illegible] è stato presto rimpiazzato con l'entrata [illegible] personaggi dell'area dei Popolari.

Ma [illegible] la lista, che ha come simbolo un pino con la scritta «Uniti per Bordighera». Giuseppe Andreacchio (Pino), [illegible]3 anni, commerciante; Maurizio Oggero, 50 anni, albergatore; Rocco Fonti, 47 anni, dirigente «Standa»; Marco Farotto, 37 anni, architetto; Giuseppe Romano Martini, 53 anni, artigiano; Luciano Traverso, [illegible] anni, agricoltore; Salvatore Gulife, 47 anni, infermiere; Francesco [illegible] Cagno, 60 anni, assicuratore e presidente Apt; Nicola Cammarota, 68 anni, ferroviere; Donato Di Rocco, 52 anni, consulente del lavoro; Giulio Cesare Barresi, 44 anni; Chiara Marras, agente immobiliare.

E [illegible]: Albertina Bailo, 47 anni, commerciante; Fran[illegible] Latella, 54 anni, artigiano; Franca Cavallotto Bardi, 74 anni, pensionata; Milvia Berardi, 53 anni, infermiera; Elsa Biancheri, 45 anni; Alessandro Perrussello, 48 anni, albergatore; Pietro Sattanino, 61 [illegible]ni, albergatore; Fabio Ferrari, 37 anni, geometra.

E' una lista con età media matura, composta da sei degli attuali consiglieri comunali, i primi nell'elenco. Notevole la presenza del settore turistico: oltre al presidente Apt [illegible] Cagno [illegible] tre albergatori e il titolare di un'agenzia di viaggi.

Unione cittadina ha giustificato, in modo vago, la sua astensione dalla lista e dalle elezioni comunali [illegible] generale, con un comunicato stampa: «La decisione è stata presa dopo attenta riflessione ed in ba[illegible] a quanto è emerso nelle riunioni fatte con i rappresentanti delle forze politiche alleate nell'attuale amministrazione.

Malgrado la stima e la fiducia verso coloro che con noi hanno amministrato non sono emersi sufficienti elementi per garantire le condizioni essenziali che potessero dare la [illegible] offrire alla cittadina un'amministrazione comunale ancora più capace e preparata».

A Bordighera i candidati a sindaco sono: Giancarlo Lora (Progressisti e indipendenti), Franco Biamonti (centro-sinistra), Alvaro Vignali (Lega Nord, Alleanza nazionale e Forza Italia) e Renata Olivo.

A Ventimiglia ieri mattina [illegible] candidato dei Popolari Lorenzo Viale ha presentato un ampio programma, suddiviso in quattordici schede, che sarà impaginato come un giornale e stampato in 10 mila copie per essere distribuito ai cittadini.

Nel programma sono individuati anche 6 «assi di intervento» legati [illegible] rilancio di Ventimiglia (porto turistico, teatro comunale, città alta, frazioni e attività produttive), e 5 «assi di proiezione», legati al funzionamento politico-amministrativo del Comune (ruoli, partecipazione, uomo, organizzazione e statuto comunale).

«E' un programma che potrà essere sviluppato nei quattro anni di amministrazione», conclude Viale. Il documento sarà presentato al pubblico questo pomeriggio, alle 17, nel salone dell'Hotel Francia, alla presenza dello staff [illegible] esperti di appoggio e consulenza al candidato sindaco: Luca Marani e Guglielmo Guglielmi per il settore amministrativo, Lo[illegible] Guglielmi e Maria Cristina Roà per quello legale, Michele Russo e Federico Notari per quello tecnico, Giorgio Pozzetti e Francesco Longo per quello sanitario e Antonio Stellato e Roberto Capaccio per il settore Cultura e politiche sociali.

[illegible] Borghi

NOTIZIE FLASH

V[illegible]

Diploma franco-italiano, si è svolto l'esame

Si è svolto l'esame del 1° corso di diploma franco-italiano: è stata discussa la tesi «rapporto di stage» dei candidati italiani e francesi ammessi al primo corso [illegible] 2° diploma franco-italiano di turismo interregionale. Ogni candidato [illegible] presentato una tesi «brochure» riguardante una o più località delle province di Imperia, Cuneo e dipartimento Alpi marittime e un progetto pubblicitario per aziende turistiche. Il colloquio si è incentrato sulle esperienze personali del candidato durante lo stage che si è svolto in agenzie, tour operator, alberghi, villaggi vacanze, aeroporto di Nizza e navi [illegible] crociera.

[illegible]

Rissa tra ambulanti e vigili al mercato del venerdì

Caos e tafferugli ieri mattina al mercato di Ventimiglia, in zona lungo Roya, [illegible] Girolamo Rossi: un gruppo di ambulanti venuti da fuori non ha trovato spazio per sistemarsi, e si è messo sulle corsie di emergenza. Si è verificato un [illegible] contrasto con i vigili urbani, che hanno cercato di far spostare gli ambulanti: [illegible] intervenuti anche polizia e carabinieri. Gli ambulanti si sono poi spostati in passeggiata Oberdan, davanti ai negozi. Il sindacalista Angelo Massacano denuncia invece il «comportamento scorretto da parte del comandante dei vigili urbani». «Un banco si è allargato e ha guadagnato un metro: non è giusto, devono essere rispettate le misure indicate nell'elenco ufficiale», afferma il sindacalista.

BORDIGHERA

Questa mattina la presentazione di «Ridi a Ponente»

Si svolgerà questa mattina, alle 11, nella biblioteca civica di via Romana, a Bordighera, la conferenza stampa per la presentazione di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale d[illegible] cabaret che [illegible] svolgerà dal 3 al 5 giugno al Palazzo del parco. [d. bo.]

Disagi per un locale conteso da Medie e Elementari

I bambini in palestra ma la trovano occupata

BORDIGHERA. Doveva essere una mattinata diversa, all'insegna dello sport: [illegible] torneo di pallamano delle scuole elementari di Bordighera, però, è saltato all'ultimo minuto.

Ieri mattina la palestra «Conrieri» [illegible] infatti disponibile, occupata [illegible] ragazzi della scuola media. Gli alunni delle Elementari, quindi, dopo essere stati accompagnati ai giardini pubblici, in cerca di [illegible] sede per le partite di pallamano, sono dovuti rientrare [illegible] scuola e riprendere le lezioni, nonostante non avessero con loro né libri né grembiuli.

I genitori dei bambini protestano: alla base di questo fastidioso disguido ci sarebbe infatti [illegible] improvviso e non comunicato «dietro-front» [illegible] direttore delle scuole elementari che, dopo aver chiesto e ottenuto dal preside delle medie la palestra (gestita appunto dalla scuola media), per motivi sconosciuti ha dato disdetta pochi giorni prima del torneo.

«Tutto questo senza consultare nessuno, neppure gli insegnanti, e senza riferirci nulla», sbotta Daniela Galuppi, presidente del Consiglio di circolo delle Elementari.

Il caso-palestra mette in evidenza [illegible] facilissimi rapporti diplomatici tra il direttore delle Elementari [illegible] il preside delle Medie: sono scuole che occupano lo stesso edificio di via Pelloux e [illegible] quindi «vicine di casa».

I genitori, che ieri erano arrabbiati per lo «sballottamento» degli alunni delle Elementari puntano l'indice contro il loro direttore: «Non comprendiamo [illegible] mai, quando aveva ottenuto facilmente la palestra per il torneo, si è tirato indietro e ha preferito optare per il cortile, che è pericoloso per l'asfalto, le aiuole e i marciapiedi. Tutto questo senza informarci minimamente».

La sera della vigilia del tor[illegible] si è riunito il Consiglio di circolo, e il direttore è stato [illegible] in netta minoranza: dodici contro [illegible] «Ieri sera abbiamo preso in considerazione la lettera del preside Giovanni Zacchia, che dava disponibilità della palestra, l'abbiamo messa ai voti e accettata all'unanimità, tranne il direttore Francesco Napolano, che voleva fare il torneo in cortile. Preciso [illegible] la lettera l'abbiamo potuta ottenere dopo richieste varie, perché non ci era stata messa a disposizione dal direttore», dice la Galuppi.

Aggiunge inoltre: «Nella stessa occasione, però, [illegible] direttore non ci ha informato [illegible] aver risposto negativamente all'offer[illegible] di Zacchia: ha solamente detto che dal suo "no" non si muoveva».

Ieri mattina, la sgradita sorpresa: i genitori, che credevano di poter utilizzare la palestra grazie alla decisione del Consiglio di circolo, l'hanno trovata occupata dai ragazzi delle medie.

Il preside, infatti, che aveva ricevuto la disdetta del direttore, aveva destinato ad altro uso la struttura. «Ma noi eravamo praticamente all'oscuro di tutto - continua ancora nella spiegazione la Galuppi - non [illegible] giusto che i bambini siano stati portati avanti e indietro, compresi quelli arrivati dalle scuole di via Pasteur e dalla frazione di Borghetto».

Il torneo di pallamano è stato quindi rinviato al prossimo 20 maggio, salvo nuovi sviluppi [illegible] colpi di scena che, peraltro, non si possono escludere a priori considerato il clima non propriamente idilliaco. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Presenze turistiche

E' positivo il [illegible] di [illegible]

VENTIMIGLIA. Rapporto Enit mensile: il mese di aprile ha confermato il segnale positivo nel campo turistico di marzo. «Infatti il saldo positivo rispetto allo [illegible] dell'anno scorso è stato notevole e ci induce a ben sperare per la prossima stagione turistica - si legge nel rapporto - Sono continuati i viaggi d'istruzione e soggiorno da parte di studenti stranieri; si mantiene discreta la presenza di turisti d'oltre oceano grazie ai nuovi voli aerei che fanno scalo all'aeroporto di Nizza-Costa Azzurra, il secondo in Francia». I veicoli en[illegible] dai due valichi di Ponte San Ludovico e Autostrada dei Fiori sono in totale 362.056, con un aumento del 7,91 per cento; per [illegible] primo [illegible] entrate [illegible] state 104.158, pari a più 1,54 per cento, mentre [illegible] per il secondo sono state 257.898, pari a più 10,72 per cento. [d. bo.]

VALLECROSIA

Lettera al sindaco

«Una [illegible] piena [illegible] e pericolosa»

VALLECROSIA. «Via San Vincenzo è impercorribile»: i consiglieri comunali Rinaldo Biasi e Gianfranco Peretti si rivolgono al sindaco Franco Biancheri, evidenziando le condizioni della strada [illegible] scorrimento parallela all'Aurelia.

Scrivono: «Non esistono marciapiedi, tranne un piccolo tratto privato e pubblico: i pedoni sono obbligati a camminare tra un'auto e l'altra, con grave pericolo in quanto, nonostante il [illegible] unico, i veicoli [illegible] posteggiati su entrambi i lati». E [illegible]: «Esistono posteggi, ma [illegible] insufficienti e spesso non vengono utilizzati. Moto e motorini transitano anche contro senso, aggravando la situazione. Questo è dovuto anche alla mancanza di controlli da parte [illegible] vigili». I consiglieri sottolineano anche lo stato dell'asfalto, pieno di buche.

Una nuova iniziativa portata avanti da alcuni giovani concertisti di Sanremo

Il jazz re per una notte al casinò

Questa sera alle 21 in programma «A quasi-jazz show», commedia swing di Freddy Colt e Thommy Campbell. Suonerà la «Red Cat Band». Una prima dedicata al maestro Barzizza. Gli altri appuntamenti

La «Red Cat Jazz Band» al gran completo questa sera suonerà al teatro del casinò: in programma il musical «A quasi-jazz show»

SANREMO. Una prima assoluta dedicata al maestro Pippo Barzizza. Il teatro dell'opera del casinò ospita questa sera alle 21 «A quasi-jazz show», commedia swing di Freddy Colt e Thommy Campbell orchestrata dalla «Red Cat Jazz Band».

I ritmi jazz tornano quindi [illegible] protagonisti della notte della Riviera grazie ad un'iniziativa di alcuni giovani concertisti matuziani coordinati dal centro studi musicali «Stan Kenton» e dall'associazione «Sanremo jazz big band & quintets». In pratica si tratta di un viaggio nel mondo della [illegible] alla riscoperta di ritmi, [illegible] dimenticati, della «Swing Craze».

Si tratta di uno spettacolo unico, reso possibile dalla disponibilità del commissario prefettizio del casinò Francesco Paolo Dibari, che presenta un modo inedito di riscoprire i grandi successi della musica «made in Italy». Uno show in allegria guardando agli autori del «ritmo» partendo dagli anni Cinquanta per arrivare ai giorni nostri.

In scaletta ci sono brani di Buscaglione, Otto, Kramer, Barzizza ma anche di Rossana Casale, Sergio Caputo, Vinicio Capossela e Paolo Conte. Ma chi sono i protagonisti della notte? Ecco i nomi di chi, in smoking e farfallino nero, sarà sul palcoscenico: Rosalia Fiora e Ricky Cristiani alla voce, Davide Calvini al clarinetto, Andrea De Martini al sassofono, Stefano Petrò alla tromba, Stefano Calcagno al trombone, Fabrizio Vincitorio alla chitarra, Fabrizio Bruzzone al basso e «Willy "Down Beat" Filwing» alle percussioni. La direzione del «A quasi-jazz show» è affidata a Freddy Colt mentre [illegible]ni e siparietti comici saranno presentati da Thommy Campbell. Sul palcoscenico del casinò è stata annunciata anche la presenza di Orlando Semiglia [illegible] çareghetta». Le scenografie dello spettacolo sono state curate da Milko Bertocchi mentre la direzione di scena è di Gisella Bianchi. Per prenotazioni e informazioni è possibile rivolgersi direttamente all'ufficio Spettacoli del casinò allo 0184/53.40.01.

E, mentre Sanremo presenta un omaggio al jazz e allo swing, la notte del sabato sera si anima di altri appuntamenti in tutta la Riviera. A Imperia è protagonista la musica dal vivo con il concerto di quattro gruppi al centro autogestito «Sobbalzo» di via Garessio. In scaletta, per un'esibizione a favore del centro sociale sopresso di Dolceacqua, ci sono i «Mop», i «Laghi Secchi» e i «No lider», tutti di Genova e il complesso savonese «Effetto Notte». Per gli amanti della musica classica il punto di riferimento questa volta è Diano Marina dove alle 21, nella sala del Consiglio comunale, proseguono gli incontri con la musica da camera. In programma il concerto del duo «Ibert» con Lucia Crimenti all'arpa e Franco Bottino al flauto.

In tutto il Ponente continuano inoltre gli appuntamenti con il karaoke. I locali per cantare in allegria emulando i «big» del mondo della canzone sono moltissimi ma tra gli altri si segnalano il «Karavel» di via Caboto a Imperia, il «Pascià» di corso Inglesi, il «Menestrello» di Arma di Taggia e la «Riserva» di Ventimiglia. Per gli amanti della discoteca le sale da ballo con programmazione disco, rap, revival e house non mancano animazioni, giochi a premi e altri momenti di divertimento. In proposito, questa volta per domani sera, l'«Hemingway Music & Club» di Sanremo presenta un «Fruit Party», festa esotica per salutare l'arrivo dell'estate con distribuzione di cocktail a base di frutta e macedonia.

In Costa Azzurra, dove i riflettori sono puntati sul Gran Premio di Formula Uno, la notte si anima di luci e colori alla discoteca «Jimmi'z» di Montecarlo, all'«Iguana Cafè» di Nizza e all'esclusivissimo «Stars' Bar» che si affaccia nella zona del porto turistico del Principato di Monaco.

Giulio [illegible]

GIORNO E NOTTE

IMPERIA

Concerto dell'Accademia

Per la serie di concerti dell'Accademia Ducale, il ridotto del Cavour ospita oggi, alle 18,30, il quartetto Aira, formato dai violinisti Fabrizio Cipriani e Marino Lagomarsino, oltre a Ernst Braucher alla viola e Antonio Fantinuoli al violoncello. L'ingresso 10 mila lire. [e. f.]

DIANO [illegible]

In Comune il Duo Ibert

Terzo appuntamento oggi con i Concerti di Primavera, a [illegible] del Comune con gli Amici della Musica. Dalle 21, nella sala consiliare il Duo cameristico Ibert: Marco Bottini (flauto) e Lucia Clementi (arpa). [e. f.]

BORGOMARO

Si balla in Valle Impero

Una serata danzante a Borgomaro, promossa dall'associazione «U Castellu». Alle 21, l'orchestra «Aloha». [e. f.]

[illegible]

Raduno di auto d'epoca

Le vecchie signore inglesi «MG», le affascinanti Ferrari e Alfa Romeo del dopoguerra sfileranno domani sul lungomare di Camogli. La scuderia Grifone con la Confesercenti organizza il [illegible] raduno di auto d'epoca. Il via alle 9,30. [f. gr.]

[illegible]

Fuochi d'artificio per S. Ampelio

Spettacolo pirotecnico per i festeggiamenti di S. Ampelio. L'inizio è alle 21,30. [g. ga.]

[illegible]

Un balletto al casinò

Il balletto «New Stars» di Luisella Vallino è di [illegible] questa sera alla «Sala Liberty» del casinò. Al piano il cantante Gianni Romano. [g. ga.]

[illegible]

Promosso il dj Shorty

La prima tappa di «Una voce per Sanremo», la rassegna canora dedicata ai giovani talenti, ha decretato i quattro aspiranti che accederanno alla finale interregionale. Tra i promossi Shorty, [illegible]3 anni, sanremese, d.j. al «Kursal». [g. ga.]

[illegible]

Fiori e giardini al Ducale

Palazzo Ducale si trasforma in un variopinto giardino fiorito. E' stata inaugurata la seconda edizione della mostra «Fiori e Giardini al Ducale». La rassegna resterà aperta sino al [illegible] maggio. [p. c.]

La rassegna dei «Giovani interpreti»

Ritorna la lirica al Royal di Sanremo

SANREMO. Ultimo appuntamento, oggi pomeriggio alle 17 alla «Sala Palme» dell'Hotel Royal, con i concerti della «2ª Rassegna Giovani Interpreti» del Rotary International. Sul palcoscenico, dopo il successo riscosso la [illegible] settimana dal pianista Giovanni Doria Miglietta di Imperia, torna ad essere protagonista l'opera lirica con una serie di arie celebri. I giovani artisti che si presentano al Royal sono i soprano Monica Quadraroli, Fiorella De Luca e Rosalba Raia, il tenore Giancarlo Fabbri, il baritono Zou-Wei e il basso Matteo Peirone. I cantanti sono accompagnati dalla pianista Camilla Viale già chiamata al Royal nell'ambito dell'edizione '94 della rassegna di musica classica.

Il pianista Giovanni Doria Miglietta

Il programma è ricco di brani molto conosciuti come «Mi chiamano Mimì» dalla «Bohème» di Puccini, «Udite o rustici» dell'«Elisir d'amore» di Donizetti e «Come scoglio» dal «Così fan tutte» di Mozart.

Il concerto del Rotary presenta inoltre al pubblico due artiste sanremesi: si tratta di Monica Quadraroli e di Fiorella De Luca, entrambe allieve dei corsi di tecnica vocale di Franca Mattiucci. Cala il sipario sulla rassegna ma il Rotary ha già annunciato che il prossimo anno i concerti saranno in cartellone tra le attività culturali promosse dall'associazione. [g. ga.]

Jazz a Bordighera

A La Reserve carrellata di artisti

BORDIGHERA. Continua la «carrellata» di ottimo jazz a «La Reserve» di via Arziglia 20. Stasera si esibirà il chitarrista Filippo Tarditi e domani appuntamento con il grande sassofonista americano Paul Jeffrey. Tarditi dopo essersi formato, nei primi Anni 80, seguendo i corsi estivi di jazz e improvvisazione tenuti dal maestro Giorgio Gaslini a Diano Marina, e i corsi invernali di chitarra jazz tenuti al Louisiana di Genova dal maestro Armanino, ha fatto parte per sei anni della Jazz Ambassador Big Band di Imperia. Ora sta dedicando la sua attività allo sviluppo di un trio composto da chitarra, contrabbasso e batteria.

Questa sera sarà accompagnato da Matteo Ottonello alla batteria e da Biagio Sorato al contrabbasso. Paul Jeffrey è uno degli ultimi grandi [illegible]fonisti americani viventi. Nato a New York 61 anni fa, ha collaborato anche con B.B. King, Sadik Hakim, James Brown, Count Basie e tanti altri. [d.bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Panni sporchi**, sit. com.
13,15 **Italia Cinquestelle**
14 — **Telegiornale**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
20,45 **Cominciò per gioco**, film
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **[illegible] Cinquestelle**

Telestar

14 — **L'allegro fantasma**, film
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,[illegible] **Crazy dance**, rubrica
18,05 **[illegible] di maghi e di guerrieri**, telefilm
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
22,30 **Tg 6 flash**, notiziario
22,45 **A sud dei Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Tel[illegible]**

Canale 7

10,15 **Balla Italia**, musicale
11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12 — **Obiettivo ge[illegible]**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,30 **The Bold [illegible]**, telefilm
16,40 **Due americane**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
20 — **Il fichissimo del baseball**, cart.
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
21,15 **L'uomo e la città**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
23 — **The Bold [illegible]**, telefilm
0,30 **Crazy dance**, rubrica musicale

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Meteo Liguria**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Tga**, notiziario
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
[illegible] **Solo chi cade può risorgere**, film
[illegible] **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord

7 — **Telenord non stop**
7,30 **Re Artù**, cartoni
8 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
9 — **Balla Italia**, musicale
10 — **Appuntamento con l'arte**
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Detective in pantofole**, telefilm
15 — **Nna boccià ao ballin**, musicale
16,30 **George**, telefilm
17 — **The Bold Ones**, telefilm
17,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18,30 **Good times**, sit. com.
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,50 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Orchestracompilation**
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
11 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 — **Maxivetrina**, rubrica
12,30 **Sport mare**, rubrica
13 — **Superpass**, musicale
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Il sabato del villaggio**
18 — **World sport special**
19,10 **A zonzico**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **La via del West**, telefilm
20,30 **Cominciò per gioco**, film
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Mixer Tv

8 — **George**, telefilm
8,30 **Uomo Tigre**, cartoni
9 — **Los Angeles**, telefilm
10 — **Appuntamento coi gioielli**
11,30 **Lassie**, telefilm
11,45 **Pallanuoto R.N. Savona**, sport
12,45 **Detective in pantofole**, telefilm
13,15 **L'uomo Tigre**, cartoni
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **The Bold Ones**, telefilm
15 — **American Eagle**
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,15 **George**, telefilm
18,30 **Addio Saigon**, telefilm
18,45 **Agenda Liguria**, notiziario
20,30 **Tre passi dalla sedia elettrica**, film drammatico
22,30 **Big Match**, sport

Telecupole

14 — **Tg4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Novità cinema**, rubrica
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La risposta delle stelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Cominciò per gioco**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
12 — **Film**
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
18 — **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
20 — **Primogiornale**
20,30 **Film**
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, sport e attualità
1 — **Primogiornale** (r)
1,30 **Calcio sera**, rubrica
1,45 **Match music**, musicale

Euro [illegible] Tv

14 — **Liguria news**, Tg regionale
14,15 **Calcio fans**, rubrica sport
15,30 **I miei quartieri**, rubrica
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Liguria news**
23 — **Big match**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,30 **Eurotember non stop**

[illegible]

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Magazine new**
20 — **Superalz motori**, rubrica
20,30 **Auto dell[illegible]**
21,30 **Film**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — [illegible]. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 9000; rid. 5000
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio [illegible] nuova avventura demenziale, [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Dante — [illegible]. 23.620 (segreteria tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 9000; rid. [illegible]
Impatto imminente — di R. Harlington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che d'entri [illegible] l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [illegible]ler

Imperia — Tel. 22.746 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000; rid. 5000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di [illegible] dare una svolta decisiva alla propria vita. [illegible] pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000
[illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

BORD[illegible]

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 L. 6000; rid. [illegible]
Nel [illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. [illegible] 13' Drammatico

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 [illegible] 5000; rid. 4000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h [illegible] Dramm.

DIANO MARINA

Dianese — Or.: in. 18,30/ult. 22,30 L. 7000; rid. 5000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland ([illegible] '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e [illegible] N. V. 1h 46' Western

Sanremese — Or. iniz. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 8000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: iniz. 15; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 8000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Ritz — Tel. 507070 Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

VALLECROSIA

Don [illegible] — Or.: 21 Lire 5000; rid. [illegible]
Biancaneve e i sette [illegible] — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17'

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/8000
L'innocenza del [illegible] — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Moran (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 L. 9000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, [illegible] richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

ALBENGA

Ambra — T. 51419 - Or. 20,15/22,30 L. 4500 Fest./prefest. 16 [illegible]2,20 - L. [illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 - Festivi 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' Drammatico

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite ([illegible] '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

LOANO

Loanese — [illegible] 669.961. Or.: 20,30 22,30 - Fest./prefest. 16,30 22,30 - Lire 8000/6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta [illegible] alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 2[illegible] Lire 8000/5000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, [illegible] Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero [illegible] N.V. 1h 33 Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Affinità da Goethe, Labor. Teatro Settimo, regia di G. Vacis, ore 20,30, lire 25.000/20.000/15.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. **Sala Aldo Trionfo:** Hackedija, spettacolo comico-musicale del trio belga Les [illegible], ore 21, lire 25.000/15.000. **Agorà:** La poesia del tempo e il tempo nella poesia, nell'ambito della rassegna Vino e Poesia, ore 22,30, [illegible] 15.000/10.000. **Sala Carignano:** Frasquita, operetta di Franz Lehar, direzione di Luciano Casalini, Compagnia Mario Cappello, ore 21, lire 27.000/25.000

CINEMA

Ariston 1: Cuba libre
Ariston 2: L'inferno
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Senza pelle
Corallo 2: Il sogno della farfalla
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Geronimo
[illegible] L'innocenza del diavolo
Olimpia: Una donna pericolosa
Orfeo: Abbronzatissimi 2. Un anno dopo
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Cronisti d'assalto
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Mr Hula Hoop
Verdi: A colpo sicuro
Centrale 1: Sotto la fessura il buco del piacere
Centrale [illegible] nell'inferno hard - Trans...gressivo hard
C[illegible] Collectors item Serafina - Hyapatia Lee
Cristallo: Peccati segreti di una locandiera
Eldorado: Doppia penetrazione

CINECLUB

Amici del Cinema: Quel che resta del giorno
Fritz Lang: Camera da letto
Lumière: Nel nome del padre
Movie club: Film bianco

PEGLI

Edenpeglicinema: Rapa [illegible]

CASELLA

Cinema parrocchiale: Nuovo programma

L'Eccellenza è al passo conclusivo, al «Ciccione» e allo «Sclavi» si decide la lotta al vertice

Imperia, il grande sogno è a un passo

Per la banda-Bencardino una stagione in 90 minuti

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Il «Nino Ciccione» si appresta a vivere una domenica di grandi emozioni. Lo stadio imperiese ospiterà infatti l'ultima fatica stagionale [illegible] compagine di Alfredo Bencardino, nello [illegible]tro decisivo per la promozione al Campionato nazionale dilettanti. A pari punti [illegible] la Sestrese, l'Imperia 87 deve assolutamente vincere per mantenere il primo posto, ma piegare il Ventimiglia non [illegible] facile. I frontalieri non possono più puntare [illegible] seconda posizione, e cercano un risultato prestigioso per chiudere positivamente la stagione.

I motivi per i quali il Ventimiglia non regalerà nulla all'Imperia sono molteplici, a partire dalla presenza sulla panchina giallorossa di un imperiese, Adriano Pisano: [illegible] derby nel derby. Nelle file nerazzurre militano [illegible] di lusso, attuali trascinatori dell'Imperia, Calzia [illegible] Oddone, oltre a mister Bencardino che vestì a lungo in passato la maglia del Ventimiglia.

L'Imperia 87 punta a vincere, e spera in un'impresa dell'Argentina ai danni della Sestrese. [illegible] infatti [illegible] primo posto consentirebbe ai nerazzurri di accedere direttamente alla categoria superiore, un pari merito coi genovesi implicherebbe lo spareggio [illegible] la stessa Sestrese, da disputarsi con tutta probabilità giovedì 19 maggio in campo neutro: si ipotizzano [illegible] «Bacigalupo» di Savona o il «Chittolina» di Vado, capaci di ospitare i molti tifosi al seguito delle due compagini.

La seconda piazza comporterebbe invece un doppio spareggio [illegible] l'Orceana, seconda nel girone lombardo [illegible] Eccellenza. L'Orceana si annuncia avversario di [illegible] rispetto, ed è anche per questo che per i nerazzurri sarebbe meglio evitare rischi. La marcia di avvicinamento dell'Imperia 87 allo [illegible] decisivo non ha subito in settimana alcun intoppo. Bencardino ha lavorato a lungo [illegible] i giocatori, presenti quasi a ranghi completi.

[illegible] si esclude infatti l'assenza [illegible] capitan Costantini, tutti gli uomini [illegible] disposizione del tecnico, compresi Rizza in fase di recupero e Zennaro. Le due prodezze di domenica hanno galvanizzato l'ex torinista, che superati i malanni fisici che lo hanno [illegible] per tutta la stagione, ha finalmente fatto la differenza nella difficilissima gara [illegible] Loano. Proprio in relazione al match di sette giorni fa il Giudice sportivo, rilevando una responsabilità oggettiva della società, ha punito l'Imperia con 450mila lire di multa per le intemperanze dei tifosi nerazzurri.

Il d.g. [illegible] Berio attende trepidante [illegible] responso del campo: «La squadra [illegible] quasi al completo e sta [illegible] all'allenatore scegliere l'undici [illegible] schierare. Siamo consapevoli della difficoltà dell'impegno e dell'inevitabile tensione per la contemporanea partita della Sestrese ad Arma. In ogni caso speriamo di ottenere i d[illegible] punti, per guardare con una certa tranquillità al risultato dei genovesi. La promozione coronerebbe [illegible] stagione [illegible]ale per l'Imperia e per i suoi tifosi, tornati in gran numero sia in ca[illegible] che in trasferta. Domenica scorsa a Loano sembrava di giocare al Cicci[illegible] [illegible] proprio i supporter hanno dato alla squadra la carica per superare i momenti più difficili. Mi auguro che [illegible] che col Ventimiglia il pubblico non faccia [illegible] l'incitamento e riempia gli spalti dello stadio quasi [illegible] ai tempi in cui l'Imperia era tra i professionisti».

L'incertezza [illegible] sorti della stagione [illegible] l'eventuale «coda» di spareggi tiene intanto in sospeso l'amichevole tra Imperia [illegible] Juventus. I bianconeri erano attesi al «Ciccione» mercoledì 18, ma nulla è ancora sicuro. Berio: «L'amichevole è in programma, [illegible] il rischio degli spareggi e i numerosi impegni della Juve rischiano di farla saltare. In questi giorni poi abbiamo comprensibilmente altri pensieri: tutta l'attenzione è al Ventimiglia».

Luca Amoretti

Un'immagine di Ventimiglia-Imperia all'andata: domani il derby vale molto di più

«Faremo il nostro dovere»

Pisano, tecnico del Ventimiglia verso il più difficile dei derby

[illegible] «Possiamo solo fare il nostro dovere. Anzi dobbiamo farlo, per rispetto nei confronti di tutti. E' normale che sia così. E' una partita difficile anche per [illegible]. Comunque vada, scontenteremo qualcuno». Adriano Pisano, tecnico [illegible] Ventimiglia, forse preferirebbe non esser costretto al derby di domani contro quell'Imperia che chiede proprio ai giallorossi i punti-promozione in un drammatico sprint finale con l'onnipresente Sestrese.

Pisano sa che un Ventimiglia che venderà cara la pelle farà discutere per il [illegible] to, [illegible] farebbe discutere un Ventimiglia arrendevole di cui però il tecnico [illegible] vuole sentir parlare: «Domenica abbiamo perso in [illegible] con la Samm in modo bruttissimo. Dovessi rivedere i miei giocare così, [illegible] costretto a prendere provvedimenti. Qualcuno farebbe sicuramente le valigie», dice severo il tecnico che, neodiplomato [illegible] Coverciano, pensa ormai soprattutto al prossimo [illegible].

Insomma quello di domani vuol essere [illegible] Ventimiglia all'altezza del [illegible] ruolo, sapendo che avrà addosso gli occhi [illegible]l'Imperia 87 [illegible] quelli a distanza della Sestrese, che gioca ad Ar[illegible] con l'orecchio rivolto a quel che succederà al «Ciccione». Strano destino quello dei giallorossi: dopo un torneo quasi anonimo e [illegible] sprazzi, han[illegible] trovato un gran finale che prima li ha addirittura reinseriti nella lotta per la promozione [illegible] poi, dopo gli ultimi due turni un po' deludenti (un punto in due partite, contro Cairese [illegible] Samm) ha riservato a Bosio e soci il compito sempre insidioso di «arbitri» del torneo.

Al «Ciccione» Pisano avrà a disposizione tutti, fatta eccezione forse per Morello che lamenta qualche acciacco. Ma il tecnico deve far delle scelte anche perché qualcuno inizia ad accusare sintomi di stanchezza. Ci dovrebbero esser comun[illegible] tutti i big a cominciare [illegible] Piccareta che, si dice, potrebbe [illegible] primo acquisto [illegible] nuova Imperia, magari nel Nazionale dilettanti che il giocatore ben [illegible] per avervi militato con la Sanremese. Voci che ancora una volta [illegible] la [illegible]sa estate, proiettano Piccareta nei destini nerazzurri e che il futuro puntualmente confermerà [illegible] smentirà. Tra i pali, infine, quasi certo Cassini. [b. m.]

Ai rossoneri serve almeno un punto per salvarsi, i genovesi devono vincere per non perdere lo scettro

E l'Argentina è pronta a fermare la Sestrese

Il dirigente Riccetti: «Match incerto e durissimo, ma ho fiducia»

ARMA DI TAGGIA. Nella bagarre degli ultimi novanta minuti, l'Argentina [illegible] spazio. Ai rossoneri di Pionetti manca un punticino per la salvezza, ma allo «Sclavi» la Sestrese vorrà i due punti. Anche i verdestellati infatti, per motivi diametralmente opposti, si giocano la stagione. La Sestrese deve [illegible]solutamente vincere per non lasciare campo libero all'Imperia 87 [illegible] puntare al primato, al limite con uno spareggio.

Si annuncia una gara drammatica, ad Arma dove arriveranno molti tifosi genovesi per i quali sono state approntate particolari misure di sicurezza, e dove l'attenzione sarà divisa tra quanto accadrà sul campo [illegible] le notizie dal «Ciccione». All'Argentina può bastare un punto, ma psicologicamente è rischioso accontentarsi: meglio mirare [illegible] risultato pieno, pur restando consapevoli del valore [illegible] della determinazione dei rivali.

In settimana l'Argentina, archiviata l'importantissima vit[illegible]a sul Sestri Levante che ha riacceso la speranza, ha sudato a lungo agli ordini del preparatore atletico Gadina, studiando [illegible] Pionetti e Negro gli schemi per perforare la difesa ospite. Proprio da uno schema provato in allenamento è nata domenica la rete di Minici che ha deciso la gara di Sestri, e gli armesi sperano di bissare l'impresa: «Non sarà facile, la Sestrese è caricata e [illegible] può permettersi passi falsi. [illegible] anche noi ci giochiamo tutto e non intendiamo piegarci. Una sconfitta ci condannerebbe: si giocherà a viso aperto, senza tatticismi, e al 90' tireremo le [illegible]

La società intanto comincia a fare il bilancio della stagione che si sta concludendo. Dice il segretario Mario Riccetti: «E' stato un campionato assurdo. A settembre tutti ci consideravano tra le migliori formazioni, ma i risultati ci hanno condannato a soffrire fino all'ultimo. Comunque vadano le cose, la società ha la coscienza a posto: l'organico non è certo da sottovalutare e nel [illegible] della stagione ci siamo rinforzati [illegible] l'acquisto di Gatti. Purtroppo numerosi infortuni hanno falcidiato la difesa e in alcune gare importanti i tecnici che [illegible] succeduti alla guida della squadra hanno avuto gravi difficoltà. L'Argentina ringrazia tutti coloro che l'han seguita con passione nonostante i risultati, e invita gli sportivi a sostenerla [illegible] volta». [l. s.]

I VERDESTELLATI

Al gran completo per sbancare Arma

Un campionato dominato, poi rovinato, poi riconquistato, poi riperso, poi... La Sestrese è a un passo da quella promozione che da 7 anni insegue [illegible] che almeno finora le è sempre sfuggita. Il duo Ghilino-Manganello è riuscito nel miracolo [illegible] rimettere in sesto [illegible] squadra che a metà torneo, subito dopo l'allontanamento di Victor Brogi, pareva sull'orlo della dissoluzione.

Favorita dall'indecisione delle altre squadre di testa, ha recuperato punto su punto e ora può giocarsi tutto ad Arma. I verdestellati sono consapevoli che l'Argentina lotterà con le unghie e coi denti, impegnata nel duello altrettanto [illegible] tale» con Vado e Folbes. Un vantaggio indiscutibile degli [illegible] di Pionetti è di poter contare su due risultati [illegible] tre: l'Argentina [illegible] pari è salva, mentre la Sestrese non crede all'ipotesi di un'Imperia 87 bloccata in casa dal Ventimiglia, il quale non ha nessun interesse [illegible] classifica.

I tifosi della Sestrese, benché tradizionalmente tra i più «caldi», han faticato [illegible] convincersi delle possibilità della squadra: nelle ultime ore però la «febbre» è salita e si parla di due pullman [illegible] viaggio verso Arma per sostenere la squadra. Ghilino può schierare la formazione-tipo: Gagliardi; D'Assisi, Noris; Sisinni, Pesce, Jurman; Barozzi, Trentarossi, Mieli, Balboni, Santoro. Pronti anche Bevilacqua e Prestia. [d. s.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Stasera la Maurina saprà se è salita tra le cadette

Ultima giornata, oggi per i campionati nazionali. La Maurina, [illegible] piena lotta per la promozio[illegible] in B2, attende il Fortitudo Torino (ore 21). Le imperiesi devono però sperare in un passo falso del Pinerolo, a pari punti ma in vantaggio di un [illegible] in classifica, [illegible] la capolista Cinisello. Il Primavera, nella C1 maschile, è invece ospite del Sidis Reggio Emilia in una partita che appare purtroppo [illegible] speranza per i rassegnati ragazzi di Coglitore. [g. o.]

PALLANUOTO

In serie C l'Imperia può prendere il largo

IMPERIA. Con la splendida vittoria di sabato scorso sul Rapallo, la Rari Nantes Isnardi ha iniziato una fuga che, per quanto il campionato [illegible] serie C sia ancora lungo, potrebbe già rivelarsi decisiva nella lotta per la promozione. Il «settebello» di Enrico Gerbò è stasera impegnato in trasferta [illegible] Cn Torino, formazione di modesta caratura. La Rari [illegible] la sesta vittoria consecutiva per mantenere a debita distanza lo [illegible] Rapallo, che ospita l'Endas Genova. [l. a.]

CALCIO

Rinviato il «vertice» della Sanremese

SANREMO. Niente «summit» alla Sanremese. La riunione del direttivo, prevista per giovedì sera, non c'è stata. Loris Rossi, presidente effettivo della società, ha preferito rinviarla. Tutto rimandato così anche per formalizzare [illegible] domanda di ripescaggio nel Campionato nazionale dilettanti. [b. m.]

Baseball: a Pian di Poma è in palio il primato

C'è Sanremo-Juventus sfida al vertice della B

[illegible] Scontro al vertice oggi in serie B: il Baseball Sanremo, secondo in classifica, dopo i primi quattro turni riceve la Juventus Torino, prima della classe. Un doppio match (ore 16 e 21), sul «diamante» di Pian di Poma, che promette emozioni.

Di fronte infatti ci saranno le due squadre attualmente più in forma del girone, ma anche due modi opposti di intendere [illegible] baseball: da una parte il Sanremo che si [illegible] da anni solo sulla forza del vivaio [illegible] che con i [illegible] giovani riesce a sopravvivere a livelli più che dignitosi; dall'altra la Juventus Torino che, pur neopromossa dalla C1, è sostenuta da un ricco sponsor ed ha obiettivi ambiziosi, [illegible] reduce da una campagna acquisti sfarzosa (col ritorno dei due fratelli Costa, entrambi nazionali), ben tre allenatori cubani [illegible] punta senza mezzi termini alla promozione [illegible] serie superiore.

Due «filosofie» opposte, che [illegible] dettano legge tra i cadetti, torneo peraltro finora molto equilibrato. «E' [illegible] partita micidiale perché la Juve è fortissima, specie in battuta. Ma non ci sentiamo affatto sconfitti in partenza», spiega Fulvio Coccoli, general manager matuziano. E non mancheran[illegible] neppure motivi anche un po' polemici: nell'87 fu proprio il Sanremo a strappare ai torinesi il titolo di campioni d'Italia [illegible] B; tra i liguri militano tuttora Settime e Matteo Arieta, due «ex» che hanno giocato nell'89 nelle file della Juventus. Una fugace parentesi prima di tornarsene [illegible] Sanremo.

Per le due partite di oggi Mario Cunso, coach [illegible] avrà a disposizione tutta la squadra, fatta eccezione per il solito Isaia, sempre infortunato. Sarà però la partita di addio, sia pur temporaneo, del giova[illegible] Ivano Tarassi, [illegible] dei «gioielli» della squadra, già seguito da club di serie superiore, [illegible] partenza per il servizio militare. Non sarà facile rimpiazzarlo nel ruolo di interno. Una perdita pesante per questa stagione. Il programma di oggi in B: Codogno-Junior Parma; Senago-Old Rags Lodi; Baseball Sanremo-Juventus. Classifica: Juventus 7 giocate; 5 vinte, 2 perse; Baseball Sanremo (6; 4-2); Old Rags (8; 4-4); Senago (6; 3-3); Junior Parma (7; 3-4); Codogno (7; 2-6). [b. m.]

Sanremo si gioca la leadership cadetta

La serie A del «balon»

[illegible] Papone domani derby Pirero-Sciorella

La pioggia ha impedito giovedì sera [illegible] regolare svolgimento dell'incontro di Cuneo tra Giuliano Bellanti e la Monferrina di Riccardo Molinari. La partita sarà recuperata martedì, sempre alle 21. Si gioca invece stasera a Ceva alle 21 l'incontro tra la quadretta di Vacchetto-Balocco [illegible] la Pro Pieve di Mariano Papone. Partita attesissima dai liguri, che sperano nella prima vittoria del Pieve di Teco.

Vacchetto, reduce da un serie di infortuni, non è in buone condizioni. Papone con Dogliotti ha [illegible] mostra una grinta [illegible] continuità che hanno riac[illegible] le speranze dei sostenitori. La partita [illegible] presenta molto incerta. L'esperienza di Vacchetto contro [illegible] potenza devastante di un Papone che deve solo cercare di aver fiducia in [illegible] stesso [illegible] limitare la fallosità.

Si tratta di un anticipo di lus[illegible] del clou della quinta giornata, in programma alle 15,30 di domani [illegible] Taggia: Pirero e Aicardi ospitano l'imperiese [illegible] Albertino Sciorella. [illegible]' già derby solo a scorrere i nomi dei protagonisti, e a questo [illegible] aggiunta la rivalità tradizionale fra Taggia e la vicina Imperia, e la voglia dei contendenti di primeggiare come miglior squadra ligure. Sciorella è capolista imbattuto, Pirero ha patito finora [illegible] sola sconfitta, a Cortemilia contro Dotta e proprio queste serie di risultati fa del match di Taggia uno degli avvenimenti-chiave della prima parte di stagione. A Spigno, sempre domenica, sarà poi in campo Dogliotti contro Tonello e l'ex giallo-verde Dodo Rosso. [e. m.]

Caius Julius Biker®

VEGA ALBENGA

1ª PROVA DI CAMPIONATO PROVINCIALE LD IMPERIA

1° TROFEO AutoSette FIAT (ALBENGA)

LONG DISTANCE IN MOUNTAIN BIKE APERTA A TUTTI I TESSERATI

OFFICINA EXPRESS

ALASSIO XV MAGGIO 1994

noberasco

SHAMAL

I RINGRAZIAMENTI PER LA COLLABORAZIONE:

A.P.T. "Baie del Sole" - Noberasco Frutta Secca Albenga - Gastronomia Canepa Alassio - Zucconelli Materiali Edili Villanova d'Albenga - Comune di Alassio - Camping Ristorante La Vedetta di Alassio - Caffè "Roof Paradise" Alassio - Olio Sommariva Albenga - Abbigliamento Vena-Topone Alassio - Pro Loco di: Casanova Lerrone, Ortovero, Villanova, Garlenda - La Casalinga Alassio - Ristorante Dante Alassio - Schivo Ferramenta Alassio - Campagnolo Cornici Alassio - Ristorante Pizzeria Al Molo Alassio.

IDEAZIONE E ORGANIZZAZIONE:

via L. da Vinci 258 • Alassio • tel. 0182/470745 • fax 0182/640756

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 14 Maggio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

«Per un ligure che arriva da una regione con tre porti l'impegno è gravoso»

Cappelli, savonese al governo

Il senatore della Lega Nord nominato sottosegretario ai Trasporti. Gli è stata affidata la delega alla Marina mercantile. L'incarico, sostenuto anche da Forza Italia, importante per la città

SAVONA. C'è di nuovo un savonese nella «stanza dei bottoni». Il senatore leghista Sergio Cappelli è stato nominato sottosegretario ai Trasporti con delega alla Marina mercantile. Un incarico [illegible] prestigio e di [illegible]stanza, che consentirà [illegible] Cappelli di occuparsi attivamente dello sviluppo delle infrastrutture ma anche della riforma portuale. Due capitoli essenziali per una provincia come quella di Savona. L'ultimo sottosegretario savonese era stato il senatore Giancarlo Ruffino, che per tre anni, dal 1989 al 1992, aveva svolto l'incarico al ministero degli Interni.

La nomina, di [illegible] [illegible] vociferava da alcune settimane, è stata ufficializzata ieri alle 12,30. La segreteria della presidenza del Consiglio ha comunicato telefonicamente [illegible] Cappelli l'incarico presso il governo Berlusconi. «Una comunicazione formale - spiega il senatore della Lega -. Ho saputo per telefono dell'incarico. Si tratta [illegible] un impegno importante. Dovrò infatti occuparmi sia dei trasporti, sia della Marina mercantile e quindi dell'applicazione della legge di riforma portuale. Per un ligure, che viene da una regione con almeno tre porti di notevole importanza, le responsabilità sono notevoli».

L'incarico [illegible] governo è arrivato dopo un testa [illegible] testa con l'onorevole lombardo Castelli. Alla fine hanno pesato [illegible] competenza specifica di Cappelli nel settore portuale e l'appoggio congiunto di Lega Nord e Forza Italia. «Il criterio era quello di assegnare l'incarico [illegible] [illegible] persona a conoscenza dell'ambiente portuale - afferma Cappelli - e questo mi ha favorito. Inoltre la mia nomina [illegible] appoggiata [illegible] solo dalla Lega ma anche da Forza Italia». Sino all'ultimo [illegible] nomina è rimasta in sospeso perchè gli uomini di governo avrebbero preferito affidare l'incarico a [illegible] onorevole. Alla Camera infatti il Polo delle libertà può contare su un'ampia maggioranza mentre al Senato i numeri sono piuttosto risicati e Berlusconi non vuole allontanare dall'aula i [illegible]natori alleati, impegnandoli [illegible] incarichi di governo.

Per Cappelli l'incarico di governo rappresenta il traguardo di [illegible] carriera politica fulminante. Nel 1990 è stato eletto per la prima volta senatore e consigliere comunale nelle fila della Lega Nord dopo una vita dedicata ai suoi cantieri navali.

Il senatore savonese Sergio Cappelli della Lega Nord [illegible] da ieri sottosegretario ai Trasporti

Il 27 marzo è stato nuovamente eletto, gettando le basi per l'incarico da sottosegretario. «Sono casi della vita», sbotta [illegible] senatore. Ora, tuttavia, Cappelli pa[illegible] destinato a entrare sempre più nell'orbita romana. «L'incarico mi impegnerà molto - dice Cappelli - e inoltre era già previsto che dopo le amministrative non mi sarei più occupato della politica di Savona».

Ermanno Branca

PRIME REAZIONI

«Sarà per tutti un punto di riferimento»

Molti consensi per la nomina di Cappelli alla poltrona di sottosegretario ai Trasporti. L'incarico [illegible] governo a un [illegible] ha suscitato favorevoli commenti di imprenditori [illegible] politici del polo moderato. Marco Roselli: «Sono contento per la città abbia [illegible] punto di riferimento [illegible] governo». Sulla stessa linea il presidente dell'Ascom, Elvira Pecci: «Speriamo che porti a Savona qualcosa di positivo. Un sottosegretario rappresenta anche un motivo di prestigio».

Il segretario provinciale dei Popolari, Quintilio Cosimi, è stato [illegible] primo a congratularsi [illegible] il senatore: «Sono contento per Savona e per [illegible] Liguria. Un riconoscimento all'impegno politico di Cappelli, che rappresenta tutta la comunità». Il presidente dell'Associazione commercianti del Centro storico, Silvano Gianotti: «Sarà decisivo per lo sviluppo dei porti liguri [illegible] per [illegible] miglioramento dei collegamenti della Liguria con altre regioni».

Diplomatico il progressista Michele Del Gaudio: «Sarà un punto [illegible] riferimento per la città, non importa se [illegible] un rivale politico. Per quanto mi riguarda sono pronto [illegible] fare opposizione ma solo costruttiva. Quando ci sono [illegible] mezzo lo sviluppo e il futuro di Savona sarebbe assurdo fare guerre».

Meno conciliante il punto di vista del segretario politico di Michele Del Gaudio, Franco Astengo: «La nomina alla Marina mercantile è mirata e rappresenta una precisa strategia [illegible] Contro questa strategia si batterà il polo progressista sin dalle elezioni comunali».

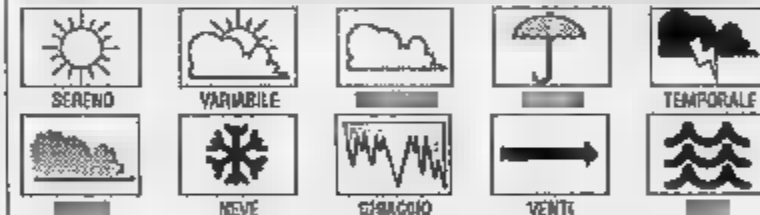
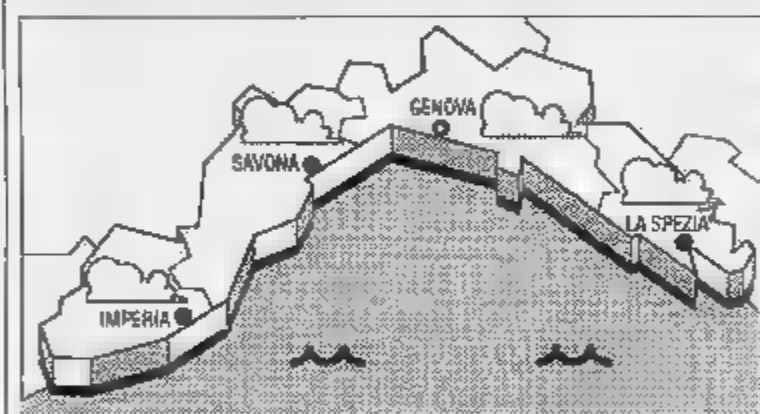
Molto positivo il commento del responsabile provinciale [illegible] Forza Italia, Vinicio Borsi: «Sono particolarmente contento per la città, che ha espresso un candidato che ora farà parte del governo. Questo è un successo per tutte le forze del polo moderato che hanno collaborato all'elezione di Sergio Cappelli, ma anche del ministro Biondi e del segretario alla presidenza della Camera Enrico Nan. [e. b.]

Difficile soccorso ieri a Varigotti

Yacht in fiamme marinai in salvo

Barca [illegible] fiamme, drammatico salvataggio a Varigotti: sono intervenuti gli elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova, gli uomini della Capitaneria, che hanno coordinato le operazioni, imbarcazioni private. I naufraghi sono Walter Pagliacci, 42 anni, Lavagna, via Sciaccaluga 12/4 e Enrico Mandelli, 37 anni, abitante a Cello, in provincia di Como.

SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · [illegible] · TEMPORALE
[illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti connesso al transito di una perturbazione atlantica, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni di rilievo.
Tendenza per domani e [illegible] schiarite prevalenti, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve aumento.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 15 km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1015 mb (in aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 21	min 16
[illegible]	max 21	min 15
Imperia	max 21	min 15

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 21; min: 15. Temp. del mare 16.

Il **Sole** [illegible] alle 6,04 e tramonta alle 20,44. [illegible] **Luna** si leva alle 6,51 [illegible] la alle 23,59 (fase crescente).

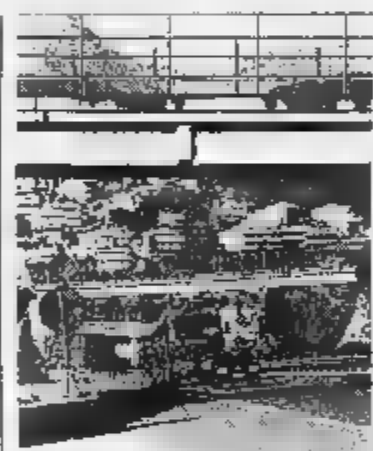
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Teppisti scatenati tra Celle e Varazze

Nuovi lanci di sassi dai viadotti dell'A10

VARAZZE. Ancora sassi lanciati contro le auto da un viadotto dell'autostrada. Dopo gli episodi di teppismo segnalati giovedì pomeriggio alla polizia stradale da automobilisti di passaggio, altri sassi sono stati lanciati tra Varazze [illegible] Celle alle 3 della notte [illegible] La polizia [illegible] alla ricerca dei responsabili.

Anche questa volta, a chiedere l'intervento della Stradale sono stati automobilisti [illegible] camionisti che hanno avuto la fortuna [illegible] schivare, per un soffio, il lancio delle pietre. Ma quando la pattuglia [illegible] arrivata i teppisti erano già scappati. [illegible] avvertire per primo la Polstra[illegible] è stato un camionista che nell'avvicinarsi al viadotto tra Varazze e Celle aveva assistito alla sassaiola indirizzata verso le auto che lo precedevano.

[illegible] quando lanciare pietre dai viadotti è diventato uno «sport» aggressivo [illegible] pericoloso, una sorta di sfida che potrebbe anche essere mortale nei confronti di ignari automobilisti, nello stesso tratto di A10 in direzione di Savona [illegible] sono registrati al[illegible] cinque episodi, fortunatamente senza conseguenze. In una sola occasione, il lancio di una grossa pietra [illegible] sfiorato l'auto di un professionista savonese. [a. z.]

Viadotti dell'A10 tra Celle e Varazze

Previsti vento a 30 nodi e mare a forza 8

Burrasca in arrivo oggi sul Savonese

SAVONA. Allarme maltempo. I bollettini metereologici non promettono nulla di buono. Per la giornata di oggi gli esperti lasciano poche speranze: una perturbazione atlantica inte[illegible] da questa notte Liguria [illegible] Costa Azzurra e, già dalle prime [illegible] del mattino, [illegible] abbatterà sulla costa un fortunale. Il bollettino stilato giornalmente dall'osservatorio metereologico di Portosole a Sanremo parla [illegible] rinforzi di burrasca con forza 7/8, abbastanza per potenziare gli ormeggi [illegible] barche nei porticcioli turistici.

La burrasca [illegible] preceduta da [illegible] forte vento [illegible] scirocco e seguita da correnti da ovest, sud-ovest. Il vento, sempre secondo il meteo di Portosole, raggiungerà una velocità variabile tra i 5 e i 15 nodi durante la notte, di 25/35 nodi in giornata, [illegible] punte, in alcune zone del Savonese, di 40 nodi. Il tutto, ovviamente, sarà accompagnato da temporali e piogge sparse.

Abbastanza per mettere in allarme il Savonese, la zona dove è prevista la massima intensità di piovaschi, vento e mare mosso. Il pensiero corre subito al pericolo di alluvione. «Difficilmente ci saranno allagamen[illegible]. I piovaschi avranno andamento temporalesco, la pioggia interesserà solo per poche ore la costa. I pericoli maggiori vengono dal vento. Soprattutto al largo sarà molto forte e potrà provocare difficoltà alla [illegible]gazione», spiegano gli esperti. E' consigliabile, quindi, che le imbarcazioni da diporto non prendano [illegible] mare per evitare situazioni [illegible] pericolo. I bollettini metereologici sono comunque all'attenzione di Capitanerie di porto e vigili del fuoco che hanno già disposto servizi di emergenza.

Il maltempo, per fortuna, [illegible] durerà molto. [illegible]ià nel tardo pomeriggio [illegible] oggi, infatti, nuvole e vento si alterneranno [illegible] schiarite. Per domenica sono comunque previste ulteriori schiarite. [s. p.]

Ecco il programma presentato dal candidato-sindaco del cartello dei moderati

Gervasio: «Così la mia Savona»

Snellire la macchina comunale, lotta all'evasione fiscale e al lavoro nero. «Dobbiamo unificare le parti della città oggi divise dal Letimbro». Il recupero della vocazione commerciale e turistica

SAVONA. «Gli uomini della giunta li scelgo io». Il candidato sindaco dei moderati, Francesco Gervasio, tenendo fede alla fama di «decisionista», ha già preparato il programma di governo e ora sta mettendo a punto la squadra per Palazzo Sisto. Il programma, che è frutto di una sintesi dei documenti elaborati da Forza Italia-Unione di centro, Lega Nord, Popolari-Pattisti e Centro Sturzo, è stato presentato ufficialmente ieri pomeriggio.

Francesco Gervasio ha presentato ieri il programma di governo della coalizione che sostiene la sua candidatura

Macchina comunale. La parola d'ordine è snellire la burocrazia per offrire risposte ai cittadini in tempi brevi.

Municipalizzate. I consorzi di depurazione, trasporti e l'azienda municipalizzata della nettezza urbana hanno i giorni contati: «In molti casi bisognerà affiancare pubblico e privato creando società miste».

Bilancio. Si parla di «razionalizzazione della spesa e risparmi». Nel programma, Gervasio accenna anche a «perseguire l'evasione fiscale e il lavoro nero».

Patrimonio immobiliare. I moderati lanciano l'idea di valorizzare il patrimonio comunale affidandone la gestione a una società mista pubblico-privata.

Urbanistica. «Occorre redigere un nuovo Piano regolatore che dia certezze agli operatori». In questa complessa materia le linee di Gervasio prevedono inoltre: riordino del traffico per favorire i movimenti portuali, ridefinizione del piano parcheggi, unificazione delle due parti in cui il Letimbro divide oggi la città, recupero delle zone degradate, decentramento delle industrie.

Porto turistico. «Occorre un recupero della vocazione commerciale e turistica della città. Dovrà essere posta particolare attenzione alla ridestinazione e il recupero delle aree adiacenti alla vecchia darsena, funzionali al nuovo porto turistico».

Case: «Nuovi insediamenti residenziali di tipo privato e pubblico potranno essere realizzati».

Servizi sociali. Il programma prevede di instaurare un'efficace servizio di assistenza domiciliare per gli anziani e per i minori in difficoltà, parallelamente alle strutture sanitarie. Il Comune dovrà chiedere la collaborazione delle associazioni di volontariato.

Scuola. Il primo obiettivo è la razionalizzazione del patrimonio scolastico in base alle esigenze delle scuole. La novità consiste nella creazione di una cittadella degli studi, in grado di ospitare scuole supriori e facoltà universitarie, con mensa e biblioteca.

Sport. La gestione degli impianti sportivi dovrà essere concordata con le società. Recupero funzionale di tutti gli impianti.

Intanto anche il circolo dei professionisti savonesi ha elaborato un programma che verrà sottoposto alle forze politiche che si presentano alle elezioni. All'iniziativa hanno partecipato architetti, ingegneri, commercialisti, medici, geometri, periti industriali, ragionieri, notai, consulenti del lavoro e geologi. Il circolo dei professionisti ha offerto inoltre collaborazioni e consulenze tecniche ai nuovi amministratori.

Ieri ha preso posizione Gin Pietro Filippi della Rete per richiamare all'unità i Verdi alternativi e Il sole che ride: «Non esistono e non devono esistere posizioni antagoniste fra queste due anime ambientaliste. Entrambe si riconoscono nell'ambito progressista e qualsiasi dichiarazione di contrapposizione viene rilasciata a titolo del tutto personale». [e. b.]

In lizza anche i federalisti

Leader il dottor Stefano Bosio
Le liste per due Circoscrizioni

SAVONA. Il dottor Stefano Bosio ha ufficializzato la candidatura a sindaco per i federalisti. Ora sono 6 gli uomini che corrono per la poltrona di sindaco e 11 le liste che li appoggiano. Tutti gli schieramenti, fra l'altro, dovrebbero superare lo sbarramento delle 400 firme necessarie per la presentazione delle liste. L'ultimatum scadrà oggi alle 12.

Ieri pomeriggio il dottor Stefano Bosio ha presentato lista e programma in Comune. Nella squadra dei federalisti figurano: Cristoforo Astengo, Giorgio Amodio, Paolo Apicella, Carlo Astengo, Giovanni Baldi, Marina Bertolio, Giorgio Bosio, Renato Bottino, Gabriella Carbone, Francesco Carnemolla, Salvatore Comisi, Giuseppino Gana, Giuseppe Dealexandris, Giovanna Laiolo, Patrizia Lercari, Andrea Nardi, Maria Antonietta Olivero, Luigi Ottonello, Italo Lo Basso, Elisa Palazzi, Angela Palombino, Mario Pisà, Gian Paolo Poggio, Carla Porretta, Naduia Prefumo, Giancarlo Rodino, Vittorio Salvati, Fabio Scamuzzi, Giovanni Talessano, Paolo Venara, Mario Roomer De Rabenstein.

Circoscrizioni. I moderati si presentano con un'unica lista, in cui sono inclusi candidati di Forza Italia, Unione di Centro, Lega Nord, Popolari e Pattisti. Alla prima Circoscrizione figurano candidati fra gli altri, Bruno De Benedetti, Fabrizio Rossi, Elisabetta Savio, Valentina Marchetti, Michele Zino, Lina Ghiso, Luigi Rossi, Lorenza Ferrarini, Italo Vitti, Flavio Gaultieri. Nella quarta Circoscrizione: Giuseppe Pologno, Giovanni Fusetti, Irlde Goinavi, Gerolamo Torcello, Arturo Vasè, Giancarlo Bertolazzi, Pietro Mollica, Concetta Oddera, Fulvio Botta, Vito Cafueri, Loretta Ramagnino, Angelo Cattaneo, Antonio Pipicelli, Marco Frediani. Nella Quinta il capolista è Marco Accomo e in lista figurano fra gli altri Luca Deiana e Vittorio Freccero. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE
Bimbo di anni investito nei giardini del Prolungamento

Un bambino di anni, Patrizio Perrando, abitante in via Montenotte, è stato investito ieri pomeriggio nei giardini del Prolungamento da un ragazzino in bicicletta. Il bimbo, cadendo, ha riportato una frattura alla gamba sinistra per la quale è ora ricoverato al San Paolo. La prognosi è di un mese. [c. v.]

FURTI
Rubano il fuoristrada a Locci: subito ritrovato

Gli rubano l'auto, ma la polizia la ritrova dopo 10 giorni. E' successo all'ex amministratore della Usl, Luciano Locci che aveva denunciato il furto del fuoristrada. Continuano i furti in appartamento: ieri è stato svaligiato un alloggio in corso Mazzini. I ladri anche negli uffici della circoscrizione, a Lavagnola. [c. v.]

Incidenti allo stadio, condannato ... del Savona

Un ultras del Savona, Bruno Vescio, 3... anni, commerciante, abitante in via Chiavella, è stato condannato dal tribunale di Alba a un anno e otto mesi di reclusione senza condizionale per violenza a pubblico ufficiale. Nell'aprile del 92, l'uomo era rimasto coinvolto in alcuni incidenti nel burrascoso dopo-partita fra Bra e Savona finita 2-2. [c. v.]

BRIGANTINO
I resti del Costa del Sol finiranno in un museo navale

Lunedì spariranno le ultime tracce del brigantino. I resti del Costa del sol, distrutto da un incendio doloso un mese fa, verranno in parte trasportati al museo navale di Pegli. L'incendio, doloso, è avvenuto tre settimane fa, e gli autori non sono ancora stati identificati dalla polizia che aveva aperto un'inchiesta. [e. b.]

DROGA
Spaccia una dose di eroina: arrestato dai carabinieri

Ancora un arresto per droga da parte dei carabinieri. L'altra notte è finito in manette Marco Gramaglia, 22 anni, abitante in via Moizo. Il giovane è stato bloccato dai militari dopo che aveva ceduto una dose di eroina a un tossicodipendente, incontrato poco distante da casa. [c.v.]

Sacchetti neri alle finestre contro la discarica

Gli abitanti di Cadibona non vogliono la discarica e per protesta esporranno sacchetti della spazzatura sotto le finestre. L'idea è nata nel corso di un incontro con il consigliere regionale Bruno Marengo. «Con questa iniziativa - dicono a Cadibona - vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema della discarica tossico nociva». [c. v.]

ALBISSOLA M.
Un nuovo centro nautico alla foce del Sansobbia

Un polo nautico nella spiaggia a ponente del Sansobbia. E' il progetto presentato in Comune dalla Lega Navale che da tempo sta portando avanti una collaborazione con le scuole di Piemonte e Lombardia. I giovani, csi trasferiscono a Savona per le «giornate azzurre» alloggiando all'ostello della gioventù, potranno trascorrere il periodo di addestramento velico. [a. z.]

VARAZZE
Soccorrono una donna e trovano la refurtiva

Donna ricoverata per overdose. Un uomo arrestato per furto. Si è conclusa così la notte di Roberta Aderlizi, 30 anni, milanese, e Adam Alman, 30 anni egiziano. I due sono stati fermati dopo aver percorso contromano l'Aurelia sono finiti contro un garage. La donna è stata poi trovata in stato di incoscienza mentre l'egiziano era in possesso di merce rubata. [a. z.]

I pensionati chiedono all' Usl l'assistenza domiciliare

I sindacati dei pensionati hanno chiesto al commissario dell'Usl di migliorare i servizi della medicina di base. In particolare, i sindacalisti hanno sottolineato la necessità di ridurre i tempi di attesa per gli esami radiografici e le prestazioni specialistiche e di attivare l'assistenza domiciliare integrata. [e.b.]

La Polstrada sequestra Golf e Alfa 164

Scoperto traffico di auto riciclate

SAVONA. Auto rubate e riciclate: la polizia stradale di Savona è sulle tracce di un'organizzazione malavitosa specializzata nella vendita di vetture di grossa cilindrata alle quali è stato rifatto il lifting.

L'indagine è iniziata alcune settimane fa quando i poliziotti, impegnati sull'Aurelia in un posto di blocco, hanno fermato due auto, una Passat e un'Alfa 164, per un normale controllo. «Come si fa in questi casi - spiegano al Comando di corso Ricci - abbiamo esaminato il numero di telaio. Non è stato difficile scoprire che era stato contraffatto».

Le due auto sono state, così, sequestrate. Ma l'indagine della polizia stradale non si è conclusa lì: gli agenti, infatti, attraverso il numero di telaio, sono riusciti a individuare le macchine «gemelle» che erano servite per riciclare la Golf e l'Alfa 164 rubate e ora sotto sequestro.

E' un tecnica ormai collaudata. I trafficanti si servono di meccanici, carrozzieri e demolitori compiacenti. Cercano auto gravemente incidentate dello stesso tipo e colore di quelle rubate e vi «trapiantano» targhe e numero di telaio.

La polizia stradale sarebbe già riuscita a identificare due persone coinvolte nell'organizzazione, un genovese e un milanese che ora rischiano una denuncia alla magistratura. Il riserbo degli investigatori è, però, totale.

«L'indagine - dicono - è in una fase delicata. Una fuga di notizie potrebbe precludere l'esito dell'inchiesta».

Non è la prima volta che la polizia stradale è alle prese con un caso di auto rubate. Nei mesi scorsi gli investigatori hanno scoperto un traffico di macchine di grosso cilindrata fra l'Italia, il Belgio e i paesi dell'Est: nove persone sono state arrestate, mentre decine di Golf, Mercedes, Volvo e Alfa 164 sono finite sotto sequestro.

Nella vicenda sarebbero stati coinvolti anche venditori di autovetture e salonisti lombardi e piemontesi. [c. v.]

Nei pressi di Stella

Capriolo ucciso da un'auto

STELLA. Un capriolo, che era uscito dalla boscaglia probabilmente in cerca di cibo, è stato investito da un'auto, sulla Statale che collega Albisole Superiore a Stella.

Il selvatico, un maschio di circa due anni, è stato soccorso dagli uomini della Forestale e poi consegnato ai veterinari della Usl di Savona, i quali hanno cercato inutilmente di salvargli la vita, ma poi hanno dovuto abbatterlo. «Il capriolo - hanno spiegato alla Usl - aveva lesioni interne, il fegato spappolato e una zampa gravemente fratturata, che avremmo dovuto amputare. Nelle condizioni in cui si trovava, anche ammesso che si fosse ripreso, non avrebbe più potuto essere reinserito nella vita del bosco».

L'episodio accaduto a Stella non è che l'ultimo di una lunga serie: nell'entroterra savonese i caprioli sono più numerosi che in passato, ma il cibo è scarso e molti animali, spinti dalla fame, si avventurano fuori dalla boscaglia, rischiando di essere travolti dalle auto. [c. v.]

Convegno di studi

A Varazze il giudice Caponnetto

Antonino Caponnetto, ex capo del pool antimafia, partecipa oggi a un convegno sul tema «Tutela della legalità»

VARAZZE. Antonino Caponnetto, ex dirigente del pool antimafia di Palermo sarà oggi alle 16 al Palasport per partecipare ad un convegno sul tema «Tutela della legalità» organizzato dal Vides di Varazze. I lavori proseguiranno domani alle 9,30 nel teatro dell'Oratorio salesiano. Oltre a Caponnetto interverranno il senatore Nanni Russo, il presidente del Tribunale di Savona Franco Becchino, il teologo Giampiero Bof e il magistrato Donatella Aschero. Aderisce all'iniziativa la sezione ligure dell'associazione nazionale magistrati. [a. z.]

Il sindaco di Varazze

«Non è il caso di anticipare le elezioni»

VARAZZE. Dura replica del sindaco Giovanni Battista Parodi alle richieste di elezioni anticipate avanzate dai Progressisti.

«Comprendo la necessità degli oppositori di sinistra di battere un colpo per far vedere che ci sono - precisa Parodi a nome della giunta -. Però sciogliere anticipatamente il Consiglio comporterebbe la nomina di un commissario, fatto che costituirebbe un grave affronto alla nostra comunità, che vanta antiche tradizioni di autogoverno e non merita di subire l'umiliazione di essere governata da un funzionario estraneo alla nostra realtà».

Sulle critiche sulla rappresentatività della giunta, Parodi aggiunge: «La coesione politica della maggioranza è fondata su precise intese programmatiche e non su interessi di gruppi e partiti. Quindi, finché permane al suo interno unità di indirizzi politico-programmatici, non vedo alcuna ragione per ipotizzare lo scioglimento anticipato del Consiglio». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Giacobbe e Cappelli storia di querele

La titolazione e il testo con cui il giornale affronta la notizia della querela presentata dal senatore Sergio Cappelli sono fonte di disinformazione.

Infatti:

1) Non sono stato rinviato a giudizio; vi è una richiesta in tal senso del pubblico ministero, ma l'udienza preliminare è fissata per il gennaio 1995. Non sono un esperto di diritto penale, tuttavia ritengo che, in casi di querela per il reato di diffamazione, tale richiesta sia un atto dovuto.

2) Esiste un'altra vicenda giudiziaria, avviata precedentemente a quella che mi vede imputato, in cui sono parte offesa (sempre per diffamazione) e il senatore Sergio Cappelli è imputato. Per lui vi è una richiesta di rinvio a giudizio e l'udienza è fissata per i prossimi giorni.

Per questi motivi, riservandomi di decidere ulteriori iniziative a tutela della mia persona e della mia immagine, chiedo che La Stampa dia conto di come stanno esattamente le cose.

Concludo con due osservazioni:

a) Gli organi di informazione, soprattutto in momenti delicati di confronto politico, hanno un dovere di precisione oltreché di imparzialità, al fine di non introdurre ingiuste (anche se magari involontarie) manipolazioni e strumentalizzazioni.

b) Pur sapendo da alcuni giorni della richiesta di rinvio a giudizio per Sergio Cappelli e della relativa fissazione dell'udienza preliminare, mi sono astenuto dal farne oggetto di strumentalizzazione politica.

Altri non hanno neppure atteso che mi fosse notificato l'atto che mi riguarda per attaccarmi. Questo dimostra da quale parte nasca la volontà di creare un clima rissoso durante la campagna elettorale per le amministrative del 12 giugno.

Carlo Giacobbe,
segretario pds
Savona

Cairo, assistenza con quali criteri?

Ho avuto recentemente occasione di leggere che per l'anno 1993 il Distretto Val Bormida e il Comune di Cairo Montenotte hanno speso, globalmente, oltre 730 milioni per l'assistenza: una metà della somma è stata spesa per il personale e la restante metà per portare a termine gli interventi.

In particolare, il Comune di Cairo Montenotte, da solo, ha avuto un'uscita di 406 milioni di cui 274 per il personale e i rimanenti 132 erogati in varie attività.

Un costo interessante viste le difficoltà contingenti. Ma a Cairo Montenotte gira insistentemente la voce che molte persone, ogni giorno, si recano a fare la spesa alla coop locale con i buoni pasto rilasciati dal Comune e, a quanto sembra, non siano nelle condizioni di indigenza.

Possibile che i «buoni-pasto» siano rilasciati a chiunque, senza un preciso e severo controllo delle condizioni economiche dei singoli assistiti?

R... Cirio
Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: ... (Varazze-Spotorno)
Cairo: ... 50...
(tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666
(da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.338
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Delle Fornaci, ... Vittorio Veneto 126, tel. 821.955
Internazionale, via Paleocapa 31, tel. 822.624
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Farma, via Manzoni 13, tel. 827.486
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555
San Francesco, corso Tardy & Benech 106, tel. 800.402
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.608
ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto, tel. 530.07
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.810.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
FINALE LIGURE
Alchen, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.503.
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia, tel. 565.650.
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 749.936
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Internazionale, via Mameli 24, tel. 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79 697
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 13 MAGGIO

NATI. Alessandro Bevilacqua, Gianmarco Torrente, Federica Pi..., Simona Marchese.

MORTI. Angelo Barbaro, 91 anni, Savona, via Lamberti 1. I funerali stamane alle 9,15 a Roviasca. Ernesta Porta, 74 anni, Savona, via Tasso 4. I funerali si svolgeranno stamane alle 9,45 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Maria Gaggero, 67 anni, Savona, via Roveda 4. I funerali si terranno stamane alle 8,45 nella chiesa del Nome di Maria. Enzo Lamonica, 79 anni, Savona, via Istria 4. Trasporto diretto stamane alle 9,45. Giuseppe Cartini, 81 anni, Stella, via Rio Basco 11. Trasporto diretto ad Albisola Superiore questa mattina alle 9,45. Bruno Giordano Vitali, 78 anni, Varazze, via Deondo degli Infanti 25. Trasporto diretto a Varazze stamane alle 9,15

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'assemblea congressuale della Confesercenti della provincia di Savona ieri ha eletto alla carica di presidente Franco Zino. Luciano Tizzi, un decano dell'associazione, è stato nominato presidente onorario mentre Bruno Suetta è stato riconfermato alla carica di segretario generale

APPUNTAMENTI

Esercitazione in parete

Domattina alla palestra Monte... esercitazione di roccia a cura del Gruppo speleologico savonese. [e. b.]

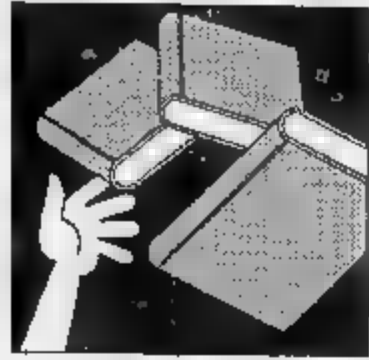
SAVONA
Anziani in visita alle grotte

Sono aperte le iscrizioni alla gita che l'Unione anziani in movimento organizza per il 25 a Toirano. L'escursione prevede visita alle grotte, al borgo e pranzo a Finale Ligure. Telefonare all'820951. [e. b.]

SAVONA
Assemblea della Croce Bianca

Il 20 è convocata l'assemblea dei soci della Croce Bianca sul rinnovo della direzione dei servizi e dei probiviri. [e. b.]

SAVONA
Dibattito sulle elezioni

Lunedì alle 21 alla società La Generale conferenza sulle elezioni amministrative con l'on. Del Gaudio, Franco Astengo e Davide Pesce. [e. b.]

Il 22 e 23 giugno gli esami prenderanno il via come sempre con le due prove scritte

Tutte le commissioni della maturità

Ecco i presidenti e i professori a Savona e provincia

SAVONA. Pubblichiamo la composizione delle commissioni per la Maturità negli istituti di tutta la provincia di Savona. Gli esami di Stato prenderanno il via il giugno la prova d'italiano, il 23 seguirà la conda prova scritta e quindi, come sempre, gli orali.

MATURITA' PROFESSIONALE AD INDIRIZZO TECNICO DEI SERVIZI DELL' «PROGETTO '92».

Finale Ligure. Istituto professionale per i servizi alberghieri e ristorazione (Finale Ligure); sezioni B, D, unica «Mater Misericodiae» (Finale Ligure); sezione A Istituto «Giancardi» (Alassio).

Presidente: Ciro Palumbo, Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici di Desenzano del Garda. Italiano: Giovanna Girolli, Ist. prof. per l'industria e l'artigianato di Imperia. Economia tecnica aziendale turistica: Marco Tozzo, Ist. prof. per i servizi commerciali «Olivetti» . Storia: Gabriella Raschi, Ist. magistrale «Giuseppe Mazzini» La Spezia. Alimenti e alimentazione: Sara Rota, Ist. prov. per i servizi alberghieri e ristorazione «M. Polo» di Genova.

MATURITA' ARTISTICA

Sede Savona. Prima commissione: Liceo artistico «A. Martini» (Savona), sezioni A, B, C, D, e privatisti.

Presidente: Laura Carpani, preside Liceo artistico «Callisto Piazza» Lodi. Italiano: Dario Crippa, Liceo artistico Busto Arsizio. Disegno geometrico, prospettiva architettura: Franco Alvaro, Liceo artistico di Torino. Storia dell'arte: Giuseppina Prono, Liceo artistico «A. Frattini» di Varese. Matematica: Giovanni Casati, Liceo scientifico «E. Fermi» di Genova.

MATURITA' TECNICA COMMERCIALE AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO

Sede Loano. Prima commissione: Istituto tecnico commerciale (Loano); sezione Ist. tecn. comm. «Leonardo Vinci» (Alassio); sez. unica Ist. tecn. comm. «E. Fermi» (Albenga) e sez. B Ist. tecn. comm. (Loano).

Presidente: Anna Maria Luchini, preside Ist. tecn. comm. «Casula» di Varese. Italiano: Gabriella Bezzone, sez. staccata Mondovì Itc «G. Baruffi» di Cava. Ragioneria: Lucia De Fazi, Ist. tecn. «G. Baccelli» di Civitavecchia. Inglese: Giovanna Sala, Itc «Vittorio Emanuele II» di Bergamo. Scienza delle finanze: Guglielmo Baroci, It. «Cesare Battisti» di Fano.

Sede Savona. Seconda commissione: Istituto tecnico commerciale «P. Boselli» (Savona), sezioni A, B, sezione serale: sezione unica It per turismo «Vespucci» (Albissola Superiore).

Presidente: Carla Ginovillata, preside Itc «Leardi» Casale Monferrato. Italiano: Maria Giustina Poggi, Itc «A. Deffenu» di Olbia. Ragioneria: Pietro Moardi, Itc «Leonardo Da Vinci» di Alessandria. Inglese: Maria Lina Bocchetta, Itc «Borromeo» di Arona. Scienza delle finanze: Pierpaolo Bellomi, Itc «B. Russel» di Torino.

Sede Savona. Terza commissione: Itc «Boselli» (Savona), sezioni C, D, E.

Presidente: Rosario Calì, professore universitario di Catania. Italiano: Maria Passadore, Itc «L. Casale» di Vigevano. Ragioneria: Mirella Frydman, Itc «Sommeiller» Torino. Francese: Maria Teresa Ricco, Itc «C. Levi» di Torino. Scienza delle finanze: Umberto Farina, Itc «Einaudi» di Mortara.

Sede Varazze. Quarta commissione: Itc «Pertini» (Varazze), sezione A, sezioni A, B, C, D e E «Igea».

Presidente: Roberto Gandini, preside Iti Sobrero di Casale. Italiano: Gabriella Feltri, Iti Alfieri Maserati di Voghera. Ragioneria: Lucia Alice, Itc E. Bona di Biella. Inglese: Carla Magni, Iti P. Hensemberger di Monza. Scienza delle Finanze: Vincenzo Scaglione, Itc Patetta di Cairo.

Sede Cairo M. Quinta commissione: Itc e geometri «F. Patetta» (Cairo), sezioni A, A, B, C «Igea».

Presidente: Guglielmo Marchisio, Itc per geometri «M. Quadrio» di Sondrio. Italiano: Anna Comoglio, Istituto tecnico industriale «Lagrange» di Rivarolo Canavese. Ragioneria: Genoveffa Saltarelli, Itc «F. Besta» di Milano. Inglese: Renata Ameti, Itc «F. e G. Fontana» di Rovereto. Scienza delle finanze: Raffaella Bertolo, Itc «E. Pertini» di Varazze.

Sede Loano. Sesta commissione: progetto Igea. Itc (Loano), sezioni A, A, B, C «Igea».

Presidente: Gianfranco Ferraudo, preside Itc «Piero Sraffa» di Orbassano. Italiano: Mario Arnoldi, Istituto tecnico industriale ad ordinamento speciale di Milano. Economia aziendale: Maria Gabriella Bonino, Itc «E. Tesauro» di Fossano. Inglese: Graziella Rossotti, Itc «G. Maggiolini» di Parabiago. Matematica applicata: Manuela Lendaro, Itc «Deganutti» di Udine.

LINGUISTICA

LINGUISTICO

Sede Savona. Prima commissione: Istituto Magistrale «G. Della Rovere», (Savona); sez. D, E, F, G.

Presidente: Ugo Baglivo, Istituto Magistrale Giovanni Bertacchi di Lecco. Italiano: Patrizia Napoleone, Liceo Scientifico F. Buonarroti di Pisa. Francese: Carla Ardizzone, Istituto Magistrale Adelaide Cairoli Pavia. Inglese: Maria Campanelli, Liceo Scientifico Marconi Pesaro. Tedesco: Enrica Bruno, Liceo Scientifico Giordano Bruno di Albenga.

MATURITA' SCIENTIFICA SPERIMENTALE A INDIRIZZO MATEMATICO NATURALISTICO

Sede di Alassio. Prima commissione. Liceo scientifico S. Giovanni Bosco (Alassio); A, B, C. Istituto magistrale Rossello (Savona); sezioni A e B.

Presidente: Maria Arisco, Liceo scientifico Elio Vittorini di Lentini. Italiano: Maria Grazia Carelli, Istituto Tecnico Industriale Mario Delpozzo Cuneo. Matematica: Angelo Grassi, Istituto Tecnico Commerciale Balilla Pinchetti Tirano. Latino: Giovanni Zanca, Istituto Magistrale De Cosmi di Palermo. Tedesco: Stefania Spillinga, Istituto Magistrale Della Rovere di Savona.

MATURITA' CLASSICA

Sede di Albenga. Prima commissione. Liceo Classico Giovanni Pascoli (Albenga); sezioni: A e B, unica Liceo classico Redemptoris Mater (Albenga).

Presidente: Concetta Lupo, Università Siena. Italiano: Annunziata Belli, Liceo Scientifico Alessandro Antonelli di Novara. Latino: Eloisa Vidoni, Liceo Classico Ernesto Cairoli Varese. Storia: Silvia Bessone, Liceo Classico Porporato di Pinerolo. Fisica: Rina Clara Maggioni, Liceo Scientifico Omodeo Mortara.

Sede di Savona. Seconda commissione: Liceo Classico Gabriello Chiabrera (Savona), sez. A, B e C.

Presidente: Renato Tosi, Liceo scientifico Copernico Bologna. Italiano: Anna Maria Jervolino, Liceo scientifico Cuoco di Napoli. Latino: Giuseppe Turba, Liceo classico Beccaria di Mondovì. Storia: Enrico Delle Femmine, Liceo scientifico Lioy di Vicenza. Fisica: Gian Mario Francescangeli, Liceo classico Antonio Canova di Treviso.

Sede Carcare. Terza commissione: Liceo lassico San Giuseppe Calasanzio, (Carcare). Sezioni A e B; Sez. D e E Liceo classico G. Chiabrera (Savona).

Presidente: Giovanni Nevyjel, Liceo scientifico Oberdan di Trieste. Italiano: Luigi Lo Perfido, Liceo classico Sperimentale XXIV di Roma. Latino: Cristiano Riva, Liceo classico Giacomo Leopardi di Pordenone. Storia: Antonio Rimedio, Liceo scientifico G. B. Basco di Mondovì. Fisica: Roberto Bellone, Liceo scientifico Gerolamo Saccheri di Sanremo.

MATURITA' MAGISTRALE

Sede Savona. Prima commissione: Istituto magistrale Della Rovere (Savona); sez. A, B, C.

Presidente: Pietro Ferraris, Liceo scientifico Ovada. Italiano: Giuseppe Bongiorno, Istituto magistrale Bisazza di Messina. Matematica: Cataldo Diafferia, Liceo classico Alfredo Oriani di Corato. Filosofia e Pedagogia: Tiziana Strippoli, Istituto magistrale Antonio Rosmini di Trento. Scienze Naturali: Costanza Arzani, Istituto magistrale Giovanni Bertacchi di Lecco.

MATURITA' SCIENTIFICA

Sede Albenga. Prima commissione: Liceo cientifico Giordano Bruno (Albenga); sez. A, C.

Presidente: Augusta Chiara, Liceo scientifico Alessandro Volta di Castel S.Giovanni. Italiano: Anna Maria Bermond, Liceo scientifico Maria Curie di Pinerolo. Matematica. Vanda Roncato, Liceo scientifico Majorana di Desio. Inglese: Angela Armandola, Liceo scientifico Camillo Golgi di Broni. Storia: Angelo Bono, Liceo Scientifico Cremona Milano.

Sede Finale Ligure. Seconda commissione: Liceo scientifico Arturo Issel (Finale Ligure); sez. A, B, C e D.

Presidente: Giuseppe Rinaldo Beniamini, Liceo classico Alessandro Racchetti di Crema. Italiano: Sandra Novati, Liceo scientifico Majorana di Desio. Matematica: Giuseppina Crola, Liceo scientifico Alessandro Antonelli Novara. Inglese: Gabriella Colombo, Liceo scientifico Lussana Bergamo. Storia: Salvatore Deiana, Liceo scientifico Bernardo Sansan Tempio Pausania.

Sede Savona. Terza commissione: Liceo scientifico Orazio Grassi (Savona); sez. A, B, C e E.

Presidente: Esterino Giammario, Convitto nazionale Carlo Alberto di Novara. Italiano: Do Auricchio, Liceo Classico Armando Diaz Ottaviano. Matematica: Costanza Tucci, Istituto magistrale Taddeo Sessa di Mondragone. Inglese: Franco Vautera, Liceo classico Cesare Balbo di Casale Monferrato. Storia: Lorenzo Di Cecilia, Liceo classico Goffredo Mameli di Lanusei.

Quarta commissione: Liceo scientifico Orazio Grassi, (Savona); sez. D, F, G e H.

Presidente: Maria Pelliccia, Liceo Scientifico Cartesio di Olevano Romano. Italiano: Paolo Cardinali, Liceo scientifico Bottoni di Milano. Matematica: Michele Lamura, Liceo classico Varrone di Fara in Sabina. Inglese: Fedele Totaro, Liceo classico Pagano Campobasso. Storia: Paolo De Iudicibus, Istituto magistrale Vito Fornari di Molfetta.

Sede Carcare. Quinta commissione: Liceo classico San Giuseppe Calasanzio, (Carcare); sez. A, B, C e D.

Presidente: Maurizio Dossena, Liceo scientifico Lorenzo Respighi di Piacenza. Italiano: Emilio Corti, Liceo scientifico Majorana di Desio. Matematica: Agostino Putto Gnerro, Liceo scientifico Gramsci di Ivrea. Inglese: Rita Parodi, Liceo scientifico Guido Parodi di Acqui Terme. Storia: Emanuele Giulioni, scuola magistrale di Matera.

MATURITA' PROFESSIONALE INDIRIZZO ODONTOTECNICO

Sede Savona. Prima commissione: s. s. di Genova, I. p. industria ed artigianato, (Savona); sez. A e B.

Presidente: Nicola Lofrese, Ist. Prof. per i servizi commerciali e turistici di Massa. Lingue e lettere italiane: Simonetta Zani, istituto professionale industria e artigianato Moretto di Brescia. Biologia e Fisiologia Umana: Emanuele Giardina, Istituto professionale femminile di Piazza Armerina. Chimica organica e biologica: Donata Ubezio Giromina, istituto tecnico commerciale Mossotti di Novara. Tecnologia odontotecnica: Antonio Lovisetto, ist. prof. industria e artigianato Fermi di Este.

MATURITA' PROFESSIONALE AD INDIRIZZO TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE

Finale Ligure. Seconda commissione: Ist. prof. industria ed artigianato; sez. AF e BF (Finale Ligure), SC. di Sanremo, Ip per l'agricoltura Aicardi; sez. AA, BA.

Presidente: Norberto Mazzoli, Ist. Prof. per i servizi commerciali Greggiati di Ostiglia. Lingue e lettere italiane: Luisa Mariani, Ist. prof. industria e artigianato Meroni di Lissone. Tecnica della produzione e disegno: Maurizio Alberto Dell'Orto, ist. prof. per l'Industria e l'rtigianato di Tirano. Economia Politica, Economia e Statistica Agraria: Mario Giordano, ist. tecnico per geometri, Cuneo. Elettrotecnica ed Elettronica: Vincenzo Corticelli, Ist. Prof industria e artigianato Settembrini di Milano.

Sede Savona. Terza commissione: Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato Da Vinci (Savona), Sc di Savona, Ipia L. Da Vinci, (Cairo Montenotte); Ipia L. Da Vinci (Savona); : EA, EB.

Presidente: Renzo Benazzo, Ist. prof. Servizi commerciali e turistici Torre di Acqui Terme. Lingua e lettere italiane: Maria Patrizia Tropeano, Ist. prof. industria e artigianato Andrea Brustolon di Belluno. Tecnica della produzione e disegno: Ugo Gennuso, Ist. prof. industria e Artigianato Plana di Torino. Elettrotecnica ed elettronica: Bernardino Calzu, ist. prof. industria e artigianato Da Vinci di Piacenza. Macchine a fluido: Cesare Fiorentini, . tecnico industriale di Viterbo.

MATURITA' PROFESSIONALE AD INDIRIZZO TECNICO

Sede Alassio. Quarta commissione: Ip serv. alb. e rist. Francesco Maria Giancardi (Alassio); sez. A, B, C, Ip serv. alb. e rist. (Finale Ligure); sez. A e C.

Presidente: Stefano Mario Mundulo, ist. prof. per i servizi commerciali Giovanni XXIII di Sassari. Lingua e lettere italiane: Enrica Parodi, ist. prof per industria e artigianato di Finale. Diritto, legislazione sociale e alberghiera: Rosalba Confalone, ist alberghiero di Rosignano Marittimo. Economia politica e turistica: Eugenio Maffei, Ist. prof. per l'industria e artigianato di Battipaglia. Geografia fisica, politica e turistica: Marco Sereno Regis, ist. prof. servizi commerciali turistici di Settimo Torinese.

MATURITA' PROFESSIONALE COMMERCIALE

Sede Savona. Quinta commissione: Ip. serv. comm. e tur. e della pubb. G. Maz. (Savona); sez. A, B e C.

Presidente: Osvaldo Velutti, ist. prof. servizi alberghieri Vespucci di Milano. Lingua e lettere italiane: Assunta Grasso, ist. prof. servizi commerciali Lanino Vercelli. Inglese: Maria Grazia Zanni, ist. prof. servizi commerciali Olivetti di Ravenna. Diritto e legislazione sociale: Anna Maria Pani, ist. prof. servizi commerciali Einaudi di Lodi. Organizzazione, gestione aziendale e mercatistica: Angela Agrati, ist. prof. servizi commerciali Sibilla di Busto Arsizio.

INDUSTRIALE AD INDIRIZZO ELETTRONICA INDUSTRIALE «PROGETTO AMBRA»

Sede Albenga. Terza commissione: Istituto tecnico industriale Galileo Galilei; sezioni A, B, C, D.

Presidente: Felice Modestino Pulcrano, Ist. tec. industriale di Pomigliano d'Arco. Italiano: Maria Argenziano, Ist. tecnico per il turismo Cristoforo Colombo di Roma. Elettronica: Aldo Liotta, ist. tecnico industriale Guglielmo Marconi di Messina. Chimica industriale, organizzazione industriale: Riccardo Radam, ist. tecnico industriale Buonarroti di Trento. Tecnologia, disegno e progettazione: Giovanni Cirio, ist. tecnico industriale Galileo Ferraris di San Giovanni Valdarno.

MATURITA' TECNICA AD INDIRIZZO METALMECCANICHE «PROGETTO ERGON»

Sede Savona. Quarta commissione: Istituto tecnico industriale Ferraris (Savona); sezioni D e A, s.s. di Savona, It industriale Ferraris (Cairo Montenotte); sezioni S e T, Iti Ferraris (Savona); sez. B.

Presidente: Rosella Bonzano, preside Istituto tecnico commerciale e per geometri di Tradate. Italiano: Lucia Ponzo, Istituto tecnico commerciale di Chioggia. Meccanica, macchine e progettazione: Bernardino Battisti, Istituto tecnico commerciale di Roma. Disegno costruzioni, meccaniche e studi di fabbricazione: Agostino Triolo, Istituto tecnico industriale di Roma. Impianti elettrici e disegno: Michelino Nigro, Istituto tecnico industriale di Bisceglie.

MATURITA' TECNICA NAUTICA AD INDIRIZZO CAPITANI «PROGETTO ORIONE»

Sede Savona. Prima commissione: Istituto tecnico nautico Leon Pancaldo (Savona); ni A, B, Iti Galileo Galilei (Imperia); sez. A e B.

Presidente: Giuseppe Orlanda, preside dell'Istituto tecnico commerciale di Saluzzo. Italiano: Maria Ferrante, Istituto commerciale di Como. Navigazione: Franco Cadamuro, Istituto tecnico nautico di Porto Torres. Macchine marine, meccanica applicata e disegno: Antonio Forgione, Istituto tecnico industriale di Genova. Inglese: Salvatore Visicchio, Istituto tecnico industriale di Milano.

MATURITA'

Sede Savona. Prima commissione: Istituto tecnico per geometri Leon Battista Alberti (Savona); sez. A e B, Itc per geometri Patetto (Cairo Montenotte): sez. A.

Presidente: Antonino Natale Lombardo, preside dell'Istituto tecnico industriale di Gallarate. Italiano: Domenico Luppino, Istituto tecnico commerciale di Bordighera. Estimo: Livio Battista Giolitto, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Cuorgnè. Tecnologia delle costruzioni: Salvatore Miceli, Istituto tecnico per geometri di Roma. Topografia: Leone Ru, Istituto tecnico commerciale per geometri Milano.

Sede Savona. Seconda commissione: Istituto tecnico per geometri Leon Battisto Alberti (Savona); sezioni C, A serali, sez. B per geometri Leon Battista Alberti (Loano): sez. A.

Presidente: Bruno Soxzi, preside Istituto tecnico industriale di Piacenza. Italiano: Bianca Maria Pedroni, Istituto commerciale di Reggio Emilia. Estimo: Pietro Tidona, Istituto tecnico per geometri di Soverato. Tecnologia delle costruzioni: Danzio Soragni, Istituto tecnico commerciale e geometri di resina. Topografia: Evasio Morano, Istituto tecnico commerciale Vercelli.

Sede Loano. Terza commissione: s.s. Savona per geometri Leon Battista Alberti (Loano); sezioni B, C, sez. unica It per geometri Alma Mater (Alassio).

Presidente: Paolo Talia, preside Istituto tecnico commerciale di Polistena. Italiano: Maria Rita Mezzadra, Istituto tecnico agrario di Voghera. Estimo: Gianni Felizìani, Istituto tecnico per geometri di Grottamare. Tecnologia delle costruzioni: Antonio Buccino, Istituto tecnico per geometri di Matera. Topografia: Matteo Cominelli, Istituto tecnico per geometri di Brescia.

I due marinai a bordo del «Surprise» si sono lanciati in mare e sono stati recuperati da un motoscafo d'altura

Esplode una barca, drammatico salvataggio

Fiamme al largo di Varigotti: lo yacht affonda in pochi minuti

FINALE L. Due persone in pericolo di vita e un'imbarcazione affondata: è quanto avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri al largo di Varigotti.

Per salvarli sono intervenuti gli elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova, gli uomini della Capitaneria di porto di Savona, che hanno coordinato le operazioni di soccorso, imbarcazioni private.

I naufraghi sono Walter Pagliacci, 42 anni, abitante a Lavagna in via Sciaccaluga 12/4 e Enrico Mandelli, 37 anni, abitante a Callo, in provincia di Como, in via Cesare Cantù. La barca, uno scafo della classe Leopard con due motori, di quattordici metri battezzato «Surprise», è completamente bruciato e, successivamente, affondato.

La barca era partita nel primo pomeriggio da Lavagna ed era diretta a Sanremo dove c'era ad aspettarla il fratello di Mandelli, proprietario dello scafo.

L'incidente alle 18,15. Pino Ragusa, meccanico di Finale Ligure, appassionato di mare stava raggiungendo il porticciolo. «Ero sull'Aurelia quando, al largo di Varigotti, ho visto del fumo e, subito dopo, un'esplosione. Con il cellulare ho dato l'allarme ai carabinieri e, quasi contemporaneamente, ho incrociato una pattuglia», racconta. Una fortuna per i due naufraghi.

I due naufraghi salvati ieri al largo di Varigotti: Walter Pagliacci, [illegible] anni e Enrico Mandelli, di 37. A destra, Guido Palma, [illegible] i primi a prestare soccorso

La loro barca, infatti, è affondata pochi minuti dopo e, senza il provvidenziale avvistamento di Pino Ragusa avrebbero trascorso molte ore prima che fosse dato l'allarme e scattessero le operazioni di soccorso. Probabilmente le operazioni di ricerca si sarebbero iniziate quando la barca, attesa a Sanremo, fosse stata dichiarata dispersa.

Dietro di lui, sempre diretto al porto di Finale Ligure, l'ingegner Giacomo Baglieni: «Siamo arrivati al porto e abbiamo preso l'imbarcazione più veloce, lo "Sparviero", la barca di un amico, ormeggiata vicino al mio "Bilitis", più lento», racconta. Assieme a Guido Palma, elettricista del porto, lo «Sparviero» è partito verso il largo.

Il «Surprise», ancora in fiamme, stava lentamente affondando. Pagliacci e Mandelli, in attesa dei soccorsi, hanno gettato in acqua il canotto di salvataggio. «Per raggiungere la barca in fiamme abbiamo navigato per quasi un quarto d'ora.

Quando siamo arrivati sopra il "Surprise" stava già volando l'elicottero di Vigili del fuoco», raccontano i soccorritori dello «Sparviero».

Contemporaneamente stavano raggiungendo la barca in fiamme anche gli uomini del peschereccio «Acquario» e la motovedetta della Capitaneria di porto.

I due naufraghi sono saliti a bordo dello «Sparviero». «Tutti e due stavano bene. Solo Pagliacci aveva il volto leggermente ustionato», raccontano ancora i soccorritori.

I due naufraghi sono stati rifocillati sulla barca finalese e, successivamente, sono stati trasferiti sulla motovedetta della Capitaneria di porto.

I due sono stati trasferiti a Savona per cercare di chiarire i motivi dell'incidente.

Con ogni probabilità l'incendio si è sviluppato per un guasto meccanico.

Dai motori del «Surprise» si è levato un denso fumo nero e lo yacht ha perso potenza. Pagliacci ha subito lanciato il «My day» e, subito dopo, ha aperto la botola che da sui motori.

I propulsori, ormai incandescenti, devono aver sbuffato vapore incandescente, abbastanza per segnare al volto, per fortuna in maniera non grave, il marinaio dell'imbarcazione in avaria.

Sarà impossibile effettuare una perizia tecnica sulla barca. Il «Surprise», secondo le valutazioni dei marinai del porto di Finale, è affondata su un fondale profondo almeno un centinaio di metri.

Troppo per poter recuperare il relitto.

Stefano Pezzini
Augusto Rembado

Il «Surprise» in fiamme al largo di Varigotti poco prima che l'imbarcazione affondasse

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Furto a Savona: i 2 denunciati respingono le accuse

«Noi non siamo ladri. E' tutto un equivoco e lo dimostreremo». M.G. e C.P., i due giovani di Ceriale denunciati dalla polizia per il furto avvenuto nell'agenzia New day di Savona, respingono le accuse. «Noi siamo andati in quell'ufficio per un colloquio di lavoro. Ma c'erano altre persone, fra cui un giovane in jeans che potrebbe aver rubato il portafoglio con i soldi. Ma la polizia non ci ha creduto». [c. v.]

FINALE LIGURE

Le premiazioni del concorso «Mazzarelli»

Si conclude oggi, con le premiazioni, il [illegible] «Gabriella Richeri Mazzarelli, Voci di Liguria», riservato agli alunni delle scuole elementari e medie. Appuntamento alle 10 presso la sala Ondina. Dieci i lavori dei ragazzi che saranno premiati per le due sezioni: elaborati scritti ed artistici. La manifestazione è organizzata dallo Zonta club. [a. r.]

PIETRA L.

Al Royal il congresso nazionale degli Skal club

Si è concluso all'hotel Royal il 38° congresso nazionale degli Skal club italiani. Sul tema: «Alle porte del 2000, i nuovi orientamenti del turismo italiano» hanno discusso albergatori, tour-operators, direttori e manager di Apt. I soci hanno visitato [illegible] località della provincia. [a. r.]

SPOTORNO

Presto demolita la baraccopoli in via La Torre

Sono iniziati i lavori di demolizione delle baracche abusive realizzate, in diversi anni, in via la Torre sulla collina di Spotorno. Oltre due terzi dei manufatti, in legno e lamiera, saranno abbattuti. Solo una decina di baracche potrebbero «salvarsi» perché si trovano in [illegible] agricola. [a. r.]

I fatti nel '90 ad Albenga, il prefetto aveva rimosso il sindaco

Viveri assolto in tribunale per i tumulti in Consiglio

ALBENGA. Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, non ha sconfinato dai suoi legittimi poteri durante e nella convocazione dei Consigli comunali del 18 e 20 novembre del 1990, quando l'opposizione (dc,pli, psdi) e 7 transfughi del suo partito (pci) cercarono con ogni mezzo di ribaltare la maggioranza. Lo ha stabilito ieri il tribunale di Savona, dopo quattro ore di camera consiglio.

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri è stato assolto per i tumulti avvenuti in Consiglio nel '90

I giudici, infatti, hanno assolto Angelo Viveri, difeso dagli avvocato Angelo Luciano Germano e Maurizio Steccanelli, dalle [illegible] di abuso d'ufficio e di oltraggio e violenza a corpo elettorale: i 19 consiglieri comunali che costituirono la nuova maggioranza ed elessero sindaco Angelo Vio, dopo che Angelo Viveri era stato rimosso [illegible] carica dall'ex prefetto di Savona, Nicola Rasola.

Anche Virginia Belleni, 35 anni, segretaria della sezione di Albenga del pci, Vittoria D'oria, di 55, attivista dello stesso partito sono state assolte dall'accusa comune di oltraggio e violenza a corpo elettorale, [illegible] avevano chiesto i difensori Germano e Giampaolo Ferrari.

Virginia Belleni era imputata anche di oltraggio a pubblico ufficiale, perché ad una presunta provocazione di Giuseppe Pelosi, consigliere di minoranza, aveva risposto: «Pagliaccio». Per questo i giudici l'hanno condannata a 4 mesi e 5 giorni di carcere con la condizionale e la non iscrizione nel casellario giudiziario.

Il pm, Albero Landolfi, aveva sostenuto la chiesto la condanna dei tre imputati per tutte le accuse contestate: 1 anno di [illegible] per Angelo Viveri; [illegible] per Virginia Belleni; [illegible] mesi per Vittoria D'oria.

La sentenza del tribunale di Savona mette in discussione tre anni (1991-1993) della vita amministrativa di Albenga. Infatti, [illegible] gli interventi (convocazione di due consigli comunali e rimozione di Viveri dalla carica di Sindaco, da parte del prefetto Rasola), lo sbocco politico della crisi del Comune di Albenga poteva essere diverso.

Le schermaglie fra Angelo Viveri e la nova maggioranza si iniziò con le convocazioni del Consiglio comunale da parte del prefetto per il 15 e il 18 dicembre. Il sindaco rispose con le [illegible] dimissioni e la convocazione del Consiglio [illegible] ordini del giorni diversi da quelli richiesti dagli avversari. Poi, [illegible] la riunione del Consiglio del 20 dicembre sciolta da Viveri e proseguita dalla nuova maggioranza, che si concluse con insulti e spintoni, dopo lo sgombero dell'aula ordinato dal sindaco.

Bruno Balbo

Casanova: dopo le accuse a don Giorgio Calvi

Una petizione al vescovo per difendere il parroco

CASANOVA L. Vellego si è mobilitata. Più di settanta persone hanno firmato l'appello inviato al vescovo della diocesi di Albenga e Imperia Mario Olivieri per chiedere il ritorno di don Giorgio Calvi, il parroco inquisito dalla magistratura savonese per reati sessuali. La lettera al vescovo, oltre ad esprimere solidarietà a don Giorgio, interviene anche sul piano della sessualità tra i sacerdoti. «Capiamo le debolezze umane verso cui anche la chiesa dovrebbe ripensare a diverso atteggiamento», scrivono tra l'altro gli abitanti di Vellego.

Il testo della lettera parte dalle notizie di cronaca: «Abbiamo visto le notizie di stampa secondo cui don Giorgio Calvi si sarebbe macchiato di infamanti delitti».

Ancora: «Tenuto conto del comportamento di don Giorgio a Vellego in questi anni, sempre disponibile verso i più deboli e la sua bontà d'animo oltre che la sua [illegible] generosità, rifiutiamo di credere, ma anche solo di pensare, che don Giorgio si sia potuto macchiare di così gravi delitti».

Gli abitanti di Vellego, «quasi tutti e chi non ha firmato è stato solo perché non è stato rintracciato in tempo», sottolinea Gianni Alberti, chiedono al vescovo di reintegrare don Giorgio come parroco di Vellego. In effetti il sacerdote non è stato mai rimosso ma ha deciso, d'accordo con il vescovo, di ritirarsi per qualche tempo.

«Noi esprimiamo a don Giorgio tutta la nostra solidarietà e condanniamo il modo di fare giornalismo di certa stampa, non sempre così severa con ben più pericolosi criminali e chiediamo al vescovo di consentire a don Giorgio di continuare la sua attività al servizio della comunità di Vellego», concludono i firmatori. [s. p.]

FINALE L.

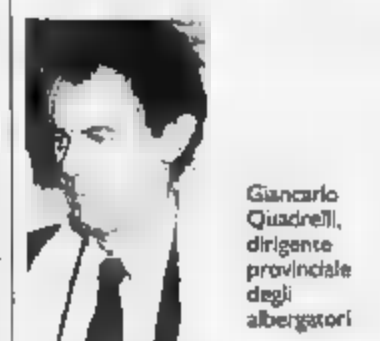
Querelati da Vecchiato

Due ex leghisti sotto processo per diffamazione

FINALE LIGURE. Due consiglieri comunali di Finale Ligure dell'ex Lega Nord, Pier Luigi Toriolli, 48 anni, abitante a Borgio Verezzi in via Nazario Sauro 27; e Pier Luigi Ivaldi, di Finale, via Calvisio; sono stati rinviati a giudizio per diffamazione ai danni dell'avvocato Luca Vecchiato, assessore comunale (pli). I fatti risalgono al 19 marzo dell'anno scorso. I due consiglieri, protagonisti di un duro scontro durante un dibattito con l'avvocato Vecchiato, candidato alle politiche, diffusero un volantino con pesanti apprezzamenti nei confronti del legale. Nel volantino, intitolato alla «querula vocetta dell'avvocato Luca Vecchiato» accusavano il legale di assenze ingiustificate nella commissione Lavori pubblici e della «sua imbarazzante presenza» in quella per un concorso musicale che si [illegible] svolta nello stesso giorno. [b. b.]

ALASSIO

«Siamo stati ignorati»

Treni dei teppisti Gli albergatori contro Rai tre

Giancarlo Quadrelli, dirigente provinciale degli albergatori

ALASSIO. Di fronte a [illegible] Rai 3 avrebbe trattato Alassio in due recenti trasmissioni, Giancarlo Quadrelli, dirigente provinciale degli albergatori, ha scritto una lettera di protesta al direttore delle Rai Demattè e al direttore della rete Angelo Guglielmi. Secondo Quadrelli, nel primo filmato si è volutamente censurata l'opinione di chi spiegava il «rovescio» della medaglia, favorevole cioè all'abolizione dei treni. [r. sr.]

Al San Martino

E' sempre grave al Santa Corona il preside Itc

ALASSIO. Sono sempre molto gravi le condizioni di Gian Carlo Corino, 56 anni abitante ad Alassio, preside dell'Istituto tecnico commerciale di Loano, colpito da aneurisma ed emoraggia celebrale giovedì mattina. L'insegnante si trova ricoverato al San Martino di Genova. Solo nelle prossime ore i medici decideranno se sottoporlo ad intervento chirurgico. Gian Carlo Corino si è sentito male giovedì mattina a Ceriale, mentre a bordo della sua auto si recava a scuola a Loano. Dal Santa Corona e poi stato trasferito, in elicottero, a Genova.

Gian Carlo Corino è definito dai suoi studenti «un preside comprensivo». Da quasi 16 anni guida l'Itc di Loano. E' membro dell'associazione europea degli insegnanti. Scrive [illegible] e testi per le scuole dell'obbligo. E' molto noto anche ad Alassio dove vive con la famiglia in viale Hanbury. [a. r.]

Vertice ieri in prefettura contro la malavita

Droga, più pattuglie davanti alle Superiori

ALBENGA. L'allarme è stato lanciato dal provveditore agli studi di Savona Gennaro Javerone: «Il mercato degli stupefacenti come hashish e marijuana è in crescita. Come scuola abbiamo il dovere di fare opera di prevenzione e sensibilizzazione», è il testo di una circolare che ha inviato a presidi e professori. Un allarme, quello di Javerone, lanciato dopo diverse segnalazioni delle forze dell'ordine e che adesso, oltre ai docenti, torna ad interessare Polizia, carabinieri, Finanza. In Riviera l'allarme del provveditore non è passato invano. Da ieri mattina le scuole superiori di Albenga e Alassio hanno visto passare più volte le macchine dei carabinieri e del commissariato. «Un vertice importante e concreto. Sia il prefetto che i rappresentanti delle forze dell'ordine hanno ascoltato con attenzione i problemi che abbiamo esposto e ci hanno assicurato [illegible] collaborazione»: così Pasquale Balzola, membro della delegazione economica della Riviera che ieri mattina ha incontrato il prefetto Mario Della Corte e i responsabili provinciali delle forze dell'ordine, commenta la riunione. [illegible] che ha [illegible] la partecipazione di albergatori, commercianti, sindacalisti ospedalieri e rappresentanti di tutte le categorie turistiche. La Riviera ha chiesto più personale e maggiori controlli. «Sia il prefetto che i responsabili delle forze dell'ordine hanno assicurato il loro impegno per chiedere nuovo personale. Di certo, già da questa estate, sarà maggiore il controllo ad Albenga e Alassio. La Polizia ferroviaria, poi, ha assicurato un potenziamento dei controlli sui treni speciali e sui convogli del fine settimana, quelli che portano in Riviera, assieme ai turisti, banda teppisti», conclude Balzola. [s. p.]

Bordate da Cairo perché hanno disertato il vertice

Sotto accusa 5 sindaci per il caso «Agrimont»

CAIRO M. «In Val Bormida esiste un atteggiamento che in molti casi allontana le aziende intenzionate a installarsi nella zona, mentre quando si presenta un piano operativo di reindustrializzazione, lo stesso viene subito contestato, oppure non si trovano adesioni». Lo sfogo è di Arturo Ivaldi, assessore all'Industria [illegible] vice sindaco di Cairo.

Aveva convocato i sindaci di Altare, Carcare, Cengio, Dego [illegible] Millesimo, oltre al presidente della comunità montana Alta Val Bormida, Nino Ghisolfo, per discutere iniziative co[illegible]ni sul futuro dell'Agrimont. La riunione è andata deserta.

Ieri l'assessore all'Industria ha indirizzato [illegible] lettera durissima [illegible] confronti degli amministratori che hanno disertato la riunione. Spiega: «Solo sabato scorso, durante la riunione del comitato di [illegible] [illegible] Cairo, si erano assunti grandi impegni e sentite parole di fuoco contro l'Enichem che vuole chiudere la fabbrica di San Giuseppe. Alla prima verifica, quando si è trattato di discutere [illegible] piano in grado di fronteggiare la situazione e [illegible] garantire la continuità dei 200 posti di lavoro dell'Agrimont, nessuno ha trovato il tempo per intervenire [illegible] portare il contributo necessario».

Mercoledì prossimo in Comune a Cairo è stata convocata un'altra riunione, allargata questa volta anche agli organismi economici. Ivaldi spera che almeno in questa occasione si possa constatare un minimo d'interesse per il destino dell'Agrimont. In seno al Consiglio [illegible] fabbrica l'episodio ha destato grande amarezza. Del resto per questi lavoratori un atteggiamento [illegible] genere non è una novità. Durante la riunione del comitato [illegible] crisi avevano lamentato le troppe chiacchere sulla questione [illegible] la scarsità dei risultati ottenuti da parte degli enti pubblici.

Nel frattempo si stanno facendo insistenti le voci che a fine mese sarà reso noto il nome [illegible] un possibile acquirente. Il riserbo, comunque, è sempre totale. [e. m.]

UNA PROPOSTA

Acciaierie Riva a Bragno?

Una «cordata» di società capeggiate dal proprietario delle acciaierie di Cornigliano per acquistare l'Italiana-Coke [illegible] Bragno. La proposta è di Pino Congiu della Uil. Spiega: «Siccome le acciaierie, oltre a dover fare i conti [illegible] la crisi, sono al centro di dure contestazioni da parte di comitati di cittadini per problemi ambientali, sarebbe vantaggioso per tutti che il proprietario trasferisse le produzioni nello stabilimento cairese in vendita. Si risolverebbero i problemi di entrambe le aziende e si garantirebbe l'occupazione».

Sempre in campo industriale. La «Ligure Piemontese Laterizi» di Cairo ha siglato un accordo [illegible] il sindacato che prevede [illegible] ricorso alle liste [illegible] mobilità per 8 dipendenti, anziché i 15 richiesti dall'azienda.

«Un accordo importante che prevede la ricollocazione di 6 dipendenti, ora in mobilità», dice Ezio Alpino della Cgil-edili. La direzione ha annunciato per il '94-95 investimentio pari a 1 miliardo e 200 milioni di lire.

«Nei prossimi giorni chiederemo una serie di incontri con il Comune - aggiunge Alpino - per avere garanzie che l'area dove sorge la fabbrica venga riconosciuta [illegible] zona a vocazione industriale e non residenziale». [l. b.]

LAGO DI OSIGLIA

Pescato un luccio di oltre 7 chili

Luccio-record per Giovanni Cerini, 61 anni, pensionato, residente a Roccavignale e incallito pescatore. La sua pazienza è stata premiata. Nel lago [illegible] Osiglia ha pescato con l'alborella, lenza del 30 e terminale in acciaio, un luccio della lunghezza di 1,05 e del peso [illegible] 7 chili e mezzo. Cerini ha iniziato a «setacciare» fiumi e torrenti all'età di [illegible] anni e fa parte della società [illegible] pesca-sportiva «La faria» di Roccavignale. [l. b.]

A Cairo e Carcare improvviso «blitz» dei carabinieri a caccia di documenti

Inchiesta su ospedale e Usl

La magistratura vuol fare chiarezza sui turni di lavoro per la guardia medica. E' stato l'esposto di un sanitario a dare il via alle indagini. Sospetti di favoritismi negli incarichi

CAIRO M. Da una settimana decine di dipendenti delle Usl di Carcare e Savona e personale dell'ospedale di Cairo sono nel mirino dei carabinieri. Molti di loro sono [illegible] interrogati, altri lo saranno nella prossima settimana. Non è escluso che le indagini, relative ai criteri con cui si assegnano i turni per le mansioni di guardia medica a Cairo, coinvolgano come testimoni i massimi dirigenti dell'Usl, tra cui il valbormidese Franco Bellenda, direttore amministrativo dell'Usl savonese.

Franco Bellenda direttore amministrativo dell'Usl savonese

Sui turni e il funzionamento della guardia medica è in corso da oltre un mese un'inchiesta della magistratura. Tutto era partito da un esposto presentato all'inizio dell'anno, da una dottoressa che accusava i responsabili dell'Usl in Val Bormida di aver favorito la presenza nel calendario dei turni di alcuni giovani medici. In altre parole ci sarebbe stato un accordo tacito per designare a tale compito un numero ristretto [illegible] sanitari che risulterebbero favoriti sul piano economico [illegible] come titoli per eventuali concorsi.

La denuncia aveva destato sorpresa all'interno dell'ospedale e dell'Usl. Pur senza scendere nei dettagli, i responsabili dei vari servizi interessati alla guardia medica [illegible] smentito seccamente l'esistenza [illegible] un comportamento discriminatorio. Sembrava certo che l'esposto-denuncia dovesse essere archiviato. Invece, la magistratura, dopo aver visionato gli atti relativi ai primi accertamenti effettuati dai carabinieri, ha ordinato una serie di nuove indagini, che [illegible] iniziate con alcuni interrogatori [illegible] l'acquisi[illegible] di documenti da parte dei carabinieri del nucleo operativo di Cairo e Savona.

La presenza degli inquirenti negli uffici e nei locali dell'ospedale ha destato non poco disagio. Sono in molti a giudicare che la situazione della guardia medica sia stata gestita in modo regolare e a ritenere che for[illegible] sarebbe stato più utile un chiarimento diretto tra gli interessati alla vicenda.

Ma al punto in cui sono giunti gli avvenimenti, la parola definitiva spetterà solo alla magistratura savonese, [illegible] ha deciso, a quanto sembra, di andare sino in fondo. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Donna è colta da malore a [illegible] di maltrattamenti

Una donna si è sentita male nella caserma dei carabinieri ed è stata ricoverata d'urgenza al Pronto [illegible] di Cairo. Sono in corso accertamenti per stabilire [illegible] le cause [illegible] malore pos[illegible] [illegible] addebitate a maltrattamenti o percosse subiti da qualcuno [illegible] suoi familiari. Secondo indiscrezioni attendibili, pare che la donna si fosse presentata in caserma per sporgere [illegible] denuncia. [[illegible] m.]

[illegible] M.

Controlli dei vigili urbani in ritrovi [illegible] discoteche

Pattuglione dei vigili urbani l'altra notte in bar, locali pubblici e discoteche di Cairo. Per ore sono state controllate licenze e permessi e parte degli avventori. L'operazione rientra nel piano di controlli sulla presenza di extracomunitari e la necessità di stroncare il diffondersi di stupefacenti. [e. m.]

[illegible]

Gigliola ritira la querela contro la guardia carceraria

Gigliola Guerinoni ha rimesso la querela per diffamazione a mezzo stampa nei confronti dell'ex vigilatrice del [illegible] di Imperia, Rosalba Ardizzoni, che nel gennaio '92 rilasciò un'intervista al settimanale «Grand Hotel» sostenendo che la Guerinoni aveva fatto «un finto sciopero della fame».

[illegible]

Auto finisce fuori strada ferita ragazza di 27 anni

Migliorano le condizioni di Alessandra Rolandi, 27 anni, località Ponteprino, rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Cadibona. La giovane avrebbe perso [illegible] controllo dell'auto. [l. b.]

Per abuso d'ufficio

Cairo, [illegible] [illegible] assessori [illegible] al gip

CAIRO M. «Costituzione del Comune di Cairo quale parte civile nel procedimento penale contro il sindaco e altri amministratori»: è uno dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato su richiesta dei gruppi di opposizione, escluso il psi, per venerdì prossimo alle ore 21.

[illegible] sindaco Franca Belfiore (pds) dovrà rispondere in merito a come intende affrontare la questione della costituzione di parte civile, trovandosi [illegible] altri assessori accusata del reato di abuso d'atti d'ufficio. Tale situazione, a parere dell'opposizione, avrebbe comportato danni al Comune. Per il giorno 24 è fissata l'udienza di fronte al gip. [e. m.]

Iniziativa a Millesimo

Mega-pranzo [illegible] le ragazze di «Non è la Rai»

MILLESIMO. Le ragazze di «Non è la Rai» colpiscono ancora. Dopo Walter Mastacchini, l'altarese che [illegible] piedi ha raggiunto Roma per incontrare [illegible] delle reginette del programma, [illegible] è la volta [illegible] un tredicenne, il quale tuttavia [illegible] intende emulare le gesta del maratoneta, [illegible] più semplicemente andare a cena con alcune delle ragazze. Matteo Ruffino, pronipote del compianto senatore Giancarlo, è iscritto ad un fans club torinese e ha affisso un annuncio nella vetrina del negozio dei genitori, invitando i ragazzi della Val Bormida ad aderire all'inizitiva. Se riuscirà [illegible] raggruppare [illegible] centinaio di giovani potrà coronare il suo sogno. [l. b.]

Cengio, dopo 36 anni

La più [illegible] pasticceria [illegible] i [illegible]

CENGIO. Dopo 36 anni di ininterrotta attività i titolari della panetteria-pasticceria «Cavallo» di Cengio vanno in pensione. A fine mese, dunque, uno degli esercizi più noti del paese, [illegible] probabilmente della Val Bormida, chiuderà definitivamente i battenti.

[illegible] panetteria-pasticceria di via Marconi, che ha servito intere generazioni, venne inaugurata nel lontano '58 da Bernardo Cavallo, insieme con la moglie Alessandrina Mauro che lo ha affiancato nella conduzione dell'esercizio commerciale in tutti questi anni. A loro si [illegible]no aggiunti negli Anni Ottanta i due figli, rinnovando un'importante tradizione familiare. [l. b.]

Tutti gli appuntamenti musicali di questa sera nei locali della Riviera savonese

Il sax di Paul Jeffrey a Ceriale

Esibizione del grande jazzman, alle 22, al «Blue Monk Pub». A Loano prosegue la rassegna rock «Taka Banda». Serata finale dello «Zucchino d'oro» a San Giorgio d'Albenga. Le esibizioni dal vivo in bar e ristoranti

SAVONA. Paul Jeffrey, sassofonista di fama internazionale, [illegible] la vedette della serata per gli amanti della musica dal vivo in Riviera. Il grande jazzman si esibisce, alle 22, al «Blue Monk Pub» in via del Pontetto a Ceriale. Sempre oggi sono in calendario altri concerti dal vivo (a Loano prosegue la rassegna rock «Taka Banda») e la serata finale del Festival canoro, [illegible] giovanissimi, lo «Zucchino d'oro» a San Giorgio d'Albenga.

Paul Jeffrey, 60 anni di New York, è uno dei grandi jazzmen ancora in attività. Dal suo esordio nella Band di Thelonious Monk, con il quale ha suonato per molti anni, ha abbracciato poi anche l'attività [illegible] arrangiatore. Sono infatti suoi molti arrangiamenti dell'orchestra del grande Charles Mingus con il quale ha collaborato per [illegible]ni. Jeffrey, a cavallo fra il '60 e il '70 è stato il curatore nonché uno dei migliori solisti della mitica «Big Band» [illegible] Dizzy Gillespie. Nel concerto di questa sera [illegible] «Blue Monk Pub», [illegible] via del Pontetto a Ceriale, è accompagnato al pianoforte da Andrea Pozza, assiduo collabora[illegible] di Steve Grossmann, da Alberto Malanayi al basso e da Massimo Saperto alla batteria.

Dal grande jazz di Ceriale all'hard rock, con i «Peyote», di Loano. Dalle 21,30, nella sala del Kursaal di Loano, prosegue infatti la rassegna «Taka Banda» organizzata dal circolo «Italo Calvino». Fanno parte del gruppo Andrea Traverso (voce), Guido Colla (batteria), Gianluca Ivaldo (chitarra solista), Marco Mambrin (chitarra ritmica) e Alessandro Bruzzone. I «Peyote» proporranno loro brani rock e covers dei Guns'n Roses, Litfiba e Pearl Jam. Il 21 e il 28 maggio la rassegna «Taka Banda» proporrà due cocerti inseriti nella manifestazione «Friendly: in[illegible] senza barriere con la disabilità e l'handicap».

Brani dei Litfiba a Loano

Finalissima del concorso ca[illegible] per giovanissimi «Zucchino d'oro», alle 21, nel salone delle opere parrocchiali di San Giorgio d'Albenga. Ai vincitori della manifestazione, riservata a cantanti e musicisti nati dopo il 1979, andranno rispettivamente lo «Zucchino d'oro» e la «Nota d'oro».

L'edizione di quest'anno ha avuto [illegible] partecipanti, di cui cinque musicisti arrivati dall'Austria.

Un'altra ventina di locali del Savonese danno spazio, questa sera, alla musica [illegible] vivo. Fra questi il «Fred Music Bar» di Alassio, la «Piazzetta degli Artisti» di Albenga, [illegible] «Movida» di Loano e il bar-ristorante «Dolce Vita» di Finale, con il pianista Pino Caratozzolo, e il bar «Testa» di Albissola.

Doppio appuntamento con la musica e lo spettacolo, oggi e domani, a Stella, nell'entroterra di Albissola. Al «Tacchi, dadi e datteri» oggi country e folk con i «Flat e Fingers» e, domenica, live-italiano con il trio di Marco Stella.

Da segnalare infine, oggi pomeriggio, l'inaugurazione «Café Casablanca» al Tennis club di Finalpia in via Lungosciusa, [illegible] attrazione a fianco dei campi di terra rossa non solo per gli sportivi.

Augusto [illegible]

Raffaella e Marilena ok

Studentesse di Pallare e Albenga selezionate per «Sanremo famosi»

CAIRO M. La prima tappa di «Una voce per Sanremo», la rassegna canora dedicata ai giovani talenti nata dalle ceneri di «Sanremo famosi», ha decretato la prima «rosa» dei quattro aspiranti cantanti che accederanno alla finale interregionale in programma nella Città dei Fiori i primi di ottobre.

Hanno superato la prima selezione, che si è svolta l'altra sera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte: Marilena Mallarini, 20 anni, di Pallare, studentessa all'istituto magistrale sperimentale che, accompagnata dal coro, ha presentato «Insieme» di Mogol-Battisti; Claudia Pastorino, genovese, cantautrice, nel [illegible] ha partecipato al «Premio Tenco», reduce dalla rassegna «Musicultura» di Recanati, con «I gatti di Baudelaire»; Raffaella Notarnicola, 17 anni, di Albenga, studendessa [illegible] la passione del jazz e la non celata aspirazione di diventare critico musicale, [illegible] ha interpretato «Fuori». Infine, ha superato il primo turno, Shorty, 23 anni, sanremese, [illegible] professione [illegible]j. al «Kursal» di Bordighera, che ha proposto un trascinante rap dal titolo «Sen[illegible] fiato».

Quattro giovani promesse che attraverso estenuanti selezioni tenteranno di accedere alla finale nazionale del concorso, organizzato dalla Publimod e sponsorizzato da «Tv sorrisi e canzoni», Rai, Comune [illegible] Sanremo e da Radio Italia, che ha portato sul palcoscenico dell'Ariston anche Laura Pausini. Le tappe liguri della rassegna sono curate [illegible] «Società italiana spettacolo».

L'edizione '94 si [illegible] rifatta il trucco presentando alcune importanti novità rispetto alle precedenti. Anche i concorrenti che [illegible] hanno superato [illegible] turno, infatti potranno tuttavia ritentare, ripresentandosi sui palchi delle discoteche della Liguria che via via ospiteranno la kermesse. Ed è quello che potranno fare gli esclusi. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE
La musica popolare

Penultimo appuntamento con la rassegna dedicata alla musica popolare, questa sera alla Società operaia di Carcare. Sul palcoscenito, salirà l'orchestra di liscio «Aldo e Mirko». [l. b.]

CAMOGLI
Raduno di auto d'epoca

Le vecchie signore inglesi «MG», le affascinanti Ferrari e Alfa Romeo del dopoguerra sfileranno domani sul lungomare di Camogli. La scuderia Grifone in collaborazione con la Confesercenti organizza [illegible] terzo raduno di auto d'epoca. La sfilata prenderà il via alle 9,30. [f. gr.]

[illegible]
Conferenza sui Del Carretto

Pomeriggio dedicato agli «Aleramici e ai Del Carretto» alla civica biblioteca di Finalborgo. Seguirà (17,30) una visita guidata a Castel Gavone e Castel San Giovanni. [a. r.]

[illegible]
Stasera teatro dialettale

«A burrasca a ven da-o ma», [illegible] Emilio del Maestro, spettacolo dialettale, stasera al teatro Domus, in salita dal Grillo a Finale. Il «Sesto appuntamento teatrale del dialetto ligure» [illegible] organizzato dal circolo Finarin con il Comune. [a. r.]

NOLI
Due settori al Gulliver

Doppio appuntamento al sabato sera alla discoteca Gulliver [illegible] Voze. Il locale è aperto nei due settori disco music revival e dance di tendenza. Aperto anche il settore estivo. [a. r.]

LOANO
Le Nuvole al Manhattan

Sabato sera al dancing con l'orchestra «Le Nuvole» al Manhattan In di Loano. Serata [illegible] il dancing anche [illegible] Saitta di Loano, al Malibù di Pietra e al Salone delle feste di Tovo. [a. r.]

PIETRA L.
Musica d'ascolto al bar

Sabato sera all'insegna della musica d'ascolto al Delphin bar e al Flora sul lungomare. [a. r.]

GENOVA
Fiori e giardini [illegible] Ducale

Palazzo Ducale si trasforma in un variopinto giardino fiorito. E' stata inaugurata la seconda edizione della mostra «Fiori e Giardini [illegible] Ducale», curata dall'architetto inglese Peter Curzon. Sino al 22 maggio. [p. c.]

Domani spettacolari gare sul litorale del Prolungamento

Sfida di cavalli sulla spiaggia
A Savona c'è anche il Gabibbo

SAVONA. Una giornata sulla spiaggia con i cavalli e il Gabibbo. Questi gli ingredienti di «Ippomare», la manifestazione in programma domani sul litorale del Prolungamento a mare. L'iniziativa, che è organizzata dall'Associazione bagni marini di Savona in collaborazione con la Provincia, il Comune e l'Azienda [illegible] promozione turistica, vedrà protagonisti oltre 100 cavalieri provenienti da tutto il Nord d'Italia.

Il raduno è previsto per domattina alle 8,30 al molo di via Cimarosa e alle 9,30 s'inizieranno le eliminatorie del «Tro[illegible] Conca Verde», [illegible] corsa piana sulla distanza [illegible] 800 metri. Alle 10,30 prenderanno il via le batterie per la Gimkana intitolata «Trofeo Academià de Beautè».

Dalle 12 alle 14 gli organizzatori hanno previsto un intervallo gastronomico negli stabilimenti balneari, con la possibilità di assaggiare specialità tipiche della cucina ligure a prezzi modici. Alle 14,30 si svolgeranno le semifinali della corsa piana e subito dopo seguiranno le spettacolari prove western, con gimcane fra i barili e salti. Intorno alle 16 scatterà la batteria di finale per il «Trofeo Ceonca Verde» di corsa piana.

Il Gabibbo domani a Savona

Ospite d'onore della giornata sarà il Gabibbo, che avrà il compito di tormentare scherzosamente gli spettatori e consegnare i premi ai vincitori. La manifestazione si concluderà alle 21, con una grande festa country al ristorante «Conca Verde» di Savona. Ai primi tre classificati nella corsa piana andranno un piatto di ceramica e [illegible] medaglia d'oro. Dal 4° al 6° posto sono previste coppe e medaglie e per il settimo e l'ottavo solo coppe. Al primo classificato della gimkana andrà una mountain bike dal secondo all'ottavo posto, medaglie, targhe e coppe. Per i vincitori delle prove western sono in palio mountain bike e medaglie e dal terzo all'ottavo posto oggetti di selleria.

Per il primo classificato nella combinata western è prevista la consegna di nun una sella. Per partecipare alle gare i cavalli dovranno essere muniti di certificato sanitario, i cavalieri devono [illegible] in possesso almeno della patente A/lte. Per ogni prova è prevista una quota di partecipazione di [illegible] mila lire. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — [illegible]
Tel. 820.409 — Ore 15,30 — Lire 6500

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 — Lire 10.000/700
[illegible] pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato [illegible] servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
L'innocenza del diavolo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace [illegible] azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

[illegible] — [illegible]. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla [illegible]pria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. [illegible]. M. 14 1h 40' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Il giardino di cemento — *di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal [illegible] [illegible] McEwan V. M.14 1h [illegible] **Dramm.**

[illegible] — Or.: 15,30 — Lire 5000
OGGI [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Folli [illegible] erotici degli italiani

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30; prel. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/5000
L'[illegible] del diavolo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Orario: 20,30/22,30. Fest. e Prel. dalle 16,30 alle 22,30 — L. 9000/5000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio [illegible] una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

ALBENGA

Ambra — T. 51419 - Or. 20,15/22,30 — L. [illegible] Fest./prefest. 16 22,20 - L. [illegible]
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 - Festivi 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare [illegible] svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ALBISSOLA [illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — L. 15.000
OGGI [illegible]

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30 — fest. 16,30/20,30 — Lire 5000
[illegible]

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22 — fest. 15/18,30/22,15 — Lire 8000/5000
[illegible] Act II — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h[illegible]' **Comm.**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/7000
[illegible] nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30 - Fest./prefest. 16,30 22,30 - Lire [illegible]
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — fest. 16,30; ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in [illegible] e di un neo innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

MILLESIMO

Lux — Or.: 21; fest. 15/17/21 — Lire 6000/4000
Il [illegible] dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94)* — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. [illegible]. 1h 25' **Comico**

VARAZZE

[illegible] — Tel. [illegible] — [illegible]: 16,30/17,20/20,40/22,30 — Lire [illegible]
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. [illegible] Or.: [illegible] 17,10/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Impatto imminente — *di [illegible] Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Affinità da Goethe, Labor. Teatro Settimo, regia di G. Vacis, [illegible] 20,30, lire 25.000/20.000/15.000
[illegible] Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Hackadija, spettacolo comico-musicale del [illegible] belga [illegible] gruppo, ore 21, lire 25.000/15.000. **Agorà:** La poesia del tempo e il tempo nella poesia, nell'ambito [illegible] rassegna Vino e Poesia, ore 22,30, lire 15.000/10.000; **Sala Carignano:** Frasquita, operetta di Franz Lehar, direzione di Luciano Casarini, Compagnia Mario Cappello, ore 21, lire 27.000/25.000

CINEMA

Ariston 1: Cuba libre
Ariston 2: L'inferno
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Senza pelle
Corallo 2: Il sogno della farfalla
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Geronimo
Odeon: L'innocenza del diavolo
Olimpia: Una donna pericolosa
Orfeo: Abbronzatissimi 2. Un anno dopo
[illegible]: Schindler's list
Universale 1: Cronisti d'assalto
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Mr Hula Hoop
Verdi: A colpo sicuro
Centrale 1: Sotto la fessura il buco del...
Centrale 2: Discesa [illegible] - Trans...gressivo hard
Chiabrera: Collectors item Serafina - Hypatia Lee
Cristallo: Peccati segreti di una locandiera
Eldorado: Doppia penetrazione

IMPERIA

Centrale: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
Dante: Impatto imminente
Imperia: Trappola d'amore

SANREMO

Ariston: Trappola d'amore
Ritz: Mr. Hula Hoop
Centrale: Geronimo
Sanremese: Le avventure di Huck Finn
Orfeo: My life
Tabarin: Il giardino segreto

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Panni sporchi**, sit. com.
13,15 **Italia Cinquestelle**
14 — **Telegiornale**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
20,45 **Cominciò per gioco**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Italia Cinquestelle**

Telestar
[illegible] — **L'allegro fantasma**, film
16,30 **Amichevolmente [illegible] noi**
17,20 **Crazy dance**, [illegible]
18,05 **Storie [illegible] maghi e [illegible] guerrieri**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **A sud dei Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7
10,15 **Bella Italia**, musicale
11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
16,40 **Due americane**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
20 — **Il fichissimo del baseball**, cart
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
21,15 **L'uomo e la città**
22 — **Provaci [illegible] Lanny**, telefilm
23 — **The Bold Ones**, telefilm
0,30 **Crazy dance**, rubrica musicale

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, [illegible]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Meteo Liguria**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord
7 — **Telenord non stop**
7,30 **Re Artù**, cartoni
8 — **Beverly Hillbillies**, [illegible]
9 — **Bella Italia**, musicale
10 — **Appuntamento con l'arte**
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 **Detective in pantofole**, telefilm
15 — **Nna bocciâ ae bellin**, musicale
16,30 **George**, telefilm
17 — **The Bold Ones**, telefilm
17,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18,30 **Good times**, sit. com.
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,50 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Orchestracompilation**
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 — **Maxivetrina**, rubrica
12,30 **Sport mare**, rubrica
13 — **Superpass**, musicale
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Il sabato del villaggio**
18 — **[illegible] di sport special**
19,10 **A zeneise**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **La via del West**, telefilm
20,30 **Cominciò per gioco**, film
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Mixer Tv
8 — **George**, telefilm
[illegible] **Uomo Tigre**, cartoni
9 — **Los Angeles**, telefilm
10 — **Appuntamento coi gioielli**
11,30 **Lassie**, telefilm
11,45 **Pallanuoto R.N. Savona**, sport
12,45 **Detective in pantofole**, telefilm
13,15 **L'uomo Tigre**, cartoni
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **The Bold Ones**, telefilm
15 — **American Eagle**
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,15 **George**, telefilm
18,30 **Addio Saigon**, telefilm
18,45 **Agenda Liguria**, notiziario
20,30 **Tre passi dalla sedia elettrica**, film drammatico
22,30 **Big Match**, sport

Telecupole
14 - **Tg4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Novità cinema**, rubrica
17,30 **Il sa[illegible] [illegible] villaggio**
18,30 **La risposta delle stelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Cominciò per gioco**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
12 — **Film**
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgendo**
18 — **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
20 — **Primogiornale**
20,30 **Film**
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, sport e attualità
1 — **Primogiornale [illegible]**
1,30 **Calcio sera**, rubrica
1,45 **[illegible] musale**, musicale

Euro [illegible] Tv
14 — **Liguria news**, Tg regionale
14,15 **Calcio fans**, rubrica sport
15,30 **I miei quartieri**, rubrica
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**
20 — **Cartoni animati**
20,20 **[illegible]guria news**
23 — **Big match**, rubrica
23,45 **[illegible] shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,30 **Euromixer non stop**

Primantenna
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Magazine new**
20 — **Superala motori**, rubrica
20,30 **Auto della [illegible]**
21,30 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: Athena, playoff quasi certi se oggi fa risultato in Toscana

La Rari a Firenze

Ed è l'ultima trappola

SAVONA. Quella [illegible] Firenze è una trasferta davvero difficile per la truppa di Mistrangelo: la piscina toscana è [illegible] ostica per i biancorossi, ed inoltre La Cava [illegible] C. si giocano un'intera stagione: minimo non perdere, aspettanto buone notizie da Caserta [illegible] Siracusa. I giocatori comunque non saranno soli: stamattina alle 8,30 dalla piscina di corso Colombo partirà un pullman di tifosi che in giornata visiterà il capoluogo toscano e alla sera sosterrà una squadra alla ricerca del secondo posto, o almeno dei playoff.

Mistrangelo: «Una partita [illegible] difficile, contro una squadra che in [illegible] ha collezionato la maggior parte dei suoi punti e che recentemente, [illegible] dimentichiamolo, ha battuto pure il Pescara. Dovremo stare molto attenti, e dare il massimo per riuscire [illegible] raggiungere un risultato positivo». Risultato che poi dovrebbe essere abbinato alle buone notizie provenienti da Caserta [illegible] Siracusa.

Mistrangelo: «Sì, [illegible] Roma ha una gara facile. Ma Pescara e Posillipo devono affrontare due trasferte impegnative. L'Ortigia è una squadra molto strana, e gli uomini di Malara potrebbero aver accusato il colpo del- [illegible] doppia sconfitta in Supercoppa [illegible] in campionato, mentre il Volturno ha dimostrato [illegible] fare ancora sul serio. Bisogna solo vedere i calcoli che farà, chi 'vuole' al secondo posto».

Quindi, a Firenze per vincere? Mistrangelo: «Indubbiamente, pareggiare potrebbe dire essere costretti a giocare alla morte poi col Posillipo. Arrivare invece a quella gara con una certa tranquillità non guasterebbe». La squadra odierna sarà la stessa che ha battuto [illegible] il Como, [illegible] Locatelli al posto dello squalificato Ferracane che rientrerà proprio per la gara contro i campioni d'Italia.

Mistrangelo: «[illegible] ragazzi sanno bene che [illegible] giocassero [illegible] col Como rischierebbero. Han capito che contro ogni avversario devi essere al [illegible]. Chiunque può metterti in difficoltà, [illegible] gettare tutto nel finale [illegible] stagione sarebbe assurdo. Abbiamo disputato un ottimo torneo e non raggiungere l'obiettivo-playoff a questo punto sarebbe davvero assurdo».

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

La partita in differita tv

A1 (17,30). Recco-Roma (Tornabene e Aglialoro) Canottieri-Brescia (Scandone; De Meo e Clara); Como-Catania (Salino e Alfieri); Ortigia Siracusa-Pescara (Grilli e Melis); Florentia-Savona (Caputi e Grosso); Volturno-Posillipo (Caserta; Petronilli e Picchetto).

Tv e radio. Florentia-Savona a Notte Sport su Rai2. «Campionato di pallanuoto» dalle 18,30 su Radio1 da Recco, Firenze e Verna.

A2 (18,30). Nervi-Camogli (Rotunno e Bianchi). Camogli-Sturla (Recco 19; Pinato e Savarese). Bogliasco-Bergamo (Comunale; Coppola e Zerbini); Modena-Chiavari (Carannante e Gomez); Cagliari-Fanfulla («Mascia» 17; Taccini e Sammarco).

Serie B. Arenzano-Sori (Voltri 18,30; Carioti e Taormina); Lavagna-Quinto (17,30; Pisano e Costa); Novara-Lerici (Savona 18,30; Pierucci e Sada); Andrea Doria-Mameli (Nervi 16,30; Maletti e Baroni). [d. s.]

Si annuncia un pomeriggio di lavoro intenso per Averaimo, portiere biancorosso

Tennis tavolo, gli alassini tra i big: «Una gran soddisfazione e una base di partenza»

«Baia del Sole», sbarco tricolore

La squadra diretta da Franco Gaggero ha ottenuto una serie di prestigiosi risultati ai Campionati italiani disputati [illegible] Terni. In luce soprattutto Michela Bertonasco, Aba Melis, Luca Casanova ed Edoardo Ruggeri

Anche la «Baia del Sole» ha recitato un ruolo da protagonista ai Campionati italiani giovanili, il cui sipario è calato mercoledì a Terni. La squadra alassina, diretta da Franco Gaggero, ha confermato gli ottimi risultati colti in altre manifestazioni.

La prima pagina spetta [illegible] Michela Bertonasco e Aba Melis che, nella categoria Giovanissime, han conquistato il sesto posto superando in un [illegible] tabellone [illegible] ben più blasonati. Le due giocatrici si sono ben comportate anche nel doppio, arrendendosi solo alle campionesse italiane [illegible] Bolzano.

In campo maschile ancor meglio, sempre nei Giovanissimi, Luca Casanova e Edoardo Ruggeri, quinti. Raggiante il presidente Franco Gaggero: «Se si tiene presente che alle finali c'erano più [illegible] duemila iscritti [illegible] possibile avere un'idea dei risultati raggiunti. Inoltre bisogna considerare che molti club erano gestiti a livello professionistico, con tanto di tecnici cinesi al seguito. Noi [illegible] siamo.. autodidatti che però sono riusciti a infiltrarsi nell'élite».

Ottimo anche Luca Casanova, 11° nel singolare Giovanissimi su 128 iscritti. Nella categoria Ragazzi decimo Angelo D'Eramo, che è riuscito [illegible] battere avversari assai temibili. Anche gli Allievi archiviano il bilancio [illegible] ottimi risultati, considerato il 15° posto di Daniele [illegible] (12° poi nel doppio con Daniele Mariani). Infine gli Juniores, coi brillanti piazzamenti di Aura Zuliani (15a) ed Edoardo Fanali (13°) anche qui in un tabellone quan[illegible] mai ricco.

Una spedi[illegible] che dimostra la validità del club, ormai leader in regione. Ancora Gaggero: «Tanti sacrifici non [illegible] stati inutili. E i risultati di Terni sono una base di partenza: spero di avere un aumento di iscritti. Vogliamo confermare questi risultati, che [illegible] rendono felici». A proposito: chi è interessato a intraprendere la «carriera» può andare al martedì e giovedì alle 21 nella palestra alassina delle scuole di via Neghelli. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Oggi Papone, domani Pirero-Sciorella

La pioggia ha impedito giovedì sera lo svolgimento dell'incontro di Cuneo tra Bellanti e la Monferrina di Molinari. La partita sarà recuperata martedì, sempre alle 21. Si gioca invece stasera [illegible] Ceva alle 21 l'incontro tra la quadretta di Vacchetto-Balocco e la Pro Pieve di Mariano Papone. Partita attesissima dai liguri, che sperano nella prima vittoria [illegible] Pieve di Teco. Vacchetto, reduce da [illegible] serie di infortuni, non [illegible] in buone condizioni. Papone con Dogliotti ha messo in mostra una grinta e una continuità che hanno riacceso le speranze dei tifosi. La partita si presenta incerta. L'esperienza [illegible] Vacchetto contro la potenza devastante di un Papone che deve solo cercare di aver fiducia [illegible] limitare la fallosità. Si tratta [illegible] un anticipo di lusso del clou della quinta giornata, in programma alle 16,30 di domani a Taggia: Pirero e Aicardi ospitano l'Imperiese [illegible] Sciorella. E' già derby solo a scorrere i nomi dei protagonisti, a questo [illegible] aggiunta la rivalità tradizionale fra Taggia e la vicina Imperia, e la voglia di primeggiare come miglior squadra ligure. Sciorella è capolista imbattuto, Pirero ha patito finora [illegible] solo ko, a Cortemilia con Dotta, [illegible] questa serie di risultati fa del match di Taggia uno degli avvenimenti-chiave. A Spigno, sempre domenica, [illegible] poi in campo Dogliotti contro Tonello e l'ex gialloverde Dodo Rosso. [e. m.]

Baby e amatori

Week-end ricco di ciclismo

Una domenica da capogiro. Per gli appassionati delle due ruote quella di domani sarà infatti una giornata ricca di appuntamenti, dove ci sarà l'imbarazzo della scelta. La copertina spet- [illegible] alla «Coppa Adriana», una delle principali classiche per Allievi atta ad assegnare il titolo regionale a cronometro a squadre, e che [illegible] svolgerà contemporaneamente in tutte le regioni.

I club vincenti avranno diritto [illegible] partecipare alla finale per [illegible] titolo italiano. Spetta al Gs Stellanello-Termosanitari Laureri organizzare la prova ligure, su [illegible] percorso di [illegible] km. La partenza della prima squadra (ciascuna è composta da tre corridori) avverrà alle 14. La prova (che verrà estesa anche agli Juniores) si presenta impegnativa, soprattutto sul tratto Stellanello-Andora nel quale sarà inevitabile la selezione.

I favori del pronostico vanno all'Alassio Badano Gas che può contare su [illegible] big [illegible] Guerra e Bruno, protagonisti di questo inizio stagione. Negli Juniores è invece l'As Andora [illegible] recitare la parte del leone. A contrastare la leadership ponentina i forti spezzini, al [illegible] gran numero.

A Diano è invece di scena il Campionato regionale di cicloturismo. La manifestazione, che assegnerà anche la Coppa Panificio Testero, si snoderà su un percorso di 68 km (via Aurelia da Diano ad Albenga, passaggio per Villanova e nuovamente Aurelia fino alla conclusione) [illegible] partirà alle 8,30. Gara non competitiva: ci si deve attenere alla media [illegible] km/h.

L'Udace, [illegible] collaborazione [illegible] l'Avis Comunale di Stella e [illegible] Gs Costruzioni Vigo, organizza il 1° Trofeo mountain-bike, valido quale prova provinciale di Campionato regionale. Ritrovo fissato alle 13,30 in piazza Centro davanti al ristorante «Ligustico». Il percorso si snoda su 24 km [illegible] comprende anche [illegible] Bricco delle Forche. Ad Alassio, sempre per le mountain-bike, con ritrovo alle 7,30 in piazza S. Croce, è in programma il Trofeo Fiat Autosette che si snoderà sui tracciati nell'entroterra ponentino, con finale lungo la Strada Romana. La gara, che partirà alle 9,30, [illegible] parte di [illegible] minicampionato sulle lunghe distanze, articolato in 4 prove. La premiazione avverrà nel pomeriggio dal «Muretto». [g. o.]

La pallavolo

Chiude la stagione più grigia

Dario Bianchi ha lasciato il Varazze

Cala [illegible] sipario finalmente sui tornei nazionali, ricchi solo di delusioni per i sodalizi della provincia. Il Savona [illegible] B2 maschile probabilmente chiuderà la stagione a quota [illegible] punti. Solo un'improbabile affermazione sul parquet del Casalmaggiore potrebbe evitare questo amaro risultato. Per la ex «Salvo», la riscossa è attesa per il prossimo [illegible] anche se sarà difficile, se non impossibile, ripetere il ciclo d'oro esauritosi la passata stagione.

E tutto da rifare è anche per il Varazze, retrocesso dalla C1 maschile. L'ultimo impegno stagionale è il derby casalingo (17,30) contro l'Igo Genova. Da domani si può cominciare a ricostruire, magari evitando quegli attriti che hanno portato, nel bel mezzo della stagione, all'abbandono di alcuni atleti come Dario Bianchi. Il Carcare, sempre in C1 maschile, è impegnato sul parquet del Cavriago in [illegible] partita che [illegible] annuncia difficile per i valbormidesi.

Da segnalare che l'incontro più atteso della serata è ad Imperia, dove la Maurina si gioca la promozione in B2 affrontando il Fortitudo Torino. Le imperiesi però, per raggiungere questo obiettivo devono sperare in un p[illegible] falso del Pinerolo con il Cinisello. Intanto per mercoledì [illegible] maggio (Vado Ligure, 20,30) è in programma un'attesa assemblea delle società della provincia, con all'ordine del giorno il [illegible] da versare per l'uso delle strutture di proprietà di enti locali. [g. o.]

Terza: il Portovado è ad un passo dal gran salto

Bovero, i punti decisivi dal «suo» Calizzano?

Portovado a un passo [illegible] gr[illegible]de salto: se domani batte il Calizzano è matematicamente in Seconda categoria. E l'undici di Pietro Bovero sale in Val Bormida appunto [illegible] l'obiettivo di vincere, così da poter dare il via ai festeggiamenti che si concluderanno domenica 22 maggio [illegible] «Dagnino», per l'ultima di campionato contro il Cosseria.

La sonante vittoria sulla Cameranese Saliceto ha confermato i pronostici dell'inizio di torneo, che vedevano i vadesi (più squadra rispetto alle altre) aver la meglio sui piemontesi, validi soprattutto sul piano delle individualità. Ma mister Bovero cerca di frenare gli entusiasmi: «Mancano ancora 180' e potrebbe succedere [illegible] tutto».

Bovero sale dunque in alta Val Bormida dove ha parenti e amici, [illegible] sul campo si dimentica tutto. [illegible] anche gli amici più cari diventano avversari agguerriti: il Calizzano vuol mettere il bastone tra le ruote [illegible] capolista. I giallorossi vogliono fermare la battistrada del torneo che ha perso un solo match, a Murialdo [illegible] pochi chilometri da Calizzano. Ancora Bovero: «E' una partita molto sentita, [illegible] sicuramente uno scontro molto acceso. Speriamo [illegible] raccogliere almeno un punto, poi si vedrà. Noi abbiamo sempre vissuto alla giornata [illegible] non abbiamo [illegible] avuto timore dei nostri avversari».

La Cameranese Saliceto spe- [illegible] ancora. L'undici di Amato è ospite del Cosseria, penultimo della classe. L'obiettivo è il pareggio e il motivo lo spiega il vicepresidente della Cameranese Saliceto, Filippo Bartolomei: «Con [illegible] punto avremmo la certezza di aver centrato [illegible] secondo posto, quindi la possibilità di esser ripescati in Seconda. Una volta raggiunto l'obiettivo, ci [illegible] al lavoro per allestire una squadra competitiva, per puntare subito alla Prima».

«Siamo stufi - continua Bartolomei - di giocare [illegible] certi campi. Domenica ad esempio, al termine della partita col Portovado vinta meritatamente dai nostri avversari, un gruppo [illegible] ragazzini ha danneggiato alcune nostre auto. Il danno è sui due milioni [illegible] mezzo, e ci ha lasciato molto amareggiati, anche [illegible] i dirigenti del Portovado ci hanno assicurato che pagheranno tutto». [r. p.]

Bovero pilota in Seconda il Portovado

Nuoto: sul podio anche altre due dell'Amatori

Lucia Tonda tra i grandi al meeting Città di Lecco

SAVONA. Ancora medaglie d'oro [illegible] per Lucia Tonda: stavolta al 13° meeting «Città di Lecco» svoltosi lo scorso fine settimana. Alla manifestazione, a [illegible]rattere internazionale e alla quale hanno partecipato alcuni atleti azzurri di valore assoluto come Luca Sacchi, Manuela Della Valle ed Elena Donati, la portacolori dell'Amatori [illegible] è ancora una volta distinta, cogliendo una spendida vittoria sui 200 misti, fermando il cronometro [illegible] 2'25"95 [illegible] conquistando p[illegible] il bronzo anche nei 100 farfalla.

Hanno colto ottimi risultati, salendo sul podio, anche Elena Stopiglia bronzo nei 200 misti col tempo di 2'30"30, e Michaela Bosi, terza sui 100 rana in 1'17"68. In finale sono giunti altri sei savonesi: Andrea Ghione quarto nei 100 dorso e quinto nei [illegible] stile libero, Maurizio Cicciona sesto nei 100 stile libero Ragazzi, Claudio Calcagno quinto nei 100 farfalla Juniores, Roberto Pierucci quarto nei 200 misti Juniores, Angelo Angiollieri sesto nei 100 rana e [illegible] misti Cadetti e Paolo Soro quarto nei [illegible] misti Assoluti.

Buoni tempi, senza però arrivare in finale, anche per Priscilla Dusi, Mariangela Bertonasco, Valentina Ghione, Luca Stasi, Gabriele Vescovi, Christian Pierucci, Igor Cavallino e Diego Morando. Intanto a Savona si è svolta la prima fase della Coppa Scarioni con gare su 50 dorso [illegible] farfalla. La Coppa si concluderà poi [illegible] Rapallo con 50 stile libero e 50 rana. Saranno premiati il miglior concorrente maschio e femmina. [m. no.]

Windsurf

Regate domani ad Albissola

ALBISSOLA MARINA. Si svolgerà domani, nello specchio acqueo albissolese, una regata [illegible] windsurf. La manifestazione è organizzata dal circolo velico «Mirage Windsurfing club», che predisporrà il campo di [illegible]gata per la specialità slalom.

Si tratta [illegible] una gara su per- [illegible] molto semplice, con due boe poste a circa duecento metri l'una dall'altra, da affrontare per quattro volte con [illegible] vento di traverso. Si tratta [illegible] una specialità che è certamente la più affascinante dal punto [illegible] vista «velocistico» per la disciplina del windsurf.

Il via verrà dato alle 11, sempre che le condizioni meteorologiche siano favorevoli per disputare le tre prove. Alla regata di Albissola prenderà parte almeno [illegible] ventina di regatanti, che arriveranno da tutta [illegible] Liguria ed in particolare dal Circolo velico Tramontana club di Genova Voltri. Completeranno la «rosa» dei candidati alla vittoria altri atleti locali, quali Fabio Sabatelli, Francesco Minafra, Michele Zunino e Pierangelo Bolla. La premiazione avverrà poi alle 15, nei locali del Circolo velico Mirage Windsurfing club. [r. p.]

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Nel fascicolo "Orlando", infine, troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Buona lettura, o meglio, buon viaggio.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

SEAT
Automobili

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 14 Maggio 1994 n. 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

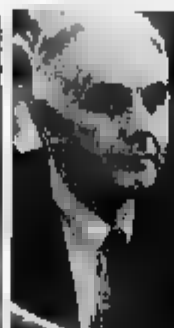
Incontro a Roma per sollecitare un intervento finanziario e procedurale da parte del governo

Nuova Provincia, appello a Maroni

«Servizi, denunciamo l'assoluto ritardo dello Stato»

Le auto con la targa «VB» sono in circolazione dai primi di maggio

NOVARA. Maroni, pensaci tu. E' l'appello dei presidenti delle Province «madri» ancora preoccupati per la dote delle «figlie», in procinto di lasciare la Casa comune. L'incontro che si è svolto a Roma all'Unione Province italiane è stata l'occasione, ancora una volta, per sottolineare quello che lo Stato non ha ancora fatto. Il presidente Luciano De Silvestri e il vice Giandomenico Albertella, ribadiscono: «Denunciamo l'assoluto ritardo con il quale lo Stato sta affrontando la questione del decentramento dei propri servizi nelle [illegible] entità territoriali. Finora infatti, come è accaduto in particolare nel Verbano Cusio Ossola, gli unici passi concreti sulla strada del decentramento sono stati compiuti dalle province "madri"».

L'assemblea degli amministratori ha chiesto un incontro urgente con il neoministro degli Interni Maroni. Sarà proprio

Il presidente della Provincia Luciano De Silvestri ha chiesto anche l'interessamento dei parlamentari di Novara e Vco

lui che dovrà rispondere alle domande dei presidenti delle province di Novara, Vercelli, Milano, Como, Forlì, Firenze e Catanzaro: Come intende completare l'iter procedurale per l'attuazione dei decreti istitutivi delle province? Come affronterà il problema dell'istituzione di un apposito capitolo di spesa per la creazione dei nuovi enti? Cosa si intende fare per il decentramento statale? Come si può affrontare il problema della modifica dei criteri della ripartizione della dotazione di bilancio tra province "madri" e "figlie" superando la rigidità dei paramenti (oggi la ripartizione si basa per il 90 per conto sulla popolazione e per il 10 per cneto sulla superficie territoriale) e valutando [illegible] per caso le reali necessità?

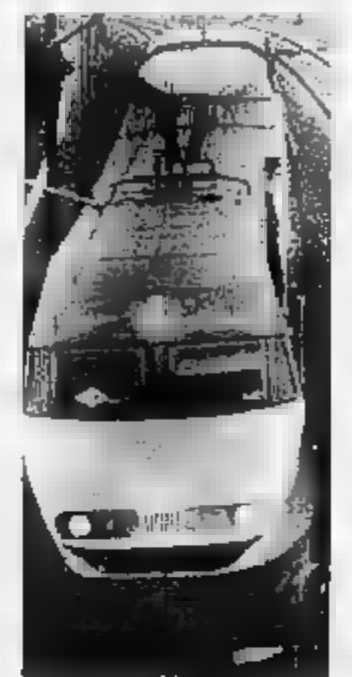
Tutte domande che emergono dall'analisi delle questioni irrisolte. «I problemi [illegible] comuni a tutte le province - dice il vicepresidente Albertella - perché per nessuna lo Stato ha ancora fatto conoscere il piano di decentramento. E la gente vuole gli uffici statali prima di quelli provinciali. C'è poi la questione finanziaria: tutte hanno predisposto un bilancio diviso ma fare due province con i soldi di una è impossibile senza creare evidentissimi "buchi". Problemi analoghi sono [illegible] per la definizione della pianta organica che va pensata sulle aspettative future e non in base a parametri superatis.

Ma sulla via [illegible] province ci [illegible] ancora ostacoli. L'ennesimo l'ha posto un giudice di Codogno che ha sollevato in Corte Costituzionale un'eccezione di legittimità per Lodi poiché - sostiene - prima di istituire le province occorreva delimitare le aree metropolitane. E la Corte, pur non pronunciandosi ancora ufficialmente, ha ravvisato elementi di fondatezza alla richiesta. Potrebbe esserci una violazione dell'articolo 63 della legge 162 sugli Enti locali.

Chi non perde tempo è la Provincia di Novara. Il piano di decentramento è partito. «Ci sono ritardi solo per l'apertura degli uffici in via Cesare Battisti - dice Albertella - ma nel frattempo amplieremo quelli di via Carale di Masera. Non vogliamo penalizzare nessuno».

Carlo Bologna

ALTA VELOCITA' E' UN DILEMMA

Nord o Sud? A voi la scelta

■ Nord o a Sud di Novara? Per l'Alta Velocità adesso tocca ai novaresi scegliere dove far passare il tracciato. Ma a Sud ci sono costi e problemi. Quaglia A PAGINA 35

Ricercato da un anno, 77 quadri recuperati nella sua abitazione

Gallerista di Novara arrestato per traffico di opere d'arte

NOVARA. Settantasette quadri antichi per un valore stimato in alcune centinaia di milioni sono stati recuperati in seguito a un'operazione portata a termine dagli uomini della squadra mobile della Questura di Novara.

Si tratta di opere pregiate di Fornara, Franchini, e altri artisti dell'Alto Novarese, Vergante e Val Vigezzo, alcune risalenti anche alla fine dell'Ottocento. Secondo i dirigenti della squadra mobile, [illegible] state rubate in diverse residenze del Lago Maggiore e Lago d'Orta.

In manette è finito Claudio Tiscione, 44 anni, residente a Novara in via Nazioni Unite 22 mentre due persone (delle quali gli inquirenti non hanno reso note le generalità) sono state denunciate per favoreggiamento. Tiscione, che agiva sotto falso nome, deve rispondere delle accuse di furto e ricettazione di opere d'arte.

Il novarese [illegible] un personaggio piuttosto conosciuto in

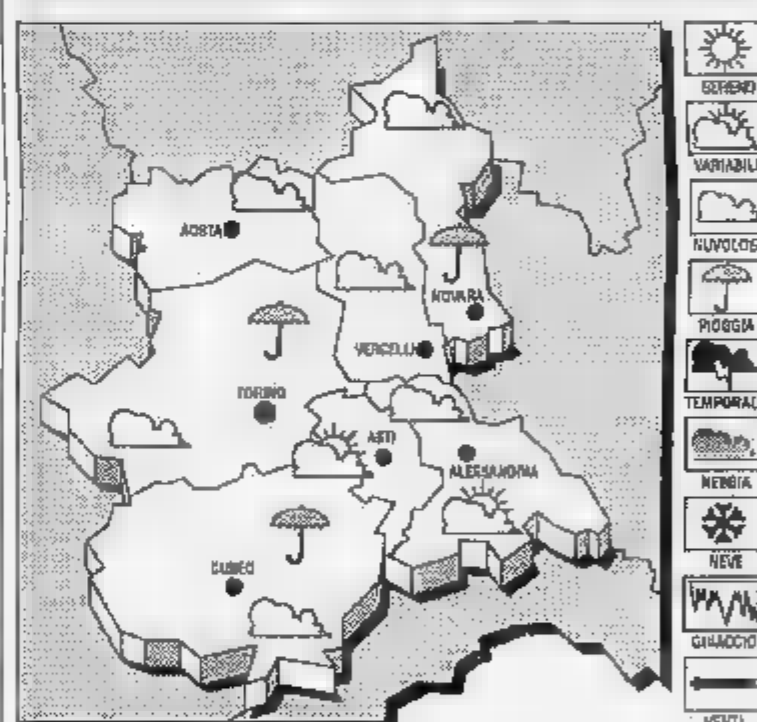
Claudio Tiscione 44 anni il gallerista novarese arrestato per furto e ricettazione di opere d'arte

città, per la sua attività nel campo delle opere d'arte. Considerato un grande intenditore del ramo aveva aperto una frequentata galleria in corso Risorgimento. Dalla scorsa estate, però, aveva abbassato le serrande della sua esposizione, ed era scomparso da Novara. Tiscione si era dato alla latitanza, colpito da un ordine di carcerazione di tre anni, in seguito ridotti a 2 anni tre mesi e 18 giorni, [illegible] il 24 luglio '93 dalla Procura di Brescia.

La polizia lo [illegible] cercando già da qualche mese. Gli agenti avevano [illegible] tutti i suoi possibili nascondigli, ma le ricerche si erano rivelate infruttuose. La svolta nelle indagini ad aprile, quando la donna con cui conviveva è stata identificata. Dopo alcune settimane di vani pedinamenti, poche sere fa la donna ha condotto i poliziotti nel nascondiglio del Tiscione, oltre Ticino, ad Induno Olona, centro a pochi chilometri di distanza da Varese. L'uomo viveva ormai da mesi in un piccolo appartamento al secondo piano di via Jamoretti 131.

Gli agenti hanno fatto irruzione sorprendendo Claudio Tiscione che si è consegnato alle forze dell'ordine. Appesi ai muri e accatastati in ogni angolo, c'erano i 77 quadri rubati che [illegible] stati recuperati e portati alla Questura di Novara.

Le opere d'arte sequestrate provengono dal Lago d'Orta, dal Lago Maggiore e dal Vergante. Molte portano firme pregiate come Fornara, Franchini e altri pittori conosciuti. Alcuni di questi quadri sono già stati riconsegnati ai legittimi proprietari, altri restano in una stanzetta, a disposizione di chi avesse subito un furto e abbia presentato [illegible] denuncia in Questura.

Poi verranno fotografati e inseriti in un catalogo. Questa operazione fa seguito a quella del febbraio dello scorso anno, quando la polizia di Novara, in collaborazione con quella di Vercelli, recuperò nelle case e negli studi di una dozzina di professionisti vercellesi e novaresi trecento pezzi pregiati, per un valore complessivo che si aggirava tra i 6 e i 10 miliardi. Tra questi il prezioso «Giuditta e Oloferne» sottratto alla parrocchia di San Rocco di Miasino.

I 77 quadri rubati hanno trovato posto in una stanzetta della questura di Novara. Alcuni portano firme pregiate [illegible] Fornara. Aspettano di essere riconsegnati ai legittimi proprietari

Marco Piatti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con piogge sparse e locali [illegible].

[illegible] In aumento nei valori minimi.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] locali addensamenti associati a deboli precipitazioni.

LE [illegible] DI [illegible] A NOVARA

Max: 22; min: 15; media: 18

[illegible]

Max: 19; min: 11; media: 15

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 20,9; Alessandria 22; Asti 24; Cuneo 22; Vercelli 19; Aosta 18

I rom che vivono a Sant'Agabio hanno chiesto l'aiuto di monsignor Corti

Il vescovo nel campo dei nomadi

«Eccellenza, qui vivono 120 persone. Chi vuole lavorare non può perché non ha i documenti in regola» La drammatica situazione igienica. Il capo della chiesa novarese ha promesso un interessamento

NOVARA. «Eccellenza, questo campo esiste da dieci anni e qui [illegible] circa 120 persone, di cui metà sono bambini. Molti di loro sono nati e cresciuti a Novara, hanno frequentato la scuola e le maestre li hanno accolti bene. I nostri bambini non vanno a rubare e neppure a chiedere l'elemosina. I più grandi, [illegible] le scuole, vorrebbero lavo[illegible] ma non possono perché non hanno i documenti in regola. Da quando siamo arrivati a Novara abbiamo chiesto al Comune un campo con i servizi igienici, l'acqua e la luce ma sinora siamo stati costretti a vivere così. Eccellenza, mettiamo nelle sue mani le nostre preoccupazioni». Così Marek, [illegible] dei settanta giovanissimi rom che vivono al campo nomadi di Sant'Agabio, ha salutato il primo vescovo novarese che ha voluto visi[illegible] [illegible] persona la baraccopoli in cui è sistemata la comunità di nomadi polacchi. A monsignor Renato Corti, che ha voluto così testimoniare la sensibilità della Chiesa novarese riguardo ai problemi [illegible] gruppi sociali in maggiore difficoltà, i nomadi hanno parlato soprattutto di due problemi: la mancanza di un campo dove poter vivere in condizioni accettabili ed il rischio che per alcuni, a [illegible] della mancanza del permesso di soggiorno, possa scattare il provvedimento di espulsione. Al vescovo i nomadi hanno donato un'effigie della madonna di Chwzestockova, la Vergine polacca a cui il gruppo novarese è particolarmente devoto, ed hanno chiesto un intervento urgente sulle autorità cittadine per sbloccare una situazione diventata difficile.

Monsignor Corti ha ricordato il proprio viaggio in Polonia ed ha assicurato il proprio interessamento. Il vescovo ha auspicato che Novara faciliti l'integrazione dei nomadi nella vita cittadina, soprattutto a proposito del problema del lavoro. «Dal 1986 tutti abbiamo il permesso di soggiorno in Italia come la legge permetteva - hanno detto i Rom - e fino allo scorso anno ci è stato rinnovato. Poi però la legge ci chiedeva un lavoro regolare e stabile per poter ottenere il rinnovo. Per noi è molto difficile trovare lavoro, sia per il pregiudizio nei nostri confronti, sia per la crisi attuale». Dei problemi della comunità nomade novarese si è fatta carico la Comunità di Sant'Egidio, che ha organizzato anche l'incontro col vescovo. «L'arrivo del vescovo al campo nomadi - dice Pier Giacomo Baroni, presidente dell'associazione - è stato un fatto di grandissimo rilievo, anche perché era la prima volta che un vescovo metteva piede nel campo e poteva così accertarsi delle difficilissime condizioni in cui vivono queste persone».

Marcello Giordani

Due scene della festosa accoglienza dei bambini rom al vescovo Renato Corti

IN BREVE

VIGEVANO

Un'auto [illegible] di strada, tre feriti, due in gravi condizioni

Tre feriti, due in gravi condizioni, è il bilancio di un incidente avvenuto alle 5,30 dell'altra mattina nei pressi di Vigevano, in località Soria di Ozzero. Una Bmw per [illegible] ancora in corso di accertamento è uscita di strada. Mario Pastore, 27 anni, figlio di un noto imprenditore vigevanese ha riportato le ferite più gravi ed è ricoverato in rianimazione al Niguarda di Milano. Alberta Cavagnaro, 30 anni, è ricoverata in rianimazione all'ospedale di Gallarate. Meno preoccupanti le ferite di Loredana Carcaglia, 35 anni, in osservazione nel centro medico di Abbiategrasso. [r. s.]

[illegible]

Ieri i funerali di un ex calciatore del Mercurago

Si sono svolti ieri ad Arona i funerali di Alberto Cristina Cappennani, 29 anni, via alla Rocca. Ex calciatore del Mercurago, è stato stroncato da un male incurabile. Il padre Angelo era già scomparso nel 1977 a soli 44 anni. Alberto lascia la madre Giulia Bottelli e la sorella Cinzia. [m. b.]

[illegible]

Legge Mammì, raccolta firme per referendum

Prosegue la raccolta [illegible] firme [illegible] il referendum abrogativo di alcune norme della legge Mammì. I moduli per le sottoscrizioni si trovano nelle segreterie comunali di Novara, Galliate, Bellinzago, Oleggio, Cameri, Romentino, Arona, Castelletto, Veruno, Pombia, Varallo Pombia, Biandrate e Cavaglio d'Agogna. Dalla settimana prossima sarà possibile firmare in tutti i comuni della provincia. A Novara verrà allestito un banchetto per la raccolta delle sottoscrizioni oggi dalle 17 sotto i portici di via Rosselli. [b. c.]

[illegible]

Perde il dito tranciato dal macinino del caffè

Amputazione di un dito e un mese di prognosi per Adriano Reina, [illegible] anni, abitante ad Arona in via Oleggio Castello 10. L'uomo l'altra mattina è rimasto vittima di un singolare incidente sulla motonave Verbania: un dito gli è rimasto incastrato in un macinino da caffè. [s. b.]

GALLIATE

Si ribalta un camion con barili di materiale chimico

Un camion perde tre barili di materiale chimico e blocca il traffico in centro paese. L'incidente è avvenuto ieri [illegible] 10,30. Un auto[illegible] ha affrontato male la curva intorno alla colonna dell'acquedotto e [illegible] [illegible] parte del liquido sull'asfalto. Il traffico è stato bloccato. Sul posto [illegible] subito intervenuti i vigili del fuoco e la polizia municipale. Solo dopo alcune ore tutto è tornato alla normalità. [b. c.]

Il segretario Cisl al convegno in memoria di Mario Manfredda

D'Antoni, appello all'unità per il sindacato del futuro

NOVARA. Gli uomini che hanno fatto grande il sindacato non si dimenticano. Mai. Per questo erano in tanti ieri alla sala Borsa al convegno per ricordare Mario Manfredda, sindacalista novarese della Cisl protagonista di tante lotte in difesa dei lavoratori piemontesi. Al convegno, voluto dalla Fondazione Manfredda e dalla Cisl, [illegible] presente la vedova di Mario [illegible] figlio e nipote.

L'opera del sindacalista è stata ricordata negli interventi del segretario regionale Giancarlo Panero e di quello provinciale Riccardo Pezzana. Poi la parola è passata a Franco Sbarberi, dell'Università di Torino, e Franco Garancini, dell'Università di Milano.

Quindi la conclusione del segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni che intrattenendosi [illegible] i giornalisti ha ribadito l'importanza delle associazioni dei lavoratori: «Nella fase nuova che si è aperta il sindacato può avere un grande compito se riesce a definire bene il suo ruolo e se rilancia fra i lavoratori la voglia di essere sindacato. Per questo è indispensabile l'unità e nuovo entusiasmo. Il nuovo strumento non deve essere soltanto la sommatoria di Cgil Cisl e Uil, [illegible] compito è batterci per un modello culturale e politico che riguardi l'insieme della società. Significa che i lavoratori sono protagonisti di questa fase attraverso l'associazionismo».

Sergio D'Antoni, segretario della Cisl

Dopo la fine dei partiti ci si chiede però quali garanzie di credibilità offra il sindacato. «Da solo [illegible] può farcela. Insieme sì. Nessuna impresa può farcela senza i lavoratori. Il caso Fiat e Olivetti sono sotto gli occhi di tutti. Così qu[illegible] Governo [illegible] solo [illegible] ce la può fare. Oggi occorre coinvolgere tutti i soggetti che compongono la società».

D'Antoni si è soffermato ulteriormente sul Governo Berlusconi: «Se vuole governare deve procedere sulla linea del consenso delle parti sociali. Solo così si può cambiare in termini di qualità. Questo vale per il Governo come per l'impresa. A questo punto però bisogna dire che il sindacato non si pone come figura neutrale [illegible] come protagonista della poltica, con funzioni di orientamento e di controllo. Le forze in campo non garantiscono questo. E' un serio problema. Dobbiamo pensare al partito che non c'è. E [illegible] il sindacato saprà sviluppare questi temi avrà un grande futuro». [c. bo.]

Proteste degli abitanti, sotto accusa le aziende della zona

Sant'Agabio, il cattivo odore stringe d'assedio il quartiere

NOVARA. «E' un odore di marcio che prende allo stomaco e appesta l'aria. Nell'ultimo anno la situazione è diventata insopportabile»: [illegible] la protesta degli abitanti di Sant'Agabio contro l'inquinamento. E il problema, con il ritorno dell'estate e del caldo, diventa ancora più pressante.

«La puzza inizia a sentirsi nel primo pomeriggio - dice Rosanna Pandiscia, abitante in via Vespucci - e poi 'esplode' intorno all'ora di cena. Di notte entra in casa anche con le finestre chiuse. I giorni più difficili sono il sabato e la domenica». A qualcuno l'odore così intenso arriva a provocare piccoli disturbi: «Quando è molto intenso mia figlia lamenta mal di testa. Alla sua amichetta viene nausea» continua la Pandiscia. «La [illegible] è impossibile mangiare con le finestre aperte - dice la famiglia Segimiro di via Polo -. Mischiandosi con l'odore del cibo la puzza diventa nauseabonda».

L'inquinamento è da sempre un problema del gruppo di case a ridosso dell'area industriale ma la situazione sembra peggiorata: «Qui il cattivo odore c'è da decenni - dice Filippo Quattrale di via Vespucci -. In questi ultimi [illegible]si, però, le condizioni sono diventate più [illegible]fficili. Senza contare la preoccupazione [illegible] [illegible] [illegible] sapere [illegible] respiriamo. Proprio ieri il postino mi ha detto 'Ma come fate a vivere qui?'».

Giovanna Signorelli

E l'esasperazione degli abitanti delle vie Marco Polo, Vespucci, Concia e Cristoforo Colombo cresce: «E' disgustoso - dice Pierino Boieri -. Siamo in balia del vento: ogni tanto l'odore arriva, poi se ne va, quindi ritorna. Non se ne può più. Siamo stufi di parole. Non crediamo più a niente».

Nelle scorse settimane c'è stato un incontro in quartiere con la Provincia, il Comune e la Usl. Emilio Iodice, direttore del servizio di Igiene Pubblica, ha formalmente chiesto agli enti novaresi di procedere a nuovi controlli sulle imprese.

Intanto il quartiere continua la sua battaglia: «Vogliamo verifiche costanti sulle emissioni e vogliamo conoscerne i risultati - dice Giovanna Signorelli, presidente di Sant'Agabio -. In passato sono state fatte indagini di cui non abbiamo mai saputo nulla. Non vogliamo criminalizzare le aziende della zona ma chiediamo che fabbriche così vicine alle case si dotino delle strutture più moderne per limitare l'inquinamento». [b. c.]

Alla Banca Popolare

Rimborsi Irpef sul conto corrente

NOVARA. I contribuenti che vantano un credito d'imposta nei confronti dell'amministrazione finanziaria possono ottenere l'accredito dei rimborsi direttamente sul conto corrente. Il servizio è stato attivato dalla Banca Popolare di Novara per evitare i disagi relativi alle procedure d'incasso e ridurre i tempi di esecuzione.

E' sufficiente presentarsi allo sportello della Bpn, presso il quale s'intrattiene il rapporto di conto corrente, e compilare un modulo già predisposto dalla banca e indirizzato alla dire[illegible] regionale delle entrate competente in base all'ultima dichiarazione dei redditi presentata dal contribuente stesso. La banca provvederà a inoltrare la domanda evitando ulteriori disagi. La richiesta di accredito è accettata anche a uno sportello della Bpn operante al di fuori della circoscrizione territoriale di competenza della sezione della direzione regionale [illegible] entrate a cui la domanda di rimborso è indirizzata.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Verbania, Comune sordo [illegible] realtà

Sembra avviarsi ad amara conclusione il sogno di una coerente revisione del progetto di piazza Sant'Anna in Pallanza adeguato alla mutata realtà urbanistica di un quartiere sorto all'insegna del disordine edilizio e privo di quei servizi destinati a dare valore e significato al vivere urbano. Richiesto da centinaia di famiglie residenti nel quartiere, promosso da un comitato che ha sfidato l'Amministrazione sul piano dell'autentica partecipazione [illegible] proposta di ricorso alla consultazione popolare, il progetto alternativo di parco urbano attrezzato non ha avuto a tutt'oggi diritto di crescita e nemmeno [illegible]. Case, ancora case attigue a capannoni industriali che [illegible] soffocheranno respiro e visuale continuano ad essere la risposta sorda di un'Amministrazione priva di autorevole consenso politico e popolare. Premono, fremono - ed è la triste realtà - cooperative ed imprese che curano interessi [illegible] alla realtà del quartiere [illegible] scadenze ed ultimatum amministrativi. Ruspe e cemento potranno forse coprire la protesta e il dissenso dei cittadini: non la responsabilità di chi sembra voler togliere alla collettività ogni diritto di scelta per una migliore qualità della vita.

Pietro Ricchi,
Lista Verde per Verbania

Che bel concerto! Grazie Novara

Trovandomi di passaggio a Novara, dei miei amici, sapendo quanto ami la musica classica, mi hanno condotta la sera del 3 maggio ad un concerto del vostro splendido teatro. Ne [illegible] rimasta entusiasta. L'orchestra, intitolata a Guido Cantelli, era formata da bravissimi [illegible]cutori, il direttore ottimo, con grande preparazione e talento; eccellente il pianista solista. E tutti giovani! Anche il pubblico molto educato e caloroso. E' stata una serata indimenticabile, che spero di poter godere ancora un'altra volta. Prima di partire voglio dire: grazie Novara!

Carolyn Christe
Lugano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.800; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.659; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; [illegible] (0322) 76.697. **Piedimulera:** (0324) 83.168

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; [illegible]: (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 668.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

[illegible]

A **Novara** oggi [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61.17.69, [illegible] orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e *Gorla*, [illegible] Buscaglia 2, tel. 62.40.78, con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a [illegible] aperti [illegible] dalle 21,30 alle 8,45 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cacciа 1, tel. 95.346.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.

Pella (Alzo): *Scolari*, [illegible] Durio 129, tel. (0322) 96.93.17

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti 10, tel. (0322) 87.271

Verbania (Intra): *Borroni e Luchi*, p. Ranzoni [illegible], tel. (0323) 40.13.41.

Belgirate: *Capone*, [illegible] [illegible] [illegible], tel. (0322) 76.445.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.

[illegible]: *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.292

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti 6, [illegible] (0324) 97.198.

Omegna (Crusinallo): *Pollinetti*, [illegible] Novembre, tel. (0323) 61.455

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. (0163) 83.52.46.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Federico Fontanelo; Cristian Cerutti; Letizia Francoli; Lorenzo Tolosa; Andrea, Luca Garbo; Davide Marini; Valentina, Maria Zanetti; Alberto, Emilio Cottatavi; [illegible] [illegible]galtoni; Giorgio Selmi; Eugenio, Franco Gagliardi; Fabio, Giuseppe Della Ragione; Tony Bottone; Maria Chiara Macedoni; Davide Bacci

[illegible]. Graziano Simonotti e Lidia Cerutti; Giovanni Poletti e Sabrina Godio; Flavio Zanella e Antonietta Cerini; Fabrizio Maloni e Laura Tirloni; Roberto Zanetta e Laura Brandoni; Icaro Preti e Monica Gloria

[illegible] SPOSERANNO. Giorgio Milan e Mirella Fornara; Pasquale Milan e Antonietta Ramazzotti; Paolo, Antonio, Stefano Coro e Tiziana Vica[illegible]; Ugo Giuseppe Cerutti e Maria Indelicato; Roberto Cerutti e Luisa Zappalla; Enrico Enzio Caligari e Lorena Maria Magistrini; Stefano Zanetti Chini e Annalisa Pastore; Marcello Ballico e Bruna Bioise; Massimo Carroccio e Michela Giromini; Carlo Cerri e [illegible] Castaldi; Alessandro Pocovaz e Anna Vicario; Renato Bonaudi e Nicoletta Medina; Brahim Lasrgane e Daniela Creola; Marco Pirola e Patrizia Ferlini.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

L'Anpi analizza la politica

Il circolo «Ferrari» di Omegna ospita oggi la riunione del Comitato direttivo dell'Anpi, Associazione nazionale partigiani d'Italia. Dalle 14,30 si discuterà di «Analisi della situazione politica italiana e suoi riflessi sul 50° anniversario della Liberazione». [c. m.]

ARTIGIANI

Omegna, oggi apre la sede Cna

S'inaugura oggi alle 16,30 il nuovo ufficio di Omegna della Cna, Confederazione nazionale dell'artigianato. La nuova sede si trova a Crusinallo, in via IV Novembre e sarà il punto di riferimento della Cna per tutto il Cusio. [c. m.]

[illegible]

Oggi tre «vernici» nel Novarese

Il pittore trecatese Riccardo Borando inaugura alle [illegible] la propria personale alla Saletta Albertina di largo Costituente a Novara. A Borgomanero la Fondazione Marazza presenterà alle 18 la [illegible] di Marco porta e «interagentia». Sarà preceduta da un «simposio telematico» [illegible] proposte creative realizzate con strumenti informatici messi a disposizione della ditta Keys di Novara. S'intitola «Omaggio a Italo Calvino» la mostra che l'artista galliatese Bello (Elio Bozzola) inaugura oggi alle 17 nella biblioteca di Castelletto Ticino. Alla vernice, [illegible] all'artista, interverrà il professor Giulio Martinoli di Omegna. [r. s.]

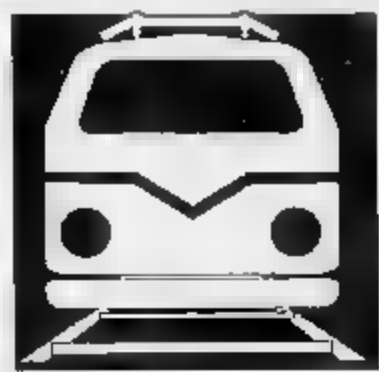
RITROVI

Folk valdostano per Sant'Agabio

«Festa di primavera» [illegible] musica e danze della valle d'Aosta oggi a Novara: alle 16,30 nel campo di basket della scuola elementare Don Ponzetto di Sant'Agabio si esibisce il gruppo folk «Les Salériennes». Accompagnato da due fisarmoniche e un flauto, presenterà canzoni e balli tradizionali. [b. c.]

FIERE

Antiquariato ad Arona

Fiera dell'antiquariato domani pomeriggio ad Arona. Le bancarelle saranno in Piazza del popolo. [b. c.]

La scelta fra il tracciato a Nord e quello a Sud della città: i vantaggi e le controindicazioni

«Alta Velocità? Scelgano i novaresi»

Il progettista: «Siamo pronti a ogni soluzione»

NOVARA. A Nord o a Sud di Novara? L'ingegner Giovanni Vallino, della Fiat Engineering, responsabile del progetto Alta Velocità ferroviaria, si dice «pronto [illegible] studiare e realizzare tutte le soluzioni tecniche. Lasciamo la scelta agli enti locali».

Vallino, con l'ingegner Carlo Silva, direttore del Consorzio Alta Velocità, ne ha parlato l'altra sera al Lions club, illustrando il tracciato originale, le conseguenze economiche, le alter[illegible] possibili per aggirare il «nodo Novara» e mettere d'accordo tutti.

Al di [illegible] [illegible] polemiche e delle esigenze dei cittadini qual è la soluzione ottimale sotto il profilo tecnico?

«In questo periodo stiamo esaminando la soluzione Sud. Anche [illegible] questa alternativa, [illegible] nostro avviso, creerebbe grossi problemi d'impatto [illegible] l'ambiente agricolo. Occorre chiedersi: [illegible] più importante salvare l'agricoltura [illegible] l'ambiente abitato? Inoltre, i costi aumenterebbero: riteniamo che la deviazione verso Sud (tre chilometri in più) comporterebbe un aggravio di 80-100 miliardi. Il nostro giudizio [illegible] questo: utilizziamo questa cifra per la soluzione Nord, agendo [illegible] opportuni accorgimenti e migliorando la vivibilità di chi abita nella [illegible]na del tracciato. Ad ogni modo [illegible]

I treni viaggeranno a 300 all'ora

pronti a ogni richiesta».

Qualcuno ha proposto anche di interrare la linea nella [illegible] attorno a Novara...

«Un progetto irrealizzabile. La falda freatica è molto superficiale [illegible] ciò richiede un intervento in profondità, con paratie a 15-20 metri [illegible] il livello. Ma questa operazione bloccherebbe lo sviluppo della falda stessa orientata da Nord a Sud creando danni inimmaginabili su tutta l'agricoltura e l'irrigazione sotterranea».

Il «caso Novara» quanto potrebbe influire sulla realizzazione?

«Certamente allungherà i tempi perché dovremo trovare una via d'uscita che soddisfi tutti. Il tratto Torino-Milano s'inserisce nella rete generale dei treni [illegible] alta velocità che riguarda tutta l'Europa e [illegible]tuisce il naturale segmento della Lione-Venezia. Al progetto e alle nostre difficoltà guardano quindi, con interesse molto ravvicinato, i francesi che [illegible] gli italiani dovranno realizzare [illegible] tunnel in Val di Susa. La Francia [illegible] molto preoccupata per questi contrasti che potreb[illegible] far slittare il progetto [illegible] noi temiamo che i finanziamenti stanziati Oltralpe possano essere dirottati [illegible] [illegible]rd, con la Germania. Il collegamento Torino-Milano è considerato strategico dai francesi, perché la direttri[illegible] Lione-Venezia rappresenta [illegible] 23 per cento [illegible] tutto il traffico europeo».

L'accusa più dura che arriva [illegible] Novara riguarda proprio il tracciato [illegible] Nord, quello che fiancheggia l'autostra[illegible]. Secondo gli oppositori penalizzerebbe gli abitanti...

«Un lungo esame ha portato a dire che il minor impatto ambientale è proprio quello che corre in parallelo con l'autostrada. Fra la ferrovia e la Torino-Milano ci sarà, secondo il progetto, una fascia di 54 metri. A proposito delle case immediatamente adiacenti va sottolineato che le stesse furono costruite in deroga alla legge che prevede [illegible] distanza di rispetto dalle grandi vie di comunicazioni. Ancora oggi il Comune [illegible] Novara continua a rilasciare concessioni edilizie, ma con l'avvertimento che le [illegible]struzioni possono essere abbattute nel [illegible] di realizzazione del progetto Alta Velocità».

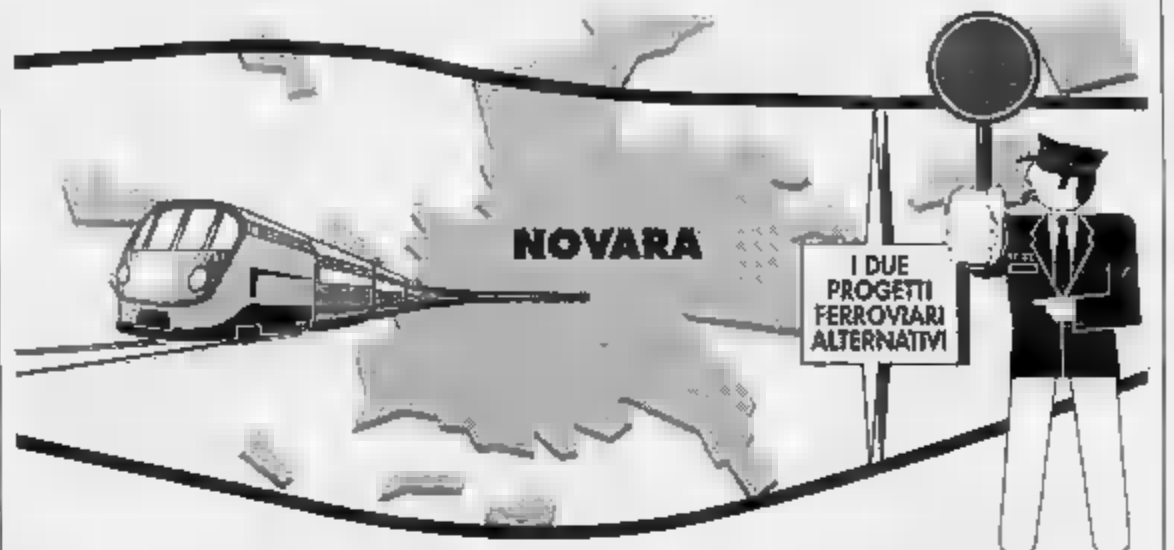
[illegible] il rumore?

«Il 25 maggio si svolgerà un convegno alla Camera di Commercio, con la presenza [illegible] esponenti del Politecnico di Torino. Potremo dimostrare che il passaggio dei treni produrrà [illegible] rumorosità non superiore a [illegible] decibel, contro i 96 previsti. In[illegible] rientreremo largamente negli standard previsti. Del resto nel quartiere Nord, attraversato dalla To-Mi autostradale, ci [illegible] già oggi livelli che superano i 70 decibel. Il progetto non andrà a peggiorare la situazione preesistente. Ma c'è di più: secondo i nostri calcoli [illegible] Novara, grazie all'installazione di barriere protettive, sarà possibile ottenere una situazione migliorativa anche per chi abita vicino all'autostrada».

Quali gli effetti sull'occupazione?

«Si calcola che potranno es[illegible] impiegati 12-13 lavoratori per ogni miliardo investito: sulla To-Mi l'investimento [illegible] di 3.200 miliardi».

[illegible] Quaglia

DA [illegible] A ROMENTINO, [illegible] LE [illegible]

NOVARA. L'alternativa [illegible] tracciato 1 (quello lungo l'asse autostradale), [illegible] una deviazione che si [illegible] più o meno all'altezza di Recetto ed entra nel territorio del Comune di Novara. Passa sotto lo stabilimento della Pavesi e la frazione Torrion Quartara.

La curva prosegue poi sino [illegible] Romentino per finire nei pressi del pozzo T 24 e ricongiungersi con il tracciato e proseguire verso Milano.

Questa soluzione non è però favorita dalle Ferrovie. Giovanni Vallino aggiunge: «Potrebbe anche costituire un precedente: pensiamo agli altri centri [illegible]itati lungo la linea da Torino [illegible] Milano. E [illegible] tutti i Comuni chiedessero l'aggiramento? I costi lieviterebbero in maniera impressionante. [illegible] solo: cadrebbero i presupposti per realizzare una lina Alta Velocità».

L'ingegner Carlo Silva, direttore del Consorzio, parla degli espropri lungo l'intero tracciato: prevista una spesa di 30[illegible] miliardi.

I lavori: dovrebbero durare 68 mesi. I problemi tecnici riguardano soprattutto l'autostrada: [illegible] rifatti 7-8 [illegible]selli e costruiti 72 cavalcavia. Si calcola inoltre lo spostamento di 20 milioni di metri cubi di terreno. (g. f. q.)

Da sabato 21 al 5 giugno ma le Fs non cedono il parcheggio

Arona, apre la Fiera dei record ma per le auto non c'è posto

ARONA. Fiera, si torna all'anti[illegible]: l'esperimento fatto l'anno [illegible] di tenerla aperta soltanto una diecina di giorni, ha suscitato qualche perplessità: molti fra gli espositori si [illegible] lamentati che [illegible] tempo era troppo limitato. E quest'anno resterà aperta per oltre due settimane: da sabato 21 a domenica [illegible] giugno.

Ad inaugurare la Rassegna, che [illegible] alla sua 32a edizione (La Fiera, ove [illegible] si tenga conto del Tredicino [illegible] [illegible] [illegible] festa che si rifà ad un fatto storico, non ha mai espresso alcuna manifestazione che si sia protratta così a lungo), sarà il Presidente della Camera [illegible] commercio Alberto Macchi. [illegible] è giusto che [illegible] così (in passato si sono succeduti molti politici), [illegible] che [illegible] tratta di un avvenimento che, tanto sotto [illegible] profilo economico quanto sotto a quello turistico, non ha eguali [illegible] soltanto nella nostra provincia. Mediamente la Fiera aronese stacca qualcosa come 150 mila biglietti, [illegible] che la dice lunga sull'interesse che essa suscita non solo sulla gente di passaggio, ma anche su colo[illegible] che ad Arona ci vengono apposta per l'importanza dell'avvenimento. Importanza la quale può sintentizzarsi [illegible] alcune altre cifre: la superficie complessiva è di 12mila [illegible] di cui oltre ottomila coperti; e di questi, circa [illegible] [illegible] destinati ad una mostra—mercato, che da quest'anno si chiamerà «Fantasy Arona»; ancora, altri [illegible] metri [illegible] destinati ad area espositiva esterna. La denominazione è di Campionaria generale, Alberghiera e Tempo libero; i settori merceologici sono una cinquantina, suddivisi in poco [illegible] di duecento categorie e oltre trecento sottovoci. Gli espositori, quest'anno, [illegible] più [illegible] duecento ivi compresi alcuni dell'America meridionale, Spagna [illegible] Svizzera; gli stand sono poco [illegible] di quattrocento, cui vanno aggiunti 25 spazi espositivi all'esterno. Questi, dunque, i numeri che caratterizzano la Fiera [illegible] quest'anno: che sono poi più [illegible] meno i medesimi delle edizioni passate. [illegible] quando la Rassegna [illegible] stata trasferita dai giardini di Corso Repubblica, a Piazzale Moro («Che noi [illegible]i della Fiera abbiamo realizzato», ha tenuto a precisare l'ex Segretario generale, [illegible] Cassiere—economo, Giuseppe Foggetti).

[illegible] fatto, Piazzale Moro diviene un parcheggio per centinaia d'autovetture, [illegible] per un mese [illegible] [illegible] [illegible] occupato dagli stand. Senonché alla Fiera ci avevano pensato, e già l'anno [illegible] [illegible] stato richiesto [illegible] pagati cinque milioni di affitto) alle Ferrovie [illegible] disporre dell'area situata proprio di fronte all'ingresso fieristico. Purtroppo però quest'anno le Ferrovie hanno risposto picche: Foggetti ha dichiarato che «Quel rifiuto è quantomeno inspiegabile, visto che anche le aziende di Stato hanno bisogno di quattrini».

Alla Fiera, tuttavia non disperano: della questione [illegible] stato investito anche il Prefetto. Intanto, però, la circolazione ad Arona in questi giorni, sta vivendo un caos indescrivibile.

Mario Bonazzi

Alida Colombano del ppi, eletta giovedì sera, succede al dimissionario Ezio Gallina

Galliate ha il primo sindaco donna

E' una «prof» di matematica, ha ottenuto diciannove voti (su 29 presenti) di popolari e pds. Non sono mancate le polemiche dei socialisti passati all'opposizione. Sono già stati definiti anche gli incarichi di giunta

GALLIATE. Quando l'assessore ai lavori pubblici Marco Polla[illegible] ha invitato a «Salutare [illegible] prima donna sindaco di Galliate», all'indirizzo di Alida Colombano si [illegible] levato un lungo applauso.

Solo [illegible] quel momento si è abbassata la tensione che per tre [illegible] ha dominato il consiglio comunale. Giovedì la sala del castello sforzesco era gremita. Il passaggio di consegne tra [illegible] dimissionario Ezio Gallina, psi, e il vicesindaco Colombano, ppi, non è stato indolore. La poltrona di sindaco era contesa dalle due forze di maggioranza. Durante l'acceso dibattito che ha preceduto la votazione [illegible] volate parole grosse: tra i consiglieri [illegible] soprattutto nei confronti dell'amministrazione precedente, accusata principalmente di aver paralizzato l'attività. Non [illegible] mancato nemmeno il colpo di scena che [illegible] posto fine alla lite.

Dopo la mozione di sfiducia nei confronti di Gallina presentata da dieci consiglieri, e le dimissioni del sindaco, il nome di Alida Colombano [illegible] emerso quasi subito. Giovedì sera i 29 consiglieri presenti (una sola assenza) erano chiamati ad esprimersi [illegible] quello che Italo Bignoli, capogruppo psi, ha definito «Un ribaltone senza precedenti». La discussione ha impegnato tutti, [illegible] socialisti che difendevano l'operato [illegible] Gallina, [illegible] consiglieri di minoranza. Il più robusto braccio [illegible] ferro però [illegible] stato quello tra partito popolare italiano e socialisti. Bignoli è intervenuto in parecchie occasioni: «E' chiaro, non è la figura di Gallina che non [illegible] più gradita. In realtà il Partito popolare voleva la poltrona. Non si può parlare di incapacità del sinda[illegible] dimissionario, qui si evidenzia solo una presa di potere». L'operazione è stata appoggiata dal Pds-Lista Aperta. Lo ha spiegato [illegible] capogruppo Alberto Cantone, che ha confermato la fiducia del partito a Colombano. Bignoli investe i consiglieri del Ppi con bordate ma dall'altra parte arriva la stangata finale: «Come può Bignoli - ha dichiarato il capogruppo ppi Aristide Prudenza - fare queste affermazioni quando lui stesso, negli incontri riservati che [illegible]biamo avuto, ha dato pieno appoggio alla candidatura di Alida Colombano?». In sala è il gelo, ci si affretta alle dichiarazioni [illegible] voto. Per la «prof» di matematica Colombano [illegible] contano 19 voti a favore, 9 contrari e 1 astenuto. La [illegible] giunta è composta da Marco Pollastro, lavori pubblici, Franco Cantone, sport, cultura e istruzione, Paolo Gambaro, bilancio, Giacomo Storzini, [illegible] [illegible] viabilità. Due volti nuovi: quelli di Nadia Malli, all'urbanisti[illegible] e Enrico Rizzio, ai servizi sociali. Come Gallina, anche Colombano si riserva la delega [illegible] personale.

Fuori, esponenti della Lega distribuiscono volantini «Giunta catto-comunista? No grazie, commissariamento subito».

Il capogruppo socialista Italo Bignoli e il nuovo sindaco Alida Colombano del ppi

Cristina Meneghini

L'EVENTO

SALVATORE FIUME

A NOVARA

NOVARA

SERATA d'onore quasi in intimità, ma con tanto calore, per Salvatore Fiume a Novara. Ad accogliere il grande maestro dell'arte italiana, riverito da [illegible]gnanti [illegible] capi [illegible] Stato di tutto il mondo, l'altra sera a teatro Faraggiana c'erano meno di duecento persone tra invitati [illegible] spettatori paganti. Tante poltrone vuote, nessun rappresentante dell'amministrazione civica per il benvenuto, nonostante la serata godesse del patrocinio del Comune.

Trattenuto da impegni, l'as[illegible] per la cultura Roberto Cota ha inviato un garbato biglietto di saluto [illegible] le [illegible] per l'assenza forzata. Lacune che fortunatamente sono state colmate dal calore del pubblico e dall'allestimento «made in Novara» di «Quegli angeli ladri», la sua breve commedia che Guido Gagliardi ha portato in scena [illegible] Riccardo Perucchetti e i giovani attori usciti dal laboratorio Cita.

Preceduta dalla proiezione de «Le apparizioni», un videofilm che Gagliardi realizzò nell'89 sulla vita e [illegible] opere dell'artista, la recita si è conclusa fra gli applausi. Alla fine, Salvatore Fiume è salito sul palco ricambiando l'affetto e la stima dei protagonisti e dei novaresi in sala. Poche parole, pronunciate [illegible] commosso fair play: «Siete [illegible] bravissimi, vi ringrazio tutti».

Salvatore Fiume [illegible] 79 anni

Serata d'onore con pochi intimi al Faraggiana, ma il maestro rivela

«Devo la mia vita a due novaresi»

Ricordi e testimonianze negli anni di guerra

Poche [illegible] prima [illegible] firmato le copie del suo libro «Tragedie, drammi e commedie» all'american bar dell'hotel Parmigiano. Anche qui, un incontro discreto, per pochi, ricambiato da Fiume con un'amabile conservazione sull'arte e sulla cultura, che ha toccato anche aspetti sconosciuti della sua vita. Fra questi, anche [illegible] rapporto del pittore con Novara negli anni della guerra. «Devo [illegible] vita a due novaresi - ha raccontato -, senza di loro oggi non sarei qui. Dal '36 [illegible] era già trasferito a Milano, un periodo difficile, nel quale ho conosciuto la fame, la miseria, ma anche la straordinaria solidarietà dei milanesi. Nel '38 venni assunto all'Olivetti di Ivrea, collaborando all'immagine dell'azienda su incarico del fondatore Adriano Olivetti, [illegible] vero pioniere. Già sposato e con un figlio, interruppi il rapporto nel '42 per il richiamo alle armi».

«Giovane ufficiale di fanteria - prosegue Fiume - fui invitato a presentarmi al deposito di Biella. E proprio lì incontrai il primo novarese che mi aiutò. Era il colonnello Lacholli, [illegible] [illegible] dalla corporatura robusta. Da civile era amministratore dell'ospedale di Novara ed anch'egli richiamato. Quando vide dai documenti che ero pittore, lì per lì mi chiese di disegnargli qualcosa. 'Sei bravo', commentò [illegible] volle trattenermi. Aprì un cassetto, dentro c'erano matite e pastelli. Anch'egli era un artista. Avevo qualche problema di salute e lui trovò [illegible] modo per farmi restare: con un ricovero. Ero inquadrato nella divisione Sforzesca, mi evitò così di partire per la Russia».

Alcuni mesi dopo, avvenne il secondo incontro. «Con il dottor Luigi Vercelli, pure determinan[illegible] per la mia vita», dice Fiume. E lo confessa proprio davanti alla nipote, Antonella, venuta a salutarlo. «Mi allontanai dall'ospedale per trovare mio cognato, che era ad Ivrea, malato. Al ritorno, mi addormentai [illegible] un treno diretto [illegible] Milano. Mi svegliai che aveva appena lasciato [illegible] stazione di Novara. Non ci pensai [illegible] attimo e mi buttai giù. Ferito alla testa, fui ricoverato all'ospedale militare [illegible] Novara. Lì il dottor Vercelli mi prese in cura a lungo».

In cambio, Fiume gli fece un ritratto che ancora oggi [illegible] figlio, avvocato Egidio, conserva [illegible]me ad una copia autografata di «W Gioconda», il romanzo che l'artista scrisse nel '43. All'ospe[illegible] di Novara, Fiume realizzò un bassorilievo che per anni ha arredato l'ufficio di direzione. «Chissà [illegible] [illegible] ancora lì, nel vecchio edificio di viale Curtatone - dice l'avvocato Egidio -, sarebbe interessante scoprirlo». E' una curiosità che [illegible] venuta anche al maestro.

Pietro Benecchio

Aveva 60 anni, dirigeva il settore edilizia urbana

Morto l'ingegner Micali l'ha stroncato un ictus

NOVARA. E' morto all'ospedale di Novara, dov'era stato ricoverato lunedì sera, l'ingegner Ugo Micali, dirigente del settore [illegible] edilizia urbana al comune di Novara. Aveva [illegible] anni. Lascia la moglie, Genny Ranosi e tre figlie: Vincenza, impiegata alla «Popolare», Laura e Silvia [illegible] 27 e 26 anni.

Abitava con la famiglia [illegible] via Monte [illegible] Gabriele 23. Ed è qui, lunedì sera che, dopo essersi coricato, l'ingegner Micali [illegible] è sentito male. Trasportato d'ugenza all'ospedale gli è stato diagnosticato un [illegible] cerebrale. E' entrato in coma [illegible] [illegible] si è più ripreso. A nulla sono valse [illegible] [illegible] [illegible] medici.

Tra i funzionari comunali più conosciuti ed apprezzati, Micali che era nativo di Brindisi, era giunto in città nel '64. Era stato direttore della Sun prima [illegible] passare all'ufficio tecnico di [illegible] Tornielli assumendo, negli anni, diversi incarichi.

L'ingegner Ugo Micali

Lunedì pomeriggio aveva tenuto una riunione [illegible] i collaboratori e stava ancora bene. I funerali si svolgeranno lunedì mattina alle 10,30 presso [illegible] chiesa di San Giuseppe. La salma sarà poi tumulata nel cimitero comunale. (r. a.)

IL SENATORE DOMESE DELLA LEGA

Preioni è il presidente della Giunta immunità parlamentari

«Farò emergere la verità»

Nell'eventualità di messa in stato d'accusa del Presidente spetterebbe al domese presiedere la Commissione congiunta. Elezione con polemiche: «Non ne so nulla»

DOMODOSSOLA

MARCO Preioni, senatore ossolano della Lega Nord, [illegible] il nuovo presidente della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari [illegible] Palaz[illegible] Madama. Una carica di altissimo prestigio che proietta il giovane parlamentare domese direttamente ai vertici delle istituzioni nazionali. Basti pen[illegible] che nell'eventualità, ovviamente del tutto ipotetica, di una messa [illegible] stato [illegible] del Presidente della Repubblica sarebbe proprio lui [illegible] presiedere la commissione congiunta di Camera e Senato che dovrebbe esaminare gli addebiti al capo dello Stato. La Giunta per le immunità del Senato si deve inoltre pronunciare sui reati commessi dai ministri, non più parlamentari, nell'esercizio delle loro funzioni di governo.

Senza perdere neppure per un attimo il senso della misura e [illegible] certa freddezza che [illegible] parte del suo carattere, Preioni non nasconde una grossa soddisfazione per il traguardo raggiunto. «Sul piano personale è certamente [illegible] riconoscimento molto lusinghiero - dice [illegible] parlamentare ossolano - non disgiunto da un grande fardello di responsabilità. Facevo già parte della Giunta del Senato nella precedente legislatura [illegible] posso dire a ragion veduta che la presidenza di questo commissione comporta un gravosissimo e de-

Marco Preioni, per tre anni ha lavorato in Commissione Giustizia al Senato

licato impegno, di cui do volentieri atto al mio predecessore. Non [illegible] ad elencare i compiti istituzionali, che vanno dall'e[illegible] dell'eleggibilità [illegible] dei ricorsi in materia elettorale alla valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità, compresi i conflitti di interesse, dell'attività parlamentare. Le nor[illegible] sulle autorizzazioni a procedere sono fortunatamente cambiate. Le inchieste della magistrature sui parlamentari, ora possono fare il loro [illegible] senza autorizzazioni particolari che sono invece ancora [illegible]chieste per l'arresto, perquisizioni o sequestri».

La presidenza della commissione [illegible] le immunità può quindi [illegible] considerata [illegible] coronamento di tre anni di duro lavoro in commissione. Preioni, insegnente di diritto all'istituto tecnico di Domodossola, aveva ammesso allora di aver avuto qualche difficoltà ad entrare nel complicato labirinto degli intrecci fra mafia e politica. Ma aveva letto da cima a fondo i voluminosi dossier della magistratura palermitana. «Ora toccherà a me svolgere le relazioni [illegible] casi più importanti che arriveranno in commissione - dice Preioni -, un compito che, soprattutto [illegible] primi tempi, assorbirà [illegible] le mie energie».

L'elezione [illegible] Preioni è [illegible] accompagnata da forti polemiche, soprattutto da parte dei gruppi di opposizione che consideravano la presidenza della Giunta del Senato un indispensabile elemento di garanzia. Si [illegible] detto anche che il senatore ossolano è stato eletto per lib[illegible]re un posto di sottosegretario. «Francamente non [illegible] nulla di queste cose - dice il parlamentare della Lega -; prima della seduta ci sono state sicuramente consultazioni fra i gruppi di maggioranza, in commissione i numeri c'erano. Non mi sento comunque il rappresentante di una parte, la Giunta deve perseguire l'interesse dello Stato. Farò di tutto perchè le decisioni abbiano il più largo consenso possibile. L'unico modo è [illegible] far emergere per ogni singolo caso la verità documentale, [illegible] fronte alla quale non ci possono essere conclusioni di parte».

Adriano Velli

Ministero Difesa, Polli diventa sottosegretario

DOMODOSSOLA. Ha 41 anni, una laurea in amministrazione industriale con specializzazione in marketing, [illegible] ne[illegible]gretario alla Difesa Mauro Polli dirige a Domodossola, con il fratello, l'azienda di famiglia che produce intrecciati tessili per calzature, pelletterie, abbigliamento. Aveva iniziato l'attività politica nel 1980 presentandosi alle amministrative: era stato eletto consigliere comunale nella lista dell'Uopa (unione ossolana per l'autonomia). Nel 1992 è diventato per la prima volta deputato della Lega Nord con oltre novemila preferenze, [illegible] bissato [illegible] superato nel marzo [illegible] nel collegio uninominale Ossola-Verbano. Già nella precedente legislatura era nella [illegible]sione Difesa della Camera. Polli faceva parte della delegazione parlamentare all'assemblea del consiglio d'Europa e della Ueo (Unione Europea Occidentale). «Ho attivamente seguito in questi ultimi anni i problemi della Difesa - ha [illegible] il [illegible] sottosegretario - visitando,

Mauro Polli è diventato sottosegretario alla Difesa. Nella scorsa legislatura ha visitato le basi Nato in Europa

ospite dell'ambasciata americana, le b[illegible] Nato in Europa. Sono stato [illegible] Spagna e in Germania a verificare lo stato di [illegible] progettuale e [illegible]dustriale del velivolo militare conosciuto [illegible] sigla di Efa (Europan Fighter Aircraft). Ho assisto [illegible] poligoni nazionali alle prove del controcarro Ariete e del bazooka "Panzerfaust"». [illegible] è battuto per il mantenimen[illegible] delle truppe alpine nelle aree montane, con iniziative e salvaguardia delle brigate «Cadore» e «Taurinense». Polli fa anche parte della nazionale parlamentare di calcio. [a. v.]

Il processo riprende il 16 settembre dopo la perizia psichiatrica

Respinta richiesta di libertà il camionista resta in carcere

NOVARA. Giuseppe Ridder resta in carcere. La corte d'assise che lo sta giudicando per l'omicidio del clochard vigezzino Giovanni Corutti ha respinto ieri (terza udienza) la richiesta [illegible] scarcerazione avanzata dal difensore Fabrizio Cardinali.

A partire da venerdì prossimo sarà sottoposto agli accertamenti peritali, da parte del professor Eugenio Borgna primario all'ospedale Maggiore. Il famoso psichiatra, che ha giurato ieri, dovrà rispondere ad una serie di quesiti posti dal presidente Baglivo. Dopo aver preso v[illegible] del fascicolo e sentiti i consulenti [illegible] parte (la difesa ha confermato il professor Ernesto Pozzoli di Vercelli mentre [illegible] pm Ruocco si avvarrà della consulenza del primario di Verbania Salvatore Roitano) dovrà stabilire se Ridder, all'epoca dei fatti, ovvero nel luglio dell'87 [illegible] trovava per infermità in tale stato di mente da escludere o scemare grandemente la capacità di intendere e volere. In caso affermativo dovrà dire se l'imputato è socialmente pericoloso.

Il patrono di parte civile l'avv. Elia Borgnis (a sinistra) e, qui a fianco, il professor Eugenio Borgna farà la perizia

Al perito sono stati accordati sessanta giorni di tempo per l'accertamento. Il processo, è stato così aggiornato al 16 settembre prossimo.

Ieri mattina sono stati sentiti alcuni testi minori, poi è venuta l'istanza dell'avvocato Fabrizio Cardinali. Il difensore ha chiesto la revoca dell'ordine [illegible] custodia cautelare, firmato nel gennaio dell'anno scorso, chiedendo la remissione [illegible] libertà dell'imputato. Questo perché, a suo dire, ad istruttoria praticamente esaurita, e [illegible] distanza di quasi sette anni dall'omicidio, sarebbero venute meno le esigenze di natura cautelare. «Non può esserci pericolo di fuga, né di inquinamento delle prove visto che le testimonianze sono state acquisite. Avendo Ritter mantenuto una condotta irreprensibile per tutti questi anni non esiste il pericolo che possa ripetere i reati per i quali viene giudicato».

Non sono stati d'accordo ed anzi si sono opposti, i rappresentanti dell'accusa pubblica Alfredo Ruocco e privata, l'avv. Elia Borgnis «in un processo indiziario - hanno detto - la prova si fonda anche sulle testimonianze degli amici dell'imputato coi quali, tornando libero, Ridder potrebbe venire a contatto». Dopo un'ora di camera di consiglio, facendo proprie le remore di pm e parte civile, la corte ha respinto la richiesta.

La perizia del professor Borgna, al di là del giudizio sui fatti che la corte dovrà formulare, sarà fondamentale e destinata a giocare in favore della difesa. La consulenza tecnica del p[illegible]fessor Pozzoli è stata significativa laddove ha concluso che Ridder [illegible] elemento affetto da «disturbi della personalità assimilabili a vere e proprie malattie aggravate dall'abuso di alcol che lo portano ad un'incapacità di valutare le conseguenze dei suoi comportamenti».

Renato Ambiel

Giuseppe Ridder il camionista [illegible] Domo [illegible] di [illegible] ucciso il clochard vigezzino Giovanni Ceru[illegible] sarà sottoposto a perizia psichiatrica dopo che un accertamento tecnico, di parte, eseguito dal professor Pozzoli lo ha riscontrato affetto da alcolismo cronico. La corte ha respinto l'istanza di scarcerazione

Iniziativa per i rimandati a settembre dell'Ipsia di Omegna

Lezioni gratis d'estate

Un centinaio di ragazzi tornerà fra i banchi dell'istituto dal 16 al 30 agosto
Il preside: «E' un'opportunità del Provveditorato». Soddisfatti anche i sindacati

OMEGNA. Ripetizioni gratis durante l'estate per gli alunni rimandati a Settembre. L'iniziativa proposta dall'istituto tecnico «Dalla Chiesa» è desti[illegible] a far tirare un sospiro di sollievo ad decine di famiglie alle prese con gli esami di riparazione. Ed a far quadrare qualche bilancio famigliare. Dice in proposito il professor Fortuna[illegible] Bonanno, preside dell'Ipsia Dalla Chiesa: «Abbiamo colto l'opportunità che ci veniva data da [illegible] circolare d[illegible] Provveditorato agli studi di Novara che invitava le scuole di ogni ordine e grado ad attivarsi favorendo iniziative di recupero degli alunni in difficoltà. Noi [illegible] abbiamo fatto proponendo questi corsi [illegible] recupero per i ragazzi rimandati a settembre».

Ad essere interessati al progetto presentato dall'istituto professionale cusiano sono quasi un centinaio [illegible] ragazzi, molti dei quali, essendo l'Ipsia una scuola tecnica, era in difficoltà soprattutto nel «rimediare» le [illegible]rie tecniche. «Sino a quando si trattava di andare a ripetizione di matematica a italiano, tutto andava bene - afferma [illegible] genitore - ma quando la materia da portare a settembre [illegible] di carattere tecnico, tipo elettronica, meccanica a pneumatica, allora [illegible] dolori. Dove andare a ripetizione?»

Spesso, intimoriti dalle difficoltà di superare l'esame di settembre molti ragazzi decidevano di abbandonare gli studi. Un fenomeno quest'ultimo che si verificava nelle prime classi del biennio. «Anche queste motivazioni, evitare la dispersione scolastica nei primi anni di scuola superiore, oltre ad evitare [illegible] notevole esborso [illegible] denaro per le famiglie dei rimandati che dovevano mandare i loro ragazzi a ripetizione, ci ha indotti a promuovere questa iniziativa», precisa ancora il preside Bonanno. Considerato che un'ora di lezione per i rimandati varia dalle trenta alle cinquantamila lire, qualche studente si è messo a fare i conti: dover riparare a settembre in un paio di materie comportava non meno [illegible] [illegible] ventina di [illegible] di lezioni private con un «salasso» per le famiglie di un milione [illegible] lire. Invece così non costerà nulla. Gli insegnanti dell'Ipsia che verranno impegnati a seguire gli studenti rimandati sono una decina ed hanno già stabilito il programma. Una ventina di ore [illegible] lezione nell'arco [illegible] giorni che [illegible] dal 16 [illegible] [illegible] Agosto, proprio nel periodo antecedente gli esami [illegible] riparazione.

A parte i rimandati [illegible] usufruire delle ore di lezione estive saranno anche gli studenti, provenienti [illegible] altri istituti ed interessati a sostenere l'esame di idoneità per entrare al Dalla Chiesa. Da parte del Collegio docenti la proposta del preside è [illegible] approvata all'unanimità. L'idea del Provveditorato e del preside [illegible] Dalla Chiesa è piaciuta anche ai sindacati che hanno rispolverato una loro vecchia proposta: l'abolizione degli esami di riparazione a settembre e conseguente loro [illegible]stituzione con corsi di recupero per gli studenti che hanno ca[illegible] su specifiche materie.

Ma a questo punto dovrà pronunciarsi il ministero [illegible] Pubblica Istruzione.

Vincenzo Amato

Le famiglie dei rimandati dell'Ipsia di Omegna risparmieranno sulle lezioni private

A Verbania i cittadini dichiarano guerra ai volatili che sporcano

Si riaccende la protesta [illegible] il «rischio piccioni»

VERBANIA. «Richiamiamo ancora una volta l'attenzione delle autorità sul rischio salute, dovuto a chi irresponsabilmente alimenta i piccioni nei centri abitati; rischio segnalato ormai quotidianamente dagli organi d'informazione. A quando un provvedimento serio e definitivo per far [illegible] lo sconcio?».

La nota di protesta , firmata «a cura dei cittadini [illegible] corso Europa di Pallanza» e indirizzata chiaramente all'amministrazione comunale, è apparsa ieri in [illegible] volantino diffuso nei bar, negozi e uffici pubblici, tribunale compreso. Proprio il Palazzo di Giustizia appare [illegible] anni come uno degli edifici più colpiti dalle manifestazioni fisiologiche dei piccioni. La loro presenza nelle [illegible] centrali [illegible] Verbania ha ormai raggiunto proporzioni allarmanti. Colonie di pennuti occupano tetti, cornicioni, davanzali a balconi di palazzi, edifici pubblici e chiese. C'è chi protesta, [illegible] anche chi [illegible] ne prende [illegible]. Come due anziane signore (una a Pallanza, l'altra a Intra) che ogni giorno somministrano cibo ai voraci volatili. A nulla [illegible] valsa l'ordinanza, [illegible] circa due anni fa dall'allora sindaco Zani, [illegible] cui si f[illegible] divieto [illegible] alimentarli. A lamentarsi a a scendere in guerra contro i piccioni [illegible] ci sono anche gli abitanti delle Piazze Cavour e San Vittore, a Intra. «Non [illegible] ne può più - sbottano - te li ritrovi dappertutto. Per non parlare poi dei loro ' regalini' che arrivano dal cielo quando meno te li aspetti. Marciapiedi sporchi, balconi e sottotetti ridotti a veri depositi di escrementi. Tetti e cofani delle auto corrosi dalla guanidina. Qualcuno deve affrontare e risolvere [illegible] problema».

Il «rischio piccioni» più grave però, secondo le più recenti ricerche mediche, [illegible] individuato nella loro facilità di riproduzione e trasmissione, all'uomo, di germi patogeni resposabili di salmonellosi e del «Lyme desease», una malattia poco conosciuta in Italia ma già tristemente nota negli Stati Uniti.

Può provocare gravi ed irreversibili disturbi all'apparato cardio circolatorio, alle articolazioni ed [illegible] tessuto cerebrale. E' trasmessa dalla «Borrelia», un micro organismo che si insinua nel sangue umano mediante il morso delle zecche «argasidi», parassiti degli uccelli ed in particolare dei piccioni. [illegible] tratto [illegible] zecche biologicamente diverse da quelle dei cani a non tutte, per fortuna, contengono la Borrelia. L'allarme non è eccessivo; già qualche caso [illegible] «infezione da piccioni» si è però manifestato in Italia a secondo le statistiche, 17 persone [illegible] 100 mila [illegible] sono colpite. Le [illegible] più a rischio sono considerate quelle in [illegible] la natura [illegible] maggiormente incontaminata: arco alpino, colline liguri e appennino emiliano. [a. r.]

Da ieri a Verbania sono comparsi volantini firmati dagli abitanti [illegible] corso Europa che chiedono al Comune interventi urgenti [illegible] il proliferare dei piccioni. [illegible] c'è anche chi li ciba

[illegible]

Deciso dal Consiglio

[illegible] sportivo [illegible] parcheggio a pagamento

CANNOBIO. Il consiglio comunale, ha approvato la proposta di convenzione per la gestione a pagamento delle due [illegible] di parcheggio nei pressi del Centro Sportivo. Nella stessa riunione il consigliere e fiduciario provinciale del Coni, Federico Manoni, ha richiesto che una parte del parcheggio delle «Resegbe» sia stralciata dalla proposta, per consentirne l'uso esclusivo agli utenti dell'impianto sportivo prevedendo anche un posto auto per disabili. Manoni ha voluto ricordare all'Amministrazione che [illegible] [illegible] intende promuovere l'immagine cittadina, anche attraverso lo sport, [illegible] sarebbe corretto costringere i frequentatori del centro sportivo a pagare il parcheggio [illegible] [illegible] non trovarlo del tutto, vista la notevole affluen[illegible] di turisti svizzeri e tedeschi che la domenica mattina frequentano in massa [illegible] mercato di Cannobio. [o.r.]

[illegible]NA

Presentata ieri la lista

[illegible] popolari candidano sindaco Giorgio Lapidari

OMEGNA. Una nuova lista è stata presentata ieri per le amministrative. [illegible] tratta [illegible] Omegna Nuova-Democratici Popolari che candida a sindaco il dottor Giorgio Lapidari, farmacista di 63 anni. Questi i candidati: Donatella Beer, Manuela Bini, Enzo Boldini, Mario Bonfanti, Salvatore Cafagna, Giancarla Caramella, Maria Rosaria Carcuro, Giovanni Cranna, Germana Golain, Paolo Masnaghetti, Alessandro Mazzotta, Maria Grazia Mengozzi, Luigi Montafia, Egidio Morandi, Aldo Omodeo, Paola Portaiupi, Augusto Quaretta, Francesco Sannella, Gianluca Sorrentino, Lu[illegible] Zanoletti. Volti nuovi e molti giovani nella lista che vuole raccogliere l'eredità [illegible] cattolici nella vita politica e sociale. «Così [illegible] colloca anche la candidatura a sindaco del dottor Lapidari conosciuto e stimato per l'impegno e le battaglie condotte per Omegna». [v. a.]

[illegible]

[illegible]

DOMODOSSOLA

La Cgil funzione pubblica interviene per l'elisoccorso

Anche la Cgil Funzione Pubbli[illegible] ha scritto al presidente della Regione per sottolineare l'assurdità [illegible] progetto [illegible] trasferire l'elisoccorso da Borgosesia a Alessandria. Al numero verde [illegible] già giunte decine di telefonate di protesta. [re. ba.]

[illegible]

Cimitero chiuso [illegible] notte contro gli atti vandalici

Verranno chiusi di [illegible] i [illegible] celli del cimitero. L'ha deciso il Comune per il verificarsi di episodi di vandalismo su alcune tombe. [re. ba.]

[illegible]

Posteggi a pagamento nelle domeniche [illegible] mercato

Si pagherà per[illegible] nella [illegible] del lido ogni domenica, giorno [illegible] mercato, dalle 7.30 alle 13.30. Il consiglio comunale ha approvato tale proposta a titolo sperimentale per l'anno in corso. Il servizio sarà gestito a [illegible] della Pro loco. [s. r.]

[illegible]

[illegible] ciclabile a Trobaso si esamina la proposta

Il progetto di una pista ciclabile lungo la sponda sinistra del torrente S. Bernardino a Trobaso è stato discusso nel corso di [illegible] riunione con il sindaco Reschigna promossa dalla Circoscrizione Nord e dalla parrocchia. Il primo cittadino ha manifestato interesse per la proposta, di cui gli uffici comunali verifiche[illegible] la fattibilità. La realizza[illegible] [illegible] già stata sostenuta tempo addietro dalla sezione locale del Wwf. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Concerto per flauto e clavicembalo [illegible] Calvario

In occasione della «Festa della Santa Croce», stasera alle [illegible] al Monte Calvario è in programma il concerto della flautista Paola Frè, accompagnata al clavicembalo da Roberto Bussa. Il duo esegue brani [illegible] Haendel, Bach e Vivaldi. Il ricavato della serata sarà destinato al restauro dell'Oratorio della Madonna delle Grazie. [c. m.]

[illegible]RO RIVIERA

Domani s'inaugura la nuova ambulanza della Croce rossa

La delegazione cannerese della Croce rossa festeggia i dieci [illegible] di vita con [illegible] cerimonia in programma domani alle 14 sul piazzale Lido. Momento centrale è l'inaugurazione della nuova ambulanza e del [illegible] laburo. [s. r.]

Stasera al Teatro Coccia di Novara [illegible] ballerino di «Bucce di banana» debutta in «Wanga»

Viaggio jazz nel voodoo con André

De La Roche sarà di scena assieme alla sua compagnia nello spettacolo che ha relizzato ispirandosi ai rituali magici di Haiti. Nel cast Shauna Goddard, Laura Ruocco e altri affermati solisti. Domani pomeriggio la replica

NOVARA. Finale di prestigio per la stagione [illegible] danza e operetta. Al Teatro Coccia stasera arriva infatti André De La Roche, il ballerino del varietà di Rai 1 «Bucce di banana» e premio Bob Fosse '94 come miglior coreografo televisivo. Dalle 21, con la sua compagnia porterà in scena «Wanga», uno spettacolo di danza jazz che ha realizzato ispirandosi ai riti magici [illegible] voodoo. Con lui ci saranno altre due giovani star della danza moderna. Una [illegible] Shauna Goddard, ballerina americana già protagonisita della celebre serie tv «Fame» e in Italia di «Saranno famosi», «Fantastico» e del World concert tour di James Brown. L'altra è Laura Ruocco, nota per spettacoli in teatri e rassegne in tutta Italia, fra cui spicca [illegible] musical «Ma per fortuna c'è musica» con Johnny Dorelli e a sua volta apparsa [illegible] vari programmi tv, da «Europa Europa» a «Saluti e baci», dove è stata assistente coreografa. Accanto a loro c'è un cast di solisti che schiera Cristiana Candellero, Djamel Fellohue, Maurizio Gibin, Cristina Golin, Wedorica Pozzo e [illegible]chea Pozzo.

André de La Roche, star della danza contemporanea internazionale, vanta successi [illegible] tutto [illegible] mondo, con presenze nei maggiori festival [illegible] anche nel cinema. Debuttò [illegible] soli otto anni nel musical «The King an I». Quest'anno è ha ricevuto il premio Bob Fosse come miglior coreografo televisivo.

«Wanga» è una meditazione danzata che segna il ritorno al teatro di André De La Roche. Un lavoro che il celebre coreofrafo ha voluto dedicare alla madre Diane. «Due anni fa - racconta - volevo preparare un nuovo assolo e mi è venuta in mente proprio mia madre e il suo racconto sull'esperienza [illegible] Haiti, dove si era recata per studiare la danza voodoo. Ne era rimasta talmente affascinata che rimase [illegible] per ben nove mesi».

«Il wanga - spiega De La Roche - [illegible] il sacchetto che viene dato a chi supera la fase [illegible] trance, che rappresenta la massima concentrazione e ispira[illegible] nel rito voodoo. E' il simbolo eterno di portafortuna [illegible] contiene tre elementi essenziali: l'anima, l'aria e la terra. Costruendo l'assolo, scoprii che quei tre elementi fanno parte del mio modo di intendere la danza jazz sia come interprete [illegible] come coreografo. Nel [illegible] viaggio verso l'anima può essere infatti istintiva e ritmica, ariosa ed eterea, sensuale e raffinata, dolorosa e tragica».

Momenti [illegible] riflessioni che si colgono appunto nelle coreografie di «Wanga», dove André non ha dimenticato di rendere omaggio a Bob Fosse, [illegible] suo maestro. Domani alle 15,30 la replica. I biglietti, da 15 a 40 mila lire, [illegible] in vendita al botteghino del teatro. [p. ben.]

Da «Tu Tierra» alla luna

A Stresa galà di danza e poesia con gli artisti del Teatro Nuovo

STRESA. Danza, musica e poesia si abbracciano sul Lago Maggiore. Sono le protagoniste delle coreografie di «Tu tierra» e «Lo spettacolo della luna», due allestimenti che la Compagnia «Teatro Nuovo» di Torino porterà in scena domani sera al Palazzo dei congressi. Lo spettacolo, fissato per le 21, è un appuntamento artistico che si rinnova ogni primavera nel segno della solidarietà. Nasce dal desiderio di raccogliere fondi ed è promosso dalla sezione femminile della Croce rossa di Verbania. La serata si compone [illegible] due diverse creazioni. «Tu tierra» è un balletto creato da Luc Bouy per la Compagnia del «Nuovo» che [illegible] basa su musiche tradizionali delle Isole Canarie. Canti e ritmi solari, pieni di vita, gioia e poesia hanno ispirato questo lavoro, che vuol essere proprio un [illegible] alla sopravvivenza dell'arte oltre la morte dei poeti e dei musicisti.

«Lo spettacolo della luna» riunisce invece all'interno di una struttura originale un[illegible] serie di variazioni in danza, mu[illegible] e poesia ideate da Gian Mesturino sul tema delle infinite suggestioni che l'astro celeste ha ispirato agli artisti di ogni tempo. Un suggestivo apparato di testi affidati alla voce di Nando Gazzolo arricchisce le armonie dei corpi in movimento e i «momenti lunari» si susseguono in un gioco libero [illegible] richiami musicali, poetici, teatrali e letterari: da D'Annunzio [illegible] Peter Gabriel, [illegible] Leopardi a Pergolesi, [illegible] Lorca [illegible] Schoenberg, da Beethoven ad Apuleio, fino a Neruda, Ungaretti e Quasimodo. E non mancano autori di celebri musical e canzoni.

Tra le suggestive scene di Emanuele Luzzati, [illegible] la regia di Girolamo Angione e le coreografie di Austin Hartel e Orazio Messina, si muovono i primi ballerini Merisa Milanese e Lu[illegible] Martini, insigniti del prestigioso premio «Positano» nel 1992 e nel '[illegible] Accanto a loro danzano Antonio Aguila, Stefania Ricatti, Patrizia Canova, Alessandra Mazzetti, Laura Marchesin, Raffaele Iarace e Davide Vittorino. [p. cr.]

A Novara, Domodossola, Trecate e Varallo Pombia

Prosa, poker di recite con i gruppi amatoriali

NOVARA. Quattro appuntamenti con la prosa stasera nel Novarese per un «poker» di spettacoli con i gruppi amatoriali. **A Novara** la rassegna del quartiere Nord presenta «Foate», due atti unici di Dario Fo portati in scena alle 21 nel centro sociale di via Fara dalla compagnia «Il Telescoppio». S'inizia con «Non tutti i ladri vengono per nuocere», cui seguirà «Gli imbianchini non hanno ricordi». Sul palco Simo[illegible] Costa, Chicco Ferrario, Raffaella Afferni, Samanta Tornaco, Maria Giovanna Fantoli, Fabio Arras, Debora Spadin, Paola Borriello e Mara Rosati.

Con «Ulisside - ovvero la storia [illegible] una strusa», divertente parodia dell'Odissea scritta da Sandro Garavaglia e Davide Guaglio, si conclude questa sera alle 21 la stagione di prosa del «Pellico» di **Trecate**. In scena c'è la compagnia «L'aratro», diretta da Augusto Rampi.

Un attore [illegible] «Telescoppio», la compagnia di Novara che [illegible] reciterà Fo al quartiere Nord

Al Galletti di **Domodossola**, «Giochi di finzione» ospita alle 21 il Teatro Senza Sfondo di Verbania in «Farfalle... farfalle...», lavoro di Aldo Nicolaj per la regia di Luigi Chiarelli. In scena Silva Cristofari, Cinzia Cirillo ed Elio [illegible] Monaco. Alla «tinaia» di Varallo Pombia oggi alle 21 la «Bottega dei ragazzi» di Oleggio replicherà «La vita di Pinto Braghetto». [r. s.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

PERCHE'NO

Il punk è di casa

Stasera dalle 22,30, al circolo «Perchè No?» di viale Azari a Verbania, la band emergente milanese «Punkreas». Gruppo spalla saranno i «Paleolithic Wheels», giovani novaresi [illegible] punk-core.

LA BELLE EPOQUE

In due a suonare

Mariano e Gianluca al pianobar «Belle Epoque» di via Galilei a Novara in una carrellata revival.

[illegible]

Ecco i «Ways Out»

La band borgomanerese «Ways Out» è protagonista della serata [illegible] musica alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Proporranno [illegible] vasto repertorio rock dai Litfiba [illegible] Rolling Stones. Dalle 21,30.

LA [illegible]

Tra arte e bellezza

Prima tappa [illegible] per [illegible] «Modella per l'arte 1994», concorso nazionale che abbina arte [illegible] bellezza [illegible] femminile. Appuntamento questa sera alla discoteca «La [illegible] [illegible] di Cerano dalle 23. La finale si terrà in autunno a Baveno.

Cecilia Belli, madrina del concorso

COLOSSEUM

Il sound «rosa»

Un sestetto tutto al femminile sale [illegible] sul palco del «Colosseum», sotto [illegible] Rotonda Massimo d'Azeglio a Novara. Si chiamano «Rosa Vanitosa», provengono da Milano e propongono [illegible] genere «commerciale».

MARABU'

Cabaret a mezzanotte

Alla discoteca «Marabù» di Bellinzago stasera si ride con la rassegna «Cabaret [illegible] mezzanotte» e l'imitatore Antonello Francavilla.

CASA SUL FIUME

«Confini» musicali

Musica rock questa sera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Sul palco, dalle 22, saliranno i «Confini Sottili».

[illegible] BULE'

DuoDeno di risate

Nuovo appuntamento questa sera con il cabaret [illegible] «Nuovo Bulè» di Bellinzago. Dalle 23,30 [illegible] esibirà [illegible] «DuoDeno».

NABILA

Danze tra i monti

Due generi [illegible]li stasera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Alle consolle, Riccardo Medri. Ingresso libero.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA Eldorado Tel. [illegible].158. Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	**Cronisti [illegible]** di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia
Vip Tel 625.668. Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000	**Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere quando viene messo a capo di [illegible] gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... [illegible] V. 1h 52' Comm.
Araldo Tel 474 625. Or.: 20,15/22,15 [illegible]	**Il profumo della papaya verde** di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Danh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia
Faraggiana Tel 627.670. Or. 20,25; 22,15 Lire [illegible]	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielson, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richia[illegible] in servizio [illegible] una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico
Vittoria Tel 623.395 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**A colpo sicuro** di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 4[illegible]' Azione
[illegible] Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 9000 ([illegible] 5000)	**Gli amici di Peter** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di [illegible]: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] S. Andrea Or.: 21 Lire [illegible]	**Schindler's list** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
[illegible] San Carlo Tel 45.534 [illegible]: 20/22 Lire 8000/5000	**Sister act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.
BELLINZAGO [illegible] Tel. Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**[illegible] 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, [illegible] Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata [illegible]. N. V. 1h 30' Commedia
BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151 Or.: 19,50/22 Lire [illegible]	**My [illegible]** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Mister Hula Hoop** di J. [illegible]oen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10000/8000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** [illegible] Segal, con L. Nielson, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico
[illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.394 Or.: 21 Lire 5000	RIPOSO
DOMODOS. Corso Tel 240 653 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
Cine [illegible] - Sala [illegible] [illegible] 242.046. Or.: 20,20 22,30. Lire 9000/5000	**Impatto imminente** di R. Harrington, con [illegible] Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [illegible] la [illegible] a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 47' Thriller
Cine 1 - Sala [illegible] Tel. 242.046. Or.: 20,20/22,30 Lire 9000/5000	**Dangerous woman** di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per dare con la nipote che soffre di squilibri psichici la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.
GHEMME Italia Tel. (0163) 840,201 In. ore 20/22 Lire 8000/6000	**[illegible]ven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia
OLEGGIO [illegible] Teatro Tel. 91.183. Or.: 20; 22 L. 9000/6000 lun. solo 30 feriale 7/5000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'anlenato [illegible]. [illegible] V. 1h 45' Dramm.
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.450 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
Oratorio Or. 20,15/22,30 Lire 5000	**Quel che resta [illegible] giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.
[illegible] S. Pellico Tel 71.417 Or.: [illegible] Lire 9000/5000	[illegible]: Gruppo Aratro.
VERBANIA Ariston Tel. 401.940 Ore: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Fearless - [illegible] paura** di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.
Vip Tel. 401.940 Inizio ore 20,30/22,30 Lire [illegible]/600[illegible] (mart. solo fer. 6000)	**Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto [illegible] potere, quando viene messo a capo di [illegible] gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.
[illegible] (Intra) [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)	**[illegible] i ghiacci** di [illegible] Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole [illegible] misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso
Sociale (Pall.) Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 [illegible] 10.000/7000	**[illegible]ci sentimentali** di S. [illegible], con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [illegible], frustrazioni e passioni. N. V. [illegible] 35' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom [illegible], Denzel Washington. [illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,30.
AQUA 400 c.so G. [illegible]. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBRO[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible] Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,15; 17,[illegible] 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 19; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tufio**. Or.: 15,40; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or. [illegible]: 18; 20,40; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
ELISEO BLU p. [illegible] **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po [illegible]. **Mrs. Doubtfire**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15; [illegible]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; [illegible],30.
[illegible] **KONG** [illegible] **rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. **Il giardino segreto**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 5. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci [illegible]**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo [illegible]**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A [illegible]

[illegible] **REGIO** p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per **La Cenerentola** di Gioachino Rossini. In cartellone [illegible] 14 al 30 [illegible]. B. Campanella direttore. Con R. Blake, [illegible] Dara, [illegible]. Regia di R. [illegible] Simone. Biglietteria [illegible] 13-18,30. Tel. 8815 241 242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Compagnia Corsetti presenta **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or. 12/18 [illegible]. Tel. 517 0246-544 562. Repliche fino al 21 maggio.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 29/5, stasera e domani ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola [illegible] topi** di A. Christie, regia [illegible] G. Angione. Il giallo che da 42 anni incanta a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prevendita fer. 9-13 e 15-21 fest. 15-21.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible] 30. **Mister Hula Hoop**. Orario: 20; 22,30.
[illegible] Milazzo [illegible]. **Ladybird, Ladybird**. Orario: 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Trappola d'amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mister Hula Hoop**. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. [illegible]**phia**. Orario: [illegible]; 17,30; [illegible]; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Piccolo Buddha**. Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Padre e figlio**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **[illegible]taway**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Coppia d'azione**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
COLOSSEO [illegible] Monte[illegible] [illegible]. **Nel nome del padre**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN [illegible] Monte Nero 84. **Il giardino segre[illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero 84. **Schindler's [illegible]**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. dei Servi. [illegible] **- Senza pa[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO [illegible] Corso 2013. **Geronimo**. [illegible]: 14,15; 17; [illegible]; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Schindler's [illegible]**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **L'inferno**. [illegible]: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **My life**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Angie - Una donna tutta [illegible]**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Philadelphia**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **My life**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
[illegible] **SALA** [illegible] [illegible] Radegonda 8. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 5 via [illegible] Radegonda 8. [illegible] **pelle**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible]**EON SALA 7** via Santa Radegonda 8. **La strategia della lumaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nel [illegible] del padre**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il sogno della farfalla**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 10 [illegible] Santa Radegonda 8. **Quel che resta [illegible] giorno**. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Trappola d'amore**. Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **L'innocenza [illegible] diavolo**. Orario: [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. **Quel che resta del giorno**. Orario: 14,20; 17,05; 19,50; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Troppo sole**. Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 5. **America oggi**. [illegible]: 15,15; 17,15; 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **L'inno[illegible] del diavolo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600 1755. Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837 5896. Ore 21,15 **L'ultimo ad andare e altre storie**.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
[illegible] corso Venezia 2, tel. [illegible]. Ore 21 **Il maggiore Barbara**.
[illegible]**MATICI** via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659.
TEATRO I [illegible] E. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni tel. [illegible] 2282. Ore 21 **Il viaggio**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Tel. [illegible]. Ore 20,45 **L'onorevole il poeta e la signora**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. Ore 21,30 **Bimbi belli**.
[illegible] via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580.
OLMETTO [illegible] Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
[illegible] p. S. Babila 37, telefono [illegible]. Ore 21 Vittorio [illegible] in **Memorie**.
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Robinson [illegible] Crusoe**.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 L'anteprima; 20,30 Spazio aperto; 21 Pescare è bello; 21,30 Il tuttomusica; 23,30 L'anteprima. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Sval news; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Spazi aperti. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il caminetto; 22,30 News edizione notte, notiziario; 23,15 Speciale: Okeymotori; 0,30 News ultima edizione, notiziario.

Ultima serata per la serie B e C, l'Interlinea ancora in bilico

Volley sul filo del rasoio

Partita decisiva per gli azzurri che stasera al Palaverdi hanno l'obbligo di vincere per scongiurare i playout. A Romagnano il Pavic «rosa» festeggia

In alto, l'Interlinea in azione in una delle sue ultime esibizioni casalinghe. Sotto, l'alzatore del Novara «Cecco» Berticelli. Partita decisiva per la salvezza stasera al Palaverdi

NOVARA. Rien ne va plus, signori fate [illegible] vostre puntate. Ma nell'ultimo sabato dei campionati volleistici di serie B e C non restano più molte scommesse. Tutto è già deciso, o [illegible]: Aceto Ponti artefice di un gran campionato [illegible] [illegible] che concluderà al quarto posto (con una speranzella per il terzo in [illegible] di vittoria sesiana a Bergamo e sconfitta del Bassano con l'Alba); Pavic femminile in B2 promosso da tempo, alla gran passerella finale in casa contro la Carrarese; Copur e Sanmartinese in C1 femminile a sfidarsi nel derby cittadino.

All'appello manca un sestetto: l'Interlinea Novara. E proprio agli azzurri è legato l'unico punto interrogativo di questa stagione. Gli uomini diretti da Antonio Fioretti, infatti, dopo una stagione tutto sommato tranquilla, adesso devono giocarsi la sopravvivenza in serie B2 in una sola gara. Un drammatico spareggio salvezza con l'Arti e Mestieri Torino, compagine ormai al di là della barricata, deciderà le sorti dei ragazzi in maglia azzurra (per antonomasia, visto che ormai i colori ufficiali della squadra [illegible] bianco, giallo e rosso). Classifica alla mano, il Novara parte alla pari con Vimercate e con due punti in più dei Frigoriferi Milanesi Milano. I brianzoli stasera giocano a Mondovì, contro una squadra già promossa, mentre i milanesi ricevono un Grizzly Bergamo in clima [illegible] smobilitazione. [illegible] allora? Allora, sulla testa dei novaresi pende la spada di Damocle della differenza set, peggiore rispetto a entrambe le rivali. Dunque, non c'è scelta, battere l'Arti e Mestieri per evitare il quart'ultimo posto che sta a significare i playout. In [illegible] alla società novarese [illegible] si aspetta un grosso aiuto dal pubblico, e si tiene a far sapere che l'ingresso è gratuito. Una complicazione in più per l'Interlinea sarà l'assenza di Andrea Pozzato, squalificato. Sabato notte-thrilling al Palaverdi, ma Novara ce la può fare. [m. p.]

SPORT FLASH

[illegible]

Serie A, il Novara e Nettuno lanciatori italiani sul monte

Seconda e [illegible] partita per il Baseball Novara sul campo [illegible] campioni d'Italia del Nettuno. Alle 15,30 spazio ai lanciatori under 23, la serata alle 21 tocca ai «seniores». Ecco il programma della quinta di A1: Nettuno-Novara; Bologna-Rimini; Macerata-Caserta; Grosseto-Verona. [m. p.]

PALLANUOTO

Serie B, la Novara Nuoto riceve il Lerici per far punti

Alla piscina di Savona oggi la Novara Nuoto affronta il Lerici. L'incontro si presenta decisivo per i novaresi, che devono sbloccare la classifica, dopo il pareggio e la sconfitta delle settimane precedenti. [c. m.]

HOCKEY PISTA

L'Autocentauro in attesa di conoscere la sua rivale

Si dovrà ricorrere alla «bella» (questa sera), tra Giovinazzo-Centro Ebolitano e Breganze-Reggiana per conoscere le rivali di Novara e Bassano nei quarti di finale playoff scudetto che scattano martedì. [m. p.]

TENNIS

Gran Prix, si gioca a Cameri in campo otto formazioni

Si gioca in questo weekend a Cameri, dove si disputa [illegible] fase del «Grand prix». Per la Coppa Italia domani scendono in gara Asso di Spade-La Noce; Galliate B-Altiora; Monterosa D-La Sfinge; Casalvolone-Cascinone. [c. m.]

PODISMO

Si corre domani a Novara la Camminata del Pavesino

E' in programma per [illegible] la «Camminata [illegible] Pavesino», organizzata dal Cra e dal gruppo podistico «Gli amici del mattino», marcia [illegible] competitiva di 9 [illegible] per gli adulti, e minigiro di 2 per i bambini. Ritrovo alle 7,30 al piazzale Pavesi di corso Vercelli. [c. m.]

Vanni Sanna è stato lo «scudiero» di Moser in Messico. Ora cercherà di riuscire [illegible] [illegible] il Maestro è arrivato

CICLISMO

Vanni Sanna venerdì a Bordeaux cercherà il record del mondo

In pista per battere l'ora

Il ventiseienne di Cossato a Città del Messico con Moser superò il muro dei 50 km
Per superare O'Bree dovrà compiere 96 pedalate al minuto. Il «giallo» della bici

GHEMME. Tra lui ed il record del mondo ci sono poco più di due chilometri: un'inezia, all'apparenza; un'eternità per i ciclisti [illegible] da anni tentano il record mondiale dell'ora. Lui, Vanni Sanna, ventiseienne [illegible] Cossato, «scudiero» di Francesco Moser a [illegible] del Messico, dove superò il muro dei cinquanta chilometri orari tenta adesso di battere se stesso, già miglior dilettante [illegible] mondo, e di battere il record mondiale.

Dove non è riuscito Moser tenterà venerdì prossimo l'allievo vercellese. Il programma del tentativo che verrà compiuto tra una settimana a Bordeaux, in Francia, è [illegible] presentato giovedì sera a Ghemme, presso il Francoli Center. Un tentativo che ha buone probabilità di riuscita. Vanni Sanna utilizzerà una bicicletta speciale del peso di appena otto chili e realizzata da Pinarello, lo stesso tecnico che segue Indurain. Una bici «speziale»: aerodinamica, costruita, quasi fosse un vestito su misura, progettata al millimetro ma essenziale, dove ogni pezzo è calcolato al centesimo. Carichi di spinta, posizione del ciclista, torsione sul telaio, ruote lenticolari, tubi a «goccia» per una miglior penetrazione aerodinamica. Insomma, nulla è stato lasciato al caso. Neppure le centinaia di tifosi vercellesi e novaresi che settimana prossima assieperanno i 253 metri del velodromo di Bordeaux a far tifo per il loro Vanni. L'unico neo è il veto che la Giunta [illegible] Federazione Ciclistica Internazionale ha posto su questo tipo di biciclette, «inventate» dall'inglese Graeme O'Bree ed usate per i record dell'ora: una decisione però non ancora ratificata dal Consiglio federale. «Comunque noi il record lo tenteremo - precisa Francesco Del Boca, presidente dell'omonimo gruppo sportivo del quale Vanni Sanna è il portacolori - sarà in ogni caso una grande avventura sportiva. E poi il nostro riferimento [illegible] i records comunque omologati di O'Bree e Bormann che hanno usato biciclette simili alla nostra. Con loro il confronto sarà alla pari». Vanni Sanna al record del mondo si sta preparando da [illegible] mesi: un lavoro duro. [illegible] sottopone quotidianamente ad allenamenti durissimi del tipo salire quattro volte al giorno la Cesana Sestriere, e poi controlli medici costanti da parte di un'équipe specializzata che analizza ogni suo muscolo: per la scienza medica neppure i bulbi dei [illegible] capelli hanno più segreti. Perché questo tentativo di record? Rispondono gli amici Alessandro Francoli e Francesco Del Boca, più mecenati che sponsor [illegible] ciclista vercellese: «Ci ha coinvolti con il [illegible] entusiasmo dopo la prova in Messico dove pur correndo in condizioni tutt'altro che ideali, undici gradi di temperatura e cielo coperto, e senza specifica preparazione fisica, riuscì a stabilire il record amatoriale pedalando in un'ora per 50 chilometri e 205 metri».

Insomma si sono resi conto tutti che il ragazzo vercellese avrebbe potuto farcela. Adesso ci riprova al velodromo di Bordeaux dove già gli avversari di sempre, Bormann e O'Bree, hanno stabilito i loro record. Per batterli Vanni Sanna dovrà compiere [illegible] pedalate al minuto, ovvero 5760 pedalate in un'ora e dove con ogni pedalata si percorrono nove metri e 24 centimetri. Per arrivare ad un totale [illegible] 53 chilometri e 100 metri in un'ora: il nuovo record del mondo. Lo scozzese Graeme O'Bree si è fermato a 52,713. E' una scommessa sul filo dei secondi. E Vanni Sanna, ragazzone timido di Cossato col cuore in terra novarese, può vincere.

Vincenzo Amato

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Nel fascicolo "Orlando", infine, troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Buona lettura, o meglio, buon viaggio.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di [illegible] città e [illegible] squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

ESTATE ARMANI Centro Casa

ARREDAMENTI s.r.l.

VIENI A VEDERE LE NOSTRE PROPOSTE ESTIVE: RIMARRAI STUPEFATTO!

SIAMO APERTI ANCHE DI DOMENICA

SUPEROFFERTE

ESTATE DI RIPRESA DOPO LA LUNGA CRISI

ECCO I NOSTRI NUOVI PREZZI

Articolo		Prezzo
Bici M.T.B. 18 velocità		**L. 129.000**
Tavolo giardino + 4 sedie + ombrellone		**L. 49.000**
Panca giardino resina mt. 1,5		**L. 37.000**
Ombrellone spiaggia		**L. 9.900**
Sedia Regista in cotone		**L. 9.900**
Amaca con supporto in ferro laccato		**L. 39.000**
Poltrona Relax 4 posizioni c/cuscini «GROSFILEX»		L. 62.000
Tavolo Pic-Nic allungabile - pieghevole mt. 1,4		**L. 20.000**
Balconiera portavasi cm. 70 (bianca o nera)		L. 10.000
Barbecue [illegible] valigetta		**L. 24.000**
Carbonella barbecue kg. 3		L. 4.500
Borse termiche	a partire da	L. 7.900
Tovaglie plastificate da Pic-Nic mt. 7 × 1,20		L. 4.700
100 Tovaglioli assorbenti		**L. 2.600**
20 Bicchieri Crystal 250 cc Pic-Nic		**L. 3.000**
Barilotti-termici c/dispenser	a partire da	L. 8.900
Voliera esagonale alta 140		L. 83.000
Voliera 75 × 75 alta 180		L. 118.000
Gabbia conigli		L. 41.000
Cuccia cane lupo telaio ferro legno		L. 68.000
Vassoio + 6 bicchieri bibita		**L. 9.400**
Ventilatori oscillanti [illegible] velocità Ø 40		L. 25.000
Brandina prendisole	a partire da	**L. 19.900**
Lettino resina prendisole regolabile + Tav. Basso «GROSFILEX» [illegible] 50		**L. 77.000**
[illegible] giardino 3 posti cotone		**L. 145.000**
Tav. Mod. Capri Ø 70		**L. [illegible]**
Lampada [illegible] gas da campeggio		**L. 16.000**
Fornello [illegible] gas da campeggio		**L. 12.000**

ARMANI Centro Casa

ARREDAMENTI s.r.l.

CARPIGNANO SESIA (NO)
Via Torino, [illegible] - Tel. 0321/825258

[illegible] (NO)
S.S. Novara-Arona - Tel. 0321/956530

BORGOFRANCO D'IVREA (TO)
Via Torino, [illegible] - Tel. 0125/751462

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 14 Maggio 1994 [illegible] 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri in Tribunale a Vercelli seconda udienza del processo inceneritore

E la tangente resta un mistero

Ambrosini ribadisce quanto già si sapeva: «Bensaja mi parlò della richiesta di denaro fattagli da Bodo, ma aggiunse anche che non avrebbe pagato». Le deposizioni di Bellini e Robutti

VERCELLI. Inceneritore, atto secondo. C'era molta attesa per una delle deposizioni considerate cardine, quella del presidente Arciere Paolo Ambrosini che è l'unico testimone molto indiretto della tangente [illegible] Attesa delusa perchè si è ripetuto [illegible] quello già detto in istruttoria (anzi, forse qualcosa di meno) e la pratica è stata archiviata in dieci minuti, senza novità rispetto a quanto già ampiamente risaputo.

«Bensaja è venuto più volte nei nostri uffici - ha detto - per concordare la continuazione del subappalto all'Arciere. Quando parlammo di cifre, mi disse [illegible] doveva affrontare altri costi, in particolare il denaro richiestogli da Bodo. Io non capii se era una confidenza oppure un tentativo di tirare sul prezzo del subappalto. Non specificò quanto Bodo gli [illegible] chiesto ed aggiunse che [illegible] avrebbe pagato». Quando avvennero gli incontri? «Tra l'approvazione della delibera e la firma del contratto».

Si parlò mai di viaggi in Svizzera? E qui Ambrosini ha modificato le dichiarazioni rese [illegible] prima [illegible] e il [illegible] ai procuratori Carli e Scalia: «Non ricordo se si parlò di Svizzera e non mi pare che si sia accennato ad altri affari tra Bodo e lo [illegible] Bensaja». Allora il presidente dell'Arciere [illegible] stato molto più preciso: «Bensaja mi disse del viaggio in Svizzera di Bodo e del loro incontro per definire i dettagli dell'operazione. Non parlò mai [illegible] tangente, ma [illegible] chiaro che viaggio e incontro [illegible] senza nell'ambito del discorso [illegible] richiesta di denaro».

Rispondendo ad una domanda rivoltagli dal presidente Dedonato, Ambrosini ha concluso la deposizione affermando che «Bensaja non mi disse se aveva [illegible] altri [illegible] richieste di Bodo e nessuno in seguito mi disse di [illegible] a conoscenza di questo particolare».

In precedenza era stato il turno dell'ex consigliere dc Eugenio Bellini e dell'ex assessore Carlo Robutti. «Ho letto - ha spiegato Bellini - la relazione [illegible] Pizzimbone il 10 luglio prima del Consiglio comunale perchè lui me l'ha port[illegible] alle 8 a scuola. Nei parlai poi ai colleghi dc durante la preconsiliare, non ricordo chi fosse presente. In aula invece non accennai al fatto [illegible] a conoscenza dei contenuti perchè le opposizioni già chiedevano che fosse letta».

Robutti invece ha ribadito che [illegible] agosto la giunta non parlò in sua presenza di Castalia e Iritecne, le ditte che avrebbero dovuto affiancare Celtica e Termomeccanica. «Esaurito l'ordine del giorno io, Albricci e Kotlar [illegible] andammo e nessuno ci disse di restare».

Franco Cottini
ALTRI SERVIZI [illegible]

Giovanni Amerio è stato l'unico [illegible] assente alla seconda [illegible]

PRESTASOLDI NEL BIELLESE
Il pm parla dell'indagine

«Abbiamo aperto una breccia nel mondo degli usurai». Così il pm Panichi commenta i primi risultati dell'indagine che ha portato a due arresti.
A PAGINA 36

GLI ASSI DELLA SPADA
E' lunedì il «Bertinetti»

Vercelli diventa la capitale della scherma con la disputa del quadrangolare [illegible] Nazioni più famoso del mondo. In pedana fior di campioni.
A PAGINA 39

Eletto a Roma

Guazzotti al vertice di Uil [illegible]

VERCELLI. Giuseppe Guazzotti, aiuto primario al reparto Malattie infettive [illegible] Sant'Andrea, è il nuovo segretario nazionale della Uil-Sanità medici. E' stato eletto al termine dei lavori del Coordinamento nazionale riunitosi l'altro giorno a Roma.

La nomina di Guazzotti, da anni impegnato nel sindacato, è stata accolta con grande soddisfazione dal segretario provinciale Giorgio Varini. «Finalmente - dice - la sanità vercellese e piemontese può esprimere un proprio rappresentante a livello nazionale. E' [illegible] nomina di grande importanza [illegible] vigilia dell'apertura del tavolo delle trattative tra Governo e sindacati per l'ormai prossima stesura del nuovo contratto [illegible] lavoro».

E a Vercelli nei prossimi giorni dovrebbe nascere [illegible] nuovo organismo sindacale nel settore della sanità, quello che riunisce i medici di famiglia.

[g. mo.]

Il parlamentare biellese, architetto, nominato al ministero dei Lavori pubblici

Aimone (Lega) è sottosegretario

«Prima, come deputato all'opposizione, potevo solo sollecitare il governo, ora ho la possibilità di affrontare i problemi». Una promessa: portare a termine i progetti della grande viabilità nel comprensorio tessile

BIELLA. La provincia è riuscita [illegible] avere un sottosegretario: Stefano Aimone Prina, parlamentare [illegible] Lega Nord, è [illegible] ai Lavori Pubblici. Ieri, a Vercelli, s'era diffusa la voce (e un giornale l'aveva data per certa) che anche il senatore leghista vercellese Gilberto Cormegna sarebbe stato nominato [illegible] vice-ministro, ma così non è stato. Al ministero delle Risorse agricole è infatti andato Paolo Scarpa.

L'architetto biellese è emozionato per l'incarico, ma ha già le idee chiare sul programma di lavoro che intende portare avanti; finalmente, dice, [illegible] potrò fare».

Chiarisce: «Sino a ieri, come deputato dell'opposizione potevo soltanto sollecitare il governo, adesso invece ho la possibilità di fare. E non perderò tempo. Lunedì sarò già al ministero. Primo obiettivo ambientarmi, poi comincerò a lavorare iniziando dai problemi che conosco meglio. Cioè quelli del Biellese. Quindi mi impegnerò per le realizzazioni dei progetti [illegible] sospeso sulla grande viabilità, senza dimenticare e il problema del viadotto crollato. In settimana avrò un primo incontro col nuovo commissario dell'Enas, l'ente che ha preso [illegible] posto dell'Anas, per difinire gli interventi. Spero anche di poter fare qualcosa per l'aeroporto [illegible] Cerrione».

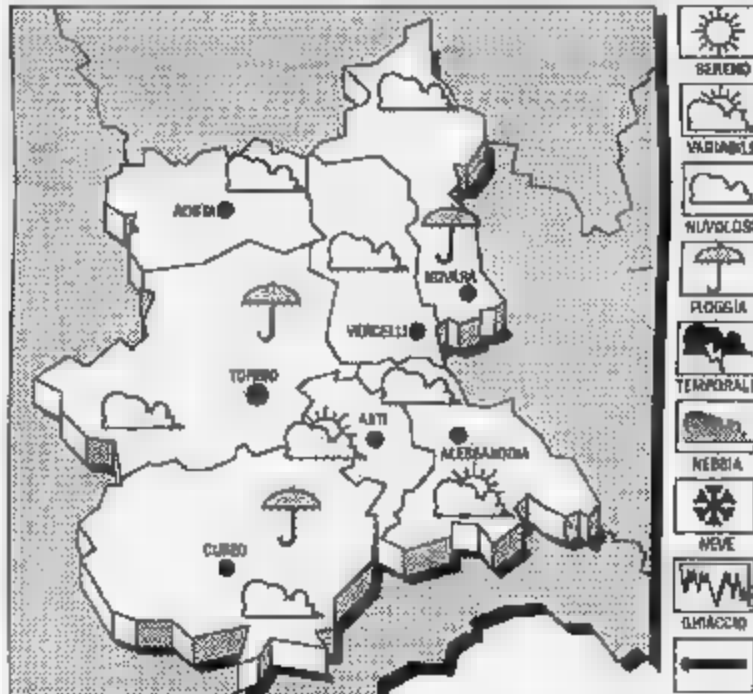
Il parlamentare biellese Stefano Aimone, di Lega Nord è stato nominato ieri viceministro dei Lavori pubblici

Aggiunge: «Per il resto [illegible] cosa posso dire? Sapevo di essere [illegible] tra i candidati alla carica di viceministro, ma la nomina mi ha comunque frastornato. Direi poi che condivido il concetto di priorità che il ministro intende introdurre ai lavori pubblici. Basta cioè con le opere clientelari, ma interventi legati ai bi[illegible] reali del territorio. E il progetto di togliere dall'isolamento secolare un'area industriale come quella del Biellese, rientra sicuramente in quest'ottica».

Tra i primi a manifestare soddisfazione per l'incarico assegnato a Stefano Aimone, c'è Massimo Gioggia, responsabile politico del Centro cristiano de[illegible] biellese.

Dice Gioggia: «Siamo contenti del traguardo raggiunto da [illegible] alleato, ma soprattutto crediamo che la nomina di Aimone a sottosegretario porterà innegabili vantaggi al Biellese. Mi riferisco ad esempio alla questione della grande viabilità: la provincia ha bisogno di attenzione e Aimone sarà certamente di offrire al problema contributi determinanti».

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con piogge sparse o locali rovesci.
[illegible] In aumento nei valori minimi.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo irregolarmente [illegible] con locali [illegible] a deboli precipitazioni.

LE [illegible]TURE DI [illegible] VERCELLI
Max: 19; min: 10; media: 14
UN ANNO FA
[illegible]: 17; min: 12; media: 14
[illegible] IN [illegible]
Torino 20,9; Alessandria 22; Asti 24; Cuneo [illegible] Novara [illegible] Aosta 19

La rassegna comprende pezzi celeberrimi come il mappamondo medievale. Visite anche domani

Oggi Vercelli «scopre» il Tesoro del Duomo

I preziosi oggetti d'arte sacra in mostra dalle 9 al Seminario

VERCELLI. In mostra, oggi e domani, nel salone San Carlo del Seminario arcivescovile, il leggendario Tesoro del Duomo eusebiano: l'orario è continuato, dalle 9 alle 19. La straordinaria iniziativa, la prima di simile ampiezza negli ultimi cinquant'anni, è [illegible] preannunciata l'altra [illegible] in una conferenza stampa dall'arcivescovo Tarcisio Bertone.

«Saranno esposti - ha annun[illegible] il presule - alcuni dei pezzi più pregevoli, tutti di eccezionale valore storico, artistico e religioso. In prospettiva rimane sempre valido il programma che prevede l'istituzione del "museo del Tesoro", che sarà sistemato al pianterreno del palazzo episcopale».

Nella foto [illegible] Renato Greppi l'urna per le reliquie di Sant'Eusebio. Oggi e domani il Tesoro del Duomo [illegible] esposto nel salone San Carlo del Seminario di Vercelli

Un'anteprima della mostra [illegible] oggi era stata offerta un anno fa da monsignor Bertone: nella sala capitolare del Duomo erano stati esposti, insieme [illegible] altri oggetti, il celebre «Vercelli book», la raccolta di omelie in antica lingua sassone forse abbandonata da un pellegrino irlandese deceduto nell'ospedale vercellese di Santa Brigida degli Scoti ed incamerato in epoca successiva nel Tesoro; il codice del re longobardo Autari, [illegible] antifonari e codici miniati di eccezionale bellezza e rarità.

Mancavano, però, alcuni pezzi eccezionali come ad esempio il mappamondo medievale, un «unicum» che all'epoca era stato prestato alla [illegible] stra «Milano in età comunale» allestita nel Palazzo reale del capoluogo lombardo.

Oggi e domani gli appassio[illegible] potranno finalmente vedere pressoché nella [illegible] totale interezza il Tesoro del Duomo, compresi i reliquiari del Santo presepe e quello contenente una delle pietre usate, secondo la leggenda, per lapidare il protovescovo Eusebio: tutti rarissimi pezzi di oreficeria longobarda ai quali erano anche state dedicate le copertine di una recente guida telefonica e che una decina di anni fa erano già stati esposti nel castello sforze[illegible] di Milano in una mostra dedicata al popolo del principe Adelchi, sfortunato figlio dell'ultimo re longobardo Desiderio e protagonista della celebre tragedia manzoniana.

Un altro oggetto di oreficeria medievale che sarà esposto è il reliquiario di Santa Caterina, in rame parzialmente dorato ed inciso, della prima metà del XIII secolo. Finora lo studio più accurato e scientificamente valido sull'intero «Tesoro» rimane quello condotto da Vittorio Viale e pubblicato nella collana d'arte diretta dallo scomparso Giorgio Allario Caresana per la Cassa di risparmio.

[w. ca.]

Tre esponenti della Lega Nord si schierano contro la mozione dei dissidenti

«Sì alle danze in villa Sereno»

Bramante, Lavarino e La Paglia anticipano a «La Stampa» il loro voto nel Consiglio comunale di martedì pomeriggio. «Forza Italia dovrebbe ritirare il documento». Riappacificazione in forse?

VERCELLI. La possibile riappacificazione fra i consiglieri comunali leghisti e quelli di «Forza Vercelli» (ex leghisti, ora dissidenti) si sta incagliando contro «Villa Sereno». In poche ore, tre esponenti della maggioranza consiliare ci hanno scritto e telefonato per prendere posizione contro la mozione anti-danza presentata da «Forza Vercelli»: il documento verrà discusso martedì pomeriggio (non lunedì) in Consiglio comunale.

Il primo a farsi vivo [illegible] Franco Bramante. Ci ha detto: «Non voterò mai a favore di quella mozione, che giudico assurda». E il dottor Franco Bramante, medico conosciuto e sti[illegible] in tutta la città, non è certo tipo da tirarsi indietro.

Appena dopo la sua telefonata, Cesare Lavarino, che oltre ad essere consigliere della Lega è pure segretario provinciale del Salp (il Sindacato autonomista del Carroccio), ha inviato a «La Stampa» un lungo fax in cui si schiera contro [illegible] gruppo Viale-Masini.

Premettendo di aver raccolto la testimonianza di alcuni soci del circolo di Villa Sereno, Lavarino parte lancia in resta contro [illegible] documento dei suoi ex colleghi [illegible] partito. Osserva, du[illegible]: «Possiamo dire che sicuramente [illegible] Vercelli si riesce a raggiungere il massimo dell'ottusità». Poi [illegible] la dose: «La nostra considerazione, come Salp, [illegible] che i gruppi dell'opposizione si preoccupino più di disgregare quanto esiste in Vercelli piuttosto che formulare proposte costruttive».

«Purtroppo - continua Lavarino - [illegible] tutti gli anziani di Vercelli hanno la possibilità di trascorrere gli anni della terza età in Riviera e di conseguenza meriterebbero molta attenzione in più quelle iniziative spontanee e autogestite che permettano loro di vivere serenamente, [illegible] ancor meglio in allegria, trovando anche nel ballo un'espressione di aggregazione che sarebbe importante trasferire, quale esperienza, in tutti i centri d'incontro della città».

Dunque, non solo Lavarino è contrario alla proposta di impedire che si balli a Villa Sereno, ma propone addirittura di estendere le danze in tutti gli altri centri d'incontro della città.

E, all'osservazione critica [illegible] «Forza Vercelli», secondo cui [illegible] Villa Sereno arriva troppa gente da fuori provincia (appunto per ballare, la domenica), Lavarino replica secco: «Ma questo potrebbe essere semmai un vanto per Vercelli, a dimostrazione dell'efficienza delle nostre strutture».

La pensa esattamente così un altro consigliere della Lega, Davide La Paglia, che ci ha portato ieri [illegible] lettera sull'argomento. «Alcuni [illegible] addietro - scrive - ho fatto visita [illegible] Centro [illegible] in questione e ho riscontrato un clima di amichevole fratellanza, giustificando il motivo per cui viene ritenuto, da molti anziani, un punto di riferimento quasi unico nella nostra cara città».

«Se all'interno ballano, suonano, cantano o giocano a carte - continua La Paglia - non fanno nulla [illegible] male, [illegible] solo di trascorrere felicemente e gioiosamente le loro giornate. Io ho 25 anni, [illegible] intravedo in questi anziani lo spirito che anima noi giovani. Non chiedono nulla [illegible] trascendentale, solo di potersi divertire. Per questo mi auguro che "Forza Vercelli" ritiri la sua mozione e, se ciò non accadesse, comunico sin d'ora [illegible] mio voto contrario».

Tre dichiarazioni pubbliche esplicite che si assommano a quella [illegible] assessore ai Servizi sociali Gianna Ardizzone, tutt'altro che intenzionata a vietare i balli al Centro anziani della quinta circoscrizione.

Ricordiamo che il gruppo [illegible] «Forza Vercelli» ha chiesto che le danze domenicali vengano proibite [illegible] Villa Sereno sia perchè disturberebbero la quiete pubblica sia perchè si svolgerebbero [illegible] pagamento. Gli anziani hanno ribattuto: non disturbiamo nessuno [illegible] non facciamo pagare il biglietto, raccogliamo offerte. [e. d. m.]

Un'immagine dell'assemblea di martedì pomeriggio al Centro anziani con l'assessore Gianna Ardizzone (FOTO [illegible])

Giuseppe Masini spiega il senso della mozione presentata da Forza Vercelli

[illegible]: [illegible] quale [illegible]

«Non ce l'ho con gli anziani ma il Comune deve intervenire»

VERCELLI. Lo hanno definito il «rambo» che [illegible] scaglia contro gli anziani. Giuseppe Masini, consigliere comunale di «Forza Italia» non ci sta. «Io non ce l'ho affatto con i pensionati che ballano, la nostra mozione è stata mal interpretata».

Qual è il suo senso esatto?

«Vogliamo che il Comune regolamenti, in prima persona, quello che avviene nei Centri d'incontro. A Villa Sereno non ci [illegible] i sistemi [illegible] sicurezza per poter adattare il salone del Centro a sala da ballo. Se succede qualcosa può esserci una strage».

Ma tutto questo non c'era nella vostra mozione.

«La mozione [illegible] lo spunto per parlare di queste cose in Consiglio comunale. Sinora alle carenze del Comune ha sopperito [illegible] buonsenso degli anziani che frequentano Villa Sereno. Ma [illegible] dev'essere così: il Comune deve assumersi le proprie responsabilità. E nel pretendere questo non [illegible] sembra [illegible] voler condurre una crociata contro gli anziani che ballano».

E parte il servizio informazioni «1412»

Nuovo direttore alla filiale Sip

VERCELLI. Si [illegible] insediato l'altro giorno il [illegible] responsabile della filiale Sip di Vercelli-Biella: è il dottor Alvanni Mellano, 50 anni, sposato, due figli, nella Sip dal 1962, laureato in Scienze economiche a Torino.

Arriva da Aosta, dove da due [illegible] ricopriva lo stesso incarico: in precedenza si era occupato della [illegible] approvvigionamenti» sino a diventarne responsabile nell'ambito della di[illegible] regionale Sip per [illegible] Pie[illegible] e la Valle d'Aosta.

L'arrivo a Vercelli del dottor Mellano coincide con l'apertura al pubblico di un nuovo servizio della Sip: il «1412», un'estensione del «12», per le informazioni sugli elenchi degli abbonati. Funziona così: componendo il «1412» e seguendo le istruzioni trasmesse, che chiedono di selezionare il prefisso ed il [illegible] telefonico, sarà possibile ascoltare [illegible] cognome, il [illegible], l'indirizzo ed il codice di avviamento postale [illegible] quell'abbonato. Sulla bolletta l'addebito del servizio, che è completamente automatizzato e dispone di una «voce sintetica» che fornisce le informazioni richieste, è di cinque scatti.

Per la cronaca, il «servizio 12» nel 1993 ha ricevuto 240 milioni [illegible] chiamate, esaudite [illegible] indice di soddisfazione calcolato dai sondaggi intorno al 90 per cento. Qualche altro dato relativo [illegible] Vercelli-Biella: gli impianti sono attualmente 182 mila, di [illegible] 37 mila installati in esercizi commerciali, i telefonini cellulari sono 8800.

In provincia la densità telefonica è pari a 48 apparecchi ogni cento abitanti; mediamente oggi il 43 per cento delle utenze è collegato [illegible] centrali elettroniche, ma questa media è destinata salire di almeno altri 4 punti già nel '94. Il tempo medio di attesa per ottenere un collegamento è di circa dieci giorni, mentre supera [illegible] 98 per cento la percentuale dei guasti riparati entro il secondo giorno dalla chiamata. I dipendenti so[illegible] circa 250; a disposizione del pubblico vi sono circa 3 mila apparecchi, di cui oltre 500 in cabine stradali. [w. ca.]

Dopo la gara asiglianese, domani [illegible] Caresana si disputerà la corsa di San Giorgio

Palio «bis», ma senza polemiche

Il sindaco Fontanesi: «Anche noi abbiamo presentato le relazioni degli esperti. Nessun maltrattamento, i buoi sono allenati per la manifestazione». Al via 4 coppie, tra gli equipaggi il pluripremiato Aldo Sella

CARESANA. Conto alla rovescia, in paese, per il palio dedicato [illegible] San Giorgio. Domani a mezzogiorno quattro coppie di buoi, guidate da equipaggi di veterani della gara, si contenderanno [illegible] vittoria dell'antichissima corsa, «gemella» di quella che si è disputata domenica scorsa ad Asigliano.

E visto che, salvo gli slogan scanditi da un piccolo aereo e qualche malumore [illegible] giorno dopo tra gli animalisti, il palio asiglianese [illegible] disputato regolarmente, il sindaco di Caresana, Italo Fontanesi, [illegible] sicuro che la manifestazione si svolgerà [illegible]za intoppi. Anche Caresana ha presentato in Prefettura due relazioni, [illegible] preparata da un veterinario l'altra da un perito agrario, per certificare che i buoi in gara sono in grado di correre, sono cioè cresciuti ed allenati esclusivamente per la manifestazione di San Giorgio.

«Siamo tranquilli - dice il primo cittadino -. Con le relazioni abbiamo spiegato come sia superato l'articolo 727 del nuovo codice penale contro i maltrattamenti agli animali. Quanto ai pungoli, li abbiamo aboliti da tempo». Anche Asigliano aveva garantito agli animalisti che i buoi in gara non sarebbero stati incitati con mezzi violenti, e ha mantenuto la promessa.

Ma veniamo alla gara in sè. Al via verranno schierate quattro coppie [illegible] animali: due [illegible] Caresana, di proprietà di Giovanni Scansetti (è la prima volta [illegible] da parecchi anni [illegible] questa parte), e due di Asigliano. Tra gli equipaggi asiglianesi compare anche il nome di Aldo Sella, vincitore di domenica scorsa, che vanta già undici [illegible] a Caresana [illegible] ad Asigliano.

Un momento delle precedenti edizioni della corsa dedicata a San Giorgio (FOTO [illegible])

La corsa, che è alla 758ª edizione, si disputerà a mezzogiorno in punto, dopo la processione e la messa. La chiesetta di [illegible] Giorgio, però, quest'anno avrà un vuoto sull'altare: la pala [illegible] stata rubata [illegible] fa e non è ancora stata ritrovata.

Questo è l'intero programma della manifestazione: alle 18,30 di oggi verranno inaugurate la mostra dei disegni dei bambini del Circolo didattico (in corso Italia), una collettiva di pittura (nella saletta municipale), un'esposizione di «Cose del Medioevo» all'oratorio. Alle 21 è prevista la processione con la fiaccolata, alle 21,30 musica in piazza. Domani alle 9 si apre il mercatino dell'antiquariato, alle 9,15 terrà concerto la banda di Costanzana, mentre alla processione delle 10,15 partecipa anche il gruppo storico di Motta dei Conti. Alle 16 ci sarà una gara di minimoto in corso Roma, alle 21 suoneranno Gianni Dosio e la sua orchestra. Lunedì, alle 11, funzione religiosa con benedizione dei macchinari agricoli. [f. l.]

Dalla Famija

Pannocchia di riso d'oro a [illegible]

[illegible] La Famija Varsleisa ha deciso di assegnare la «Pannocchia di riso d'oro» per il 1994 a Francesco D'Amico, imprenditore [illegible] presidente della Confcommercio della capitale, ideatore del riso Mercurio che iniziò a commercializzare sul finire degli Anni Cinquanta.

Il riconoscimento della Famija, che viene consegnato ogni anno per premiare i benemeriti della risicoltura, sottolinea la professionalità di D'Amico che vanta un curriculum ricchissimo: è infatti presidente della Federgrossisti, presidente onorario della Fewita di Bruxelles, la Federazione delle associazioni europee del commercio all'ingrosso estero, componente del consiglio di amministrazio[illegible] dell'Ente Risi (il mandato gli è stato rinnovato per quattro volte). Francesco D'Amico è anche l'autore del trattato «Le nuove tecniche [illegible] vendita», pubblicato da Angeli e giunto alla quinta edizione.

La data della premiazione sarà definita nei prossimi giorni. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Quei manifesti della Regione

L'assessore alla Protezione civile della Regione, Ugo Cavallera, ribatte alle dichiarazioni polemiche con le quali il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, ha commentato sui giornali locali la spedizione al [illegible] ente dei manifesti per la Giornata della Protezione civile del 30 aprile [illegible].

Cavallera intende precisare che:

1) l'invio dei manifesti a tutte le Province è stato effettuato in base allo spirito di collaborazione tra i vari enti sancito dalla legge [illegible] del '92, che assegna compiti di protezione civile anche alle Province;

[illegible]) con [illegible] lettera inviata ai presidenti delle Province ho chiesto di far pervenire manifesti, in due esemplari, [illegible] Comuni e alle Comunità montane;

3) la diffusione dei manifesti nelle scuole è stata richiesta, con un'altra lettera, ai provveditori agli studi e non alle Province;

4) il testo del manifesto è attuale per tutto l'anno e non solo per la Giornata della Protezione civile.

Regione Piemonte
Ufficio stampa

Prodotti dimagranti ma chi li vende?

Ho letto il caso delle sorelle anoressiche inglese, una delle quali [illegible] morta perchè il [illegible] corpo [illegible] accettava più cibo, e dell'uomo che, in Sicilia, potrebbe aver perso [illegible] vita per gli scompensi provocati da una dieta sbagliata. Ho visto, anche in città, persone [illegible] esperte, intendo [illegible] personale medico, promozionare prodotti dimagranti. E la promozione [illegible] addirittura esponendo sul vetro dell'auto una sorta di cartello pubblicitario fatto in proprio (ne ho visti almeno un paio qualche settimana fa). Mi chiedo se sia corretto questo tipo di atteggiamento, non soltanto dal punto di vista commerciale [illegible] fiscale ma umano. Un non medico che consiglia una dieta, che interviene su [illegible] organismo senza aver vi[illegible] lo saper leggere) uno straccio di esame clinico.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.[illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. [illegible].

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte*, via [illegible] 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Romagnano [illegible]: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli [illegible] (Aranco), tel. (0163) 22.341
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Oglioro 16, tel. (015) 561 340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.186.
Viverone: *Dott.ssa [illegible] Ruffino Cieri-co*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.619.

G[illegible]DIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.364; **Biella:** tel. (015) [illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565.

[illegible]

BIELLA

NATI. Giulia Gatain, Alessandra Corona.

MORTI. Armando Lesna Maranello, [illegible], impiegato; Ida Partesano, 65 anni, casalinga; Franco Guala, 82 anni, pensionato.

[illegible] Luigi Puca, 25 anni, agente [illegible] polizia, [illegible] Maria Grazia Rutino, 23 anni, casalinga. Roberto Bertinetti, 28 anni, operaio tessile, con Elena Giraldo, 25 anni, operaia tessile.

SALUSSOLA

NATI. Alessandro Pignone.

MORTI. Giovanni Crepaldi, 48 anni, impiegato; Rodolfo Nezzi, 72 anni, pensionato; Zita Cima, 73 anni, pen[illegible].

MATRIMONI. Gianni Masserano, 33 anni, medico chirurgo, [illegible] Miriam Tecchia, 25 anni, impiegata.

VALLE SAN NICOLAO

[illegible] Domenica Curbis, [illegible] anni, pensionata.

PONDERANO

NATI. Carlotta Tagnasco, Enrico Giglio, Eleni Bagolin.

[illegible] Stefano Doria, 25 anni, panificatore, [illegible] Raffaella Piccina, 22 anni, studentessa.

ROASIO

MORTI. Angelo Motto Cagna, 83 anni, pensionato.

GLI [illegible]

RADUNI

Scuole cristiane, è festa

Domani (giorno in cui viene celebrata nella congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane la festa del fondatore, San Gio[illegible] Battista de La Salle), gli ex allievi dell'Istituto San Giuseppe di Vercelli si ritroveranno per il tradizionale convivio. L'appuntamento è per le 9. Alle 10,30 la messa nella cappella del Seminario. Seguirà l'aperitivo nei locali dell'Istituto e successivamente il pranzo in un salone messo a disposizione, sempre [illegible] Seminario.

CONFERENZA

Si parla [illegible] obesità

Oggi, con inizio alle 10, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, si terrà una tavola rotonda organizzata dal Soroptimist club di Vercelli, sul tema «Terapia dell'obesità: aspetti medici e chirurgici». Relatori Vincenzina Ferrari, primario del [illegible] di diabetologia, e Giacinto Nanni, primario della divisione [illegible] chirurgia generale dell'ospedale Sant'Andrea. Moderatrice Maria Roccella Conti Pisani, primario di immunoematologia [illegible] coordinatrice dell'area del «programma salute» dello stesso Soroptimist.

[illegible]

«Anni d'argento» a Greggio

Per la giornata dedicata agli anziani, l'Amministrazione comunale di Greggio, in collaborazione con l'associazione sportiva locale, ha organizzato [illegible] festa intitolata «Anni d'argento». L'appuntamento [illegible] per domani. Questo è il programma: alle 11 messa nella parrocchiale, alle [illegible] pranzo sociale nella sala del Consiglio comunale offerto a tutti i residenti in paese nati nel 1924 e prima.

CACCIA AL TESORO

Con la Cri di Vercelli

Nell'ambito delle manifestazioni della sezione vercellese della Croce Rossa, domani c'è l'appuntamento con la caccia al tesoro, che il settore femminile Cri ha organizzato in collaborazione [illegible] l'Automobile club di Vercelli. La partenza [illegible] prevista dalla sede Cri di via Gioberti, alle 14.

Inceneritore, il rappresentante di una delle ditte escluse

«Quel capitolato d'appalto che il Comune ci ha negato»

VERCELLI. E il pomeriggio, si parlò dell'appalto dello scandalo. Deposizione rapida, ieri, per Eros Folli, direttore generale della Sangalli, una delle ditte che vennero escluse dalla gara dell'estate '92: secondo l'accusa, per favorire Celtica ambiente e Termomeccanica, che pure avevano presentato requisiti falsi.

L'interrogatorio. Il pm Luciano Scalia ha cercato di dimostrare che [illegible] Comune volle tener fuori le imprese che si erano presentate al bando di concorso per la gestione dell'inceneritore. Primo testimone utile per illustrare il teorema, [illegible] rappresentante della Sangalli srl [illegible] Monza. Pochissime, però, le novità. Ieri Eros Folli ha raccontato le varie fasi della trattativa, [illegible] i preliminari informali, la nascita del «gruppo [illegible] lavoro» voluto da Danieli [illegible] la commissione tecnica che doveva valutare le aziende.

La Sangalli partecipò alla prima gara (17 ditte invitate), che praticamente andò deserta: «Ci dissero che non avevamo i requisiti», ha detto ieri Folli. Ma il passaggio interessante, per l'accusa, era un altro: la riapertura del bando, [illegible] una modifica [illegible] capitolato d'appalto (sempre secondo la ricostruzione di Scalia). La Sangalli si ripresenta, questa volta in raggruppamento d'impresa [illegible] una ditta tedesca. Ha detto ieri Folli: «Siamo rimasti sconcertati: ci aspettavamo di ricevere l'ultimo capitolato ufficiale, che [illegible] non arrivò mai».

La difesa, da parte sua, ha insistito sul periodo di trattativa durante il quale la Sangalli si era dimostrata «perplessa» per le condizioni dettate dal Comune: «Volevano che chiedessimo noi le autorizzazioni regionali, e questo non ci stava bene», ha aggiunto Eros Folli, [illegible] rispondendo al difensore di Anadone: «In ogni caso, non abbiamo mai detto che l'affare non ci interessava più. Restemmo intesi che il Comune ci avrebbe fatto avere il [illegible] capitolato, e poi avremmo deciso che cosa fare». Scalia ha citato una lettera di sollecito al sindaco, scritta dalla Sangalli, datata 3 luglio '92 (cioè a gara già finita).

L'avvocato Gallenca (difende Dattrino [illegible] Fiore) ha precisato che la Commissione che escluse [illegible] ditte dall'appalto era presieduta da Pizzimbone, e non c'entrava nulla con il gruppo di lavoro di Danieli.

Il Comune resta fuori. Anche ieri, il sindaco Mietta Baracchi, citato fra le parti offese, [illegible] è venuto in aula, mandando una seconda giustificazione. Ma a parte la presenza del sindaco, tutt'altro che determinante, [illegible] stata la decisione del Comune [illegible] non costituirsi parte civile e provocare un certo clamore. La notizia ha segnato un punto a favore per la difesa: «E' un'assenza pesante - ha commentato qualche avvocato -: se l'amministrazione è vittima della cosiddetta truffa e [illegible] partecipa neanche al processo, qualche motivo ci sarà».

Il calendario. Dopo il «buona domenica» augurato [illegible] dal presidente [illegible] Tribunale, imputati, difensori [illegible] pubblico (ieri - giornalisti e familiari a parte - c'erano tre persone) si ritroveranno in aula lunedì alle 15. Sono previsti gli interrogatori dei rappresentanti delle al[illegible] quattro ditte escluse: la De Bartolomeis di Milano, la Sigesa di Cinisello Balsamo, la Nistra [illegible] Pero e l'Ambiente spa di San Donato milanese.

Martedì, è di nuovo udienza a tempo pieno, [illegible] si tornerà [illegible] parlare della presunta tangente chiesta da Bodo. Davanti a Scalia e alla difesa, sfileranno i testimoni d[illegible] viaggi in Svizzera [illegible] in Valsesia con Giulio Bensaja: il commercialista Vincenzo [illegible] e Domenico Ravarino. Poi tocca [illegible] Fabio Giacometti, [illegible] Termomeccanica. Nel pomeriggio, parlano gli [illegible] blitz: [illegible] colonnello Lorenzo Lostia, della Guardia di finanza, e (forse) il maggiore Fausto Alos.

Giuseppe [illegible]

A sinistra Rinaldo Zona tra gli [illegible]; qui sopra Angelo Fragonara

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sei aree della provincia nella mappa d'instabilità geologica

Sono sei le [illegible] della provincia di Vercelli incluse nell'«Atlante dei centri di instabilità geologica» preparato dalla Regione Piemonte [illegible] l'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica del Cnr. Si tratta di Agnona di Borgosesia, Cascine Agnona, sempre di Borgosesia, Masserano e Masseranga di Portula (tutti per frana di saturazione e fluidificazione), Peracino e Civiasco (per ripetute riattivazioni di un'antica frana [illegible] scivolamento). I centri contenuti nella mappa [illegible] [illegible] si [illegible] finanziamenti statali per [illegible] spese di prevenzione dei rischi naturali.

[g. mo.]

[illegible]

Borsa di studio al Servizio trasfusionale S.Andrea

L'Admo, Associazione donatori di midollo osseo di Torino, ha consegnato a Palazzo Lascaris una borsa di studio al Servizio trasfusionale del Sant'Andrea [illegible] Vercelli, diretto dalla dottoressa Roccella Conti, come riconoscimento del lavoro svolto per la tipizzazione HLA dei donatori di midollo osseo e per potenziare l'attività del centro. Gli iscritti al Registro piemontese dei donatori di midollo osseo sono circa 5100; chi volesse saperne di più può ottenere informazioni direttamente al Servizio di immunoematologia e trasfusionale di Vercelli, [illegible] 593.354, chiedendo della dottoressa Mangione.

[s. l.]

SALASCO

La prima gara al nuovo campo di golf

Il nuovo campo di golf di Salasco ha ospitato la sua prima gara ufficiale su nove buche di percorso. Hanno partecipato alcuni soci del club e i giocatori di altri sodalizi della zona. Ecco l'elenco dei premiati. Prima coppia: Adriano Casella-Maria Luisa Cornale; seconda coppia: Carlo Locatelli-Gianna Carzino; terze coppie [illegible] pari merito: Piercarlo Carzino-Carla Lenti e Giuseppe Locatelli-Anna [illegible]ria Casella. Durante una serata conviviale, ai vincitori sono state consegnate anche numerose palline con il nuovo stemma del club.

[p. m. f.]

[illegible]

Una mostra per festeggiare i [illegible] anni del «Cavour»

Per celebrare i centoquarant'anni della scuola, l'Istituto tecnico [illegible]merciale «Cavour» di Vercelli ha allestito al museo Borgogna una mostra dal titolo «La chiesa di [illegible] Marco in Vercelli. Oggi, ieri, [illegible]to anni fa». All'iniziativa, dedicata alla metamorfosi del luogo di culto in via Galileo Ferraris, hanno collaborato gli allievi della [illegible] A geometri. L'inaugurazione è prevista per le 17 di lunedì. Sabato [illegible] maggio, invece, nell'aula magna dell'istituto, si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi di studio ai migliori studenti degli anni '91/'92 e '92/'93. L'appuntamento è fissato per [illegible] 10,30.

[g. mo.]

INTERVISTA

KOTLAR IL [illegible]

Parla l'ex giovane emergente dc, assessore per pochi mesi prima delle manette

«L'unica cicatrice? Gli amici perduti»

«Che delusione i rapporti politici, così lontani da quelli umani. Ma non ho paura: non ho favorito nessuno e sono convinto che emergerà la verità». I sei giorni di carcere: «Moglie e famiglia hanno sofferto più di me»

VERCELLI

A vederlo in aula, giacca grigia [illegible] fisico snello, sembra uno spettatore. «Merito del carattere - dice Eduard Kotlar -: io sono uno che vive alla giornata, e resto sereno anche qui al processo». [illegible] assessore dc, ex giovane emergente del [illegible] vecchio partito, Kotlar non è scuro in volto come i suoi antichi [illegible]pagni di giunta: forse perché [illegible] sua posizione di imputato, [illegible] assoluto, [illegible] la meno pesante. E [illegible] resto non sorrideva anche il 7 ottobre del '92, appena scarcerato dopo 6 giorni di isolamento?

Kotlar, che segno le ha lasciato questa vicenda giudiziaria?

«Beh, io sono finito [illegible] prigione, e la cicatrice è rimasta. Ma più che a me, questa storia ha fatto male ai miei familiari: mia moglie, mio figlio, i miei suoceri. Sia [illegible] tempi del [illegible]itz sia adesso. Io, invece, sono sempre rimasto tranquillo, e sono sicuro che alla fine [illegible] fuori la verità».

Quale verità?

«Ovviamente non tocca [illegible] me giudicare. Ma per quanto mi riguarda dico questo: che sono assolutamente convinto di non aver favorito alcuna ditta a discapito di altre».

Lei, ai tempi dell'appalto per l'inceneritore, [illegible] assessore da pochissimo tempo...

«Certo, da 25 giorni [illegible] [illegible]. Avevo sostituito Gianfranco Carnevali, che si [illegible] dimesso: la storia della truffa, per me, è scoppiata come [illegible] fulmine [illegible] del [illegible]».

E dopo le manette, lei ha abbandonato la politica, rinunciando [illegible] una carriera che molti prevedevano brillante...

«Sì, ho mollato tutto. Anche se la mia passione e le mie idee, oggi, continuano [illegible] restare quelle di prima. Negli ultimi tempi mi sono interessato alla politica da privato cittadino, guardando soprattutto al panorama naziona[illegible]».

Ripensando [illegible] quel che è successo in questi [illegible] mesi, c'è qualcosa che l'ha amareggiata?

«Sì, i rapporti [illegible]».

Prego?

«Intendo dire che, secondo me, i rapporti politici e i rapporti fra le persone devono andare a braccetto. Invece, [illegible] Vercelli, [illegible] è stato così».

A che cosa si riferisce?

«Sono rimasto deluso da persone che consideravo degne di [illegible] fiducia, [illegible] che poi [illegible] [illegible] sono dimostrate tali. In pratica, c'era gente che di fronte a te diceva una cosa e poi, voltate le spalle, ne faceva un'altra. [illegible] sia chiaro che non parlo dei miei colleghi di giunta (e di sventura)».

E allora di chi?

«Mi dispiace, ma preferisco [illegible] dirlo. Chi vuol capire capisca».

Passiamo alla vita privata, allora. Lei è un grande appassionato di calcio, ed è stato un buon giocatore dilettante: continua a fare sport?

«A questo, almeno, non ho rinunciato: anche [illegible] ormai mi limito alle partite con i colleghi della banca (meglio non parlare dei risultati). Nei miei hobby e nei miei interessi niente [illegible] [illegible]biato. Continuo ad essere un uomo [illegible]».

[g. bu.]

Eduard [illegible] (nella [illegible] grande) racconta i 19 mesi seguiti all'arresto ordinato dal pm Luciano [illegible] (sopra): dall'abbandono [illegible] politica alle cicatrici della delusione. Dice oggi l'ex assessore: «Sono [illegible] qui al processo, perché so che alla [illegible] emergerà la verità: [illegible] [illegible] ho favorito nessuno per l'appalto dell'inceneritore» (FOTO [illegible])

Oggi le quattro conferenze conclusive: oltre al rappresentante del governo, parlerà agli studenti l'arcivescovo Bertone

«Come si vince la mafia», una lezione del prefetto

Agli Itis di Vercelli e Biella terminano gli incontri sulla «cultura della legalità»

VERCELLI. Ultimi due appuntamenti, oggi, negli istituti tecnici industriali «Giulio Cesare Faccio» di Vercelli e «Quintino Sella» di Biella, per il ciclo di incontri di riflessione e discussione sulla «Cultura [illegible] legalità» organizzato, d'intesa con le due amministrazioni comunali, dalla prefettura [illegible] dal provveditorato agli Studi, con il contributo delle Casse di risparmio [illegible] Vercelli e [illegible] Biella e l'appoggio de «La Stampa».

I relatori [illegible] oggi [illegible] lo stesso prefetto di Vercelli Fran[illegible] Marino, che svilupperà [illegible] [illegible] «Le origini della mafia in Sicilia: la [illegible] evoluzione ed i mezzi per contrastarla»; e l'arcivescovo eusebiano Tarcisio Bertone, presidente della Commissione episcopale «Giustizia e pace», che tratterà della «Cultura della legalità: dovere etico e religioso». Il dottor Marino è un grande esperto dei problemi di mafia, dal momento che fino alla soppressione dell'ufficio ha lavorato [illegible] l'Alto commissario per la lotta alla mafia.

Al termine gli studenti partecipanti potranno realizzare una «tesina» che verrà valutata da una Commissione nominata dal provveditore agli studi; ai migliori elaborati verranno assegnati libretti di risparmio offerti dalle due Casse di risparmio.

Le relazioni precedenti erano [illegible] svolte, prima [illegible] Vercelli [illegible] poi a Biella, [illegible] prof. Nicola Tranfaglia che aveva esaminato le cause della crisi della cultura della legalità; dal prof. Massimo Tucci (Pubblica amministrazione [illegible] legalità); dal dott. Cornelio Valetto (Economia e legalità) ed infine dai giornalisti Enrico De Maria e Franco Cottini (Mezzi di informazione e legalità) in sostituzione dell'inviato de «La Stam[illegible]» Vincenzo Tessandori, impegnato a Firenze per seguire il processo Pacciani.

[w. ca.]

Il prefetto **Francesco Marino** ha lavorato con l'Alto commissario per la lotta alla mafia

L'arcivescovo **Tarcisio Bertone** è l'altro autorevole relatore che parlerà oggi agli studenti

Il servizio trasferito dal 1° giugno a Alessandria

Elisoccorso, Borgosesia solo base d'appoggio

ALESSANDRIA. «L'istituzione di [illegible] servizio ad ampio raggio territoriale, [illegible] cui era carente il Piemonte Sud, significherebbe potenziamento e sviluppo per l'ospedale cittadino e per tutta la provincia». Così Ugo Cavallera, assessore regionale, commenta la delibera [illegible] [illegible] [illegible] nascita della stazione di elisoccorso in città, a discapito delle prese di posizione e delle proteste di Borgosesia.

Ma per avere la certezza che [illegible] primo giugno le eliambulanze atterrino nell'aeroporto alessandrino, si deve attendere la prossima settimana. «La delibera è stata esaminata in giunta - spiega Cavallera - ma si è ritenuto necessario rimandare ulteriormente la decisione finale sulla vicenda alla luce di un parere tecnico, che sarà consegnato il 20 maggio».

Ad avvalorare la [illegible] dell'assessore è stata allegata alla delibera una prima relazione tecnica, nella quale si legge che «l'apertura della base di Alessandria comporta [illegible] maggiore copertura del territorio regionale, comprendendo anche [illegible] parte Sud-orientale attualmente servita marginalmente. Il tutto mantenendo invariato il numero dei poli operativi».

Borgosesia sarebbe così accorpato con il centro di Novara. [illegible] nella relazione è indicata anche la possibilità [illegible] [illegible] il centro di Borgosesia come elisuperficie che, «pur [illegible] essendo utilizzato come base permanente, potrebbe rappresentare un quinto polo [illegible] appoggio per l'arrivo di interventi primari provenienti dalle montagne». La delibera in via di approvazione riporta: «La sede ad Alessandria è stata individuata per efficienza ed economicità quale soluzione più conveniente, potenziando la base di Novara per servire anche il territorio di Borgosesia».

[a. m.]

Il pm Panichi commenta i primi risultati dell'indagine partita dal titolare della «Serenissima»

«Una breccia nel mondo degli usurai»

Secondo il magistrato il fenomeno è piuttosto diffuso nel Biellese. Dagli accertamenti condotti sino ad ora almeno sessanta persone si sarebbero rivolte a Moscatello e Tagliabue per ottenere dei prestiti. Nuovi sviluppi

BIELLA. «Sì, è corretto dire che l'usura [illegible] fenomeno diffuso nel Biellese. Allo stato attuale delle indagini direi [illegible] abbastanza diffuso. Con questa operazione crediamo di [illegible] riusciti ad aprire una breccia nel muro che finora celava questo mondo particolare. [illegible] sta ai biellesi, che sono rimasti vittime [illegible] prestasoldi, farsi avanti, darci gli elementi per eliminare questa piaga sociale».

[illegible] sostituto Federico Panichi, il magistrato che coordina l'indagine sull'usura, si sta preparando [illegible] davanti [illegible] gip della pretura Pier Luigi Pianta le accuse che hanno portato all'arresto di Flaminio Moscatello e Silvio Tagliabue [illegible] ad indagare [illegible] un geometra di Vercelli, Pierluigi Lessona. Gli interrogatori per la convalida del provvedimento (a Moscatello sono stati concessi gli arresti domiciliari), dovrebbero cominciare forse già oggi. In attesa Federico Panichi [illegible] concede una pausa di riflessione per [illegible] lutare [illegible] il cronista il fenomeno.

Il problema usura esiste probabilmente da molti anni. Il Biellese è la seconda area industriale più importante [illegible] Piemonte nella quale operano centinaia di artigiani, commercianti, piccoli imprenditori. E l'elenco delle cambiali protestate è sempre affollato. Quegli operatori che, una volta protestati vengono espulsi dal sistema dei finanziamenti bancari, sono tutti potenziali clienti dei prestasoldi.

Del resto c'era già [illegible] un [illegible] clamoroso, pochi mesi fa, di un artigiano di Candelo che era finito nelle [illegible] usurai di Pavia collegati con le mafia calabrese. Ora i carabinieri hanno trovato tra i documenti sequestrati a Moscatello delle pratiche intestate alle stesse persone.

Dopo un primo esame del materiale, gli episodi di usura contestati al titolare della «Serenissima» sono due, ma sono stati aperti [illegible] sessantina di fascicoli intestati ad altrettante persone che avrebbero ricevuto soldi da Moscatello e che ancora gli starebbero restituendo i prestiti a rate. La sezione dei carabinieri della squadra di polizia giudiziaria incaricata delle indagini (Del Vecchio, Santimone, Guilo), deve però ancora passare al setaccio pacchi di cambiali e di bonifici bancari; quindi l'elenco delle persone che avrebbero ottenuto prestiti dal gruppo Moscatello-Tagliabue-Lessona potrebbe ancora aumentare.

Le tracce dei prestiti stanno portando gli investigatori addirittura fuori dal Biellese. Si parla oltre che di Vercelli anche delle zone di Casale e di Ivrea. L'indagine quindi si preannuncia complessa. [m. al.]

Da sinistra il pm **Federico Panichi** e l'indagato **Flaminio Moscatello**

IN BREVE

Fa freddo, riscaldamento acceso sino al 20

Pioggia e basse temperature caratterizzano questo scorcio di primavera: il sindaco Susta ha quindi autorizzato la riaccensione degli impianti di riscaldamento sino a venerdì [illegible]. [r. b.]

L'Uib rinnova il collegio dei probiviri

E' stato rinnovato il collegio dei probiviri dell'Unione industriale: ne fanno parte gli imprenditori Giulio Barberis Canonico, Luigi Botto Poala, Orazio Florio, Omar Giola, Riccardo Strona. [p. g.]

Prevenzione, check up oculistico gratuito

La [illegible] biellese dell'Unione italiana ciechi ha organizzato [illegible] ciclo di visite oculistiche gratuite rivolte a tutti, nell'ambito di iniziative per la prevenzione. Le prime cento persone che telefoneranno nella sede di via Bona [illegible] (al 30231), da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 12, saranno sottoposte ad un check up. [r. s.]

Legge Mammì, comitato propone un referendum

Si è costituito a Biella il comitato promotore che raccoglierà le firme per [illegible] referendum «per un'informazione pulita»: obiettivo l'abrogazione della Legge Mammì. L'iniziativa verrà illustrata lunedì durante una conferenza stampa nella sede dell'Acli. [p. g.]

MANIFESTAZIONI

Festa di Primavera al Villaggio La Marmora

Da domani Festa di Primavera al Villaggio La Marmora. La giornata sarà interamente dedicata ai bambini, con il pranzo del rione nel salone della parrocchia. La manifestazione culminerà domenica 29 con l'inaugurazione del monumento a don Ferraris, cui dovrebbe intervenire il presidente Scalfaro. [p. g.]

Un'eccentrica serata da Abita

«Cracking fest» a tutta plastica

Modelle vestite con fiori, reti, conchiglie in plastica alla Cracking fest

BIELLA. Un vortice di delfini alto tre metri a mezzo e largo due, cocktail rossi, blu elettrico e verdi bottiglia, una «bionda» vestita di reti, stelle marine e pesci, torcetti a volontà e Michelangelo Pistoletto fra gli invitati.

La Cracking fest, colorata e senza dubbio eccentrica, si è svolta l'altra sera fra le vetrine del mobilificio Abita di Chiavazza. Gli ospiti della singolare serata non sono rimasti delusi: l'estro dei sei artisti che hanno organizzato l'appuntamento è stato l'ingrediente fondamentale dell'evento.

C'erano le Cracking girl, una bionda ed [illegible] bruna, vestite [illegible] stilista Ettore Veronese con fiori, finta pelle e pesci di tutte le forme. Non sono mancati i Cracking drink, miscele di diverse gradazioni alcoliche dai colori elettrici.

E soprattutto c'erano, ben in vista, le opere [illegible] sei pionieri della Cracking art, Ronda, Nucara, Veronese, Angi, Rizzetti e Kicco. Collage di plastica riciclata, tubi, fiori, «fossili» di vinile, sculture dai colori sgargianti: oggetti fatti per ricordare che la plastica [illegible] inquina se viene utilizzata [illegible] intelligenza. Il movimento, nato da poco in provincia, è infatti schierato dalla parte degli ambientalisti. [p. g.]

Una petizione al sindaco Susta degli abitanti di via Carso, nel rione di San Paolo

«Lasciateci l'ultima area verde»

Chiedono che il terreno tra gli ex lanifici Rivetti e la Cassa di Risparmio sia destinato a giardino e non a posteggio per la banca. «Se all'istituto di credito serve un parcheggio riservato, che allora sia sotterraneo»

Il progetto per il parcheggio della Crb contestato dagli abitanti di via Carso

BIELLA. Quante sono le richieste di nuovi parcheggi che arri[illegible] a Palazzo Oropa? Tante, a dimostrazione che il problema è davvero sentito in città. Ma c'è anche chi vorrebbe vedere accantonati i progetti per le [illegible] ste, pur di salvaguardare gli ultimi spazi verdi. E' quanto sta accadendo nel rione San Paolo, dove un gruppo di abitanti ha promosso [illegible] raccolta di firme per chiedere [illegible] Comune che il terreno di [illegible] Carso, tra gli [illegible] lanifici Rivetti e la Cassa di Risparmio, resti area verde.

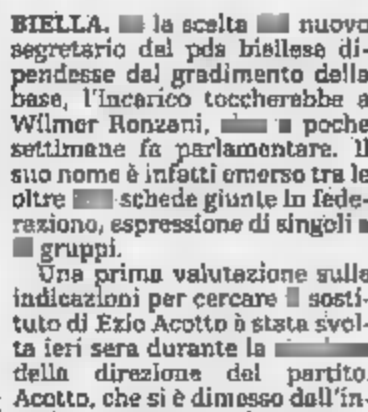
Spiegano: «L'idea della petizione al sindaco è maturata du[illegible] un [illegible] l'assessore Stefano Porta e il quartiere. [illegible] quell'occasione Porta [illegible] ha detto che l'area in questione dovrà essere destinata a parcheggio per i dipendenti della banca».

E qui [illegible] innesta il secondo problema, analogo come detto a tutta la città: quello dei parcheggi. Nel rione San Paolo e in particolare nella zona di via Carso, [illegible] carenza di posteggi è [illegible] cruccio; dagli uffici, dalle scuole e dai condomini la richiesta di soste è continua. Quindi [illegible] parcheggio riservato ai dipendenti della banca costituirebbe già [illegible] buon risultato. A condizione però che l'area verde resti tale.

Aggiungono i promotori dell'iniziativa: «Le moderne tecnologie permettono di trovare soluzioni alternative, ad esempio il sottosuolo. Si era detto che la sponda del Cervo tende a franare, ma il fatto che la sede della banca sia stata costruita lì accanto, dimostra che [illegible] movi[illegible] franoso non sussiste. Quindi ben vengano i parcheggi, ma senza ridurre [illegible] superfici libere».

I firmatari della petizione fanno [illegible] rilevare che un vecchio progetto dell'amministrazione comunale aveva individuato proprio in quella zona [illegible] percorso ecologico detto del Belvedere, lungo la ripa, sino [illegible] torrente: «Il progetto, ancorché dimenticato, dimostra che l'attenzione per questa zona della città [illegible] è del tutto fuori luogo». [d. ca.]

L'ex parlamentare è stato il più votato nelle consultazioni

Ronzani favorito nella corsa per la segreteria del pds

BIELLA. [illegible] la scelta [illegible] nuovo segretario del pds biellese dipendesse dal gradimento della base, l'incarico toccherebbe a Wilmer Ronzani, [illegible] poche settimane fa parlamentare. Il suo nome è infatti emerso tra le oltre [illegible] schede giunte in federazione, espressione di singoli [illegible] gruppi.

Una prima valutazione sulle indicazioni per cercare il sostituto di Ezio Acotto è stata svolta ieri sera durante la [illegible] della direzione del partito. Acotto, che si è dimesso dall'incarico di responsabile di segreteria, [illegible] le «nomination», dalle quali come detto Wilmer Ronzani esce favorito. Un'indicazione scontata, [illegible] si considera la notorietà [illegible] personaggio.

L'incontro naturalmente non è stato soltanto sui nomi: proprio attraverso le indicazioni giunte dalla città e dai paesi, la federazione biellese [illegible] di trarre utili indicazioni sulla linea politica da tenere.

E Wilmer Ronzani? L'ex parlamentare sfugge per [illegible] al confronto, ribadisce che non è sua intenzione candidarsi per la segreteria. La strada che porta all'incarico è comunque ancora lunga. Acotto ora sentirà direttamente i personaggi indicati dalla consultazione avviata nelle scorse settimane. Due le domande: se [illegible] intenzionati ad accettare l'incarico, [illegible] quali programmi di lavoro intendono impegnarsi.

La prossima tappa sarà il comitato federale, che discuterà proposte e nomi, trarrà le conclusioni politiche e quindi sceglierà il segretario. Potrebbe essere [illegible] incarico di transizione? Il pds biellese [illegible] esclude la possibilità.

Il partito è infatti atteso da un appuntamento importante, il congresso nazionale in programma a ottobre e dai lavori potrebbero emergere scenari tali [illegible] suggerire il rinnovo [illegible] cariche [illegible] partito, anche quelle periferiche. [r. s.]

Ezio Acotto a sinistra è il segretario uscente del pds. Le consultazioni danno favorito l'ex deputato **Wilmer Ronzani**

INDAGATO

SOLDI SOTTO ACCUSA

Presentata ieri all'Aci la settima edizione moderna della storica gara automobilistica in salita

Biella-Oropa: sicurezza pensando a Senna

Centotrenta commissari in 26 postazioni. Si corre il 22 maggio

BIELLA

FOLLA di appassionati ieri sera nella storica sede dell'Automobile club di Biella per la presentazione della settima edizione moderna della Biella-Oropa, la classica cronoscalata automobilistica nata nel 1921. La gara si disputerà il prossimo fine settimana, il 21 e il 22 maggio, ma tutto è già pronto. A poche ore dalla chiusura definitiva delle iscrizioni, all'Aci sono giunte un'ottantina di adesioni e tra queste quelle di 14 concorrenti della categoria prototipi.

Ma con quello che sta accadendo in Formula Uno, si è parlato anche di sicurezza. L'Aci in questo campo ha compiuto [illegible] sforzo considerevole, piazzando lungo gli [illegible] chilometri del tracciato di gara [illegible] postazione ogni 300 metri, con [illegible] commissa[illegible]. I veicoli in corsa comunque sono molto diversi dai bolidi di Formula Uno, anche [illegible] Nesti, durante la vittoria record del '91, è salito alla media di oltre 119 chilometri all'ora.

Il tradizionale appuntamento motoristico biellese è stato in forse fino a poche settimane fa. La crisi [illegible] infatti ha rischiato di far perdere alla Biella-Oropa [illegible] sponsor maggiori. Poi, [illegible] ha ricordato il presidente dell'Aci Vittorio Bernero, Nino Cerruti, l'imprenditore che per primo nel 1986 ha creduto nel rilancio [illegible] questa ormai leggendaria corsa, ha deciso di rimanere al fianco della cronoscalata. [illegible] con lui sono rimasti della partita anche l'Istituto bancario San Paolo e la Sai. E la Biella-Oropa '94, seconda prova [illegible] campionato italiano della montagna, ha potuto prendere il via.

Ad una settimana dunque dalle prove ufficiali, sabato 21 alle 14, l'attenzione generale è già proiettata sui protagonisti. Si attende l'arrivo del «re della montagna» Mauro Nesti, che ha iniziato alla grande la stagione, vincendo la prima prova di Alghero. Il pilota pistoiese detiene tra l'altro il record assoluto della Biella-Oropa. Ma tra i prototipi quest'anno la battaglia è apertissima, come si è visto in Sardegna (primo Nesti, secondo Baribbi, terzo Emilio Scola). Le iscrizioni di Nesti e Baribbi non [illegible] ancora arrivate, quella di Scola, che guida il nuovo prototipo di Osella, invece sì.

Ma al [illegible] ci saranno anche Maurizio Rosaio, il primo vincitore della nuova Biella-Oropa, che torna alle gare con una Brp; Pasquale Irlando [illegible] l'Osella ufficiale PA20 e Natalini, [illegible] la Luchini.

Il gruppo dei biellesi è come sempre nutrito: Dissegna con la Delta, Mario Giorgio pure con la Lancia, Andrea Crestani con la Peugeot 405. Un cenno anche per Federico Dal Rosso, iscritto con una potentissima [illegible] 75 Imsa. [m. al.]

Il «re della montagna» Mauro Nesti è atteso al via della Biella-Oropa

Mancano i permessi

Salta il concerto al Babylonia club di Ponderano

PONDERANO. Doveva aprire i battenti questa sera, [illegible] i «Radio head», una rock band inglese che avrebbe inaugurato ufficialmente il locale: ma Babylonia, il club nato per i musicofili, gli estimatori del jazz, del blues e del rock ad alto livello, resterà chiuso per problemi organizzativi.

«Aspettavamo un permesso provvisorio che purtroppo non è arrivato in tempo, e il concerto è saltato - spiega il promoter Aldo Zaffino -. Le prenotazioni erano tante e non solo da parte del pubblico biellese: abbiamo quindi cercato [illegible] locale disponibile ad ospitarci, ma [illegible] siamo riusciti [illegible] uno spazio adeguato. Eravamo partiti con molto entusiasmo ed il contrattempo ci ha demoralizzati. L'[illegible] che ci restava da fare, era quella di avvertire tutti in tempo. Rimanderemo la rassegna a settembre». [p. g.]

Sessantenne di Biella

Embolia, muore due giorni dopo l'incidente

BIELLA. E' morto l'automobilista uscito [illegible] strada martedì sera a Dorzano. Luciano Pasero, 60 anni, residente in città nel rione Chiavazza, è stato stroncato da un'embolia. Era ricoverato nel reparto di Traumatologia del Degli Infermi.

L'incidente non [illegible] gravi conseguenze. Luciano Pasero [illegible] alla guida della Mercedes del figlio Luca quando, per cause [illegible] accertate, ha perso il controllo della vettura ed è finito fuori strada.

Ricoverato in ospedale a Biella, i medici gli avevano riscontrato la frattura [illegible] un'anca e di una costola. Nulla lasciava presagire [illegible] epilogo così drammatico. Giovedì [illegible] Luciano Pasero è [illegible] colpito da un'embolia polmonare e a nulla [illegible] valse le terapie [illegible] rianimazione dei medici.

I funerali si volgeranno oggi nella chiesa parrocchiale di Chiavazza. [r. b.]

DOMANI

L'ENOLOGIA PIEMONTESE IN CATTEDRA

Una giornata dedicata alle degustazioni in quattrocento aziende italiane

Visite guidate? In cantina

Iniziative promozionali mentre i produttori hanno l'attenzione rivolta alla Cee per le «quote vino»
Forse sarà permesso utilizzare saccarosio nell'arricchimento dei mosti delle annate deboli

Sarà una domenica particolare per il mondo del vino piemontese. Iniziative promozionali e nuove regole del mercato comunitario terranno banco nelle discussioni sulle piazze dei paesi e nelle cantine che si aprono ai visitatori.

Le notizie giunte in settimana da Bruxelles sui provvedimenti proposti dalla Commissione dell'Unione europea, confermano la scelta a favore di un drastico taglio delle eccedenze. Dal 1995 al Duemila la produzione europea di vino dovrà scendere da 195 a 154 milioni di ettolitri e sarà l'Italia a dover prevedere il taglio più forte: 12,7 milioni di ettolitri.

In sostanza sono state previste le «quote vino» per ciascun Paese, come è già avvenuto, non senza contrasti, con il latte. L'Italia perderebbe il primato produttivo mondiale visto che è le è stata assegnata, in base alle medie produttive, all'export e ai consumi interni, una quota di 49,6 milioni ettolitri, mentre alla Francia ne toccano 51,8, con un taglio di 11,6.

La Commissione ha anche aperto la possibilità per i produttori di usare il saccarosio, per l'arricchimento dei mosti nelle annate deboli, così come già fanno i francesi e i tedeschi. Questa «liberalizzazione» ha sollevato un coro di proteste in gran parte del mondo vinicolo mediterraneo, Italia compresa. Il neo ministro delle politiche agricole, la pugliese Adriana Poli Bortone ha annunciato un suo viaggio a Bruxelles e scritto al commissario René Steichen, la «mente» del progetto.

C'è però una fascia di produttori, soprattutto in Piemonte e Toscana, che da tempo chiedeva «pari opportunità» nei metodi di arricchimento tra tutti i produttori europei. Massimo Martinelli, di la Morra, presidente dell'Associazione «Vini di collina» ha condotto da tempo questa battaglia. Nei prossimi giorni sarà ad Epernay, nel cuore della zona dello Champagne, per un incontro con altri produttori europei. «Non siamo l'associazione pro zucchero, ma vogliamo che non si penalizzi chi lavora con coscienza».

Il principio è di tutelare i vini che si vendono ed evitare il perpetrarsi delle viticolture assistite. Ma per vendere vino, anche nelle zone ad alta vocazione, occorre che i consumatori conoscano di più e meglio i produttori.

Lo slogan «Vedi cosa bevi» sintetizza lo scopo dell'operazione «Cantine aperte». Un evento nazionale organizzato per domani dal Movimento del turismo del vino. Oltre 400 aziende, in tutta Italia, rimarranno aperte dalle 10 alle 18 per visite e degustazioni. In Piemonte sono una settantina le cantine che aderiscono all'iniziativa. I titolari o i loro diretti collaboratori si impegneranno a ricevere i visitatori, far loro visitare le aziende, offrire in assaggio i loro vini. Ci saranno cantine aperte in Langa e Roero, Monferrato astigiano, Alto Monferrato, Monferrato casalese, Colli novaresi-vercellesi. [s. mir.]

Cantina tradizionale in Langa; nel riquadro un enologo controlla le bottiglie

A Rocchetta

Tomba festeggia con la barbera

Alberto Tomba partecipa alla festa per i 10 anni del «Bricco dell'Uccellone» barbera messa in bottiglia da Giacomo Bologna

ROCCHETTA TANARO. Ci sarà anche Alberto Tomba alla festa per i dieci anni del Bricco dell'Uccellone, la grande barbera messa in bottiglia di Giacomo Bologna. Il vino, che più di ogni altro ha segnato la storia della ripresa enologica del Monferrato, è stato raccolto in 50 preziose cassette «antologiche». A Rocchetta Tanaro, la famiglia del «grande Giacomo» ha continuato a produrre e vendere vino con lo stesso impegno. E gli amici veri sono rimasti attorno a qual nome e a quell'azienda. Lo dimostreranno oggi con un viaggio particolare tra le colline delle valli Tanaro e Tiglione. Una zingarata in pullman con incontri sorprendenti tra poeti e salumi, musiche e filari. Poi il tutto finirà in cantina, come voleva e vorrebbe ancora il Giacomo. E' rimasto qualche posto. Si parte alle 14,30. Prenotazioni a un cellulare enologico: 0336-217494. [s. mir.]

A Nizza

C'è la corsa delle botti

NIZZA MONFERRATO. Domani in città sarà di scena la Corsa delle botti, una delle manifestazioni più originali del Monferrato. Dieci formazioni di altrettante case vinicole della zona, faranno rotolare botti del peso di un quintale per le vie del centro storico, lungo un percorso di oltre un chilometro.

La manifestazione s'inizierà alle 9 con la cerimonia della pesatura e marchiatura delle botti. Prenderà poi il via una prima gara per conquistare la «pool position» nella finale che si correrà alle 16.

In campo gli atleti delle Cantine sociali di Nizza, Agliano e Castelrocchero, dell'Enoteca regionale di Canelli e delle case vinicole Bonfante Chiarle, (Mombaruzzo), Alfiero Boffa (San Marzano), Scave Gea (Incisa), Somaglia, Guasti e Bersano, tutte di Nizza.

Un'altra attrazione sarà il «Monferrato in tavola», rassegna enogastronomica con i migliori piatti delle Pro loco della Valle Belbo.

Gli avventori potranno confezionarsi da soli un menù, scegliendo tra le varie proposte, dagli agnolotti, alle tagliatelle con funghi, al fritto misto piemontese.

A completare la giornata di festa, in piazza delle Verdure saranno in esposizione gli oggetti del Mercatino dell'antiquariato. [e. ce.]

Milly D'Abbraccio avrebbe sedotto l'onorevole Vittorio Sgarbi a tavola

Pornodiva parla di vino

A Mango convegno nazionale sul rapporto tra Bacco e Venere

MANGO. Sarà Milly D'Abbraccio la protagonista del secondo convegno nazionale dedicato a «Eros e vino» in programma domani nel castello di Mango. Per un giorno la pornodiva si esibirà senza liberarsi dagli abiti, ma rispondendo a domande su erotismo, vino e cucina partendo dalla leggenda che la vuole seduttrice di Sgarbi in un ristorante, complici grandi vini e piatti afrodisiaci.

Scopo di questo secondo appuntamento di «Erosvinando» sta nel dimostrare che sul vino si può anche scherzare, «magari con ironia e gusto della provocazione». Per questo alle 10 di domani, nel suggestivo salone del castello di Mango, un manipolo di esperti si cimenteranno su: «Il ristorante come luogo di seduzione». Ci saranno i giornalisti Edoardo Ballone, Antonio Piccinardi ed Edoardo Raspelli, il dietologo della Juventus Giorgio Calabrese, lo chef de «Il Cambio» di Torino Bruno Castetta, Marina Ramasso (giovane firma dell'Osteria del Paluch di Baldissero), il produttore Massimo Martinelli e José Pellegrini di un'associazione che raggruppa «produttrici e amanti del buon bere».

Il compito di moderare le «conversazioni semiserie sull'intrigante rapporto tra Bacco e Venere» è stato affidato al giornalista Sergio Miravalle. E' previsto un pranzo (tel. 0141-89141) con piatti afrodisiaci curati da Ezio Ballario. [g. mar.]

Biella, l'attore in scena per «Claus Peymann compra un paio di pantaloni»

Cecchi, regista con la valigia

Lo spettacolo, in cartellone lunedì al Sociale, chiuderà la stagione comunale di prosa
Le avventure di un ambizioso operatore di teatro raccontate con l'ironia di Bernhard

BIELLA. Claus Peymann è un regista tedesco, direttore di un teatro stabile a Bochum, dove sta valorizzando la drammaturgia contemporanea ed in particolare i lavori Thomas Bernhard. Ma Claus Peymann è anche il personaggio interpretato da Carlo Cecchi, protagonista principale insieme a Gianfelice Imparato, dell'ultimo spettacolo della stagione di prosa organizzata dal Comune al teatro Sociale, in collaborazione con la compagnia di Teatrando.

«Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me» è infatti il titolo della pièce in cartellone lunedì alle 21 in piazza Martiri. Tre «drammoletti» in un unico atto raccontano le avventure di un borioso regista che va ad abitare a Vienna, città dove è chiamato per ricoprire il ruolo di direttore artistico del prestigioso Burgtheater. Nel primo quadro, portato in scena dalla compagnia del Teatro Stabile di Firenze, il regista Peymann, con l'aiuto della sua segretaria, mette in valigia pochi indumenti ma soprattutto le sue aspirazioni, i copioni, gli applausi ricevuti, le critiche benevole ed anche qualche idea.

Vive però il nuovo domicilio con fatica, un luogo di insidie e cospirazioni, una vera «trappola» per un ambizioso operatore teatrale. E allora, nel secondo atto (di qui il titolo dello spettacolo), il protagonista decide di affrontare la situazione di petto, compra un paio di pantaloni - per una fortuita combinazione il tessuto è firmato Ermenegildo Zegna - e va a mangiare con un amico drammaturgo, cioè Bernhard, in un ristorante alla moda, «Il flauto magico». Fra un boccone e l'altro, dopo l'esperienza «faticosa» dell'acquisto dei pantaloni, il terzo atto vede i due colleghi in un acceso confronto mentre in collina parlano di allestimenti, di un progetto colossale che riguarda la rappresentazione simultanea di tutte le opere di Shakespeare interpretate da migliaia di attori in tutte le lingue del mondo.

I dialoghi dei tre racconti scritti da Thomas Bernhard sono frizzanti, carichi di ironia; sono testi che offrono uno spaccato del teatro tedesco visto dall'autore con un profondo senso di beffardo pessimismo. La storia è inesistente, gioca sul nonsenso, e le battute sono pungenti mentre percorrono le avventure del regista, proposto magistralmente da Carlo Cecchi. Quella dell'ex «matematico napoletano» o del giudice blindato de «La scorta» è un'interpretazione caustica, che gioca su una specie di balbuzie e su una mimica vivace.

Gianfelice Imparato è l'alter ego laconico e paziente. I ruoli che gli vengono assegnati, perfino quello della segretaria, personaggio femminile che si distingue dagli altri solo per un vezzoso filo di perle indossato sul maglione, riescono a diventare di primo piano.

Paola Guabello

L'attore Carlo Cecchi protagonista della pièce di scena lunedì sera al Sociale con la Compagnia del Teatro Stabile di Firenze. Lo spettacolo chiude il cartellone della prosa

Borgomanero

Vercellesi a «Borgo in arte»

BORGOMANERO. Tre artisti vercellesi partecipano alla seconda edizione della rassegna «Borgo in arte», organizzata dalla Fondazione Marazza, che comprende mostre personali, collettive, conferenze e simposi sul tema: «La realtà replicata fra mimesi classica ed attività telematica».

Il critico d'arte Massimo Melotti, responsabile dell'Ufficio stampa del Castello di Rivoli, ha tenuto una conferenza dal titolo «L'arte di fine secolo tra mass media e post umani»; la scultrice Carla Crosio e la pittrice Serena Leale prendono parte invece, con una delle loro opere più significative, alla mostra collettiva che si svolge fino al 9 giugno al teatro sociale dell'Associazione operaia di mutuo soccorso.

La rassegna, organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Borgomanero e la Regione Piemonte, è curata con successo dai critici Lucio Cabutti e Enzo De Paoli. Il tema scelto come filo conduttore è legato a tutto quanto in arte riguarda il reale, dalla rappresentazione a trompe l'oeil alla duplicazione telematica. Proprio alle 15 di oggi, infatti, verrà inaugurata la nuova mostra «Marco Porta ed interagenti», cui farà seguito un simposio telematico ricco di dimostrazioni pratiche con strumenti di comunicazione elettronica.

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Ore 21,15 spett. unico — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Ore 21,30 spett. unico — Lire 8000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 — Or.: 20.30/22 — Lire 8000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — Ore 21,30 spett. unico — L. 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

TRINO

Orso — Inf. tel. (0161) 828.800 — Or.: 20; 22,15 — L. 9000/6000 - 8000/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Rapa-Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Or.: 20,30; 22,15 — Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 20,30; 22,20 — Lire 10.000/8000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una rischiosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20; 22,15 — Lire 10.000/7000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Or.: 21; 22,30 — Lire 10.000/9000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Ore 21,30 spett. unico — Lire 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Ore 21 spett. unico — L. 10.000/8000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Or.: 21,15 spett. unico — L. 9000/8000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Ore 21 spett. unico — Lire 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CRIVOLIA
Serata di cori a San Lorenzo

Oggi alle 21, nella parrocchiale di San Lorenzo, è in programma una serata dedicata al canto corale. Protagonisti dell'appuntamento saranno il Coro Varade di Varallo, diretto dal maestro Romano Beggino, e la corale «Puccini» di Sassuolo diretta da Francesco Saguatti, una formazione di 50 elementi con un repertorio dichiaratamente polifonico che però non trascura gli aspetti folkloristici e popolari della tradizione emiliana.

NOVARA E CASALE
I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone fuori città per il week end. A Novara al Vittoria prosegue «Coppia d'azione». A Casale, invece, nelle sale del Moderno è in programmazione «Philadelphia».

QUAREGNA
Mostra con conferenza

S'inaugura questa sera alle 21 la personale del pittore Paolo Aggio che, con una conferenza in programma alle 21,30, spiegherà le tematiche delle sue opere, l'uso del colore e della tavolozza come mezzo di espressione. La personale è allestita alla galleria Soqquadro di via Martiri, sala che ospiterà le tele dell'artista biellese fino al 29 maggio. Feriali 18-22, prefestivi 19-19 e 21-23, festivi 18-19,30. Lunedì chiuso.

CANDELO
Folk irlandese per arpa e chitarra

Una serata specialissima quella di oggi alla birreria «I Cammellis». E' in programma infatti un concerto di musica folk irlandese interpretato da un duo di arpa e chitarra. Saliranno in pedana Maire Ni Chathasaigh e Chris Newman per proporre le atmosfere rarefatte e cariche di fascino dell'isola nordica.

VERCELLI
«Giselle» con l'Accademia

Doppio appuntamento, la prossima settimana, con l'Accademia di danza di Pilar Sampietro che giovedì proporrà «Giselle» (l'incasso della serata sarà devoluto alla Croce rossa) e venerdì il saggio dei corsi della scuola. Entrambe le serate sono al teatro Civico.

La compagnia vercellese a Borgolavezzaro: poi le date in provincia

Spazio scenico, un tour in musica

Fra tango e ragtime: da oggi lo show di Marcone

BORGOLAVEZZARO. S'inizia stasera il nuovo tour '94 della compagnia vercellese Spazio Scenico. Sui suoi solisti si punteranno i riflettori del teatro del paese in provincia di Novara, poi il giro proseguirà con altre date: sabato 28 a Borgovercelli, nel salone di rappresentanza della Soms, e poi si continu in giugno e in luglio in alcune località del Vercellese, del Novarese e della provincia di Alessandria.

Alla ribalta ci sono otto strumentisti e due cantanti, con un repertorio che si articola attraverso «Cinquant'anni in musica», come recita il titolo.

Pino Marcone, autore dei testi e regista del gruppo, commenta: «Idealmente ho pensato ad uno spettacolo di immagini musicali. Quasi una sorta di visione irreale, rifacendomi ai grandi e sfarzosi balli di Chez Maxim oppure alle peccaminose ambientazioni sature di fumo dei locali di Baires e di Little Italy, dove i nostri emigranti venivano irretiti da maliarde ed avvenenti donne della notte, sulle note di "El Choclo" e su quelle più ritmate di Scott Joplin. E ancora un passaggio europeo, dalla melodia partenopea di "O surdato 'nnammurato" ai suoni affascinanti del tabarin, in un balzo verso il passato per appropriarsi del presente». Quindici brani, dal melodramma all'operetta, dal tango al ragtime, da Puccini a Cole Porter.

Ecco i protagonisti di «Cinquant'anni in musica», in cartellone da stasera. Nadia Perrone al flauto, Luca Berrino all'oboe, Gian Franco Ardizzone al clarinetto, Claudia Pesenti e Maria Novazio ai violini e Marco Pasquino al violoncello. Cantano Paola Serra (è anche presentatrice dello spettacolo con Franco Pasino) e Alberto Chiarotti.

[g. bar.]

La cantante Paola Serra

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,15; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 33. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 19; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il tuffo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Vat. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per **La Cenerentola** di Gioachino Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. B. Campanella direttore. Con R. Blake, E. Dara, J. Larmore. Regia di R. De Simone. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.8246/544 562. Repliche fino al 21 maggio.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, stasera e domani ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angiona. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 18° anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 15-23; fest. 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Be.**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
22,30 **Paper moon**, telefilm
23 — **Amichevolmente con... Telestar**, attualità
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà

Telecupole
20,30 **Cominciò per gioco**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **L'editoriale**
20,10 **Flash notes**
20,30 **Tarzan e le amazzoni**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Grand Hotel**, film

Telecity
20 — **Lassie**, cartoni
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,15 **Gli occhi dello sconosciuto**, film
23,50 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Les amants**, film
22 — **Supersix motori**
22,30 **Sballo per il liscio: «Dancing Lavello»**, varietà musicale

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Speciale Ok motori**
22,58 **Due minuti per te**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Arrivederci mammina**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Mitico weekend**, magazine sul cinema
23,15 **La talpa**, film

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzacke mania**
20,30 **Vicious lips**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**, tras. folk.
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telemonterosa
21,15 **Clak Telemonterosa**
22,35 **Tmr giornale**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le tre donne di Casanova**, film
22,30 **T come Torino - «La piazza del principe»**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Quando eravamo giovani**, film
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show replica

G.R.P.
20,30 **Il Mago di Oz**, film
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor settimana**, (r)
0,40 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **I Barkeleys di Broadway**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il terribile ispettore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Ninja Terminator del tigre**, film
0,30 **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**

Altaitalia Tv
21,15 **Il caminetto**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Speciale: Okey motori**
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Italia, Francia, Germania e Svezia anticipano «Atene '94»

Trofeo Bertinetti, lunedì spada mondiale a Vercelli

VERCELLI. Bertinetti '94. Il mito rivive. Lunedì sulle pedane vercellesi ritorna il quadrangolare di spada, vanto e gloria della scherma vercellese (e non solo). Quattro nazioni, il meglio che l'arma triangolare possa attualmente offrire in campo internazionale, alla caccia della «statuetta del generale», qualcosa di più che il semplice simbolo del trionfo.

D'altra parte tornare al «Bertinetti» racchiude sempre un fascino particolare. Osserva il presidente Aldo Venè: «Sarà un'edizione spettacolare come, d'altra parte, lo sono state ultimamente un po' tutte. Italia, Francia, Germania e Svezia rappresentano veramente il meglio della spada, sicuramente il "Bertinetti" sarà, come vuole la tradizione, un anticipo dei campionati del mondo».

Anteprima-Atene, dunque, per il Bertinetti, con molte novità, quelle offerte dai nuovi regolamenti internazionali. «Le formazioni - spiega Venè - non saranno più composte da quattro elementi più la riserva, bensì da tre tiratori. Conseguentemente il numero di assalti da conquistare per aggiudicarsi la vittoria di squadra è stato "abbassato" a sette, il che comporterà, forse, una riduzione del tempo delle gare ma non certo di spettacolarità ed emozione».

Uno sguardo alle magnifiche quattro: Italia, Francia, Svezia e Germania (per un gioco del destino le stesse Nazionali che hanno dato vita alla prima edizione del trofeo). Gli azzurri partono con l'etichetta di squadra da battere, non foss'altro che per il titolo mondiale conseguito a Essen e il fantastico tris di vittorie riportato al Bertinetti. La formazione non è stata ancora ufficializzata poichè, come sempre, si attendono i responsi del «Carroccio», ultima prova di Coppa del mondo.

Sicuramente Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli, portacolori della Pro Vercelli, dovrebbero scendere in pedana. Il «terzo uomo» dovrebbe essere Angelo Mazzoni, altro pluri-mondiale e veterano del team azzurro. L'ultimo posto dovrebbe essere in ballottaggio tra Stefano Pantano e Alessandro Resegotti, vincitore dei campionati assoluti. Assente l'infortunato Sandro Cuomo.

Anche gli altri Commissari tecnici fanno pretattica anche se, tutte le squadre, hanno confermato di presentare al Bertinetti il terzetto migliore. Da temere in ottica azzurra la Francia (passano gli anni ma i transalpini continuano a restare una formazione temibile), quindi Svezia (già soddisfatta di tornare al «Bertinetti» e ultima vincitrice del trofeo prima della tripletta italiana) e Germania sovente protagonista a Vercelli. Come sempre il programma prevede tre incontri alla «Mazzini» e il galà finale (20,30) nella stupenda cornice del Teatro Civico. Buon divertimento.

Piermario Ferraro

La gioia di Maurizio Randazzo dopo un successo al «Bertinetti»

L'ANGOLO DEI RICORDI

Serata di gala al Civico l'idea geniale di Venè

L'IDEA di organizzare una manifestazione ad altissimo livello di spada ed intitolarla al generale Marcello Bertinetti, grandissimo campione delle tre armi, venne ad Aldo Venè il giorno successivo ai funerali del generale.

Venè era allora assessore allo Sport del Comune. Telefonò a Franco Bertinetti, figlio del generale e a sua volta grande campione, e gli comunicò le sue intenzioni: con un quadrangolare di spada per nazioni ricorderemo il tuo grande papà.

Franco Bertinetti disse subito di sì. La sera successiva Aldo Venè convocò un gruppo di amici, in gran parte ancora sulla breccia, malgrado siano passati 27 anni da allora, che costituirono un efficiente comitato organizzatore.

E vennero gettate le basi del torneo: quattro squadre, le prime o dei Mondiali o delle Olimpiadi. Da allora, con pochissime eccezioni, dovute a problemi loro interni, sono presenti le più forti compagini del mondo. Vercelli è diventata così la sede di Olimpiadi e Mondiali bis.

L'altra grande idea di Venè - oltre a quella dei ricchissimi premi in palio - è stata di concludere la manifestazione al Teatro Civico, in serata di gala con due formazioni, una delle quali doveva essere sempre l'Italia.

Qualcuno, quando Venè fece questa proposta, lo guardò scettico. Al Civico? Ci sarebbero stati tre gatti. Non si rendeva conto Venè che i tornei allora in auge avevano sparutissimi gruppi di spettatori: dieci, venti al massimo? Venè tenne duro.

Al Civico, a parte i grandi dirigenti nazionali ed internazionali della scherma, da quasi trent'anni si superano sempre i 500 spettatori. Un miracolo? E' che Vercelli, e Venè l'aveva capito, ama profondamente i Bertinetti e la scherma, che ancora ultimamente ha collezionato medaglie d'oro ai mondiali.

C'è infine chi sostiene che i grandi match del Bertinetti hanno luogo alla Mazzini, durante le eliminatorie. Forse si esagera, ma indubbiamente abbiamo assistito a delle battaglie che sono durate ore, tra formazioni zeppe di fuoriclasse: come Italia, Francia, Germania, Urss per accedere alla finale.

Per un buongustaio della scherma, sono stati momenti indimenticabili.

E anche quest'anno l'avventura si ripete. Alla Mazzini e al Civico si affronteranno, dopodomani, i migliori spadisti del momento e tutto il mondo della scherma si darà convegno a Vercelli nel ricordo di un uomo che è stato il simbolo vivente dello sport, in Italia e all'estero: il generale Marcello Bertinetti.

Francesco Leale

In alto lo stile inarrivabile del generale Marcello Bertinetti (a destra). Qui sopra il figlio Franco

PALLAVOLO

Per le ragazze di Candelo commiato interno, stasera alle 21, contro l'ostico Cantù

La Lauretana vuole chiudere bene

In palio il terzo posto per coronare una stagione da protagonista. Le atlete di Moglio decise a riscattare la sconfitta dell'andata (al tie-break). Nel torneo maschile, il Biella Volley va invece in trasferta a Piacenza

CANDELO. Ultimo turno con non pochi rimpianti per la Lauretana Max Grafica. Le blufuxia di mister Moglio chiudono questa sera davanti al pubblico amico (inizio alle 21) una stagione sicuramente esaltante cui è mancato l'acuto finale, ovvero la promozione.

In linea (molto) teorica la formazione laniera potrebbe ancora centrare il traguardo della A2: Pinerolo e Castellanza, attuali capolista, sono lontane «soltanto» due punti, e vantano un quoziente set inferiore a quello della Lauretana. La realtà, però, è ben diversa visto che, per approdare in A la Lauretana non solo dovrà superare il Cantù (sestetto non facile) ma confidare nelle sconfitte interne di torinesi e lombarde contro Cassano e Rapallo eventi, questi, decisamente poco probabili.

La Max Grafica, però, vuole chiudere in bellezza. Un successo garantirebbe al team di patron Bollo il terzo posto, traguardo ugualmente storico per una squadra che, non dimentichiamolo, debuttava per la prima volta su un palcoscenico così prestigioso.

Spiega il presidente: «Vogliamo superare le canturine per parecchi motivi: innanzitutto per la classifica, quindi per il prestigio». Sicuramente le candelesi hanno un conto in sospeso con il Cantù: proprio sul parquet delle lombarde la Max Grafica perse al tie break un incontro che, alla luce dell'attuale graduatoria, è risultato fatale alle ambizioni biellesi. Spira aria di vendetta, dunque, in casa Lauretana. «La squadra è concentrata - osserva Bollo - speriamo che si possa regalare al nostro pubblico quest'ultima vittoria».

Gli altri incontri che interessano indirettamente la Lauretana riguardano Pistoia e Santa Croce, uniche formazioni che potrebbero ancora «scippare» il terzo posto alle blufuxia. L'impegno più difficile è quello che attende le pisane, di scena a San Miniato mentre il Pistoia dovrebbe vivere una serata di assoluto riposo contro l'ormai condannato Robur Massa.

B2 maschile. Ultimi fuochi anche per il Biella Volley. I grigiorossi di mister Bussi chiudono il torneo con la trasferta di Piacenza, ovvero quanto di meglio (Savona a parte) possa offrire il calendario. Gli emiliani, retrocessi da tempo, hanno racimolato la miseria di quattro punti e, ben difficilmente, riusciranno ad aumentare il proprio bottino.

Per i lanieri la vittoria consentirebbe di terminare la prima stagione in cadetteria con un sesto posto, senz'altro lusinghiero, tenuto conto dei numerosi problemi che hanno penalizzato i biellesi nel corso del torneo. **[p. m. f.]**

PALLAMANO

Csen a un passo dalla C

Il Csen Sportime dopo nove anni è di nuovo sulla soglia della serie C. Allora venne sconfitto dalla Pintor nella battaglia decisiva, stavolta avrà come avversaria, nella finalissima dei play off di Serie D, la Libertas Alessandria. Un osso durissimo «ma che possiamo superare - dice Giuseppe Ancona, uno dei creatori dello Csen -, siamo convinti di farcela». La preparazione curata da Adriano Varalda è stata scrupolosissima. L'allenatore è stato a visionare gli alessandrini nei matches con la Città Giardino di Torino; ha filmato, e sulle riprese sono state studiate le tattiche. Andata domani al palasport del Sacro Cuore alle 21, il ritorno sabato ad Alessandria.

Domani a Valdengo si svolgerà la quarta edizione del «Trofeo Regionale Piemonte», manifestazione di propaganda per l'handball femminile. Vi prenderanno parte Rivalta, Valdhandball Biella, Luserna, Einaudi Torino. La finalissima alle ore 17. **[f. l.]**

CICLISMO

E' stato presentato a Ghemme il tentativo di primato mondiale assoluto in programma venerdì al velodromo di Bordeaux

Sanna, 5760 pedalate per battere lo scozzese Obree

Il dilettante cossatese punta al record di 53 chilometri e 100 metri in un'ora

La bicicletta realizzata da Pinarello per il tentativo di record di Vanni Sanna

GHEMME. Tra lui ed il record del mondo ci sono poco più di due chilometri. Un'inezia, all'apparenza; un'eternità per i ciclisti che da anni tentano il record mondiale dell'ora. Lui, Vanni Sanna, ventiseienne di Cossato che a Città del Messico superò il muro dei cinquanta chilometri orari, tenta adesso di battere se stesso e il record mondiale assoluto. Dove non è riuscito Moser tenterà venerdì prossimo l'allievo vercellese.

Il programma del tentativo che verrà compiuto tra una settimana a Bordeaux, in Francia, è stato presentato giovedì a Ghemme al Francoli Center. Sanna utilizzerà una bicicletta speciale del peso di appena otto chili realizzata da Pinarello, lo stesso tecnico di Indurain. Una bici aerodinamica, costruita su misura, progettata al millimetro, dove ogni pezzo è calcolato alla perfezione: carichi di spinta, posizione del ciclista, torsione sul telaio, ruote lenticolari, tubi a goccia per una miglior penetrazione dell'aria.

L'unico neo è il veto che la giunta della Federazione ciclistica internazionale ha posto su questo tipo di bici, «inventate» dall'inglese Graeme Obree ed usate per i record dell'ora: decisione però non ancora ratificata dal Consiglio federale. «Comunque noi il record lo tenteremo - precisa Francesco Del Boca, presidente dell'omonimo gruppo sportivo del quale Vanni Sanna è il portacolori - sarà una grande avventura sportiva. E poi il riferimento sono i records omologati di O'Bree e Bormann che hanno usato bici simili alla nostra. Con loro il confronto sarà alla pari».

Vanni Sanna al record del mondo si sta preparando da tre mesi. Si sottopone quotidianamente ad allenamenti durissimi del tipo salire quattro volte al giorno la Cesana-Sestriere, e poi controlli medici costanti da parte di un'equipe specializzata che analizza ogni muscolo.

Perchè questo tentativo di record? Rispondono Alessandro Francoli e Francesco Del Boca, più mecenati che sponsor del ciclista vercellese: «Ci ha coinvolti con il suo entusiasmo dopo la prova in Messico dove pur correndo in condizioni tutt'altro che ideali e senza specifica preparazione portò il record amatoriale a 50,205».

Adesso ci riprova al velodromo dei record a Bordeaux . Vanni Sanna dovrà compiere 96 pedalate al minuto, 5760 in un'ora, ciascuna per percorrere 9 metri e 24 centimetri. Per arrivare ai 53 chilometri e 100 metri in un'ora, che sarebbero il nuovo record del mondo. Lo scozzese Graeme Obree si è fermato a 52,713. E' una scommessa sul filo dei secondi.

Vincenzo Amato